LA STAMPA

ANNO 128. N. 238 • • GIOVEDI' 1 SETTEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688.234/333; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 398.000; TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO L.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA FAN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 26.300 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Presto i negoziati sul futuro dell'Ulster. Ma per i protestanti è «tradimento»

L'Ira: «La nostra guerra è finita»

In Irlanda si festeggia la pace dopo 25 anni

SE CADE UN ALTRO MURO

IL poeta irlandese W. B. Yeats la chiamava *Hysterica passio*: la passione bellicosa che hanno gli irlandesi, la passione di ottenere tutto, di non cedere mai, di duellare fino all'ultimo minuto e se necessario di fuggire, di emigrare come gli ebrei. Era così prima che la nazione divenisse indipendente da Londra, negli Anni 20, dopodiché la passione si trasferì nelle sei contee dell'Ulster a Nord, restate unite al regno britannico. La passione poi si è trasformata in guerra civile aperta, per 25 anni dopo il '69: un conflitto religioso di tipo secentesco - si dice - nel centro della laica, civilizzata Europa atlantica. I repubblicani cattolici volevano aderire alla Repubblica d'Irlanda, i protestanti volevano continuare l'Unione con l'Inghilterra: il dramma irlandese è anche la storia di una nazione mancata - l'Irlanda - che lascia fuori di casa un lembo del proprio vestito. Ma questa fatalità passionale che sembrava eterna forse s'attenuerà, si spegnerà. Così almeno vorrebbe il Sinn Fein, che è l'espressione politica dell'Armata repubblicana irlandese, Ira. Gerry Adams, capo del partito cattolico, ha annunciato mercoledì la tregua unilaterale immediata del suo braccio armato. Non è la prima volta che accade, ma è la prima volta che l'iniziativa è presa sul serio, è vista come un nuovo Muro che cade in Europa, un ennesimo negoziato di pace che si apre tra fazioni e religioni avverse. I giornali inglesi sono scettici ma fanno paragoni con il Sud Africa, con la Palestina: la guerra balcanica d'Inghilterra e d'Irlanda potrebbe forse finire, nei prossimi anni.

Non sarà una cosa semplice tuttavia. Venticinque anni di guerra civile, di morti e di at-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Il sorriso soddisfatto di Gerry Adams, presidente del braccio politico dell'Ira

LONDRA. Dopo venticinque anni di guerra civile e diciotto mesi di tormentate trattative, per l'Irlanda del Nord sembra finalmente arrivato il momento della pace: a mezzanotte l'Ira, il movimento nazionalista terrorista dei cattolici dell'Ulster, ha deposto le armi. L'entusiasmo popolare - caroselli d'auto nelle vie di Belfast, preghiere nella chiesa di San Pietro sulla cattolica Falls Road - mostra un Ulster che per la prima volta tira il fiato.

Fra tre mesi, stando a quanto Londra aveva offerto nel dicembre scorso, un rappresentante del braccio politico dell'Ira - il Sinn Fein - potrà prendere posto per la prima volta al tavolo del negoziato sul futuro delle sei contee settentrionali d'Irlanda. Che tutto fili liscio non è scontato: gli oltranzisti protestanti dell'Ulster sospettano di tradimento il governo britannico e potrebbero cercare di sabotare la pace provocando i cattolici alla violenza con attacchi mirati ai loro quartieri. Ma, per adesso, Belfast vive un momento magico.

Galvano e Sharrock ALLE PAG. 2 E 3

MARIO CIRIELLO

La sconfitta dei falchi

Una lunga catena di violenza: 3168 morti, dalla «Domenica di sangue» a Bobby Sands (nella foto). Oggi l'Irlanda del Nord torna a sperare dopo una saga senza sbocchi che ha preso il via nell'agosto del '69, con l'arrivo dell'esercito di Londra. A PAG. 3

Il Vaticano replica all'articolo di Gore

Il Papa contro gli Usa «Dicono sì all'aborto»

Radio Sarajevo conferma: Wojtyla verrà Bombe sull'aeroporto, allarme Onu

CITTA' DEL VATICANO. Dopo l'articolo pubblicato sulla «Stampa» dal vicepresidente americano Al Gore si è sensibilmente inasprita la polemica fra la Santa Sede e gli Stati Uniti in vista della Conferenza del Cairo su Popolazione e Sviluppo. All'assicurazione di Gore secondo cui Washington non si propone di garantire su scala internazionale il diritto di abortire, il portavoce vaticano Navarro ha risposto criticando «l'ambiguità di linguaggio che percorre il documento», perché implicitamente punterebbe a giustificare l'eventuale ricorso all'aborto.

Intanto a Sarajevo le milizie serbe hanno bombardato ieri l'aeroporto costringendo due aerei dell'Onu a cambiare rotta e rientrare a Zagabria. Secondo l'Onu, sarebbe un avvertimento a Wojtyla, per dissuaderlo dal proposito di visitare la città. Proprio ieri, però, radio Sarajevo ha affermato che il Papa avrebbe confermato il suo viaggio in un colloquio a Roma con Ivo Komsic, membro croato della presidenza bosniaca.

Tosatti e Badurina ALLE PAG. 8 E 9

IGOR MAN

Le sette vite del beduino

Muammar Gheddafi (nella foto) compie oggi 25 anni alla guida della Libia, mentre il Paese subisce, da due anni, gli effetti dell'embargo dopo la strage di Lockerbie. Ma il «Mabul» (il matto) non intende consegnare i terroristi all'Onu e perder la faccia. A PAG. 8

Tromba d'aria a Genova

Morti e feriti Il maltempo investe il Nord

GENOVA. Un'ora e mezzo di terrore, ieri in Liguria, per il maltempo. Nubifragi anche su tutto il Nord Italia, ingenti i danni. E anche, purtroppo, una vittima, un portuale di Sampierdarena, e 32 feriti. Poi il ciclone, dopo avere sconvolto mezza Liguria, si è spostato nel Basso Piemonte. **Cervone** A PAG. 14

Il Cavaliere: «Non perdo tempo a smentire le sciocchezze. Ma proporrò una tassa sulle chiacchiere»

Bossi: «Berlusconi ha chiesto le elezioni»

Scalfaro nega: dal premier nessuna pressione, il Parlamento deve durare

La lira torna a quota 1000

Pagliarini: «Mai più pensioni-baby Basta coi privilegi agli statali»

di **Flavia Amabile e Armando Zeni** A PAGINA 21

Aumenti ai deputati, è scontro

Lo stipendio sale di 750 mila lire Tatarella: «Decisione ingiusta»

SERVIZIO A PAGINA 4

Espianti, Costa fissa le norme

Dopo 6 ore di morte cerebrale è possibile asportare gli organi

di **Maria Corbi** A PAGINA 13

Il leader della Lega, Bossi

MILANO. «Berlusconi ha chiesto a Scalfaro elezioni anticipate, lo so da fonte certa». Umberto Bossi, appena rientrato a Milano dalla Sardegna, non ha perso tempo, e ha fatto l'ennesima dichiarazione esplosiva. Immediate le reazioni. Il presidente del Consiglio: «Non perdo tempo a smentire sciocchezze. Proporrò una tassa sulle chiacchiere...». Il Quirinale: «Le dichiarazioni di Bossi sono assolutamente prive di fondamento». Le parole del leader leghista avrebbero preso spunto dall'incontro che si era svolto in mattinata tra il Presidente della Repubblica e il ministro dell'Interno Maroni. Il quale ha tenuto a precisare: «Il colloquio interessante e cordiale che ho avuto ieri con il Presidente della Repubblica ha riguardato il nuovo modello organizzativo del Viminale. Non si è fatto alcun cenno alla situazione politica, salvo la mia certezza circa la lunga durata del governo».

G. Cerruti e F. Martini A PAG. 5

ALBERTO STATERA

Marchini: Rai libera o vado via

ROMA. «La lottizzazione è finita, deve esserlo: lo verificheremo nei fatti. Se il governo imponesse i suoi nomi, me ne andrei a casa». Così promette Alfio Marchini jr (nella foto), consigliere Rai. A PAG. 7

Parigi, antenne vietate agli immigrati: «Troppa propaganda islamica»

No al muezzin via satellite

PARIGI

SERIAL islamici, tg nel nome di Allah, telepredicazioni antioccidentali. Nella banlieue parigina l'imam giunge via etere. Per captarlo, basta munirsi di un'antenna parabolica, grazie a cui si possono ricevere ben 18 reti musulmane da Turchia, penisola araba e altri Paesi ove il Corano funge da redattore capo in giornali e tv. Espulsi gli imam radicali, il ministro degli Interni Charles Pasqua li vede rientrare beffardi sul piccolo schermo. In piena legalità. Almeno per ora.

Un sindacato di polizia vorrebbe indurlo a regolamentare i programmi che, violando la legge francese, diffondono l'integralismo catodico. Sarebbe forse l'occasione buona per entrare in guerra contro i video di analogo tenore, assai diffusi. Magnifican Fis e Gia (gli oltranzisti algerini), filmandone basi militari e sanguinose imprese. Attraverso una selvaggia duplicazione clandestina è possibile ottenerne migliaia.

Per denunciare il fenomeno «France-Soir» ha scelto, senza volerlo, proprio il giorno nel quale Parigi si è decisa - dopo 4 settimane di incertezza - a espellere verso il Burkina Faso 20 ultrà nordafricani sui 26 in detenzione provvisoria presso una caserma nell'Aisne. Rimpatriarli ad Algeri non era consigliabile: rischiavano la pena capitale. E un processo in terra francese avrebbe implicato il rischio di vederli assolvere. Ouagadougou li accoglie «per ragioni umanitarie» e tira Parigi fuori dall'imbarazzo. Gratis o più probabilmente con il classico «do ut des». Lo stesso intercorso fra Pasqua - si mormora - e Khartoum per la consegna di Carlos.

Ma ora la jihad televisiva in periferia rinfocolerà le polemiche. In cittadine come Mantes-la-Jolie o Montfermeil le costose installazioni per ricevere tv straniere pullulano. Per una volta, il fascino della «Cnn» non c'entra. Meglio TeleKabul. Come intervenire? Criptando le trasmissioni occidentalofobe, suggerisce qualcuno. Ma è un metodo da pay-tv. In ogni caso, ricorderebbe le interferenze censorie vichyste e hitleriane su «Radio Londra». Che invece si affossarla moltiplicarono l'audience. E allora? Il problema è serio, ma una soluzione non liberticida si profila ardua.

Nell'attesa, fioriscono sui balconi i «minareti» con telecomandi per muezzin da export. La Francia non potrà disfarsene spedendoli in Burkina Faso. E chiudere le sedi consolari di Algeri, Orano e Annaba per impedire nuovi flussi migratori (ieri la conferma) non risolve la questione: il fondamentalismo è la carta più ormai sbarcare in qualsiasi casa con un semplice «clic».

Enrico Benedetto

La 51ª Mostra del Cinema

Venezia apre con «Il postino» di Troisi

VENEZIA. Con Massimo Troisi (foto) ne «Il postino» di Michael Radford, s'inaugura la 51ª Mostra del Cinema. Dopo le polemiche, la parola ai film. La presenza italiana quest'anno è stata tanto nutrita: 30 opere, in concorso e fuori concorso. Poi i grandi dall'America. **Baldo, Levantesi Robiony e Tornabuoni** A PAG. 18

Giallo a Torino. Il marito, disertore, non denunciò la scomparsa del neonato

«Mio figlio, fantasma per 44 anni»

La madre confessa: ho «inventato» la sua esistenza

TORINO. Ha nascosto per 44 anni il suo terribile segreto. Per oltre metà della sua vita, Albina Canzian ha sopportato il peso del rimorso: un bambino morto a un mese dalla nascita, il cui cadavere è sparito. Ora, a 67 anni suonati, ha deciso di confessare tutto alla polizia.

Dal 1950 ad oggi, aveva ripetuto ai parenti che il figlio Attilio era vivo, inventando un castello di bugie. Per raccontare la verità, ha aspettato che il marito morisse: Giovanni Martino, ucciso da un cancro il 29 marzo. «Lui mi ha costretta a tacere a forza di minacce. Era un disertore: temeva di essere scoperto e arrestato. Poi, ci ha chiuso la bocca la paura di essere accusati di occultamento di cadavere. Quando il bimbo è morto, lo abbiamo avvolto in un giornale e abbandonato al cimitero. Da allora abbiamo vissuto nascosti».

Favro e Pietropinto IN CRONACA

L'Ira pronta a ricominciare con le armi nascoste nell'Eire

Una tregua con tanti nemici

La minaccia degli ultrà protestanti

BELFAST
NOSTRO SERVIZIO

Tutte le unità dell'Ira sapevano in anticipo che le operazioni militari avrebbero dovuto essere interrotte alla mezzanotte di ieri. Perciò hanno avuto modo di nascondere le armi con tutto comodo. Oggi si mette in pratica qualcosa che è stato preparato per mesi.

Ma il cessate-il-fuoco solleva molti problemi tattici. Sono state infinite le contrattazioni clandestine fra il braccio politico e quello militare dell'Ira riguardo alla richiesta, da avanzare alle autorità, di posti di controllo permanenti da piazzare attorno ai limiti delle aree lealiste protestanti. Resta sul tappeto la questione di come reagirebbe l'Ira a nuovi attacchi degli estremisti protestanti contro i quartieri cattolici; in occasione delle due tregue del 1972 e del 1975 è stata l'accresciuta violenza lealista - suscitata dalla paura che l'Ira stesse ottenendo troppe concessioni - a far fallire i cessate-il-fuoco.

Qualcuno aveva suggerito che l'annuncio della tregua fosse accompagnato da una clausola di autodifesa, che riservasse all'Ira il diritto di tutelare le aree cattoliche dagli attacchi dei protestanti. Ma a quanto pare l'idea è stata lasciata cadere, nel timore che la clausola desse attivamente la stura a ritorsioni.

Per l'Ira, il problema di che fare del suo massiccio arsenale ha provocato un mal di testa logistico. La richiesta degli unionisti che le armi fossero consegnate e immagazzinate sotto chiave prima che il Sinn Fein fosse ammesso al dialogo sono state respinte. Benché il governo lo neghi ufficialmente, è ora accettato come realtà della situazione che qualunque consegna di armi non potrà avvenire che al culmine di un processo di pacificazione di cui venga verificata l'efficacia.

Secondo le autorità l'Ira si sarebbe procurata sul mercato nero internazionale 134 tonnellate di armamenti, del valore stimato di 50 milioni di sterline (120 miliardi di lire), arrivate via mare in 4 distinte spedizioni dalla Libia fra il 1985 e il 1986. Fra esse c'è una provvista di una tonnellata di esplosivo Semtex. E' stato il più grosso insuccesso dei servizi segreti britannici e irlandesi negli ultimi 25 anni. Ma la polizia dell'Eire sostiene di aver sequestrato, negli anni successivi, il 60% di quelle forniture.

All'Ira sono stati consegnati almeno dieci missili Sam-7, benché si ritenga che solo uno di essi sia stato impiegato, senza successo, nel luglio 1991 contro un elicottero, il cui pilota avvistò una scia di vapore in cielo (un'aletta di coda del missile fu poi rinvenuta in un campo vicino).

L'Ira ha inoltre massicci depositi di munizioni, pistole, fucili d'assalto, armi automatiche e alcune mitragliatrici pesanti, il tutto nascosto in bunker sotterranei sparsi qua e là nell'Irlanda sudoccidentale. Centinaia di persone sono coinvolte nell'imagazzinamento di questi armamenti, che in piccole quantità vengono trasportati, quando necessario, attraverso la cosiddetta «pista di Ho Chi Minh», un intricato reticolo di case sicure e buche protette che punta a Nord verso l'Ulster.

La polizia irlandese ha ottenuto notevoli successi, negli ultimi anni, nella scoperta di depositi nascosti. Il più recente corrisponde all'«Operazione Ricerca» di luglio quando è stato individuato un bunker di speciale costruzione sotto un hangar preso un'abitazione privata del centro di Athboy. Due uomini sono stati arrestati. Nel bunker c'erano 24 fucili d'assalto Khalashnikov, due mitragliatrici pesanti da 12,77 del tipo di quelle già usate dall'Ira per colpire aerei, un lanciafiamme, migliaia di scatole di munizioni e un assortimento di bombe.

David Sharrock
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Qui sotto il leader del Sinn Fein Gerry Adams

«Addio inglesi» dice in gaelico questo murales in una via di Belfast [FOTO ANSA]

RETROSCENA

DICIOTTO MESI DI SPERANZA E DELUSIONI

La rivelazione che il governo stava trattando con il Sinn Fein rischiò di causare una crisi

Messaggio per Major «Aiutateci a farla finita»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' durata diciotto mesi la lunga corsa dell'Ira verso la pace: dal febbraio 1993, quando i repubblicani irlandesi sondarono Downing Street con un inatteso messaggio: «Aiutateci a chiudere il conflitto». Un mese dopo, il 22 marzo, si avviavano in segreto i primi contatti diretti fra Londra e gli emissari dell'Ira: un dialogo difficile, imbarazzante, che per il solo fatto di essersi verificato avrebbe quasi provocato nel novembre successivo - quando se ne rivelarono i punti di massima - la caduta del governo Major. Un dialogo impacciato, anche; ma che per la prima volta dopo 25 anni riapriva sull'Ulster la finestra della pace.

Il primo segnale che qualcosa stava accadendo dietro le quinte della violenza venne poco meno di un anno fa, il 25 settembre scorso. Il presidente del Sinn Fein (l'ala politica dell'esercito repubblicano irlandese), Gerry Adams, rivelò di avere avuto per cinque mesi contatti segreti con il leader dell'Sdlp, John Hume, oggi salutato dal mondo politico come uno degli artefici della grande svolta; e di avere compiuto «considerevoli progressi» sulla via della pace. Una proposta congiunta è inviata ai governi di Londra e di Dublino. Ma la speranza subisce una battuta d'arresto a fine novembre, quando il quotidiano inglese «Observer» rivela i contatti fra governo e repubblicani, nonché lo scambio di documenti che illustrano le rispettive posizioni.

La macchina, però, è ormai avviata. Il 15 dicembre, con la Dichiarazione di Downing Street, Londra e Dublino congiuntamente offrono al Sinn Fein la prospettiva di un «dialogo esplorativo» tre mesi dopo la cessazione «permanente» della violenza. Sull'argomento-tabù dell'unificazione irlandese (tra gli obiettivi fondamentali dell'Ira) Londra fa un grande passo: non vi si oppone più, purché sia la maggioranza degli abitanti dell'Ulster (e non dell'intera Irlanda, concede Dublino) a prendere una decisione in proposito.

Improvvisamente si apre, in campo repubblicano, un difficilissimo dibattito interno fra pacifisti e oltranzisti. In attesa di una risposta dei militari dell'Ira, il Sinn Fein chiede «chiarimenti» che Londra in un primo tempo rifiuta, temendo che ciò significhi «rinegoziare la Dichiarazione di Downing Street».

In effetti a metà marzo, in assenza di una risposta, l'Ira rialza il tiro. Organizza gli attentati-beffa all'aeroporto di Heathrow, che fanno impazzire i servizi di sicurezza dello scalo internazionale, e ribadisce i propri obiettivi, respingendo la Dichiarazione. Pochi giorni dopo, però, offre una tregua di tre giorni: la prima dal 1975, a parte quelle tradizionali natalizie. E' chiaro che qualcosa, dietro le quinte, sta accadendo; e infatti, il 19 maggio, Londra capitola e fornisce i chiarimenti richiesti dai repubblicani.

Ma dopo un'altra battuta d'arresto, con il Congresso del Sinn Fein che a luglio vota una posizione dura, entra in gioco anche l'amministrazione Clinton, che a febbraio aveva concesso un controverso visto per Gerry Adams, forse nella convinzione di poter sbloccare la pace.

Il gruppo degli emissari della Casa Bianca tornano a Belfast la settimana scorsa, guidati dall'ex deputato Bruce Morrison. Promettono anche aiuti; e martedì scorso Gerry Adams fa cadere la notizia bomba. Parla di un «nuovo clima politico», dice che esiste la possibilità di un accordo «democratico e pacifico», precisa di avere proposto e raccomandato all'Ira di annunciare la grande tregua. Punto e a capo, dopo 25 anni.

[f. gal.]

PERSONE

I deboli che miserabili

NATURALMENTE si fa presto a scandalizzarsi, con indignazione virtuosa, sulle pensioni d'invalidità o sulle pensioni premature dei dipendenti dello Stato. Il cieco che guida l'automobile, il poliziotto o il professore che a quarantacinque anni sono già in pensione e incasseranno l'assegno mensile magari (è un augurio) per altri quarantacinque anni della loro vita, il claudicante che gioca al calcio, l'invalido al cento per cento che lavora dieci ore al giorno: son tutti casi gustoso-disperanti, consentono al benestante di scuotere la testa sulla follia italiana, sembrano legittimare la serietà e l'urgenza d'ogni intervento per tagliare, ridurre, abolire, cancellare, eliminare. Le cifre, lo stesso: sette milioni d'invalidi civili in Italia, possibile, e che siamo, il Paese degli sventurati più numerosi del mondo? Cinquantaquattromila miliardi di spesa statale l'anno per queste pensioni, un altro milione e mezzo d'invalidi che ha già fatto domanda per unirsi alla massa pensionata, e come si fa, quale bilancio pubblico potrebbe resistere a un simile perenne salasso?

Già. Non è leale e neppure molto corretto, però, rimuovere le premesse storico-sociali di una situazione del genere. Dimenticare che nel passato in tanti casi le pensioni d'invalidità distribuite con discutibile diritto sono state anche un modo per medicare la miseria endemica, la mancanza di lavoro, il vuoto d'attività produttive soprattutto nel Sud; un modo per aiutare la gente a campare e per conservare una qualche pace sociale. Dimenticare che nel passato le pensioni anticipate degli statali sono state una delle clausole dello speciale patto inespresso esistente tra lo Stato e i suoi dipendenti: io ti pago poco e male, in compenso ti permetto di lavorare per un tempo minore e a volte non proprio produttivamente, ti concedo certi privilegi. Si capisce che queste pensioni o questi privilegi erano poi diventati strumenti d'una politica clientelare, mezzi di acquisizione di consenso partitico-elettorale a spese dello Stato, metodi di quella specie di consociativismo nell'illegalità che è sempre stato il più reale e diffuso, che nei decenni pochi critici non si sono mai stancati di condannare.

Era un sistema che condensava alcune caratteristiche dei governi democristiani: un'idea dello Stato e un'idea della beneficenza, un'idea del rapporto tra governanti e governati, un'idea di inerzia continuista, provare a tappare buchi e mettere toppe anziché almeno tentare di risolvere i problemi. Un sistema sbagliato: ne siamo convinti tutti, tranne magari quei milioni di italiani che con quel sistema sono sopravvissuti.

Ma che il sistema fosse sbagliato e che debba essere corretto non giustifica le semplificazioni demagogiche, l'irrisione ignorante, l'analisi astorica, l'uso strumentale di casi grotteschi. Sono espedienti che potranno forse servire promozionalmente, procurare consensi con facilità, creare un'opinione favorevole alla decurtazione delle pensioni in chi sta bene e anche in chi sta male (perché verso i propri simili la severità sfumata di rancore invidioso è sempre massima). Certo non serviranno a persuadere quei milioni di interessati che sperano soltanto nel fatto che gli accertamenti individuali sul diritto alla pensione d'invalidità risultino come è sempre successo promessi, irrealizzati o inefficaci. Indicare le responsabilità dei precedenti governi (ai quali appartenevano o erano contigui diversi componenti del governo attuale) è inevitabile, ovvio. Invece l'uso di colpevolizzare le vittime, classico nei conflitti sociali, è ingiusto, disonesto, sleale: se tagliare è indispensabile, almeno non si dia la colpa ai poveri, quei mascalzoni.

Lietta Tornabuoni

VENTICINQUE ANNI **SEGNATI DAL SANGUE**

Nel '72 a Belfast la prima offensiva dell'Ira: 7 persone uccise
Attentato a Margaret Thatcher nell'84, il premier rimane illeso

1969. 2 agosto. Il governo inglese invia le prime unità dell'esercito britannico nell'Irlanda del Nord a conclusione di una fase caratterizzata da crescenti violenze.

1971. Agosto. Il governo di Londra introduce la carcerazione preventiva senza processo per i terroristi dell'Ira.

1972. 30 gennaio. Passerà alla storia come la «domenica di sangue» di Londonderry. Un battaglione di paracadutisti apre il fuoco su un corteo che marcia per i diritti civili: 13 persone rimangono a terra prive di vita.

1972. 22 febbraio. Sette persone vengono ammazzate e 15 ferite a Belfast dall'esplosione di una bomba davanti al quartier generale delle forze britanniche. L'attentato segna l'avvio dell'offensiva terroristica degli indipendentisti dell'Ira.

1972. 24 marzo. Il primo ministro inglese Edward Heath sospende il Parlamento dell'Ulster che passa sotto l'amministrazione diretta di londra.

1972. 21 luglio. In 80 minuti, 22 bombe dell'Ira causano 13 morti e 130 feriti a Belfast. I giornali e le televisioni lo battezzano il «venerdì di sangue».

1974. 4 febbraio. Attentato nei pressi di Leeds. Una bomba dell'Ira semina la strage su un autobus carico di soldati: 12 militari rimangono uccisi.

1974. 21 dicembre. L'Ira colpisce in due pub di Birmingham: 21 persone ammazzate.

1976. 5 gennaio. E' la strage di Kingsmill: dieci operai protestanti su un minibus cadono in un'imboscata dell'Ira e vengono massacrati.

1978. 17 febbraio. La soprannomineranno la strage di «La Mon House». Una bomba molotov dell'Ira esplode in un bar di Comber e 12 protestanti vengono uccisi.

1979. 3 marzo. Airey Neave, ministro-ombra conservatore per l'Irlanda del Nord, viene assassinato dall'Ira a Londra.

1979. 27 agosto. Strage di Warrenpoint. Un ordigno dell'Ira uccide 18 soldati. Poche ore prima, lord Mountbatten, cugino della regina Elisabetta, viene ammazzato da una bomba messa a bordo del suo panfilo in navigazione al largo delle coste irlandesi.

1981. 5 maggio. Bobby Sands, attivista dell'Ira, eletto deputato nel Parlamento di Westminster, muore dopo uno sciopero della fame durato due mesi. Poco dopo altri 9 membri dell'Ira si lasciano morire in carcere.

1982. 20 luglio. L'Ira sceglie come obiettivo Regent's Park e fa esplodere un ordigno durante il concerto di una banda militare: 11 soldati assassinati e 50 persone ferite.

1983. 17 dicembre. Una bomba dell'Ira esplode nell'affollato Harrods. A Londra muoiono 6 persone, tra cui 3 poliziotti. Altre 90 restano ferite.

1984. Ottobre. L'Ira riesce a installare una bomba al Grand Hotel di Brighton, dove si sta svolgendo il congresso del partito conservatore: 5 persone rimangono uccise, 30 ferite. L'obiettivo dell'attentato è il primo ministro Margaret Thatcher, che rimane illesa.

1985. 15 novembre. I governi di Gran Bretagna e Irlanda firmano un nuovo accordo sull'Ulster.

1989. 22 settembre. Una bomba dell'Ira esplode nella scuola di musica dei «Royal Marines» del Kent: 11 militari uccisi.

Massacro di Londonderry: un giovane si difende con una maschera dai gas lacrimogeni; a destra, pneumatici in fiamme durante disordini a Belfast

1990. 30 luglio. Il parlamentare conservatore Ian Grow viene assassinato da un commando Ira nell'East Sussex.

1990. Novembre. Per la prima volta il governo britannico offre agli indipendentisti nord-irlandesi un posto al tavolo dei negoziati a condizione che rinuncino alla violenza. A dicembre, l'Ira dichiara una tregua natalizia di tre giorni, la prima dal 1975.

1992. Gennaio. Londra apre dei contatti segreti col Sinn Fein, braccio politico dell'Ira.

1992. 17 gennaio. Otto protestanti sono falciati da una bomba dell'Ira che devasta il loro minibus, nei pressi della base militare di Co Tyrone.

1993. 23 ottobre. Un ordigno esplode in un negozio di Belfast Ovest e uccide 10 persone.

1993. 15 dicembre. I capi del governo di Gran Bretagna e Irlanda firmano la «dichiarazione di Downing Street», su cui si basa il cessate il fuoco annunciato ieri dall'Ira.

1994. 18 giugno. E' il massacro di Loughinisland. Sei persone, tutte cattoliche, vengono uccise in un bar.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951

Certificato n. 2476 del 15/12/1993

La tiratura di Mercoledì 31 Agosto 1994 è stata di 595.865 copie

Major risponde prudentemente: se la rinuncia alla violenza è sincera, questa tragedia finirà

Belfast in festa, è il giorno della pace

Il capo dell'Ira: basta con la guerra, ora trattiamo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Ira depone le armi. Da mezzanotte i repubblicani irlandesi hanno posto fine a 25 anni di una sanguinosa guerriglia: fra tre mesi, stando a quanto Londra aveva offerto nel dicembre scorso, un rappresentante del suo braccio politico - il Sinn Fein - potrà prendere posto per la prima volta attorno al tavolo del negoziato sul futuro dell'Ulster. E' una svolta storica; e nonostante le fredde e indignate reazioni degli oltranzisti protestanti, che sospettano un «tradimento» da parte del governo britannico accusato di averli «venduti», grandi sono le speranze che la crisi nordirlandese sia davvero a una svolta. Restano molte incognite, non ultimo il pericolo che il terrorismo protestante si scateni in azioni provocatorie tali da costringere l'Ira a riprendere le armi; ma l'entusiasmo popolare - i caroselli d'auto nelle vie di Belfast, le commosse preghiere nella chiesa di San Pietro sulla cattolica Falls Road - mostra un Ulster che per la prima volta tira il fiato.

L'annuncio, che ha posto fine a quasi 24 ore di spasmodica attesa dopo le esplicite indicazioni fornite martedì da Gerry Adams, il presidente del Sinn Fein rivelatosi il motore decisivo di questo coraggioso passo, è stato dato ieri poco dopo le 11.

Si apre un nuovo capitolo nella storia dell'Irlanda e del suo milione e mezzo di abitanti (40 per cento cattolici, 60 per cento protestanti). Ma proprio attorno a quella frase danzavano ieri sera tutti i distinguo politici. Si parla infatti di cessazione «completa»; non «permanente», come richiedeva Londra. E vano è stato lo sforzo di numerosi esponenti del Sinn Fein per convincere che «completa» significa totale, quindi anche permanente. Il reverendo Ian Paisley, il Savonarola del protestantesimo irlandese, ha subito affermato: «Non vedo nel documento alcuna rinuncia alla violenza. Ci troviamo invece di fronte a un'espressione gesuitica: permanente significa per sempre, completa significa soltanto per il periodo in cui quella particolare situazione è accettata».

Anche il primo ministro britannico John Major ha captato quel particolare. Pur dicendosi «enormemente incoraggiato», ha voluto sottolineare la necessità di «chiarire che questa è davvero una rinuncia permanente alla violenza». Se tale è il caso, egli ha detto, «si aprono molte opzioni»: «Se l'Ira è sinceramente e irrevocabilmente votata all'uso esclusivo di metodi pacifici e democratici, risponderemo positivamente come avevamo promesso (nella Dichiarazione anglo-irlandese di dicembre; ndr). Che le parole si riflettano ora nei fatti».

Gerry Adams, che da 18 mesi si batte per questa svolta e che alla fine è riuscito a far prevalere la tesi della pace su quella della lotta continua, ha subito scaricato in campo inglese l'onere dei prossimi passi. La tregua, ha detto, «ha creato con coraggio un'occasione senza precedenti». Tocca ora a Londra fare il prossimo passo: «Questo è un giorno storico. John Major e i leader unionisti colgano il momento». Ha quindi lanciato tre richieste al governo britannico: la liberazione dei prigionieri politici, il ritiro delle truppe britanniche dall'Irlanda del Nord, ma soprattutto quello che è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ira, la creazione di una Repubblica irlandese libera e unita. «Avremo la nostra libertà», ha detto alla folla che lo applaudiva: «Una libertà per unionisti e nazionalisti, protestanti e cattolici».

Il comunicato dell'Ira saluta ed elogia, nel tono di un grande e storico congedo, «tutti i volontari, gli attivisti, i sostenitori e i prigionieri politici che per 25 anni hanno sostenuto una lotta impari». Grazie a quella lotta «si è creata l'opportunità per un accordo giusto e duraturo». Si parla di «una nuova situazione», si ribadisce che la Dichiarazione di Downing Street «non è una soluzione», e che questa potrà soltanto venire da un negoziato.

Si avvia così, fra mille incognite, la corsa verso il 1° dicembre: la data in cui, a rigore, il Sinn Fein potrà sedere al tavolo negoziale. Tuttavia dietro la spinta per la pace da parte delle forze politiche, fra le quali figura anche l'amministrazione Clinton i cui emissari sono stati nei giorni scorsi a Belfast, si muove ancora la minaccia di una violenza diventata quasi rituale. «Non balleremo a una musica nazionalista», hanno ammonito ieri gli estremisti protestanti: «Quali accordi segreti sono stati presi?». Nella ferocia dell'Ulster sono loro, oggi, i più implacabili. Una delle due formazioni - la Ulster Volunteer Force - aveva proclamato in passato che a una tregua dell'Ira avrebbe risposto con analoga iniziativa; ma ieri dal suo direttivo non sono venute parole di pace. L'altra - gli Ulster Freedom Fighters - sostiene più minacciosamente che «la tregua è un complotto e porterà alla guerra civile».

Fabio Galvano

ADDIO ALLE ARMI NELL'ULSTER

«Riconoscendo le potenzialità insite nella situazione attuale e allo scopo di far avanzare il processo democratico di pace e sottolineare il nostro definitivo impegno per il suo successo, i dirigenti dell'Ira hanno deciso che alla mezzanotte di mercoledì 31 agosto vi sia una completa cessazione delle operazioni militari.

Tutte le nostre unità hanno ricevuto istruzioni in tal senso. La nostra lotta ha registrato molte conquiste e progressi compiuti dai nazionalisti e per la causa democratica. Pensiamo sia stata creata una opportunità di assicurare una soluzione giusta e duratura. Stiamo pertanto entrando in una nuova situazione con spirito determinato e fiducioso, decisi a fare sì che le ingiustizie da cui ebbe origine questo conflitto siano eliminate e fiduciosi nella forza e nella giustizia della nostra lotta per tale obiettivo».

Il reverendo Paisley capo degli ultrà protestanti «E' soltanto un trucco per guadagnare un po' di tempo» Il negoziato dovrebbe cominciare entro 3 mesi

Un quartiere si chiamava «triangolo della morte» Ogni giorno i soldati dovevano conquistarlo

WANTED
FOR MURDER
AND
TORTURE OF IRISH
POLITICAL PRISONERS
THATCHER'S H-BLOCKS LONG KESH.
THATCHER'S H-BLOCKS LONG KESH.
THATCHER
THE MOST WANTED
CRIMINAL
IN IRELAND

In alto bambini in festa a Belfast A fianco un ironico manifesto di qualche anno fa con la Thatcher «ricercata per omicidio» (FOTO REUTER)

TESTIMONE

IL LUNGO MARTIRIO DELL'ULSTER

Ostaggi nella città dell'odio

A colpi di stragi, divisi dalla fede

«La pace arriva a gocce piccole e lente». Si è udito spesso, negli ultimi mesi, questo verso del poeta irlandese Yeats, premio Nobel 1923 per la letteratura, morto nel 1939. Lo ripetevano tutti coloro che continuavano a sperare nel «dialogo» avviato, nell'autunno '93, tra Londra, Dublino e Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira: e ieri la loro tenacia, il loro coraggio e la loro fiducia hanno ricevuto uno splendido premio. Sì, la colomba della pace è forse scesa sull'Irlanda del Nord, la stessa candida colomba che, meno di un anno fa, aveva aleggiato su due «miracoli», l'incredibile trasformazione in Sud Africa e la trattativa fra Israele e palestinesi. Dopo 25 anni, un quarto di secolo, l'Ulster cesserà forse d'essere una ferita sanguinante alla periferia dell'Europa.

Bisogna dire «forse», questa pace nordirlandese è ancora fragile, ci vorranno mesi, anni, perché metta radici robuste e durature. Ma finalmente si può sperare. Il domani fa meno paura: l'Ira sembra aver rinunciato all'uso della violenza e il conflitto è destinato ad evolversi, a «politicizzarsi», con risultati per ora imprevedibili, ma certamente positivi. Perché l'Ira ha abbandonato la lotta armata? La domanda si impone, in quanto né Londra né Dublino hanno fatto visibili «concessioni» agli irredentisti cattolici. Il futuro dell'Irlanda del Nord continuerà ad essere determinato, democraticamente, dalla maggioranza dei suoi abitanti, maggioranza che è adesso protestante e che tale resterà per parecchi anni, fino a quando non sarà forse scheggiata dalla maggior prolificità dei cattolici.

L'Ira ha deposto le armi, perché ha finalmente capito che non avrebbe mai piegato gli inglesi. Non è stato facile per i suoi «falchi» accettare questa realtà, ma i fatti sono fatti. Dopo 25 anni, i soldati di Sua Maestà sono ancora lì, nell'Ulster, irremovibili: e i feroci attentati contro Londra e altre città inglesi non hanno incrinato mai la fermezza dei civili. Non meno infruttuose, le campagne del Sinn Fein per accrescere la propria presenza. In tutte le elezioni nordirlandesi, il Sinn Fein non ha mai ricevuto più del 10 per cento dei suffragi (quindi lo 0,2 nell'intero Regno Unito) e nell'Eire, la sua terra, soltanto il 3 per cento degli elettori gli tende ancora la mano. Sospinti anche dal governo di Washington, Ira e Sinn Fein hanno pertanto deciso di scendere nell'arena politica. E' una svolta storica. I protestanti sono furibondi. Si sentono d'improvviso più vulnerabili. Non fisicamente, ma politicamente.

La lettura di queste notizie ha agitato la memoria di chi ben conosce il dramma nordirlandese. Anche questo cronista, come molti altri, ha passato lunghi periodi nell'Ulster, nei giorni più truci, nelle contrade più minacciose. Ed oggi mille ricordi affollano la mente. Ricordi tremendi, come i luoghi dei massacri, dove sovente il cronista arrivava, quando chiazze di sangue ancora coprivano il pavimento o le pareti. Non sempre i terroristi erano cattolici, talvolta erano protestanti, i due estremismi gareggiavano in ferocia. Lo si è visto negli ultimi due anni. Il 17 gennaio '92, una bomba dell'Ira uccide a Trebane otto operai protestanti; il 5 febbraio '92, un commando protestante ammazza, a Belfast, cinque cattolici; il 23 ottobre '93, pure a Belfast, l'Ira massacra dieci persone, in un rione protestante; il 30 ottobre 1993, gunmen protestanti mietono sette cattolici a Greystell e, nel giugno di quest'anno, ne uccidono altri sei, in un bar a Loughinisland.

I giornalisti, a Belfast, alloggiavano all'Hotel Europa, trasformato, durante gli Anni Settanta, in una specie di fortilizio: ma anche lì non mancavano i rischi. Varie esplosioni danneggiavano l'albergo e le finestre, con i loro vetri, rappresentavano una minaccia permanente per il giornalista, mentre scriveva o telefonava. Altri ricordi, soprattutto durante gli anni più bui, gli Anni Settanta. Le bombe dell'Ira nel centro di Belfast; le lacrime e le grida dei sopravvissuti; il Victoria Hospital, dove equipe mirabili tentavano di salvare corpi straziati; due ricordi in particolare affiorano nella memoria. Un avventuroso viaggio nel «triangolo della morte», sotto Armagh, dove l'Ira e l'esercito britannico si sfidavano incessantemente, per il controllo del territorio. E, nell'81, gli scioperi della fame, un'angosciosa saga.

Dieci prigionieri morirono tra maggio e ottobre, dieci uomini dell'Ira rinchiusi nella Maze Prison, vicino a Belfast. Margareth Thatcher fu allora accusata di non aver fatto nulla per impedire il sacrificio dei dieci giovani, di averlo anzi voluto: ma in realtà non aveva molte scelte. Con richieste fittizie e ingannevoli, l'Ira voleva che i carcerati facessero parte di una special category; in altre parole, che fossero considerati prigionieri politici, una tesi inaccettabile per Londra. E così il 5 maggio, morì di fame il primo, Bobby Sand, e Belfast esplose, come un vulcano. (Andai a vedere la salma di Bobby Sand. Giaceva in un'angusta bara, aperta, deposta nel piccolo salotto della sua modesta abitazione. Un parente mi disse: «Non perdoneremo mai gli inglesi»). Soltanto il 3 ottobre, dopo il decimo morto, quando l'undicesimo prigioniero già agonizzava, l'Ira, sotto la pressione delle famiglie, revocò lo sciopero.

Nel ripercorrere questi venticinque anni di storia, con i loro 3168 morti e le migliaia di persone che ancora portano i postumi di crudelissime ferite fisiche e psicologiche, qualsiasi osservatore si pone subito una domanda: di chi è la colpa? Di tutti, purtroppo. E' un crimine senza innocenti. La prima, primissima responsabilità risale ai protestanti, agli unionisti, che uno scrittore chiamò gli afrikaaner irlandesi. Fin dalla nascita dell'Ulster nel 1921, i protestanti, con l'appoggio di Londra, si valsero della loro maggioranza (sono ora il 57%) per imporre ai cattolici una pesante supremazia. Soltanto nel '69, i cattolici, stanchi di essere cittadini di seconda classe, iniziavano le loro coraggiose battaglie per i «diritti civili».

Nell'agosto del '69, nel tentativo di mantenere l'ordine e di proteggere i cattolici dalle brutalità protestanti, Londra inviò nell'Ulster l'esercito. Accolti festosamente da ambedue le comunità, i militari inglesi si trovavano due anni più tardi sotto il micidiale fuoco di una risorta ira. Fu il risultato di un errore e di un dramma: dell'«internamento», frettolosamente deciso da Londra, e che colpì soprattutto i repubblicani cattolici, nonché di Bloody Sunday a Derry, nel gennaio '72, quando paracadutisti inglesi ammazzarono tredici civili inermi. Cominciò così l'ascesa dell'Ira che, presto, stregata dal sogno di «liberare» l'Ulster dagli inglesi, si trasformò in un formidabile e spietato strumento di terrorismo. L'Inghilterra, sfidata, reagì alla forza con la forza, trascurò per anni ogni tentativo di dirigere il conflitto sul terreno politico.

Ora tutti hanno forse imparato la lezione e così la colomba della pace ha potuto posarsi su Belfast. I pessimisti affermano che l'estremismo protestante non accetterà mai nessuna intesa. Ma stasera, per la prima volta, l'odio secolare che avvelena l'Ulster sembra esposto al vento della ragione.

Mario Ciriello

CENSURA TIVU'

«Doppiato» il discorso di Gerry Adams

BELFAST. La trasmissione del discorso che il leader del Sinn Fein Gerry Adams ha tenuto ieri a Belfast dopo l'annuncio del cessate il fuoco da parte dell'Ira è stato censurato dalla televisione britannica. Esiste infatti una norma che proibisce la diffusione della voce dei membri dell'Ira e del Sinn Fein, braccio politico dell'esercito repubblicano irlandese. Davanti a una folla entusiasta di migliaia di simpatizzanti, Adams ha pronunciato un discorso che nessuno ha potuto ascoltare in diretta alla televisione. Sky Tv è stata obbligata a togliere il suono non appena Adams ha preso il microfono. Un telecronista parafrasava le sue parole. Il ministro degli Esteri Douglas Hurd dichiarò quasi due anni fa che era «giunto il momento di negare un podio a chi se ne serve per propagandare il terrorismo», e con questo impose la censura sul Sinn Fein agli organi di informazione britannici. Numerosi deputati al Parlamento, così come la Bbc e la Itv, reclamano la soppressione di questa legge che si inserisce nelle misure per la prevenzione del terrorismo. La norma è stata abrogata in Irlanda all'inizio dell'anno. Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton si è detto «felice» per l'annuncio da parte dell'Ira della cessazione incondizionata e a tempo indeterminato della violenza a partire dalla mezzanotte di ieri. A renderlo noto è stato il premier irlandese John Reynolds durante un'intervista alla radio di Dublino, in cui ha riferito di una conversazione telefonica con il leader della Casa Bianca. [r. est.]

Deputati e senatori si aumentano la diaria mensile di 750 mila lire, anche la maggioranza divisa

Bufera sul «fuoribusta» ai parlamentari

Ma ora An vuole bloccarlo

ROMA. Una diaria che fa scandalo. Immaginabili i commenti dopo la notizia dell'aumento della diaria di soggiorno per i parlamentari, decisa ai primi di giugno, ma salita solo ora agli onori delle cronache.

Loro, i parlamentari, si giustificano così: «E' un semplice adeguamento Istat della diaria all'inflazione, congelato da quattro anni». Che, però, va a arricchire uno stipendio già cospicuo, e che passa da 19 milioni a 19.750.000.

Un aumento non stratosferico, ma che fa tanto Prima Repubblica. Al punto di provocare l'indignazione prima del ministro Costa, già fustigatore di sprechi, e poi del vicepresidente del Consiglio Tatarella, che chiede un provvedimento di revoca in nome della linea di austerità decisa da An sulle pensioni dei parlamentari e sulle spese. Tatarella poi è compagno di partito di quell'Ugo Martinat, questore della Camera, che assieme ad altri due colleghi è artefice della misura sull'aumento.

Sconfessioni e prese di distanza dunque, quelle 750.000 lirette stanno sullo stomaco. Ma come si giustificano gli autori della decisione? Due sono i rilievi principali che fanno i tre questori di Montecitorio.

Primo: i parlamentari hanno diritto come tutte le altre categorie all'indice Istat.

Secondo: la questione dell'aumento fa parte di tutta una serie di iniziative prese dai questori per riordinare la gestione della Camera e tese a ridurre sprechi e privilegi. E quindi è scorretto estrapolare quell'unico aspetto.

E' decisamente arrabbiata per le reazioni Marida Bolognesi, questore della Camera per i progressisti (gli altri sono Martinat e Maurizio Balocchi della Lega). Eletta nelle liste di Rifondazione, ma con un piglio imprenditoriale da manager della Fiat. «E' curioso - ha detto - che improvvisamente si parli di una decisione presa tre mesi fa. E parlare dell'aumento senza considerare gli altri aspetti non ha senso. Noi vogliamo gestire la Camera come un'azienda della quale ci sentiamo il consiglio di amministrazione. E alla Camera sta cambiando tutto».

Per esempio: cambia l'albo dei fornitori, dalla trattativa privata alla gara. «Tutto sarà in busta chiusa e tutti potranno partecipare, mentre prima erano poche ditte, le solite note. E' una scelta rivoluzionaria». E nel bilancio di Montecitorio (mille miliardi), secondo Martinat, i risultati già si vedono: «Per le divise dei commessi il taglio rispetto al passato è del 35 per cento e sulle forniture di bibite e liquori per la buvette e il ristorante il risparmio raggiunge anche il 50 per cento. E pensare che una bottiglietta di acqua tonica finora veniva pagata al fornitore 1100 lire...».

Aggiunge il deputato di Alleanza nazionale: «La lettura scandalistica dell'iniziativa non tiene nemmeno conto del fatto che abbiamo aumentato da 200 a 300 mila lire la detrazione per le assenze delle sedute in aula». E poi la rivoluzione a Montecitorio proseguirà con la rimessa in discussione del contratto di assicurazione con l'Ina, per portarlo ai prezzi di mercato. «E' finita - prosegue Martinat - anche l'epoca delle aziende italiane che vivevano alle spalle del pubblico: o diventano competitive oppure a Montecitorio compreremo Bmw e Ibm».

Poi, c'è l'aspetto «etico» della vicenda. «E' finita l'epoca della demonizzazione dei parlamentari - sostiene Marida Bolognesi - ora saremo giudicati per come lavoriamo». Fa eco Balocchi: «Se vogliamo fare uno scandalo facciamolo pure, ma non si può pensare di richiedere onestà e professionalità a chi è chiamato a fare le leggi e poi magari dargli lo stipendio di un netturbino». Chissà cosa ne pensa un netturbino di uno stipendio da 19 milioni 750.000 mila? [s. s.]

Martinat «Era stata congelata quattro anni fa»

Il ministro Raffaele Costa «Più che scandalo è provocazione»

Nuova polemica sulle retribuzioni dei parlamentari italiani

INTERVISTA

Il PROCURATORE AGGIUNTO

Ai giudici di Milano non piace la proposta di Tatarella che voleva il pm più famoso d'Italia come «saggio»

«Usano Di Pietro per farsi pubblicità»

D'Ambrosio: sulle regole decida il Parlamento

«La penso come Totò: lasciamoli fare così poi vediamo dove vanno a finire»

Il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio

MILANO

DOTTOR D'Ambrosio ha saputo della proposta del vice presidente del Consiglio Tatarella? Vuole fare una commissione di saggi per trovare nuove regole, e vuole che ci sia pure Antonio Di Pietro...

«Al solito».

Scusi, in che senso?

«E' che quando vogliono darsi una riverniciata di popolarità chiedono di Di Pietro. Prima al governo, poi ministro, adesso pure saggio...».

Ah, ma allora per lei non se ne fa niente?

«Io dico che aveva ragione Totò».

Cosa c'entra il principe De Curtis?

«C'entra, c'entra. Totò diceva sempre: lasciamoli fare, così poi vediamo dove vanno a finire».

Senta non è che per caso voi magistrati bocciate questa proposta perché viene dal governo Berlusconi? E se fosse invece venuta, che so, da un governo istituzionale?

«La risposta sarebbe stata la stessa: tocca al Parlamento decidere queste cose. Queste proposte su un comitato di saggi lasciano il tempo che trovano, sono pretestuose e suggestive».

Ma questa poteva essere pure una soluzione al problema Tangentopoli. Avete detto «no» al decreto Conso, poi ancora «no» a quello Biondi. Non è che i magistrati dicono sempre «no»?

«Guardi che la soluzione a Tangentopoli ce l'hanno già, ce l'hanno in tasca. Non c'è bisogno che ci ripetiamo all'infinito».

Beh, ma adesso Tatarella chiede di sedersi attorno ad un tavolo. Ci sarebbe stato il governo, e anche altri al di sopra delle parti. Giravano già i nomi di Sergio Romano, Angelo Panebianco, Massimo Severo Giannini, Andrea Manzella... E perché non pure Di Pietro?

«Perché i magistrati devono continuare a fare i magistrati. E poi certe cose spettano al Parlamento, non toccano al governo o a qualcuno della maggioranza. Se no si sovvertono le regole democratiche. Se il Parlamento vuole contattare i tecnici, e tra questi ci sono anche i giudici, lo faccia. Ma alcune proposte, si sa, sono già state fatte».

Allora dottor D'Ambrosio, chiusura su tutta la linea?

«Ma noi non abbiamo mai avuto una chiusura totale. Ci sono dei principi fondamentali che vanno rispettati, non si possono isolare i problemi».

Ad esempio?

«Bisogna riordinare l'intera giustizia penale. Bisogna rimettere mano un po' a tutto, ma deve farlo la commissione Giustizia, il Parlamento, non il governo».

Partiamo da un punto, uno tra i tanti...

«Dopo 31 mesi di indagine abbiamo capito perfettamente il meccanismo dei falsi in bilancio e dei fondi neri, che servono per la corruzione e per evitare i controlli fiscali della Guardia di finanza».

Quindi?

«Adesso va affrontato il problema delle lacune nella legislazione delle società, dei limiti della Consob».

Sì, ma anche partendo adesso gli effetti si vedranno tra cinque anni?

«Ma lei oggi investirebbe in Borsa? Non c'è altro da fare se vogliamo che cambino i valori nella società. Quello che non dovrebbe fare il governo, invece, è diseducare la gente».

Fa questo, il governo?

«Guardi la vicenda delle 84 mila lire da pagare per la tassa sulla salute. Siamo sempre i più fessi noi che l'abbiamo pagata? Poi è folle pensare che con il condono edilizio non si costruisca più abusivamente».

E allora dove sta l'errore?

«Non si può sempre guardare agli effetti di una situazione, bisogna risalire alle cause. Stando in prima linea, e non dietro ad una poltrona, si capiscono queste situazioni. E' un problema di credibilità».

Secondo lei il governo Berlusconi è credibile?

«A questa domanda non rispondo, manco per sogno».

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

SE CADE UN ALTRO MURO

tentati hanno paralizzato le menti britanniche, ossessionandole e intorpidendole al tempo stesso. La stessa idea di vivere una situazione balcanica impigriva il pensiero, così come d'altronde impigrisce il pensiero degli occidentali di fronte ai massacri nei Balcani veri, in ex Jugoslavia. C'è balcanizzazione quando comunità o religioni si combattono ininterrottamente per secoli, senza che nessuno si svegli più per dire come le cose sono cominciate. C'è balcanizzazione quando i conflitti sono ricondotti a un'unica ragione totalizzante, a istinti detti anche atavici delle etnie o religioni in lotta: istinti che non sono riducibili, razionalizzabili, che sembrano esprimersi appunto nei duelli infiniti, inappagabili. L'atteggiamento preferito dunque, di fronte a tanta *Hysterica passio*, è la passività tormentata. E' la passione, inerte, degli spassionati. Questo è stato l'atteggiamento inglese, la maggior parte del tempo, molto simile a quello di tutta l'Europa di fronte a Sarajevo: non c'era una storia di aggressioni in Irlanda del Nord, dei protestanti contro le minoranze cattoliche; non c'era da dipanare il groviglio che è la Repubblica d'Irlanda, nazione non riuscita territorialmente. C'erano cattolici e protestanti in lotta, eguali come statue da 300 anni, destinati fatalmente a sbranarsi gli uni in nome del Papa, gli altri in nome della lotta contro Roma, dalla corona inglese, della casa d'Orange. Per il resto non si sapeva bene come la guerra fosse cominciata, in seguito a quali incidenti. Non si sapeva e non importava: contava il grande roboante affresco, non il dettaglio volgare della prima scintilla.

Ma la scintilla è conosciuta, e chi vuole ricordare sa come è nata la guerra civile. E' nata non perché già esistesse un'Ira terrorista e sanguinaria, ma perché i protestanti hanno giudicato intollerabile, negli Anni 60, la battaglia dei cattolici per ottenere il minimo che si concede a una minoranza: l'eguaglianza di fronte alla legge, lo stato di diritto per tutti, i primi abbozzi di un'amministrazione laica. In alcune contee della costa, i cattolici avevano la maggioranza ma i protestanti trafficavano i risultati elettorali in modo da presiedere lo stesso i municipi, e da avvantaggiare in vari settori (case, posti di lavoro) i propri correligionari. L'Ira aveva a quel tempo abbandonato le tradizioni guerrigliere, aveva tentato di trasformarsi nel Movimento per i Diritti Civili, non violento. Ma non era servito: nell'agosto 1969, dopo incidenti nel quartiere cattolico di Derry, i protestanti organizzeranno a Belfast veri pogrom, sparando sui cattolici e incendiando le loro case. Risale a quei giorni di agosto l'intervento delle truppe inglesi, e la nascita dell'Ira Provvisoria, prima diramazione radicale e terrorista della vecchia, temporaneamente screditata Armata repubblicana irlandese.

In un primo momento i soldati inglesi furono accolti con entusiasmo dalle popolazioni cattoliche, che speravano di esser protette dalle violenze protestanti e inizialmente lo furono. Ma mancava una politica a Londra, che sostenesse la mera iniziativa poliziesco-militare: una politica che non fosse semplicemente quella dello spettatore, che indolente osserva i duellanti e si vanta dei propri poliziotti, e si lamenta dei propri morti. Mancava anche una convinzione laica forte, che costringesse le fazioni a separare la politica dalla religione, a non ritenersi degli inviati divini, a non far discendere da Dio l'ordinamento politico terreno. Per lungo tempo gli inglesi hanno scherzato, sulle dichiarazioni integraliste del reverendo Ian Paisley, capo degli Unionisti protestanti: sulle crociate che quest'ultimo lanciava. In Parlamento, quando Giovanni Paolo II visitò l'Inghilterra, Paisley si levò e con la sua voce cavernosa disse: «L'Anticristo è sbarcato in Inghilterra». Non fu costretto a rimangiarsi l'idiozia che aveva detto, e ora occorre fare i conti con la sua imperturbabile ostilità a un accordo con i cattolici irlandesi, considerati come servi di Satana.

Così, semmai crollerà il muro dell'Ulster, non sarà tanto perché gli inglesi hanno fatto molto per sgretolarlo ma perché gli eventi e le pressioni esterne hanno voluto così. La caduta del comunismo classico ha indebolito grandemente la componente marxista dell'Ira, allentando anche i suoi legami con il terrorismo libico. Gerry Adams sembra essere un politico laico, più che un militante. Ma l'America soprattutto ha operato perché si arrivasse alla tregua unilaterale. I discendenti degli emigrati irlandesi nel Congresso, rappresentati dall'ultimo dei fratelli Kennedy, hanno dato a Clinton le idee necessarie e le ricette e la sapienza politica del negoziato con l'Ira e il Sinn Fein. Sono queste ricette, queste idee, questa sapienza che gli inglesi e gli europei - prigionieri come sono della loro volontà d'impotenza - hanno in porzioni sempre più fatiscenti.

Barbara Spinelli

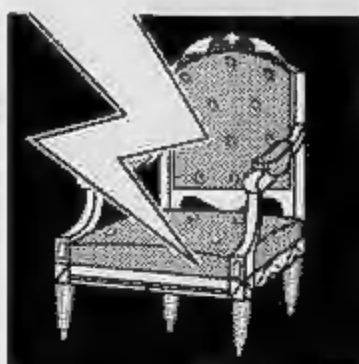
Nuova stoccata di Biondi

«Il super pm potrebbe prendere il posto di Maroni»

TELESE (Benevento). «Di Pietro ministro della Giustizia? Penso che il mestiere lo conosca. Ma potrebbe andare bene anche al ministero dell'Interno, ha attitudini anche lì...». Alfredo Biondi risponde così ai giornalisti che gli chiedono come ha reagito alla quasi-candidatura del pubblico ministero milanese fatta ieri dal ministro dell'Interno Roberto Maroni in una intervista a un quotidiano.

Il guardasigilli osserva subito che «a Di Pietro è stato già offerto un posto di governo e lui ha rifiutato, con una coerente visione della vita». Il messaggio che il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi lancia ai suoi avversari è che «la campagna acquisti è finita, anche se vedo che si continua a chiacchierare».

Di dimissioni era stato lo stesso ministro a parlare ed ora Biondi specifica che «quando le annuncio le do, sarete i primi a saperlo se sarà il caso. Ma certo non lo farò quando lo vogliono gli altri. So bene che ci sono tanti pretendenti».

Un altro accenno ad Antonio Di Pietro, ancora l'altra sera evocato a Telese dal vice presidente del Consiglio Giuseppe Tatarella per una commissione di saggi che riscriva le regole per la Seconda Repubblica: «Meglio che sia lì, al vertice - commenta - piuttosto che a fare i proclami in televisione. Con i segnali di fumo non si capisce più nulla». [Agi]

«Ha telefonato a Scalfaro chiedendo di andare al voto anticipato. Ma non si illudano di scaricare la Lega»

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Sotto: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Il Cavaliere pensi a rispettare gli accordi sul federalismo
I 300 mila in armi? Giornali e tv raccontano il falso, querelo tutti»

«Berlusconi vuole le elezioni»

Bossi all'attacco, il Quirinale smentisce

MILANO

E finalmente il cittadino onorevole Umberto Bossi, la famigliola al seguito, trovò posto sul volo da Olbia a Malpensa. Dopo due giorni in lista d'attesa e due ore di coda, proprio come tanti altri concittadini del continente, è tornato a casa, a Gemonio. Ventuno giorni tra Ponte di Legno e la Costa Smeralda, e non ha mai mancato una prima pagina. Avrebbe da ringraziare per tanto spazio. E invece questo Bossi che atterra a Malpensa è furibondo. I giornali, le tv, Berlusconi che è tornato Berluskazz, i nemici del federalismo. Montature, strumentalizzazioni, la sindrome dell'assedio e della persecuzione.

Onorevole Bossi, torna dalla Sardegna e la sua prima parola è: «provocazione».

«Con tutto quello che mi hanno attribuito è il minimo».

Provocazione a qual fine?

«Polverone, polverone per impedire antitrust e federalismo. E sarà così fin quando non saremo arrivati alla meta. L'antitrust non lo vogliono e non lo vuole».

Non lo vuole chi, il suo commensale sardo Berlusconi?

«Berlusconi si illude o non vuol capire. S'illude di scaricarci e poter andare a nuove elezioni».

Ancora?

«L'ho appena saputo da fonte più che certa. Ha telefonato a Scalfaro chiedendo di andare a elezioni anticipate».

Fonte più che certa chi? Proprio Maroni si è appena incontrato con Scalfaro.

«Non è Maroni, ma è comunque una fonte più che certa».

Berlusconi ha smentito. Anzi ha smentito Tajani. Per Berlusconi non val neppure la pena di smentire «sciocchezze» e vorrebbe «mettere una tassa sulle chiacchiere».

«Berlusconi pensi a governare e a rispettare gli accordi sul federalismo. Il governo governi e non tenti di far passare ogni quindici giorni un provvedimento che scarceri gli amici. Governi senza illudersi di scaricare la Lega».

Altrimenti addio alla pace di Arcore?

«La Lega non cade nelle provocazioni, le denuncia».

E' tornato per «denunciare»?

«Sabato sera vado nella Bergamasca e picchio a due mani!».

Picchia chi?

«Tutti quelli che in questi giorni hanno deliberatamente raccontato il falso. Tutti quelli che insistono in quella campagna diffamatoria che vuole la Lega inaffidabile».

A sentir lei sarebbero tanti, quasi tutti.

«Per cominciare chiederò 20 miliardi di risarcimento, in sede civile, alla Fininvest e alla Rai. E poi mezzo miliardo a tutti i giornali che hanno stravolto le mie dichiarazioni su valli bergamasche, armi e 300 mila uomini...».

Piatto ricco, dovessero darle ragione.

«E tutto finirà proprio a quelle valli della Bergamasca. Alla gente che ancora adesso si sveglia alle quattro del mattino. A quelli, questo sì che lo ribadisco, che a metà degli Anni 80 erano esasperati e pronti a tutto contro un regime di ladri e profittatori».

Ci risiamo con il pronti a tutto?

«Ci risiamo un corno. Non ci fossi stato io, allora sì che si sarebbero mossi».

In 300 mila?

«Ma chi l'ha mai detto?».

Lei.

«E' questa la balla, è da qui che nasce la montatura! Io non ho mai parlato di 300 mila pronti a muoversi nell'86 o nell'87. Questo l'ha scritto l'agenzia di stampa, ma non i giornalisti che erano lì a sentire. Basta leggere Gianni Pennacchi sull'Indipendente».

Colpa dei giornali?

«Sì, anche».

In questo, lo ammetta, è molto berlusconiano.

«Con la differenza che io controllo solo "Lombardia Autonomista"».

Colpa anche di Berlusconi?

«Io dico, anche se tutti fanno finta di niente, che siamo davvero vicini alla Rivoluzione. Entro la fine dell'anno sarà pronta la Costituzione federale e Berlusconi si è detto d'accordo».

Allora Berlusconi non c'entra?

«Non ho detto questo. Dico che tutti questi attacchi strumentali, tutto questo farmi apparire come uno inaffidabile, serve a rallentare la marcia verso il federalismo. Io temo che la manovra sia questa: colpire me per colpire il federalismo».

Complotto?

«Con la Costituzione federale in questo Paese cambierebbe tutto. Non solo per Berlusconi, ma anche per le Grandi Famiglie, i Grandi Interessi, e quella parte della sinistra di opposizione che ha nostalgia del Vecchio».

Dunque complotto.

«In Sardegna me ne sono capitate due in pochi giorni. Una è questa dei 300 mila: figurarsi, a dar retta a certi giornali avrei anche spostato la data di nascita della Slovenia di sette anni...».

L'altra?

«Capisco bene che si dimentica in fretta, ma è vero o non è vero che "Canale 5" ha mandato in onda la videocassetta comprata da un turista annunciando come "clamorose rivelazioni" cose che dico da anni? E i giornali tutti dietro...».

Ci risiamo, sempre colpa dei giornali.

«Insomma. Nessuno mi ha chiamato per chiedermi se erano vere quelle cose. L'altro giorno ho smentito la storia dei 300 mila, ma sulle prime pagine dei giornali non c'era traccia della mia smentita. C'era il fascista Tremaglia che invoca l'ergastolo per me! Figurarsi: più spazio a Tremaglia, o a quel miracolato di Fini che mi dà del "Capitan Fracassa", che ai russi che lasciano Berlino o agli accordi tra protestanti e cattolici nell'Ulster. Alè, tutti contro Bossi, facciamo un po' di spettacolo!».

Questa è proprio sindrome d'assedio.

«Mi sbaglierò, ma tutte le volte che son convinto di aver detto una cosa importante me ne ritrovo un'altra che non c'entra niente».

Sarebbe, ad esempio?

«La più bella è stata a dicembre, al congresso della Lega. Annuncio la nascita del Polo delle Libertà e i giornali si buttano sulle tre Italie di quel mattocchio di Miglio».

I suoi ministri cosa dicono?

«Maroni ha capito subito che è una montatura da fine agosto, Pagliarini è più preoccupato».

Da cosa?

«Ha le mie stesse preoccupazioni. Che su questa faccenda si innestino le manovre di chi vuole bloccare la Costituzione federale. Ma tranquilli, se non passa il federalismo salta tutto, compresa la Fininvest».

Berlusconi si è fatto sentire?

«No».

E i suoi, la sua base, come l'hanno presa?

«Lo vedrete ad Alzano».

Picchierà duro, a due mani, anche sui dissidenti leghisti?

«E chi sono?».

I veneti di Franco Rocchetta, che è pur sempre il suo presidente, proprio sabato potrebbero dar l'annuncio.

«Rocchetta che se ne va? Ma questo è un 13 al Totocalcio. Un deficiente così è difficile sia da trovare che da perdere...».

Giovanni Cerruti

IL CASO

TUTTI CONTRO IL SENATUR

Il premier: tasso le chiacchiere

Fini è ironico e Maroni si dissocia

ROMA

LA «tregua di Arcore» che doveva assicurare lunga vita al governo Berlusconi, si è sfarinata allo scoccare del diciottesimo giorno. Il j'accuse lanciato ieri da Bossi al calar della sera («Berlusconi ha chiesto a Scalfaro elezioni anticipate, lo so da fonte certa») ha innescato in pochi minuti una scossa ad alto voltaggio. Il presidente del Consiglio ha fatto diffondere tre righe gonfie di sarcasmo: «Non perdo tempo a smentire sciocchezze. Proporrò una tassa sulle chiacchiere...». E nel giro di pochi minuti è arrivato anche un comunicato scritto da Scalfaro e attribuito all'ufficio stampa del Quirinale: «Le dichiarazioni di Bossi sono assolutamente prive di fondamento. Anche di recente il capo dello Stato ha espresso la volontà di operare in modo che sia garantita il più lungo possibile la vita del Parlamento». E ancora, il portavoce di palazzo Chigi Antonio Tajani: «Oggi non c'è stata nessuna telefonata tra Berlusconi e Scalfaro». Diceva la sua anche l'ex direttore del Tg1 Bruno Vespa: «Berlusconi è stato tutto il giorno con me, non può aver fatto nessuna telefonata...».

Gianfranco Fini

Eppure, in questo frenetico incrociarsi di comunicati e smentite tra le 19 e le 19,30 restava una scia di mistero, un sospetto, legato all'incontro che si era svolto in mattinata tra il presidente della Repubblica e il ministro leghista dell'Interno Roberto Maroni. Era lui la «fonte certa» di Bossi? Quasi due ore dopo arrivava una nota di Maroni, che evidentemente aveva sentito su di sé il peso del sospetto: «Il colloquio interessante e cordiale che ho avuto oggi con il presidente della Repubblica ha riguardato il nuovo modello organizzativo del Viminale. Non si è fatto alcun cenno alla situazione politica, salvo la mia certezza circa la lunga durata del governo».

E così mentre cresceva il mistero su chi avesse mai informato Bossi, nel breve volgere di due ore un dato politico spiccava evidente: l'isolamento del capo della Lega. Dopo che Scalfaro gli ha dato del bugiardo, Berlusconi dello sciocco, l'ultimo schiaffo a Bossi arrivava in diretta tv da Gianfranco Fini, intervistato da un gongolante Emilio Fede: «Bossi è puerile, si è pentito di aver fatto la frittata e ora tenta di coprire le marachelle, dando la colpa agli altri...».

E così, in un batter di ciglia si è strappato quel cordoncino di intesa che Bossi e Berlusconi con tanta fatica avevano intessuto nei due incontri di metà agosto. In due ore dunque è girato il vento e ha preso forma uno scenario completamente diverso da quello precedente: nell'inquieta maggioranza di centro-destra è tornato il gelo; Berlusconi e i suoi per la prima volta trattano Bossi con sprezzo; un plateale dissenso divide Bossi e Scalfaro. E in più c'è una novità: lo scenario paventato da Bossi, quello di elezioni anticipate, riaffiora nelle parole degli alleati della Lega. Dice Domenico Fisichella, ministro dei Beni Culturali per An: «Se Bossi continua ad impedire di governare le elezioni diventano un dato ineludibile ed ineluttabile». E la conferma che stavolta i rapporti tra Lega e Forza Italia sono ai limiti della rottura lo dimostra il tono insolitamente sprezzante degli uomini di Berlusconi. Dice il vicepresidente della Camera Vittorio Dotti: «Con l'esternazione sulla rivolta, rivelatasi una bufala e con l'aggressione a Berlusconi, Bossi ha dato il colpo di grazia alla sua credibilità». E Marco Pannella, capito l'isolamento di Bossi, cerca di separare il capo leghista dai suoi ministri: «Umberto Bossi sproloquia, ma a questo punto i ministri della Lega non possono omettere di affermare la prioritaria solidarietà di governo rispetto a quella di partito».

Fabio Martini

LA LOVE-STORY DELL'ESTATE

Valentina, vacanza in topless con Armanini

MILANO. E' la foto-simbolo della love-story d'estate. Lui è Walter Armanini, l'ex assessore socialista di Milano condannato per concussione nell'ambito dell'inchiesta di Mani pulite e ora in attesa della sentenza di Cassazione; lei Demetra Hampton, diventata celebre per aver portato sullo schermo Valentina di Crepax. Nell'immagine, che correda il servizio pubblicato sul prossimo numero del settimanale «Noi», la bella Demetra prende il sole in topless sullo yacht di Armanini, al largo di Porto Ercole. Il flirt, scoperto la scorsa settimana, sembra a prova di bomba; corrono voci di matrimonio. [r. i.]

A Borgomanero

Il parroco prega per Mussolini Il sindaco protesta

BORGOMANERO. Una messa in ricordo di Benito Mussolini è stata celebrata ieri a Borgomanero, in provincia di Novara. E contro il sacerdote, don Angelo Uglione, 74 anni, rettore dal 1956 dell'antico Oratorio di San Gottardo, sono partiti «fulmini» da un pò tutte le parti, a cominciare dal sindaco socialista di Borgomanero Pier Carlo Fornara. «Ma perchè - si chiede don Uglione - tanto clamore in negativo? Non ho fatto altro che ricordare un defunto nella preghiera. Lo faccio da 40 anni, in passato nessuno ha avuto da ridire. Non capisco perchè, proprio adesso, tanto accanimento. Non è una provocazione, ma un atto di riconoscenza nei confronti di qualcuno che a me ha fatto del bene nel senso che nel 1942 Mussolini equiparò i diaconi che frequentavano i corsi di teologia agli studenti universitari, esonerandoli dal militare». [Ansa]

Associazione mafiosa

Prima udienza a dicembre per Andreotti

PALERMO. Slitta di due mesi, cioè al 14 dicembre, l'udienza preliminare per decidere sul rinvio a giudizio richiesto dalla procura di Palermo nei confronti del senatore a vita Giulio Andreotti, accusato di associazione mafiosa. Lo ha disposto il gip, Agostino Gristina, accogliendo un'istanza del difensore Odoardo Ascari. Fra i collaboratori di giustizia che accusano Andreotti di essere stato il referente romano delle cosche soprattutto per far «aggiustare» i processi di mafia in Cassazione, i più importanti sono Tommaso Buscetta, Gaspare Mutolo, Francesco Marino Mannoia e Balduccio Di Maggio. Proprio Di Maggio ha riferito del discusso bacio fra «zio Giulio» e il capomafia corleonese, durante un incontro che sarebbe avvenuto in casa dell'esattore Ignazio Salvo a Palermo. Andreotti ha sempre smentito la circostanza. [Agi]

La sfida di Bertinotti

«Mobilitazione anti-governo nelle piazze»

ROMA. «Con il pds e il suo segretario abbiamo un dissenso rilevante, che è inutile negare e che riguarda il rapporto da tenere con il governo e con il centro moderato», ha dichiarato ieri Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, a Radio Radicale. Un dissenso che non cambia nel passaggio della leadership della Quercia da Occhetto a D'Alema. «Il dialogo non è stato facile prima ed è difficile oggi», ha insistito il leader di prc, spiegando: «Noi pensiamo che il governo Berlusconi possa e debba essere messo in crisi da una opposizione di massa. Nelle piazze, con una mobilitazione generale sui grandi temi sociali». Quanto al «centro» e alla «coalizione democratica» che D'Alema punta a mettere in piedi con il concorso di ppi, Segni e settori della Lega, Bertinotti si dice «contrario: non si può contrastare Berlusconi con la politica di Ciampi». [AdnKronos]

Il colonnello Montanari

«Antonino Ligresti mi diede soldi ma solo in regalo»

MILANO. Nell'interrogatorio di martedì nel carcere militare di Peschiera del Garda (Verona), il tenente colonnello della Finanza Giuliano Montanari avrebbe ammesso di aver ricevuto denaro da Antonino Ligresti, fratello del finanziere Salvatore. Montanari avrebbe spiegato ad Antonio Di Pietro che i soldi ricevuti sarebbero stati slegati dall'attività di verifica. Montanari era stato arrestato con l'accusa di corruzione per una tangente di 150 milioni per evitare controlli alla Ata Hotel. Fino a ieri l'ufficiale aveva negato ogni accusa. Il suo difensore, avv. Guiso, ha detto: «Attenzione, Montanari non ha confessato nulla, ha solo spiegato di aver ricevuto quella somma a titolo personalissimo, come un regalo. Montanari ha spiegato che non c'è alcuna connessione tra quel regalo e la sua attività di controllo delle società». [Ansa]

«Audizione alla commissione di vigilanza», ma Taradash frena. Toto-direttori fra polemiche e smentite

Lo sciopero Rai in onda a Montecitorio

Storace: i giornalisti in rivolta devono giustificarsi

ROMA. L'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, dovrà andare a Canossa. Sarà infatti chiamato a rapporto dalla commissione di Vigilanza per dare spiegazioni sui tre giorni di sciopero minacciati contro questo consiglio di amministrazione. E' il vicepresidente della Commissione, Francesco Storace che lo vuole e lo ha chiesto per lettera al presidente Marco Taradash.

I motivi di contrasto tra questo Cda e il sindacato sono - al momento - le nomine dei direttori e la revisione dei rapporti di lavoro. Sulla prima questione, si attende a giorni una decisione dei vertici di viale Mazzini e l'Usigrai teme la calata di direttori-pasdaran con l'incarico di «normalizzare» le redazioni. Quanto alla seconda, i nuovi dirigenti vogliono fare piazza pulita di tutto il sistema di prebende e privilegi e l'Usigrai, per contro, teme che dietro questa «operazione trasparenza» ci sia un malcelato desiderio di vendetta.

Due giorni fa il sindacato ha messo le mani avanti e ha chiesto che l'azienda prima di procedere ad ogni decisione scopra le carte presentando un piano, e per dare più potere alla sua istanza ha ottenuto un pacchetto di tre giorni di sciopero da gestire secondo necessità.

Era il «casus belli» che si stava aspettando. Francesco Storace è andato su tutte le furie e ha chiesto a Taradash l'audizione in Commissione dei sindacalisti di Saxa Rubra: «Mentre per il governo Berlusconi nemmeno il sindacato più becero si è attardato a parlare di sciopero generale - dice Storace nella sua lettera - stante la brevità del tempo trascorso dall'insediamento dell'esecutivo alla guida della nazione, l'Usigrai - che Lucio Colletti ha efficacemente dipinto come l'ultimo soviet rimasto al mondo - proclama tre giorni di sciopero contro il consiglio di amministrazione che ha meno di 60 giorni di vita». C'è il sospetto insomma che questi sindacalisti stiano solo a difendere la fortezza dei loro privilegi contro chi vuol chiudere con questo stato di cose, e dunque bisogna ascoltarli e capire dove vogliono andare a parare.

Taradash risponde: d'accordo, la cosa si può fare, però bisogna chiarire preliminarmente alcuni punti: primo, la decisione di scioperare o no è, in quanto tale, al di fuori delle competenze della Commissione; secondo, la via adottata dal Cda della Rai sulle nomine, cioè della verifica caso per caso, è condivisibile; terzo, l'Usigrai potrà essere sentito solo dopo che se ne sia parlato in Commissione il prossimo 12 settembre.

L'Usigrai intanto, chiamato al «redde rationem», ha reagito: in Commissione, ha fatto sapere il segretario Giorgio Balzoni, se ci inviteranno andremo senza problemi, «quanto all'atteggiamento verso la nuova dirigenza, stia tranquillo l'on. Storace: non c'è nessun pregiudizio. A Locatelli, un anno fa, andò assai peggio: ben prima dei due mesi l'Usigrai espresse giudizi negativi e arrivò a minacciare uno sciopero».

Sullo sfondo di questo duello c'è la grande battaglia delle nomine dei direttori di rete e testata. I nomi in circolazione sono da alcuni giorni gli stessi: al Tg1 c'è chi parla di una riconferma dell'attuale direttore Demetrio Volcic, chi invece dà per certo l'arrivo da Panorama di Carlo Rossella (ma l'interessato smentisce). Mentre Clemente Mimun dovrebbe sostituire Paolo Garimberti al Tg2, per il Tg3 non ci sono al momento papabili forti. Al Tg regionale si fa largo la candidatura di Carlo Romeo, amico di Pannella e attuale direttore di Telegroma 56.

Alla direzione delle reti, l'ultimo toto-direttore dava ben piazzato Claudio Angelini a Raiuno («nessuno mi ha interpellato ma la cosa mi fa piacere» ha detto l'interessato), per Raidue si fa il nome di Oliviero Beha e per la terza rete resta in pole position Piero Vigorelli.

Alla radio la situazione è più nebulosa: potrebbe restare il prof. Aldo Grasso, ma se si decidesse di sostituirlo, il nome più accreditato è quello di Massimo Magliaro, una «soluzione interna» assai gradita ad An (era il portavoce di Almirante).

Su questo pool di candidati grava una sola grande incognita: tra questi illustri nomi non ce n'è uno che possa dirsi gradito alla Lega.

Raffaello Masci

IL BORGHESE

Licenziati i redattori

ROMA. «Editori del passato consolidato oppure editori improvvisati continuano a gestire le loro imprese giornalistiche senza il minimo rispetto delle regole. Al 'Borghese' sono stati licenziati gli unici due redattori professionisti un giorno prima il compimento dei tre mesi dall'assunzione, senza un giudizio di merito espresso dal nuovo direttore responsabile. In redazione restano due praticanti e due pensionati con un contratto di consulenza». E' quanto scrive una nota della Associazione stampa romana. «Si tratta dell'ennesimo grave episodio che rende il mondo dell'informazione una giungla in cui tutto è possibile. L'Associazione stampa romana chiede l'immediato intervento della Fnsi presso le istituzioni per ripristinare un minimo di corrette relazioni sindacali». (Asca)

INTERVISTA

L'ALA SINISTRA DEL CONSIGLIO

Letizia Moratti, presidente della Rai
Sotto: Massimo D'Alema, segretario del pds

Irene Pivetti presidente della Camera

«Non sono un epuratore e non lo sono neppure i miei colleghi A me i tg sembrano imparziali»

Alfio Marchini: un imprenditore nel consiglio d'amministrazione della Rai

«Mai parlato dei nuovi direttori I nomi usciti valgono zero I Professori? Hanno lavorato bene»

«A Viale Mazzini non comanda il governo»

Marchini: se torna la lottizzazione io me ne vado

ROMA

NONNO, come si fa a essere insieme ricchi e comunisti?» - chiese una volta Alfio Marchini a suo nonno Alfio senior, mitico capostipite, amico di Togliatti e Amendola, costruttore del palazzo di Botteghe Oscure, che generosamente donò alla causa. Ricordiamo questo episodio - che egli stesso ci aveva raccontato in un'altra occasione - ad Alfio junior per indagare un po' sulla sua anomalia: che ci fa nel consiglio d'amministrazione della Rai, la vera cartina di tornasole del cambiamento o della conservazione, un imprenditore trentenne straricco, bello, sportivo, ma allevato a una rigida scuola comunista (con studi infantili dai gesuiti), sposato con una Ferruzzi e designato con impeto a quel posto dall'ipercattolica presidente della Camera Irene Pivetti, cultrice della Vandea? Ma questa chiave ad Alfio non piace punto: non ne può più di essere paragonato al bel Ridge della telenovela, né di sentir parlare di Calce e Martello, il soprannome affibbiato a suo nonno, perché tiene alla propria identità «costruita - come dice - in un contesto di grande emotività», alla scuola di Cesare Musatti, che fu maestro di sua madre, psicanalista, e di Guido Carli, antico amico del nonno e barometro morale della sua giovinezza.

Va bene, ingegner Marchini, lo giuriamo, niente Ridge e Calce e Martello, ma ci deve per forza togliere una curiosità: come ha conosciuto la presidente Pivetti?

«Recentemente, in un paio di occasioni. Poi lei deve aver preso informazioni su di me».

Si narra che al primo incontro conviviale partecipasse anche il direttore dell'«Unità» Walter Veltroni.

«Chi l'ha detto? Se mi consente, non racconto i miei incontri privati».

Ma lei ha buoni rapporti con Veltroni e D'Alema?

«Sì, di amicizia e di stima, non è un mistero».

E' l'eredità di una famiglia con un'antica tradizione comunista?

«Quel che ho ereditato dalla mia famiglia è soprattutto un forte senso democratico e il rispetto per le istituzioni di questa Repubblica».

Quale? La prima o la seconda?

«La distinzione non è ancora così chiara. Siamo in cammino».

Lei ha frequentato le elementari dai gesuiti: che ne pensa della descrizione del mondo fatta dalla Pivetti a Rimini?

«Conosco la Pivetti come persona che ha posto al centro della sua vita il rispetto delle regole e delle istituzioni. E non credo affatto che voglia creare un partito papista; semmai, vuole richiamare a una maggiore autenticità del cristianesimo».

Pensa anche lei che lo Stato sia legittimato da Dio?

«Io sono uno che quando passa davanti al monumento a Matteotti si emoziona. E penso che bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare».

Lei stava per diventare editore del «Sabato», un giornale che aveva intensi rapporti con le gerarchie ecclesiastiche.

«Personalmente, non ho nessun rapporto con le gerarchie ecclesiastiche. Ho una società che fa merchant banking, la quale ha interesse all'editoria e aveva preparato un'operazione tecnico-finanziaria per il "Sabato". Tutto qui».

Adesso che è alla Rai non c'è incompatibilità?

«E infatti gli sviluppi editoriali della mia azienda sono sospesi, l'impegno alla Rai mi assorbe quasi completamente».

Come spiega che Berlusconi non sente così acutamente il problema dell'incompatibilità tra la sua attività al servizio dello Stato e quella di editore?

«Credo che la senta, lui stesso l'ha detto. Comunque, è un problema contingente, visto che prestissimo, con le evoluzioni tecnologiche, la televisione diventerà un'altra cosa».

D'accordo, ma come se è proprio il problema contingente dell'informazione, fondamentale in democrazia, a creare preoccupazioni. Lei pensa che l'informazione stia crocefiggendo il governo, come dice continuamente il presidente del Consiglio? O, al contrario, che il governo stia crocefiggendo l'informazione?

«Credo nella funzione costruttiva della critica: più un governo è criticato, più può trarne vantaggi per governare meglio».

Allora la stampa non è asservita ad antigovernativi poteri forti e invisibili?

«Volendo semplificare troppo si finisce col dar la caccia alle streghe».

Come pensa che debba essere il servizio pubblico radiotelevisivo? Governativo?

«No, obiettivo».

E i telegiornali Rai sono obiettivi?

«Se i dati di ascolto sono un termometro di oggettività, devo desumerne che lo siano abbastanza».

E allora perché questa voglia di epurazione manifestata dai partiti di governo?

«Guardi, io non sono un epuratore e non lo sono neanche i miei colleghi».

Non è per soluzioni alla Storace?

«Il mio problema è risanare l'azienda e di valutare le proposte che il direttore generale farà al consiglio per le nomine».

Scusi, ingegner Marchini, non facciamo i finti ingenui: gli appetiti politici sono già abbastanza evidenti.

«Io sono alla Rai designato dai presidenti di Camera e Senato, cioè da due cariche istituzionali, perciò rispondo al Parlamento che ha eletto quelle due cariche, cioè al Paese».

E se il governo, direttamente o indirettamente, imponesse i suoi nomi?

«Io me ne andrei a casa e con me, ne sono certo, se ne andrebbero a casa i miei colleghi. Ma non credo che questo capiterà».

E perché mai?

«La scelta di Billia come direttore generale è stata fatta in assoluta autonomia e di questo va dato atto alla presidente Moratti».

Ma poi la Moratti l'ha bacchettato nell'intervista al «Corriere».

«La Moratti, comunque, ha grande stima per Billia e si è battuta in modo forte per lui, affrontando anche alcuni mormorii del governo. La compattezza del consiglio, poi, è stata fondamentale».

Così, ingegner Marchini, lei coltiva l'utopia che la lottizzazione sia finita, che lei e i suoi colleghi riuscirete là dove son falliti tutti i predecessori. Non crede alle voci che attribuiscono il rasserenamento tra Berlusconi e Bossi alla promessa di una rete Rai per la Lega?

«Di chiacchiere non ne posso più e la lottizzazione dev'essere finita. Del resto, lo verificheremo presto nei fatti. Se non è così, visto che nessuno di noi è qui per denaro o per carriera, ce ne andremo a casa in buon ordine».

Qual è il suo gettone alla Rai?

«Quaranticinque milioni. Ho rinunciato alla macchina e agli altri benefit. In cambio, subisco una sovraesposizione che detesto, sono sottoposto a critiche e tolgo tempo alla mia azienda. Che non vive sugli appalti, ma lavora soprattutto all'estero, per cui non è facile condizionarmi».

Va bene, ci convince la sua buona fede, ma allora vuol spiegarci perché per le nuove nomine circolano nomi sinceramente un po' risibili? Riciclati, lottizzati di tutte le stagioni, professionisti più che modesti, quando non semianalfabeti...

«La vuole una notizia?».

Magari.

«La questione nomine non si è neanche sfiorata in consiglio di amministrazione. Tutti i nomi che circolano sui giornali valgono perciò quello che valgono».

Cioè zero?

«Faccia lei».

Ma i nomi potrebbero essere persino peggiori di quelli che circolano, vista l'inesperienza in materia editoriale del consiglio.

«Al contrario, perché affronteremo il problema con umiltà, consapevoli delle nostre lacune. Alcuni fatti già lo dimostrano».

Quali, di grazia?

«La nomina di Billia e la conferma nell'incarico del dottor Francesconi, responsabile di finanza e controllo, che era stato nominato dai professori».

Allora i professori non hanno compiuto soltanto nefandezze?

«Niente affatto, rifiuto ogni giudizio aprioristico. I professori hanno ereditato un'azienda peggiore di quella che ereditiamo oggi noi da loro. Per fare due soli esempi hanno creato accantonamenti indispensabili per le cause giudiziarie e per la svalutazione dei crediti».

L'ex presidente Demattè ha accusato esplicitamente il presidente del Consiglio di avergli proposto un accordo di cartello per favorire la Fininvest.

«Sa, io credo nella buona fede della gente fino a prova contraria. E so per certo che la nostra ferma intenzione è di essere competitivi con la Fininvest sul piano pubblicitario. L'azienda deve attrezzarsi per affrontare le sfide. E' evidente che su questo si gioca molto della nostra credibilità».

E i debiti?

«Introdurremo correttivi per evitare che a fine anno raggiungano i 1400 miliardi».

Vendendo gli immobili?

«Tra i pochi asset la Rai ha immobili per 2000 miliardi, ma non abbiamo alcuna intenzione di svendere. Per ora non posso dire di più, se non che stiamo preparando una completa ristrutturazione del debito, per buona parte a breve, anche con operazioni sul mercato internazionale».

E la vendita degli impianti?

«La questione non è vendere gli impianti, ma avviare una riflessione con possibili partners per fare della Rai il perno di un polo delle telecomunicazioni, per ottimizzare l'interattività, in vista degli sviluppi tecnologici, il cavo, il satellite... Bisogna alzare il tiro del dibattito, anche perché in questo settore c'è il vero business, il petrolio del Duemila».

E la questione della tv tematica invece che generalista?

«Credo che la presidente Moratti volesse dire che stiamo valutando varie ipotesi, ma non abbiamo ancora preso decisioni. Per vedere le decisioni definitive occorrerà aspettare dicembre».

A lei piace la tv alla Funari?

«Piaccia o non piaccia, ha creato un genere».

Ma lei preferisce una Rai con molta cultura, servizio...

«Guardi che non penso affatto a un servizio pubblico cupo e serioso. Penso invece a una Rai competitiva in tutti i generi, che trovi i suoi punti di riferimento nel mercato. Io personalmente prediligo sport e informazione».

Cos'è che le dà più fastidio in questo momento?

«Il chiacchiericcio».

Ah scusi, ingegner Marchini... Che cosa le rispose suo nonno? Si può essere insieme ricchi e comunisti?

«Dipende dal valore che dai ai soldi. Se sono il tuo fine ultimo, c'è incompatibilità».

Alberto Statera

LUNEDI' E MARTEDI'

Protesta al «Giorno»

MILANO. Sciopero dei giornalisti del «Giorno» lunedì e martedì prossimi, nell' ambito di un «pacchetto» di dieci giorni che l'assemblea dei redattori ha consegnato al comitato di redazione al termine di un'assemblea alla quale ha partecipato il segretario della Fnsi, Giorgio Santerini. Ne dà notizia un comunicato diffuso dal cdr. L'assemblea ha anche «dato mandato all'organismo sindacale di preparare per lunedì 12 settembre un'assemblea aperta da tenere nella redazione del giornale». Motivo dell'agitazione il negoziato sul piano di ristrutturazione che «nella serata di ieri si è spezzato». «E' emersa - dice il cdr - la volontà dell' azienda di far pagare solo alla redazione e in tempi brevissimi il prezzo di una mala gestione e di devastanti direzioni politiche, che non possono essere imputate ai giornalisti». (Ansa)

Gianfranco Funari

Accuse della Santa Sede al vice-presidente Usa: «Troppe parole ambigue sul tema della pianificazione famigliare»

Il Vaticano: Gore, tu appoggi l'aborto

E' scontro alla vigilia della Conferenza del Cairo

CITTA' DEL VATICANO. E' polemica aperta, ormai, fra la Santa Sede e gli Stati Uniti; l'articolo su «La Stampa» di Al Gore, vicepresidente della Casa Bianca e capo della delegazione Usa alla Conferenza del Cairo su Popolazione e Sviluppo ha provocato una reazione pubblica da parte del direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls. «Non vogliamo imporre l'aborto», ha scritto Al Gore, facendo riferimento alla «bozza preparatoria» della Conferenza, ampiamente criticata dalla Santa Sede nei mesi scorsi, e ancor oggi oggetto di attacchi. «Sgomberiamo il tavolo da un falso problema - ha scritto il vicepresidente -, gli Stati Uniti non hanno cercato né cercheranno di stabilire un diritto internazionale dell'aborto».

Il Vaticano però non sembra credergli. Navarro ha criticato l'«ambiguità di linguaggio che percorre il documento»; e in particolare ha condannato l'uso di termini quali «salute riproduttiva» e «salute sessuale», espressioni usate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Secondo il portavoce vaticano, sia l'uno che l'altro termine implicitamente contengono l'eventuale ricorso all'aborto. Di conseguenza, ha concluso Navarro, è la bozza stessa «che smentisce l'affermazione di Al Gore». L'accusa vaticana non si presenta totalmente limpida, nella sua formulazione. Durante la conferenza stampa, è stato fatto notare al portavoce della Santa Sede che l'ultima e definitiva bozza contiene una frase di esplicito rigetto dell'aborto come metodo di «family planning». E' la seguente: «Una più grande attenzione ai bisogni della salute riproduttiva delle adolescenti e delle giovani donne potrebbe prevenire la grande quantità di morbilità e di mortalità materna, attraverso la prevenzione delle gravidanze indesiderate e ogni conseguente aborto compiuto in condizioni non sicure. La "maternità sicura", una nozione che non include la "promozione" dell'aborto come metodo di family planning, è stata accettata in molti Paesi come una strategia per ridurre la morbilità e la mortalità materna». Il portavoce della Santa Sede ha risposto che l'intera frase, così decisiva per chiudere il «falso problema» di cui parlava Al Gore, si trovava fra parentesi. Un controllo del testo ufficiale della bozza permette di affermare con sicurezza che solo i due termini «maternità sicura» e «promozione» sono fra parentesi, e devono quindi, eventualmente essere discussi; il nucleo centrale della frase, inequivoco, fa parte a tutti gli effetti della bozza.

Ma anche nel caso che il problema aborto fosse (come pare che sia) risolto, la Santa Sede non firmerà un eventuale documento che consigli l'uso di strumenti di prevenzione delle nascite diversi da quelli promossi dalla dottrina cattolica. E' questo il senso della risposta del dott. Navarro, a chi gli chiedeva se fosse possibile un compromesso su questo tema. Già nella Conferenza del Messico del 1984 la delegazione vaticana si è comportata in questo modo; e la stessa linea verrà tenuta al Cairo. Una previsione che appare in contrasto con la proclamata determinazione di andare al Cairo «con l'idea di contribuire ad ottenere un documento di consenso, cioè approvato all'unanimità».

Ieri il sottosegretario di stato Usa Tim Wirth, che guiderà accanto al vicepresidente Al Gore la delegazione americana al Cairo, ha detto che ogni Paese «deve decidere per se stesso, nella cornice del suo ordinamento nazionale, come regolare una questione estremamente personale e spesso controversa come l'aborto. La dichiarazione è stata fatta in una conferenza stampa a Washington, poche ore dopo la risposta a Gore da parte di Navarro.

Marco Tosatti

Sopra, Al Gore; a fianco Joaquin Navarro Valls

Benazir Bhutto ha confermato la sua presenza al Cairo

Il Libano dà forfait

E Washington avverte «Attenti ai terroristi»

IL CAIRO. L'Onu aveva diramato gli inviti ai 184 Paesi membri e ad altri otto Paesi non membri delle Nazioni Unite in qualità di osservatori. Ma, stando ai dati diffusi ieri dagli organizzatori, i Paesi che saranno presenti alla conferenza mondiale su «Popolazione e Sviluppo» che si apre il 5 settembre saranno 155. Quanto alla Organizzazioni non governative (Ong), dovrebbero essere 1200.

Ieri il Libano ha annunciato che diserterà la Conferenza internazionale: la decisione è stata resa pubblica dal primo ministro Rafiq Hariri al termine di una riunione di gabinetto svoltasi a Beirut. Non ha spiegato il motivo, ma resta il fatto che il Libano è il terzo Paese arabo, dopo Arabia Saudita e Sudan, a compiere questo passo in un clima avvelenato dalle polemiche innescate dalle critiche che la Chiesa cattolica e i teologi musulmani hanno rivolto al documento preparatorio. Sudan e Arabia hanno addotto a motivo della loro assenza i contrasti tra il documento di lavoro dell'Onu e la legge coranica.

Il primo ministro pachistano Benazir Bhutto ha invece confermato che si recherà al Cairo. Un portavoce del ministero degli Esteri di Islamabad ha confermato ieri che i piani del primo ministro «non sono cambiati». La signora Bhutto non si recherà però in visita a Gaza, amministrata da 4 mesi dai palestinesi. Il portavoce ha detto che il Pakistan non riconosce Israele e che non intende prendere contatto col governo di Tel Aviv.

L'Onu ha nuovamente sdrammatizzato le polemiche contro la bozza di documento della Conferenza, i cui preparativi continuano febbrilmente in una discreta confusione. Stirling Scruggs, direttore del dipartimento informazione e relazioni pubbliche del Fondo per la popolazione delle Nazioni Unite, ha sottolineato che «la disinformazione sul documento» è alla base di tutte le polemiche provenienti dal mondo cattolico e da quello musulmano. «Si continua a dire che il piano d'azione messo a punto in numerose riunioni intende legalizzare l'aborto - ha detto - ma ciò è falso. Il documento, infatti, precisa che l'interruzione volontaria della gravidanza non deve in nessun caso servire come metodo di pianificazione famigliare».

Gli Stati Uniti ieri hanno ammonito la popolazione sull'esistenza di minacce terroristiche legate alla conferenza demografica. Il dipartimento di Stato ha diramato un formale avvertimento ai cittadini americani che progettano di partecipare alla conferenza, che «il gruppo terrorista egiziano Gamaat Islamiya ha diffuso una dichiarazione pubblica diffidando gli stranieri dal recarsi in Egitto». Pur sottolineando che le autorità egiziane «hanno adottato straordinarie misure di sicurezza», il dipartimento ha sollecitato i cittadini a «tenersi in stretto contatto» con l'ambasciata Usa al Cairo e, in particolare, ad evitare di recarsi nella regione meridionale egiziana dove il gruppo terrorista ha effettuato diversi attacchi. (Ansa-Agi)

PERSONAGGIO

IL BEDUINO DALLE 7 VITE

Un potere, da monarca assoluto, che si fa forte della mancanza di modelli ideologici

Gheddafi, 25 anni di solitudine

Dal golpe contro Idriss al braccio di ferro con l'Onu

Un giorno cacciò dalla tenda l'inviato della Tass «Russi siete soltanto dei mercanti, vi disprezzo»

Il beduino dalle sette vite (e dalle settecento uniformi) compie, oggi, venticinque anni. Di regno. Muammar Gheddafi non è il Presidente e neanche il primo ministro della Libia; non ha cariche ufficiali: è *al Qaid*, la Guida (spirituale), «interprete, umile del volere, delle aspirazioni delle masse». In verità il suo potere è quello d'un monarca assoluto. Gheddafi non ha letto Bodin ma come quello studioso (cinquecentesco) proclama i «fondamenti giuridici» della sovranità, il diritto al «potere totale», temperato tuttavia dalla tolleranza in materia di religione. Muammar Gheddafi, un sovrano beduino ma col braccialetto d'oro massiccio di Cartier, è, a suo modo, un re-filosofo.

In ragione del mio lavoro per *La Stampa* ho incontrato Gheddafi dieci volte. La prima, nell'aprile del 1972 quando riceveva (nell'ex residenza di Italo Balbo) i giornalisti vestito in borghese, con la camicia a maniche corte sotto la giacca color senape, le scarpe di finto coccodrillo; così magro e giovine da sembrare uno studente di scuola serale piuttosto che quel leader sin da allora inquietante. L'avevo, invero, già avvicinato. Precisamente allorché l'ambasciatore Borromeo presentò le credenziali. Ma in quell'occasione fui solo spettatore (muto) della cerimonia. Paradossale. Borromeo, bello nel suo profilo da medaglia, austeramente vestito, parlava di «destini comuni» e lui, Gheddafi, seduto sul bracciolo d'una poltrona sventrata, infagottato in una divisa da campo senza gradi, ghignava sarcastico. In risposta al messaggio nobile di Borromeo, Gheddafi offrì, in silenzio, una tazza di tè; e fu tutto. Uscendo, l'ambasciatore sussurrò al suo numero 2, Filippo Anfuso jr.: «Le cose temo si mettano male, l'uomo è più coriaceo di quanto non immaginassi».

Nel 1972 eravamo dodici giornalisti, invitati a Tripoli per un'intervista collettiva. Quando fu la mia volta: «Mann?», interrogò, «Ebreo?». E se lo fossi?, replicai. «Se sei ebreo sei mio fratello e come tale due volte il benvenuto», rispose. No, non sono ebreo, il mio nome si scrive Man, con una sola enne, ma ho molti cari amici ebrei, dissi. «Anch'io», ribatté il Colonnello. Non fu altrettanto gentile col collega della *Tass*. Fu, anzi, maleducato: «Vada via, esca immediatamente: non vogliamo aver rapporti con certa gente», sibilò. L'incidente lo chiuse il collega della *Tass* che uscì rapido, sorridente, pregandoci di rimanere.

Il Colonnello non ha mai amato i russi. «Li odio: sono mercanti sino all'ultima piastra», mi disse una volta.

Da due lunghissimi anni, oramai, la Libia è un Paese in quarantena. Le Nazioni Unite, al termine di una «inchiesta giudiziaria», imposero nel 1992 aspre sanzioni alla Jamahiria libica. E ciò nel tentativo di convincere Gheddafi a consegnare (alla Gran Bretagna, agli Usa) i due agenti segreti, presunti autori dell'infame attentato di Lockerbie: 270 morti per una bomba a tempo esplosa in un Boeing della PanAm. Gheddafi ha sempre negato ogni responsabilità della Libia, ma perché Gheddafi, se veramente la Libia è fuori del massacro di Lockerbie, non si decide a consegnare i due a un tribunale «regolare e imparziale»? La risposta è semplice: per non perdere la faccia; perché uno dei due presunti stragisti appartiene alla potente cabila (tribù) del Maggiore Jallud, più di un fratello per Gheddafi. Dicono che Jallud sia in disgrazia, confinato a Sebha, in pieno deserto. E' possibile. Non sarebbe, del resto, la prima volta che Gheddafi e Jallud si voltano le spalle.

S'è detto sempre che la Libia gheddafiana è «il caos organizzato», una rivoluzione culturale africo-maoista permanente. Epperò può essere anche divertente per un re-filosofo come Gheddafi gestire quel tipo di caos quando l'economia tira grazie al petrolio.

Oggi l'inflazione è salita al cento per cento, il dinaro è svalutato di tre volte col dollaro, mancano spesso generi di prima necessità, medicinali importanti. Arrugginendosi il Welfare State di cui il Colonnello era l'orgoglioso artefice e l'amministratore unico, cresce il malcontento d'un popolo mite, persino imbelle, scansafatiche, amante del buon vivere, fruitore d'infiniti benefici.

Venticinque anni fa, il primo settembre del 1969, i libici aprendo al mattino la radio si stupirono delle musiche militari: re Idriss si trovava in Turchia, a passare le acque a Bursa, non si aspettava nessuno di importante, era dunque un giorno qualunque. Non lo era, un giorno qualunque: ad ore sei e quindici minuti, con voce strozzata dall'emozione, il più popolare annunciatore di Radio Bengasi, per la storia il signor El Matmati, scandì: «In nome di Dio clemente e misericordioso, le forze armate libiche hanno demolito il regno del tiranno». Poi una anonima voce, giovine ma fonda, lesse il comunicato numero uno degli Ufficiali Unionisti Liberi, riuniti in un Consiglio del Comando della Rivoluzione: «Popolo di Libia, interpretando la tua volontà (...) le forze armate si sono assunte il compito di rovesciare un regime reazionario e corrotto, il cui fetore ci soffocava e la cui vista ci ripugnava».

Chi sono questi Ufficiali Liberi del Consiglio della Rivoluzione? La sera stessa del colpo di Stato, Nasser riceve un messaggio: il Cor lo prega di spedire un suo emissario. Nasser incarica Hassanein Heykal, il giornalista principe suo confidente e consigliere, e costui vola a Bengasi. Alle due del mattino del due di settembre, Heykal incontra il capo dei cospiratori: un tenentino che si chiama Muammar Gheddafi la cui «incredibile giovinezza» lo colpisce. Ma il tenentino gli dice con grinta che lui e i suoi «fratelli» vogliono l'unione con l'Egitto. Sconcertato, Heykal, di ritorno al Cairo, dirà a Nasser tra lo scherzoso e il preoccupato: «E' una catastrofe. Il fatto è che sono spaventosamente innocenti e scandalosamente puri».

Venticinque anni fa, il fatto che Gheddafi e i suoi compagni si dichiarassero devoti islamici anticomunisti rassicura gli inglesi che sgomberano senza difficoltà Tobruk; lo stesso faranno gli americani che se ne vanno rapidi da Wheelus Field.

L'arrendevolezza angloamericana fa circolare la storiella di Gheddafi amico della Cia. Sennonché il Colonnello, figlio delle frustrazioni storiche degli arabi, mostra presto i denti: nazionalizza il petrolio, bandisce l'alcol e i divertimenti, scaccia brutalmente gli italiani che hanno trasformato la sabbia della Cirenaica in un giardino, predica l'unione del mondo arabo «per distruggere Israele». Ossessionato dal dettato panarabo di Nasser, del quale si considera il delfino, ispirato dalle «voci notturne che vengono dal profondo del deserto», Gheddafi elabora la sua cosiddetta Terza Teoria.

Codesta teoria somiglia, a conti fatti, a quell'anarchismo politico che ha il suo classico fondamentale in Proudhon ed è stato propugnato e sviluppato, nella teoria e nella pratica, da Bakunin e Kropotkin, nonché celebrato romanticamente da Tolstoj. Ma, verosimilmente, tutti questi nomi non dicono niente a Gheddafi il quale, candido, chiamando a testimone le stelle nega ogni influenza «straniera». Tutt'al più, incredibilmente, ammette «alcune coincidenze» con la *Rerum Novarum* e la *Pacem in Terris*.

Una volta scrisse a Sadat: «Saremmo felici di vivere nel deserto, nudi, senza petrolio, senza elettricità, senza città, senza luoghi di piacere, senza la televisione, ma con la dignità, la religione, il patriottismo arabi». Al giornalista inglese Patrick Seale che gli chiese, un giorno, se si fosse fatto un'idea del perché i grandi leader del mondo e parecchi dei suoi «fratelli» lo odiassero, Gheddafi rispose: «E' perché non mi conoscono».

In verità, dopo ogni intervista, nella tenda finta ricavata nella città militare di Tripoli, ovvero in quella autentica dove mi ha presentato i figli, la moglie, congedandomi dal Colonnello ho sempre avvertito un senso di vuoto. La sua estraneità finisce con lo stranire anche il vecchio giornalista che si presume abbastanza cinico dopo tanti incontri con uomini e mascalzoni. E' stato ben scritto come la sigla di Gheddafi, massimamente problematica, sia il «mabul», vale a dire il matto, «con tutta l'espressione - compresa quella sacrale - che la parola *mabul* comporta». Ma questo matto che prende il potere a 27 anni deve inventarsi tutto: i soli modelli di comportamento per lui sono quelli antichissimi epperò elementari dei nomadi del deserto. Gheddafi appartiene soltanto a se stesso. Alla sua desertica solitudine.

Igor Man

La moglie e tre figli del Colonnello

Gheddafi abbraccia Breznev all'aeroporto di Mosca durante la visita nell'aprile del 1981

Fuoco all'aeroporto su due velivoli dell'Onu. Per i Caschi blu è un avvertimento serbo

Sarajevo, bombe per far paura al Papa

Ma Wojtyla ha confermato la visita

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Le milizie serbe hanno bombardato ieri l'aeroporto di Sarajevo costringendo due aerei dell'Onu a cambiare rotta e rientrare a Zagabria. Pochi minuti prima dell'atterraggio dei due velivoli da trasporto dell'Alto commissariato per i profughi, i serbi hanno cominciato ad attaccare lo scalo di Butmir impedendo loro di avvicinarsi alla pista. A detta degli ufficiali delle forze di pace dell'Onu i rinnovati bombardamenti dell'aeroporto di Sarajevo sono in realtà un avvertimento per il Papa. Nelle ultime settimane i serbi, che si sono opposti sin dall'inizio alla visita del Pontefice alla capitale bosniaca in programma l'8 settembre, hanno intensificato le loro attività militari in tutta la zona di Sarajevo per dimostrare che sono sempre più contrari all'arrivo di Giovanni Paolo II. E' quanto sostiene il portavoce dell'Unprofor, colonnello francese Bertrand Labarsouque che non ha dubbi sui veri propositi degli attacchi. «Il rinnovato accanimento dei serbi contro l'aeroporto sul quale dovrebbe atterrare tra una settimana l'aereo del Papa ha lo scopo di sabotare la visita del Pontefice a Sarajevo» ha detto. Nelle ultime 24 ore nella sola capitale bosniaca ci sono state 573 violazioni del cessate-il-fuoco, mentre sono oramai quotidiani i bombardamenti dell'artiglieria pesante serba nei sobborghi di Ilidza e Ravnic nei pressi dell'aeroporto. Fitte sparatorie si sentono anche sul monte Igman e in numerosi altri punti della città. Le forze serbe hanno persino minacciato di abbattere gli aerei che saranno in ritardo: «non siamo più pronti a tollerare i velivoli che arriveranno fuori dall'orario prestabilito», hanno detto i capi militari serbi.

Ma l'incremento dell'attività di guerra non sembra far cambiare idea al Vaticano. Il Papa ha confermato la sua visita a Sarajevo, durante un colloquio svoltosi ieri in Vaticano con Ivo Komsic, membro croato della presidenza bosniaca: lo ha annunciato «Radio Sarajevo». Una fonte informata, citata dall'emittente controllata dai musulmani, ha detto che Giovanni Paolo II ha dichiarato al suo interlocutore: «Ci vedremo la settimana prossima a Sarajevo».

I preparativi per il viaggio sono dunque proseguiti ieri nella capitale bosniaca: «Se non fossimo profondamente convinti del suo arrivo, non faremmo tutti questi preparativi», ha detto il segretario dell'arcivescovo, Ivo Tomasevic. Dal canto loro, soldati francesi dell'Unprofor, la forza di protezione dell'Onu in Bosnia, hanno cominciato i lavori per rendere praticabile la via d'accesso a una delle chiese cattoliche nella quale Giovanni Paolo II dovrebbe incontrare alcuni sacerdoti di Sarajevo.

Intanto il primo ministro bosniaco Silajdzic ha duramente criticato Gran Bretagna e Francia che hanno minacciato di ritirare i Caschi blu dalla Bosnia se verrà tolto l'embargo sulle armi al governo di Sarajevo. «Questi due Paesi hanno insistito sul rispetto dell'embargo dando così un grande vantaggio al nostro nemico. Capirei e rispetterei la neutralità, ma una volta che avete preso la decisione di negare a un popolo e a uno Stato il diritto all'autodifesa nelle circostanze più drammatiche, non potete andarvene soltanto perché i vostri soldati sono in pericolo. Non c'è nessuna giustificazione per il ritiro dei Caschi blu» ha detto Silajdzic aggiungendo che Francia e Gran Bretagna hanno doveri e responsabilità nei confronti della Bosnia.

Da Belgrado infine sono trapelate le prime notizie sull'incontro del ministro degli Esteri russo Khozirev con il presidente serbo Milosevic. Il giornale *Telegraf* afferma che Milosevic ha acconsentito all'arrivo di 400 osservatori internazionali sul confine con la Bosnia, che avranno il compito di controllare se Belgrado ha veramente interrotto le relazioni con i serbo-bosniaci. [i. b.]

Un «Hercules» sulla pista di Sarajevo
Sopra, un bimbo prega nella cattedrale
Sotto, il Papa

Saranno vietati gli ombrelli anche in caso di pioggia
Potrebbero nascondere armi

RETROSCENA

UNA CITTA' TRABOCCHETTO

Una Messa protetta dai caccia

I mille rischi di Wojtyla, tra cecchini e autoblindo

ZAGABRIA

QUELLA di Sarajevo sarà la prima Messa che Giovanni Paolo II celebrerà sotto la protezione dei cacciabombardieri della Nato. Sembra ormai certo che l'8 settembre, per motivi di sicurezza, i caccia alleati pattuglieranno il cielo sopra lo stadio olimpico Zetra dove si svolgerà la funzione religiosa di fronte a decine di migliaia di persone.

La Messa nel grande ex palazzo del ghiaccio - noto per la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali di Sarajevo nel 1984 - è infatti una delle tappe nevralgiche del soggiorno del Pontefice nella capitale bosniaca. Durante i due anni di guerra palazzo Zetra è stato ripetutamente bombardato dall'artiglieria pesante serba, installata sulle colline intorno alla città. Malgrado la zona di esclusione di 20 chilometri il bersaglio è tuttora a portata dei cannoni serbi.

Ma la presenza di un gran numero di soldati delle forze di pace dell'Onu offre maggiori garanzie al raduno. Il contingente francese dei caschi blu stazionati a Sarajevo è infatti in buona parte sistemato nel palazzo Zetra. L'Unprofor ha quindi provveduto alle principali misure di sicurezza quali i sacchi di sabbia a protezione delle porte e delle finestre. Al resto penseranno i caccia della Nato che sorvoleranno la zona a bassa quota.

Ovviamente, fuori e dentro il palazzo verranno schierati gli uomini delle unità speciali dell'esercito e della polizia bosniaca che hanno il compito di proteggere il Pontefice. Lungo tutto il percorso, dallo scalo di Butmir al centro di Sarajevo, ci saranno quattromila commandos, oltre a ingenti forze dei caschi blu che hanno garantito il massimo appoggio alle autorità bosniache.

Ma quali sono i veri pericoli in cui incorre il Papa con il suo viaggio a Sarajevo? Se oltre alle minacce i serbi della Bosnia volessero veramente passare ai fatti le possibilità per un attentato sarebbero numerose. A cominciare dall'atterraggio all'aeroporto della capitale bosniaca.

La pista di Butmir si trova sulla linea di demarcazione tra le milizie serbe e l'esercito bosniaco. Sia i serbi che i musulmani la tengono sotto tiro. E' tuttavia poco probabile che i serbi decidano di attaccare l'aereo del Pontefice con le loro batterie antiaeree. Verrebbero immediatamente scoperti dai caccia della Nato. Ed è proprio per questo che i bosniaci temono un'azione terroristica dei commandos serbi che potrebbero tentare di passare dalla parte musulmana e tirare sull'aereo papale con un missile manuale, per poi accusare le forze bosniache dell'attentato.

Una volta a terra il Papa verrà immediatamente trasferito a bordo di un autoblindo dell'Onu e viaggerà così durante tutto il soggiorno a Sarajevo. La colonna, scortata dai mezzi militari dell'Unprofor ma anche dalle forze di sicurezza bosniache, attraverserà a tutta velocità il famigerato viale della morte, la lunga strada che collega l'aeroporto alla città. Tutt'intorno sono posizionati i cecchini serbi. Con i loro «Snaiper» dal calibro di 12,7 millimetri a lungo raggio di portata possono colpire con precisione ogni bersaglio a grande distanza. Centinaia di persone sono state uccise in questo modo sulla strada.

La massiccia presenza delle forze di sicurezza sarà certamente un deterrente per i serbi che non hanno interesse a essere scoperti. Il pericolo più reale rimane dunque l'attentato terroristico di un gruppo di commandos o l'azione individuale di un folle che potrebbe nascondersi nella massa di fedeli durante la celebrazione della Messa. E quindi su questo versante verrà concentrata tutta l'attenzione dei servizi segreti bosniaci, nonché delle unità speciali dell'esercito e della polizia.

Il miglior gruppo anti-terroristico delle forze armate di Sarajevo conosciuto con il nome di Biser (Perla) si sta preparando per il difficile compito di proteggere il Papa. Le teste di cuoio di Biser, che tra l'altro sono a guardia dell'ambasciata americana a Sarajevo, hanno una grande esperienza nel campo avendo già assicurato il soggiorno di numerosi uomini politici in visita a Sarajevo.

Dopo il viaggio a Sarajevo il Papa visiterà la capitale croata. Anche se Zagabria non presenta pericoli immediati per il Pontefice, il comitato per l'accoglienza al Papa ha dettagliatamente preparato il suo soggiorno in città. Si prevede infatti l'arrivo di oltre mezzo milione di pellegrini provenienti da tutte le regioni croate, ma anche dalla Vojvodina (dove vive una gran parte dei croati della Serbia), dall'Erzegovina e dall'Austria, dove la minoranza croata è particolarmente attaccata alla Chiesa nazionale. A tutti quelli che viaggeranno sui treni e sui pullman pubblici verrà fatta pagare una tariffa «simbolica» di 50 kune (15 mila lire circa).

Tutte le parrocchie in Croazia hanno distribuito ai loro fedeli i biglietti d'ingresso per l'ippodromo di Zagabria dove il Papa celebrerà la Messa domenica 11 settembre. In questo modo sarà possibile controllare l'afflusso dei pellegrini per i quali sono stati adibiti grandi capannoni, per passarvi la notte. Tra le misure di sicurezza previste all'ippodromo spicca il divieto di portare ombrelli: potrebbero nascondere coltelli o altre armi improprie. E se piove? Usate gli impermeabili, è stata la risposta degli organizzatori.

Ingrid Badurina

CONSIGLIO ONU

L'Italia blocca Bonn

NEW YORK. Germania e Giappone vedono allontanarsi la prospettiva di un ingresso tra i membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. A ciò ha contribuito anche l'Italia che con India e Cuba ha chiesto che la commissione che sta studiando l'allargamento del Consiglio «ammetta dinanzi all'Assemblea generale» di essere ancora lontana da un accordo. L'Assemblea avrebbe dovuto approvare la proposta di allargamento preparata dalla commissione ma ora, con l'ammissione del disaccordo, tutto sarà rinviato di un anno. L'Italia aveva proposto di allargare il Consiglio con l'istituzione di 10 seggi semipermanenti. [Agi]

CARAIBI

Da oggi il negoziato, tra i «balseros» anche detenuti comuni. Il Pentagono teme una «guerra suicida» di Fidel

Da Cuba parte l'ultimo assalto all'America

Migliaia di profughi, temono che le trattative blocchino l'esodo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La speranza principale che gli americani nutrono sull'esito dei colloqui col governo cubano, da oggi a New York, è che Castro accetti di riprendersi a Cuba gran parte degli esuli arrivati negli Usa in agosto. In cambio prometteranno di alleggerire le procedure per i cubani che vogliano raggiungere gli Usa legalmente.

Ma Castro potrebbe anche lanciarsi in una «guerra suicida» contro gli americani, se messo con le spalle al muro»: lo afferma uno studio commissionato dal Pentagono alla Rand, un'organizzazione di ricerca indipendente con sede a Santa Monica, in California.

Il problema è serio perché la crisi degli esuli si sta riacutizzando. Il flusso dei «balseros» è ripartito, dopo che il maltempo lo aveva bloccato lo scorso fine settimana. Martedì la Guardia Costiera ha pescato in mare 1582 esuli su zattere e ieri era pronta a fronteggiare una nuova grossa ondata.

Ecco perché, mentre sperano di poter vuotare Guantanamo degli ormai 15 mila cubani che vi sono ospitati, gli americani stanno conducendo frenetiche trattative con altri Paesi dell'area caraibica perché accettino ampie quote di esuli nel caso l'esodo continui. Panama e Honduras sono stati i primi Paesi a dire «sì». Il primo è disposto a ricevere 10 mila esuli, ma solo per sei mesi; Honduras 5 mila, ma non ha specificato per quanto tempo. Saranno allestiti due giganteschi campi profughi. Ieri anche il Venezuela si è quotato per 10 mila cubani, rifiutandosi però di organizzare un campo: l'idea è quella di accettare due cubani per ognuno dei 5 mila che vivono già nel Paese, come fossero familiari.

A Guantanamo ci sono già 225 rifugiati cubani che vorrebbero rientrare in patria. Se Castro accettasse la richiesta americana, sarebbero gli apripista. Il governo degli Stati Uniti ritiene che il rientro a Cuba da Guantanamo, lungo la passerella che attraversa i campi minati e le protezioni che dividono la base americana dal resto dell'isola, sarebbe un fortissimo deterrente contro l'esodo. I candidati «balseros» potrebbero constatare con i loro occhi che non esiste più speranza di raggiungere illegalmente gli Usa.

Ma, fino a che non venga raggiunto un accordo con Cuba, la situazione è destinata velocemente a peggiorare. Infatti la voce che stanno per iniziare colloqui tra i governi americano e cubano sul problema dell'immigrazione spinge molta gente a giocare l'ultima carta prima che Castro accetti di bloccare l'esodo con la forza. Cuba potrebbe ridiventare presto una prigione dalla quale è quasi impossibile evadere. Tanto vale rischiare. «Siamo preparati per il peggio», ha detto ieri un portavoce della Guardia Costiera, mentre la marea di zattere ricominciava a salire.

L'aiuto promesso dai Paesi caraibici è stato salutato con gratitudine dall'amministrazione Clinton, in un momento in cui gli Stati Uniti hanno parecchi problemi nella Regione. Il numero 2 del Dipartimento di Stato, Strobe Talbott, sta facendo il commesso viaggiatore tra le isole dell'arcipelago per ottenere impegni riguardo alla costituzione di una forza multinazionale per invadere Haiti. Quattro Paesi caraibici (Barbados, Belize, Jamaica e Trinidad) si sono impegnati a mandare uomini. Anche questo è stato salutato come un segno di solidarietà, ma a guardare le cifre viene da sorridere. I 4 Paesi manderanno 266 uomini che renderanno «multinazionale» una forza di 15 mila uomini, per il resto tutti americani. Ma non parteciperanno alla prima ondata dell'assalto. Tutto questo, per ora, è solo teorico, perché al di là delle parole forti gli Usa non prevedono di intervenire a Haiti fino a Natale.

Paolo Passarini

Il corpo di un profugo annegato non lontano dalla costa della Florida [FOTO ANSA]

MESSICO

Tensione nel Chiapas

«Brogli elettorali» Gli zapatisti minacciano stragi

CITTA' DEL MESSICO. Sale la tensione nella regione meridionale del Messico, il Chiapas, dove nel gennaio scorso si verificò una sanguinosa insurrezione popolare. Un lettera aperta, firmata dal «subcomandante» Marcos, capo dei ribelli dell'Ezln, l'Esercito zapatista di liberazione nazionale, chiede le dimissioni del governo uscito dalle elezioni del 21 agosto, che hanno riconfermato il dominio del Partito rivoluzionario istituzionale, alla guida del Paese dal 1929. La lettera è indirizzata al governatore dello Stato appena eletto Eduardo Robledo Rincon, del Pri, e afferma che il vero vincitore delle elezioni è il candidato della sinistra Amado Avendano Fuguerоa. «Con le sue dimissioni da un incarico che illeggittimamente pretende di occupare e che il popolo del Chiapas non Le ha affidato, risparmierete allo Stato (del Chiapas, ndr) un bagno di sangue», dice la missiva dell'Ezln. [Agi]

IL CASO

ISTRUZIONE IL GRANDE CRACK USA

Rivoluzionario esperimento in Connecticut, l'America osserva

Città in bancarotta affida ai privati elementari e licei Rivolta dei docenti

Due immagini di scuole pubbliche americane Una volta erano il vanto del Paese Adesso sono quasi tutte sull'orlo del collasso finanziario (FOTO NYT)

Un nuovo business affittare le scuole

WASHINGTON. Forse era inevitabile che la rivoluzione ricominciasse da dov'era partita, da quel *New England*, dalla Nuova Inghilterra dove i pellegrini dell'Anglia fondarono una nazione e il suo cuore scolastico. Ma certo rivoluzione è, con grida, militanti, sogni, speranze, polemiche e caduti come si conviene a una rivoluzione e, alla fine, con soldi, come è inevitabile in una rivoluzione americana: per la prima volta in America, e probabilmente nel mondo, una città importante si è arresa ai bilanci e ha d'un sol colpo privatizzato tutte le scuole pubbliche del suo distretto, di ogni ordine e grado. Da lunedì scorso, quando l'anno scolastico '94/95 è cominciato, Hartford, la maggior città dello Stato del Connecticut, non ha più scuole pubbliche, né elementari, né medie, né superiori. L'intero sistema di istruzione pubblico, edifici, insegnanti, bidelli, studenti, lavagne e gessi è stato dato in appalto dal Comune a una azienda privata, a scopo di lucro.

Con i suoi 250 mila abitanti, ormai sempre più vecchi, sempre più scuri di pelle, sempre più poveri, Hartford non è certo New York o Los Angeles. Nella scala delle metropoli americane, è una piccola città che ha da tempo passato lo zenith del suo sviluppo. Ma, proprio per questo, Hartford è una città tipica, un caso classico della crisi universale del «sistema città» e dei servizi collettivi che esso produce. Tramontate da tempo le glorie delle filande e delle manifatture che avevano fatto Hartford, e tutto il New England, ricco, sparpagliata la popolazione nei sobborghi, la città si è ritrovata fra le braccia un sistema scolastico che, nelle parole del «provveditore» Ted Carrol, «costava sempre di più e produceva sempre di meno». «Educare i bambini e i giovani è il dovere principale di ogni comunità civile - riconosce il "provveditore", ma aggiunge, sensatamente: «Quando il sistema scolastico pubblico educa sempre peggio e a costi sempre più elevati per la comunità, è nostro dovere di amministratori ed educatori cercare altre strade».

L'altra strada è la privatizzazione. Dopo mesi e mesi di negoziati estenuanti, di cortei, manifestazioni, scioperi, grida e suicidi (un vecchio professore di letteratura inglese si è gettato dalla finestra «pur di non arrendersi ai barbari che vogliono speculare sull'educazione dei nostri figli»), il Comune di Hartford ha appaltato le 35 scuole, i mille docenti e i 25 mila scolari del sistema pubblico alla Education Alternatives Incorporated, Eai, una azienda specializzata nella gestione di scuole. Per la cifra di 171 milioni di dollari, circa 250 miliardi all'anno - pari al costo della voce scuola nel bilancio del Comune 1993 - la Eai è divenuta l'appaltatrice della scuola, responsabile di tutto, dal personale insegnante fino alla refezione. L'Education Board, il comitato elettivo che nelle comunità americane sovraintende al sistema scolastico, rimane il committente, il «cliente» che dovrà, alla fine, dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto di come l'azienda appaltatrice ha gestito la scuola. Per gli studenti, la scuola resterà gratuita.

Orrore, gridano gli insegnanti che, attraverso la loro corporazione, hanno fatto il possibile per opporsi all'«appalto degli scolari». Per due anni il loro sindacato si è battuto per «difendere scolari e studenti dalla mercificazione capitalista», ma i tempi della retorica, e della onnipotenza sindacale, sono anch'essi tramontati. Anzi, proprio la corporazione degli insegnanti è uno dei bersagli principali della privatizzazione che li trasforma istantaneamente da intoccabili funzionari pubblici a impiegati di azienda. Le prime «lettere rosa», come si chiamano in America le notifiche di licenziamento un tempo scritte su cartellini rosa, sono già state recapitate: 171 insegnanti sono rimasti a casa, alla riapertura delle scuole. Motivazione: «scarso rendimento». Le loro classi, negli scorsi anni, erano risultate regolarmente le peggiori negli esami e nei test di fine anno. «Non si vede perché un allenatore di football che non sa guidare la squadra debba perdere il suo posto e un insegnante che non sa preparare la sua classe debba essere intoccabile» ha risposto la società appaltatrice.

Logica implacabile, e resa ancor più irresistibile dalla forza delle cifre. Ovunque in America, dove il sistema scolastico è decentrato e affidato alle comunità locali che lo finanziano con le tasse immobiliari, le scuole pubbliche danno risultati accademici sempre più scadenti, e a costi sempre più elevati. A Hartford, il caso pilota di un esperimento in atto ovunque, il costo annuale di uno scolaro per la comunità dei contribuenti era arrivato a quasi 7 mila dollari l'anno, oltre 10 milioni di lire, pari alla retta di un buon istituto privato. In cambio di questo investimento, la comunità si vedeva restituire il 46% soltanto di diplomati (contro l'85% delle scuole private), una percentuale bassissima di ammissioni alle università (che qui si riservano il diritto insindacabile di accettare o respingere gli aspiranti) e i risultati finali più bassi nei test nazionali. «Pagavamo il prezzo di una Cadillac e ottenevamo in cambio una Chevrolet usata».

Ora, naturalmente, gli occhi di tutta l'America, e di tutte le città intrappolate nello stesso problema, sono fissi su Hartford. Altre località, come Baltimora, Miami, San Diego, hanno già introdotto privatizzazioni parziali delle loro scuole pubbliche, dando in appalto alcuni istituti pilota alla Eai o ad altre società concorrenti. Città più fortemente politicizzate, dove i sindaci dipendono dal voto della lobby accademica per la loro rielezione, come Washington, hanno respinto l'idea. Ma per tutte le comunità urbane, il problema rimane e cresce: la crisi della natalità e della popolazione urbana sta portando sempre meno scolari in istituti dove spesso gli insegnanti sono più numerosi dei loro studenti, mentre diminuiscono gli introiti fiscali. Washington ha già dovuto chiudere tre scuole nell'ultimo anno. «La questione - dice il sindaco di Baltimora, un giovane democratico di colore, Kurt Schmoke - non è più ideologica, privato contro pubblico, ma puramente pratica: il sistema dell'istruzione statale come lo abbiamo ereditato è un lusso che non possiamo più permetterci».

«Lusso? Istruire i nostri giovani è un dovere che trascende la questione dei costi» risponde il sindacato insegnanti. «Certo - rispondono i fautori delle "maestrine in appalto" - ma è nostro dovere educare i giovani alle migliori condizioni culturali e fiscali per tutta la comunità. Dissanguare le casse dell'erario per fornire una mediocre istruzione e stipendi a insegnanti inutili è un crimine, non una responsabilità sociale». E gli elettori, i cittadini ai quali spetta l'ultima parola attraverso la scheda di voto, sembrano essere d'accordo.

Stephanie Lightfoot, una sociologa afro-americana che ha votato per la privatizzazione a Hartford, fa notare che «il mito del pubblico contro il privato è stata la droga che ha addormentato proprio i gruppi sociali più poveri: con il sistema attuale, diviso fra buone scuole private e pessime scuole pubbliche, si condannano i più poveri e i neri a una educazione di serie B e si perpetua la loro condizione subalterna». Un po' di «sociologese», in queste parole, ma anche molta verità che lacera l'ipocrisia dei «liberal», difensori della scuola pubblica, ma allievi delle scuole private. Esattamente come fecero Bill e Hillary Clinton, apologeti della scuola pubblica durante la campagna elettorale, che scelsero prontamente una scuola privata per la figlioletta Chelsea, dopo la vittoria elettorale.

Rimane da vedere, ora, se dare la scuola in appalto sia la soluzione giusta. Nel caso delle carceri, parzialmente privatizzate negli Anni 80, i risultati non sono stati entusiasmanti. I 21 istituti di pena oggi amministrati da società carcerarie private costano meno alla comunità, ma funzionano esattamente come le loro controparti statali, cioè malissimo. Le scuole pilota privatizzate in altre città hanno offerto risultati misti: a Miami sembrano andare molto bene, altrove male. E i ragazzi, i destinatari finali delle riforme e delle rivoluzioni, il cuore vero del problema, che pensano di questa innovazione? «Il mangiare fa schifo, gli insegnanti sono i soliti, la noia è quella di sempre» è stato il lapidario commento di Frank «Big Daddy» Johnson, leader indiscusso degli studenti alla Franklyn Hig School di Hartford. Insomma? «Insomma la scuola è sempre la stessa cacca». Buon anno scolastico, Big Daddy.

Vittorio Zucconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 AGOSTO 1994

Testa Simone; **Rendina** Nicolò; **Wallis** Phoebe; **Minicozzi** Alice; **Riva** Bruno; **Bertana** Annamaria; **Camoli** Davide; **Bes** Julia; **Torricelli** [illegible]; **Navone** Niccolò; **Demichelis** Mattia; **Goffredo** Mattia; **Piccirillo** Francesco; **Casucci** Maria Chiara; **Fondacaro** Claudia; **Mendelsohn** Naomi; **Binello** Alessandro; **Mattu** Shaila; **Delpero** Francesca; **Cantino** Angela; **Montonero** Mario; **Antinucci** Alice; **Pellegrino** Simone; **Campanelli** Lorena Antonella; **Luongo** Cecilia; **Bertolotto** Michele; **D'Annibale** Eleonora; **Croce** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 29 AGOSTO 1994

Presso residenza: **Barlan** Silvia ved. **Pezzano**, a. 90, via Chambery 66; **Calogero** Annunziata ved. **Pistaroli**, a. 92, via Rocco Scotellaro 59; **De Mattels** Nicola, a. 78, via Accademia Albertina 1; **Galliano** Clara ved. **Fea**, a. 86, via L. Bellardi 107; **Gemelli** Ginevra, a. 91, via S. Secondo 41; **Laterza** Domenica ved. **Gentile**, a. 76, via Pomaretto 6/A; **Miola** Giovanni, a. 83, via della Brusà 17; **Motta** Adriana, a. 88, strada Val Salice 158; **Pecchiega** Santo, a. 76, piazza della Repubblica 1/B; **Schembri** Rosa, a. 76, via Passo Buole 17/16.

Presso Ospedali: **Attanasio** Umberto, a. 59, Molinette; **Banchio** Luigi, a. 65, San Vito; **Balletti** Gaudenzia ved. **Remo**, a. 90, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Cavaglià** Gildo, a. 82, Molinette; **Dzepina** Anna ved. **Ferrari Cupilli**, a. 82, Maria Vittoria; **Fasano** Nicola, a. 82, Maria Vittoria; **Gandino** Michelina, a. 88, Molinette; **Ghirardi** Aldo Guido Francesco, a. 56, Mauriziano Umberto I; **Lachello** Alda Nicolina, a. 75, Martini; **Moneco** Annita, a. 65, Molinette; **Rigasalo** Prassede, a. 84, Maria Vittoria; **Rossi** Ida ved. **Panizzi**, a. 82, Martini; **Santacroce** Antonino, a. 78, Molinette; **Spertino** Giancarlo, a. 54, Molinette; **Stasi** Nicola, a. 56, Molinette; **Stecchi** Genoveffa, a. 88, Cottolengo; **Todeschi** Emilia, a. 83, Cottolengo; **Vandone** Giuditta, a. 79, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Vanni** Alvaro, a. 72, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Viaina** Innocente, a. 78, Molinette.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Cena** Anna Carolina ved. **Crivello**, a. 84, Casa di Riposo «Carlo Alberto»; **Cerchino** Franca, a. 47, casa di Cura «Cellini».

Nati 28 - Morti 32

NATI DENUNCIATI IL 30 AGOSTO 1994

Zienna Michele; **Cappetta** Daniele; **Pirao** Daniele; **Gerardi** Andrea; **Esposito** Daniele; **Bonelli** Alessandro; **Noll** Giulia; **Basile** Alessia; **Carretta** Simona; **Tancredi** Matteo; **Bersano** Giorgia; **Martin** Camilla; **Pedalino** Edoardo; **Allegra** Giulia; **Massaglia** Silvia Maria; **Ricciardi** Luca; **Ianuale** Carmen; **Carossia** Eleonora; **Fiore** Andrea; **Concudu** Debora; **Parente** Stefano; **Volante** Giulia; **Nassi** Cecilia Maria; **Magri** Giovanni; **Ravina** Lona; **Ienco** Valentina; **Cantore** Lorenzo; **Crupi** Giorgio; **Caressiti** Camilla; **Gatto** Gabriel Manuel; **Lamatrice** Maria Giovanna; **Ruvio** Ylenia; **Contin** Carlotta; **Del Sordo** Marco; **Andreoini** Laura; **Loro** Matteo; **Ingusci** Biagio; **Marzani** Fiammetta; **Salasco** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 30 AGOSTO 1994

Presso residenza: **Genoxzi** Luigi, a. 72, via Carmagnola 3.

Presso Ospedali: **Adriano** Margherita, a. 88, Giovanni Bosco; **Antonioli** Maria Teresa ved. **Bertolone**, a. 85, Molinette; **Baroio** Guglielmo, a. 78, Molinette; **Bruson** Ilario, a. 49, Giovanni Bosco; **Cambioli** Pierina ved. **Ferruti**, a. 85, Amedeo di Savoia; **Cammarata** Angelo, a. 71, Maria Vittoria; **Chiale** Rolando, a. 72, Molinette; **Chierelli** Velea, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **De Sandis** Nicola, a. 50, Mauriziano Umberto I; **Dell'Accio** Francesco, a. 84, Molinette; **Filippone** Vincenzo, a. 71, Maria Vittoria; **Fissante** Mario, a. 79, Giovanni Bosco; **Gobbo** Rina ved. **Leita**, a. 79, Molinette; **La Rocca** Antonio, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico; **Massa** Stefano, a. 66, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Radice** Rachele, a. 78, Cottolengo; **Rasta** Salvatore, a. 37, Molinette; **Sanfilippo** Crocifissa, a. 44, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Scamuzzi** Giorgio, a. 69, Giovanni Bosco; **Segolori** Umberto, a. 64, Molinette; **Togni** Massimo, a. 35, Amedeo di Savoia; **Torres** [illegible], a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vasino** Olga Maria ved. **Gerelto**, a. 61, Evangelico Valdese; **Villa** Martino, a. 82, Giovanni Bosco.

Nati 38 - Morti 25

Con immenso dolore annunciano la morte, illuminata da tanta fede, di

Antonietta Di Nardo in Capussotti

di anni 62

il marito **Renzo**, i figli **Silvano** con la moglie **Enza** e **Chiara** col marito **Bruno Tozzetti**, la mamma **Emma**, il fratello **Manfredi**, i cognati **Gianna** ed **Agostino Varengo**, i consuoceri, nipoti, cugini e tutti quanti la hanno voluto bene. I funerali avranno luogo in Settimo Torinese venerdì 2 settembre alle ore 14,45, partendo dall'abitazione di via S. Anselmo 1 per la chiesa parrocchiale di S. Maria (Borgo Nuovo). Il rosario sarà recitato giovedì 1° settembre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Settimo Torinese**, 31 agosto 1994.

Enrica Rossella Mario Luigi piangono la cara **ZIA**.

Ugo ricorda la cara **MADRINA**.

Commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita di **ANTONIETTA** zia **Maria**, **Annamaria**, **Claudio**, **Rosanna**, **Andrea** e figli, **Luigina**, **Pino** e figli.

Sono vicini alla famiglia gli amici:
Vanda e Sergio Cresto
Emilia e Mario Della Negra
Pina e Zerline Ferro
Luisa e Nino Gandione
Magda e Angelo Pogliotto.

Carla e Carlo Varengo e famiglia partecipano commossi al dolore di Renzo, Silvano e Chiara.

E' cristianamente mancata

PROFESSORESSA

Maria Bocchero ved. Gotta

Lo annunciano la cognata **Maria Ferrarotti-Bocchero**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Trino (VC) giovedì 1 settembre, alle ore 15.

— **Trino Vercellese**, 31 agosto 1994.

E' mancata

Eugenia Maronero in Tetti

L'annunciano: il marito **Marcellino**, i figli **Marino** con **Tiziana** e **Monica**, **Gino** con **Gisella**, **Paola**, **Elisa** e **Ugo**, **Romano** con **Anna**, **Bruno**, **Renata** e **Martina**, **Piero** parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Scuzzarella e Titta. Funerali in Ala di Stura venerdì 2 settembre ore 10 dall'abitazione.

— **Ala di Stura**, 31 agosto 1994.

Il dottor **Giulio Titta** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Tetti.

Guido Tetti e famiglia partecipano al dolore.

La [illegible] partecipa al dolore della famiglia Tetti.

Virginia Peracchione partecipa commossa al dolore dei cugini Tetti per la perdita della loro cara **MAMMA**.

La cognata **Maria** con **Adriana**, **Franco**, **Marco** e famiglie partecipa al dolore.

I nipoti **Bianco**, **Bertino** partecipano al lutto.

La famiglia **Rosella** ricorda affettuosamente la cara **GENIA**.

La famiglia **Mariotti** commossa partecipa vivamente al vostro grande dolore.

Associazione Ordini Medici Veterinari Piemonte, Direttori e Redazione «Progresso Veterinario» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio fondatore

dr. Sergio Simonelli

— **Torino**, 30 agosto 1994.

Improvvisamente è mancato

Michele Varetto

di anni 40

L'annunciano mamma, moglie, suocera, figli, sorella. Funerali in Pianezza venerdì 2 settembre ore 15,30 dall'abitazione di via Gariglietti 25.

— **Pianezza**, 31 agosto 1994.

E' improvvisamente mancata

Faiza Malavasi in Pregno

Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, la figlia **Nadia** con il marito **Nicola** e il nipote **Sergio**. Funerali oggi 1 settembre ore 11,45 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo.

— **Torino**, 30 agosto 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Isabella Gatto Monticone

di anni 82

Lo annunciano: i cugini, i parenti, gli amici tutti. Funerali venerdì 2 settembre ore 17 da via 4 Novembre 81.

— **Lessolo**, 31 agosto 1994.

E' mancato

Antonio Benso

anni 92

L'annunciano la moglie **Anna**, i figli **Giovanni** e **Maria**, il genero **Angelo**, i nipoti **Anna Maria**, **Franco** con **Silvia** e **Marco** con **Sandra**, i pronipoti **Carlo Maria** e **Ludovica**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 da via Druento 12 per parrocchia Madonna di Campagna, Torino. La tumulazione avverrà nel cimitero Alessano - Venaria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 31 agosto 1994.

Gianni e Carla partecipano al lutto.

E' cristianamente mancata

Madre Angelica Dalmasso di Garzegna

Lo annunciano con le **Religiose del Sacro Cuore**, le sorelle **Maria**, **Vera**, **Matilde**, **Mariateresa**; i nipoti **Alois** con **Costanza**, **Fernando** con **Carla**, **Mariateresa** e **Francesco**, **Stefano**. Funerali avranno luogo venerdì 2 settembre alle ore 11 presso l'Istituto Sacro Cuore di Buttigliera Alta.

— **Buttigliera Alta**, 1 settembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Danna

Lo annunciano la moglie **Pina**, il figlio **Roberto** con **Ornella** ed i nipoti **Silvia** e **Stefano**, **Remo** con **Rosalba** e famiglia e **Cesarina**. Funerali venerdì 2 settembre ore 10 in Sant'Anna di Moniglio.

— **Torino**, 31 agosto 1994.

E' mancata ai suoi cari

Carla Cravero Banaudi

Lo annunciano **Nenen**, **Simona** con **Carlo** e **Andrea**. Funerali venerdì 2 settembre ore 8,15 S. Angeli Custodi.

— **Torino**, 1 settembre 1994.

Agostino e Riccardo Cravero con **Vanna**, **Isa**, **Vittorio**, **Mario** e **Luca** si uniscono al dolore di Nenen, Simona e Andrea.

— **Torino**, 1 settembre 1994.

Si unisce al dolore la sorella **Liliana** con **Donato**, i figli **Umberto** con **Donatella**, **Enrico** con **Mariagrazia**, **Donata** con **Mauro** e bimbi.

— **Milano**, 1 settembre 1994.

Gianna e Gianandrea Tolloloni partecipano commossi al dolore di Simona e Carlo.

I consuoceri **Giuseppe** ed **Antonietta Tavormina** partecipano al dolore della famiglia Cravero per la scomparsa della cara **CARLA**.

Paolo e Monica Tavormina, **Vincenzo e Sandra Rampino** si uniscono al dolore della famiglia Cravero.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

La famiglia **Pagliri Renati** e **Spalazzo** partecipano al dolore per la scomparsa di

Ada Topino in Riccomagno

— **Torino**, 1 settembre 1994.

Ada Topino Riccomagno

Partecipano al dolore dell'amico Guido il socio **Giulio** e **Dipendenti C.F.A. Zucher**.

— **Torino**, 1 settembre 1994.

Linda e Attilio Mercalli, con mamma **Mira** e papà **Francesco** partecipano affettuosamente al grave lutto di Renata Sartor e della famiglia Riccomagno.

E' cristianamente mancato

Raffaello Bianchi (Nello)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, i figli **Enrica**, **Chiara** e **Raffaella** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 2 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia S. Bernardo (via Alpignano).

— **Pianezza**, 31 agosto 1994.

Nini Fontana e famiglia
Pina e Ettore Fontana
Pina e Giovanni Fontana e famiglia
si uniscono al dolore ricordando con affetto **NELLO**.

Serenamente si è spenta l'anima buona di

Gianni Margaria

falegname

Lo annunciano con dolore la moglie **Anna Maria Sai**, i figli **Gianluca** e **Roberta** con **Daniele** e la piccola **Carlotta**, la sorella **Teresina**, la suocera, zie, zio, cugini e parenti tutti. Funerali in Carignano giovedì 1 settembre alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale.

— **Carignano**, 31 agosto 1994.

Nina e Guido Gandiglio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GIANNI**, cugino e amico.

Famiglia **Bo** partecipa.

Il 31 agosto 1994 è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Nebiolo

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Pier Renato**, **Emilio** e la moglie **Silvia**. Per orario funerali telefonare al numero 682.81.45.

— **Torino**, 1 settembre 1994.

A **Guido** mancherà molto il suo **NONNO**.

Si uniscono al dolore **Daniela** e la mamma.

Renato e Maria Celeste, **Paolo e Teresa**, vicini a Maria, Pier Renato, Emilio con Silvia, con l'affetto che li ha sempre uniti, ricordano il carissimo **VITTORIO**.

Abbracciano con grande affetto zia Maria, Pier Renato ed Emilio con Silvia: **Igi e Daniela**, **Guido e Raffaela**, **Marco e Enrica**, **Michelangelo e Chiara**, **Francesca**, **Cristina**, **Federico**, **Stefano** ed **Elena**, **Stefano** ed **Anna**.

Partecipano commossi all'immenso dolore di Maria e figli:
Ruggero e Olga Bianchetti
Vittorio e Carla De Simone
Ione e Neri De Simone
Mario e Anna Fabrizio
Maria Izzo
Filiberto e Giuliana Mazzone
Liliana Naldini e famiglia
Nino e Linda Negro
Luisa Pellerei
Clorinda Posilipo.

La famiglia **Tartara** e **Pascutti** partecipano commosse al dolore di Maria, Emilio, Pier Renato per la scomparsa del caro **VITTORIO**.

Partecipano al cordoglio **Gastone Tarasconi** e famiglia.

Affettuosamente vicini a Emilio e famiglia gli amici: **Massimo**, **Lella**, **Paola**, **Enrica**, **Maurizio**, **Monica**, **Alberto**, **Tiziana**, **Giovanna** e **Franco Gallezza**.

Angelo Aricio
Angela Signamiini
Franco e Milena Carlino
Orazio e Paola Pistone
partecipano commossi al dolore dei familiari.

Lina e Francesco Panero partecipano al dolore della famiglia.

I **Condomini** di **corso Rosselli 133 int. 11** ricordano il caro amico **VITTORIO**.

Cristianamente è mancato

Michele Podussia (Singer)

anni 84

L'annunciano: le sorelle **Gioila**, **Pace**, **Teresa**, cognato e nipoti. Funerali nella Collegiata di Carmagnola venerdì 2 settembre ore 9.

— **Carmagnola**, 31 agosto 1994.

E' mancato

Albano Balocco

scultore in legno

Lo annunciano la moglie **Inas**, il figlio **Pierfranco**, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Gesù.

— **Torino**, 31 agosto 1994.

Giuseppe Elena Frosteri sono affettuosamente vicini.

Silvana Paola e Giovanni piangono il caro zio **ALBANO**.

Partecipano al dolore sorella, fratello, cognati e nipoti.

Serenamente è mancato

Domenico Naferville

anni 86

L'annunciano sorelle, cognato, figliocci, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dalla casa di riposo Massa De Regibus Corio, venerdì alle ore 15 e funerali in Rocca Canavese alle ore 15,15 cappella San Sebastiano.

— **Corio**, 31 agosto 1994.

Affranti dal dolore annunciano la perdita della loro amatissima

Maria Compagni in De Peppe

anni 55

il marito **Antonio**, i figli **Michela** ed **Enzo**. Funerali giovedì 1 ore 10 parrocchia Santa Giulia.

— **Torino**, 30 agosto 1994.

Antonella profondamente commossa è vicina ad Enzo e famiglia per la scomparsa della cara **MARIA**.

Dirigenti e Collaboratori de «**Il Giramondo**» sono vicini a Michela ed alla famiglia per l'immatura scomparsa della **MAMMA**.

Sei stata una mamma esemplare, una moglie adorabile, una compagna di sogni e rimarrai sempre in noi. Semplicemente come è vissuta ci ha lasciato

Maria Pia Fasano in Sardi

Lo annunciano sconsolati il marito **Giorgio**, i figli **Giorgia** e **Dario**, la sorella **Adriana**. Esequie oggi in Dogliani ore 11,30 presso la cappella cimiteriale.

— **Torino**, 1 settembre 1994.

Grazie **PIA** per tutto quello che con la tua lunghissima sofferenza ci hai insegnato. Ti ricordano con infinito affetto gli amici: **Gigi e Lucetta**, **Dino e Mariangela**, **Nino e Grazia**, **Riccardo e Valeria**, **Eugenio e Nelli**, **Marcello e Ella**, **Cesare e Grazia**, **Pierluciano e Anna**, **Savino e Lidia**, **Michele e Stella**, **Giulio e Vilma**, **Mario e Diana**, **Sergio e Evelina**, **Berto**, **Pinin**, **Maggio**.

Cristianamente è mancato

rag. Pierino Sandri

anziano FIAT

Addolorati lo piangono la moglie **Nazzarena**, la figlia **Gabriella** con **Francesco** ed il piccolo **Marco**, fratello, sorelle, cognati, cognate e nipoti, amici e parenti tutti. Un ringraziamento al professor Gaidano e la sua équipe. Funerali venerdì 2 c.m. ore 14,30 nel Duomo di Ciriè.

— **Torino**, 30 agosto 1994.

Partecipano gli amici:
Elena, **Giovanni Rosso**
Mariolina, **Ettore Carabelli**
Maria, **Gabriele Gioccone**
Antonietta, **Eugenio Tarditi**
Giuseppina, **Mario Torchio**.

La famiglia **Martinelli** commossa partecipa al dolore.

RINGRAZIAMENTI

Nel sereno ricordo di

Giuseppe Almar (Pin dla Meira)

la moglie **Enrichetta** e i figli **Pina** e **Gianni** sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. S. Messa sabato 3 settembre ore 17 nella parrocchia di Oncino.

— **Oncino**, 31 agosto 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994

Oscar Baldo

Sei indimenticabile. Tua moglie.

1993 — 1 SETTEMBRE — 1994

Guglielmo Giaretto

«Cammini accanto a noi e ci rischiari la via».

1992 — 1 SETTEMBRE — 1994

Ciro Napolitano

Vivi sempre nei nostri cuori affranti. S. Messa ore 18,30 Madonna di Pompei.

Eltsin: senza di noi non sareste liberi dal nazismo. Kohl: la Germania non farà più guerra ai suoi vicini

Ammainabandiera a Berlino

Dopo cinquant'anni i russi tornano a casa

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri mattina la guerra fredda ha perduto l'ultima sembianza. Mentre i pochi soldati russi anco[illegible] presenti [illegible] territorio federale sfilavano davanti al cancelliere Kohl [illegible] al presidente Eltsin, arrivato [illegible] Berlino con la solennità di chi va all'appuntamento con la storia, il generale dell'Armata Rossa Burlakov annunciava al mondo: «L'accordo internazionale sulla permanenza provvisoria e sul ritiro dell'esercito sovietico dalla Germania è stato completato». Mancava poco [illegible] mezzogiorno, e il più grande movimento di truppe [illegible] avvenuto in tempo di pace stava p[illegible] concludersi, davanti ai reduci del '45 arrivati dalla Russia, ai rappresentanti della [illegible] venuti a testimoniare i tempi nuovi e ai seicento uomini della «Bundeswehr», anche loro chiamati a ricordare la rinnovata collaborazione fra Est e Ovest.

Dopo [illegible] crollo [illegible] comunismo [illegible] del Muro di Berlino, e grazie al pagamento [illegible] [illegible] miliardi di marchi in sovvenzioni [illegible] parte [illegible] governo federale, in quattro anni hanno lasciato la Germania quasi seicentomila soldati russi, assieme ai loro famigliari. Migliaia di treni, di vagoni carichi di materiale bellico e civile, carri armati [illegible] munizioni, aerei da caccia e cingolati. Un esodo che - come ha detto Boris Eltsin nel mausoleo al soldato sovietico - segna la «conciliazione definitiva» fra i due Paesi. E che [illegible] la forza del simbolo «apre il nuovo»: [illegible] settima[illegible] prossima lasceranno la Ger[illegible] anche le ultime truppe occidentali ancora presenti, e per la prima volta [illegible] quasi cinquant'anni sul suolo tedesco non ci saranno più eserciti «occupanti», [illegible] nessuna nazionalità. La sovranità del Paese diviso dalla guerra [illegible] totale, anche nella forma.

Proprio per questo, forse, la cerimonia di ieri consentiva di guardare all'indietro [illegible]enza più ossessioni: [illegible] Kohl né Eltsin [illegible] sono attenuti soltanto alla retorica del giubilo. Oltre ad esaltare il valore della libertà e della pace, il sacrificio dei caduti e le relazioni ottime fra due Paesi [illegible] tempo nemici, il Cancelliere e il Presidente hanno sottolineato quel che [illegible] potrà mai venire cancellato: «Senza [illegible] noi e il nostro sacrificio la Germania non avrebbe potuto essere liberata dall'orrore del nazismo», ha detto Eltsin, ricordando che sono oltre trecentomila i soldati sovietici sepolti [illegible] mausoleo di Berlino. La Germania [illegible]on dimenticherà che «senza l'appoggio dell'Unione Sovietica l'unificazione non ci sarebbe stata», ha detto Kohl; e non dimenticherà neppure che «durante la guerra ha inflitto dolori orrendi alla popolazione russa». «Ma non dobbiamo dimenticare le pene che, più tardi, i russi hanno inflitto ai tedeschi». Con il blocco di Berlino, con i carri armati nelle strade della città divisa, con la cortina di ferro guardata da soldati armati.

Perché l'eredità è pesante, e i festeggiamenti di questi giorni, il canto d'amicizia composto [illegible] guarnigione russa per l'addio e le danze dei soldati non basteranno [illegible] cancellare l'immagine dell'«occupante» che l'«Armata Rossa» ha consegnato alla Germania dell'Est e dell'Ovest, [illegible] il [illegible] ruolo nella liberazione del Paese. Soprattutto [illegible] regioni orientali, resterà ancora a lungo impressa nella [illegible] della gente: le feste e l'abbraccio fra Helmut Kohl e [illegible] Eltsin [illegible] bravano esprimere per questo anche un bisogno d'esorcismo, politico [illegible] sociale.

Dietro questo amaro addio dell'«Armata Rossa» alla Germania non c'è soltanto la difficoltà di «ritornare a casa», dunque; non ci sono soltanto la mancanza di abitazioni e di lavoro per decine di migliaia di soldati, costretti ad abbandonare la divisa senza avere niente in cambio. Ci sono anche ferite piccole e grandi diluite nella vita quotidiana di un paio di generazioni: una sensazione di disagio esplosa all'Est con la caduta dell'Urss e del Muro, una diffidenza diventata qualche volta irruenza e insofferenza per un dominio estraneo. Il quartier generale russo a Wuensdorf, che per mezzo secolo era stato il distaccamento più [illegible] al di fuori dei confini, era ormai una fortezza vuota accerchiata dal sospetto. Ma partite le sue divisioni Panzer e i mille «Mig» (due anni fa c'erano ancora trecentomila uomini), aveva mantenuto un fascino sinistro: troppi [illegible] spetti, troppi misteri e troppi rancori hanno accompagnato [illegible] ritiro delle truppe russe dal territorio dell'ex Germania orientale.

Le accuse più severe e gravi - le più recenti, anche - parlavano di «crimine organizzato» e di contatti [illegible] la mafia russa tenuti da alti ufficiali. [illegible] storie di corruzione e di smerci illegali di armi [illegible] droga avevano cominciato a circolare subito dopo la fine della Ddr [illegible] l'apertura delle frontiere. Da allora, «il ritiro» era diventato un evento duplice: la chiusura di una fase storica e insieme la fine di un rapporto complicato e pieno di contraddizioni che [illegible] affrettato a ogni costo. Adesso, forse, si potrà camminare in fretta, come Kohl e Eltsin hanno [illegible] spicato. Ieri sera, alla festa conclusiva, il Cancelliere [illegible] salutato l'ospite russo con una promessa alla quale «il ritiro» ha dato la forza dell'emblema: «La Germania non farà mai più la guerra ai suoi vicini, un conflitto del gene[illegible] non sarà mai più possibile». Gli ha fatto [illegible] Eltsin, [illegible] sembrava [illegible] promessa: «I russi [illegible] i tedeschi nati dopo la fine della seconda guerra mondiale, adesso possono scrivere [illegible] capitoli nelle relazioni fra i [illegible] popoli».

Emanuele Novazio

Il soldato russo sul tetto del Reichstag, 1945. A destra, Eltsin e Kohl ieri a Berlino

TRAFFICI RADIOATTIVI

«L'uranio, bluff di Bonn»

La Russia accusa: vogliono screditarci

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il materiale radioattivo sequestrato nelle scorse settimane in Germania «non proviene dalla Russia», assicura [illegible] ministro degli Esteri Kosyrew al collega tedesco Kinkel nel vertice informale [illegible] ieri a Berlino, in margine [illegible] cerimonie per il ritiro delle truppe rus[illegible] [illegible] Mosca è preoccupata dei traffici illeciti - [illegible] non lo nasconde - «qualunque sia l'origine» del plutonio e dell'uranio trovato a Monaco e altrove, in territorio federale.

Per questo [illegible] Cremlino combatterà con tutti i mezzi, insieme al governo di Bonn, i trafficanti internazionali e chi [illegible] sostiene. Il presidente Eltsin lo ha assicurato [illegible] al cancelliere Kohl nel colloquio [illegible] quattr'occhi avvenuto nella capitale tedesca. I contatti fra i due Paesi - avviati [illegible] scorsa settimana dall'inviato [illegible] Bonn a Mosca, Schmidtbauer - verranno dunque intensificati.

Ma, secondo informazioni del settimanale «Stern», alla vigilia dell'incontro fra Kohl e Eltsin le autorità russe hanno lanciato gravi accuse ai servizi segreti federali. Sul numero del giornale in edicola oggi, il portavoce del ministero per l'Energia, Georgy Kaurow, sostiene che i trecentocinquanta grammi di «plutonio 239» sequestrato tre settimane [illegible] all'aeroporto [illegible] [illegible] nel bagaglio di tre passeggeri in arrivo da Mosca [illegible] stati sistemati [illegible] bordo dell'aereo della Lufthansa da uomini [illegible] servizi di sicurezza di Bonn».

L'interno di un laboratorio nucleare russo

E' [illegible] [illegible] «provocazione architettata dai tedeschi per screditare la Russia», per allontanare le sue tecnologie nucleari dai mercati internazionali e per imporre [illegible] controllo internazionale agli impianti russi, insiste Kaurow. Ma la procura [illegible] Monaco, che si occupa delle indagini sul sequestro, smentisce seccamente: le accuse [illegible] Mosca sono [illegible] sciocchezze», sono «invenzioni» alle quali [illegible] si può neppure replicare, ha dichiarato un portavoce.

Mentre la polemica infiamma, dalla Russia e da altri Paesi dell'Est europeo arrivano tuttavia notizie di nuovi sequestri. Secondo [illegible] quotidiano di [illegible], due uomini sono stati arrestati la scorsa settimana in città mentre tentavano di [illegible]dere un chilo di uranio. [illegible] tratta di ex agenti del Kgb, i servizi di sicurezza, [illegible] il giornale; ma [illegible] controspionaggio smenti[illegible] [illegible] minaccia querele. I due arresti ci sono stati davvero, ma non riguardano persone che lavorano per i servizi segreti di Mosca, sostiene un comunicato ufficiale.

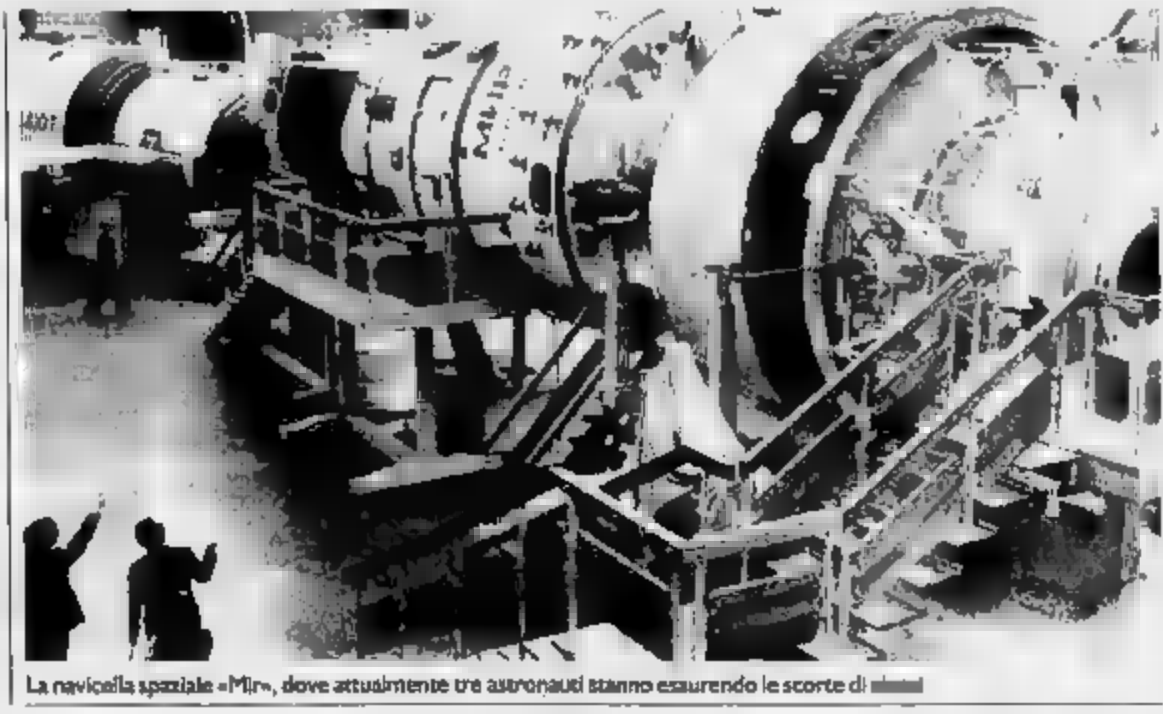
Le perquisizioni avrebbero però confermato che il traffico era esteso: in casa di uno degli arrestati sarebbe [illegible] trovato [illegible] altro chilo di materiale radioattivo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] smerciato. Era custodito per giunta senza alcuna precauzione, e chiuso in una semplice scatola di cartone. Secondo fonti del ministero della Protezione civile russa, inoltre, un altro furto di materiale radioattivo [illegible] avvenuto [illegible] [illegible] [illegible] impianto chimico di Tambov, cinquecento chilometri a Sud di Mosca.

Sono stati rubati quattro grammi e mezzo di «cesio 137»: [illegible] sostanza ad altissimo rischio di contaminazione il cui ciclo dura fino [illegible] trent'anni (è [illegible] stesso materiale che ha inquinato il territorio intorno alla centrale di Chernobyl dopo l'incidente di otto anni fa), ma non adatta [illegible] impieghi militari. Altro materiale radioattivo - due chili di uranio, secondo fonti di stampa ungheresi - [illegible] stato sequestrato a Budapest: si tratterebbe di barre di uranio provenienti da laboratori russi. I due ungheresi che [illegible] di venderlo a quarantamila dollari il chilo sono stati arrestati. **[e. n.]**

Tre astronauti dell'ex Unione Sovietica sulla «Mir» attendono la navicella con i rifornimenti

Perduti nello spazio, senza cibo né acqua

Fallito due volte l'aggancio in orbita, domani l'ultimo tentativo

MOSCA. E' stato programmato per domani il terzo e ultimo tentativo di aggancio della navicella spaziale [illegible] «Progress M-24» con la stazione orbitante «Mir», a bordo della quale vi sono tre cosmonauti ormai a corto [illegible] viveri e rifornimenti. Per due volte, [illegible] e martedì, l'attracco è fallito e se il terzo tentativo dovesse fallire i tre cosmonauti sarebbero costretti a rientrare a [illegible] entro [illegible] fine [illegible] settembre. Per organizzare un'altra missione per il trasporto dei rifornimenti sarebbero necessari infatti 45 giorni, troppi per le riserve su cui possono contare i tre uomini a bordo [illegible] «Mir». La «Progress M-24» traspo[illegible] 640 chilogrammi di prodotti alimentari, 420 litri d'acqua e 276 chilogrammi di apparecchiature tecniche de[illegible] [illegible] prossima missione «Mir», il cui inizio è in programma a ottobre. I tre cosmonauti nella stazione orbitante sono i russi Valeri Poliakov e Iuri Malencenko e [illegible] kazakho Talgat Musabaiev. **[Ansa]**

La navicella spaziale «Mir», dove attualmente tre astronauti stanno esaurendo le scorte di [illegible]

Campi profughi al limite, ogni settimana 12 mila ruandesi fuggono in Tanzania

Ruanda, il fiume della morte

Nelle acque del Kagera decine di giustiziati

GOMA. Ogni giorno da cinque a otto cadaveri di vittime di esecuzioni sommarie vengono scoperti nel fiume Kagera, che segna [illegible] frontiera tra Ruanda e Tanzania. Lo ha [illegible] noto il portavoce dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) a Goma, nello Zaire, Ray Wilkinson. E ogni settimana 12 mila ruandesi attraversa[illegible] nella stessa regione la frontiera per rifugiarsi in Tanzania.

La maggior parte dei cadaveri che gli uomini dell'Unhcr scoprono nel Kagera sono di persone uccise con un colpo di pistola alla tempia, o di machete alla nuca. «Uccisioni organizzate hanno apparentemente luogo nella parte orientale del Ruanda, [illegible] al momento è ancora impossibile stabilire chi ne porta la responsabilità», dice Wilkinson.

I campi profughi controllati dall'Unhcr [illegible] Tanzania ospita[illegible] nella regione di Ngara 250 mila persone, e altre 60 mila in quella di Karagwe, nel Nord. La [illegible] parte dei ruandesi che arrivano in Tanzania, sottolinea Wilkinson, sono «esausti e in pessime condizioni».

Ieri un portavoce delle Na[illegible] Unite a Kigali, [illegible] capitano Mark Hurlston, ha [illegible] noto che per bonificare il Ruanda dalle 60 mila mine che si ritiene siano disseminate sul suo territorio, sono necessari quattro milioni di dollari, [illegible] 7 miliardi.

L'operazione, ha affermato il capitano Hurlston, che [illegible] parte di un'unità di sminamento britannica, dovrebbe essere affidata ad [illegible] impresa privata, [illegible] si dovrebbe occupare anche di addestrare, [illegible] tre mesi, 150 ruandesi a compiere lo stesso lavoro.

Un'unità [illegible] sminamento canadese ha neutralizzato in quattro settimane circa [illegible] mine [illegible] diverse regioni [illegible] Ruanda. Una squadra britannica, composta da quattro persone, ne ha disinnescate negli ultimi giorni 300. Mine e altri ordigni esplosivi provocano in media ogni giorno in Ruanda la morte di due persone [illegible] il ferimento grave di almeno altre sei. Gran parte delle mine disseminate in Ruanda provengono da Russia, Israele, Italia, [illegible]gio e Francia.

Il presidente della «Commissione sviluppo» dell'Europarlamento, [illegible] socialista francese Bernard Kouchner, [illegible] chiesto ieri a Bruxelles che l'Ue ricono[illegible] ufficialmente [illegible] nuovo governo del Ruanda, costituito dal Fronte patriotico ruandese: «Le nuove autorità - ha detto l'ex ministro per gli Aiuti umanitari di Parigi, che nelle ultime settimane [illegible] visitato il Ruanda e il campo profughi di Goma - danno prova di una reale volontà [illegible] apertura, di democrazia e di tutela dei diritti [illegible]ni». **[Ansa-Afp-Reuter]**

Savona, da 4 anni vive in prigione: «Sono malato, mia madre non può accudirmi»

«Non ho casa, resto in cella»

Rapinatore rifiuta la scarcerazione

A sinistra Franco Giannetti. Sopra l'ingresso del carcere [illegible] Cairo

E' l'unico detenuto
E tra la gente di Cairo è un personaggio

CAIRO MONTENOTTE. [illegible] scon[illegible] la sua pena, [illegible] non sa dove andare. Se ne sta in carcere, unico prigioniero di una fortezza abbandonata. E in quattro anni di galera «volontaria» è diventato la bandiera della sfortuna, nel [illegible] che [illegible] immobile dall'altra parte delle sbarre. La croce [illegible] Franco Giannetti, classe 1950, [illegible] tutta qui. Paradosso, solitudine. Dolore non visto.

E' lui, «il buon Giannetti», l'ultimo dei [illegible] nell'intera Val Bormida, sulle morbide alture alle spalle [illegible] Savona. Castagneti rigogliosi, fabbriche agonizzanti, pettegolezzi stanchi sulla bella Gigliola Guerinoni, bella e tenebrosa, [illegible] stata sette anni fa per l'omicidio dell'amante: quel Cesare Brin, farmacista, che rimane il più stimato, il più amato, il più ossequiato in paese. E' [illegible] grande telenovela che dall'87 tiene banco, senza pudore e ormai senza interesse, nella piccola Cairo. Per «il buon Giannetti», nato quarantaquattro anni fa a Pezzolo Valle Uzzone, nelle campagne nebbiose del Cuneese, non sono rimasti che gli avanzi dell'«interesse pub[illegible]co». Pochi sorrisi, il silenzio.

Malato, solo, senza casa, [illegible]nza famiglia. Detenuto in un rudere di prigione, residuo [illegible] una fortezza settecentesca incastonata tra le case imbiancate. E' da quattro anni che Franco Giannetti vive sotto la volta a botte di una cella brulicante di formiche e scarafaggi. Un piccolo inferno legale, infestato da una famigliola di ratti.

Un incubo tollerato, che si sfalda per l'umidità e i secoli come le fasce ripide e assolate della Riviera. Dentro l'inferno c'è un uomo. Ma finora nessuno è mai riuscito a superare lo stupore, l'imbarazzo, i saluti di compassione [illegible] disgraziato che occhieggia dalla spelonca: «Hellà Giannetti, dormito bene?».

[illegible] carcerato-libero lo spiega col suo sorriso indistruttibile, forgiato dalla solitudine: «Gli arresti domiciliari li ho finiti da un anno, [illegible] dove posso andare? Mia madre non può accudirmi, ed io sono epilettico». Incredibile ma vero. Non c'è [illegible] casa, un ricovero, [illegible] tetto, per l'ex detenuto di Cairo, invalido al cento per cento. Incapace di trascinarsi con la sua gamba ulcerata e il braccio offeso fuori dalla galera do[illegible] ha già scontato in pieno [illegible] sua condanna.

«Sia chiaro, non sono un santo». Stringe la bottiglia di birra che qualcuno gli ha passato dalle sbar[illegible] e racconta, il prigioniero Giannetti: «In otto anni ho visitato le più grandi prigioni d'Italia, isole comprese. Mi hanno condannato per rapina, furto, risse, scazzottate, bar demoliti. Ero giovane, ero forte allora». No, proprio non è un [illegible] «il buon Giannetti». [illegible] la [illegible] pena l'ha scontata fino in fondo. Eppure adesso resta dietro le sbarre, paga per una condanna che nessuno ha scritto. Passa [illegible] tempo a spingere il naso fuori dalle sbarre arrugginite, ed ammonire i ragazzini di Cairo Montenotte: a spiegare che davvero non conviene, nonostante tutto, proprio non vale la pena [illegible] fare a pugni con la giustizia.

Eppure non si muove foglia per l'uomo sepolto nell'ultima cella abitata della Val Bormida. La gente passa, alza la testa, saluta, «hei Giannetti, in gamba», paga una birra all'ostaggio della [illegible]. Quasi fosse un sacrificio espiatorio, per tener buono il mondo [illegible] vicino e terribile dei paradossi. Lui, Franco Giannetti da Valle Uzzone, risponde [illegible] ogni saluto, non serba rancore, non impreca. Tira fuori il braccio tatuato da un quadrato della grata, mostra le chiavi della galera: «Eccole, potrei uscire quando voglio, potrei andarmene. [illegible] dove?».

Michele Polcino

Libertà negata al pastore

Sconterà i 3 mesi per pascolo abusivo

IMPERIA. «Mi dispiace». Con due sole parole, da buon sardo, ha espresso la [illegible] delusione per il provvedimento dei giudici. Il pastore Franco Argiolas, 44 anni, [illegible]dente a Dolcedo, s[illegible] colline che circondano Imperia, che deve scontare tre mesi di [illegible] per pascolo abusivo, si [illegible] visto respingere ieri la domanda per essere rimesso in libertà e tornare ad accudire il gregge di 300 pecore. Il pretore Ezio Coloretti, ha detto no alle istanze presentate dal difensore, l'avvocato Giuseppe Viale, che aveva cercato di sostenere l'inopportunità dell'ordine [illegible] carcerazione. La pena era diventata definitiva dopo la conferma della corte d'appello, ma doveva essere sospesa per consentire al[illegible] Cassazione d'intervenire. Non [illegible] successo perché Argiolas aveva fatto ricorso con un ritardo di soli due giorni sui tempi fissati.

A questo punto, per l'allevatore, sul cui caso era inte[illegible] anche il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio e ieri il deputato [illegible] Camera Saverio La Grua, membro della Commissione giustizia (ha proposto una modifica delle attuali norme sulla carcerazione), rimane aperta un'unica strada e cioè il Tribunale di sorveglianza di Genova, che ha fissato però l'udienza soltanto per [illegible] 20 settembre: a quel punto il pastore avrà già scontato [illegible] della pena. [illegible] il giudice di sorveglianza del capoluogo ligure a stabilire se affidarlo in prova ai servizi sociali, se lasciare l'imputato in carcere, o se concedergli la semilibertà, dopo [illegible] esaminato i rapporti inviati dalle forze dell'ordine e dal penitenziario dove è rinchiuso Argiolas.

L'assurda vicenda del pastore sardo [illegible] cominciata tre anni fa a Dolcedo, nell'entroterra di Imperia, dopo le denunce fatte da alcuni vicini di appezzamento che lo avevano [illegible]usato di sconfinare con il gregge. Nonostante avesse risarcito in parte alcuni agricoltori, l'uomo è stato comunque condannato e lasciato in libertà. Quando ormai pensava che la giustizia si fosse dimenticata di lui e stava per fare la transumanza è arrivato improvviso l'arresto della polizia. **[e. f.]**

Belluno, dopo un litigio per l'eredità

Accoltella la sorella e la decapita [illegible] l'ascia

Ai carabinieri: «Sì, sono stato io Aspettate, voglio bermi il caffè»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un ragazzo [illegible] 27 anni ha massacrato la sorella [illegible] per una questione di eredità. Prima le ha piantato un coltello nella schiena, [illegible] con un'accetta le ha tagliato la testa.

Quando sono arrivati i carabinieri, la testa era appoggiata sul muro di cinta, come un trof[illegible] e lui stava in cucina, imbrattato [illegible] sangue, per farsi un caffè.

«Sì, sono stato io. Aspettate solo un attimo che il caffè sta traboccando», ha detto con calma olimpica. Ora si trova nel carcere di Belluno; al magistrato ha spiegato che la sorella voleva portargli via la casa che era stata dei loro [illegible]nitori e per questo lui ha deciso di eliminarla.

Fulvio e Franca Gobber sono originari di Prade di Canal San Bovo, un paesetto del Trentino. La famiglia si è sbriciolata in pochi mesi, alla fine dell'89, quando [illegible] terzo fratello [illegible] morto [illegible] un incidente d'auto, poi la madre [illegible] crepacuore e infine il padre di tumore. La casa era rimasta ai due fratelli sopravvissuti, [illegible] la ragazza, più vecchia aveva anche lei i suoi problemi: era tossicodipendente e aveva deciso da un [illegible] e mezzo di andare a vivere con un falegname di Sovra[illegible] [illegible] Belluno, vicino a Feltre.

Il fratello minore [illegible] rimasto in Trentino e viveva solo. Dagli assistenti sociali viene catalogato come «disadattato». Dopo la media dell'obbligo, è vissuto un po' allo sbando e dal 1° agosto la Provincia di Trento lo aveva inserito in un progetto di recupero, insieme ad altre otto persone, come giardiniere addetto alla cura del verde pubblico. I vicini di casa sapevano delle liti tra i due fratelli Gobber, a proposito del destino di quella vecchia [illegible] colonica lassù in Trentino. Anche l'altra [illegible] hanno sentito gli strilli di una baruffa, e [illegible] ci avevano fatto [illegible]. Ma poi, quando si sono alzate al cielo urla strazianti, hanno pensato di chiamare i carabinieri.

I militari si sono trovati davanti a una scena raccapricciante: la testa della donna sopra il muretto, [illegible] cadavere tre metri più in là, riverso nel cortile in una pozza di sangue. Accanto, il coltello, 30 centimetri di lama, e poi l'accetta. L'assassino stava in cucina, fumava e aspettava [illegible] caffè. Alla vista dei carabinieri, non ha opposto alcuna resistenza. Più tardi, al giudice, ha spiegato che i dissapori con la sorella duravano da anni, da quando i genitori erano morti.

Ma si [illegible] inaspriti quando lei [illegible] deciso di vivere con quel Sergio Dalla Valle, [illegible] di 51 anni che secondo Fulvio Gobber era anche [illegible] violento.

Al momento del fratricidio, [illegible] falegname si trovava a Mila[illegible] per lavoro. E il ragazzo era sceso apposta dal Trentino, affrontando [illegible] viaggio lungo le valli del Primiero, per andare a risolvere la questione che lo riguardava. Con la sorella, però, [illegible] c'era stata possibilità di trovare un'intesa: lei aveva bisogno di soldi e voleva vendere la casa paterna. Non era rimasto altro da fare che tagliarle la testa.

[illegible] Lollo

Firmato da Costa il decreto che stabilisce i criteri di accertamento: il cervello non deve funzionare da 6 ore

La vita, confine fissato per legge

E' morte dopo 20 minuti che il cuore si è fermato

ROMA. Quando non si «è» più? Quando si supera senza possibilità di ritorno la linea di confine tra la vita [illegible] la morte? Adesso è stabilito per legge, definitivamente: si muore quando smette di funzionare [illegible] cervello, irreversibilmente, per [illegible] meno di [illegible] ore. O quando il cuore si ferma per più di venti minuti.

La domanda su cui per anni si sono scontrati filosofi, teologi, medici ha avuto la risposta definitiva con la firma del ministro Raffaele Costa [illegible] decreto attuativo della legge 578, approvata nel dicembre del 1993, che detta la regola e i criteri di accerta[illegible]

La regola identifica la morte «con la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo». E' dunque [illegible] cervello che ci tiene legati alla vita. E' stato necessario, però definire la metodologia da adottare sia in caso di arresto cardiaco, sia nei soggetti con lesioni al cervello e sottoposti a [illegible]

Criteri dettagliati per stabilire [illegible] momento del trapasso e dar via libera nel [illegible] di donazione di organi.

Nel caso di arresto cardiaco il referto di morte viene stilato da un medico dopo che abbia accertato l'arresto cardiaco, [illegible] il rilievo grafico continuo dell'elettrocardiogramma, protratto per non [illegible] di venti minuti».

Molto più complicato stabilire la morte del cervello. Nelle persone con lesioni cerebrali e sottoposte [illegible] rianimazione il decesso si ritiene avvenuto quando è riscontrata la simultanea presenza di tre condizioni: «stato di incoscienza; [illegible] [illegible] riflessi del tronco [illegible] respiro [illegible] silenzio elettrico cerebrale». Si può pronunciare la parola morte [illegible]lo quando questa situazione clinica permanga per un tempo [illegible] inferiore a sei ore. Con la sola eccezione [illegible] bambini, per i quali a volte può non essere facile [illegible] segni di ripresa. Sono state ritenute necessarie dodici [illegible] [illegible] attesa per i bambini da uno a cinque anni, 24 per quelli con meno [illegible] un anno.

A rilevare il decesso sarà una commissione formata da un medico legale, uno specialista in anestesia o rianimazione e [illegible] neurofisiopatologo, tutti pubblici dipendenti, che devono pronunciarsi all'unanimità. [illegible] prima di aver rilevato per tre volte la simultaneità delle tre condizioni necessarie per poter decretare la morte cerebrale di una persona.

Queste regole già venivano [illegible]e, in base alla legge 577 sui trapianti, nei casi di donatori di organi. Adesso varranno per tutti. E questa «parità di trattamento» tra i cittadini [illegible] quello che le associazioni per la donazione degli organi chiedevano da tempo. «Si tratta - ha detto Costa - di una disciplina che potrà anche recare chiarezza nell'attività dei trapianti, perché defini[illegible] oggettivamente una delle condizioni per le donazioni di organi».

Il provvedimento consentirà anche di sottoporre ad autopsia, seppellire [illegible] cremare i corpi in tempi più brevi, mentre fino ad oggi occorreva attendere 24 ore dopo il decesso diagnosticato da un [illegible]edico.

Prossimamente verrà emanato un regolamento aggiuntivo sull'accertamento [illegible] morte dei neonati fino a due mesi di età o [illegible] quelli [illegible] gestazione inferiore a 32 settimane. «Verremo così incontro - ha detto il ministro Costa - alla sollecitazione in tal senso autorevolmente pervenuta dal comitato nazionale di bioeti[illegible]».

Ma se medici, associazioni [illegible] esperti che [illegible] occupano [illegible] trapianti hanno accolto la legge con sollievo c'è anche chi non è d'accordo. Come la Lega nazionale contro la predazione di organi che [illegible] batte contro [illegible] morte a cuore battente. «La morte cerebrale non esiste - commenta la presidente della Lega Nerina Negrello - , è per questo che ci opponiamo alla legge. Quella che lo Stato chiama morte è solo un coma che tre medici dicono irreversibile senza diagnosi, cura, né tempo necessario perché [illegible] terapia faccia effetto. Si è morti solo quando c'è l'interruzione contemporanea delle funzioni vitali respiratorie e cardiocircolatorie per [illegible] tempo valido, che non sono certo venti minuti». «Dietro a tutto questo - accusa ancora la Negrello - c'è un interesse economico a depredare gli organi».

Maria Corbi

[illegible] '93	
RENI	661
CUORE	233
FEGATO	217
PANCREAS	13
POLMONE	25
CUORE-POLMONE	5
TOTALE	1.154

[illegible] PRIMI 6 [illegible] '94	
RENI	185
[illegible]	[illegible]
FEGATO	105
CUORE- POLMONE	1
POLMONE	10
TOTALE	400

CORO DI CONSENSI DA SCIENZA, [illegible]

[illegible] BELLAN

«Un passo avanti»

All'Aido, l'associazione italiana donatori di organi, aspettavano da tempo la firma [illegible] ministro della Sanità Raffaele Costa sul decreto che stabilisce i criteri per l'accertamento della morte. «Speravamo che la legge avesse [illegible] iter più breve», [illegible] il presidente Gianpiero Bellan. «Siamo soddisfatti. Adesso finalmente la legge potrà [illegible]e applicata. Noi l'abbiamo spinta perché è un modo per fare chiarezza. [illegible] stabilisce una volta per tutte che la morte è quella cerebrale».

«E si stabilisce per tutti», sottolinea il presidente dell'Aido. «Tutti muoiono quando smettono le funzioni cerebrali. I criteri di accertamento della morte devono [illegible] uguali per tutti, sia per i donatori che per gli altri. Da ora in poi sarà così. Nessuno potrà più dire il contrario e alimentare sterili polemiche».

«Fino ad oggi - continua Bellan - per i donatori valevano le regole inserite nella legge, per gli altri no. In terapia intensiva c'era chi, morto cerebralmente, veniva mantenuto in vita artificialmente. Il cuore [illegible] infatti [illegible] organo meccanico, [illegible] pompa, che può continuare [illegible] battere, se lo si aiuta, anche dopo la morte del cervello. [illegible] quella non è vita, è solo insufflazione [illegible] aria».

«Certamente è un [illegible] avanti per i trapianti, per la chiarezza [illegible] [illegible] questo argomento tanto delicato. Noi cerchiamo di sensibilizzare l'opinione pubblica, informandola sull'utilità della donazione degli organi. Questa nuova normativa certamente ci darà una [illegible] Adesso il prossimo passo sarà riconoscere [illegible] valore della volontà espressa in vita. Adesso anche [illegible] si dichiara di voler donare gli organi c'è la possibilità che un parente - genitori, figli o coniugi - impediscano il prelievo. Certo sono casi rari, [illegible] a volte accade. Meglio dunque un intervento legislativo che sancisca il principio».

CARLO MARCELLETTI

«Espianti rapidi»

Carlo Marcelletti, primario di cardiochirurgia all'ospedale Bambin Gesù di Roma [illegible] soddisfatto. «Un passo avanti per i trapianti», dice commentando [illegible] decreto firmato dal ministro Costa.

Marcelletti è uno dei massimi esperti di trapianti. E' stato il primo [illegible] Italia [illegible] eseguirne uno su un lattante. «Con [illegible] nuove regole si potranno effettuare più trapianti e soprattutto prelevare organi in migliori condizioni. Perché resta sempre il concetto che mantenere [illegible] vita un cadavere a [illegible] battente, o in soggetto in morte cerebrale, è molto difficile. Quindi se dobbiamo mantenerlo [illegible] vita sei o[illegible] invece [illegible] di dodici, certamente gli organi saranno [illegible] migliori condizioni».

«Questo anche per i bambini. Il fatto - spiega [illegible] cardiochirurgo - che al di sotto di un anno i tempi di accertamento sono più lunghi, 24 ore, è [illegible] perché ci possono e[illegible] dei segni di recupero difficilmente accertabili».

Ma questa legge è giusta anche, [illegible] soprattutto, perché stabilisce che la [illegible] cerebrale è unica sia per il donatore che per il non donatore. Nelle terapie intensive succedeva che se i parenti decidevano che gli organi [illegible] dovevano essere donati si prolungava l'assistenza fino a quando il decesso non avveniva anche da un punto di vista cardiaco. Adesso, per tutti, quando l'elettroencefalogramma continua a [illegible] [illegible] piatto per sei, dodici ore, sarà possibile staccare l'assistenza sia [illegible] uno decide di donare gli organi sia se decide di non farlo».

[illegible] SGRECCIA

«Sì dalla Chiesa»

L'istituto di bioetica dell'Università cattolica, diretta da monsignor Elio Sgreccia, si è occupato a lungo del problema dell'accertamento della morte.

«La legge risponde alle raccomandazioni fatte dal comitato nazionale [illegible] bioetica», spiega il ricercatore esperto [illegible] materia dell'istituto, Antonio [illegible]pagnolo.

«Gli elementi di novità sono due», dice Spagnolo. Il primo è la riduzione a sei [illegible] del tempo di attesa per poter decretare la morte. L'altro è che adesso la definizione [illegible] morte vale sia per il soggetto candidato a trapianto d'organo sia per tutti gli altri. Si supera una grossa disparità e [illegible] problema serio. Prima chi non era candidato al trapianto continuava [illegible] essere mantenuto attaccato al respiratore pur in presenza della morte cerebrale. Il requisito era che [illegible] dovesse essere la morte cardiaca.

«Si trattava - commenta il ricercatore della Cattolica - [illegible] [illegible] vero [illegible] proprio accanimento terapeutico, di ventilare un cadavere. Il comitato di bioetica aveva auspicato che si arrivasse a una definizione unica della morte».

«Questa legge risponde anche alle indicazioni della Chiesa cattolica. La Pontificia Accademia delle Scienze - conclude Antonio Spagnolo - qualche anno fa ha edito un volumetto che tratta della definizione della morte della persona [illegible] ritiene accettabile dal punto di vista etico la coincidenza della morte della persona con l'accertamento della morte con i criteri cerebrali».

[illegible]

Per i bambini sono necessarie 12 ore di attesa

[illegible]

[illegible]

Il ministro «Le chiuderò»

ROMA. Ospedali sporchi e pieni [illegible] insetti attenzione: [illegible] ministro della Sanità Raffaele Costa potrebbe ordinare ai Nas di chiudere le strutture sanitarie con carenze igieniche, formiche [illegible] situazioni di grave sporcizia [illegible] [illegible] avviene per un bar o un ristorante. Lo afferma lo stesso ministro in [illegible] circolare inviata agli assessori alla Sanità delle regioni, affinché, dopo gli ep[illegible] [illegible] Livorno [illegible] Palermo, vigilino sull'igiene dei nosocomi [illegible] estremo rigore [illegible] eseguano un'operazione straordinaria di pulizia.

«Il fatto di Livorno è sconcertante - ha dichiarato Costa - ma anche quello dell'ospedale civico di Palermo al quale ho di persona assistito [illegible] è da meno: un malato aveva provveduto, con artigianale solerzia, ad isolare [illegible] pavimento le gambe del proprio comodino con bicchieri pieni d'acqua per impedire alle formiche di assalirlo».

«Indipendentemente dalle indagini della magistratura [illegible] anche dall'esito dell'inchiesta che ho disposto tramite ispettori ministeriali - ha detto ancora Costa - i cittadini si aspettano una cosa: l'identificazione dei responsabili. Non è pensabile che insetti girino sui letti dei malati o scorazzino per corsie ospedaliere [illegible] che ci sia qualcuno che di simili episodi risponda. E' inutile prendersela con i mezzi d'informazione [illegible] parlano di malasanità: può trattarsi di singoli fatti, ma devono essere circoscritti [illegible] soprattutto i responsabili vanno identificati e puniti».

[illegible] commissione regionale [illegible] al lavoro [illegible] ieri mattina a Livorno per chiarire la dinamica dei fatti e le eventuali responsabilità nella vicenda dell'anziano degente in fin [illegible] vita trovato dai familiari completamente coperto di formiche. L'[illegible] regionale alla Sanità, Claudio Carosi, che ha appreso solo dai giornali la [illegible] di Vittorio Bergomi, 76 anni, ha inviato a Livorno il responsabile regionale del servizio di igiene pubblica Silvano Cecchi e un funzionario che si occupa dei problemi della disinfestazione, Alberto Cappelli, che entro oggi dovranno riferire sui risultati della loro indagine. Carosi deciderà sugli eventuali provvedimenti da prendere dopo la relazione [illegible] funzionari e dopo essersi consultato con il direttore generale dei servizi ispettivi del ministero della Sanità, Vito Andrea Di Leo, delegato dal mini[illegible] Raffaele Costa a seguire la vicenda.

Di Leo arriverà a Firenze oggi e dopo un incontro con l'assessore regionale si sposterà a Livorno. [r. cri.]

IL CASO

TRA IGIENE E FEDE

Dibattito su Famiglia Cristiana: meglio sostituirlo con un sorriso. Don Sorgi: un problema assurdo

«Mani pulite» in chiesa, ma per il [illegible] di pace

«Gesto che deve essere abolito: può diventare fonte di contagio»

PAURA Paura, [illegible] per la stretta di [illegible] durante la [illegible] Siamo alle soglie dell'ossessione per il contatto con [illegible] corpo altrui e per le eventuali malattie che dal toccarlo potrebbero derivare.

Il dibattito [illegible] [illegible] sulle colonne di «Famiglia Cristiana», in una lettera di un fedele che si dice preoccupato del fatto che «lo "zelo" di alcuni nello stringere più mani possibili crei distrazione e disordine», [illegible] soprattutto - ed è per questo particolare che il «buon cattolico» sembra maggiormente angustiarsi - degli «aspetti igienico-sanitari» connessi all'atto. «A me, ad esempio - precisa il lettore - è successo più di una volta di dover compiere questo gesto con alcuni vicini che, a causa della tosse o del classico raffreddore di stagione, avevano le mani non proprio pulite».

E dalla critica all'atto liturgico il fedele passa alla proposta: «Non sarebbe più opportuno se il "segno di pace" consistesse in [illegible] sorriso, magari accompagnato da un lieve cenno del capo». Come dire, tutto bene, finché il mio corpo non entri in [illegible] [illegible] [illegible] tuo. D'altra parte, chiunque può essere affetto da qualche misteriosa patologia.

Il segno di pace suscita polemiche. Per problemi igienici un lettore del settimanale «Famiglia Cristiana» ne propone l'abolizione

Lo stesso «Avvenire», che riprende il dibattito nell'edizione di ieri, ironizza sulla proposta del lettore di «Famiglia Cristiana». Bisognerebbe, forse, si chiede il quotidiano della Conferenza episcopale, istituire nelle chiese appositi "reparti di isolamento" per fedeli deboli di polmoni o subordi[illegible] l'accesso nelle chiese alla presentazione [illegible] un certificato Usl?». Come dire, siamo all'assurdo. Ma soprattutto, sottolinea «Avvenire», siamo alla «paura del contatto (prima ancora che del contagio), [illegible] fobia manichea del corpo e della carne, alla pericolosa tentazione di uno spiritualismo sempre più astratto».

E, si sa, gli spiritualismi astratti e fine a se stessi hanno sempre fatto molti danni. Anche Vittorio Messori, giornalista, cattolico praticante, liquida la questione degli aspetti igienici legati al «segno [illegible] pace» definendola una «stupidaggine». «Mi preoccuperei piuttosto - precisa Messori - [illegible] valore del gesto [illegible] di come [illegible] attuato. La stretta [illegible] mano è, per così dire, un repêchage delle usanze della Chiesa [illegible], comunque può [illegible] avere una sua giustifi[illegible]ne. Personalmente è un gesto che vivo con inquietudine, come qualcosa [illegible] coatto e di artificioso. Il che è senz'altro colpa mia, [illegible] non riesco a sentirmi in comunione [illegible] persone che quasi [illegible] sono [illegible]egli sconosciuti».

Il problema è che si tratta spesso [illegible] di celebrazioni «burocratiche, senza calore, per cui bisogna improvvisarsi amiconi» - dice ancora Messori. E aggiunge: «Ciò non significa che "il segno di pace" vada abolito, ma piuttosto sarebbe ne[illegible] che [illegible] [illegible] recuperasse il calore perduto».

Dello stesso tono anche le parole [illegible] don Claudio Sorgi: «I problemi igienici? Assolutamente trascurabili. E' una questione di sostanza. La stretta di mano non può essere un semplice rito. E sta al celebrante capire [illegible] circostanze e i momenti in cui questo gesto può essere significativo. Se [illegible] tratta di estranei che si scambiano il "segno [illegible] pace", [illegible] [illegible] è rituale [illegible] basta. In occasione, invece, di matrimoni o funerali, in cui vi è grande comunione tra i fedeli, il gesto acquista [illegible] [illegible] sua pregnanza». [g. az.]

Sul Gargano, il cantante chiuso in un furgone

Dallara, per due ore ostaggio [illegible] rapinatori

FOGGIA. [illegible] avventura per Tony Dallara, cantante divenuto famoso negli Anni 60 come urlatore. L'artista è stato derubato [illegible] [illegible] questrato, insieme ad altre cinque persone, per un paio d'ore, l'altra notte sul Gargano. E' avvenuto intorno all'una: Dallara, a bordo di [illegible] furgone, percorreva la provinciale Mattinata-Vieste quando, in località Santa Tecla, all'altezza del bivio per Pugnochiuso, al mezzo è stata sbarrata la strada. Otto uomini, armati e con il volto coperto da passamontagna hanno immobilizzato il cantante e i suoi compagni di viaggio, sottraendo loro un campionato di gioielli e orologi, [illegible] valore di [illegible] milioni. Non contenti, i malviventi hanno costretto il gruppetto [illegible] malcapitati a consegnare oggetti personali, denaro [illegible] [illegible] (in tutto 5 milioni) e perfino i telefonini cellulari. Ma la [illegible] [illegible] terrore non è finita: gli assalitori a spintoni hanno rinchiuso Dallara e le altre cinque persone nel furgone e poi sono fuggiti.

Tony Dallara, sequestrato [illegible] due ore

Ci [illegible] volute due [illegible] [illegible] che i sei, sfondando i vetri, riuscissero a liberarsi. Dei malviventi [illegible] [illegible] traccia, ma pare più che probabile che si tratti [illegible] persone presenti alla [illegible] [illegible] Dallara, con i rappresentanti della gioielleria Janvier di Milano, aveva tenuto a Baia delle Zagare. Finita [illegible] serata, Dallara [illegible] i rappresentanti erano partiti alla volta di un'altra destinazione. Ieri sera lo spettacolo si sarebbe dovuto tenere a Rodi Gar[illegible], altro frequentatissimo centro turistico: la serata, com'è comprensibile, è stata annullata. [a. la.]

A Genova una vittima e 32 feriti per la furia del vento. Nubifragi in Piemonte e Lombardia

Maltempo, morte e paura in Liguria

Manovratore schiacciato dal crollo della gru nel porto
A Sanremo serre distrutte da una violenta grandinata

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'ora e mezzo di terrore in Liguria, ■ su tutto il Nord Italia improvvisamente si sono scatenati vari nubifragi, che hanno provocato ingenti danni in Piemonte, Lombardia e Trentino. La tromba d'aria, improvvisa e assassina, ha colpito tra ■ 14 e le 15,30 di ieri l'arco di costa compreso tra Ventimiglia e Genova. Strade allagate, tetti scoperchiati, alberi abbattuti. E anche, purtroppo, una vittima, il manovratore di una gru ■ bacino portuale di Sampierdarena. Poi il ciclone, dopo aver lasciato incredula e sconvolta mezza regione, si è spostato nel Basso Pie■ ■ ha provocato, indirettamente, altri lutti, altre rovine: due ragazzi hanno perso la vita nel Cuneese in un incidente stradale, e una giovane donna in un altro scontro frontale provocato sempre dalla vio■ pioggia lungo la Casale-Torino, in provincia ■ Alessandria. ■ raid finale, ■ ■ distruzioni, nelle province di Torino, Vercelli, Pavia, Milano, Varese, Bergamo e Trento.

E' stato in Liguria un pomeriggio da incubo. E nessuno aveva previsto, ■ potuto prevedere, la violenta perturbazione. I bollettini meteo, ieri sera, segnalavano violenti temporali sull'Italia di Nord-Est e solo sporadici annuvolamenti lungo il Mar Ligure e il Tirreno. Invece la natura si è scatenata dopo un breve preavviso: nuvole basse ■ nere ■ ridosso dei monti, ■ sempre più impetuoso, ■ sempre più scuro tanto da far scattare i dispositivi dell'illuminazione nei centri della costa.

La tromba d'aria si è presentata ■ la sua furia devastatrice ■ parte d'Italia, cioè a Ventimiglia, pochi minuti dopo le 14. E ■ è capito subito che non era il solito temporale di fine estate. Case scoperchiate nella città alta, alberi spezzati ■ una disinvoltura impressionante, le attrezzature degli stabilimenti balneari finite in mare, danni alle auto in sosta, insegne divelte. Non sono ■ti risparmiati gli ospedali di Ventimiglia e di Bordighera. Anzi: proprio in queste ■ ■ registrano i maggiori danni. Traffico ferroviario e automobilistico sconvolto, ■ palma si ■ abbattuta sui cavi della Riviera Trasporti e ha paralizzato anche ■ movimento dei filobus. Le raffiche ■ vento hanno raggiunto ■ velocità di 63 nodi, pari ■ 117 chilometri orari.

Drammatici i soccorsi in mare, mentre sul litorale alla pioggia ■ sciante si sostituivano chicchi di grandine grandi come noci che hanno devastato le colture ■ le serre delle aziende floricole tra ■ e Taggia. Le motovedette della Capitaneria ■ porto hanno dovuto prendere ■ largo, in condizioni particolarmente difficili, ■ soccorrere alcuni surfisti sorpresi dalla tempesta. A Imperia il vento ha colpito duramente il cantiere navale Quaranta. Due barche in costruzione sono state distrutte. Gli operai che vi stavano lavorando hanno fatto ■ in tempo a scendere dalle impalcature che imbragavano ■ imbarcazioni o mettersi in salvo. Una prima stima dei danni, solo per ■ provincia di Imperia, parla di svariati miliardi.

In provincia di Savona il nubifragio ha attenuato la ■ furia, ma anche qui ■ stati sufficienti pochi minuti per scoperchiare ■ a Finale Ligure, colpire gli stabilimenti balneari tra Albissola, Celle e Varazze, allertare i Vigili del fuoco per allagamenti nel ■ di Savona.

Il vortice d'acqua e d'aria si è abbattuto infine su Genova, prima di deviare verso il Piemonte e la Lombardia. In porto, a Calata Rubattino, due gru alte più di venti metri si sono ■ accartocciate come fuscelli. Su una, nella cabina di guida, c'era Armando Pinelli, 63 anni: è stato colpito da un braccio elevatore, i soccorsi sono stati inutili. Ferito un suo collega. Altre 32 feriti ■ stati ricoverati negli ospedali. Tutte le navi hanno d■ rinforzare gli ormeggi, un traghetto della «Tirrenia» che sarebbe dovuto uscire in mare è stato rimorchiato di nuovo in banchina. L'aeroporto «Cristoforo Colombo» non ha interrotto il traffico, anche se alcuni velivoli da turismo sono stati spostati dal vento e si sono urtati. In città come ■ devastazione ■ quasi tutti i quartieri: l'abbattimento di tegole e alberi ha provocato ■ trentina di feriti. Attorno alle 16 il cielo si è rasserenato, la tempesta era già finita. Ma la Liguria, colpita duramente, deve di ■ fare i conti con una calamità naturale. E dal confine a Genova sindaci e operatori economici chiedono al governo di intervenire per i risarcimenti.

In Lombardia, un temporale ■ provocato un black-out elettrico di quattro ore nel Bergamasco. A Milano il muro di una casa da tempo disabitata in via De Castillia è crollato ■ 17,20 in seguito alla pioggia. Anche a Trieste, in mattinata, una tromba d'aria si è abbattuta ■ città, ed ■ scoperchiato un casello della linea ferroviaria Trieste-Venezia. Interrotta la linea ferroviaria per cinque ore, provocando forti disagi nei collegamenti. Infine gravi gli effetti del nubifragio in Trentino: a Riva del Garda è stato scoperchiato il tetto di una chiesa, un albero è stato divelto dal vento ed è finito su un pullman turistico mentre nel porto San Nicolò, alcuni catamarani sono stati proiettati dal vento sulla strada statale e sono finiti addosso ■ alcune ■.

Pier Paolo Cervone

PAVIA

Scoperchiato il Duomo

PAVIA. ■n improvviso e violento uragano si è abbattuto, poco dopo le 17 di ieri, ■ Pavia. Il vento a forti raffiche ha creato non pochi problemi alla circolazione. ■ «vittima» più illustre però è stata, una volta ancora, il Duomo di Pavia. Il fortunale ■ infatti soffiato con estrema violenza tanto che è stata divelta la parte finale della cupola, le cui tegole sono finite in parte in via Bossolaro e in parte in via Omodeo, non facendo fortunatamente nessun ferito. I pompieri, giunti sul posto, per prima ■ hanno impedito l'accesso alla piazza. Sono stati anche avvertiti i responsabili della Protezione civile che hanno verificato la possibilità di lasciare aperta la chiesa al culto. Dopo il sopralluogo il parere è stato del tutto positivo, e già nella mattinata di domani cominceranno i lavori per ripristinare il tutto. (e. f.)

A sinistra la gru che è crollata ieri per il maltempo nel porto di Genova dove è morto un operaio. Sotto un'immagine del nubifragio che si è abbattuto sulla Riviera di Ponente

IL CASO

QUEL ■ ■

Sciagura del Monte Bianco, i gestori rischiano l'incriminazione per omicidio colposo

Funivia, c'è l'ombra di ■ sabotaggio

La commissione di inchiesta: ipotesi da non escludere

■
DAL ■ INVIATO

E' omicidio colposo l'ipotesi ■ reato fatta dai giudici per l'incidente della funivia del Monte Bianco. Ieri magistrati, tecnici ■ carabinieri hanno compiuto un sopralluogo al Pavillon, do■ ■ è spezzata la fune che martedì ha fatto precipitare una cabina e ucciso il vetturino di 40 anni Francesco Condoluci. Alla stazione intermedia sono saliti i procuratori della pre■ e ■l tribunale di Aosta, Giorgio Vitari ■ Luigi Schiavone, insieme con i responsabili della società e due ufficiali dei carabinieri.

I magistrati dovevano determinare a chi spettasse la ■petenza dell'inchiesta. ■ ora abbiamo deciso ■ lavorare sull'omicidio colposo», dice ■ procuratore Vitari, che si occuperà delle indagini. «L'altra ipotesi ■ il disastro colposo - aggiunge il procuratore Schiavone -, ma i dati che abbiamo raccolto ■ tranquillizzanti. Le 23 persone rimaste bloccate nell'altra cabina ■ hanno ■ rischi, per cui il fascicolo riguarderà solo l'omicidio colposo».

«Comunque ■ ■ tutto da accertare - aggiunge Vitari -. Per questo motivo abbiamo nominato nostro consulente Dante Marocchi, libero docente ■ Politecnico di Torino in Trasporti funiviari».

Qualcuno ha avanzato l'ipotesi di un attentato, ma Vitari è scettico: «Al momento lavoriamo sull'ipotesi dell'omicidio colposo. Non sul disastro colposo ■ ■ che meno ■ sono elementi per far pensare a un attentato o a ■ sabotaggio». I prossimi ■ giudiziari? «L'invio degli avvisi ■ garanzia ■ l'autopsia». Il corpo di France■ Condoluci ■ trasportato ad Aosta questa mattina per gli accertamenti; quindi verrà autorizzato il funerale.

Ieri con i magistrati sono ■liti al Pavillon anche gli ingegneri ■a commissione istituita dal ministro dei Trasporti Publio ■ ■ il consulente nominato dal tribunale. Il loro sopralluogo si ■ prolungato fino a metà pomeriggio. I tecnici si so■ calati nella fossa ■ ■ trappeso, dove si è spezzato ■ cavo, ■ ■ saliti ■ esaminare l'altro spezzone, nel prato a qualche centinaio di metri dalla stazione. «Siamo allibiti», dice l'ingegnere Vittorio Ripa, direttore dell'Ufficio impianti a fune del dicastero dei Trasporti che, con gli ingegneri dell'Ustif (Ufficio speciale trasporti impianti ■ fune) fa parte della commissione ministeriale. «In 32 a■ di carriera ■ ho mai ■ nulla di simile. Il cavo, ■ punto dove ■ è spezzato, sembra un pennello irregolare. Non c'è una rottura netta. La causa ■ qualcosa che sfugge alla nostra esperienza».

Il ■ della funivia aveva ■ anni; l'anno prossimo sarebbe stato cambiato, come prescrivono le norme in materia di ■sporti a fune. «Tutti i controlli imposti dalla legge erano stati fatti - aggiunge Ripa -. In ogni caso siamo all'inizio dell'inchiesta e nessuna ipotesi può essere esclusa, compresa quella ■ sabotaggio. ■ ■ abbiamo trovato segni evidenti che possano indurci ■ pensarlo. C'è il rischio che si voglia demonizz■ qualcuno, cercare un colpevole che non è detto ci sia».

I due spezz■ del cavo verranno tagliati e portati ■ ■ laboratorio specializzato. «Sarà esaminata la "situazione metallurgica" dei fili che compongono il cavo - spiega l'ingegnere Marocchi -. ■ occhio nudo ■ ■ vede nulla di strano». Il peri■ della procura ■ ■ più esplicito sull'ipotesi di un attentato: «Tracce evidenti non ce ne sono».

Giorgio Macchiavello

L'impianto della funivia che collega Courmayeur al rifugio Torino. Martedì una ■ della linea ■ Monte Bianco si è schiantata, l'operatore è ■

IN BREVE

L'ombra dell'usura ■ due suicidi

SALERNO. Un vigile urbano di Eboli, forse vittima di ■i, si è suicidato sparandosi un colpo di pistola alla tempia. Alfonso Visconti, 39 anni, sposato, tre figli, ■ anno fa denunciò di essere vittima ■ due strozzini che gli ■ chiesto, ■ fronte di un prestito di 40 milioni, in■i del 120 per cento. L'uomo si è tolto la vita nel suo ufficio. ■ Roma un tipografo di 47 ■l, Giuseppe Taccari, si è ucciso, impiccandosi nel suo laboratorio, a poche decine di metri ■ via Veneto. [Agi]

Un solo cane per ■ Sindaco fa retroma■

PIACENZA. Marcia indietro del sindaco di Agazzano, comune sulla collina piacentina, che ■ diffidato i residenti in centro a ■ più di un cane o gatto per famiglia, dopo le lamentele ■i cittadini ■ i «rumori» notturni. Il primo cittadino, Domenico Ferrari, ha revocato la diffida e l'ha sostituita con un invito ai proprietari di cani «a limitare le manifestazione canore notturne dei loro animali». [Ansa]

Preso marocchino killer delle cosche

NAPOLI. E' stato arrestato a Napoli, dove ■ ■ rifugiato, ■ latitante N'Zara Abdellah, 32 anni, originario del Marocco, ricercato per omicidio, traffico di stupefacenti ■ armi, ritenuto ■ killer della Sacra corona unita, la ■ pugliese. [Ansa]

Rapina ■ sparatoria Feriti due passanti

MODENA. Una sparatoria fra rapinatori e volanti ■ polizia è avvenuta poco prima d■ dieci a Modena. ■ello scontro a fuoco sono rimasti feriti di striscio due passanti ■ ■ ■ più serio, ma non grave, due agenti uno dei quali alla gamba. I banditi, in fuga in auto, avevano appena rapinato un ufficio postale. [Ansa]

«Siamo sulle tracce di Ylenia Carrisi»

ROMA. «Ylenia ■ ■ ■ Siamo sulle ■ tracce. E il mio film che ■ ricostruisce la vicenda uscirà soltanto quando tornerà allo scoperto». Enzo Marra, il regista calabrese che aveva ■ ■ sapere che la figlia di Al Bano ■ tenuta ■ dai genitori, ■ sul caso annunciando che il ritro■ ■ Ylenia è imminente: «Fu la nonna, Linda Christian a telefonarmi, pregandomi di contattare ■ qualsiasi giornalista ■ per smentire l'infamante notizia della ■ di sua nipote». [Adnkronos]

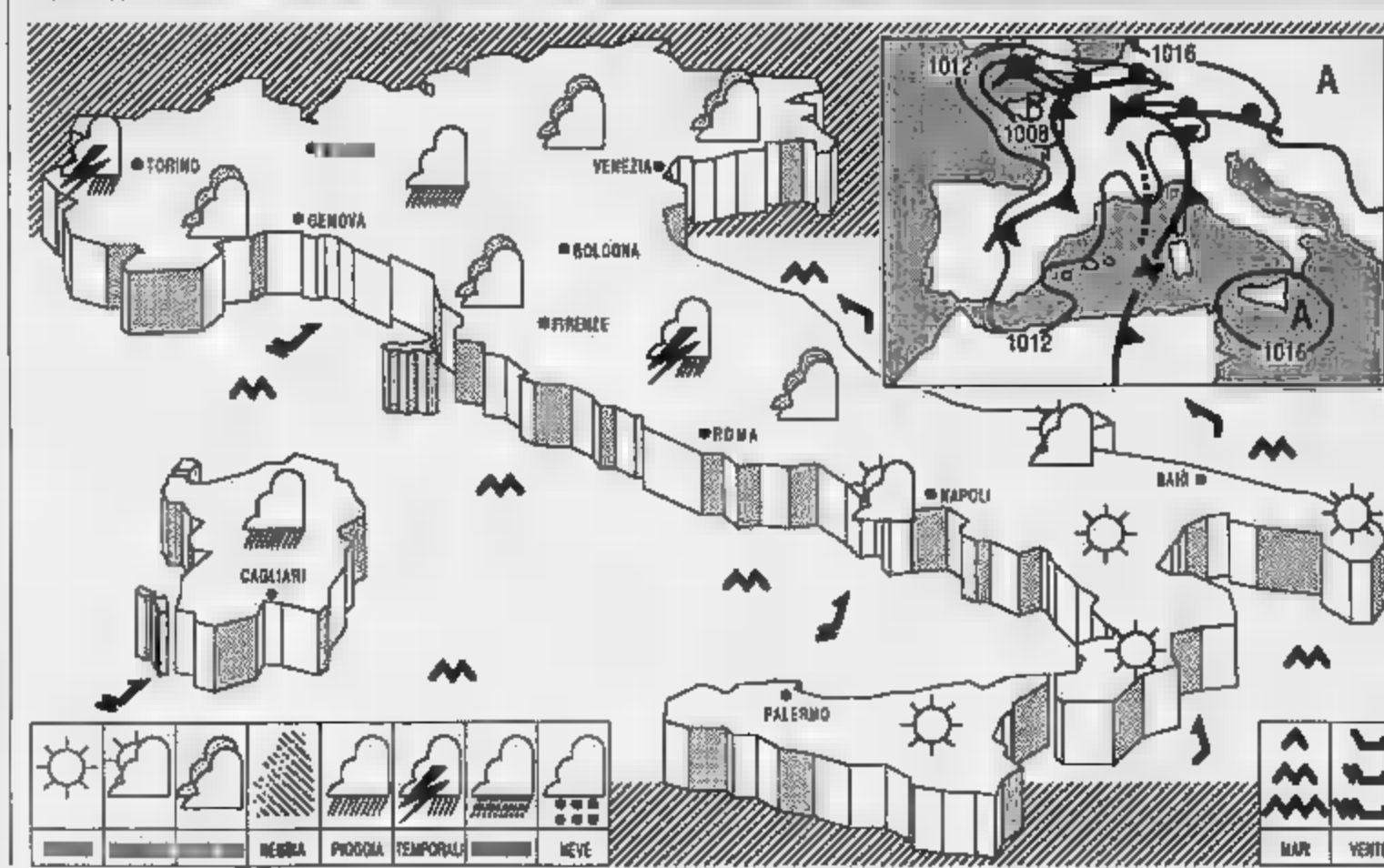
Esami per le patenti Arrivano nuovi quiz

ROMA. Superare le prove teoriche degli esami per ottenere la patente di gui■ sarà meno ■ficile. Con il 15 settembre esordiranno nelle affollate autoscuole e nelle sedi della Motorizzazione i nuovi quiz, frutto della revisione ■ rendere più comprensive le domande ■ meno ambigui i dubbi sul come rispondere in presenza dei ■ bocchetti. [Agi]

La Spezia

Balena ferita cerca rifugio dentro il porto

LA SPEZIA. Una balena della lunghezza di circa 14 metri è entrata ieri all'interno del porto spezzino, forse sulla ■ di un peschereccio, ■ forse disorientata e sofferente a causa dell'amo di un palamito che le si era conficcato in bocca. Sono durati circa due ore i tentativi di spingerla all'esterno della diga foranea affinché potesse riprendere il largo. Nell'operazione ■ state impegnate tre motovedette ■ capitaneria di porto, dei carabinieri e della polizia. Le barche hanno affiancato più volte e inutilmente la balena che sembrava ■ volerne ■ di tornare al mare aperto. Si è anche ■ che le sue condizioni fossero piuttosto serie, ma il Centro Cetacei ■ Genova, in contatto via radio con le motovedette, ha assicurato che la frequenza delle emersioni, necessarie alla respirazione, era perfettamente regolare. Finalmente, intorno alle 16, ■ cetaceo è uscito dalla diga e si è allontanato. [d. b.]

IL TEMPO

■: una perturbazione, presente sulle regioni settentrionali italiane, sulla Corsica e sulle Baleari, si sta muovendo verso il Centro della Penisola.
TEMPO PREVISTO: al Nord e sulla Toscana cielo molto nuvoloso con piogge e temporali specie sul settore nord-occidentale, dove, dalla serata, si avrà un peggioramento. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali graduale aumento della nuvolosità, associato a qualche temporale. Al Sud cielo sereno o poco nuvoloso.
■ATURE: stazionaria al Nord, in aumento la minima al Centro e al Sud.
VENTI: moderati ■ Sud sulla Sardegna e lungo i versanti tirrenici; deboli da Sud-Est sulle altre regioni.
■ mossi, con ■ ondoso in aumento, il Mar Ligure, il Tirreno e il Mare di Sardegna.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord e al Centro cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali; dalla serata attenuazione dei fenomeni sul settore nord-occidentale. Sulle restanti regioni cielo sereno, con tendenza ad aumento della nuvolosità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	24	Firenze	20	35	Bari	18	33
Verona	19	29	Pisa	21	32	Napoli	21	33
Trieste	20	28	Ancona	21	32	Potenza	19	34
Venezia	21	26	Perugia	21	31	S.M. Leuca	23	29
Milano	18	26	Pescara	18	33	R. Calabria	23	30
Torino	19	21	L'Aquila	15	30	Palermo	23	31
Cuneo	17	23	Roma Urbe	21	31	Catania	19	31
Genova	20	26	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	18	33
Bologna	22	31	Campobasso	21	32	Cagliari	25	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	variabile	Lisbona	21	26	variabile
Atene	21	33	sereno	Londra	16	18	pioggia
Bangkok	24	31	nuvoloso	Los Angeles	20	27	nuvoloso
Berlino	12	21	sereno	Madrid	20	39	sereno
Bruxelles	10	22	sereno	Montreal	11	21	pioggia
Bucarest	18	31	sereno	Mosca	10	19	variabile
Budapest	14	25	nuvoloso	New York	18	26	nuvoloso
Buenos Aires	10	18	nuvoloso	Parigi	14	22	nuvoloso
Copenaghen	10	15	nuvoloso	Pechino	22	30	nuvoloso
Dublino	10	19	nuvoloso	Praga	9	23	variabile
Francoforte	11	21	variabile	Rio de Janeiro	16	34	variabile
Gerusalemme	17	29	sereno	Sofia	17	32	sereno
Ginevra	15	25	pioggia	Sydney	12	18	sereno
Helsinki	7	19	sereno	Tokyo	27	33	sereno
Johannesburg	7	28	sereno	Varsavia	9	20	variabile
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	18	35	variabile

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 128 NUMERO 238 15

GIOVEDI' 1 SETTEMBRE 1994

[illegible] A PORTOFINO

A Portofino trionfa la canzone francese. Stasera canteranno Bruno Lauzi, [illegible] Martini, i Baraonna, Nanni Svampa e i New Trolls. Venerdì canterà Gilbert Bécaud con la sua orchestra.

E' [illegible] DI [illegible]

E' [illegible] in Francia Lindsay Anderson, regista di *If*, celebre film del '68 interpretato da Malcolm McDowell. Lo ha reso noto ieri a Londra il [illegible] agente. Anderson aveva 71 anni.

RACCONTI D'ESTATE

IN VIAGGIO CON PAPA'. «Dopo la galera partì per ritrovare se stesso»

Giovanni Guareschi con i figli in una foto [illegible] quando erano ancora piccoli

Peppone e [illegible] Camillo, i personaggi di Guareschi che [illegible] famoso in [illegible] il mondo. Sotto, il ministro [illegible] Difesa tedesco Strauss. In basso Alcide De Gasperi: attaccarlo gli costò un [illegible] e mezzo di galera

«Era stato dentro per un anno e mezzo potevamo vederlo solo ogni 15 giorni»

GUARESCHI *in Germania per dimenticare*

RONCOLE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A 49 anni, nel '57, finalmente Giovannino Guareschi riuscì a concedersi una vacanza. «Ha sempre lavorato [illegible] matto. Cambiava scrivania. [illegible] rimaneva chiuso in una stanza a scrivere, disegnare, dipingere, anche per giorni interi. Mangiava un panino e bicarbonato, per tenere a bada l'ulcera da cui era tormentato. Quando finiva il suo "compito", veniva fuori con la faccia stravolta e i [illegible]lli sugli occhi. Negli ultimi [illegible] per ragioni di salute passava le [illegible] a Cervia. Diceva: "Amici fidatissimi mi giurano che qui c'è il [illegible]. Gli credo sulla parola. Io però non l'ho mai visto"», ricorda Alberto, il figlio maggiore che - [illegible] quando è nato, nel '40 - è diventato uno dei protagonisti delle «cronache familiari» del padre, quegli [illegible] che in milioni di copie hanno fatto il giro del mondo: il racconto «Le nefandezze di Albertino», del '41, segna il suo esordio nello scenario di personaggi, storie, riflessioni, invettive, sberleffi, polemiche, ironia, [illegible] che Guareschi ha creato per decenni [illegible] vulcanica passionalità.

Quella sua prima [illegible] fu una «vacanza-lavoro». Partì in autunno, nei giorni dell'«estate di San Martino». «Mi portò con [illegible] [illegible] per specchiarsi nei [illegible] occhi, confrontare le [illegible] emozioni con le [illegible] Voleva ritornare alle radici. Ritrovare se stesso, la parte migliore di sé. Ritrovare quel "Giovannino vestito di stracci e di sogni" che [illegible] [illegible] [illegible] tempo. Io avevo 17 anni», dice il figlio. Partirono in macchina. «Era depresso, non riusciva più a scrivere. Si sentiva [illegible] e solo. Sì, era il giornalista più celebre d'Italia, uno scrittore tradotto anche in libanese e per gli esquimesi, il padre di Peppone e don Camillo che - arrivati sullo schermo - erano diventati campioni mondiali d'incasso. Riceveva centinaia di lettere al giorno. Venivano a Roncole gli inviati di tutte le riviste e le televisioni straniere. [illegible] l'Italia degli Anni 50, con i rigidi steccati delle ideologie e delle conventicole, lo [illegible] etichettato come [illegible] vecchio arnese fascista, uno scrittore provinciale, un nostalgico, un anticomunista immondo, l'esponente di una lette[illegible] [illegible] lambrusco. I critici lo oltraggiavano. Aveva il dono di dire scherzando [illegible] serissime. Ragionava con la sua testa. Usava l'umorismo come un'arma contro la retorica di destra e di sinistra. [illegible] ad averli tutti nemici, i clericali e gli anticlericali, i comunisti e i fascisti, la dc e il psi. Negli altri Paesi gli dedicavano seminari, convegni, premi. Lui [illegible]: "In Italia mi ignorano. Mah! [illegible] vede che si sbagliano all'estero".

«Alla vigilia dei suoi cinquant'anni [illegible] aveva più voglia di lot[illegible]. Qualcosa si era spezzato in lui, dopo la condanna che gli era [illegible] inflitta per [illegible] duramente attaccato De Gasperi [illegible] *Candido*, e il trauma [illegible] carcere. Aveva passato quattordici mesi in isolamento, fra angherie e umiliazioni, squassato dall'ulcera, convinto di [illegible] ragione. Non aveva voluto ricorrere in appello perché un'assoluzione per insufficienza di prove avrebbe lasciato sempre il dubbio sulla [illegible] integrità morale: "Non ho il temperamento dell'aspirante [illegible] e dell'aspi[illegible] [illegible] - sosteneva -. Io sono un piccolo borghese, un padre di famiglia. Il [illegible] primo dovere è insegnare ai figli il rispetto della dignità personale". Uscito dal carcere, per sei mesi [illegible] stato in libertà vigilata. Doveva sempre [illegible] in tasca la "carta percettiva", un libretto con la copertina di tela rossa legata da una lunga fettuccia. Se lo [illegible] senza, lo arrestavano: [illegible] confinato, un sorvegliato speciale.

«Era stato dentro dal maggio del '54 al luglio del [illegible]. Ricordo le visite che gli potevamo fare, ogni quindici giorni, la mamma, io e Carlotta. Sotto gli occhi delle guardie, lui scherzava, ci raccontava cose divertenti. La mamma scherzava anche lei, rideva, fingendo che tutto andasse per il meglio. Carlotta e io capivamo benissimo [illegible] [illegible] tutta una finta per non emozionarsi e non amareggiarci. Ricordo il suo rientro a casa, la vita che sembrava riprendere il ritmo di sempre, il racconto [illegible] viaggio per incontrare alcuni amici che fece a Napoli e poi a Parigi dove fu in continuazione bersagliato [illegible] flash dei fotografi, il suo ritiro [illegible] Assisi dove era [illegible] dato per due giorni - aveva fatto voto a San Francesco che, se usci[illegible] [illegible] dalla prigione, sarebbe andato a ringraziarlo - e dove rimase [illegible] mesi. Era tormentato. Nell'ottobre del '57 diede le dimissioni come direttore di *Candido*. Voltava le spalle alla popolarità. Si era ritirato a Roncole, dove frequentava il falegname, il mediatore, il lattaio. Soltanto [illegible] loro [illegible] trovava bene. Diventava misantropo. Diceva: "Credono che [illegible] morto, invece dormo".

«Partimmo a novembre. Voleva tornare in Germania dove era sta[illegible] prigioniero nei lager nazisti, [illegible] i quarantamila ufficiali italiani che dopo l'8 settembre non avevano voluto arruolarsi nelle file [illegible] Reich o aderire alla Repubblica Sociale. La Resistenza Bianca. Lì aveva conosciuto l'or[illegible] [illegible] prigionia, ma anche la forza della solidarietà, la dignità di persone che pagarono sulla propria pelle - [illegible] la malattia, la morte, la pazzia - una scelta di coerenza. Una scelta che dall'Italia post-fascista ebbe, [illegible] ricompensa, un silenzio e un'indifferenza cui nostro padre [illegible] si sarebbe rassegnato mai. Il lager lo raccontò sempre anche [illegible] "una vera democrazia dei galantuomini". Allora [illegible] scoperto le buone qualità che aveva dentro: si era piaciuto. Due [illegible] dopo che [illegible] stato fatto prigioniero, [illegible] nata Carlotta. In due anni [illegible] dimagrito [illegible] chili. Il ritorno, adesso, era [illegible] sorta di rivalsa. [illegible] '43 era entrato in Germania da prigioniero, [illegible] un carro bestiame. Ora arrivava come [illegible] uomo libero, un giornalista. Voleva vedere la Germania con gli occhi del futuro alleato europeo, voleva incontrare i volti nuovi della Germania, i nuovi cittadini d'Euro[illegible].

«La prima tappa la facemmo a Trieste, "per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] italianità, ritrovare l'amore per il proprio Paese". Andammo al sacrario di San Giusto. Ammirò i triestini, che non avevano perso il senso dell'italianità "nonostante fossero rientrati a far parte dell'Italia". Visitammo Gorizia. S'indignò per l'osceno confine che "americani ubriachi aveva trac[illegible] intingendo la scopa in [illegible] secchio di calce". Io rimasi molto turbato vedendo persino il cimi[illegible] diviso in due. Attraversam[illegible] l'Austria. Ci dirigemmo verso Bonn. Aveva chiesto di [illegible] ricevuto da Joseph Strauss, il ministro della Difesa. E l'appuntamento gli [illegible] stato subito f[illegible] In Germania si erano venduti milioni di copie dei suoi libri. Era molto popolare. Da anni. Alle elezioni del '48 il *Candido* - che tirava mezzo milione di copie - aveva fatto [illegible] campagna martellante [illegible] il Fronte popolare, chiedendo a tutti di votare scudocrociato. [illegible] contributo [illegible] dalla rivista e dal suo direttore all'esito del voto la stampa internazionale aveva scritto pagine e pagine. *Life* pubblicò la sua foto in copertina [illegible] e [illegible] che le elezioni erano state vinte da De Gasperi e Guareschi. In Germania uscirono giornali col titolo: "Un solo uomo ha messo con le spalle al muro il comunismo in Italia: Guareschi".

«La mattina dell'incontro [illegible] Strauss uscì dall'albergo [illegible] un'ora d'anticipo. Si [illegible] messo "il famoso completo a quattro bottoni": una tortura. [illegible] sbagliò strada. Si ritrovò a Coblenza. Rientrò in albergo disperato: "Ho fatto attendere un ministro tedesco per ore. Aiutami a fare la valigia. Scappiamo. Non tornerò mai più in Germania! Che vergogna! Che vergogna!". Proprio allora chiamò la segreteria di Strauss. Risposi io. Una donna gentilissima disse: "Purtroppo il ministro [illegible] può attendere oltre perché ha un altro appuntamento. Chieda a [illegible] pa[illegible] se gli va bene venire qui domani, pregandolo - per cor[illegible] - di prendere [illegible] taxi". Ne fu sollevato e felice. Il colloquio ci fu. Lui fece domande sull'educazione che [illegible] data ai giovani tedeschi, su cosa gli veniva detto [illegible] passato recente, sui "punti oscuri" della storia della Germania.

«Finalmente andammo a Sandbostel e Wietzendorf, gli ultimi due lager dove era stato. Si era portato dietro il diario scritto allora, per non sbagliare i posti, le date. Provò un'emozione grandissima. Rivedeva i personaggi e i luoghi che aveva raccontato in quei fogli clandestini, le situazioni e le attività di cui aveva riportato indietro testimonianze [illegible] disegni, le locandine, gli annunci che illustravano come nel campo si faceva ironia, cultura, informazione. Forse rivisse momenti che aveva rimosso. Quando fummo in un [illegible] dove erano sepolti alcuni di quelli che gli erano stati più cari, si mise a cercare fra le croci. "Vai, vai a fare delle foto", mi disse. Voleva [illegible] solo. Non voleva mostrare quanto profonda fosse la sua [illegible]. Credo che davanti a quelle povere croci di legno marcito abbia ritrovato quello che cercava: il Giovannino che sogna e sa nutrire speranze. Rimase a lungo silenzioso.

«La sera, usciti da Wietzendorf, nel paese c'era [illegible] festa. La gente riconobbe i baffi e il viso dell'autore di don Camillo. Lo circondarono, gli chiesero: "Perché è qui?". "Per salutare degli amici". "E' la prima volta che viene?". "Sì", rispose. Del primo viaggio non volle parlare. In albergo c'era un ballo e io smaniavo dalla voglia di ballare. Mi guardavo [illegible], [illegible] titubante. E lui condivideva il mio batticuore. "Sul quadrante della storia sta per battere un'ora fatale: Albertino deve, deve ballare [illegible] una ragazza tedesca", diceva, [illegible] in [illegible] preghiera e per [illegible] scongiuro. Io [illegible] feci coraggio, mi inchinai davanti a [illegible] giovane e le sorrisi. Lei fu [illegible]. Accettò e ballammo. Mio padre esclamò sollevato: "La Germania avrà in me un grandissimo alleato!". In quella coppia che noi formavamo vedeva un auspicio beneaugurale. La mattina partimmo e la ra[illegible] [illegible] cui avevo ballato era al distributore di benzina. Ci servì e ci salutò con un allegro "Aufwiedersehen!". Mio padre, che aveva scritto [illegible] feroce invettiva contro la "Signora Germania", avrebbe ricordato l'episodio sotto il titolo "Aufwiedersehen, signorina Germania". Era rinato in lui la speranza di [illegible] futuro diverso. Tornò a casa con [illegible] carica [illegible] va e sentì il desiderio di comunicare ai suoi lettori l'esperienza che aveva fatto. Scrisse dei reportages per *Candido* che vennero raccolti in un volume. Ritorno alla base appunto.

«Si [illegible] a lavorare di [illegible] a tempo pieno. Lasciò Milano, che non aveva [illegible] amato. Scelse definitivamente la Bassa, la sua famiglia, gli amici del paese, i polli, la vigna, la terra che aveva [illegible] perato e in cui aveva investito i moltissimi soldi guadagnati riuscendo [illegible] [illegible] a rimetterci tutto. Scriveva, s'indignava, replicava alle polemiche, raccontava, fantasticava, tirando a far tardi [illegible] lesinare né sul [illegible] né sul cibo. Nel '62 ebbe un infarto. Per pochissimo tempo rispettò i divieti dei medici. Aveva il fisico a pezzi. Ma [illegible] si arrendeva. [illegible] [illegible] [illegible] una mattina d'estate, a Cervia, nel '68. Aveva sessant'anni. La tv liquidò la notizia in 135 secondi, il *Corriere della sera* in quinta pagina. L'*Unità* scrisse: "E' morto lo scrittore che non era mai sorto". *Life* [illegible] dedicò nove pagine. Ai funerali l'Italia ufficiale non c'era».

Nel grande edificio fra la [illegible] di Verdi e quella che fu l'abitazione di Guareschi, la memoria del padre non è un filo esile di ricordi. In [illegible] sale - fino a qualche anno fa un bellissimo ristorante, ideato dallo scrittore e gestito da Alberto - c'è un immenso archivio che il ministero dei Beni Culturali ha qualificato «di notevole interesse storico». Vengono a lavorarci gli studiosi delle università straniere, i filosofi, i teologi, quanti si occupano del «fenomeno» Guareschi. Qui Carlotta e Alberto hanno dato vita al Club dei Ventitré (il padre si vantava di avere solo 23 lettori, 2 meno di Alessandro Manzoni) che ha un migliaio di soci, pubblica un foglio semestrale, promuove studi sull'opera e la figura di Guareschi, organizza mostre, convegni, premi letterari. «Ma negli Anni [illegible] è successo qualcosa di [illegible]: Sono [illegible] incominciati a venire i gi[illegible]ni. Incuriositi [illegible] tanto silenzio intorno a un autore che hanno scoperto magari per conto loro. Sanno moltissimo di lui. Vogliono sapere tutto. All'inizio noi [illegible] capivamo. Non sapevamo neppure [illegible] far fronte a questo interessamento. Allora abbiamo abbandonato le nostre attività per dedicarci completamente al club. Il lavoro di catalogazione è in corso, un lavoro [illegible]. E le richieste di notizie, di documenti, crescono», racconta Carlotta. Il lungo tempo dell'ostracismo sembra concluso.

Liliana Madeo

Giovanni Guareschi con la sorella davanti ad un'immagine del padre

«Tornammo nei lager dove fu internato dopo l'8 settembre Rivalutò i tedeschi»

«Mi portò con lui a Cervia: era la sua prima vacanza, [illegible] [illegible] vide il mare»

IL CASO. Nel centenario della morte, «riscritta» la vita privata dello scrittore

Qui accanto, Joseph Roth. Lo scrittore è il primo a sinistra, fotografato al caffè con [illegible] gruppo di amici, nel 1938.

Roth, gentleman bevitore

Un amico «corregge» la sua leggenda

BONN
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Invitava tutti, amici e conoscenti occasionali seguivano Joseph Roth nei bistrò e nei bar che lo scrittore galiziano visita[illegible] [illegible] ossessione, quasi, negli anni dell'«esilio parigino», gli ultimi della [illegible] vita. Capitò, una sera, che la compagnia [illegible] particolarmente [illegible] e nel ristorante non c'era posto. Bisognava aspettare: [illegible] per via della presenza, fra i commensali, dell'ex primo ministro Pierre Laval. Quando [illegible] ne [illegible] corse, Roth non si trattenne: nel [illegible]o miglior francese, cominciò a gridare e a riempire il locale della sua voce [illegible]. «Ci si dimentica di me soltanto per un tal Laval? Chi [illegible] [illegible] tal Laval? Era un pessimo ministro, un orribile ministro. Mentre io, qui, sono un ottimo scrittore». Gridò finché [illegible] accontentato.

Si [illegible] alla fine del '38: lo scrittore austriaco sarebbe morto di lì a poco, sfinito [illegible] una vita che aveva attraversato come [illegible] [illegible] [illegible] sempre in fuga. Ma fino all'ultimo, o quasi, per lui valse [illegible] regola: il suo tavolo al bistrò rimase «una casa aperta» dove «si entrava, ci si sedeva e si parlava». Allora, «lui metteva la penna da parte e ascoltava. Tutto, e tutti». Soma Morgenstern, lo scrit[illegible] che più di tutti gli fu vicino, dall'infanzia alla morte, non lo considera [illegible] aneddoto ma [illegible] prova della vitalità confusa, generosa e avventuro[illegible] di Joseph Roth, «ebreo [illegible] tale» come lui, come lui nato nelle province galiziane, [illegible] lui arrivato al tedesco dopo [illegible] viaggio faticoso attraverso yiddish e polacco. Nel suo libro *Ricordi. Fuga e fine di uno scrit[illegible]* - pubblicato dall'editore «Klampen» in coincidenza con il [illegible]rio di Roth, che cade domani - Morgenstern lo fa intendere spesso: per capire quel grande, per «arrivare a lui», non bisogna confondersi davanti al dramma che la sua vita finì per incarnare. Joseph Roth «non [illegible] sepolto» nella camera dell'Hotel de la Poste, a Parigi, dove si spense a 45 anni appena; va «ritrovato» nell'esuberanza che lo aiutò a perdersi.

Il ritratto [illegible] Morgenstern - che appare a diciotto [illegible] dalla morte del suo autore, primo volume di un'«opera omnia» che si annuncia ricca [illegible] sorprese - percorre questa strada. [illegible] mol-

«Ecco quel [illegible] sono veramente: cattivo, sbronzo, ma in gamba». Lo ha scritto [illegible] in [illegible] al ritratto in alto a destra. Qui accanto, una immagine di Parigi dove morì nel '38

tiplica «gli aneddoti», dunque: episodi quasi sempre sconosciuti come quello del bisticcio per Laval, ironie impetuose, curiosità ossessive, [illegible] [illegible] precisazioni e chiarimenti che aiuteranno a rileggere la biografia e l'opera di Roth. Non è vero, per esempio, che lo scrittore cominciò a bere in seguito alla malattia mortale della moglie Friedl: Morgenstern era presente quando, negli Anni Venti, [illegible]h «prendeva lezioni di sbevazzate» [illegible] giornalista [illegible] Hugo Schultz. «Anche la sbronza va imparata, perché diventi un'abitudine», diceva.

Non è vero che fosse disposto ad aiutare tutti i tedeschi «fuggiti dalla patria». Soprattutto se gli ricordavano i «circoli intellettuali» e politici per i quali manifestava tanta irritazione e diffidenza: gli [illegible] accanto ai quali aveva vissuto al [illegible]po del *Frankfurter Zeitung*, il giornale nel quale aveva [illegible] insieme [illegible] Morgenstern. Quando «il socialdemocratico in esilio» Jakob Altmaier lo avvicinò, a Parigi, e gli offrì un proprio manoscritto perché lo leggesse, la sua rabbia esplose. A tal punto che tornò in albergo, lo strappò e buttò i fogli nel bagno: ma il tubo si intasò, tutto l'impianto si bloccò, e la direzione cacciò via Roth.

Non [illegible] vero neanche che lo scrittore fosse avaro. Al contrario, si vuotava [illegible] tasche per pagare da mangiare e da bere a tutti: «Bastava che avesse un soldo in tasca» e lo spendeva, per sé e per gli altri. [illegible] anche dopo la [illegible] morte, racconta Morgenstern, molti camerieri parigini e[illegible] disposti a giurare che «l'austriaco» se n'era andato [illegible] lasciar debiti, una novità anche questa. Certo, l'autore di *Tela di ragno* e *La ribellione* amava aggredire e trasgredire, come mostrano gli anni passati al *Frankfurter Zeitung*.

[illegible] quel tempo, la biografia propone storie esilaranti: co[illegible] quella del tassì, [illegible] scherzo che stava per volgersi in disfatta» organizzato [illegible] danni [illegible] [illegible] collega diffidente con gli ebrei, Rudolf Binding. Un giorno che quest'ultimo [illegible] per salire su un tassì, Roth e Morgenstern si infilarono nell'auto con lui e, alla fine della corsa, pagarono [illegible]n ostentazione. Binding, noto a tutti come «lo scroccone», avrebbe dovuto sentirsi offeso, e riconoscere che cosa c'era dietro la generosità dei [illegible] colleghi. L'intese altrimenti: «I due ebrei si sono fatti l'onore di accompagnarmi in macchina p[illegible] ostentare la mia compagnia», si vantò per giorni. Quando [illegible] seppe, Roth ammise la sconfitta: «Alle volte sono tanto furbo da rasentare l'idiozia», confidò all'amico.

Ma nei *Ricordi*, secondo il critico Lothar Baier [illegible] *Süddeutsche Zeitung*, «in realtà sono rivelati due scrittori». Il protagonista, certo, Joseph Roth. E insieme [illegible] lui Morgenstern: un uomo che «rimase sempre dietro le spalle» dell'amico, [illegible] quale in età avanzata «decise di raccontare la vita [illegible] [illegible]». La biografia [illegible] Roth nasce di qui, come lo stesso Morgenstern confida, alla fine del suo libro: «Essere amico di un [illegible] per tutta la [illegible] vita significa mangiare insieme con lui un sacco di sale. Di Joseph Roth sono stato amico intimo per molti anni: [illegible] [illegible] lui ne ho mangiati molti, sacchi di sale. Ma anche dopo la sua morte: me [illegible] ha lasciati tanti».

[illegible] Novazio

FATTI [illegible]

[illegible] omaggio a Pivetti [illegible] [illegible] titolo

ROMA. Il viaggio a sorpresa [illegible] Irene Pivetti in Vandea ha [illegible]to [illegible] forza di far cambiare il t[illegible] ad [illegible] libro che uscirà all'inizio di ottobre. Dopo un anno di lavoro, il giornalista Arrigo Petacco ha consegnato pochi giorni fa alla Mondadori la biografia storica della principessa italiana Maria Carolina, figlia del re di Napoli, che nel 1832 tentò di riportare sul trono la dinastia dei Borboni di Francia con una seconda rivoluzione sanfedista in Vandea. Il titolo proposto dall'autore era *La vandeana*, ma il recentissimo pellegrinaggio del presidente della Camera nella terra che nel 1793 vide l'insurrezione dei contadini contro le nuovi leggi della repubblica francese, ha [illegible]to alla [illegible] editrice [illegible] [illegible] uno più invitante. Così il libro di Petacco si chiamerà *La signora della Vandea* e in copertina proporrà un'immagine di Maria Carolina duchessa di Berry con al collo la croce di Vandea, che per prima lanciò a guisa di gioiello, e che [illegible] l'esponente leghi[illegible] ha riportato in auge.

L[illegible] di [illegible] a 500 anni dalla morte

[illegible] EMILIA. A 500 anni dalla morte, inizia il processo di rivalutazione di Matteo Maria Boiardo, che con il suo *Orlando inna[illegible]* ispirò l'*Orlando furioso* [illegible] Ariosto. Un convegno internazionale [illegible] «Il Boiardo e il mondo estense [illegible] Quattrocento» si svolgerà dal 13 al 17 settembre a Scandiano (dove il poeta nacque nel 1440), Modena, Reggio Emilia e Ferrara, coordinato da Neil Harris. Fra gli studiosi presenti, Carlo Dionisotti, Giuseppe Anceschi, Ferruccio Ulivi, Denis Reidy, Dennis Looney e Charles Stanley Ross. Un altro importante convegno si svolgerà alla Columbia [illegible]iversity di New York dal 7 al 9 ottobre. [Adnkronos]

Premiato il poeta Tiziano Rossi

[illegible] Tiziano Rossi con il volume *Il [illegible]ento dell'adagio* (Garzanti Poesia) ha vinto l'ottava edizione [illegible] premio nazionale di poesia Città di San Pellegrino Terme. Al secondo posto si è classifi[illegible] Massimo Scrignoli con *Libro d'acqua* (Book editore), al terzo Mario Santagostini con *L'olimpiade del [illegible]* (Arnoldo Mondadori Editore).

LETTERE AL GIORNALE

Alpini, a scuola di civiltà; boschi, a scuola di ecologia

Ecosistemi e [illegible] agricole

Ho letto l'articolo di Lorenzo Mondo sui boschi che bruciano (*La Stampa* del 21 agosto). In base a leggi adeguate (che non esistono) bisognerebbe individuare le aree [illegible] territorio nazionale su cui è ancora possibile ricostituire i boschi autentici; quelli ben descritti da Mondo come templi della natura primitiva. Lì intervenire per mettere mano ad [illegible] progetto (ambizioso) di salvaguardia totale dell'ambiente, cioè ad un progetto [illegible] vera tutela ecologica.

Poi, parallelamente, è giusto recuperare [illegible] territorio non adatto allo scopo di [illegible] sopra (ma degradato dai mille rifiuti e vomiti della civiltà moderna) e trasformarlo in piantagione di alberi. Con l'avver[illegible]za, però, che non si tratta di bosco autentico e [illegible] diventerà un pezz[illegible] di ecosistema, [illegible] un pezzo di azienda agro-alimentare.

I suoi alberi, tutti in fila, disciplinati da rigorose tecniche agronomiche, non sono diversi da una coltura di peperoni. E la selvaggi[illegible] che popola questo pseudo bosco, mezzo rincoglionita da invadenti pratiche zootecniche, è finta selvaggina, non diversa dagli animali di allevamento.

L'incendio del bosco vero è una sciagura ecologica autentica, perché provoca un'ecatombe genetica (irrimediabile, se quelle specie viventi erano endemiche della [illegible] colpita: è quello [illegible] sta succedendo alla foresta amazzonica).

L'incendio [illegible] un bosco - supermarket del legno e della cacciagione - non [illegible] [illegible] disastro ecologico ma, caso mai, un danno [illegible]co, rimediabilissimo. E' il bosco vero a dover essere difeso, [illegible] le unghie e coi denti, impiegando u[illegible] e [illegible] cure meticolose, infinita pazienza e giusta ferocia, [illegible] tutti i [illegible] potenziali stupratori e assassini.

Utopia, forse. Ma abbiamo il dovere di provarci. Sono comunque d'accordo [illegible] Mondo sui sociologi difensori degli incendiari. Anzi suggerisco [illegible] attirare su [illegible] loro l'attenzione di piromani (che [illegible] acefali e quindi non in grado di di[illegible]guere tra alleati e nemici): l'incendio sarebbe gagliardo, [illegible] circoscritto e utile.

Arturo Foglia, Ceriale

Accuse ingiustificate

[illegible] riferisco all'articolo dal titolo «Si suicida alpino di leva» apparso su *La Stampa* il 13 agosto. Prendendo spunto dal suicidio di un alpino nel deposito munizioni di Usago, vicino a Pordenone, «l'Associazione dei genitori dei soldati in servizio obbligatorio di leva» o meglio la presidente signora Ama[illegible] Troilo si è scagliata recentemente contro l'istituzione militare in genere e contro gli Alpini in particolare. La nostra combattiva si[illegible] afferma che [illegible] se [illegible] può davvero più di seppellire giovani che per disperazione [illegible] al gesto più insano e, guarda caso, in prevalenza questo tipo di incidenti accadono per lo più proprio dentro le caserme degli Alpini, checché ne dica il generale Manfredi. Ben venga la riduzione della leva, ma innanzitutto badare alla qualità della vita in [illegible] perché è un susseguirsi di fatti criminosi, di abusi, di soprusi e di prevaricazioni di ogni genere, [illegible] da parte delle stesse reclute, sia [illegible] parte dei cosiddetti superiori, caporaletti, sottotenenti, tenenti e molto spesso anche capitani [illegible] compagnia».

Il «cliché» è ormai noto ed è evidente l'intenzione di colpevolizzare l'intera categoria degli Ufficiali e dei Sottufficiali ogni volta che si verifichi un incidente. Le accuse sono ingiustificate e [illegible] affermo [illegible] cognizione di causa, perché conosco [illegible] statistiche e perché, come è nella nostra tradizione, visito frequentemente e [illegible] sono [illegible] ogni più piccolo reparto, ogni cucina, ogni camerata, ogni infermeria e, non me ne vergogno, ogni servizio igienico delle oltre settan[illegible] caserme del Corpo d'Armata. Ma andiamo [illegible] ordine, punto per punto.

La signora Troilo [illegible]usa noi Alpini di avere il maggior numero di suicidi? Ho sottomano i dati riferiti al periodo dal 1988 al 1994, durante il quale si sono verificati nell'ambito delle Truppe Alpine 6 suicidi di giovani [illegible] età compresa tra i 18 e i 24 anni. A parità di fa[illegible] d'età e periodo, il tasso nell'ambito dell'intera cittadinanza italiana è superiore del 70% circa.

Ormai da quasi un decennio cerchiamo di individuare precocemente i soggetti psicologicamente a rischio e sono stati presi a tale scopo provvedimenti all'avanguardia, [illegible] test psico-attitudinali, presenza di psicologi civili nei battaglioni addestramento reclute e consultori psichiatrici negli ospedali militari. Ciò non garantisce però che nessuno sfugga, come potrebbe insegnarci qualsiasi laureando psicologo e come ci testimoniano anche genitori dei giovani che si sono tolti la vita i quali pregiudizialmente talvolta «rifiutano» l'ipotesi del suicidio del figliolo, perché anche a loro è sfuggita la particolare condizione di rischio.

La signora Troilo ci accusa di tollerare abusi e soprusi nelle caserme? Noi abbiamo dichiarato la nostra trasparenza, abbiamo istituito un numero verde (167/012252), scriviamo a tutti i genitori (20.000 lettere all'anno) per invitarli a collaborare con [illegible] in questa nostra lotta al nonnismo e per una migliore qualità della vita nelle [illegible]. Le segnalazioni sono finora «deludenti», perché non ci viene segnalato che qualche prevaricazione non grave che non solo denunciamo alla magistratu[illegible] ma rendiamo anche [illegible] pubblico dominio.

Perché [illegible] signora Troilo, visto che le sue affermazioni sono così perentorie, non [illegible] segnala dove, come, quando e per colpa [illegible] chi avvengono gli atti che lei denun[illegible]ia genericamente? Perché non accetta [illegible] mio invito di visitare le nostre caserme, a sua discrezione, per rendersi co[illegible] della qualità della vita che vi regna? Se ricordo bene, non più tardi di due settimane orsono la signora Troilo [illegible] diede atto pubblicamente delle lodevoli iniziative intraprese [illegible] 4° Corpo d'Armata Alpino per migliorare [illegible] qualità della [illegible] nelle [illegible] [illegible] Dov'è allora la coerenza?

Luigi Manfredi
Generale Comandante
[illegible] 4° Corpo d'Armata
Alpino, Bolzano

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, al lettore che le esprime le proprie preoccupazioni per la [illegible] attività del Guardasigilli Biondi, tutta tesa a favore dei carcerati, la sua risposta è di quelle che chiedono considerazioni... [illegible] lo ad[illegible]co, Lei, cortese sig. Del Buono, è liberissimo, mi pare ovvio, di definire pentimento la crisi del ministro Maroni, ben sapendo, però, che di penosa forzata retromarcia si è trattato. Lei ha il diritto di rallegrarsi con l'on. Biondi per l'impegno che dedica al problema carcerario che costituisce, sono parole [illegible] [illegible] vergogna nazionale, ma...

Mario Giordanengo, Torino

Vergogne? L'imbarazzo della scelta

GENTILE signor Giordanengo, [illegible] non capisco perché lei [illegible] a scri[illegible]. Cosa spera? Di convertirmi a uno [illegible] della vita [illegible] vendetta? Di far fiorire in [illegible] l'odio per il mio prossimo? Non dimenticherò mai la lettera che mi [illegible] per disapprovare l'espressione della mia pietà per un suicida a San Vittore a causa di vicende tangentopolesche.

«Ma proprio quest'ultima frase» (ovvero la definizione di una vergogna nazionale per lo stato delle carceri italiane), sostiene lei, «io la ritengo il punto dolens delle sue osservazioni, e mi spiego. Concordo sulla inefficienza [illegible] nostro sistema giudiziario a cui occorre assolutamente porre rimedio nei modi e nei tempi più acconci, ma [illegible] credo che ben altre e assai più gravi siano le italiche vergogne: sanità, economia, previdenza, sicurezza, [illegible]la, ecc. ecc., e [illegible] [illegible] diritto prioritario di soluzione ovvero i parametri con i quali misurare il grado di civiltà di una nazione: il resto è consequenziale. Comunque, personalmente le posso assi[illegible] che tra la vergogna delle galere e quella degli ospedali, temo, per comprensibili motivi, maggiormente la seconda. Anch'io, cortese sig. Del Buono, sono come lei garantista convinto, anche se mi pare non più possibile, visti i risultati, la politica "dell'altra guancia". Ma il rispetto dei diritti dell'uomo deve essere applicato in tutti i settori, a cominciare da quello che assicuri ai cittadini [illegible] vivere il più possibile tranquillo, protetto...».

Non mi sarei mai aspettato che [illegible] fosse garantista, ma, a ogni modo, non ho detto che la situazione delle carceri sia la maggiore vergogna nazionale, ma una vergogna, senz'altro, lo è. Ho, quindi, apprezzato che il ministro Biondi (costituendo le celle sopraffollate oltre ogni limite, le troppe persone in perpetua attesa di giudizio data la lentezza della giustizia italiana, una concentrazione dei peggiori mali e delle peggiori follie) abbia almeno dimostrato la volontà di cercare [illegible] soluzione.

Oreste del [illegible]

Non solo il sindaco è coraggioso

[illegible] letto [illegible] diversi organi di stampa la notizia che il sindaco di Modena, pur essendo ammalato di tumore, ha presieduto la giunta comunale per due [illegible] prima di [illegible] segnare le dimissioni per i suddetti motivi [illegible] salute.

La stampa lo considera, giustamente, un eroe e lo chiama «Sindaco Coraggio»; ma quanti sono, in Italia e in tutto il mondo, gli uomini e le donne-coraggio che anonimamente, senza la luce dei riflettori, combattono la propria battaglia contro il cancro, trovando, a differenza del sindaco di Modena, una so[illegible] [illegible] che, carica di pregiudizi nei loro confronti, li deride, li [illegible] e li schiaccia.

P. S., Trieste

Anche gli sceicchi sbagliano

Leggo su *La Stampa* [illegible] giovedì 25 agosto che la massima autorità religiosa egiziana, lo sceicco Mohamad Say-id-Tantawi, [illegible] esortato il suo popolo ad uccidere - sicuramente avendone in cambio la benedizione di Allah - ogni gay che azzardi presenziare, senza mascherare la propria identità, alla Conferenza sulla popolazione e lo sviluppo dell'Onu, prevista in settembre al Cairo: questo mentre il governatore della città promette di [illegible] alla [illegible] - e alla violenza - onde stroncare eventuali manifestazioni pubbliche di omosessuali, da lui allegramente definiti «deviati», e via dicendo su questo tono.

D'altra parte, sul versante cattolico, la Congregazione [illegible] la dottrina della fede si era già espressa, in diverse occasioni, [illegible] concetti altrettanto spietati e discriminatori - pur senza giungere all'istigazione a delinquere - definendo l'omosessualità [illegible] [illegible] portamento al quale [illegible] può rivendicare un qualsiasi diritto» (Cura pastorale delle persone omosessuali, 1986, par. 10), e giungendo [illegible] affermare che [illegible] le persone hanno dei diritti, [illegible] «questi diritti [illegible] sono assoluti: essi possono essere legittimamen[illegible] limitati a motivo di un comportamento esterno obiettivamente disordinato» [illegible] [illegible]ali delle persone omosessuali, 1992, par. 12).

Intendo protestare [illegible] tutta la mia forza contro atteggiamenti morali che, facendosi scudo di una o dell'altra [illegible]e, finiscono per favorire nell'opinione pubblica - e [illegible] mente dei giovani - il sedimentarsi [illegible] ideologie razziste, retrive e disumane.

Daniela De Gregori
Revigliasco (To)

Piccoli, colorati, economici: fra entusiasmi e diffidenze cambiarono gli italiani

Nacquero nel '65: alla vigilia del trentennale, la celebre collana cambia volto

E Sartre sbarcò in edicola

Così gli Oscar rivoluzionarono la lettura

Due copertine serie Oscar Mondadori. A destra Arnoldo Mondadori

E il tempo delle novità: i Beatles stavano per cantare *Paperback Writer*, in Italia si affacciava tro-sinistra, i media stavano trasformandosi rapidamente, e soprattutto televisione cominciava ruggire. Di lì a avrebbe ruggito anche il '68, chissà che non ci sia un rappo fra cambiamento radicale di abitudini, di cultura, di linguaggio che profilando in Italia l'evento che all'improvviso si manifestò nelle edicole di tutto il l'arrivo di un'ondata di libri.

Nell'aprile '65 nacquero infatti gli Oscar Mondadori, che stan- preparando a celebrare l'anno prossimo i trent'anni. La novità non formato tascabile, noto da sempre e legato soprattutto agli eleganti, algidi volumetti del- prima Bur Rizzoli. L'aspetto in qualche modo rivoluzionario era l'impatto di questi tascabili: colorati, molto pubblicizzati soprattutto fuori dal circuito ristretto ed elitario delle librerie.

«Sembrava l'uovo di Colombo - commentò il sociologo Marino Livolsi in *Almeno libro*, dei testi fondamentali sulle abitudini di lettura degli italiani - si gridò al miracolo culturale, che seguiva a quello economico, alla democratizzazione delle lettere finalmente realizzata, all'abbattimento delle barriere fra le due culture, qu alta, o d'élite, e quella popolare». Fu una ubriacatura di breve durata, ma il tascabile che svolto una funzione insostituibile nella crescita culturale del nostro Paese».

In quell'aprile del '65, mentre la sinistra intellettuale dibatteva canitamente *e popolo* di Alberto Asor Rosa, moltissimi italiani scoprirono l'esistenza di *Addio alle armi* di Hemingway: furono vendute subito 210 mila copie a 360 lire. Subito dopo nero *La ragazza di Bube*, di Carlo Cassola (anche in questo caso oltre 200 mila copie), *La nausea* Jean-Paul Sartre (190 mila copie) e *amore* Buzzati (226 mila copie). Si spalancava un mondo imprevisto ai chioschi del giornale, con consegu a volte incalcolabili. Le 350 lire (poche anche allora) erano diventate un passaporto forse per quella gita a Chiasso, magari un po' caotica, e magari un po' triviale, la cui assenza lamentava Arbasino.

Nella lunga storia degli Oscar, dopo il primo grande impatto, c'è naturalmente una fase di «normalizzazione». Sull'onda del successo furono molti gli editori ad affrontare le edicole, e le tirature cominciarono in pochi anni a calare. è l'avventura commerciale l'aspetto più importante. A poco poco il rapporto edicole e libreria si rovesciò (e la maggior parte dei tascabili tornarono a essere venduti dal libraio), gli Oscar divennero vera e propria casa editrice, che oggi fat- oltre 75 miliardi ha titoli disponibili in catalogo.

Ferruccio Parazzoli, che l'ha diretta a lungo, prima di scegliere posizione di super-consulente, ricorda che della pubblicazione è avvolta un velo di mistero. Non si sa, ad esempio, chi abbia escogitato il «Oscar», che evocava l'America, magari Hollywood. Si dice che un'idea Giovanni Mariotti, durante una breve permanenza alla pubblicità Mondadori, anche se i più attribuiscono merito tutto Arnoldo, il padre-padrone, forse con l'aiuto del figlio Alberto, o Vittorio Sereni, allora direttore letterario, quando l'impresa affidata a Mario Spagnol.

Certo, un po' di leggenda di mistero non guastano. Quell'immagine «americana» piacque subito ai giovani, agli denti, fece insomma breccia proprio sul pubbli- che correndo a sinistra. Suscitò grandi entusiasmi, soprattutto nei primi «antiamericani», che non badarono affatto alle connotazioni del nome, ma invece al prezzo e alla disponibilità massa. Ora gli Oscar cambiando, per l'ennesima volta, faccia. Nelle librerie e nelle edicole si sta installando una nuova generazione, fatta copertine eleganti, con una grafica più severa, che dividono nettamente non solo le collane ma anche i singoli autori.

«Ci si avvia ad evidenziare due anime - spiega Parazzoli - quella del mercato di massa, diciamo anglosassone, cui adeguano alcune collane e in particolar modo i best seller, e più "europea", un'immagine più uniforme e ra». Il processo è lento, ci dice Massimo Turchetta, responsabile degli Oscar, perché le nuove collane e copertine occhieggiano fra le vecchie, «rivoluzione grafica» può passare inavvertita: fino all'esaurimento scorte, quando i nuovi tascabili saranno pronti le nuove divise per festeggiare il trentennale di un esercito di libri che, a suo modo, ha cambiato gli italiani.

Mario Baudino

Editoria bollente

«Merci» e democrazia a fianco di Topolino

L'IMPATTO sugli adolescenti e sui giovani d'allora si può riassumere ricordo del filosofo Giulio Giorello: «Erano in edi- insieme Tex Willer e Topolino». E la «cultura nelle edicole» fu accolta con entusiasmo. Gli studenti più avveduti, quelli già intellettuali, che si muovevano da tempo lib e bancarelle, erano tutti «burristi» (e cioè consumatori della gloriosa Bur Rizzoli, quella con le copertine grigie i testi stampati in caratteri microscopici): ma lo choc non fu da p.

«L'editoria colta in quegli austera, soprattutto nelle soluzioni grafiche - ricorda Giorello - i tascabili edicola misero in opera lavoro di contaminazione». Il libro diventava sempre più «strumento». Fu una sorpresa, anche l'occasione di un dibattito talvolta aspro: da parte i sostenitori della «democratizzazione» della lettura, dall'altra coloro che guardavano con sospetto alla possibile «mercificazione».

ne discuteva qualche tempo in Francia, dove il tascabile, in edicola e in libreria, già realtà molto importante. E il tema appassionò soprattutto *Les Temp Modernes*. Da divenne proprio nell'estate del '65, sui *Quaderni Piacentini*. Ne scrisse il poeta Giovanni Giudici, riprendendo i termini della discussione che a Parigi aveva coinvolto Sollers, Revel, Blanchot, Sartre stesso, ché, tutti, guardavano con certa diffidenza al «tascabile». «La rivoluzione non è tascabile», il titolo, piuttosto perentorio, del saggio di Giudici. Che però precisava: «Domandarsi se il tascabile sia un bene o male sembra assoluta- inutile. Si è mai domandato a qualcuno se sia male l'industria delle carni in scatola?». Invece, seguendo passo passo parafrasando i saggi di *Les Temps Modernes*, «contro l'ideologia del tascabile che bisogna prendere posizione», aggiun- ge. Perché in fondo qu ideologia era ciò che il poeta definiva «riformismo conservatore».

Giovanni Giudici di intitolato «La rivoluzione non è tascabile»: «Bisogna prendere posizione contro l'ideologia del

Sono passati trent'anni, e quegli argomenti francesi hanno conservato colore dell'epoca, il loro linguaggio pre-sessantottino suona irrimediabilmente datato. Quando i francesi si chiedono se il tascabile possa esser visto come strumento di una cultura «antagonista» in termini di classe - e concludono negativamente, l'effetto postumo, a distanza di tanti pare archeologico: una scolastica un po' deprimente.

Ma Giudici trovava un'ottima conclusione, venata d'ironia, per la sua analisi: «Dica pure, chi intende, che il tascabile a rivoluzione; resta assodato in ogni che la rivoluzione non è, né potrà essere, tascabile». E su questo, dargli torto?

Se rivoluzione fu, certo fu incruenta. E probabilmente anche «non ideologica». Fu rivolu- delle abitudini, l'improvvisa scoperta che esisteva un nuovo «mercato», molto più libero, ricco e mutevole. poeta Giuseppe Conte (anche lui «burrista») conquistò in edicola, in quegli anni universitari, i poeti del Novecento: Saba, Ungaretti, Cardarelli. Ed Enrico Ghezzi, il volto notturno del in tivù, vi scoprì Kerouac, *Sulla Strada*. Lui, nel '65, era già, adolescente, un onnivoro frequentatore di bancarelle. Come gli altri raccolse seguendo il e il proprio destino. In fondo, ricorda, «fu come un grappolo d'uva fos- sceso improvvisamente molto più in basso, a portata mano».

[m. b.]

Si apre questa sera la 51ª Mostra del cinema con una trentina di registi del nostro Paese

Venezia, alla caccia d'un Leone italiano

L'inaugurazione con l'ultimo film di Massimo Troisi

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Con la faccia bella, fragile, comica e perduta di Massimo Troisi ne «Il postino» [illegible] Michael Radford, l'Italia inaugura stasera la cinquantunesima Mostra e una presenza del cinema nostro che raramente è [illegible] nutrita: una trentina di film, in [illegible] o fuori [illegible] lunghi o corti. [illegible] meravigliosi, interessanti o superflui, si vedrà.

Sono troppi? Rispetto all'impegno, alle aspirazioni o alle velleità degli autori, alle poche occasioni che i registi italiani hanno d'essere seguiti con attenzione o d'alimentare discussioni anche accanite e vitali, certo no. Rispetto all'internazionalità della Mostra sì, senz'altro: l'abbondanza nazionale provoca, come [illegible] volte a Cannes, un effetto spiacevole di provincialismo e autoindulgenza. Rispetto al rapporto tra [illegible] italiano e [illegible] pubblico, sono sicuramente un'esagerazione: nell'ultima stagione (agosto 1993-luglio 1994) una trentina [illegible] 106 film prodotti dall'industria o dall'arte di arrangiarsi nostre neppure sono arrivati a uscire nelle sale; tra i dieci film di maggiore incasso ne figurano soltanto due con italiani, «Il figlio della Pantera Rosa» con Roberto Benigni e «Piccolo Buddha» diretto da Bernardo Bertolucci; i registi tradizionalmente più ammirati (Bellocchio, Olmi, Carpi, Monicelli, Cavani) o più popolari (Sordi, Castellano e Pipolo) hanno avuto incassi così modesti (meno [illegible] miliardo, [illegible] molto meno di mezzo miliardo) da far pensare che gli spettatori li abbiano abbandonati; il mercato italiano è dominato al settanta per cento e oltre, come tutti i mercati europei, dal cinema americano.

Però quella [illegible] Venezia non è una Mostra-mercato né una Fiera dell'Industria & Commercio né un Festival dell'Audience: e nonostante tutto potrebbe anche toccare all'Italia quel Leone d'oro che non vinciamo dal 1988 da «La leggenda del santo bevitore» di Ermanno Olmi.

Fellini se n'è andato, i cineasti di talento restano molti. E resta grande, forte, la sensibilità al presente drammatico: se con «Genesi» Olmi risale [illegible] origini [illegible] alcun contatto con la religiosità intollerante, se Pupi Avati si con[illegible] in «Dichiarazioni d'amore» con quel 1949 che pareva il tempo di tutte le speranze italiane, gli autori più giovani vedono il disordine disperato del mondo, guardano la profondità della crisi postcomunista e postcapitalista. La miseria d'Albania, il sogno del benes[illegible] la sconfitta come nemesi della furbizia sfruttatrice («Lamerica» di Gianni Amelio); il destino dei rifiutati, analogo in Ungheria e in [illegible] («Il toro» di Carlo Mazzacurati); la brutalità [illegible] conformismi [illegible] gruppo, la violenza feroce dei fru[illegible] («Il branco» di [illegible] Risi): insieme con la perdita irrimediabile del lavoro e del futuro raccontata da Daniele Segre tra i minatori sardi della Carbosulcis in «Dinamite», presente in una rassegna al festival, sono i temi contemporanei cruciali, certo non soltanto italiani ma affrontati dagli italiani come da pochi altri. Sono l'essen[illegible] della tragedia, nei Novanta.

Lietta Tornabuoni

I cineasti di talento restano molti: resta la sensibilità al presente drammatico

Anche un omaggio all'attore napoletano: testimonianze dei colleghi e le [illegible] impressioni sulla tv

A sinistra una scena di «Tres irmaos» (Tre fratelli), il film della regista portoghese Teresa Villaverde, [illegible] oggi. Qui sopra Gianni Amelio, autore di «Lamerica» e Pupi Avati («Dichiarazioni d'amore»). A destra Massimo Troisi, in «Il postino», il film di Radford, sua ultima interpretazione

Radford

«Quel postino era un eroe»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Michael Radford somiglia a Gabriele Salvatores: sorriso infantile e calvizie precoce. Anche la dolcezza di tono è la [illegible]. Regista [illegible] «Il postino», il film che Massimo Troisi ha prodotto, riscritto, interpretato, ma non ha potuto vedere perché [illegible] morto [illegible]ci ore dopo aver girato l'ultima [illegible]. Il film racconta dieci anni di amicizia che hanno prodotto un [illegible] lavoro comune: questo. «Di Troisi mi avevano parlato [illegible] Inghilterra, dicendomi che era bravissimo, e [illegible] fatto [illegible] lavoro di grande successo: "Ricomincio da tre". A me servi[illegible] un napoletano che potesse fare [illegible] in "Another time, another place". Ci parlammo al telefono: ma lui non conosceva l'inglese e io stavo studiando l'italiano con la [illegible]. E poi Troisi non voleva venire in Sco[illegible]. Allora scelsi Mauriello, su suggerimento di Eduardo De Filippo che me lo garantì come un napoletano verace. Il film a Troisi piacque molto. Mi chiamò per dirmi che gli era parso bellissimo e mi raggiunse a Londra per conoscermi. Aveva uno spirito sottile, ironico, sottotono, molto [illegible] glosassone, [illegible] incontrava perfettamente con il mio. Ma io sono un regista inglese. Conosco bene l'Italia dove vive mia [illegible]cura che fa la scrittrice, sta in Umbria e ha voluto [illegible] mio figlio Felix nascesse a [illegible] sua. Però non me la sentivo [illegible] girare un film come [illegible] l'Italia fosse il mio Paese. E lui era un italiano, molto radicato nella cultura della sua gente, senza nessuna voglia di andare all'estero per diventare un altro. Avevamo tutti e due una gran voglia di lavorare insieme, ma che potevamo fare? Finalmente [illegible] anni fa Troisi portò con sé in Inghilterra questo libro di Antonio Skarmeta intitolato "Il postino di Neruda".

«E' cileno - [illegible] -. A che [illegible] mettere tra noi anche [illegible] cileno?». La storia comunque era adatta a tutti e due e non abbia[illegible] mollato. Purtroppo, quando sono cominciate le riprese, Massimo Troisi stava già molto [illegible]le: l'operazione al [illegible] non [illegible] funzionato e lui aspettava il trapianto. Più di due ore al giorno non poteva [illegible]. Era stanchissimo, [illegible] non arreso. Per non affaticarlo, tutte le volte che si poteva, abbiamo usato una comparsa. Lui credeva con forza a questo film e ha retto fino in fondo. E' stato il suo atto di silenzioso eroismo».

Simonetta Robiony

E da oggi arrivano le star

Ma Woody Allen non si farà vedere

[illegible] Ufficialmente la Mostra '94 sarà dichiarata aperta soltanto stasera alle 20,30 dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, con delega alle attività dello spettacolo, Gianni Letta, ma la proiezione del primo film in concorso, il portoghese «Tres irmaos» di Teresa Villaverde, comincerà alle 18. Al Palazzo del Cinema, dopo l'odierna cerimonia inaugurale, è in programma l'anteprima de «Il Postino» che alle 19,15 sarà preceduta, alla Sala Volpi, [illegible] un omaggio a Massimo Troisi articolato in due parti: presentazione di un [illegible] «Che me ne importa a me della tv» [illegible] impressioni dell'attore scomparso sul tema televisivo e testimonianze di colleghi che hanno lavorato con lui, tra i quali Michael Radford, Philippe Noiret, e Maria Grazia Cucinotta, regista e interprete del suo ultimo film.

Oggi sono annunciati al Lido gli arrivi delle prime star d'oltre Oceano, promoter dei film delle «notti veneziane»: Jack Nicholson e Mike Nichols (con figlia e nipoti) protagonista e regista di «Wolf» e Tom Hanks, interprete principale di «Forrest gump». Non arriverà invece Woody Allen che si farà rappresentare dalla [illegible]rella Letty e dagli attori John Cusack e Chazz Palminteri. Il film di Woody Allen, «Bullets over Broadway» è stato ieri ceduto per [illegible] distribuzione italiana ad Aurelio [illegible] Laurentiis.

Quest'anno alla Mostra del cinema è inoltre prevista una massiccia presenza istituzionale e di rappresentanti del governo: dal presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, a quello della Camera Irene Pivetti; ai ministri Fisichella, D'Onofrio e Fiori. Tutti invitati dal presidente della Biennale, Gianluigi Rondi, con l'obiettivo di sensibilizzarli sulla necessità di individuare una [illegible] preferenziale» per l'approvazione del [illegible] della Biennale. Nuovo, per modo di dire, poiché il Governo Berlusconi avrebbe già accantonato [illegible] vecchio progetto e rilanciato l'idea di una Biennale, ente pubblico, anziché Fondazione privata.

Gillo Pontecorvo sottoporrà domani al Consiglio della Biennale la [illegible] dei suoi candidati ai tre Leoni d'Oro alla carriera. Per non [illegible] polemiche tra direzione della Mostra e Consiglio [illegible] Biennale i candidati sono top-secret: [illegible] uno dei «Leoni» [illegible] dovrebbe sfuggire ad Alida Valli.

L'atmosfera al Lido si sta vivacizzando. C'è di nuovo una buona presenza di turisti e lo dimostra il numero dei «capanni» [illegible] spiaggie dell'Excelsior occupati (250 mila lire al giorno). Quest'estate si è registrata al Lido una crescita di presenze che ha superato il 20 per cento rispetto allo scorso anno. Sono aumentati gli stranieri e soprattutto francesi, statunitensi e giapponesi, [illegible] anche gli italiani. Per tutto il periodo della Mostra gli hotel (alla moda) [illegible] Lido denunciano l'esaurito, compreso l'Excelsior dove non sono state confermate le prenotazioni dei giornalisti inviati della Rai, i quali aderendo all'invito della nuova dirigenza aziendale si [illegible] dovuti accontentare di alberghi più economici (non più di tre stelle) mentre i colleghi dei telegiornali della Fininvest risiedono in quelli a quattro stelle. Un trattamento che ha già suscitato polemiche poiché l'austerity ha colpito esclusivamente gli inviati delle testate giornalistiche dell'emittente pubblica. Ad alimentare ulteriormente la polemica ha contribuito una visita al pronto soccorso del Lido di un'inviata Rai morsicata da un insetto non ben identificato.

Ernesto Baldo

Jon & Teresa, in coppia

Jost e la Villaverde, due autori senza soldi e con determinazione

VENEZIA. Jon Jost e Teresa Villaverde sono la prima coppia cinematografica della Mostra, [illegible] non siedono allo stesso tavolino né usa[illegible] mostrarsi vicini. Cineasta [illegible]ricano in esilio dal [illegible] Paese per obiezione fiscale, famoso tra i cinefili soprattutto per «Tutti i Vermeers a New York», Jost gira dove può, con pochi o molti soldi, piccoli film più o [illegible] indipendenti, vagamente situazionali: in Italia per una storia d'amore [illegible] finita [illegible] una italiana di nome Federica, guardando alle [illegible] le prime cronache di Mani pulite, scommise che anche Craxi sarebbe stato raggiunto da [illegible] avviso di garanzia. «Sbagliai solo i mesi: ce ne vollero sei», dice ridendo di testa, in maniera stridula e imbarazzante, unica nota stonata di questo giovanotto anziano che si proclama, e forse è [illegible] davvero, l'ultimo anarchico del [illegible] cinema. E' nato in questo modo «Uno a te, uno a me, uno a Raffaele», un titolo rubato da un quotidiano, microaffresco in sette giorni sull'Italia e la corruzione, male endemico del nostro Paese [illegible] anche gran divertimento per chi ama far gli sberleffi al potere.

Il film, in rassegna adesso a «La finestra sulle immagini», [illegible] è la sua prima [illegible] italiana: a 19 anni, approdato a Genova dagli Stati [illegible] su [illegible] mercantile, aveva girato [illegible] ritratto [illegible] una ragazzina geno[illegible] e [illegible] allora aveva deciso [illegible] sarebbe stato [illegible] film-maker sovversivo. [illegible]eglio [illegible] suo film o quello della sua fidanzata? «Io rido sulle [illegible] della vita, [illegible] è giovane, sentimentale, con il suo film si piange molto». Teresa Villaverde è davvero giovanissima: pelle scura, occhio intenso e magliette, [illegible] sembra [illegible] di più. Avere [illegible] anni, [illegible] donna, per di più venire dal Portogallo, un Paese che a parte Manoel De Oliveira, non fa gran cinema, e arrivare in concorso alla Mostra di Venezia, è un piccolo miracolo. Lei lo vive con naturalezza indifferente. «Non ho mai pensato in vita [illegible] di fare altro che il cine[illegible] Ho cominciato subito. [illegible] avuto immediatamente il lavoro. Non ho frequentato alcuna scuola. Vado spesso ai festival». Figlia di un giornalista politico e di una funzionaria del partito comunista, Teresa è nata e vissuta a Lisbona: «Tres irmaos», come le altre cose che ha girato, l'ha scritto lei. Non è autobiografico, sebbene nella sua famiglia siano tre fratelli, ma il senso di chiusura claustrofobica che aleggia nella storia è esattamente il suo. «Lisbona è una città soffocante che genera impotenza nei giovani». Il suo rimpianto più forte, racconta, è [illegible] aver potuto partecipare alla Rivoluzione dei garofani perché [illegible] troppo piccola: ha chiesto però a una [illegible] regista di poter fare la comparsa in una scena di un film in cui la gente di Lisbona porta da mangiare ai soldati nelle caserme, nei giorni che misero fine alla dittatura. L'amica ha accettato.

[sl. ro.]

Jon Jost, regista americano in esilio

Pontecorvo: non tutto è concorso

Dalle «fasce parallele» possiamo aspettarci sorprese

VENEZIA. Nella conferenza stampa [illegible] apertura Gillo Pontecorvo ha pregato i cronisti di non identificare il Festival con il concorso; la fisionomia della 51ª Mostra, ha precisato il direttore, è data dal palinsesto nel suo insieme, con tutte le sue contraddizioni. Il che vuol dire ad esempio che «Notti veneziane» non è solo la sezione al metadone per spettatori in cerca di facili emozioni, può anche essere il luogo dove l'arte si coniuga alle esigenze dello spettacolo. E per converso, il cinema sperimentale non è così confinato nella «Finestra sulle immagini», quello autoriale non è prerogativa della competizione o degli «Eventi speciali». Riguardo ai quali bisognerebbe forse precisare che mai denominazione fu più impropria in quanto i film presentati non sono eventi e tanto meno speciali. Piuttosto il comparto corrisponde [illegible] vecchia «Informativa» [illegible]ziana o all'attuale [illegible] certain regard» di Cannes.

E' già avvenuto al Lido [illegible] Croisette che film selezionati nelle fasce parallele siano stati ritenuti migliori di quelli scelti in [illegible]. Tale fenomeno, [illegible] filosofia [illegible] Pontecorvo, ci sembra per niente temuto, anzi auspicato. Insomma, per restare alle «notti», può darsi [illegible] «Forrest Gump» di Robert Zemeckis [illegible] Tom [illegible] solo il sorprendente campione del botteghino estivo americano (con la bellezza di 212 milioni di dollari di incasso), che «True Lies» di James Cameron con Arnold Schwarzenegger non [illegible] solo un giocattolone per bambini, che «Wolf» di Mike Nichols con Jack Nicholson non sia solo un veicolo per un attore sempre a suo agio nelle parti diaboliche, che «The Nightmare Before Christmas» prodotto [illegible] Tim Burton non sia solo [illegible] film [illegible] pupazzi. Ma non tutto ciò che è notte è Usa. C'è l'anglo-francese «La notte e il momento» realizzato dall'italiana Anna Maria Tatò dal prezioso libretto di Crebillon Fils; c'è l'australiano «Metal Skin» di quel Geoffrey Wright che si segnalò sei anni fa alla «Settimana della critica» con la sua opera prima «Romper Stomper»; i «47 Ronin» del quasi ottantenne maestro giappo[illegible] Kon Ichikawa; «Love and Human Remains» del canadese Denys Arcand, autore tanto dete[illegible]to da alcuni quanto ben quotato nel giudizio della critica internazionale; e «Captives», della regista tv inglese Angela Pope.

Negli «Eventi speciali» figura [illegible] omaggio a Jacques Doillon in un insolito film in costume, «Du fond du coeur», ispirato alla storia d'amore fra Benjamin Constant e Germaine de Staël; mentre il nostro Luciano Manuzzi con [illegible] pavoni» si rifà [illegible] cronaca proponendo una sorta di caso Maso. C'è anche lo statunitense «Jason's Lyric» [illegible] regista di colore Doug McHenry, ma è la [illegible] presenza nordamericana. Da «Veja esta cançao» del brasiliano Carlos Diegues a «El jardin [illegible] Eden» della messicana Maria Novaro, da «Amnesia» del cileno Gonzalo Justiniano a «Aguilas no cazan moscas» del Sergio Cabrera di «La strategia della lumaca» è l'America Latina a far la parte del leone negli «Eventi»: in [illegible] e a complemento delle «Notti veneziane».

Alessandra Levantesi

IL PROGRAMMA

15,00 SALA GRANDE
finestra sulle immagini: C'è nessuno? - 1' di [illegible] Casula (Italia); Festa - 10' di Carlo Sigon (Italia); Uno a me, [illegible] a te, [illegible] a [illegible] - 84' di Jon Jost [illegible].

15,30 SALA VOLPI
finestra sulle immagini-video: [illegible] oranges di Amos Gitai (Francia-Israele); 1. Au pays des oranges. Conflits et réconciliations - [illegible]5'; 2. «Parcours politiques. Toyas» - [illegible]'; 3. [illegible] d'écrivains. Culture de l'Est méditerranéen - 40'; 4. Théâtre pour la vie. Donnons une chance à la paix - 40'.

[illegible] GRANDE
in concorso: Tres [illegible] fratelli) di Teresa Villaverde (Portogallo)

20,30 SALA GRANDE
fuori concorso: Omaggio a Massimo Troisi, Il postino di Michael Radford [illegible] la collaborazione di Massimo Troisi [illegible]

[illegible] PALAGALILEO
[illegible] (rep.); a seguire Il postino (rep.)

23,15 SALA [illegible]
notti veneziane: [illegible]ptives (Prigionieri) di Angela Pope (Gran Bretagna)

In viaggio nel tempo con il morto che parla

OH mamma, dice sempre Scott Bakula, protagonista di «In viaggio nel tempo», quando [illegible] da un'epoca all'altra per compiere delle buone azioni e cambiare, [illegible] inquietante, il corso della storia, far rivivere chi è morto e far incontrare chi [illegible] si sarebbe mai incontrato. E «oh mamma» dice anche una gentile lettrice che ha scritto a questa rubrica per sottolineare come il telefilm sia uno dei migliori in circolazione, di questi tempi, e [illegible] anzi sia strano che l'abbiano mandato in onda adesso, forse non si erano accorti che era di valore. La lettrice protesta anche perché il protagonista Bakula [illegible] stato qui paragonato ad Harrison Ford, l'eroe di «Blade Runner», l'Indiana Jones invincibile archeologo: non è mica [illegible] cattiva somiglianza, chissà quanti vorrebbero vantarne una simile. Comunque, «In viaggio nel tempo», che va in [illegible] su Raiuno, ha effettivamente alcuni pregi: prima di tutto quello di far riflettere sull'uni[illegible] spaziotemporale, che viene smentita ad ogni occasione. Nella puntata dell'altra sera il protagonista, che è assistito [illegible] un «ologramma» (Dean Spockwell), cioè un ectoplasma-angelo custode in diretta dall'aldilà, «saltava» addirittura nel corpo dell'ologramma da vivo e da giovane. Ufficiale della [illegible] aveva subito un processo militare con l'accusa [illegible] stuprato la moglie del comandante della base, una giovane donna che «iniziava» ogni marinaio alle gioie del sesso, e poi lo abbandonava. Il «saltatore» Sam Beckett dovrà salvare Spockwell cambiando lo stato delle cose, ma per qualche equivoco lo cambierà al contrario. Insomma, è come se in un mondo parallelo noi avessimo a che fare con [illegible] televisione che d'estate non ci lascia in balia dei film... «In viaggio nel tempo» è stato seguito martedì da 2 milioni 380 mila spettatori, battuto però [illegible] classico dell'ora di pranzo, «La signora in giallo», [illegible] Angela Lansbury amabile e imbattibile detective (doppiata benissimo) in onda sempre su Raiuno e seguito da tre milioni e mezzo di persone.

Su Raidue continua «Scan[illegible]. Dietro [illegible] cronaca». Ieri sera si è parlato dello sbarco in Normandia, martedì sono andate in onda testimonianze [illegible] transessualità. Ma [illegible] quella cui si pensa abitualmente, un uomo che diventa donna: hanno raccontato la loro storia alcune donne che sono diventate uomini, con interventi chirurgici difficili, pesanti, complicati. Per affrontarli [illegible] necessarie convinzione, determinazione. Disperazione, forse. I volti erano coperti, le voci sembravano serene, e raccontavano come, dopo le operazioni, il corpo si fosse liberato di un bozzolo [illegible] suo. Raccontavano vicende comuni di disagio infantile, il fastidio per dover indossare le gonnelle delle bambine, l'imbarazzo e il dolore al momento dello sviluppo, le prime attrazioni nei confronti delle ragazze, persone soltanto apparentemente dello stesso sesso. I problemi con la famiglia, con gli psicologi, con i medici, le trafile mediche e burocratiche. Il «messaggio» che passava era di speranza. Speriamo, anche noi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Se Marlon è Napoleone

E' Totò il protagonista del film diretto da Steno e Monicelli alle 20,30 su Raitre

DESIRÉE
1954, alle 22,35 su Rete 4; dur: 110'

Marlon Brando veste l'armellino [illegible] Napoleone, ma prima era nella giubba di Bonaparte ufficiale innamorato di Desirée. L'idillio nasce a Marsiglia fra la figlia di un commerciante e il giovane generale di artiglieria. Poi Bonaparte torna a Parigi e sposa Giuseppina. La sorella di Desirée sposa invece Giuseppe, il fratello di Napoleone e futuro re di Svezia. Con Jean Simons e Merle Oberon. La regia è di Henry Koster.

TOTO' E I RE DI ROMA
1951, alle 20,30 su Raitre; dur: 95'

[illegible] ritratto dell'Italia minore degli Anni [illegible] con Totò superstar che sogna un passato nella Roma delle origini. Nel cast anche Alberto Sordi e Aroldo Tieri. [illegible] Steno e Monicelli.

MILIONARI A BEVERLY HILLS
1990, alle 20,30 su Tmc; dur: 89'

La vita [illegible] una casalinga inquieta tra i ricchi di Los Angeles. Ville lussuose, spese pazze e soprattutto tanta, tanta fantasia per studiare come liberarsi del marito milionario e distratto. Con Rivers, Alyssa Milano e Morgan Firechild. La regia è di Schneider.

LA BRILLANTE CARRIERA...
1987, alle 22,30 su Italia 1; dur: 89'

«La brillante carriera [illegible] un giovane vampiro». Jeremy [illegible] studente innocuo e innamorato di Darla. Un imprevisto incontro notturno lo trasforma in un vampiro. Jeremy si trova così a dover saziare il suo desiderio di sangue, ma in fondo lui è un bravo ragazzo. La regia è di Jimmy Huston [illegible] Robert Sean Leonard.

HURRICANE SMITH
1992, alle 20,30 su Italia 1; dur: 84'

E' di Colin Budd questa commedia [illegible] australiana [illegible] Carl Weathers. Alla morte della madre Billy «Hurricane» Smith decide di lasciare gli Stati Uniti e di mettersi alla ricerca della sorella misteriosamente scomparsa in Australia. In realtà la ragazza si è messa a fare la prostituta.

IL CAPPELLO DA PRETE
1944, alle 3 su Raidue; dur: 90'

Per i nottambuli. [illegible] nobile dissoluto uccide un prete e dopo averne gettato il corpo in un pozzo, ne deruba le ricchezze per continuare senza problemi la sua vita di bagordi, ma il rimorso lo porterà inesorabilmente alla pazzia. Di Poggioli, con Roldano Lupi, Linda Baarova, Luigi Almirante.

LA SEGRETARIA QUASI PRIVATA
1957, alle 10 su Canale 5; dur: 97'

Uno dei primi film in cui si parla dei grandi problemi dell'economia contemporanea. Un'impiegata rischia il licenziamento per colpa di un computer destinato a rimpiazzarla, [illegible] l'ingegnere è buono e soprattutto sensibile al fascino femminile. La magica coppia Spencer Tracy e Katherine Hepburn diretta da Lang.

ANTENNA

OGGI
Comincia il Festival di Venezia, con grande impegno di Rai, Telemontecarlo, Telepiù, Videomusic e [illegible] divina indifferenza delle reti Fininvest. Raiuno manda in onda alle 23,25 un programma di notizie e servizi (*Venezia Cinema 94*) presentato da Patrizia Carrano e Vincenzo Mollica, su Raitre breve speciale di dieci minuti alle 19,50 il tradizionale *Blob - Venezia* alle 20,05, alle 22,45 l'*Edicola* di Gianni Ippoliti. Telemontecarlo si collegherà nel Tg delle 22,30 [illegible] Alain Elkann e Silvia Mauro che proporanno interviste e film. Telepiù garantisce una copertura massiccia: su Tele+3: [illegible] 10,30 calendario degli appuntamenti, alle 11 diretta dalla conferenza stampa, alle 17,30 e alle 22,30 due ore di collegamenti con ospiti, commenti, curiosità. Su Tele+1 alle [illegible] mezz'ora di approfondimento dedicata al fatto del giorno. Per tutto settembre andranno poi in onda «pillole» relative ai Festival di Venezia [illegible] passato tratte dai vecchi film-Luce. Infine, Videomusic dedica al festiva tre appuntamenti quotidiani (*Cuore di celluloide*, alle 13,15 alle 19,15 e alle 21,30). Altri appuntamenti della giornata: *Monza-Torino* di Coppa Italia alle 20,25 su Raidue, i duetti di Aretha Franklin alle 23,15 su Canale 5 (ad esempio con Rod Stewart, Dustin Hoffman, Elton John, ecc.) Rocky Roberts ospite del *Superkaraoke* (Canale 5, ore 20,30). Su Raitre alle 15,20 e su Tmc alle 23 i mondiali di nuoto da Roma.

[illegible]
Secondo Ippoliti, il giornalista più bravo nelle [illegible] è Pirrotta: «Per lui non [illegible] aggettivi, un vero [illegible] Come Buster Keaton».

NUOTO
I diritti televisivi e le sponsorizzazioni per i campionati mondiali di nuoto sono stati gestiti dalla News America di Murdoch in cambio di un minimo garantito di 16 milioni di franchi svizzeri (19 miliardi). Le televisioni straniere collegate sono 65, le ore di diretta promesse dalla Rai 60. Murdoch ha acquistato con quella somma [illegible] edizioni, quella di Perth di tre anni fa, questa e la prossima. La News America ha anche l'esclusiva per le Olimpiadi di Atlanta e per gli Internazionali di tennis di Roma.

RICCI
Elena Sofia Ricci dice di aver rifiutato nel '93 la conduzione di *Domenica In* e «di aver fatto benissimo perché il mio mestiere è un altro». La Ricci parla ancora con terrore dell'esperienza di V[illegible] d[illegible] l'anno scorso presentò con Castellitto la serata in cui si consegnavano i leoni: «Siamo andati in onda senza nessuna prova, allo sbaraglio, quasi del tutto privi di [illegible] scaletta e praticamente abbiamo dovuto improvvisare tutto. No, no, date retta a me: la Carlucci è un genio».

GIAPPONESI

Il pensiero sui giapponesi che hanno sempre realizzato da sei mesi le nostre idee originali - pubblicato ieri anonimo - è di Alberto Castagna.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ippoliti, Castagna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1665604); 7 (3623); 7,30 (8710); 8 (4739); 8,30 (4710); 9 (2739); 9,30 (8468623); 10 (66246); 11 (5557062); 12,30 (52913); 13,30 (1486); [illegible] (96585); 20 (17); 23 (84159); 0,15 (1634640)

- **6,45 Uno [illegible]**, attualità con Maria T[illegible] Amedeo Goria (0)
- **[illegible] dell'altro mondo**, telefilm. *Il giardino di Evie* (9051265)
- **10 — Akiko**, di Luigi D'Amico (Italia '61). Con Akiko Vakabayashi, Pierre Brice, Marisa Merlini (0)
- **11,35 Verde mattina**, attualità (4457-842)
- **12,35 La signora in giallo**, [illegible] con dedica, con Angela Lansbury (1471333)
- **14 — Mi ritorni in mente - Flash** (38-710)
- **[illegible],10 La bella di Roma**, film commedia, di Luigi Com[illegible] (Italia, '55). Con Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Paolo Stoppa (2363246)
- **15,50 Solletico-vacanze** (3053604)
- **18 — Hanna & Barbera robot** (1979-772)
- **[illegible] Gli Antenati**, cartoni (671062)

SERA

- **18,[illegible] Spazio: 1999**. *La missione dei Dariani* (4306556)
- **19,[illegible] Mi ritorni in mente**, varietà con [illegible] Ronnie, oggi è ospite il cantautore Luca Barbarossa (147420)
- **20,30 Tg1 - Sport** (91884)
- **20,40 Beato tra le donne**, con Paolo Bonolis (2672626)
- **23,10 Anteprima [illegible] '94**, con Carlo [illegible]. Regia di [illegible] sandro Bertolotti. Da Porretta (Bo) (5436159)
- **23,25 Venezia cinema '94**, con Patrizia Carraro, Vincenzo Mollica (6364246)
- **[illegible] Bruciapelo**, con Sandro Paternostro, attualità (6351246)
- **[illegible] Sapere**, documenti (49173)
- **0,55 Doc Music Club** (2673227)
- **1,30 [illegible] Mister Miffin**, sceneggiato (8164763)
- **2,45 Tg1** (14106206)
- **2,50 Doppia coppia** (6739669)
- **[illegible] Tg1** (84563847)
- **3,55 [illegible] Sacerest-Cagliari**. Coppa Uefa 1993, calcio (4734-0519)
- **[illegible] Doc Music Club**, musicale (73-00483)
- **6 — Euronews**, attualità (78894631)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7646371); 13 (22-197); 17,15 (6832265); 19,45 (3028062); 23,05 (5428130)

- **6,30 Videocomic**, varietà (9456)
- **7,— Euronews**, attualità (95884)
- **7,10 [illegible] capolavori**, documenti (6296979)
- **7,30 Dizionario storie, nel regno della natura** (4776642)
- **8,10 Dinosauri tra noi** (4040352)
- **8,35 Don Coyote e [illegible] Panda** (3984371)
- **9,25 Animali**, cartoni (1407772)
- **9,50 Lassie** (1921449)
- **10,20 Quando [illegible]** soap opera (8718284)
- **11,00 I suoi primi [illegible] anni**, attualità (1662807)
- **12,05 Medico alle [illegible]**/Genitico-mune (4443448)
- **13,35 Scanzonatissima**, [illegible] musicale (8919159)
- **14,10 Santa Barbara**, soap [illegible] (93823)
- **14,55 [illegible] - Le repliche**, [illegible] opera, le repliche (509246)
- **15,20 Oss [illegible] a Tokyo [illegible] muore**, film spionaggio di [illegible] Boisrand (Francia, '66). (7403246)
- **17,20 Soko 5113** (117[illegible])

SERA

- **18,10 Tg[illegible] - Sportsera** (725842)
- **18,25 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (7527772)
- **18,30 Il commissario Koster**, *Il compagno di classe* (8357246)
- **20,25 [illegible] Monza Calcio Monza-Torino**, Coppa Italia (3749642)
- **22,25 Tg 2 Dossier** (5181401)
- **23,25 Tg2 Notte** (1675466)
- **23,40 La Versiliana**, con Patrizio Roversi (8888558)
- **[illegible] Appuntamento al cinema** (81-58579)
- **[illegible] Un sole piccolo piccolo**, film tv commedia, di Lawrence Gordon Clark (Usa, '90). [illegible] James Fox (2161886)
- **2,15 Tg2 - Notte** (2890550)
- **2,30 Sanremo Compilation** (7906-579)
- **3 — Il cappello da prete**, film drammatico, di Ferdinando Maria Poggioli (Italia, '44). Con Roldano Lupi (7305637)
- **4,25 Carlo Gozzi**, prosa ('74) con Gastone Moschin, Omero Antonutti (6422753)
- **6,20 Le comiche di Ridolini** (6155-7856)

RAITRE

Telegiornale: 12 (68542); 14 (7265); 19 (71); 19,30 (14772); 22,30 (58739); 0,35 (9741669)

- **6,45 [illegible] - Spazio Estate - Sapere**, documenti (2780739)
- **7,15 Euronews** (48228913)
- **12,15 Il viaggio**, film drammatico di Vittorio De Sica (Italia '74), con Sofia Loren (8920062)
- **14,30 Sch[illegible]** (23-159)
- **14,50 Caramella**, varietà (287333)
- **15,20 Nuoto. Campionati mondiali.** Pallanuoto femminile e tuffi. Da Roma (5803352)
- **18,35 Panoramique** (8352)

SERA

- **17 — Fuga in Francia**, film drammatico di Mario Soldati (Italia '48), con Rosi Mirafiore, [illegible] Vercellone (7133739)
- **18,45 Tg3 Sport** (709604)
- **[illegible] Venezia speciale cinema**, attualità (475739)
- **[illegible] Blob Venezia**, varietà (244772)
- **[illegible] Babà son bignè. Totò e i re di Roma**, film di Steno e Monicelli con Totò, Sordi, Aroldo Tieri
- **— — Il «bignè» [illegible] classero [illegible] Troisi** (63807)
- **22,40 L'Edicola** di Gianni Ippoliti (47-04284)
- **22,50 Ferlie**, attualità (7092352)
- **23,40 Dudley [illegible] presenta Concerto**, [illegible] (150979)
- **1 — Fuori orario**, varietà (1362753)
- **1,35 L'Edicola di Gianni Ippoliti** (r) (84251024)
- **1,[illegible] Blob di tutto di più** (8640717)
- **2,30 Cartolina musicale** (6743753)
- **2,45 Cameriere, il conto!** film commedia di E. W. Emo (2433866)
- **4,15 Precipitevolissimevolmente**, film di John Paddy (7070376)
- **5,15 Civiltà delle cattedrali** (2581-376)
- **6,10 [illegible]** (4114395)
- **6,25 Tg3 notte - Edicola** (52385550)

CANALE 5

Tg 5: 13 (3401); 20 (4265); 0.15 (3563-192)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (7369604)
- **9 — Arca di Noè**, attualità con Licia Colò (46994)
- **10 — La segretaria quasi privata**, film di Walter Lang (Usa, 1957). Con Spencer Tracy, Katharine Hepburn (9602739)
- **12 — Sì o no**, quiz con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (93666)
- **13,30 Beautiful** (3566)
- **14 — Forum Estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (50492)
- **15 — Peppa e... ciccia**, telefilm. *Un diario dal passato* (3265)
- **15,30 Otto sotto un tetto**, telefilm. *Il valore di un bacio* (6352)
- **[illegible] — Cristoforo Colombo**, cartoni (15791)
- **[illegible] Le voci della [illegible]** cartoni (276197)
- **16,55 La pazza storia dell'uomo**, telefilm (1244913)
- **17 — Power Rangers**, [illegible]. *Eyeguy*. Con Amy Jo [illegible] (85-352)
- **17,25 Perry Mason**, telefilm (1232178)
- **17,30 Batman**, cartoni (4264)

SERA

- **[illegible] — Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (62994)
- **19 — La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Buongiorno, Paola Barale (4620)
- **[illegible] Superkaraoke**, varietà con Fiorello, Mirella Principe. Regia di [illegible]. Da Vieste (Foggia) (4487130)
- **[illegible] Innamorati pazzi**, telefilm. *Una visita prolungata* (9480739)
- **23,15 [illegible]** musicale (3296807)
- **0,30 Agente speciale**, telefilm. *Il giorno dopo* (3561024)
- **1,30 Arca di Noè**, attualità con Licia Colò (1540289)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (1841918)
- **2,30 Arca di Noè**, attualità (1859937)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (1850666)
- **[illegible] Otto sotto un tetto**, telefilm (1853753)
- **4 — Tg 5 - [illegible]** (1854482)
- **4,30 Peppa e... ciccia**, telefilm (63-14955)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (6315685)
- **[illegible] Noè - Itinerari**, attualità (6385444)
- **[illegible] — Tg 5 - Edicola** (58587916)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6340371); 14 (2159); 18,30 (5994)

- **6,30 [illegible] «Ciao ciao»**, cartoni (62332456)
- **9,30 Hazzard**, telefilm (45265)
- **10,30 Starsky & Hutch**, [illegible] (49-081)
- **11,30 A-Team**, telefilm (9072284)
- **12,30 Fatti e [illegible]** attualità (58-468)
- **12,40 Studio sport** (6103401)
- **12,45 Spank, tenero rubacuori**, cartoni (4869449)
- **[illegible] Ciao Ciao Mix** (6811848)
- **13,30 The [illegible] Ghostbusters**, cartoni (31604)
- **13,55 Ciao Ciao News** (6871054)
- **14,30 Pillole di «Fest[illegible] '94»**, musicale (93420)
- **14,35 Il [illegible] amico Ultraman**, telefilm. *Grazie, non bevo* (591739)
- **15 — Chewingum**, film commedia di Biagio Proietti (Italia '84), con Mauro Di F[illegible] Ferrari, Massimo Ciavarro (28-623)
- **17 — Baywatch**, telefilm. *Soldi! Soldi! Soldi!* (12197)
- **17,55 Wrestling report**, [illegible] (1272-371)

SERA

- **18 — I miei due papà**, telefilm. *La paternità* (38062)
- **[illegible] Pillole di «Festiv[illegible] '94»**, musicale (1260836)
- **18,30 Baby Sitter**, telefilm. *Una lezione difficile* (5246)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm, *Le cinque dita di Ben* (6823)
- **20 — Mai dire Tv**, [illegible] con la Gialappa's Band (2807)
- **20,30 Hurricane Smith - Sulle tracce di Sally** film [illegible] con [illegible] Weathers, Cassandra Delaney (18975)
- **22,30 La brillante carriera di un giovane vampiro**, film fantastico di Jimmy Huston [illegible] '87), [illegible] Robert Sean Leonard, Cheryl Polack (2780913)
- **[illegible] Starsky & Hutch**, telefilm (60-16519)
- **1,40 Il Team**, telefilm (1328519)
- **[illegible] Baywatch**, telefilm (4180227)
- **3,30 Hazzard**, telefilm (4184043)
- **4,30 Baby Sitter**, telefilm (6312596)
- **5 — Starsky & Hutch**, [illegible] (63-13227)
- **[illegible] Il [illegible] amico Ultraman**, telefilm (6318314)
- **6— Genitori in [illegible] jeans**, telefilm (58568260)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,45

- **7,45 Love Boat**, telefilm. *Questioni di cuore* (8771772)
- **8,30 Buona giornata**, varietà (8494-284)
- **[illegible] Pantanal**, telenovela (3670212)
- **[illegible] Guadalupe**, [illegible] (5778-449)
- **[illegible] Mad[illegible]** telenovela [illegible] 466)
- **11,40 Antonella**, telenovela. Con Luis Luque (1268875)
- **12,30 Gioco delle coppie** [illegible] quiz (4438517)
- **13 — [illegible]**, soap opera (1ª parte) (35352)
- **14 — Sentieri**, soap opera (2ª parte) (46466)
- **15 — Topazio**, telenovela (3004284)
- **16,40 Diritto di nascere**, telenovela (6779685)
- **17,10 Principessa**, telenovela (5841-97)

SERA

- **18 — Perdonami**, attualità (68045)
- **19,30 La casa nella prateria**, telefilm. *I guerrieri di Winoka* (6197)
- **20,30 Matrimonio proibito**, [illegible] vela con Christian Bach (1996-23)
- **[illegible] Marlon [illegible] l'indimenticabile. Désirée**, film storico di Henry [illegible] (Usa, 1954). Con Marlon Brando, Jean Simmons (98365642)
- **0,50 Rassegna stampa** (4332032)
- **1,05 Top [illegible]** (1565208)
- **[illegible] Mannix**, telefilm (7176482)
- **2,55 Rassegna stampa** (3465376)
- **3,05 Love Boat**, telefilm (2936901)
- **4,30 Tre cuori in affitto**, telefilm (40-85550)
- **5,20 [illegible]** telefilm (2581176)
- **6,15 Love [illegible]**, telefilm (9129111)
- **7 — Top [illegible]** (24512685)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22; 24; 2; 4; 5,30
6,23 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; tra le 9 e le 13 Grr - Nuoto: Campionati [illegible]; 9,05 Grr - Radio anch'io - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; Tra le 14 e le 18 Grr - Grr [illegible]: Campionati mondiali; 15,30 Grr Express; 17,44 Uomini e camion - Ogni sera. Un mondo di musica; 22,06 Grr - [illegible] [illegible] Stati alla Nazione; [illegible] Bolmare - Ogni notte la musica di ogni notte; 2,05 Parole nella notte.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
8,04 Gnocchi esclamativi; 8,18 Chidovecomequando; 8,52 Un mare di parole; 9,14 Magic moments; 9,33 Grr - Speciale Estate; 9,49 I tempi delle mele; 10,41 La luna di traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Tilt!; 14,08 Trucioli; 14,16 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,40 I di dell'odio; 17,10 Giri di boa; 18 Risate [illegible] sottoscala; 20,12 [illegible] rock; [illegible] Cronaca [illegible] 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30/16 RadioTre meridiana; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Ricordando Leonardo Sciascia. A ciascuno il suo; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana; 16/19,04 RadioTre pomeriggio; 16 On the road; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; [illegible] Note di viaggio. 2ª parte; 19,04/24 Radiotre suite - Cronache veneziane - Il cartellone - Concerto sinfonico - Oltre il sipario; 23,20 Il Purgatorio di Dante; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (36159); 16,45 (403933); 20,25 (8869197); 22,30 (333130); 0,45 (3882-936)

- **7— Euronews** (3808284)
- **[illegible] He Man**, cartoni (3352)
- **9 — Batman**, telefilm (4081)
- **9,30 L'impareggiabile Lady Gomma**, cartone (4468)
- **10 — [illegible] amica**, docum. (5197)
- **10,30 Pow Wow** (3876468)
- **1[illegible] Tre donne intorno al cor** (3293555)
- **11,50 [illegible] pepe e [illegible]** (8402517)
- **12,30 Dallas**, serial (12910)
- **13,30 Tmc sport** (1284)
- **[illegible] La [illegible] del ballo**, film (7362197)
- **[illegible] — Le mille e una [illegible] tappeto volante** (6776-636)
- **17,45 Appunti [illegible] viaggio** (4422555)
- **19 — Operazione pesce palla**, giochi in candid-camera (1979)
- **19,30 Agente Speciale 86: L'anello di fidanzamento**, telefilm (2420)
- **20 — He Man**, cartone (28401)
- **20,30 [illegible] a Beverly Hills**, film (4401710)
- **23 — Nuoto: Camp. [illegible]** (1162517)

TELE+1

- **13,30 Ombre e nebbia**, film (2897604)
- **15,10 L'uomo [illegible]** film (31-706420)
- **18 — [illegible] - [illegible] notte d'estate**, film (647807)
- **20 — Venezia: 51ª Mostra del Cinema** (856333)
- **20,40 Abuso di potere**, film (82-7064)

TELE +3

- **[illegible] Musica classica**
- **21 — Festival del Blues di Chicago** (60794913)
- **24 — Rotaia**, film (35312260)

TELE+2

- **9 — +2 Gallery**
- **11 — Tennis**, U.S. Open (97-86913)
- **13,30 Sportime** (358555)
- **14,30 Mountainbike** (191197)
- **16 — Tennis** (955623)
- **17 — [illegible] Flushing Meadows (New York): Tennis**: U.S. Open Telecronaca di Rino Tommasi - Nel corso del programma: **Telesport**, notiziario (31056371)
- **22 — Tennis** - U.S. Open - (R) (80598772)
- **1,15** In diretta da Flushing Meadows (New York): [illegible]: U.S. Open Telecronaca di Rino Tommasi (52141442)

VIDEOMUSIC

- **13,30 Arrivano i nostri** (5580-975)
- **14,35 The mix** (63353736)
- **17,30 Arezzo wave** (2208623)
- **20 — Segnali di fumo** (609526)
- **22 — Fabio Concato** (456401)
- **22,30 Rock revolution** (623246)
- **[illegible] Vm [illegible]** (57609994)

RETE A

Telegiornale: 15 (13791); 17 (51-888); 18 (55604); 19,30 (6802); 20 (40623)

- **20,30 Shopping Club** (68994)
- **22 — Shopping Club** (131224-68)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro [illegible] TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 218.730.78.**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio [illegible] dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

Ha soltanto 25 anni, era intrattenitore. Dice: «La mia è una scalata velocissima, ma non la devo alle raccomandazioni»

Dal 12 settembre sugli schermi di Italia 1 il debutto (senza codino) del n° 2

Fiorellino, non mammoletta

Nel karaoke al posto del noto fratello

(A sinistra) Beppe Fiorello, in [illegible] Fiorellino, che cercherà di far dimenticare il fratello col codino. «Faranno i confronti ma [illegible] mi fido della gente e la gente può fidarsi di me». (A destra) il «blasonato» Fiorello

MILANO
[illegible] INVIATO

Il nuovo avanza. Abbiamo perso Fiorello, Re del Karaoke chiamato [illegible] altri [illegible] alti) compiti d'intrattenimento [illegible] Canale 5. Il Paese, orbato del suo più significativo maître-à-penser, attende inquie[illegible] il Secondo Karaoke, quello che dal 12 settembre vi godrete dagli schermi di Italia 1. Reggetevi forte: la coda [illegible] cavallo non c'è più. Il Karaoke di domani avrà i capelli corti, e [illegible] volto diverso. Il volto pacioso, appena un po' in [illegible] di Beppe Fiorello da Augusta, di anni [illegible]. In arte Fiorellino: massì, il fratello piccolo del Magno Rosario.

Fino [illegible] ier l'altro, il Beppe menava l'esistenza, normale e suppergiù [illegible] dell'intrattenitore Valtur. E' il destino dei Fiorelli: prima animatori [illegible] villaggi vacanze, poi eroi del Karaoke. Stava lì, pensava ai casi suoi, e faceva divertire i clienti. «sai, quelli che avevano conosciuto Rosario mi dicevano "oh, è forte tuo fratello, ma anche tu..." e io ero contento. E' da quand'avevo sedici anni che lo faccio, 'sto mestiere; [illegible] t'insegna proprio tutto, a capire la gente, farla star bene...». Un bel giorno gli appaiono Claudio Cecchetto il pigmalione dei Fiorelli, e Franchino Tuzzio il manager [illegible] Fiorelli; e gli rivelano, [illegible] profonda e bene impostata: «In verità, Beppe, tu ti chiamerai Fiorellino [illegible] prenderai il posto [illegible] tuo fratello».

Adesso Fiorellino aspetta l'esordio. Lunedì va a conquistare [illegible] prima piazza: Belluno. E in un pomeriggio milanese di afa e pensieri affannati, Fiorellin-senza-paura ciondola per gli uffici di Radio Deejay - il covo del Cecchetti - ben rimpannucciato [illegible] berrettuccio da rapper e bermudoni verdi. Giocherella con una bottiglia d'acqua minerale e racconta la sua breve vita e la sua «scalata velocissima». Dice così, «scalata velocissima». E ha ragione. Fra un paio di settimane, que[illegible] giovanotto siciliano appena sciezzonato sarà la faccia più popolare d'Italia; oppure il più tremendo flop nella storia della televisione e del Cecchettismo. «Lo so, faranno i confronti; ma io mi fido della gente, e la gente può fidarsi [illegible]. Sono un ragazzo [illegible] me gli altri, [illegible] gli altri ragazzi lo capiranno».

Sarà. Tuttavia le fiorelliane dure e pure masticano amaro, rimpiangono il Divo [illegible] minacciano di rifiutare il Successore [illegible] Trono. Metti che un triste giorno, da qualche piazza italiana, [illegible] levi il grido di dolore «aridatece Fiorellos... Sbatte le lunghe sopracciglia mediterranee: «Dici che lo faranno? Lo so, è il rischio che corro. Però andrò avanti. [illegible] posso arrendermi. [illegible] fiducia in quel che [illegible] fare. Qualcosa cambierà, nel Karaoke, [illegible] sicuro che vada bene. [illegible] lo dico: cambiamo, e vedremo». Pare un pro[illegible] di governo. A proposito: questa successione familiare... «Sono fortunato, la fortuna mia è che Cecchetto [illegible] Franchino mi hanno visto lavorare: insomma, mi [illegible] sotto gli occhi. Non c'entrano le raccomandazioni, perché qui [illegible] in ballo [illegible] grossi. [illegible] mi hanno scelto, [illegible] convinti: [illegible] faccio il Karaoke perché l'ha voluto Rosario. Certo, lui è il mio angelo custode, un fratellone vero. Questo sì. [illegible] lo ripete sempre, mia madre: [illegible] preoccuparti, se hai problemi chiedi consiglio a Rosario...». Già, la signora Fiorello, [illegible] gliosa di tanta prole. «Ho un dolore soltanto, che non ci sia più papà. E' mancato nel '90. Ci teneva, [illegible] nostro futuro. Oh se ci teneva: è stato il primo talent scout di Rosario. Vedrai che diventi il nu[illegible] uno, gli diceva. E sognava che noi, i due figli maschi, un giorno lavorassimo insieme, nello stesso ambiente: potesse vederci oggi...».

Racconta, Fiorellino, l'infanzia favolosa in Sicilia; con quel padre, guardia di Finanza, così rassicurante, protettivo; e gli amici, «quelli veri, di sempre, siamo cresciuti insieme [illegible] quest'estate in vacanza mi dicevano "sarai famoso, ci dimenticherai". Invece non posso dimenticarli: sono [illegible] mia forza, se li perdo perdo [illegible] stesso». Affetti forti, [illegible] siciliano. E il ricordo dei primi amori: «Sono [illegible] fidanzato soltanto due volte. Ci volevamo bene davvero. Sono tenerissimo, quando m'innamoro. Adesso sto da solo. Non voglio prendere in giro una [illegible]gazza: devo sistemarmi, pensare al lavoro, non posso dedicarmi completamente [illegible] qualcuna. La mia donna ideale? Me l'immagino dolce, che si occupi della [illegible]sa... Chissà: magari [illegible] fans». Sparate, bimbe.

In attesa dell'amore, Fiorellino pensa [illegible] Karaoke e promette [illegible] rivoluzione. Piccola piccola, [illegible] spaventar nessuno. Rinuncia alle giacche fluorescenti [illegible] fratellone, mito del prêt-à-porter Anni Novanta. «Vestirò casual, jeans puliti, una maglietta, che i ragazzi si riconoscano e i geni[illegible] possano dire "beh, mio figlio così [illegible] bene"...». E che altro? Farà cantare l'Italia, d'accordo. E magari canterà [illegible] lui. «Mi piacerebbe anche scriverle, le canzoni. Però è difficile, bisogna trovare le parole, non so... Ho cominciato a leggere: ho letto il libro [illegible] Jovanotti, e quello di De Crescenzo su Socrate».

Treman le vene e i polsi. E' [illegible] dura diventar Fiorelli; intellettuali, poi... Eppure lui non vacilla e guarda oltre. Pensa a quando forse sarà famoso, e i fanciulli d'Italia penderanno dalle labbra sue, e qualche proclama dovrà pur concederlo, alle masse bramose: «Mi angoscia la violenza - sussurra, tormentando il tappo della minerale -. Quella violenza che esplode improvvisa, assurda. [illegible] quelli che gettano le pietre dai viadotti. Vorrei dire qualcosa, fare qualcosa. Ora non posso, non [illegible] nessuno. Un domani, chissà...».

[illegible] Ferrario

STASERA [illegible]

Romeo [illegible] Giulietta sono [illegible] Taormina «Portofino [illegible] amour» con Bécaud

[illegible] - A **Gibellina**, Palazzo Di Lorenzo, [illegible] 21, il Laboratorio [illegible] drammaturgia delle Orestiadi e del Teatro Biondo di Palermo in «Totò, Vicè e l'angelo delle lanterne», [illegible] Franco Scaldati. Con Gaspare Cucinella, Antonella Di Salvo. A **Tindari** (Messina), [illegible] greco-romano, [illegible]re 21, «Jesus Christ Superstar», di Webber-Rice, rilettura e regia di Massimo Piparo. Una sessantina gli artisti sulla scena, [illegible] attori, coristi, ballerini, orchestrali [illegible] figuranti. A **Treviso**, piazza San Parisio, ore 21, inaugurazione della 13a edizione [illegible] «Satira invece» con «Tempi supplementari» di e con Mario Zucca. A **Pietra Ligure**, piazza XX settembre, la compagnia del Teatro della Tosse in «La [illegible] delle favole», regia [illegible] Tonino Conte. Ad **Assisi**, piazza del Comune, ore 21, per la rassegna «Castelli [illegible] aria», spettacolo di animazione con cena storica di ricette medievali. A **Palermo** Teatro Finocchiaro, [illegible] 21,30, «Amor di lontano», una produzione del Teatro Libero [illegible] con [illegible] regia [illegible] Enrico Frattaroli.

[illegible] - Ultimo allestimento [illegible] «Otello» all'Arena di [illegible] (ore 21). L'opera verdiana è interpretata da Wladimir Atlantov, Silva[illegible] Carroli, Daniela Dessì. Concertatore e direttore d'orchestra Daniel Oren, regia di Giuliano Montaldo.

Uto Ughi

[illegible] - A **Sansepolcro**, chiesa Servi di Maria, 21,15, per il Festival delle Nazioni, prima esecuzione moderna de «Il Tobia» di Josef Mjslivecek. Esecuzione dell'Orchestra Franz Terraneo [illegible] Como. A [illegible] **Margherita Ligure**, Imperiale Palace Hotel, 21,30, lezione-concerto del baritono Giuseppe Taddei. A **Bologna**, museo Medievale, 21,30, concerto del liutista libanese Oman Bashir. Al Parco dei Pini, 21,30, «Cantu e Cunto», tradizione musicale siciliana con Alfio Antico. A **Stresa**, teatro Palazzo dei Congressi, 21,15, Uto Ughi [illegible] Bruno Canino eseguono un repertorio di Mozart, Beethoven, Prokofiev. [illegible] **Pellegrino**, Teatro Pellico, ore 21, alcuni musicisti che partecipano all'Estate Musicale in brani di Bartok, Hoffmann, Bach. A [illegible] (Siena), giardino Scuola Materna, 21,30, il duo formato da Giampaolo Ascolese e Stefano De Meo presenta «Il treno», performance di percussioni e pianoforte [illegible] musiche [illegible] D'Agostini, Tanner, Creston. A **Vi**[illegible] piazza Castello, 20,45, l'ensemble Coro [illegible] Orchestra di Vicenza diretto da Giuliano Fracasso [illegible] un omaggio a Ellington. A **Senigallia** (Ancona), Auditorium S. Rocco, [illegible] via la fase eliminatoria del Concorso Internazionale Pianistico.

DANZA - Al Teatro Antico di **Taormina** [illegible] 21,30, il Lyon Opera Ballet in «Romeo e Giulietta», balletto con le musiche di Sergej Prokofiev, scene e costumi Enki Bilal, coreografie di Angelin Preljocaj. A [illegible] **Equense** (Napoli), frazioni S.Salvatore, Moiano [illegible] Seiano, ore 21, prime esibizioni dei gruppi che partecipano al 1° Festival del Folklore in Campania. Sul palco ci saranno i turchi Halk Danslari Toplulugu, gli israeliani Stars e i tedeschi Volkstanzgruppe Hohenstein.

[illegible] & JAZZ - A **Cesena** [illegible] inaugura «Beat Generation»; rassegna di musica, cinema, video, mostre e poesia. Al chiostro di [illegible]. Francesco, [illegible] 21, Steve Lacy Duo con la vocalist Irène Aebi. Stadio [illegible] Ravenna; [illegible] Mau a Venezia. A **Portofino**, piazzetta, [illegible] 21, «Portofino mon amour», Gilbert Bécaud e i cantanti italiani interpretano i grandi chansonniers francesi. Intervengono i Baraonna, Nanni Svampa, i New Trolls, Bruno Lauzi, Mia Martini, Edoardo Bennato, Eugenio Finardi [illegible] Nomadi a [illegible] (Nuoro); Rossana Casale a [illegible] Riccardo Cocciante ad **Agrigento**; Francesco Baccini [illegible] **Campi** [illegible] (Firenze); Stadio [illegible] Mau Mau a **Venezia**; [illegible] noir Blue Boy a **Modena**. A [illegible] (Cagliari), piazza [illegible] Nuraghe, apertura della [illegible] edizione del Festival «Ai confini tra Sardegna [illegible] Jazz» [illegible] il gruppo American Diary, formato da Mike Mainieri, Joe Lovano, Eddie Gomez, Billy Hart. A [illegible] (Trapani), dalle 18,30, concerti [illegible] Guernica Sextet, Mauro Negri Quartet, Outro Lado Trio, Triangle Music e Roberto Gatto Trio.

Un nuovo lp del cantautore «Re dei sorcini»

«L'imperfetto» Zero applaude i perdenti

Renato Zero (nella foto). Del cantautore romano è uscito in [illegible] Italia [illegible] album. Un [illegible] singolo promozionale disponibile solo per le radio ha come titolo «Felici e perdenti»

MILANO. E' uscito in tutta Italia il nuovo lp di Renato Zero intitolato «L'imperfetto», con dodici canzoni nuove di zecca.

Da qualche giorno è anticipato da un singolo promozionale, cioè disponibile solo per le radio in Fm, intitolato «Felici e perdenti». La canzone, che esprime una musicalità facile con arrangiamenti ben giocati su strumenti [illegible] la chitarra dell'ottimo [illegible] Palmer (che peraltro coproduce il disco [illegible] Zero) e i fiati, ha un testo interessante [illegible] fa da filo conduttore, [illegible] si vuole da «riassunto», per gli argomenti affrontati nelle altre canzoni dell'lp.

In «Felici e perdenti» per esempio Zero [illegible] la [illegible] critica alla Prima Repubblica (o forse anche alla Seconda?) con queste parole: «Un grande applauso ai perdenti perché [illegible] bluffano mai, perché [illegible] hanno mai parenti e [illegible] li adottano/Beato chi [illegible] se la fa[illegible] dove sta, quali rinunce lo [illegible] Dio/non puoi capire i perdenti col tuo culo amico mio!».

Il disco è stato partorito [illegible] dei Sorcini tra aprile e luglio [illegible] quest'anno e proprio a luglio Zero ha consegnato [illegible] lacca finita ai responsabili della [illegible] etichetta [illegible] distribuirà i [illegible] dischi (ora Renato Zero [illegible] distribuito dalla Sony Music dopo essere stato per lungo tempo un artista Bmg).

La scelta del produttore Phil Palmer è data, dicono i collaboratori del cantautore romano, dalla grande stima che Renato prova per Phil e per l'indubbia capacità dello [illegible] di inserire le sue piacevoli «svisate» di chitarra in un arrangiamento.

Ieri Zero [illegible] stato l'ospite del Network radiofonico Radio Italia Solo Musica Italiana dove ha fatto ascoltare alcuni brani del suo nuovo disco. Tra questi «Amando Amando» ci [illegible] sembrato un [illegible] brano biografico partorito dalla mente di chi, lo scorso febbraio, aveva convinto l'amica Loredana Bertè a presentarsi a Sanremo con [illegible] pezzo che parlasse di argomenti personali. «Tranquilli non si vive mai/amando amando ti [illegible] spezza il cuore, finisci per non appartenerti più/e sono [illegible]sciuto amando amando amore mio decisamente più prudente molto meno incosciente».

Per Renato Zero è comunque un gran momento. Il 7 o l'8 settembre sarà a Venezia per la prima del film [illegible] Tim Burton «A Nightmare before Christmas». L'artista [illegible] doppierà in italiano il personaggio principale [illegible] canterà quattro [illegible] cinque pezzi della colonna sonora italiana.

Luca Dondoni

La Foster litiga con Redford e chi ci rimette è il regista: Scott

Jodie furiosa, film in fumo

«Crisi nella zona calda», lotta contro un virus simile a quello dell'Aids
Lui vuole più spazio, lei [illegible] ne va: [illegible] intanto Hoffman gira una storia simile

[illegible]
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Jodie Foster, l'attrice avrebbe ricevuto 6 miliardi e mezzo [illegible]

Jodie Foster [illegible] i capricci, in uno [illegible] quasi aperto con Robert Redford, [illegible] un mega-film della Twentieth Century Fox va in fumo. Hollywood non sa spiegarselo; e in effetti [illegible] capita molto [illegible] che un film da 50 milioni di dollari (75 miliardi [illegible] lire) [illegible] prima del nascere per un problema - si scopre - [illegible] copione. Il film, titolo provvisorio «Crisi nella [illegible] calda», avrebbe dovuto [illegible] la vicenda di un gruppo [illegible] scienziati alle prese [illegible] un virus mortale molto simile a quello dell'Aids.

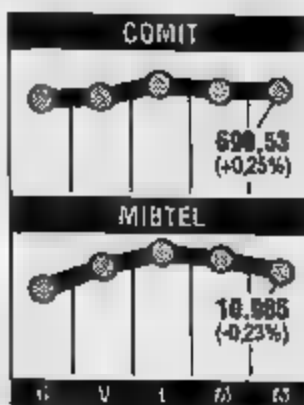
I cineasti si [illegible] mossi [illegible] estrema rapidità, spiega la stampa inglese ricostruendo il fallimento dell'operazione; anche perché, in contemporanea, Dustin Hoffman era impegnato in un film molto simile: «Outbreak».

Purtroppo, però, né Redford, né la Foster, né [illegible] regista inglese Ridley Scott riuscivano a mettersi d'accordo sul tipo di film. Scott voleva farne una grande avventura di fantascienza, un po' sul tipo di «Alien». E alla Foster - 4 [illegible]lioni di dollari per quella prova - la cosa stava bene: sarebbe stata lei, [illegible] panni del colonnello Nancy Jaax, l'eroina del film. Come nella storia originale di Richard Preston.

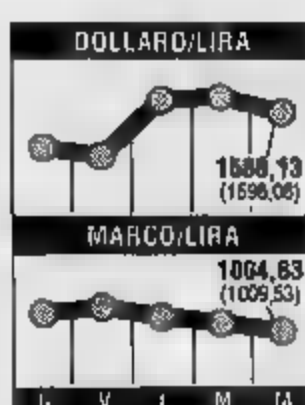
[illegible] Redford - 5 milioni di dollari - voleva invece qualcosa [illegible] un messaggio ecologico. Per questo aveva chiesto al soggettista Richard Fridenberg di riscrivere una parte del film, valendosi [illegible] suo diritto di approvazione del copione.

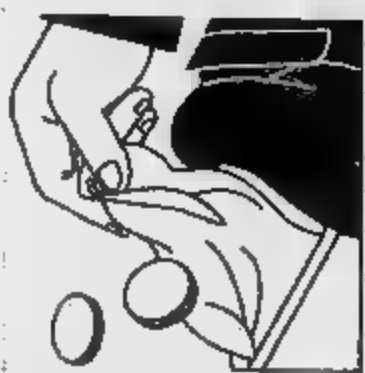
Il [illegible] personaggio avrebbe dominato la [illegible]. Apriti cielo: Jodie Foster, rivela il Daily Express, [illegible] andata [illegible] tutte le furie. Entra in [illegible] un altro soggettista, Paul Attansio, con l'incarico di trova[illegible] un compromesso. Troppo tardi.

La Foster, infatti, [illegible] vuole più saperne. «Per far piacere [illegible] Redford hanno p[illegible] lei», dicono a Hollywood. Parte [illegible] corsa sfrenata [illegible] valida sostituta. Meryl Streep ci ha pensato, ma poi ha preferito l'offerta per «I ponti di Madison County». Anche Redford se ne va, perché ormai è trascorso troppo tempo e ha un altro impegno. Il regista Ridley Scott [illegible] di salvare il film: Susan Sarandon, Paul Newman, Jeff Bridges, War[illegible] Beatty sono tutti interpellati. Inutile: è la Fox, alla fine, [illegible] abbandonare il progetto, ormai in terribile ritardo sulla concorrenza di Dustin Hoffman.

[f. gal.]

Pesante calo per le Olivetti

Mercato [illegible] e scambi in moderato aumento alla Borsa valori di Milano. La [illegible]sità [illegible] idee è legata alle incognite sulla manovra economica ma, secondo gli operatori, il mercato è stato leggermente innervosito dalle nuove polemiche tra le forze [illegible] governo sulla legge per le carceri. Dopo una mattinata [illegible] crescita contenuto, l'indice mibtel ha cambiato direzione per terminare la giornata in calo [illegible] 0,23%. Il mib ha chiuso in lieve progresso dello 0,18 a 1116 (+11,6% da inizio anno).

Gli scambi [illegible] stati pari a 535 miliardi [illegible] controvalore. A trainare il timido rialzo della mattinata sono state le Fiat, brillanti fino a metà seduta e a 6581 lire in chiusura (+0,69%). A condizionare negativamente il pomeriggio è stata la scuderia di Ivrea. Nel finale le Olivetti ordinarie hanno segnato una flessione del 5,37% (-3,12 la chiusura a 2173), schiacciate dalle vendite insistenti [illegible] primarie società di intermediazione e da scambi molto elevati (oltre 20 milioni di azioni).

Burgo, sì all'aumento Comit

La Burgo sottoscriverà l'aumento di capitale della Comit. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione della holding cartaria. La Burgo possiede 10,7 milioni [illegible] azioni della Comit direttamente e altri 10 milioni tramite la controllata Gefim. Complessivamente quindi, l'esborso per partecipare pro quota all'operazione [illegible] capitale della banca di Piazza [illegible] costerà al gruppo 31 miliardi. Fonti della società hanno definito «fantasticherie» [illegible] illazioni diffuse da alcuni organi [illegible] stampa [illegible] presunta volontà [illegible] Burgo [illegible] non partecipare all'aumento [illegible] Comit cedendo i diritti di opzione in Borsa per poi riservarsi [illegible] warrant. L'aumento [illegible] capitale della Comit è partito il 18 agosto e la Burgo, informano le stesse fonti, eserciterà i propri diritti a ridosso del termine [illegible] scadenza (16 settembre). Nessuna decisione è [illegible] pre[illegible] invece, per quanto riguarda l'esercizio dei warrant che rimane aperto fino al 1995.

Il governo cerca 8 mila miliardi. Pagliarini: stesso tetto di età per privati e dipendenti pubblici

La scure su statali e baby pensioni

Invalidità: niente condono, spunta l'autocertificazione

[illegible] L'obiettivo del governo è risparmiare circa [illegible] mila miliardi nel prossimo anno nel [illegible] della previdenza. L'obiettivo del ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, è recuperare questa somma andando a tagliare principalmente sui dipendenti pubblici e facendo scomparire le pensioni-baby.

«Prima - ha spiegato - dobbiamo portare l'età in cui vanno in pensione i dipendenti statali allo stesso livello dei privati e poi da lì si vede [illegible] aumentarla per tutti da 60 a 61 o 62. Però deve essere chiaro che gli statali [illegible] possono [illegible] trattati in modo diverso dai privati. [illegible] più ammissibile che uno statale sia trattato in modo diverso dai privati. In[illegible] le baby pensioni devono scomparire».

Per quel che riguarda [illegible] pensioni di invalidità, invece, la parola [illegible] ai tecnici: entro la prossima settimana presenteranno un articolato che sarà esaminato in [illegible] nuovo vertice [illegible] poi varato nell'ambito della Finanziaria. Pagliarini - che ieri ha presieduto l'incontro tra i rappresentanti dei ministeri interessati - ha confermato gli indirizzi già decisi nel vertice interministeriale di due giorni fa. Nonostante le numerose polemiche, dunque, si lavora sul collegamento [illegible] indennità di accompagnamento [illegible] reddito, sul problema del cumulo, sulla responsabilità personale di chi ha una pensione di invalidità [illegible] sulle commissioni [illegible] verifica. Uno dei punti più criticati [illegible] progetto del governo è la modifica dell'indennità di accompagnamento: «Il mio punto di vista - ha precisato Pagliarini - [illegible] sì, ma saranno i tecnici [illegible] sciogliere ogni riserva sulla fattibilità dell'idea». Quanto alla responsabilità personale, i tecnici dovranno valutare se chiedere a chi ha già [illegible] pensione di inva[illegible] un'autocertificazione della sua condizione controfirmata dal proprio medico. Sempre per quanto riguarda il passato, sembra, invece, tramontata l'idea del condono: «Non ne abbiamo parlato», [illegible] confermato Pagliarini, mentre si continua [illegible] studiare [illegible] incrementare i controlli e le verifiche. L'ipotesi [illegible] quella [illegible] istituire [illegible] commissioni di controllo [illegible] chiesto [illegible] giorni fa il ministro del Tesoro.

[illegible] il ministro [illegible] Sanità, però, prima di mettere a punto qualsiasi variazione, il governo dovrebbe sentire le Regioni: «Prima di demandare totalmente all'Inps il dovere [illegible] accertamento - ha spiegato - dovrebbe quanto [illegible] sentire prima le Regioni visto che gli accertamenti vengono fatti dalle Usl». Proprio per fare [illegible] punto della situazione con i diretti interessati, il ministro Costa ha convocato per la prossima settimana gli assessori regionali.

Pagliarini ha poi lanciato un messaggio distensivo ai sindacati invitandoli a non insistere nel loro proposito di abbandonare la commissione Castellino: «I sindacati - ha detto - sono molto importanti, hanno dato delle indicazioni molto valide in passato e quindi io spero che restino nella commissione e che si lavori a un documento [illegible] cui ci sia anche il punto di vista dei sindacati».

Di fronte alle ipotesi che iniziano a venir fuori dalle [illegible] riunioni dei ministri e tecnici del governo, all'interno della commissione Castellino, incaricata di indicare le linee di riforma del sistema previdenziale, [illegible] le tensioni. Ieri il rappresentante della Uil, Vittorio Pagani, ha di nuovo minacciato le dimissioni: «Se Castellino riporta nelle sue proposte [illegible] metà delle indicazioni di cui hanno parlato i giornali, noi [illegible] ci mettiamo più piede», ha avvertito. Immediata la risposta di Onorato Castellino, presidente dell'organismo: [illegible] lavori sinora svolti - ha precisato Castellino - sono stati messi a fuoco i numerosi aspetti dei problemi previdenziali. Il coordinatore ha raccolto in un quadro si[illegible]atico le analisi, le argomentazioni e le ipotesi [illegible] sono state formulate da altri membri della commissione».

La relazione di sintesi elaborata dal presidente Castellino sarà consegnata ai membri della commissione solo domani mattina [illegible] questa si dovrebbe quindi aprire il confronto. [f. ama.]

IL PIANETA INVALIDITA'

SONO DI TRE TIPI LE PENSIONI D'INVALIDITA' CHE LO STATO EROGA AI CITTADINI. DATI 1993

[illegible] CIVILE
[illegible] 1,5 MILIONI
[illegible] 12.000 [illegible]

Pagate dal ministero dell'Interno [illegible] ciechi, [illegible] sordomuti e ai disabili. Le pensioni vengono erogate dalle prefetture e i controlli [illegible] effettuati dalle commissioni mediche del ministero del Tesoro.

INVALIDITA'
BENEFICIARI [illegible] MILIONI
[illegible]

Ai dipendenti del settore privato sono pagate dall'Inps, ai dipendenti del settore [illegible]bblico dal Tesoro. La pensione d'invalidità dell'Inps è corrisposta a quei lavoratori che abbiano [illegible] capacità lavorativa ridotta di [illegible] i [illegible] terzi per infermità fisiche o psichiche.

[illegible]
[illegible]ICIARI 1,5 [illegible]LIONI
SPESA 7.200 MILIARDI

Sono corrisposte dall'Inail ai lavoratori dell'industria e dell'agricoltura vittime di [illegible] infortunio sul lavoro.

[illegible]

In tutto 54 mila miliardi per sette milioni di assegni. Tra questi ci sono [illegible] indennità di accompagnamento: [illegible] lire mensili per i ciechi (sono 120 mila); 724.000 per gli invalidi civili totali.

Esplode l'evasione fiscale

Il Secit: supera i 200.000 miliardi

ROMA. Evasione fiscale. Il Secit dà l'allarme. «E' oltre quota 200 mila miliardi ed è in aumento. Di questo passo, ci saranno forti rischi di un ulteriore calo del gettito tributario». Mario Casaccia, superispettore del Servizio centrale ispettori tributari rilancia l'allarme sul fenomeno delle frodi fiscali. E in un'intervista che [illegible] pubblicata oggi sul quotidiano Italia Oggi, fornisce [illegible] cifre sul fenomeno dell'evasione. «Secondo gli ultimi dati Sogei, per ogni [illegible] lire [illegible] dai contribuenti, 75 sono versate dai lavoratori dipendenti, 16 dalle industrie [illegible] dal commercio, 5 provengono [illegible] professionisti e lavoratori autonomi e le altre [illegible] arrivano dai [illegible]ti di terreni fabbricati». Il superispettore avverte che l'evasione aumenta anche perché c'è ormai «una politica dei condoni. Anche chi è più restio, alla fine evade, tanto sa che poi arriva il condono. E i fatti gli stanno dando ragione». Se il ministro [illegible] Finanze, Giulio Tremonti, e perfino il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, hanno annunciato nuove forme [illegible] lotta [illegible] l'evasione, [illegible] ricorda che adesso bisognerà fare i conti «anche con [illegible] corruzione così diffusa nel fisco. Una questione che è stata appena sfiorata [illegible] dai giudici di mani pulite». E se il fenomeno dell'evasione continuerà ad aumentare, oltre al [illegible]schio per le [illegible] tributarie ci saranno anche conseguenze «sui [illegible] di interesse e sui prezzi. E l'inflazione è la più ingiusta delle tasse». Nell'intervista, infine, Casaccia mette sotto accusa anche le stime sul gettito del concordato fiscale varato da Tremonti: «[illegible] milioni di cause pendenti, forse addirittura la metà riguarda rimborsi fiscali. In questi casi, certamente, [illegible] contribuente non patteggerà il proprio credito verso il fisco».

Sale intanto la polemica sulla [illegible] rifiuti. Maurizio Balocchi, deputato della Lega [illegible] qu[illegible] della Camera, ha chiesto con una interpellanza al governo [illegible] rinviare dal [illegible] settembre al 20 gennaio il termine per le denunce.

Ecco il «grande [illegible]»

Un paese di ciechi-cacciatori L'Aquila è la città più sospetta

L'Aquila è la provincia più sospetta. Qui infatti si concentra la maggiore densità di ciechi, sordomuti, e invalidi civili: la percentuale [illegible] addirittura del doppio la media nazionale. A fronte di un tasso generale del 2,26% della popolazione italiana, la densità dei beneficiari delle pensioni di invalidità in questa provincia risulta del 5,48%. L'Umbria è invece la regione [illegible] più invalidi: 29.749, il 3,41% della popolazione, seguita dall'Abruzzo [illegible] invalidi (3,36%). Il Piemonte è la regione «più sana»: solo 52.045 invalidi (1,19%).

[illegible]

L'abilità sta soprattutto nel trovare la persona giusta: un medico, un politico [illegible] persino [illegible] prete. Tre medici di Palermo facevano fumare «a pieni polmoni» i pazienti prima dell'esame spirometrico, la pensione per insufficienza respiratoria era garantita.
La pensione [illegible] invalidità, comunque, è stata spesso il corrispettivo che i partiti dovevano pagare per [illegible] voto [illegible] scambio. Il cittadino che aspirava alla pensione, [illegible] che aveva un minimo di requisiti per chiederla (bastavano malattie comuni purché croniche), si rivolgeva tramite [illegible] sindaco, l'assessore [illegible] il prete al politico influente del luogo. La segreteria istituiva la pratica che finiva davanti alla [illegible] medica provinciale. [illegible] poiché queste commissioni [illegible] lottizzate non era difficile forzarne la benevolenza, [illegible] mancare alla legge, ma agendo solo sulla discrezionalità.
Al posto del politico l'aspirante pensionato poteva anche rivolgersi [illegible] uno dei «patronati», cioè [illegible] quelle istituzioni che servono come sportello per il cittadino presso i sindacati.

I casi

Un non vedente di **Messina** è stato sorpreso alla guida di una fiammante Porsche con tanto di occhiali [illegible] lenti [illegible]
Per il finto cieco di **Spoleto** la vita [illegible] è così eccitante: è stato trovato «semplicemente» al volante [illegible] pulmino del Comune. Non [illegible] mai inoltrato domanda di trasferimento ad un altro incarico per presunti cali di vista.
Dalle auto alla caccia. A **Taranto** un «cieco totale», come recita la definizione dell'anagrafe pensionistica, è stato seguito dagli uomini del nucleo tributario della Guardia di Finanza in una battuta [illegible] caccia. Il rapporto spiega che il [illegible] un vero fenomeno [illegible] sparava come un cecchino.
Nei guai anche tre taxisti «ciechi» [illegible] **Torino** con l'hobby delle carte. Sono stati filmati mentre guidano l'auto, giocano [illegible] carte, scelgono le verdure [illegible] supermercato, corrono dietro agli autobus alle fermate e saltano con agilità le catene di protezione [illegible]r i pedoni. Tutti usufruivano [illegible] sconti su bus e treni, l'esenzione dai ticket sanitari, buoni-taxi.

Agnese Vigna

MERCATI

LA [illegible] SI PLACA

IL [illegible] - MARCO

1026, 1020, 1026, 1019, 1015, 1017, 1011, 1009, 1005, 999,7, 997, 1000

8 9 12 17 18 23 25 26 29 30 30 31
AGOSTO

Venerdì d'oro per Banca d'Italia e Tesoro. In otto giorni la [illegible] ha recuperato trenta punti

La lira respira, è di [illegible] mille

Risalgono anche i futures. Btp a «ruba», calano i rendimenti

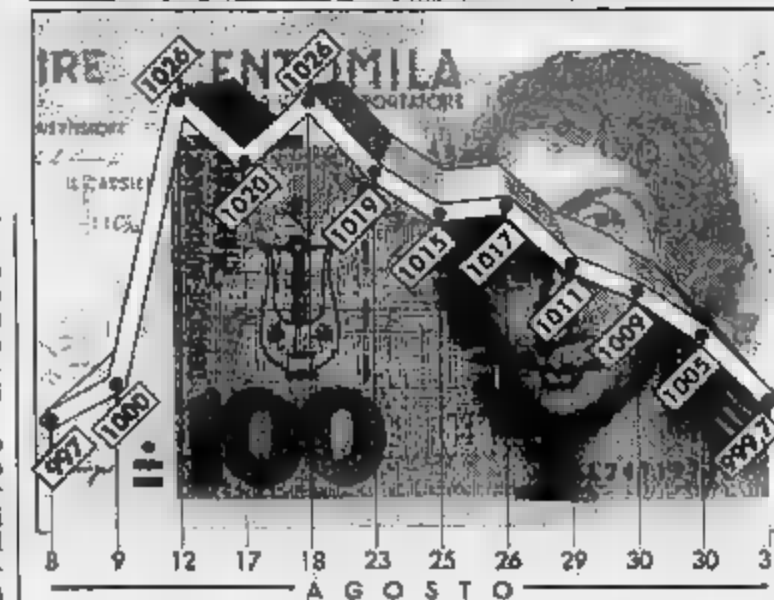
Ma poi a New York la divisa rimbalza per il caso-Bossi

I titoli di Stato sono ridiscesi sotto il 10,3%

MILANO

VENTI giorni di fuoco e poi, alle cinque [illegible] ecco la lira di nuovo sotto le mille lire nel cambio sul marco. Tutto [illegible] dieci minuti, prima il [illegible]rpasso a 999,75 lire, poi un'altra lira recuperata con la conquista di slancio di quota 998,75.

E' cronaca finanziaria a listo fine quella dell'ultimo giorno d'agosto, l'agosto più nero - per lira, Borsa, titoli di Stato - degli ultimi due anni. Già, perché ieri [illegible] si è visto soltanto il bel balzo della lira sotto le mille (con un buon recupero anche sul dollaro: da [illegible] di martedì [illegible] 1588,13) [illegible] anche un colpo [illegible] freno deciso all'impennata dei rendimenti dei titoli di Stato, quell'impennata sopra il 10% e poi addirittura sopra l'11% che quindici giorni fa aveva fatto temere il peggio per il deficit dello Stato.

[illegible] invece, proprio nella giornata della ripresa della lira, [illegible] l'inversione [illegible] tendenza anche per i titoli di Stato: protagonisti in positivo (come [illegible] lo [illegible] stati in negativo due settimane fa) i Btp [illegible] ieri [illegible] offerti in asta, quarta tranche per 3 mila miliardi [illegible] Btp a tre anni e quarta tranche per 2500 miliardi [illegible] Btp a cinque anni. Risultato: i triennali [illegible] andati a ruba e sono stati tutti collocati a prezzo crescente (93,10 lire contro le 91,60 dell'asta precedente, il 18 agosto) e a tasso calante (10,30% netto contro il precedente 10,94%), i quinquennali [illegible] stati invece assegnati al prezzo di [illegible] lire (era di 88,75) a [illegible] un tasso netto del 9,98% (contro il precedente 9,44%). Era da tempo che i rendimenti dei titoli di Stato, dei Btp in particolare, non segnavano colpi di freno: pratica[illegible] fine maggio in avanti era [illegible] un crescendo, prima [illegible] l'8%, poi il 9% superato [illegible] fine luglio e l'11% di metà ago[illegible]

Certo, qualche segnale d'inversione di tendenza era arrivato da tempo. Sulla lira da giorni la pressione era in calo grazie a [illegible] serie di coincidenze: la ripresa (forte) del dollaro e l'inevi[illegible] indebolimento [illegible] «concorrente» marco [illegible] anche un certo clima d'attesa sui mercati per i provvedimenti della prossima legge finanziaria. Fatti. E aspettative. Il solito mix che, a seconda [illegible] momento, è in grado di produrre clamorosi tonfi e altrettanto clamorosi recuperi. Fatto sta che i giorni nerissimi della lira travolta sotto i colpi della speculazione, le 1020 lire del giovedì prima di Ferragosto, [illegible] ore drammatiche di venerdì con il marco a 1030 nonostante [illegible] rialzo del tasso [illegible] sconto deci[illegible] da Bankitalia, quei giorni da brivido sembrano ormai archiviati. Trenta lire recuperate in tre settimane non sono poche. E ha addirittura del clamoroso, il recupero, se si considera che negli ultimi giorni la lira si [illegible] presa più di dieci punti sul marco, qu[illegible] lire solo ieri [illegible] frontando le quotazioni indicative [illegible] d'Italia (effettuate nel pomeriggio, prima del successivo recupero in serata): 1009,53 lire per un [illegible] martedì contro 1004,83 di ieri.

«Un recupero sostanzialmente tecnico», così spiegano l'accaduto gli analisti facendo notare come [illegible] la frenata del marco abbia interessato altre grandi monete, la sterlina, il franco francese. Gli stessi analisti avevano previsto [illegible] recupero [illegible] lira [illegible] appena dal governo fossero arri[illegible]ti segnali più precisi sulla finanziaria: e come segnali, per [illegible], sono stati interpretati le anticipazioni in tema di pensioni. Ma, attenzione, mettono in guardia gli stessi guru della moneta, le tensioni sui cambi non [illegible] ancora finite. Guai, per esempio, al riesplodere di polemiche politiche: la conferma? Il piccolo scivolone della lira [illegible] New York, in tarda serata, dopo le [illegible] bordate Bossi-Berlusconi. Eppoi gli scenari [illegible] autunnali sono [illegible] ancora tutti in evoluzione. Dagli Stati Uniti è arrivato il dato sul superindice (praticamente invariato rispetto a un mese fa, con ordini all'industria in calo [illegible] 2,3%) che non ha riservato sorprese. Più importante il dato che verrà [illegible] noto in America domani, quello sull'andamento dell'occupazione Usa che in agosto dovrebbe confermare un tasso di disoccupazione del 6,1%. Si vedrà.

Altra scadenza destinata ad avere effetti importanti [illegible] mercati finanziari, la riunione di oggi [illegible] comitato direttivo della Bundesbank. Solita riunione quindicinale del giovedì: nessuno, [illegible] gli addetti ai lavori, si aspetta chissà cosa, men che meno ritocchi al ribasso dei tassi, ma l'attesa sui mercati, si sa, genera sempre incertezza.

Armando Zeni

Ma il pds non crede alla «pax» di Fini. Monti dice: grazie no

«Bankitalia non si tocca»

Il Carroccio: resta autonoma

ROMA. Il governo rassicura [illegible] nuovo. L'opposizione si preoccupa ancora. Non [illegible] ferma la discussione sul ruolo e sulle [illegible]petenze della Banca d'Italia. L'istituto di emissione «deve essere assolutamente indipendente» garantisce il ministro del Bilancio, [illegible] leghista Giancarlo Paglia[illegible]. Interpellato in occasione della riunione sulle pensioni di invalidità, Pagliarini sostiene che «non c'è spaccatura nel governo» [illegible] proposito della Banca d'Italia: «La sua autonomia non si tocca e così viene fatto in tutta l'Unione Europea».

E le polemiche, come quelle [illegible] presunti fondi occulti di Bankitalia aperte dal sottosegretario al bilancio Antonio Parlato, esponente di Alleanza nazionale? «Bisogna vedere [illegible] le [illegible] che ha detto Parlato sono vere» afferma Pagliarini, rilevando che si tratta di affermazioni «molto interessanti e da approfondire».

Ma per Giorgio Macciotta, componente della segreteria nazionale pds, il clima [illegible] [illegible] rasserenato dalle dichiarazioni a favore dell'autonomia del leader di An Gianfranco Fini. Macciotta obietta che Fini, mettendo in dubbio l'opportunità di lasciare [illegible] Banca d'Italia il compito di fissare il tasso di sconto, è in contrasto [illegible] «la politica che il gove[illegible] d'Italia e il Parlamento italiano hanno scelto ratificando il trattato di Maastricht».

Macciotta afferma poi che gli attacchi al governatore onorario Carlo Azeglio Ciampi, accusato di condizionare la politica monetaria, nascondano la volontà di «intimidire» il governatore in carica Antonio Fazio. Secondo l'esponente del pds, il governo dimostrerebbe di rispettare l'auto[illegible] di Bankitalia non opponendosi alla scelta del nuovo direttore generale da parte [illegible] Fazio.

Sulla durata del mandato del governatore emergono poi posizioni contrastanti all'interno di Forza Italia, il partito del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Pietro Bianchi, presidente del club Forza Italia della Banca d'Italia ipotizza un «mandato a termine», visto che l'istituto «non è una Chiesa ed [illegible] giusto [illegible] opportuno che lo statuto sia rivisto».

Pietro Di Muccio, vicepresidente vicario dei deputati di Forza Italia, sostiene invece che il governatore può [illegible] nominato a vita, come previsto attualmente. Per Di Muccio, inoltre, va salvaguardata l'autonomia di Bankitalia, [illegible] va anche respinta «ogni difesa preconcetta dell'istituto di emissione». E tra tante polemiche [illegible] precisazione. Mario Monti, il rettore della Bocconi, ha scritto ieri [illegible] Messaggero per dire di non [illegible] disponibile a occupare la poltrona di direttore generale lasciata libera da Dini. [r. r.]

[illegible] LAVORO

La Cgil: il '94 anno nero

[illegible] Altro che [illegible] milione di posti di lavoro. Il 1994 rischia in realtà di passare alla storia [illegible] l'anno più [illegible] per l'occupazione. Secondo il dipartimento economico della Cgil, diretto da Stefano Patriarca, a fine dicembre [illegible] calo della forza lavoro, rispetto al '93, sarà dell'1,6 per cento e il saldo occupazionale segnerà meno 321 mila posti. Gli occupati toccheranno la cifra più bassa dal 1978: [illegible] milioni 100 mila. Dal 1990 [illegible] oggi, la punta [illegible] nel tasso di disoccupazione si [illegible] toccata nell'aprile del 1994 (11,6%); ma dai rilievi effettuati [illegible] nei [illegible] di maggio e luglio, questo livello non appare modificato. Tra il 1991 e il 1993, secondo la Cgil, si sono «persi» ben [illegible] milione 200 posti di lavoro.

Il governatore Antonio Fazio

[illegible]

Nel decreto Iri novità per le Fs

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 agosto [illegible] decreto del governo sulla razionalizzazione dell'indebitamento delle spa interamente possedute dallo Stato che contiene l'autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti all'emissione del prestito obbligazionario [illegible] [illegible] mila miliardi [illegible] favore dell'Iri. Il decreto prevede, fra l'altro, ulteriori disposizioni per la liquidazione dell'Efim fra cui il programma di prepensionamenti. Novità anche per le Ferrovie dello Stato alle quali il Tesoro rimborserà «nelle more della costituzione del Fondo per la gestione speciale del debito delle Fs» le rate per capitale ed interesse dei debiti contratti [illegible] oneri a carico dello Stato, in attuazione di una direttiva Cee.

La [illegible] acquista il Latte Torvis

La Cirio, controllata dalla Sagrit di Sergio Cragnotti, ha acquistato dalla Montedison il latte Torvis di Torviscosa (Udine). L'operazione, che ha [illegible] [illegible] nulla osta dell'autorità antitrust, è in corso di perfezionamento e si riferisce all'acquisto da parte della Cirio-Polenghi-De Rica del 100% della Torvis.

[illegible] Lafayette chiude [illegible] New York

[illegible] grande magazzino francese Galeries Lafayette ha deciso di chiudere [illegible] suo negozio sulla 57ª Strada, all'angolo con la Quinta Avenue, [illegible] Manhattan. Oberato da otto milioni di dollari di affitto e dalle elevate tasse immobiliari, il grande magazzino, che aveva aperto a New York nel 1991, [illegible] perso 40 milioni [illegible] dollari nei primi due anni [illegible] attività.

[illegible] Sip-Italgas

[illegible] accordi relativi [illegible] servizio di incasso delle bollette Sip e Italgas, riformulati dall'Abi dopo i rilievi notificati da Bankitalia in avvio d'istruttoria, [illegible] compatibili [illegible] le [illegible] della concorrenza. Lo ha stabilito la stessa Banca d'Italia, che ha deciso di non procedere all'irrogazione delle sanzioni in relazione all'atteggiamento collaborativo assunto dall'Abi nel corso dell'istruttoria.

Alitalia: [illegible] antitrust su [illegible]

L'antitrust ha avviato un provvedimento di multe nei riguardi dell'Alitalia per la gestione della compagnia aerea Avianova, partecipata dal gruppo Alitalia con il 45%. Secondo l'antitrust, l'Alitalia, tramite l'Ati - ora incorporata -, ha esercitato dal dicembre 1992 il controllo [illegible] Avianova senza comunicare l'avvenuta concentrazione. Alitalia si difende affermando che è già previsto da tempo un nuo[illegible].

IL CASO

[illegible]

Nessuna notizia dal consiglio d'amministrazione, riunito ieri

Il San Paolo [illegible] su Bnc

Via Nazionale al giudice: tutto regolare

I destini della Bnc (la «banca delle ferrovie» il cui capitale è posseduto al 51% dalle Fs e per la parte restante [illegible] Fondazione Bnc) si sono decisi forse ieri a Torino dove, poco prima delle 19, si è concluso il [illegible]siglio d'amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo presieduto [illegible] Gianni Zandano. Diciamo «forse» perché l'istituto [illegible] credito piemontese, in [illegible] [illegible] tempo per l'acquisizione [illegible] Banca Nazionale [illegible] Comunicazioni, avrebbe dovuto sciogliere le ultime riserve e «chiudere» [illegible] vicenda che si trascina ormai dalla primavera, ma durante la riunione i dirigenti [illegible] [illegible] fatti negare, [illegible]cendo dire che non c'erano anticipazioni da dare, e subito dopo il termine dell'incontro [illegible] ne sono andati rendendosi irrintracciabili. Un atteggiamento che lascerebbe pensare ad un ulteriore rinvio, [illegible] un ennesimo «nulla di fatto». Ma c'è anche chi sostiene, invece, che il San Paolo abbia scelto la strada [illegible] silenzio per non dar adito a nuove polemiche che a null'altro servirebbero, [illegible] [illegible] a rendere più difficile una soluzione.

Gianni Zandano presidente dell'istituto di credito torinese

Tra i «nodi» ancora da sciogliere, come si ricorderà, c'erano la valutazione dell'istituto (si parlava [illegible] [illegible] cifra intorno ai 1000 miliardi di lire), [illegible] modalità di pagamento (il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, insisteva per una soluzione «cash», cioè in contanti) e il ruolo della branca assicurativa della Bnc che, secondo più parti, andrebbe stornata dalla Spa bancaria. Lo stesso Fiori aveva auspicato [illegible] soluzione di questo tipo che garantirebbe, un domani, la creazione di [illegible] fondo pensione per i ferrovieri.

E intanto Bankitalia ha scritto al giudice: tutto regolare. Una docu[illegible]a memoria nella quale gli uffici di via Nazionale dicono alla Procura della Repubblica [illegible] Roma che nella vicenda Bnc non ci sono irregolarità. L'iniziativa della banca centrale è da collegarsi all'esposto presentato dall'esponente [illegible] An, Antonio Mazzocchi, con il quale denunciava la presenza di irregolarità nella fusione tra [illegible] [illegible] e l'Istituto San Paolo. Nella memoria, spedita dall'ufficio legale [illegible] Bankitalia, vengono spiegati i motivi per cui è stato scelto il San Paolo rispetto agli altri istituti di credito (Cassa Risparmio Bologna e Iccri) e si afferma che questo è stato prescelto perché offriva le maggiori garanzie. Immediata la risposta del parlamentare di An che precisa, polemicamente, [illegible] apprezzare il comportamento della Banca centrale, dichiarando di [illegible] «più che legittimo l'atteggiamento della Banca d'Italia tendente a giustificare [illegible] proprio comportamento con una memoria difensiva, specie considerando i gravi [illegible] ipotizzabili nell'intera vicenda». Aggiunge Mazzocchi: «Sarà poi compito del magistrato accertare se [illegible] comportamento della Banca d'Italia nei confronti della Cassa di Risparmio di Bologna e dell'Iccri abbia o meno violato la norma penale».

[illegible] le polemiche non si fermano qui. Anche i sindacati dei funzionari e dei dirigenti della Bnc, al [illegible]ri delle organizzazioni aziendali [illegible] bancari, sono divisi sull'ipotesi di fusione con il San Paolo. Favorevoli al matrimonio si dichiarano Sinfub e Sidirbank, contrarie la Fiba-Cisl per la quale chi sponsorizza il gruppo torinese [illegible] legato «alle vecchie logiche di potere ed è ansioso di acquisire benemerenze». [fr. bu.]

Oggi vertice dei ministri economici sul futuro del sistema energetico

L'Enel privata [illegible] il «Polo»

An: l'ente non si smembra, l'authority non va

ROMA. Appuntamento importante quello di oggi per il futuro collocamento dell'Enel. Sul tavolo dei ministri del Tesoro, dell'Industria e del Bilancio (Dini, Gnutti e Pagliarini) giungeranno infatti, oltre alla bozza per la costituzione dell'authority che potrebbe essere esaminata dal Consiglio dei ministri già la prossima settimana, le tre ipotesi percorribili sul futuro assetto dell'ex ente pubblico. A Dini, Gnutti e Pagliarini spetterà infatti, almeno che [illegible] decidano di passare la questione al giudizio collegiale del governo, la decisione sulla nuova struttura dell'Enel.

Le tre ipotesi rimaste sul tappeto su cui dovranno confrontarsi i tre ministri sono: 1) la trasformazione dell'Enel in una holding che controlli le tre attività di distribuzione, produzione e trasporto dell'energia elettrica; 2) la costituzione di una società capofila per la trasmissione con il controllo dei settori produzione e trasporto; 3) ma questa sembra la soluzione più difficile, l'accorpamento di trasmissione [illegible] distribuzione [illegible] una società che controlli la produzione.

Solo dopo che sarà definito il futuro assetto - ricordano fonti ministeriali - l'Enel, [illegible] cui valore si aggira sui [illegible] mila miliardi, potrà [illegible] venduta. All'Enel, intanto, è tutto pronto: la [illegible]cietà guidata [illegible] Franco Viezzoli ha già scritto nella relazione [illegible] bilancio '93 (344 miliardi di utile), che altri ritardi potrebbero compromettere l'operazione.

Ma il vertice di oggi non sembra dei più tranquilli. Non piace, [illegible] esempio, ad Alleanza Nazionale il progetto di un' authority «snella» per il settore energia (elettricità e gas), composta da soli [illegible] commissari, messa [illegible] punto dalla «troika economica». «C'è il rischio che tre sole perso[illegible] non siano sufficienti [illegible] assu[illegible] decisioni serene ed equidistanti dai vari interessi - ha affermato Gaetano Rasi, responsabile del dipartimento [illegible] di An - sarebbe meglio una struttura composta da cinque commissari, quello che di solito viene indicato come il collegio perfetto». Secondo Rasi, inoltre la nuova autorità dovrà avere poteri limitati [illegible] rispetto di quelle che sono le convenzioni siglate tra [illegible] stato [illegible] gli esercenti dei servizi di pubblica utilità. «Per il rispetto delle regole più generali di mercato c'è già l'antitrust - afferma [illegible] responsabile economico [illegible] An - la nuova struttura avrà giurisdizione sull'attività degli operatori nel servizio di fornitura dell'energia elettrica e del gas, limitatamente al rispetto delle regole definite dalle convenzioni». Ad Alleanza Nazionale non piacciono nenche [illegible] ipotesi circolate in questi giorni sul futuro assetto dell'Enel. Soprattutto An è contraria a «qualsiasi frantumazione dell'ente elettrico sia [illegible] senso orizzontale che verticale». [r. e. s.]

[illegible] GFT [illegible]

L'ultima chance di Plaid

MILANO. Lo attendono i rappresentanti delle banche creditrici e [illegible] sono più disposti ad attendere oltre. La proposta della Plaid di acquisto del Gft non può che essere presentata ai dirigenti [illegible] Mediobanca che conducono la trattativa entro oggi, pena la scadenza dell'esclusiva a favore del gruppo americano che fa capo [illegible] finanziere arabo Omar Al Askari. Se entro le 24 di stasera [illegible] arriverà nelle mani di Maurizio Romiti, direttore centrale della banca d'affari di via Filodrammatici, la proposta definitiva della società americana, la [illegible] all'acquisto del Gft sarà [illegible] nuovo aperta. In ambienti finanziari milanesi alcuni sostengono che in realtà l'offerta definitiva della Plaid sia già nelle mani di Romiti aggiungendo però che i termini della proposta del finanziere arabo non soddisfino le banche creditrici.

Franco Viezzoli

PAPIN OPERATO OGGI AL MENISCO

MONACO. Jean-Pierre Papin (foto) sarà operato al menisco sinistro oggi a Zurigo. Non giocherà con la [illegible] nale francese mercoledì a Bratislava contro [illegible] Slovacchia. Papin si [illegible] infortunato col Bayern [illegible] nella gara di campionato persa per 5-1 [illegible] tro [illegible] Friburgo mercoledì [illegible].

IL GIUDICE FERMA CHAMOT (LAZIO)

MILANO. Il giudice sportivo della Lega, riguardo alle partite della Supercoppa e alle amichevoli dal 13 al 27 agosto, ha squalificato per una giornata Chamot [illegible]lla Lazio (foto). Ammoniti con diffida [illegible] Carri (Genoa), Turci (Cremonese), Marcio Santos (Fiorentina) e Mazzone (Roma).

OGGI IN TV

- 9,00 +2 gallery — Tele+2
- 11,00 **Tennis.** New York, Us Open replica, breve sintesi — Tele+2
- 12,40 Studio sport — Italia 1
- 13,30 Tmc sport — Tmc
- 13,30 Sportime — Tele+2
- 14,30 Mountainbike — Tele+2
- 15,00 **Tennis.** New York, Us Open, rep — Tele+2
- 15,20 **Nuoto.** Da Roma, campionati del mondo. Pallanuoto femminile, Italia-Nuova Zelanda (girone B); tuffi, eliminatorie piattaforma 10 metri femminile (D'Oriano). — Raitre
- 17,00 **Tennis.** New York, Us [illegible] dir. — [illegible]
- 18,10 Sportsera — Raidue
- [illegible] sport — Raitre
- 20,15 Tg lo sport — Raidue
- 20,25 **Calcio.** Monza-Torino [illegible] Coppa Italia, andata del secondo turno — Raidue
- 20,30 Tg1 sport — Raiuno
- 22,00 **Calcio.** Coppa Libertadores, finale di ritorno S. Paolo-Velez differita — Tele+2
- 23,00 **Nuoto.** Da Roma, sintesi prima giornata [illegible] campionati mondiali, pallanuoto maschile e femminile ed eliminatorie tuffi femminili — Tmc
- 24,00 **Tennis.** New York, Us Open replica, breve sintesi — Tele+2
- 1,30 **Tennis.** New York, Us Open in diretta — Tele+2

Coppa Italia, una notte di sorprese: clamoroso tonfo dei rossoneri, il Chievo pareggia al Delle Alpi

Milan ko, Juve senza pugno

Il Palermo trafigge i campioni a S. Siro

MILANO. Patatrac. Non [illegible] in tempo a cantare le virtù [illegible] leontiche del Milan che il Palermo scende a San Siro e gli molla un tremendo sganassone. [illegible] Supercoppa al[illegible] Coppa Italia: il gol [illegible] Iachini [illegible] di irriverente burla, [illegible] intanto «fa» risultato e, chissà, potrebbe valere anche la qualificazione. Questa volta, il Milan alternativo ci lascia le penne. L'alibi della jella non reggono le traverse di Panucci e Gullit sono oscurate dallo squallore del gioco espresso e [illegible] stoffa pregiata dell'avversario. Cose che succedono, spesso a [illegible] stagione. Ma il Milan è il Milan: o no?

[illegible] risparmiamo la cornice, tremila paganti, il classico de[illegible] da Coppa. Si gioca al fre[illegible] e questo, almeno in teoria, dovrebbe stuzzicare i garretti. Molti assenti e poca voglia. Il Milan è questo. Al Palermo, in compenso, [illegible] [illegible]lo lo spon[illegible] [illegible] petto: non l'ardimento, non lo sprone di un drappello di irriducibili curvaioli, e neppure l'organizzazione.

Naturalmente, Salvemini lascia a Capello la prima mossa. Biffi funge da libero tappabuchi, Taccola e Ciro Ferrara, omoni[illegible] dello juventino, si dedicano a Gullit e Simone. Sulle fasce, una volta dominio incontrastato dei campioni, Brambati frena un altalenante Lentini e, a sinistra, Caterino ha la meglio su un Sordo che stenta a farsi largo. A centrocampo, Pisciotta, Iachini, Maiellaro e Battaglia non si limitano a ostruire. Tanto che Tassotti viene sistematicamente respinto al mittente, [illegible] [illegible] re[illegible] Donadoni.

Fiammeggiante il quarto d'ora introduttivo [illegible] Panucci. E [illegible] pre sapienti le aperture di Albertini, che in ben due occasioni, al 10' e [illegible] 30', libera Gullit, ma l'olandesone ha la carabina otturata.

All'unica punta che schiera (Campilongo, quattro gol alla Juve nell'ultima Coppa), il Palermo si sforza di fornire assistenza e munizioni. Impacciato e irretito, il Milan si rende pericoloso esclusivamente su calcio d'angolo, come testimoniano le traverse che Panucci scheggia di testa al 13', su parabola di Albertini, e Gullit timbra [illegible] treccia [illegible] 31', su invito di Donadoni.

Brutte notizie da Milanello e da Amsterdam: per Maldini, tendine ko, ennesimo stop in allenamento e altri quattro giorni di riposo assoluto; per Van Basten, nuovo blitz in clinica, la «gabbia» che imprigiona la [illegible]glia destra gli dà fastidio. E al 41', brutte notizie anche [illegible] San Siro: Campilongo si guadagna un corner, lavorato da Maiellaro per Battaglia, il cui cross, morbido, viene incornato di giustezza da Iachini, [illegible] agguato a [illegible] area. Palla nell'angolo lontano, con Ielpo sorpreso e, per questo, in ritardo.

Alla ripresa, Capello toglie Gullit, da dosare in vista del campionato, avanza [illegible] e sbatte Orlando lungo l'out mancino. Il Palermo prende coraggio. Biffi, scuola Milan, è splendido in copertura. I berlusconiani fanno mucchio in [illegible] e così, al 5', poco ci [illegible] che Caterino e Maiellaro [illegible] li facciano fessi in contropiede: Maiellaro ha tutto il tempo per mirare, [illegible] Ielpo gli è addosso e sventa. Vero, il Milan deve fare a meno [illegible] [illegible] e Maldini, Desailly e Boban, Savicevic e Massaro, per tacere di Rossi ed Eranio, ma anche il Palermo denuncia i suoi bravi «vuoti», Criniti, Fiorin, Rizzolo.

Stroppa avvicenda Sordo, la pressione del Milan - macchinosa, sterile - non produce che un paio di palle-gol: al 15', da Lentini a Simone, l'uscita di Mareggini è un prodigio [illegible] tempestività; [illegible] 23', [illegible] Donadoni a Stroppa, così solo [illegible] centrare la sagoma del portiere. Salvemini richiama Battaglia e Caterino, due colon[illegible] e sguinzaglia Cicconi e Campofranco. Il Palermo non molla, e non rinuncia. Il [illegible] avanza a fari spenti. Stroppa centrale, Donadoni a destra: [illegible] non detto. Taccola e Ferrara soverchiano Simone e Lentini. Iachini furoreggia. Galliani, in tribuna, è terreo. Una volata di Tassotti, un liscio [illegible] Simone, [illegible] pioggia di fischi: gli applausi sono tutti per il Palermo.

Roberto Beccantini

0-1 SEGNA IACHINI

Milan: Ielpo; Tassotti, Panucci, Gullit (1' st Al. Orlando), F. Galli, Costacurta, Lentini, Albertini, Sordo (7' [illegible] Stroppa), Donadoni, Simone. Allenatore Capello.
Palermo: Mareggini, Brambati, Caterino (24' [illegible] Campofranco), C. Ferrara, Taccola, Biffi, Pisciotta, Iachini, Campilongo, Maiellaro, Battaglia (24' st Cicconi). Allenatore Salvemini.
Arbitro: Rosica.
[illegible] pt 41' Iachini.
Ammoniti: pt 43' Iachini.
Spettatori: 4 mila circa, di cui 3.110 paganti, incasso 50.999.000 lire.

Ravanelli (foto a destra) impegna la difesa del Chievo con uno degli infruttuosi attacchi bianconeri. A sinistra, il milanista Sordo, sostituito da Stroppa nella ripresa

1° TURNO (21-8-1994)	2° TURNO (31-8/21-9)	
RAVENNA	*MILAN	0
PALERMO	PALERMO	1
LODIGIANI	*PADOVA	0
INTER	INTER	3
MONZA	TORINO**	
VENEZIA	*MONZA	
COMO	FOGGIA	2
ASCOLI	*COMO	0
BOLOGNA	*CAGLIARI	1
ATALANTA	ATALANTA	0
PERUGIA	*PARMA	4
VERONA	PERUGIA	0
JUVE STABIA	FIORENTINA (sospeso)	
UDINESE	*UDINESE	
ACIREALE	*SAMPDORIA	[illegible]
VICENZA	VICENZA	1
MODENA	*LAZIO	5
COSENZA	MODENA	0
SPAL	[illegible]	0
PIACENZA	PIACENZA	1
SALERNITANA	*NAPOLI	3
F. ANDRIA	F. ANDRIA	2
REGGINA	*CREMONESE	1
LECCE	LECCE	1
PESCARA	GENOA	1
CESENA	*CESENA	0
FIORENZUOLA	ROMA	3
ANCONA	*FIORENZUOLA	0
PRO SESTO	BRESCIA	0
REGGIANA	*REGGIANA	1
CHIEVO	*JUVENTUS	0
LUCCHESE	CHIEVO	0

QUARTI FINALE (30-11/14-12) — SEMIFINALI (8-3/12-4) — FINALE (4-6/11-6)

*Squadra ospitante **Oggi

Il trenino bianconero arriva ancora in ritardo

TORINO. Bloccata in casa dal Chievo per 0-0 la Juve dovrà conquistarsi la qualificazione a Verona [illegible] 21 settembre. Ma intanto ha fatto i conti con i primi strali degli Agnelli, scettici sulla nuova creatura. «Spero che sia un allenamento per il [illegible] do tempo. Decisamente non mi sono divertito», ha detto [illegible] dottor Umberto nell'intervallo. E pensiamo che abbia mantenuto fino in fondo lo stesso parere, nonostante la Signora abbia sfiorato il gol. Non c'è dubbio che il mese di ritardo annunciato sabato da Lippi ci sia tutto. [illegible] magari qualcosa in più.

Le premesse erano così eccitanti che gli spettatori si contavano [illegible] [illegible] a una assemblea [illegible] condominio, compresi gli undici tifosi del Chievo guardati a vista da tre carabinieri, nemmeno fossero la famiglia Riina. [illegible] arrivava a quattro mila perché [illegible] che la partita era già iniziata, benché nessuno se ne fosse accorto. L'avvio infatti era adeguato alla cornice spenta.

Calcio spettacolo? Mah. Il Chievo che [illegible] deserto delle tribune ha una consolidata abitudine si sentiva a casa propria: quattro difensori in linea (che in certi frangenti diventavano cinque e sei), cinque centrocampisti e una punta. Alla Juve ci si a[illegible]sta con reverenza quando si sale dal profondo di categorie paesane. Poi i veneti prendeva[illegible] [illegible] dopo che al 17', Antognoli colpiva [illegible] testa e Peruzzi deviava contro il palo.

Rispondeva la Juve al 23' con un'azione che portava Conte solo davanti alla porta, ma il tiro era forzato e sbilenco. A bas[illegible] ritmo il Chievo, che è di tec[illegible] grezza però ben sistemato [illegible] Malesani, controllava lasciando che gli juventini si infilassero in imbuti senza speranza o cadessero nel fuorigioco. Gioco da Prima Repubblica, nonostante i tentativi di allarg[illegible] sulle fasce con Marocchi e Di Livio, i due mediani esterni. Ma c'è poco da cambiare [illegible] non ci si smarca e non si azzeccano tre passaggi di fila. Anche Baggio non si liberava e i suoi lanci non erano precisi, Sousa [illegible] cheggiava [illegible] tocchi da maestro di fandango, Deschamps (impiegato sulla fascia sinistra) [illegible] può essere diventato un creativo [illegible] Italia dopo essere stato per anni un buon faticato[illegible] di Francia. Insomma [illegible] Juvetta fischiata. Lippi, prostrato, immetteva la fantasia di Del Piero, al posto di Marocchi, che non era stato dei peggiori. Il giovanotto cambiava il p[illegible] [illegible] certe azioni, sulla sinistra la Juve aveva qualcuno che saltava l'avversario per liberarsi al cross. C'era [illegible] po' [illegible] pressione in più, che [illegible] decisamente all'inizio [illegible] secondo tempo. Al 1' Ravanelli colpiva di testa, alto, da pochi metri; sfiorava per due volte il gol Conte (con [illegible] traversa al 17'), il più pericoloso, l'unico centrocampista che può offrire [illegible] variante all'attacco bianconero, visto che i due stranieri [illegible] lontani dalla porta come [illegible] da un momento all'altro si materializzasse il drago delle favole. Cresceva l'incidenza di Di Livio, Del Piero aggirava [illegible] zona dall'altra parte. Sousa recuperava più palloni. Ma di gol neppure l'ombra, complice [illegible] portiere Zanin [illegible] sulle conclusioni [illegible] Conte e Di Livio e coraggioso nel bloccare Baggio in [illegible] al 37'. Al 40' respingeva una punizione [illegible] del Codino, che allo scadere sfiorava un'altra prodezza.

Marco Ansaldo

0-0 SENZA VIALLI

Juventus: Peruzzi; Ferrara, Marocchi (38' primo tempo Del Piero); Fusi, Kohler, Sousa; Di Livio, Conte, Ravanelli, Baggio, Deschamps. Allenatore Lippi.
Chievo: Zanin; Moretto, Guerra; Gentilini, D'Anna, Maran; Spatari, Curti, Gori (1' secondo [illegible]po Cossato), Antonioli (18' st Giordano), Bracaloni. Allenatore Malesani.
Arbitro: Bonfrisco
Ammoniti: 15' primo tempo Curti, 4' secondo tempo Maran, 44' st. D'Anna.
Spettatori: 4500 [illegible] di cui 3952 paganti per un incasso [illegible] 83.985.000 lire.

Pancev e Sosa, tandem mitraglia

L'Inter domina a Padova: va a segno anche Seno

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Ma, Bergkamp serve davvero a questa Inter pratica, ben orga[illegible] e ricca di due uomini gol [illegible] Sosa e Pancev? Il [illegible] [illegible] e l'uruguagio hanno firmato il successo, tutto [illegible] facile, sul Padova, che Seno, nel finale ha fissato sul 3-0. Oltre a segnare, compito primario dell'uomo d'area, il tandem ha di[illegible] d'intendersela bene e la squadra, consegnando palloni su palloni all'ex fantasma slavo e [illegible] sudamericano [illegible] Pellegrini non è riuscito a convincere a togliere le tende, ha dato prova [illegible] credere in questo duo e di non rimpiangere affatto l'olandese. [illegible] quale, oggi, a Gallarate, saggerà la schiena dolorante in vi[illegible] dell'esordio in campionato.

Però, visto il rendimento di Pancev (suo l'assist per il gol [illegible] Seno), è alquanto difficile che domenica si veda in campo [illegible] biondo e algido Bergkamp, quest'Inter può fare comodamente a meno [illegible] lui.

Bianchi presenta l'Inter con il classico 4-4-2 [illegible] Bergomi e Fe[illegible] che si prendono [illegible] della vivacità trottolina di Galderisi e d[illegible] possanza fisica, [illegible] [illegible]lo quella di Maniero. Libero è Bia, sulle [illegible] Bianchi e Orlando, in mezzo Jonk e Berti e lo stantuffo di Seno, l'offendere è compito [illegible] Sosa e Pancev.

Anche il Padova del duo Stacchini-Sandreani si schiera con il 4-4-2 che però, in particolare nel primo tempo, sino [illegible] gol [illegible] Pancev, assomiglia tanto a un 4-6-0 dato che Galderisi e Maniero tornano a infoltire il centrocam[illegible] già folto delle presenze di Zoratto, Perrone, Nunziata e Longhi. Il quartetto difensivo è sempre in linea, [illegible] Lalas [illegible] centrale attorno [illegible] quale stanno, [illegible] [illegible] norma un po' troppo larghi (di qui l'impressione costante di una certa qual fragilità) Balleri, [illegible] e Gabrieli.

La partita s'accende dopo mezz'ora di titic-titoc a centrocampo. D'incanto, [illegible] 31', dopo la noia regalata da un'Inter involuta e da un Padova che s'affanna a chiudere ogni spazio, ec[illegible] il primo sussulto: i padroni di casa donano l'illusione del gol. Lalas, bravissimo sulle palle alte, [illegible] calcio d'angolo incorna a colpo sicuro, Pagliuca risponde da par [illegible] distendendosi sulla sinistra e respingendo il pallone [illegible] [illegible] punta [illegible]lle dita. La palla danza quasi sulla linea, Galderisi in spaccata la sfiora, non riesce a cacciarla dentro e affannosa[illegible] i nerazzurri si salvano.

Rovesciamento [illegible] fronte e Sosa scalda i pugni di Bonaiuti [illegible] [illegible] sventola dal limite. Al 39' ecco il gol del [illegible]taggio interista. Nasce da un abborracciato rinvio di Zoratto, la sfera [illegible] bola tra Rosa e [illegible]v: il macedone è un lampo, doma il pallone e [illegible] collo pieno [illegible] saetta in porta. Bonaiuti [illegible] può far altro che osservare il proiettile infilarsi alla sua destra, imparabilmente, quasi nel sette. Davvero una rete molto bella.

L'Inter raddoppia al 13' della ripresa con Sosa: l'uruguaiano, [illegible]rvito da Bianchi, [illegible] una rasoiata a pelo d'erba supera Bonaiuti e chiude [illegible] partita. Poi, nel diluvio il gol [illegible] [illegible] (38') e una gran parata di Pagliuca.

[illegible]

Pancev ancora una volta a segno

0-[illegible] DAVANTI AL CT SACCHI

Padova: Bonaiuti, Balleri, Gabrieli, Rosa, Zoratto, Lalas, Perrone, Nunziata (dal 29' st Coppola), Galderisi (dal 31' st Fontana), Longhi, Maniero.
Inter: Pagliuca, Bergomi, Orlando (dal 36' [illegible] Conte), Seno, Festa, Bia, Bianchi, Jonk, Pancev, Berti, [illegible].
Arbitro: Pairetto
Reti: pt 39' Pancev, [illegible] 13' Sosa, 42' Seno
Ammoniti: Balleri, Galderisi.
Spettatori: [illegible] mila. In tribuna Arrigo Sacchi e Roy Atkinson.

Anche la Roma parte con il piede giusto, Udinese-Fiorentina (1-0) sospesa per pioggia

Samp e Parma a raffica

Bene il Genoa, rischia il Napoli

La **Sampdoria** detentrice della Coppa Italia [illegible] ha avuto problemi, sul neutro di Carrara (i liguri giocheranno a Bologna [illegible] che la prima di campionato contro [illegible] Padova), ad aver ragione del Vicenza. Subito in gol (10') con capitan Mancini che ha raccolto un bel cross di Jugovic, la squadra blucerchiata ha raddoppiato al 23' grazie a un'autorete di Lopez. Poi, nella ripresa, dopo 4' ha accorciato le distanze Braschi. [illegible] al 12' Lombardo ha riportato a distanza di sicurezza i blucerchiati su centro di Bertarelli. La Samp ha trovato ancora nel piede dello sfortunato Lopez (32') e sempre su tiro di Vierchowod la deviazione del quarto [illegible]. E Bertarelli allo scad[illegible] ha portato a cinque le reti liguri.

Dopo 26' il **Parma** era già avanti di quattro gol contro il Perugia. Alla rete iniziale di Z[illegible] (13'), hanno fatto seguito tre botti in soli 10' di super Branca, balzato così prepotentemente in testa alla classifica dei cannonieri. In evidenza Mussi, dalle sue iniziative sono nate le premesse dei gol. Ripresa senza storia.

Muzzi, sostituto [illegible] Fonseca, con una doppietta si è reso protagonista della vittoria della Roma a Fiorenzuola. Dopo un palo colpito da Balbo, l'attaccante è andato in gol al 23' con una [illegible] vesciata in acrobazia, ripetendo-[illegible] a 20' [illegible] termine. Impeccabile Aldair in difesa, ottimo Giannini (sua l'altra marcatura al 17' del st) a centrocampo, qualche problema è venuto dalla prestazio[illegible] opaca di Moriero, rilevato da Statuto [illegible] avvio di ripresa.

Il **Napoli** contro l'Andria ha avuto un pericoloso calo nel finale. [illegible] Pari (32') il primo acuto. Poi, dopo un errore del pugliese Caruso, nella ripresa si sono scatenati i fantasisti azzurri: prima Carbone, gol capolavoro all'8, e poi Pecchia (19') hanno dato corpo al punteggio. Ma nel finale il Napoli ha rischiato subendo due reti, entrambe su rigore. Ha realizzato Cappellacci al 36' e al 40'.

Sul neutro di Verona, la partita fra Udinese [illegible] **Fiorentina** [illegible] stata sospesa al 33' dopo [illegible] primo temporaneo stop al 19'. La pioggia aveva reso impraticabile il campo e Amendolia ha mandato le squadre negli spogliatoi. I friulani stavano vincendo 1-0, rete di Ca[illegible] all'8.

A Como, il **Foggia** [illegible] passato grazie a un autogol di Manzo (42') e a un rigore (fatto tirare due volte) di Kolyvanov al 7' del [illegible]. Como in dieci dal 45', espulso Parente per un fallo [illegible] Caini.

Vittoria anche del **Genoa** sul difficile campo di Cesena. Autore della rete desisiva, su rigore, il centrocampista Ruotolo.

Pareggio fra **Cremonese** e Lecce. E' passata in vantaggio la squadra lombarda [illegible] Nicolini su rigore al 37' (in precedenza Chiesa aveva invece sbagliato dal dischetto). Nella ripresa (espulso Spinosi, tecnico pugliese) [illegible] di Ceramicola (33').

Sorpresa a **Bari**. La squadra di Materazzi [illegible] stata battuta [illegible] Piacenza al 90', rete di Inzaghi.

Con un gol di Herrera a [illegible] termine il **Cagliari** ha battuto l'Atalanta in [illegible]ieci per l'espulsione di Boselli (27' st).

Branca (sin.) [illegible] stato il protagonista del rotondo successo del Parma: tre gol, è il bomber di Coppa. A destra Silenzi, capitano del nuovo Torino

Brescia, sconfitta e beffa

La Reggiana passa [illegible] punizione Lucescu domenica avrà la Juve

REGGIO EMILIA. La Reggiana vince la prova generale di campionato battendo il neopromos[illegible] Brescia per 1-0, grazie a una punizione di De Agostini in area deviata (ma [illegible] modo influente) dalla barriera. Il successo dei reggiani, però, [illegible] deve trarre in inganno. Il Brescia avrebbe meritato almeno un pareggio perché ha attaccato più degli [illegible]versari, nonostante l'assenza di tanti titolari: gli squalificati Domini e Giunta [illegible] gli infortunati Borgonovo e [illegible]. [illegible] questi domenica contro la Juve Lucescu potrà recuperare solo Domini. Per gli altri ci vorrà ancora del tempo [illegible] Giunta deve scontare un'altra giornata di squalifica. Grazie alla stazza leggera i bresciani sono già in ottime condizioni fisiche e questo permette un pressing asfissiante o attacchi in massa [illegible] un centrocampo armonico e solido che poggia sull'esperienza [illegible] Bonometti e Piovanelli al centro più il terzino fluidificante Mezzanotti, il tornante Schenardi e la fantasia di Gallo per le due punte Neri [illegible] Ambrosetti. Buona anche la difesa imperniata su Battistini.

Un Brescia tutto italiano, quindi, perché Lucescu ha lasciato in panchina anche il mediano Lupu, ritenuto [illegible] ancora pronto e inserito solo nella ripresa al posto [illegible] Schenardi. Ha tenuto testa [illegible] una Reggiana che oltre all'ex bresciano Mateut, ha potuto schierare anche Olisch. Proprio ieri mattina è [illegible] il transfer dalla federazione belga, [illegible] l'impegno che la società emiliana definisca nei prossimi giorni il contenzioso economico con il Liegi. Mancava [illegible] Futre (Tapie era a Reggio per decidere il futuro [illegible] e di Mateut) per il quale ci sono nuovi guai muscolari. Ma la squadra di Marchioro ha denunciato scarsa lucidità [illegible] [illegible]po debole, nonostante il grande impegno di Olisch. A decidere la gara [illegible] stato l'arbitro Cesari che dopo aver assegnato [illegible] 10' una punizione in area [illegible] favore del Brescia (Antonioli ha bloccato la palla con le mani [illegible] disimpegno del compagno Esposito) ha pensato di [illegible]guarne una simile anche alla Reggiana al 30'. Ma questa volta il portiere Ballotta [illegible] preso la palla c[illegible] le mani dopo aver tentato un dribbling con il reggiano Esposito che nel tentativo di contrastarlo aveva toccato a sua volta [illegible] palla. Tiro e gol di [illegible] Agostini. Ballotta protesta in modo vivace [illegible] i suoi gesti ecci[illegible] il pubblico che si [illegible], [illegible] nutrito lancio di monetine e cori ostili nei confronti [illegible] direttore di gara.

Nino Sormani

Al Toro l'iniezione Silenzi

Il centravanti torna in campo stasera [illegible] coppa con il Monza

TORINO. A Monza stasera (in Coppa Italia e in tv) prima partita con risultato che conta per il nuovo Toro. Granata [illegible]nati? Abbastanza, [illegible] ognuno in modo diverso. Per Rosario Rampanti, che sale sul palcoscenico degli allenatori nel mirino, il momento è specialissimo: «Più che emozione, la mia è curiosità. [illegible] diversa da quella di chi non riesce ancora, [illegible] con ragione, a decifrare questo Torello che cambia faccia. Io ho almeno la fortuna di [illegible] [illegible] gruppo da quasi due mesi. Ed entro [illegible] la massima modestia e in punta di piedi nel calcio ufficiale, da tecnico, dopo [illegible] bella stagione con la Primavera granata. Ai giocatori chiedo di non pensare mai a se stessi, ma dare tutto al gruppo. Voglio una squadra operaia il più possibile. Atteggiamento che sarà la no[illegible] chiave per tutta [illegible] stagione. Anche contro il Monza, subito. All'Inter pensiamo [illegible] domani».

Andrea Silenzi, il nuovo capitano, torna in campo dopo un'assenza che ha pesato sul gioco offensivo. I tifosi gli chie[illegible] molto. Già stasera al Brianteo. «L'attesa è anche mia, però se fossi io l'unica risorsa offensiva del Toro ci sarebbe da preoccuparsi...». Si schiera sulla linea Rampanti: «Fra i compagni ci sono ottimi giocatori, che possono arrivare al tiro. Il nuovo Torino punta sul collettivo. Certo, la mia presenza può essere un aiuto. Allargando le maglie della difesa avversaria. Comunque la prima gara ufficiale [illegible] un'atmosfera particolare. Diciamo che aumenta la nostra consapevolez[illegible]. Cominciamo [illegible] stagione che chiederà a tutti [illegible] il mas[illegible] impegno».

Se Silenzi è il solo punto di riferimento della passata stagione, Stefano Torrisi è fra i tanti volti nuovi. Gli [illegible] uno dei ruoli più delicati: quello di libero, di regista della difesa. Non sembra emozionato. Anzi, più vaccinato di quanto potre[illegible] dimostrare a soli 23 anni: «Ho letto giudizi buoni sul mio conto nelle ultime partite, le amichevoli contro grandi squadre. Troppo gentili. Perché sto entrando in forma appena adesso, ci vorranno ancora quindici giorni per arrivare al meglio. Lo sciocco incidente alla gamba mi ha tolto allenamenti e amichevoli importanti. Però, a pensarci, magari mi ha fatto tirare un po' il fiato nella fase più dura della preparazione. Chissà». Che effetto fa partire in una squadra che per lei, e per gli altri, è quasi una scommessa? «Uno solo, la speranza di ripetere Ravenna. Ci arrivai in C2, eravamo tutti nuovi meno uno o due, come adesso. Salimmo subito in C1. [illegible] male, vero? Il ricordo è un augurio».

P[illegible] Andrea Silenzi, qualcosa di molto importante [illegible] già accaduto all'interno del Toro: «Il gruppo si è formato, ed [illegible] fatto decisivo. Pochissimi si conoscevano, fra quelli arrivati, e lo stesso è accaduto e [illegible] Pastine, Falcone, Sinigaglia nei loro confronti. Forse questa generale condizione di novità ci ha aiutati a parlarci, [illegible] cercarci, a capirci. Certe volte è sicuramente più difficile entrare in [illegible] squadra già fatta, [illegible] la novità che deve farsi vedere. E che deve essere pesata, poi accettata. In questo Toro tutti sullo stesso piano, alla pari. La mia fascia di capitano? Un omaggio all'anzianità [illegible] bandiera».

Tocca comunque a lui, [illegible]prio per questo, il ruolo [illegible] leader. Fra i compiti, [illegible] l'intesa con Rizzitelli: «Colpa mia [illegible] abbiamo giocato poco insieme, di questo ematoma alla coscia. Ma le sue qualità non si discutono. Come quelle di Pelè». Gli chiedono tre nomi, quelli dei migliori stranieri del campionato: «Angloma, Gullit e Chamot». E dei tre giovani migliori: «Carbone, Pessotto, Tosto». Un vero granata, il capita[illegible].

Rampanti conta sullo spirito di gruppo. Stasera schiera [illegible] trio Silenzi-Rizzitelli-Pelè, deve rinunciare allo squalificato Sogliano, lascia a riposo Pessotto spiegando: «Tocca [illegible] Cristallini, che per squalifica salterà l'Inter. Pessotto giocherà domenica». Lo saluta Boldini, allenatore del Monza, ex terzino sinistro del Milan: «Rampanti lo ricordo bene, era un tornante destro molto tecnico. Siamo sulla stessa barca. Lui [illegible] squadra nuova [illegible] [illegible] me, del Monza della scorsa stagione so[illegible] rimasti Del Piano, Saini e Radice. Gli ultimi due stasera mi mancano per infortunio».

Bruno Perucca

IL CASO

Ravenna: oggi sentenza sul ricorso d[illegible] Figc

Matarrese, scatta la controffensiva

ROMA. Matarrese è passato al contrattacco. Con [illegible] armi scelte dal Ravenna: l'intervento della Procura. In seguito ad una denuncia presentata dal Presidente federale (assistito dal prof. Taormina), il [illegible] D'Ortona ha chiesto ieri alla cancelleria del magistrato Parisi [illegible] Ravenna (che aveva decretato il diritto all'ammissione della squadra romagnola in serie [illegible] la consegna di tutti gli atti giudiziari riguardanti la vicenda ed anche il documento originale del calendario «alternativo» della B redatto per incarico del magistrato. I carabinieri hanno provveduto al sequestro.

Il provvedimento, ha sottolineato Taormina «è stato preso [illegible] l'unico intento di tutelare l'autonomia dell'ordinamento sportivo, gravemente minacciato». Dall'esame della documentazione, il pm D'Ortona dovrà stabilire se, [illegible] sostiene Matarrese, nei fatti si ravvisino i reati di abuso [illegible] atti d'ufficio e minacce a pubblico ufficiale o corpo amministrativo. La squadra romagnola, intanto, è stata condannata dal giudice sportivo della serie C alla sconfitta a tavolino (per non essersi presentata in campo domenica a Prato) e ad un punto di penalizzazione.

Al Palazzo di Giustizia di Ravenna (dove nel pomeriggio è cominciata l'udienza incidentale sul ricorso presentato da Figc, Lega e Coni: oggi la sentenza), la controffensiva [illegible] Matarrese ha suscitato reazioni violente. E' stata considerata [illegible] strumentale nei confronti dei giudici. I tifosi sono mobilitati, il sindaco D'Attorre ha detto: «E' un grave atto d'arroganza [illegible] di intimidazione».

L'avvocato Catalanotti, che tutela gli interessi del Ravenna, appena appresa la notizia del sequestro delle pratiche, ha avuto una dura reazione: ha parlato [illegible] «interferenza di un provvedimento giudiziario» [illegible] confronti dei giudici. Il presidente della società, Daniele Corvetto ha commentato: «Confido che l'opinione pubblica e le forze politiche, non solo di Ravenna, colgano il vero significato dell'iniziativa di Matarrese cui, purtroppo per l'immagine della magistratura, ha fatto seguito un provvedimento processualmente inutile e che suona intimidatorio per i giudici ravennati. Sono certo che questi ultimi [illegible] subiranno condizionamenti. Con amarezza constato però che [illegible] questa occasione, assente [illegible] Procuratore capo Coiro, la Procura della Repubblica di Roma è tornata ad essere il porto delle nebbie».

LA TELENOVELA [illegible]

Un messaggio per il ct il numero 9 che aveva con il Modena

Zeman sponsor di Signori

L'attaccante evita polemiche: [illegible] conta la maglietta, [illegible] chi la indossa La tregua con Sacchi firmata per paura di rovinare la propria immagine

[illegible] Beppe Signori sorride. Ha un alleato in più nella sua lotta per la maglia azzurra: Zeman. Personaggio importante, l'allenatore della Lazio [illegible] tecnico che Sacchi più ammira. [illegible] c'è [illegible] che può far cambiare idea al ct, quello è Zeman.

Sacchi [illegible] vede la coppia Baggio-Signori? Zeman replica spedendo in campo [illegible] suo cannoniere con [illegible] maglia numero 9. Beppe segna due gol al Modena e fornisce gli assist per gli altri tre. L'allenatore laziale fa l'ingenuo: «Un messaggio cifrato? [illegible] chi? La formazione la faccio io. Signori ha giocato con il [illegible]ve perché lo ritenevo giusto. Io penso alla mia squadra e alle mie esigenze. E qui chiudo».

[illegible] giocatore tronca le polemiche [illegible] punta [illegible] vincere con i gol. E con quel numero nove che può psicologicamente essere importante. «Di come sono finito in panchina ai mondiali - dice [illegible] due volte capocannoniere del campionato - non parlo più. Mi sono messo a disposizione di Sacchi, senza chiedere niente, pronto [illegible] dare il massimo».

Un bel voltafaccia dopo le dichiarazioni [illegible]ei giorni scorsi («Voglio g[illegible] non ho preso in considerazione l'idea [illegible] rinunciare alla Nazionale, [illegible] ...») che può avere più di una spiegazione. Vediamo:

1) Il lungo colloquio con Zeman, prima della telefonata a Sacchi, ha garantito a Signori l'appoggio dell'allenatore. La maglia numero 9 ne è la prova.

2) Zoff non vuole polemiche. Da uomo di sport gli avrà detto: taci [illegible] segna. Solo così puoi vincere. Argomento [illegible] trascurabile [illegible] anche il prolungamento del contratto appena [illegible] l'attaccante: 5 miliardi netti per tre anni. Signori ha firmato e «fatto pace» [illegible] Sacchi.

3) Si tratta [illegible] di vile denaro. [illegible] gestisce la propria immagine. Ricordate il duetto con Baggio nello spot Diadora? Bene, difficilmente un'industria lo prenderebbe come testimonial se Signori diventasse antipatico. Fine inevitabile per tutti i giocatori che fanno i capricci in Nazionale.

Se non parla della maglia azzurra, Signori va a briglia sciolta sulla Lazio: «Questo [illegible]que a zero [illegible] il risultato che ci voleva. Domenica affronteremo il Bari con [illegible] morale giusto. Avete visto che ritmo [illegible] che miglioramenti contro il Modena? La squadra cresce e gli automatismi cominciano a funzionare».

Il giocatore che forse [illegible] più [illegible] cuore a Signori è Casiraghi. Guarda caso un altro az[illegible]. Per far segnare l'ex juventino l'altra sera Signori ha rinunciato a una rete fatta [illegible] adesso dice: «Casiraghi [illegible] perfetto. I nuovi schemi gli si addicono a meraviglia ed è in grandi condizioni atletiche. E' giocatore importante per noi». [illegible] ritorna a quel misterioso 9 sulla schiena: «Che importanza ha [illegible] numero? - si stupisce Signori - conta chi c'è sotto la maglietta. [illegible] sempre lo stesso e segno anche con il 9». Capito Sacchi?

Signori, terzo anno con la Lazio

Piero Sarantoni

VII WORLD SWIMMING CHAMPIONSHIPS ITALIA '94 NUOTO

Da oggi i Mondiali, che avranno nello sprinter russo l'atteso protagonista

In piscina nel segno di Popov

E l'Italia punta le sue carte sulla pallanuoto

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Questi Mondiali di nuoto, pallanuoto, tuffi, sincronizzato e gran fondo costituiscono un appuntamento fortemente voluto anni fa dalla nostra Federazione che pensava poter rinverdire i trionfi (7 medaglie) Perth '91. Ora, però, che quell'impresa appare irripetibile, ci si aggrappa al possibile miracolo di qualche azzurro per giustificare l'enorme esborso eco- (si parla di 12 miliardi) per allestire la rassegna romana che prende via oggi.

La disciplina più attesa, come sempre, il nuoto, che però partirà soltanto lunedì per concludersi domenica 11, ultimo giorno dei Mondiali. Molte stelle, malgrado i forfait più o meno recenti del re dei Darnyi, del velocista americano Jager (in contrasto la sua federazione) dello stileliberista russo Sadovyi (fuori forma). Il più atteso sarà naturalmente Sasha Popov, il 23enne che lo scorso 18 giugno a Montecarlo ha strappato Biondi il primato assoluto dei 100 metri sl (48"21). Un record mondiale è il biglietto da visita anche Kieren Perkins, 21en- australiano che appena una settimana fa, ai Giochi Commonwealth in Canada, ha ritoccato il primato già dei 1500 (14'41"66). Intorno a loro sono tanti coprotagonisti il colpo in , come il finlandese Kasvio si), l'ispano americano Lopez Zubero (dorso), gli statunitensi Nemesnik e Dolan (misti).

Ma il botto a questi Mondiali potrebbe venire dal settore femminile, dove si contendono lo scettro di regina la 16enne tedesca Franziska Van Almsick, stileliberista delfinista oltreché modella e covergirl, l'ungherese Krisztina Egerszegi, graziosa dorsista 20enne soprannominata "topolino". Entrambe, tuttavia, accusano qualche problema: la berlinese soffre mal di stomaco, magiara è reduce da una lunga influenza che l'ha consigliata di rinunciare ai misti. Potrebbero quindi detronizzarle le arrembanti americane, in particolare la donna bionica Jenny Thompson, vincitrice dei Trials pur con una placca di metallo set- viti in braccio in seguito a una frattura, Janet Evans, mezzofondista tascabile sulla breccia fin dai Giochi di Seul '88. Per non parlare delle cinesi, molto cresciute seppur mille sospetti di doping.

E gli azzurri? Si spera Merisi, Battistelli e nella Vigarani (tutti dorsisti), mentre il podio sembra quasi un miraggio per Sacchi (misti), Lasra (farfalla) e Siciliano. Nemmeno il sincro crea poi troppe illusioni di medaglie, così come i tuffi, che già vedono in gara i nostri Miranda e Lorenzini (eliminatorie dal trampolino di 1 metro) e la D'Oriano (qualificazioni piattaforma di 10 metri). Considerato infine che il gran fondo rappre- sempre un'incognita, il clan italiano si aggrappa disperatamente pallanuoto.

pomeriggio (ore 15,30) toccherà alle debuttare, contro la misteriosa Nuova Zelanda: le ragazze di Formiconi devono vincere se vogliono centrare le semifinali riservate alle prime due classificate del girone (che comprende anche Usa, Kazhakistan, Australia Germania). Domani toccherà poi al Settebello di Rudic, che inizierà il cammino (alle 22,15) contro il Kazhakistan. Gli azzurri sono i favoriti, inutile nasconderselo. Giocano in casa, sinora hanno vinto tutto. «Non ci tiriamo indietro - Rudic che ha ottenuto la cittadinanza italiana grazie anche ai successi nello sport -, non fuggiamo dalle responsabilità. Negli ultimi due anni ci siamo aggiudicati tutti i tornei cui abbiamo parecipato. E' logico che ci venga assegnato un ruolo da protagonisti o meglio ancora da candidati alla medaglia d'oro. la pallanuoto gioco che non ti perdona niente».

Giorgio Viberti

INAUGURAZIONE

Baglioni canta «Volare»

ROMA. Non sarà un concerto da accendini che illuminano il cielo e cori di "alè oh-oh" dei fans, ma il ritorno sulle di Clau- Baglioni (che ha «Volare» in memoria Modugno) ha dato subito ritmo ai Mondiali nel Foro Italico ancora ridotto a un cantiere. Tribune invase da travi e muratori, accrediti smarriti, servizi ancora in un preoccupante stato di provvisorietà hanno accolto i circa 1800 atleti e 1200 giornalisti. Canta che passa, pareva dunque essere uno dei significati del brano «Acqua nell'acqua», inno dei Mondiali scritto interpretato ieri 43enne ro- durante la cerimonia di apertura dei Campionati. Lo spettacolo inaugurale, intitolato «Stelle d'acqua» e ripreso Rai, ha visto Antonella Clerici e Giorgio Martino fare gli onori di casa. Alzabandiere, inni e una coreografia suggestiva con effetti speciali. (g. v.)

Alex Popov è russo 23 anni e si allena a Canberra dove ha seguito l'allenatore Gennadi Turetski. In Australia però si le spese. Ha vinto i 50 e stile libero ai Giochi e agli ultimi Mondiali

TUFFI E PALLANUOTO DONNE

Le gare dei mondiali s'iniziano Questo il programma:
Tuffi (stadio nuoto). Ore 9,30: eliminatorie trampolino 1 metro maschile (azzurri in gara Lorenzini e Miranda); 15,30: eliminatorie piattaforma 10 metri femminile (D'Oriano).
Pallanuoto femminile (piscina del Centralino). Ore 9: Ungheria-Canada (girone A); 10,15: Francia-Brasile (A); 11,30: Australia-Germania (B); 12,45: Russia-Olanda (A); 14,15: Kazhakistan-Usa (B); 15,30: Italia-Nuova (B).
Domani. Pallanuoto maschile (ore 22,15: Italia-Kazhakistan), femminile (ore 15,30: Italia-Kazhakistan), tuffi (ore 9,30-16: eliminatorie, semifinali e finali 1 metro maschile; 16: finale 10 metri femminile).
Doping. Sviluppi sul fronte doping: il presidente della Fina, Mustapha Larfaoui, ha annunciato che le sanzioni per gli atleti risultati positivi ai controlli verranno decise direttamente dall'esecutivo più dal Bureau collegiale che si riuniva una volta l'anno.

Il giovane Laurent dopo 26 anni ha battuto il primato di Eddy, il genitore, sui 110 hs

Papà Ottoz: era ora, ragazzo mio

«Ho cercato di dargli il meglio di stesso avendo 3 figli qualcosa è andato agli altri»

Dieci ostacoli alti 106 cm posti ad intervalli di m 9,14 distanza 110 metri e superati martedì sera da Laurent Ottoz in 13"42, nuovo primato italiano. Quattro centesimi meglio del precedente limite, vecchio di anni, ottenuto papà Eddy nella finale olimpica dei Giochi di Città del Messico 1968, medaglia bronzo. Il sorpasso è avvenuto mentre il padre era in auto tra Roma e Aosta, qualcuno ha che proprio questa lontananza ha favorito il colpo. tutte le altre circostanze la pressione, la vicinanza, la presenza del genitore-allenatore, nonché responsabile per la del settore ostacoli, caricato di responsabilità il figlio?

«Mio padre - dice Laurent - nel '64 ha battuto il primato italiano per la prima volta nei 110 ostacoli su questa stessa pista di Berlino, con 13"9. Ed è qui che nel '36 mia nonna materna si classificò sesta nel lancio del disco. Mio padre, poi, il primato italiano lo ha stabilito per ben volte. Più 4 volte sulla distanza dei 200 ostacoli. Non so se riuscirò tanto. Certo è che mi sono sbloccato. che quest'anno posso arrivare a correre in 13"35».

«Da sei anni», racconta il giovane Ottoz, classe 1970, finanziere sei anni, da ottobre a giugno, vivo a Formia, Scuola dove soggiornò mio padre, Mennea e la Simeoni hanno costruito i loro successi. Quattro anni fa ho preso la maturità scientifica e ora frequento, con poco profitto per la verità, Economia e Commercio. Ho una ragazza splendida a Napoli. Penso di sposarla. Ad Aosta troppo freddo e gli impianti, non riesco ad allenarmi».

Laurent, alto 1,80, volto giovane, modi delicati, ha la cattiveria, la grinta, la determinazione del padre che appena sentito il risultato ha commen- esaltarsi: «Era ora. Valeva il risultato, ma ha perso un Non riesce ad avere una continuità di azione per le barriere. La gara un balletto, richiede forza, armonia, agilità. Ho cercato di trasmettergli di stesso. Ma chiaro che avendo tre figli qualcosa andato anche agli altri...».

A fine luglio, Sestriere, per la prima volta in una gara che era come una finale olimpica visti i partecipanti, Laurent arrivò terzo battendo gente Pierce, (argento olimpico a Barcellona '92), Jarrett, argento ai Mondiali Stoccarda. Tempo (ci fu lo zampino del vento) eccezionale, 13"33, non omologabile. Vinse campione e primatista del mondo, il britannico Jackson. Fu quella una dimostrazione del valore dell'atleta valdostano che però non ha avuto riscontro agli Eu- di Helsinki: escluso finale per un solo centesimo di secondo. Laurent correrà il settembre a Madrid e poi a Cagliari, a metà , con la Nazionale. Ci saranno altri miglioramenti, non c'è più l'ombra del padre a sovrastarlo.

Attilio Menetti

Laurent Ottoz ha 24 anni. Alla sua stessa età il padre Eddy ottenne il record dei 110 hs che gli valse il terzo posto ai Giochi del Messico nel 1968

Proposta rivoluzionaria del gran capo Iaaf

Nebiolo: gli atleti gestiscano i soldi

PARIGI

Il presidente dell'atletica mondiale, nonché membro Cio, l'italiano Primo Nebiolo, ha detto ieri, al Congresso impico, nel intervento di parole senza mai nominare De Coubertin, che gli atleti devono entrare nei settori amministrativi delle federazioni, devono gestire anche direttamente la massa enorme di denaro che sta piovendo sullo sport. Il discorso, nelle giornate dedicate appunto all'atleta, è stato davvero rivoluzionario. Nebiolo si è impegnato, nome della sua Federazione, che è la più importante mondo, tradurre in fatti le parole, chiamando gli atleti negli organismi amministrativi. anche negli organismi decisionali, a stilare leggi e regolamenti.

E' quasi un guale guerra. Qui Congresso parlano tutti in termini solenni, aulici, di ideali eterni, -alità di De Coubertin. Sui primi duemila arrivati, dei tremila invitati, gli atleti in attività sono trentadue, dei quali appena l'ucraino Bubka e la nostra Di Centa davvero mondialmente noti. commissione atleti del Cio è presieduta da un ormai antico velista finlandese, Tallberg.

Atlanta 1996 vorrà dire un mille milioni di dollari in diritti televisivi e altrettanti in sponsorizzazioni, merchandising, biglietti. Gli atleti sono gli unici attori non pagati di uno spettacolo che incassa cifre favolose. Le borse di studio agli atleti, i premi, i salari anche dalle loro federazioni sono legati alla politica dei stati. I contratti individuali di pubblicità e gli ingaggi hanno niente a che fare con l'Olimpiade. Samaranch, presidente Cio, dice però: «L'Olimpiade è la vetrina in cui si in luce, per prendere soldi altrove».

Ci sarà adesso la rivolta, dall'atletica? Francesca Bortolozzi, nostra schermitrice mondiale: «Sono qui a Parigi mandata dalla federazione internazionale, atleti contiamo poco, mi dicono che nel passato era peggio, deve bastarmi?». Edwin Moses, lo statunitense degli ostacoli, della commissione atleti del Cio: «Si sta già facendo qualcosa: gli attività pensano a far soldi individualmente, non vogliono responsabilizzarsi per comune». Nathalie Lambert, nadese, dello short track: «La porta è aperta metà, ma chi di noi la spallata per spalancarla?». Irene Szewinska, polacca, bei tempi la più grande podista del mondo: «Noi atleti contiamo più di prima, contiamo sempre poco. All'Est è caduto il socialismo reale, ma gli atleti hanno la stessa importanza di allora: scarsa, cioè». Savon, pugile cubano, oro a Barcellona: «E' pazzesco che ci siano tanti dol- per tutti, meno per gli atleti. Lo dico come cubano, per me il denaro non conta, specie quando ti immette in un mondo pericoloso, conta l'educazione. L'assurdità rimane».

Nebiolo ha preso impegno pesante. La sua federazione è assoluta nel mondo olimpico. Possibile anche una rottura con il Cio. Cosa faranno adesso gli altri dirigenti? E gli altri atleti? E quelli di Nebiolo? C'è tempo e modo, a due anni scarsi Atlanta 1996, di organizzare un movimento, casomai uno sciopero? Abbiamo chiesto ad Havelange, capo del football e membro del Cio, come mai qui non c'è nessun calciato-: «Il Cio non ce li ha chiesti». A Italia 90 Havelange rispose Maradona, che chiedeva una ripartizione degli incassi anche fra i giocatori, rivolgersi alla sua federazione, e di ringraziare la Fifa che gli dava il palcoscenico massimo su cui recitare.

Gian Paolo Ormezzano

Nei pressi di Monza

Berger (Ferrari) colpo di frusta per un incidente

MONZA. Il pilota austriaco della Ferrari, Gerard Berger, rimasto coinvolto ieri alle 21,45 in un incidente stradale nei pressi dell'autodromo. Lamenta un «colpo di frusta». A mezzanotte è stato dimesso dall'ospedale dove era accompagnato per accertamenti da Claudio Berro, responsabile dei servizi logistici della casa di Maranello. Il taxi sul quale il pilota viaggiava stato tamponato dalla Prisma di giovane che è rimasta lievemen- ferita. Fuori dal pronto soccorso, Berger è apparso di buon umore: le radiografie hanno rilevato sofferenza traumatica. Non deve portare il collare.

Intanto la Ferrari va a Monza (insieme a Minardi Sauber) senza la certezza effettuare i test in programma. L'ostacolo è la quercia da tagliare alla va- della Roggia. Il Gip di Monza, Franca Anelli, ha revocato il sequestro del cantiere, ma va rimosso l'albero.

Us Open: l'americano fa fuori Krickstein, facile l'esordio di Sampras

E' tornato Courier, che botte

Ora Gaudenzi contro l'ex numero 1 del mondo

NEW YORK. Le racchette Courier sono rimaste nella sacca solo giorni. L'ex numero 1 del scomparso dalle scene tennistiche un paio di settimane fa dopo il torneo di Indianapolis, è già tornato ha già fatto sentire la voce. A Indianapolis aveva detto di essere e psicologicamente bruciato, a New York invece ha debuttato distruggendo in tre set Aaron Krickstein. Poi, dopo sua convincente prestazione, ha spiegato cosa gli è passato per la testa negli ultimi giorni.

«E' vero, avevo detto che racchette sarebbero potute rimanere nella sacca anche per dieci anni. Ma dopo Indianapolis, tornato a casa, in Florida, a riflettere con calma sul mio futuro, a parlare la mia famiglia. Sono stati tre giorni di meditazione, che mi hanno fatto capire che cosa volevo veramente fare della mia vita. Ed ho realizzato che il mio desiderio maggiore era giocare gli U.S. Open. Il quarto giorno già campo allenarmi, e una settimana dopo qui York a preparare il torneo».

Riposo breve , sufficiente per ritemprarlo. Krickstein, giocatore ed esperto, non ha affatto giocato male, anzi, ha combattuto con la sua consueta foga, ma alla fine uscito con le ossa rotte.

In rotta di collisione con Red Jim c'è ora Andrea Gaudenzi, che ha brillantemente superato il suo primo contro il qualificato canadese Albert Chang. Un match tutto da seguire, quello di oggi, tra Courier e il numero uno azzurro, che parte ovviamente sfavorito ma che è anche assolutamente deciso a giocarsi le sue carte. Dopo la facile cavalcata contro Chang (nessuna parentela con Michael), abbiamo chiesto ad Andrea chi preferiva incontrare tra Courier e Krickstein, che andavano in campo di lì a poco. «Vorrei Courier - ha risposto senza esitazioni - contro i più forti, davanti a molto pubblico, mi diverto di più». Spavaldo quanto basta, per nulla intimorito dall'ambiente, c'è credere che il romagnolo p- veramente dare molto filo da torcere al suo avversario. Gaudenzi, tra l'altro, Courier l'ha già incontrato, quest'anno, Montecarlo, sulla terra rossa; vinse l'americano in due set, 6-3, 6-4, ma Andrea, pur senza aver mai dominato, rosso di Dade City a giocare il suo miglior tennis per venirne fuori. Ha esordito ieri Sampras, dopo la lunga assenza dai campi di gioco. Nessun problema con il sudafricano Ullyet, al quale ha lasciato due game in ciascuno dei tre set.

Avanza Sandra Cecchini, battaglia l'americana Keller, troverà la Sanchez. Fuori Silvia Farina, battuta 7-5, 2-6, 6-3 dalla Likhovtseva. (a. d. g.)

SPORT

Rafting: Italia oro nell'orientamento

AOSTA. Ai Mondiali di rafting, prima medaglia d'oro per l'Italia. Dopo un argento due bronzi, a vincere il titolo dell'orientamento sono stati i trentini di Italia 1 Val di Sole che hanno dominato nella categoria Catamarani davanti a due squadre russe e a livello assoluto.

positiva al 2° test

MONTECARLO. Positivo anche il secondo test verifica per l'antidoping a carico di Diane Modahl che viene automaticamente squalificata per quattro anni. Lo ha annunciato la Federazione internazionale atletica. La campionessa inglese, specialista degli 800 metri, era stata sottoposta a analisi giugno durante una riunione a Lisbona risultando positiva. L'esame presentava una quantità di testosterone. A questo punto, squadra femminile inglese potrebbe re estromessa dalla riunione di Coppa del Mondo in programma a Londra per la settimana prossima, perché la Modahl contribuito alla sua qualificazione a spese della Russia, per 2 punti.

Ciclismo: Indurain

Miguel Indurain ha anticipato la partenza nel tentativo di battere il record dell'ora. L'appuntamento è nerdì alle 15, invece che alle 18. Lo spagnolo ha giustificato decisione con il che normalmente corre su strada nelle nelle prime pomeriggio e non vuole cambiare abitudini.

Basket: Coppa Italia stasera si gioca

Parte la Coppa Italia di basket, con Buckler direttamente negli ottavi. Questi gli incontri odierni (ore 20,30): Juve Caserta-Cantù; Fabriano-Benetton; Aresium Stefanel Mi; Francorosso To-Teo- Roma; Olitalia Forlì-Reggiana; Lib. Udine-Birex Verona; Teamsystem Rimini-Mens Sana Siena; Banco Sardegna Sassari-Cagiva Varese; Pavia-Filodoro Bologna; Trapani-Pfizer Reggio Calabria; Petrarca Pd-Montecatini; Reyer Venezia-Lib. Livorno; a Modena: Menestrello Cervia-Scavolini Pesaro. Domani a Caserta: Napoli-Olimpia Pistoia.

La Rover festeggia a Silverstone il compleanno numero 35

Mini, il mito fa cin-cin

Kermesse con centomila spettatori
E c'è una nuova versione, la Classic

[illegible] La Mini ha compiuto 35 anni. La famosa piccola [illegible] ideata da Alec Issigonis, lanciata il 26 agosto 1959 dall'allora gloriosa casa automobilistica inglese Bmc, è stata festeggiata domenica sul circuito di Silverstone, quello del Gran Premio di F. 1, in un clima scatenato, ben lontano dal tradizionale self control inglese.

Trentacinque anni di amore per un mito. Migliaia [illegible] Mini si sono pavoneggiate su quella pista dove sfrecciano i bolidi da [illegible] l'ora [illegible] la stessa distaccata eleganza con cui una bella donna sfila in passerella, adulate e desiderate da migliaia di appassionati.

Oltre centomila spettatori hanno dovuto affrontare molte miglia di coda per entrare nell'autodromo (prezzo del biglietto 5 sterline a testa e 5 sterline per ogni Mini, qualunque fosse il numero delle persone a bordo). Sono state contate circa 35 mila «festeggiate», arrivate [illegible] tutta Europa e perfino dal Giappone, [illegible] cui oltre cinquemila [illegible] partecipato a una spettacolare parata (Minicavalcade) che ha concluso [illegible] cerimonia.

Centinaia di decalcomanie e manifesti per raccontare la [illegible] ria della Mini, decine e decine di bancarelle che vendevano dalle magliette targate [illegible] fino a pezzi particolarissimi della vettura hanno contribuito a creare un'atmosfera simpatica e particolare in una domenica soleggiata ma sferzata [illegible] un vento gelido. Varie esibizioni, in un [illegible] pic-nic senza interruzioni, con l'aria «profumata» dagli hot dog e [illegible] patatine fritte, hanno contornato la manifestazione. Concorsi per la vettura più elegante e per quella più stravagante (queste ultime non [illegible] mancate), esibizioni acrobatiche, finti incontri di lotta giapponese sumo (la Mini ha conquistato il Giappone da parecchi anni e ancora continua a riscuotere un grande successo), sfilate e concerti di bande musicali, spettacoli di clown, lanci di paracadutisti e persino uno show dedicato (chissà perché) al selvaggio West americano.

Per milioni di automobilisti questa piccola vettura è stata, e continua a essere, un grande amore. E' questo il motivo per cui il gruppo Rover, erede della British Motor Corporation e della British Leyland e oggi controllato dalla tedesca Bmw, ha voluto festeggiarne il trentacinquesimo compleanno. E alla festa hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Rover, John Towers, e quello della Bmw, Bernd Pischetsrieder.

Fenomeno nel fenomeno, dal 1959 sono state prodotte e vendute 5 milioni e 300 mila Mini. Molte le versioni, innumerevoli gli aggiornamenti; ma la filosofia che è stata alla base del progetto di Sir Alec Issigonis, fatto baronetto dalla Regina d'Inghilterra e scomparso nell'ottobre 1988, non è mai stata tradita. La Mini di oggi, praticamente uguale nell'estetica a quella di ieri e dell'altro ieri, è [illegible] in produzione (viene costruita nello stabilimento di Longbridge). Quest'anno ne saranno vendute oltre ventimila unità, di cui almeno 9 mila distribuite in Giappone.

La Mini, che portò tutta una serie [illegible] nel campo delle vetture di dimensioni compatte (appena 3,05 metri [illegible] lunghezza, motore trasversale di 848 cc, ruote piccole disposte ai quattro angoli della carrozzeria, sospensioni a ruote indipendenti, quattro comodi posti), divenne ben presto uno status symbol grazie anche ai grandi successi ottenuti negli Anni Sessanta nei rally (Montecarlo compreso) [illegible] le versioni potenziate da John Cooper. Il preparatore inglese [illegible] presente a Silverstone insieme con [illegible] Moulton che, con Issigonis, collaborò alla realizzazione della [illegible] e che fu il suo braccio destro.

Negli anni, da utilitaria popolare, si trasformò via via [illegible] un modello sempre più sofisticato. E per festeggiare il trentacinquesimo anniversario la Rover ha lanciato sui mercati europei un'esclusiva versione, in tiratura limitata di 1000 esemplari, denominata appunto «35 Classic». All'Italia sono destinati 400 esemplari [illegible] prezzo [illegible] 16 milioni 256 mila lire chiavi in [illegible] Come le altre Mini in produzione [illegible] un motore di 1275 cc a iniezione elettronica dotato [illegible] catalizzatore, con potenza di 53 cavalli, velocità [illegible] 143 chilometri l'ora e accelerazione da 0 a 100 in 13,4 secondi.

La [illegible] Classic ha di serie cerchi in lega, tetto apribile a comando elettrico, interni in pelle, cruscotto in radica, verniciatura in grigio metallizzato. Un bel salto tecnico e tecnologico rispetto [illegible] prime Mini, ma rispettando pienamente l'antica originalità concettuale.

Renzo Villare

La Austin Mini, scatoletta su 4 ruote, [illegible] una vettura [illegible] ha fatto scuola. A lato, il progettista, sir Alec Issigonis, scomparso [illegible] 1988

I progressi e la diffusione del servosterzo

Dolce è la guida

Contributo a sicurezza e comfort
Un dispositivo sempre più raffinato

Le manovre di parcheggio; il sinuoso rincorrersi delle curve sulle strade collinari e di montagna; i cambi di corsia durante i sorpassi autostradali. Altrettante situazioni di guida per ognuna delle quali gran parte del comfort e della sicurezza di marcia dipende [illegible] un organo meccanico che ogni automobilista - è proprio il caso di dirlo - si trova tra le mani: il volante.

Termine improprio, a sottintendere il sistema di sterzo nella complessità dei suoi componenti: scatola guida e relativa tiranteria di collegamento con le ruote, piantone e, appunto, volante. Nessuna velleità [illegible] abbozzare un trattato tecnico, [illegible] quilli! [illegible] l'importanza dello sterzo ai fini [illegible] comportamento dinamico [illegible] un autoveicolo [illegible] davvero grande e non consente di generalizzare più di tanto.

Lo abbiamo detto, sono in gioco il comfort e soprattutto la si[illegible] E, come quasi sempre avviene nelle questioni di tecnica, [illegible] tratta di conciliare esigenze tra loro contrastanti. Lo sterzo deve [illegible] leggero da azionare in parcheggio e alle basse velocità, ma de[illegible] conservare [illegible] adeguata sensibilità della strada alle velocità più elevate. Deve essere progressivo nella risposta, per evitare variazioni troppo brusche di traiettoria e quindi [illegible] assetto della vettura (causa di rollio eccessivo e di scuotimenti fastidiosi), [illegible] anche quanto possibile diretto nella manovra, per agevolare scioltezza e precisione in curva.

Che fare? I tecnici hanno trovato più d'una soluzione al problema. Intervenendo direttamente sulle caratteristiche meccaniche del sistema di sterzo, con accoppiamenti [illegible] ingranaggi a passo variabile: in questo modo è possibile dosare lo sforzo al volante o la rapidità di intervento per piccoli o per maggiori angoli di rotazione del volante. La soluzione più funzionale ed efficiente è però venuta dal servosterzo, dispositivo che, sfruttando la pressione di un circuito idraulico, moltiplica opportunamente lo sforzo esercitato dalle braccia sul volante.

Anche in questo caso, i sistemi più sofisticati offrono [illegible] funzionalità variabile: a secon[illegible] soluzione prescelta, la regolazione tiene conto dell'an[illegible] di sterzata, della velocità di marcia della vettura e del regime motore. Quale che [illegible] il sistema adottato, l'obbiettivo del progettista è quello sopra esposto: abbinare comfort e sicurezza, [illegible] docilità di azionamento in manovra ma sensibilità e precisione adeguate [illegible] velocità più elevate.

Manco a dirlo, anche questo campo, giorno dopo giorno, sta rientrando [illegible] l'ampio regno dell'elettronica, che, grazie al monitoraggio [illegible] tempo reale della dinamica [illegible] vettura, consentito [illegible] sensori sempre più sofisticati, propone affinamenti nelle caratteristiche di risposta altrimenti neppure ipotizzabili.

[illegible]a, anche in tema di sterzo, sicurezza vuol dire sicurezza passiva. Ce ne siamo più volte occupati: gran parte delle risorse della ricerca in materia [illegible] dedicate proprio alla sicurezza passiva del sistema di sterzo, che, nel malaugurato caso di violento urto frontale, [illegible] deve risultare invasivo verso l'interno dell'abitacolo e deve svolgere un'azione protettiva nei confronti del corpo del guidatore (capo e torace).

Protagonista di questi mesi è l'airbag, ormai [illegible] anche sulle piccole vetture. Forse meno nota, [illegible] almeno altrettanto importante, è però l'evoluzione nell'architettura degli organi di sterzo che dalla pericolosissima concezione utilizzata agli albori dell'auto - con scatola guida avanzata, oltre l'asse ruote, collegata al volante da un piantone tubolare rigido, vera [illegible] minacciosamente puntata direttamente al petto del guidatore - ha portato ai sistemi di oggi, in gra[illegible] di offrire [illegible] margini [illegible] protezione anche nel [illegible] urti frontali di grande violenza: con scatola guida arretrata dietro al blocco motore; e con piantone di sicurezza, snodato, in due o più parti, nelle costruzioni più sofisticate, anche in grado di assorbire l'urto accorciandosi (con accoppiamento scorrevole di due tubi, uno dentro l'altro) o deformandosi.

Nei modelli di recente progettazione, poi, l'esperienza accumulata nei crash test ha portato a riprogettare l'ancoraggio del piantone volante alla traversa sottoplancia. Essa diviene parte integrante del sistema di sicurezza passiva della scocca.

Raffaele Sangalanti

Moderno sterzo con volante sicuro

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 1 Settembre 1994 — 31
via Marenco [illegible], telefono 65.681

A gennaio parte il nuovo biglietto integrato voluto da Atm, Satti e Ferrovie

Un solo ticket per treno, bus e tram

Lo useranno 320 mila pendolari

Un biglietto unico per treno, autobus e tram. E' l'ultima novità studiata da Atm, [illegible] [illegible] Ferrovie dello Stato. Il progetto si chiama «abbonamento a tariffa integrata» e sarà disponibile dal gennaio '95.

Torino sarà [illegible] terza città italiana (dopo Roma [illegible] Milano) [illegible] semplificare il viaggio quotidiano dei suoi pendolari: esercito di [illegible] mila lavoratori che ogni giorno usa il treno o il pullman per ra[illegible]iun[illegible]ere o uscire dalla città.

La tessera universale, secondo chi l'ha ideata, dovrebbe spazzare via l'epoca dei disagi: portafogli zeppi di abbonamenti diversi, il bar chiuso o l'edicola irraggiungibile dove acquistare il biglietto del tram; l'obbligo di rispettare griglie fisse di orari.

Come se ciò non bastasse, la formula «paghi [illegible] biglietto e prendi tre mezzi» consentirà [illegible] chi viaggia di scegliere all'ultimo momento il mezzo più comodo. Esempio. Un pendolare perde il treno delle 7,15 che lo porta [illegible] Brandizzo [illegible] Torino? Con lo stesso abbonamento potrà salire sul pullman Satti che ferma in paese mezz'ora dopo.

[illegible] quanto costerà ai piemontesi [illegible] lusso di poter scegliere fra le rotaie e il bus? «Questo è l'aspetto più problematico - dice Gianni Guerra, presidente Atm - per il momento [illegible] allo studio alcune tariffe, ma prima [illegible] presentarle come definitive vogliamo assicurarci che siano eque».

La novità del tagliando universale, infatti, comporta [illegible] piccola rivoluzione di prezzi che al momento creerebbe qualche scompenso.

Spiega Aldo Bassi, dirigente Satti che [illegible] mesi [illegible] studiando come risolvere il problema delle tariffe: «Fino ad oggi il prezzo del biglietto si calcola[illegible] in base [illegible] chilometri percorsi: con la formula dell'abbonamento unico, invece, il costo [illegible] una variabile che dipende esclusivamente dalla zona di appartenenza». Si passerà quindi dalla tariffa «chilometrica» [illegible] quella «zona-dipendente». E [illegible] verrà individuata questa porzione [illegible] territorio? [illegible] tecnico mostra una cartina della provincia suddivisa in sei cerchi concentrici: «Guardi, qui si capisce il metodo: [illegible] prezzo salirà in ragione dei "confini" che il pendolare intende oltrepassare».

Può quindi capitare che gli abitanti [illegible] Chieri, per esempio, [illegible] traggano un vantaggio economico (il tragitto che li porta [illegible] Torino [illegible] lungo e tortuoso, [illegible] non comporta nessun "salto" da una zona all'altra della mappa), [illegible] i residenti di un altro Comune come Buttigliera risultino, dallo stesso criterio, penalizzati.

C'è un altro aspetto, di natura economica, che non convince la direzione Atm: quello di offrire ai pendolari [illegible] possibilità (a un costo «x») di usufruire, grazie alla tessera universale, di [illegible] servizio cui possono pure non [illegible] interessati.

A fianco, [illegible] presidente Atm Gianni Guerra
Al centro, il direttore generale Atm Giovanni Fava
A destra, l'assessore al traffico Franco Corsico

Ancora incerte le tariffe
La direzione di corso Turati: «Non vogliamo privilegi»

«Per quale ragione dobbiamo offrire, ma soprattutto far pagare un biglietto poli-funzionale anche [illegible] chi, arrivato in città, ha l'ufficio davanti alla stazione?» dice il presidente Gianni Guerra, preoccupato soprattutto di non creare una schiera di privilegiati che [illegible] quel privilegio [illegible] hanno bisogno.

Dello stesso parere [illegible] [illegible] direttore generale Giovanni Fava: «La situazione torinese è molto più complicata di quella romana: l'integrazione tariffaria capitolina [illegible] doveva fare i conti con 121 Comuni della provincia. Là [illegible] trattava soltanto di creare un biglietto unico per metrò e bus limitati al territorio urbano».

Ancora pochi mesi e anche la questione delle tariffe verrà risolta: «Magari introducendo la possibilità di un ticket facoltativo: chi intende [illegible]e tutti i mezzi lo acquista, gli altri continuano ad acquistare i vecchi abbonamenti». L'importante [illegible] che [illegible] gennaio decolli l'ambizioso progetto di render omogenee quattro tariffe: Atm (urbane e suburbane) Satti [illegible] FF.SS. (che servono la provincia).

Progetto in cui crede molto l'assessore alla viabilità Franco Corsico: «Sono ormai maturi i tempi per considera[illegible] Torino [illegible] città che non finisce nei suoi confini amministrativi: l'idea dell'integrazione tariffaria è un primo [illegible] verso una più moderna concezione di centro metropolitano». Ma secondo lei, i tempi di realizzazione ver[illegible] rispettati? «Anche [illegible] intervenire [illegible] 121 Comuni non [illegible] così semplice, penso che [illegible] [illegible] faremo: nei prossimi mesi lavoreremo duro per far sì che Torino conquisti [illegible] altro primato, quello del viaggio "componibile"».

Emanuela Minucci

CHIUSO IL SOTTOPASSO DEL LINGOTTO

Incidenti e feriti per l'ultimo temporale d'agosto

L'ultimo temporale d'agosto s'è abbattuto su Torino ieri pomeriggio. [illegible] temporale violento, accompagnato da lampi, tuoni e raffiche [illegible] vento. Per oltre un'ora la città è rimasta paralizzata: code sui [illegible] [illegible] ferme, incidenti. Il più grave s'è verificato nel sottopasso del Lingotto (nella foto), dove il furgone [illegible] un corriere diretto verso la tangenziale ha avuto un urto frontale [illegible] una Uno che risaliva verso corso Giambone. Per soccorrere i feriti (l'autista del furgone e i due passeggeri della Fiat, in ospedale le loro condizioni [illegible] [illegible] [illegible] giudicate gravi) sono intervenuti i vigili urbani, una squadra di pompieri [illegible] due ambulanze.

Particolarmente preoccupante la situazione nella zona [illegible] della città. Da Santa Rita [illegible] Mirafiori, centinaia di persone hanno telefonato al 115: i tombini otturati [illegible] foglie hanno [illegible] allagamenti [illegible] disagi. Solo in serata la situazione è tornata alla normalità.

IN PRIMO PIANO

«Ho gettato via il mio bambino»

«Fu [illegible] marito a costringermi a tacere in tutti questi anni con botte e minacce». Solo dopo la sua morte, il 29 marzo scorso al Martini, Albina Canzian (nella foto), 67 anni, ha deciso di liberarsi dal peso di un rimorso durato per quasi mezzo secolo: di aver raccontato a tutti che il figlio [illegible] vivo, mentre in realtà morì quasi [illegible] secolo fa (lo aveva partorito [illegible] 23 anni) a [illegible] mese dalla [illegible]scita [illegible] venne fatto sparire. «Mio marito era un disertore - ha spiegato - [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] Favre e M. Pietrapiinto A PAG. 32

[illegible]

[illegible] Psicologia

Il [illegible] è «aperto»

Caos a Psicologia, che rischia di soccombere sotto l'ondata delle matricole (1500 fino [illegible] ieri, scadenza delle preiscrizioni). La mancata pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto sul numero chiuso (massimo 300 matricole) invaliderebbe i test di selezione. E il sindacato dice: «Chi vuole, può [illegible] iscriversi». Tra le polemiche, [illegible] domanda: [illegible] [illegible] [illegible] lavoro può assorbire tanti psicologi? M.T. Martinengo A PAG. 33

RICONOSCIUTO

Mr. [illegible]

Una donna: è mio fratello

Il «signor Nessuno» di Nichelino era Cesare Calzavara (nella foto), di Venezia-Mestre, classe 1917. Lo hanno riconosciuto ieri, con qualche dubbio, il cognato [illegible] la sorella. Ma in Procura [illegible] perplessi. Il procuratore Diego Amore ha disposto l'esame del Dna anche per Eleo[illegible] Calzavara, la sorella, che non lo aveva riconosciuto: «E' l'unico [illegible] per eliminare ogni dubbio» dice il magistrato. [illegible] A PAG. 32

RESTAURI

DOPO 10 ANNI DI ATTESA

La sede dello Stabile riaprirà nel 1997, sono stati decisi lavori per tredici miliardi

«[illegible] salveremo il Gobetti»

Palazzo Reale, incominciato il lifting

ENTRO il 1997 il Teatro Gobetti, chiuso dal 1984, potrà riaccogliere [illegible] [illegible] Rossini 8 l'attività del Teatro Stabile, che qui dovrebbe trasferire Centro Studi [illegible] biblioteca. Il Comune li ospiterà [illegible] una nuova [illegible] [illegible] progetto, firmato dall'architetto Luca Deabate, [illegible] pronto. Sono già [illegible] bilancio 11 miliardi per le opere, più altri 2 e [illegible] necessari [illegible] restaurare gli affreschi interni. I lavori sono previsti per l'inizio del 1995.

L'edificio ebbe [illegible] teatrale fin dall'origine, come sede della Accademia Filodrammatica Torinese, nata nel 1828. Venne eretto [illegible] il 1843, [illegible] «Contrada della Posta», nell'allora [illegible] quartiere di «Isola S. Filiberto», creato sui resti delle mura cittadine, abbattute da Napoleone.

Qui l'architetto Giuseppe Leoni, noto [illegible] i suoi palazzi [illegible] classici, concepì una graziosa facciata, su [illegible] livelli, con basamento bugnato, [illegible] ordini di lesene corinzie scanalate [illegible] finestre [illegible] primo [illegible] secondo piano, sormontate da timpani triangolari. All'interno volle un imponente scalone. Conduce al vestibolo del primo piano, anticamera dell'elegante platea rettangolare, con esedra semicircolare. Sulle pareti Leoni pose lesene [illegible] nicchie scanalate e tra esse finestre alternate a dipinti rappre[illegible] le Muse. Al piano inferiore ricavò la «Sala delle colonne», con volte a vela.

L'Accademia ebbe vita fino al 1883, quando [illegible] proprietario Leone Ottolenghi vendette per 80 mila lire il palazzo al Comune, affinché vi ospitasse [illegible] Conservatorio, allora malamente sistemato nelle Torri palatine. [illegible] Conservatorio rimase in via Rossini fino al 1928, poi andò in piazza Bodoni. Al suo posto si insediò la «Casa del Soldato», un dopolavoro militare, bombardato nell'ultima guerra. Il Comune riaprì i locali nel 1955 e vi accolse il «Piccolo teatro della Città [illegible] Torino», oggi «Teatro Stabile». L'immobile, dedicato Gobetti, chiuse nel 1984, perché inadeguato alle norme di sicurezza.

Per avviarne il recupero il Comune ha dovuto acquisire alcuni palazzi vicini. Saranno demoliti. Al loro posto sorgerà un edificio nuovo, [illegible] porticato. Ospiterà i magazzini e i nuovi camerini del teatro, più il centro studi [illegible] [illegible] biblioteca del Teatro Stabile.

Nell'edificio storico sarà recuperata nelle sue vaste originarie dimensioni la «Sala delle colonne», dimezzata negli Anni 50 per ricavarvi i camerini. Poi si risa[illegible] lo scalone, i foyer [illegible] la sala aulica, dove verrà ricostruita la scena.

Intanto la Soprintendenza ai Beni architettonici ha avviato i restauri della parte centrale della facciata [illegible] Palazzo [illegible]. Costeranno un miliardo [illegible] mezzo. Entro la fine del [illegible] la [illegible]ggia sarà ritinteggiata in grigio chiaro, con i rilievi in avorio. Ancora da definire è la tinta delle persiane, [illegible] ipotizza persino [illegible] toglierle. In origine [illegible] palazzo ne era privo. Le aggiunse Pelagio Pelagi nell'800. Ma in assenza di imposte si dovrebbero sistemare tende o vetri anti raggi ultravioletti.

Il cantiere per ora procederà [illegible] rimuovere due mani di vernici acriliche. La prima, in «giallo chiaro Torino», [illegible] [illegible] nel 1961. Pati infiltrazioni e nel 1979 fu restaurata [illegible] una seconda mano più scura. Ha protetto i muri in [illegible] degli attuali restauri. Devono prima di tutto «sbucciare» la facciata, per rimuovere gli intonaci [illegible] [illegible] salvare i [illegible] di quelli storici. Un'analisi al bisturi, prima di passare ai pennelli.

Maurizio Lupo

[illegible] facciata neoclassica [illegible] Teatro Gobetti, opera dell'architetto Giuseppe Leoni. La edificò nel [illegible] per l'Accademia Filodrammatica

Il Consiglio universitario nazionale non ha ancora approvato il numero chiuso

Psicologia, si aprono le porte

Il corso rischia la paralisi

Il [illegible] continua a Psicologia, corso di laurea che rischia di soccombere sotto il peso di migliaia di studenti, [illegible] di un successo esagerato. Il consiglio di facoltà di Magistero all'inizio dell'estate aveva deciso l'introduzione del numero chiuso - cento matricole e non una di più per il '94-'95 - ma l'iter burocratico non si è concluso. Avrebbe dovuto esaurirsi entro ieri, ultimo giorno di preiscrizioni (terminate a quota 1500). E c'è chi vede, per restare nella legalità, il possibile riaprirsi delle porte alle consuete tremila matricole.

«Il Consiglio universitario nazionale non si è ancora espresso sul numero chiuso - dice Beppe Garbarino, rappresentante Cgil in consiglio di amministrazione - e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è di là da venire: per queste ragioni il test [illegible] del 17 settembre non ha alcun valore».

In [illegible] spiega il sindacalista, «chi vuole iscriversi ha tuttora il diritto di farlo e noi lo aiuteremo. L'Università sta mettendo una grave scorrettezza sostenendo la validità del test: lo sbarramento entra in vigore al momento della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta».

Getta [illegible] sul fuoco della polemica il pro-rettore Alberto Conte: «Per l'Università il numero chiuso c'è: le facoltà possono indicare quanti studenti ammettere; le preiscrizioni si sono esaurite il 31 agosto». Ancora [illegible] capisco su quale base si possa affermare che il Cun non ha più tempo per condurre in porto il provvedimento». Un provvedimento indispensabile, dal momento che nell'ultimo anno didattico Psicologia ha dovuto fare i conti con enormi

difficoltà. I disagi per gli iscritti [illegible] stati quotidiani [illegible] spazi assolutamente inadeguati e un [illegible] docente insufficiente, limitazione che ha portato all'[illegible] di appelli con [illegible] partecipanti.

Ma quale sarà, in attesa del verdetto del Cun (che comunque interessa anche altre università italiane), il destino di chi tenterà di iscriversi a Psicologia ignorando le disposizioni del consiglio di facoltà? Carla Dorato, dirigente della ripartizione Segreterie Studenti: «Sentito il parere del professor Conte, risolveremo il problema accettando domande rivolte al rettore. Per le preiscrizioni sono comunque chiusi i termini perché valgono le decisioni del consiglio di facoltà, per l'iscrizione al di sopra del consiglio di facoltà può esprimersi solo il rettore. Intanto aspettiamo la deliberazione e la pubblicazione sulla Gazzetta: solo in quel momento si potrà capire da quando il numero chiuso entra in vigore».

Carla Dorato invita alla ragionevolezza, indipendentemente dalle decisioni del Cun: «Gli iscritti sono già oltre novemila, le strutture non sono in grado di accoglierne altre migliaia, i docenti sono pochissimi per poter seguire gli studenti con efficacia. Non solo. Bisogna ricordare che il mercato del lavoro non è in grado di [illegible] una tale quantità di psicologi».

Maria Teresa Martinengo

Studenti impegnati nel test di selezione a Medicina. Sopra, da sinistra, il prorettore Alberto Conte e il sindacalista della Cgil Beppe Garbarino

Il prorettore: «Preiscrizioni chiuse definitivamente ieri» Ma in attesa di chiarimenti la segreteria accetterà domande

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

«Boom» di aspiranti giornalisti

[illegible] Psicologia attrae folle di studenti. A Scienze della Comunicazione (Lettere) gli aspiranti giornalisti che affronteranno il test del 14 settembre saranno 1361 per 250 posti (contro i 789 dello scorso anno, primo a numero chiuso). Medicina e Odontoiatria al mantengono sui livelli di consenso del '93-'94. Nel primo caso sono 868 i preiscritti per il polo didattico delle Molinette (250 posti) e 135 per il San Luigi di Orbassano (50 posti). L'anno passato erano stati rispettivamente 810 e 189. Gli aspiranti dentisti sono questa volta 548 contro i 606 del '93 (40 posti). Tra i corsi con sbarramento (le preiscrizioni si sono chiuse ieri) è in crescita Veterinaria, dove i 120 posti disponibili sono contesi da 318 ragazzi (265 lo scorso anno). [illegible] hanno avuto anche i diplomi a numero chiuso, in particolare quelli attivati a Medicina. Ad Economia, dove il test è solo attitudinale, i preiscritti sono mille.

L'Università registra quest'anno un boom di richieste d'iscrizione da parte di studenti stranieri: tutti dovranno sostenere la prova preliminare d'italiano lunedì 5. Per Medicina sono in lista 83 ragazzi, tra i quali 69 greci e 6 camerunesi. Nelle altre facoltà chiedono di entrare anche romeni, albanesi, bulgari, polacchi, estoni.

Parla l'impiegata col record di assenze

La postina si difende «L'ho fatto per i bimbi»

«Stipendio ridotto quando non c'ero Quindi non ho mai truffato nessuno»

Quando ieri mattina l'edicolante di Benevento le ha portato una copia de «La Stampa», con la sua storia di postina assenteista raccontata in prima pagina, Maria Grazia Maio ha avuto un colpo. «Ma come, se è tutto regolare...». Poi, insieme con il marito Aldo Iavolella, ha passato la giornata ad allontanare cronisti e troupe televisive: «Non voglio parlare. Non adesso, almeno. Devo consultare il mio avvocato».

Ma nei vicoli di [illegible] Torre Alfieri, una quartiere popolare nella periferia della città campana, la donna non ha potuto fare a meno di commentare quello che aveva letto sul giornale. Vero che dal 1985, [illegible] di nascita del primo figlio, ha praticamente smesso di lavorare? Vero che al centro distribuzione di Tazzoli a Torino l'hanno vista per una sola [illegible] l'anno scorso? Vero che ha inviato più certificati lei in dieci anni che tutti i 1200 postini di Torino nella loro carriera? «Vero, a parte alcune imprecisioni» risponde alla fine l'«invisibile» dipendente delle Pt. Ma aggiunge: «Non ho truffato. Le [illegible] sono tutte giustificate».

[illegible] punto, questo, su cui neanche il direttore delle poste torinesi, Cataldo Carvutto, ha mai avuto da ridire: «Sotto il profilo legale, la donna è perfettamente a posto». La questione è un'altra: [illegible] è possibile che si paghi uno stipendio a una persona che non ha mai lavorato o quasi?

Maria Grazia Maio parla di «circostanze», e allarga le braccia come per dire «non è colpa mia». Spiega: «Vivo una situazione familiare molto dolorosa. In questi anni, oltre alle maternità, ho dovuto assistere uno dei miei figli, afflitto da gravi problemi psicologici. E poi non è affatto vero che abbia sempre percepito lo stipendio, anzi: per lunghi periodi della mia assenza ho fruito di congedi non retribuiti, o fortemente ridotti».

L'ha fatto per i bambini, Maria Grazia Maio, per questa sua famiglia che adesso la circonda e la protegge dall'assalto dei giornalisti. La donna, [illegible] anni, è fra [illegible] dal gran polverone che il suo caso di mamma-postina assenteista ha sollevato. Si allontana nelle strette strade della periferia di Benevento per andare a barricarsi dalla suocera.

Il telefono è squillato in continuazione, ieri. «Ti hanno cercato tutti: non solo i giornali, anche i sindacati» le ha detto il cognato che s'è occupato di raccogliere i messaggi. «Non m'importa di nessuno, ha risposto lei. «So di essere dalla parte del giusto. Se vogliono fare un controllo, lo facciano, vengano a vedere se una mamma nelle mie condizioni può lasciare soli i suoi figli».

[g. a. p.]

Il direttore Cataldo Carvutto

Le organizzazioni dei metalmeccanici criticano gli annunciati tagli del governo

Settembre in piazza per le pensioni

I sindacati annunciano scioperi e manifestazioni

Fim, Fiom e Uilm dissotterrano l'ascia di guerra e annunciano un autunno torinese caldo. Le organizzazioni dei metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di scendere in campo contro il governo a causa degli [illegible] tagli alle pensioni. Un'azione forte che si snoderà [illegible] scioperi articolati in tutte le fabbriche metalmeccaniche e che si concluderà con una grande manifestazione di piazza per ribadire la netta opposizione del sindacato a qualsiasi tentativo di tagli indiscriminati. Si comincerà la prossima settimana con scioperi che riguarderanno le industrie della [illegible] Rivoli-Collegno-Grugliasco.

In un volantino unitario, Fim, Fiom e Uilm si domandano che cosa significhi il blocco delle pensioni e il prolungamento della vita lavorativa e come sia compatibile in [illegible] il blocco delle pensioni con il ricorso al pensionamento anticipato.

I sindacati invitano le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) a decidere le prime fermate di sciopero in tutte le fabbriche metalmeccaniche piemontesi. «Ulteriori iniziative di lotta - è scritto nel volantino - saranno decise, se necessario, nel quadro della più [illegible] mobilitazione di tutti i lavoratori che [illegible] essere organizzata da Cgil, Cisl e Uil».

Il segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, spiega che si apre una fase di mobilitazione necessaria che dovrà crescere e avere molta forza, non solo per difendere il diritto alla pensione, ma anche l'occupazione». Per Cremaschi, «le misure che il governo preannuncia su pensioni di anzianità e vecchiaia rappresenterebbero per l'occupazione dell'industria metalmeccanica una mazzata. Molti accordi sono stati fatti in previsione dei [illegible] anni contributivi. I lavoratori [illegible] messi in mobilità per arrivare alla pensione si troverebbero all'improvviso con un vuoto di anni di copertura salariale e, soprattutto, migliaia di posti di lavoro per giovani e nuove assunzioni sarebbero ovviamente cancellati, perché coperti da chi è trattenuto forzatamente al lavoro. Per questo ci faremo sentire [illegible] forte».

Se il leader della Fiom è come al solito battagliero, non meno timido appare il segretario della Fim, Gianfranco Zabaldano: «Vogliamo organizzare [illegible] mobilitazione preventiva. Il nostro primo obiettivo è di far capire chiaramente al governo che sono da escludere nella maniera più assoluta provvedimenti unilaterali. La consultazione con i sindacati deve essere la prassi. Il secondo obiettivo è di far capire che non si può mettere sullo stesso piano la pensione d'anzianità dei lavoratori della industrie private con le baby-pensioni degli statali e le pensioni d'invalidità. Non accettiamo golpe sulla testa dei lavoratori».

Anche Giorgio Rossetto, segretario della Uilm, incalza: «Questo governo si comporta nella maniera peggiore che si potesse immaginare. La maggioranza deve fare in modo che la riforma delle pensioni vada di pari passo con le promesse sui posti di lavoro. Si deve tener conto che se obbliga la gente a lavorare più anni, blocca il mercato del lavoro. Il governo si era impegnato a intavolare un discorso con le parti sociali, invece adesso vuole metterci di fronte a fatti compiuti e questo è inaccettabile».

Pure la Flmic prende posizione contro i tagli [illegible] sulle pensioni. Il sindacato autonomo dei metalmeccanici invita i lavoratori alla massima attenzione e condivide «necessarie, adeguate iniziative sindacali per difendere i diritti acquisiti». Sulla questione delle pensioni si annuncia un settembre ad alta temperatura.

Il leader della Fiom Giorgio Cremaschi (sopra) e Giorgio Rossetto della Uilm

I PUNTI DI CONTRASTO

«No a decisioni unilaterali»

Cgil, Cisl e Uil [illegible] a:

- Qualsiasi decisione presa dal governo unilateralmente senza consultare i sindacati.
- Blocco o limitazione degli scatti di contingenza per tre anni per le pensioni superiori al minimo.
- Slittamento a gennaio '95 dello scatto di contingenza previsto a novembre.
- Indennità di accompagnamento delle pensioni di invalidità collegata al reddito.
- Diminuzione del 2% per ogni anno mancante all'età pensionabile, oppure elevazione da 35 a 40 anni del requisito retributivo.
- Elevazione dell'età pensionabile per i 60 e i 65 anni, oppure 60 anni per gli uomini e 58 per le donne con incentivi per chi va oltre.

Fim, Fiom e Uilm «Da lunedì il via alle prime fermate»

Alleanza per Torino e verdi ignorati dalle feste dell'Unità

Gli alleati: pds ingrato

«Invita i nemici, dimentica gli amici»

Stasera si inaugurano le feste dell'Unità. Tra le polemiche: sono gli alleati del pds in Comune a protestare. «Hanno invitato i nemici e si sono dimenticati degli [illegible] dicono i verdi e i rappresentanti di Alleanza per Torino dopo [illegible] scoperto che non saranno ospiti in [illegible] dei venti dibattiti organizzati ai giardini Sospello e al parco [illegible] Vittorio.

«Sono stupito - dice Giorgio Rosental, consigliere [illegible] le di Alleanza per Torino -. Non [illegible] offeso perché non hanno chiamato me o qualcuno del gruppo, ma perché il pds perde un'occasione per abbandonare, tanto più in vista delle elezioni regionali, i vecchi [illegible] di di far politica».

Nei calendari delle manifestazioni della quercia compaiono nomi illustri della Lega Nord, del partito popolare, anche di Forza Italia, qualche socialista. «Sono sempre le stesse persone, anche riciclati - dice Rosental -, ma è ancora più grave che [illegible] pds cerchi [illegible] dialogo [illegible] altre forze piuttosto che superare le formule [illegible] partitoe. All'interno [illegible] Alleanza per Torino [illegible] l'autocritica: «Può darsi - aggiunge il consigliere comunale - che sia anche colpa nostra, che siamo poco propositivi politicamente, forse perché ci [illegible] impegnati di più delle competenze amministrative, [illegible] questo era il patto con gli elettori. Noi l'abbiamo rispettato. [illegible] proposito, dov'è finita la società civile che ci sollecitò la candidatura?».

«Non voglio fare polemiche, preferisco, sottolineando l'errore delle feste dell'Unità, invitare tutti a ripartire dai programmi e a scendere in campo, [illegible] dirla alla moda di Berlusconi, per realizzarli».

Delusissimi i verdi. L'unico ambientalista presente a una festa di sinistra [illegible] Ronchi, ma [illegible] un torinese e non è stato invitato dal pds, bensì da Rifondazione alla Festainrosso, che si apre [illegible] al parco Sempione. «La quercia forse non sbaglia a dialogare con [illegible] Lega, ma sbaglia a non dialogare con noi» dice il consigliere comunale Roberto Tricarico.

Una constatazione ancora più amara: «Quando in Comune [illegible] pds era all'opposizione e noi in maggioranza ci invitava - dice Tricarico - e ora che [illegible] la vocazione federalista, che noi avevamo sempre [illegible] stenuto, ci ignora». Auguri per la festa, ma con rammarico, dunque, [illegible] centro-sinistra.

Per il pds torinese i ringraziamenti arriveranno dal [illegible] tro e da destra, verso i cui rappresentanti non è [illegible] avaro. Aspetta Bossi e Farassino negli stand del parco Di Vittorio (già [illegible] funzione da alcuni giorni), Speroni [illegible] giardini Sospello. Ha invitato anche il forzaitalia Meluzzi, [illegible] pannelliano Teradash, i popolari Brizio e Picchioni.

La nuova ospitalità della quercia è criticata da Rifondazione. «Noi facciamo [illegible] festa contro il governo Berlusconi-Fini-Bossi e loro vogliono quelli della Lega - dice il segretario cittadino Dario Ortolano -, vuol dire che ci sono sempre [illegible] le condizioni per fare qualcosa assieme, che la sinistra [illegible] rappresenteremo noi». Alla Festainrosso gli inviti sono stati rigorosamente limitati a deputati progressisti.

Luciano Borghesan

PPI E CCD

Picchioni risponde a Vietti

Possibilista, il capogruppo [illegible] popolari in Regione, Rolando Picchioni, risponde in modo costruttivo alla lettera inviatagli quest'estate dal deputato piemontese dei ccd, Michele Vietti, per riaprire il dialogo tra [illegible] lici impegnati in politica. Alla missiva aveva già risposto [illegible] coordinatore del ppi, Morgando, ribadendo le diversità tra i due partiti. Picchioni, invece, dopo [illegible] sottolineato lo strano intervento di «arbitrari interlocutori» («Scrivi a Tiro, Sidone risponde»), [illegible] Vietti che [illegible] ferite [illegible] distacco sono aperte», [illegible] aver «promosso tra i consiglieri regionali l'incoraggiamento a lasciare [illegible] ormeggi dell'unità per qualche facile miraggio di potere», [illegible] riconosce la comune identità culturale e religiosa. E si dice pronto a verificare situazioni [illegible] campo, qualora ci [illegible] nuove condizioni politiche.

Congelati 8 miliardi di finanziamenti

«I soldi all'Oftalmico [illegible] li toglie [illegible]»

Ma l'assessore chiede all'ospedale «più qualità, igiene ed efficienza»

Oftalmico: dopo il «congelamento» di oltre [illegible] miliardi di lire necessari per urgenti lavori di [illegible] a norma quale destino lo attende? L'assessore regionale alla programmazione sanitaria, Enzo Cucco spiega perché [illegible] delibera è ferma. «Prima vorrei chiarire i problemi di prospetti[illegible] e [illegible] ruolo dell'ospedale. E' vero che questi problemi saranno meglio affrontati e risolti nel nuovo Piano [illegible] regionale, ma è altret[illegible] che sin d'ora è necessario avere un preciso orientamento per non disperdere o sprecare le [illegible] risorse disponibili per gli investimenti».

Prosegue: «Occorre garantire, ad esempio, l'alta produttività delle sale operatorie con più turni giornalieri, per evitare tempi di attesa che vanno da 180 a [illegible] giorni per interventi [illegible] elezione. Poi dobbiamo garantire l'attività [illegible] Day hospital di tutta una serie [illegible] attività sia diagnostiche che chirurgiche, in particolare per [illegible] cata[illegible] che ha ritardi inaccettabili anche con sistemi tradizionali». Cucco attende risposte, spiegazioni e provvedimenti immediati. «L'Oftalmico deve garantire le attività ambulatoriali per esterni, sistematiche per tutta la gamma di specialità» insiste.

L'assessore Enzo Cucco

«Oggi in pratica non sono espletate se non in termini e con modalità che non condivido. Inoltre devono garantire consulenze presso gli ospedali privi di oculistica e assicurare qualità, efficienza nell'assistenza e livelli igienici. Le infezioni ospedaliere, in qualche [illegible] denunciate, non [illegible] consone [illegible] ospedale di alta qualificazione specialistica così [illegible] rivendicano all'Oftalmi[illegible] Infine voglio capire i motivi [illegible] degenze che durano 10 giorni».

LEGA NORD

«Il commissario in Comune»

[illegible] Comune potrebbe essere commissariato per irregolarità commesse nelle delibere [illegible] provazione del bilancio. Lo sostiene la Lega Nord. Risponde l'assessore Donna: [illegible] è vero. Fecero avere al Comitato [illegible] controllo i chiarimenti richiestici. Non ci sono state irregola[illegible].

INVALIDI

[illegible] dell'Inps e rendite dell'Inail

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro interviene sul problema dei falsi invalidi. Chiede di «non confondere le pensioni [illegible] invalidità dell'Inps [illegible] le rendite Inail». Ed ancora [illegible] non confondere le [illegible] rendite Inail con le pensioni di invalidità civile».

[illegible]

Approvato [illegible] piano per il parco fluvi[illegible]

Il piano per la realizzazione [illegible] parco fluviale della Dora nel [illegible] compreso fra [illegible] Calabria e via Forlì è stato approvato ieri [illegible] giunta comunale. Il costo [illegible] di 271 milioni. Approvate anche la sistemazione a verde dell'area «Ex Tonolli» in via Valgioie. Spesa: 500 milioni.

PULIZIE URBANE

Il percorso notturno delle spazzatrici

La spazzatrice stanotte passerà in [illegible] S. Maurizio (controviale Sud), via Ferrari, viale Partigiani, piazzetta Reale, p. Castello, via Po, Piazza Vittorio, [illegible] Battisti, via P. Amedeo, via Pescatore, via Bava (da p. Vittorio a c. S. Maurizio), via Giulia di Barolo (da p. Vittorio a [illegible] S. Maurizio), lungo Po Cadorna.

[illegible]

Appello al ministro Costa per l'uso degli [illegible]

L'assessore alla Sanità della Regione Bonino ha scritto al ministro Costa: «E' assurdo ed [illegible] tieconomico che Regioni e Usl [illegible] affidare la produzione degli emoderivati a [illegible] unico gruppo farmaceutico».

FORZA ITALIA

Aperta da ieri la [illegible]

Da ieri è operativa la nuova se[illegible] regionale di Forza Italia, in strada comunale Mongreno 71. [illegible] palazzo [illegible] ospitati gli uffici dei parlamentari, le segreterie regionale e provinciale, [illegible] coordinamento dei Club.

E si è mobilitata anche la Camera di Commercio

«Real Collegio da salvare» La Regione scende in campo

Salvare il [illegible] Collegio Carlo Alberto di Moncalieri: il presidente della giunta [illegible] zio scende in campo per assicurare l'impegno della Regione. «Mi sono occupato personalmente della questione [illegible] concerto [illegible] il presidente del consiglio Spagnuolo e con l'assessore Leo. E' importante che il Carlo Alberto mantenga viva [illegible] attività. La soluzione individuata è legata ad un più funzionale utilizzo dei locali del Collegio [illegible] potrebbero parzialmente essere usufruiti dalla Scuola di Amministrazione Aziendale».

Anche Giuseppe Pichetto, presidente [illegible] Camera di Commercio, è [illegible] a collabo[illegible] perché in quei [illegible] sarebbe possibile sistemare corsi di specializzazione aziendale. [illegible] collaborazione che potrebbe convincere i Padri Barnabiti a far slittare la decisione di avvia[illegible] ad esaurimento i [illegible] (elementari, medie inferiori, liceo classico e scientifico) dal '95. Dovranno solo attendere i tempi tecnici per realizzare il progetto.

Aggiunge Brizio: «L'adattamento [illegible] locali necessita [illegible] tributi. La Camera di Commercio, l'Istituto San Paolo e la Cassa di Risparmio mi hanno assicurato che saranno organizzati interventi specifici. Non dubito [illegible] presto in provvedimenti concreti».

Il ministero autorizza anche diplomi in linguistica, psicopedagogia e sperimentazione scientifica

L'anno scolastico riparte col Liceo tecnologico

Il nuovo corso negli Istituti Avogadro, Primo Levi e Enzo Ferrari

Il preside dell'Avogadro, Rattazzi

Sperimentazione tecnologica, linguistica, psicopedagogica e scientifica: strade nuove per i ragazzi ancora incerti sul loro futuro. Le ha appena au[illegible] il [illegible]istero dell'Istruzione. Iscrizioni fino al [illegible] settembre.

Liceo tecnologico scientifi[illegible] I corsi [illegible] anni si faranno all'Avogadro (corso S. Maurizio), [illegible] Primo Levi (corso Unione Sovietica) e Enzo Ferrari (via Gaidano). Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro, spiega: «Il liceo tecnologico non prevede [illegible] studio del latino, [illegible] avrà anche filosofia, diritto ed economia. La matematica [illegible] collegata all'informatica [illegible] primo anno. La lingua straniera si studierà per cinque anni. Gli studenti saranno impegnati 34 ore la settimana».

Sperimentazione linguisti[illegible]: Corsi quinquennali, 36 ore di lezione la settimana. Si faranno al liceo linguistico Giordano Bruno di via Marinuzzi all'istituto magistrale Gramsci [illegible] via Bologna. Marcella Ferrante, preside del Gramsci: «Il vecchio istituto magistrale si rinnova dando così la possibilità [illegible] frequentare a chi [illegible] può pagarsi il liceo linguistico privato». I programmi sia [illegible] Gramsci sia [illegible] Giordano Bruno prevedono, oltre alle materie tradizionali, lo studio di francese, inglese e tedesco. [illegible] farà anche latino, filosofia, [illegible] e musica, matematica e informatica, biologia, chimica e scienze, diritto.

Sperimentazione socio psicopedagogica: E' la seconda sperimentazione (cinque anni) concessa [illegible] Gramsci. Lo studio del latino e della filosofia sarà affiancato anche da psicologia, pedagogia, sociologia (34 ore la settimana nel biennio e 36 nel triennio successivo).

Sperimentazione scientifica: E' la seconda novità allo scientifico Giordano Bruno. La preside Vighi Miletto: «Si [illegible] di [illegible] maxisperimentazione [illegible] mantiene latino e filosofia e rafforza l'area matematica e scientifica rispetto al [illegible] tradizionale del liceo». [m. [illegible].]

La Provincia cede i gioielli di famiglia, lo Stato trattiene gli interessi

Torino vende, Roma incassa

Persi quasi 2 miliardi

La Provincia vende i gioielli di famiglia - le sue molte partecipazioni azionarie nelle società autostradali che a suo tempo ha fatto nascere - ma lo Stato lucra gli interessi sulla cifra incassata fino al giorno in cui sarà reimpiegata in opere pubbliche [illegible] in altri investimenti.

Secondo il presidente della Provincia, Ricca, è un balzello iniquo - anche se per taluni casi giustificato, almeno in [illegible] - che ha già provocato un ordine del [illegible] [illegible] Parlamento per escludere gli enti [illegible] da que[illegible] prelievo forzato quando [illegible] tratti di proventi delle dismissioni delle partecipazioni. Ma, al momento, per evitarlo non resta che accelerare le operazioni [illegible] reinvestimento.

Il problema emerge vivo proprio [illegible] questi giorni in cui a Palazzo Cisterna si firmano le ces[illegible] dei pacchetti azionari: lunedì [illegible] [illegible] la volta dell'Ativa (tangenziale e Torino-Ivrea), og[illegible] toccherà alla Satap (Torino-Piacenza) e [illegible] alla Sav (autostrade valdostane). In poco tempo affluiranno nelle casse della Provincia 21 miliardi e 317 milioni che la legge vuole siano depositati subito nella Tesoreria unica [illegible] Stato.

La Provincia sta vendendo le partecipazioni nelle società autostradali. A fianco il presidente Luigi Ricca

[illegible] quei soldi - spiega il presidente Ricca - non li potremo utilizzare prima di sei mesi, un anno a essere ottimisti: [illegible] progetti, approvazioni e delibere il tempo passa. All'8 [illegible] cento, tasso che [illegible] accorderebbe qualsiasi banca accogliendoci con ponti d'oro, significa un miliardo 700 milioni perso. In fondo le partecipazioni [illegible]o un patrimo[illegible]io nostro e nostri sono gli interessi». D'altra parte lo Stato si è tutelato contro gli enti locali che incassato il denaro [illegible] tenevano in banca per anni, o addirittura compravano Bot, lucrando sull'intervallo tra versamento e pagamento delle opere.

[illegible] prossimi giorni si stabiliranno gli impieghi per i 21 miliardi provenienti dalla privatizzazione delle partecipate. All'orizzonte c'è l'aumento di capitale [illegible] Sagat, il bioparco, il distretto tecnologico del Caneva[illegible] [illegible] ponte di [illegible] Benigno, il nuovo liceo di Carignano. Ma sul fondo [illegible] intravede anche il progetto di acquistare il 51 per cento della Satti (impegno 3,5 miliardi) dal momento che il Comune vorrebbe vendere [illegible] [illegible] quota considerandosi azionista anomalo: «La Provincia che negli Anni '50 e '60 ha fatto da capofila nella costruzione di autostrade e trafori - dice Ricca - [illegible] potrebbe impegnarsi nella razionalizzazione del trasporto pubblico [illegible] [illegible] quello delle ferrovie locali».

Ma c'è un risvolto delle privatizzazioni in [illegible] possono sperare i torinesi: la vendita delle azioni Ativa potrebbe sbloccare la soluzione dell'annoso proble[illegible] della liberalizzazione della tangenziale. [illegible] perché [illegible] altri gruppi autostradali entrano nel pacchetto azionario dell'Ativa, i contrasti (economici e politici) sullo scambio di esazio[illegible] tra società che da sempre bloccano l'abbattimento [illegible] [illegible]selli potrebbero essere superati. E per gli automobilisti torinesi [illegible] sarebbe una circonvallazione gratuita [illegible] accade in [illegible] tutte le altre città europee.

Gianni Bisio

Dopo 33 anni le gare che resero famosa la città

Tra i giurati anche i fratelli Piero e Raimondo D'Inzeo
La competizione si svolgerà da [illegible] a domenica
Il senatore Agnelli «Una grande occasione per rilanciare tutta la zona»

Tornano i cavalieri

Concorso ippico a Pinerolo

A Pinerolo dopo 33 anni [illegible] un concorso ippico nazionale. Per tre giorni, da domani a domenica, [illegible] nuovo campo allestito in piazza d'Armi cavalieri e [illegible] saranno i protagonisti incontrastati di una manifestazione che vuol rilanciare l'immagine di Pinerolo «capitale della cavalleria».

Ad osservare la competizione [illegible] giuria d'eccezione che vede presenti i fratelli D'Inzeo. «Questo concorso non vuole solo far rivivere ai pinerolesi i tempi passati di quando i cavalieri arrivavano da tutta Europa per [illegible]sputare i concorsi internazionali e Pinerolo veniva indicata come la culla della cavalleria - spiega l'assessore comunale [illegible] Sport Angelo Di Staso - ma [illegible] il punto di partenza per far diventare la realtà un progetto, quello [illegible] far nascere la scuola [illegible] le di cavalleria. [illegible] tratterà [illegible] una struttura specializzata destinata agli istruttori».

Un programma ambizioso che [illegible] [illegible] d'accordo però tutta l'amministrazione comunale, che vede nell'iniziativa un rilancio turistico della zona, e lo Stato maggiore dell'Esercito che ha già dato il consenso affinché alcune ex [illegible] del Genio e i [illegible] limitrofi, ormai non più utilizzati, vengano destinati per l'iniziativa.

Continua Di Staso: «E che Pinerolo sia [illegible] oggi la [illegible] della cavalleria lo dimostra lo slancio con il quale molte aziende ci hanno aiutato per allestire un campo [illegible] ostacoli di cento metri per sessanta. C'è stato [illegible] ha fornito la ghiaia gratuitamente per preparare [illegible] [illegible] [illegible] lo ha livellato, chi [illegible] offerto i semi per far crescere l'erba, [illegible] hanno dato la recinzione e le piante». I pini piantati [illegible] bordi del campo lasciano intendere che la piazza, da anni usata solo per ospitare il circo e la fiera delle [illegible] agricole, possa diventare un campo a ostacoli perman[illegible] «Al momento abbiamo solo un'autorizzazione provvisoria - aggiunge Giacinto Guglielmone, responsabile della parte tecnica del [illegible] - smantellare [illegible] [illegible] termine della competizione sarebbe un errore gravissimo, in pochi anni questo campo a ostacoli potrebbe diventare famoso come l'altro campo cittadino, il Tancredi di Savoiroux, distrutto per [illegible]struire la scuola del [illegible] veterinario».

PROGRAMMA
(Inizio ore 9, ingresso gratuito)

[illegible]
Premio numero 1: Museo Nazionale Arma di Cavalleria, cat. Esordienti. Montepremi lire 5.769.600.
Premio numero 2: Scuola Corpo Veterinario Militare. Montepremi lire 5.654.400.
Premio numero 3: Comunità Montana [illegible] Chisone e Germanasca. Montepremi lire 3.811.200.
Premio numero [illegible]: Centro Allenamento Airale. M[illegible]premi lire 1.350.000.
Premio numero 5: Comunità Montana Pinerolese Pedemontano, cat. Montepremi lire 3.000.000.
Premio numero [illegible] Luzenac Val Chisone. Montepremi netto lire 5.975.000.

SABATO
Premio numero 7: L'Eco del Chisone-L'Eco Mese. Montepremi lire 5.769.600.
Premio numero 8: Centrale del Latte di Torino. Montepremi lire 5.654.400.
Premio numero 9: Mustad spa. Montepremi lire 3.811.200.
Premio numero 10: Allevamento «Le Fontanette». Montepremi lire 1.350.000.
Premio numero 11: [illegible] spa. Montepremi lire 3.000.000.
Premio numero 12: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino. [illegible] netti lire 5.975.000.

DOMENICA
Premio numero 13: Lions Club Pinerolo. Montepremi lire 5.654.400.
Premio numero 14: Reggimento «Nizza Cavalleria». Montepremi lire 3.811.200.
Premio numero 15: Regione Militare Nord-Ovest. Montepremi lire 1.350.000.
Premio numero 16: Senatore Teresio [illegible]. Montepremi lire 3.000.000.
Premio numero 17: Gran Premio Città di Pinerolo. Montepremi lire 8.064.000.

In piazza d'Armi [illegible] stati istallati i [illegible] per i cavalli, il ristorante, tribune. Tutto è pronto per ospitare gli [illegible] trecento cavalli e cavalieri che parteciperanno a questo Primo Trofeo Enci, di formula 2, riservato a cavalli italiani. Sei [illegible] gare previste per domani e sabato. Cinque domenica. [illegible] gli iscritti nomi d'eccezione come Roberto Airoldi, campione italiano, Dino Costantini, olimpionico. Al [illegible] premi che varia da un milione 350 mila lire agli otto milioni va aggiunto [illegible] premio speciale messo a disposizione dall'avvocato Giovanni Agnelli.

Al miglior cavaliere andrà una Punto, per il secondo classificato un cavallo in argento offerto dal Comune di Sestriere, al terzo un carboncino donato dalla pittrice Tere Grindatto. [illegible] migliore amazzone un orologio Rolex d'oro.

«L'iniziativa pinerolese - [illegible] sostiene il senatore Agnelli - può costituire una tappa di una rinascita [illegible] Pinerolo [illegible] del [illegible] storico concorso: tutti coloro che amano questo sport [illegible] [illegible] sue tradizioni non possono che rallegrarsene. Tanto più chi, come me, a [illegible] e alle sue vallate è [illegible] affezionato, per motivi [illegible] famiglia e perché, proprio a Pinerolo, nella scuola di Cavalleria, fu allievo ufficiale all'inizio della guerra».

Antonio Giaimo

Ancora polemiche dopo la tragedia di domenica che è costata la vita [illegible] 4 persone

«Più controlli sui laghi, e chi li fa?»

Viverone contesta la proposta del ministro Fiori

La proposta l'ha lanciata il ministro dei Trasporti [illegible] Fiori. «Visti gli [illegible] incidenti bisogna intervenire in modo [illegible] punire chi non rispetta le regole [illegible] navigazione». E il primo provvedimento possibile potrebbe [illegible] il sequestro [illegible] barche e natanti a [illegible] che sfrecciano come [illegible] sulle acque.

A Viverone, scenario dell'ultima sciagura sull'acqua, costata la vita a quattro persone, sono in tanti [illegible] storcere il naso. [illegible] si tratta essenzialmente di diportisti, costretti già a fare i conti con una normativa [illegible] sempre di facile interpretazione. «Potrebbero - dicono - nascere contro[illegible]sie non facilmente risolvibili sull'effettiva velocità [illegible] mezzi. Non esistono strumenti in grado [illegible] misurare la velocità sull'acqua ed occorrerebbe una vera e propria forza [illegible] polizia [illegible] presente per far rispettare la norma».

Un problema in più per Vive[illegible] dove [illegible] capitaneria di porto non è mai esistita. I controlli, perciò, verrebbero ancora una volta affidati [illegible] due vigili urbani e al personale della Regione. Ma la barca dei vigili non può sempre essere in acqua. [illegible] seri problemi [illegible] organico» spiega il sindaco Lorenzo Clerico. [illegible] aggiunge: «Appena possibile la polizia municipale cala [illegible] barca [illegible] va sul lago. In ogni caso bloccare tutti quelli che vanno troppo veloce [illegible] impossibile».

Sulla stessa lunghezza d'onda del primo cittadino si schiera anche chi vive e lavora con le barche sul lago. «L'unica cosa che servirebbe - dice Angela Longhi, gestore della "Nautica Tarello" a Viverone - è maggiore prudenza e maggior [illegible] [illegible] responsabilità da parte di quanti vogliono navigare. In fondo le acque sono di tutti e la sicurezza, propria e altrui, la si garantisce [illegible] facendo appello al proprio senso civico». Controlli, dunque, ma maggiore educazione e sensibi[illegible]. «In ogni [illegible] - conclude Luciano Zublena - bisogna ricordarsi che incidenti come quello di domenica scorsa non ce ne so[illegible] mai stati. Segno, questo, che [illegible] è trattato soltanto di una tragica fatalità che non deve essere enfatizzata lanciando proposte come il divieto di navigazione a motore».

In Regione, invece, l'idea del Ministro Fiori raccoglie maggiori consensi. «La linea dura - dice il presidente Gian Paolo [illegible]zio - può costituire [illegible] ottimo deterrente. Chi va a navigare con l'intento di lanciare la sua barca a velocità elevate saprà quali sono i rischi che corre: dalla multa [illegible] sequestro del mezzo». L'applicazione? Ancora Brizio: «La Regione ha una barca parcheggiata [illegible] Viverone, ma il personale non può essere presente ogni giorno. Bisognerà trovare il modo di rafforzare i controlli».

CACCIA

Approvato il calendario

[illegible] mattina la giunta regionale ha approvato [illegible] calendario venato[illegible] per la stagione '94-'95. La stagione avrà inizio il 18 settembre e [illegible] il [illegible] gennaio [illegible] '95. L'assessore alla Caccia, Lido Riba (pds), afferma: «Le associazioni ambientaliste hanno [illegible] una riduzione [illegible] [illegible] cacciabili, ma non è stato giuridicamente possibile accogliere questa richiesta in quanto l'elenco delle specie è lo stesso della legge di luglio ed è stato il Consiglio regionale stesso a definire questo elenco». Non la pensa così Carolina Pozzo, consigliere del [illegible] [illegible] Verdi-Sole che ride, che ieri è [illegible] [illegible] insieme con una delegazione [illegible] associazioni ambientaliste [illegible] giunta: «L'ampliamento [illegible] calendario venatorio è un atto ingiustificabile e illegittimo che avrà sicuramente effetti gravi [illegible] specie [illegible] la pressione venatoria potrà portare all'estinzione». Carolina Pozzo ha annunciato un esposto alla Procura.

Gruppi di volontariato nelle scuole per spiegare agli studenti il pianeta-anziani

Ore 9, a lezione di solidarietà

L'obiettivo: offrire ai ragazzi la possibilità di dare aiuto concreto a chi ne ha bisogno

Primo esperimento con gli alunni all'istituto «Vittone» di Chieri. Ora tocca al Sommeiller e [illegible] magistrale Berti

A fianco: Davide Metello
Al centro: Laura Camera
A sinistra: Luigi Boggio

«Per i ragazzi spesso i vecchi sono rimbambiti, brontoloni ed egoisti». Lo ammette a muso duro un cartellone dei volontari [illegible] Sea, che lo utilizzano durante i loro incontri sui problemi [illegible] terza età riservati agli studenti. Di fronte a interlocutori dai [illegible] 18 anni, meglio mettere le carte in tavola lasciando da parte ogni perifrasi. Dice un altro cartello: «Spesso gli anziani considerano i giovani maleducati, perdigiorno e spendaccioni».

E' una chiarezza che ha portato bene: gli incontri sono [illegible] in [illegible] rete continuative di rapporti tra volontari e studenti. L'iniziativa inaugurata a primavera verrà ripresa [illegible] anno scolastico. Eritreo Cazzulati - il cele[illegible] vecchino dei fumetti [illegible] settimanale «Cuore» trasformato in simbolo dell'operazione - tornerà in cattedra con reciproca soddisfazione di anziani per [illegible] rimbambiti e di tanti ragazzi tutt'altro [illegible] maleducati.

Riassume Davide Metello, 19 anni, [illegible] all'istituto tecnico commerciale «Vittone» di Chieri: «Per gli incontri con il [illegible] hanno coinvolto 700 miei compagni in occasione dell'Anno Europeo degli anziani, ci siamo preparati per bene. [illegible] abbiamo [illegible] a punto sul computer un questionario, poi lo abbiamo approfondito insieme». Impressioni? «Mi aspettavo una pizza e invece ne è nato un dibattito serio e anticonformista. Senza contare la scoperta di un volontariato che ha introdotto tanti di noi in [illegible] mondo neanche immaginato. Per un entusiasta come me, [illegible]to tra mille impegni dentro e fuori scuola, [illegible] un'autentica scoperta».

Alla sua base, l'iniziativa «Tempo libero, [illegible]» promossa [illegible] Sea e autorizzata dal provveditore nell'ambito del progetto ministeriale «Giovani» che - orientato sulla crescita socio-culturale - [illegible] nel programma scolastico una serie di [illegible] inedite. Tra i temi: l'educazione alla solidarietà e alla tolleranza, alla sessualità e alla salute oppure alla legalità, affi[illegible] per volta [illegible] associazioni volontarie che vanno [illegible] gruppo Abele al Sea, dalla Fidapa [illegible] Cris.

Dice Maria Paola Tripoli, presidente del Sea: «Oltre [illegible] "Vittone" di [illegible]ieri siamo già in contatto con l'istituto Sommeiller e la magistrale Berti, dove approfondiremo le tre fasi in cui si articola [illegible] nostro programma». Vi rientrano la definizione [illegible] «pianeta [illegible]ziani», la presentazione del volontariato come area della solida[illegible] e, infine, l'offerta agli studenti di un'esperienza di volontariato rivolto agli anziani presso uno dei nostri centri di servizio».

E' toccato alla volontaria Laura Camera, 26 anni, rompere il ghiaccio con i ragazzi del «Vittone» a fianco del pensionato Luigi Boggio. Concordano: «Tra i dati accolti con maggiore attenzione si è imposta l'assoluta solitudine in cui versa oltre il 60 per cento degli ultraottantenni. Non meno coinvolgente la previsione che, nel 2038, il 31,54 degli italiani avrà più di 65 anni rispetto al 16,97 del 1993».

La vecchiaia è un male che prima o poi arriverà, hanno scoperto gli studenti di Chieri. E molti di loro hanno rimesso a fuoco negli incontri con il Sea una nostalgia accantonata. Confessa Davide Metello: «Io ho i nonni in Sicilia e non li vedo quasi mai. Riflettendoci mi sono accorto che è un vuoto, e non soltanto per me. Chiedeva il questionario: con quali anziani hai rapporti significativi? Una grossa percentuale dei miei compagni ha risposto: [illegible]nos».

[illegible] ci sono [illegible] risposte più serene. Confessa il volontario Luigi Boggio: «Per chi come me ha più di 60 [illegible] è rincuorante scoprire che le prime tre parole abbinate in piena libertà dai [illegible]gazzi con il termine "anziano", accantonate espressioni come inutilità o incomprensione, sono risultate rispetto, solitudine e saggezza». Non meno gratificanti le risposte scaturite da un interrogativo crudele. [illegible] il questionario: una persona è anziana a 30, 40, 60 anni o oltre? «A 70 anni oppure oltre» hanno deciso in maggioranza gli adolescenti del Vittone. E tanti altri hanno risposto «mai».

Lodovica [illegible]

«Nelle aule i testimoni del passato»

L'Ugaf: facciamo raccontare la guerra a chi l'ha vissuta

«Tra studiare l'ultima guerra e discuterne con un partigiano c'è un abisso». E' con questa convinzione che i volontari dell'Ugaf (anziani Fiat), in collaborazione con alcuni pre[illegible] di media superiore, hanno proposto al provveditore «un'iniziativa in grado di valorizzare le esperienze degli anziani come testimonianza verso i giovani».

Articolata e suggestiva la carrellata dei temi. Vi rientrano gli effetti del fascismo su lavoro e famiglia, le campagne di guerra, lo sfollamento dei civili, la Resistenza, la prigionia e il dramma dei reduci. Poi la rico[illegible] lo sviluppo della tecnologia e del tenore di vita, l'inurbamento di massa, le lotte sindacali. E infine il terrorismo, le nuove esperienze industriali nel Sud, i mestieri scomparsi o al tramonto.

Anticipano all'Ugaf: «Forniremo alle scuo[illegible] curriculum evidenziandone le esperienze più significative. Toccherà [illegible]gli insegnanti inquadrarle storicamente o metterle in relazione con argomenti di letteratura e attualità inseriti nel piano di studi».

Di un paio d'ore (comprese le domande e il dibattito conclusivo) ogni intervento, corredato da mezzi audiovisivi e abbinato a normative e statistiche inerenti all'esperienza illustrata. Dicono i promotori: «Crediamo che questi incontri possano servire non solo a chi ascolta ma anche a chi racconta. Parlare con i giovani garantisce a noi anziani il contatto più gratificante con la vita».

Lo ha dimostrato di recente l'«in[illegible] didattico» che ha riunito questi volontari con figli e nipoti. Al centro dell'attenzione, il programma computerizzato di orientamento scolastico che la Fondazione Agnelli ha distribuito tra tutte le scuole secondarie della città. Raccontano: «Temendo che non [illegible]nesse l'attenzione che merita, abbiamo deciso di illustrarlo noi stessi ai nostri ragazzi». Il risultato continua a emozionarli: «Per questi giovani statistiche ed elaborazioni su video sono pane quotidiano. Eppure bisognava vederli. Per tutto il tempo, invece di fidarsi del computer, hanno preferito informarsi e parlare con noi». [l. r.]

Porta Palazzo

Le borchie al posto dei cordoli

Sconfitti i cordoli. I commercianti [illegible] Porta Palazzo hanno vinto la loro battaglia contro quello spartitraffico che avrebbe dovuto delimitare la corsia riservata ai mezzi pubblici nel tratto antistante il mercato ortofrutticolo sul tratto via Milano-corso Giulio Cesare. Il «servizio» sarà garantito da una semplice striscia gialla e da calotte metalliche, come già avviene in molte strade della città dove ci sono percorsi riservati per tram e autobus. Un'affermazione, dunque, anche per [illegible] borchie.

C'era stata [illegible] mezza rivolta contro le banchine di cemento da parte degli operatori di Porta Palazzo non appena [illegible] parte (all'imbocco di via Milano) era stata costruita. «Sono larghe 80 centimetri e alte 20 - avevano protestato -. Ci impediranno di posteggiare i camion perpendicolarmente alla strada per scaricare la merce». E sono 160 gli autocarri che ogni giorno servono le bancarelle. Disagi erano stati riscontrati anche per il passaggio degli [illegible]ti.

L'accordo tra Comune, Atm e l'associazione dei commercianti è stato raggiunto ieri pomeriggio. Prevede altri punti. Gli accessi dei [illegible] a piazza della Repubblica per il carico e lo scarico delle merci saranno regolamentati tramite una tabella di turni elaborata [illegible] commercianti [illegible] e che dovrà passare al vaglio dei funzionari comunali. I commercianti, da parte loro, [illegible] sono impegnati a collaborare per il recupero ambientale dell'area.

Si tratta di una sperimentazione. Se la procedura così adottata non dovesse ottenere i risultati di maggior regolamentazione del traffico dei mezzi pubblici, l'intesa verrà ridi[illegible].

Al Festival che si apre oggi documentari, cortometraggi e fiction di registi subalpini

A sinistra Daniele Segre autore di una pellicola realizzata fra i minatori in Sardegna. A destra una scena da «Orfeo il giorno prima»

A destra Gian Luca Tavarelli regista di «Portami via» e sotto Giovanni Minerba sul set del suo nuovo lavoro

I titoli: «Dinamite» «Orfeo» [illegible] «Portami via»

E il cinema torinese va in Laguna

Film di Segre, Minerba e Tavarelli a Venezia

Daniele Segre, Giovanni Minerba e Gianluca Tavarelli: sono i nomi dei tre registi torinesi che presentano i loro lavori alla [illegible] del Cinema che [illegible] apre oggi a Venezia. Ma non basta: sul Lido a rappresentare [illegible] cultura cinematografica cittadina ci saranno anche l'Aiacc e il Museo del Cinema, la prima ha organizzato [illegible] rassegna di cortometraggi, il [illegible] ha collaborato alla realizzazione della retrospettiva dedicata a King Vidor.

«Dinamite (Nuraxi Figus, Italia)» è il titolo del film realizzato da Daniele Segre e prodotto dai Cammelli e dalla Cgil nazionale che sarà proiettato domenica 4 settembre, alle 11 in Sala Volpi per la sezione «Finestra sulle immagini». Segre prosegue il viaggio nel mondo del lavoro intrapreso con «Partitura per volti e voci» e «Crotone, Italia». A 400 metri sotto terra, [illegible] illuminazione dei caschi da miniera, racconta «il destino ingrato di uomini [illegible] ritrovano a lottare, [illegible] i loro padri, per avere un lavoro terribile». «A spingermi a Nuraxi Figus - spiega [illegible] regista - sono [illegible] immagini, viste in tv, di Berlusconi [illegible] parlava con i minatori in [illegible] Colonnas. Ho sentito allora d'urgenza [illegible] partire», [illegible] compagnia dell'operatore Franco Robust, un allievo uscito dalla scuola di video e documentazione sociale che Segre ha aperto da alcuni anni a Torino. «Spero - aggiunge - che il film sia in grado di esprimere i miei sentimenti, ma soprattutto quelli di chi allora stava [illegible] nei pozzi. E' un'esperienza che mi ha [illegible] ho conosciuto [illegible] mini responsabili, che hanno molta dignità e amano il loro lavoro. A Venezia sarò il loro "ambasciatore", credo infatti [illegible] compito di chi fa cinema sia anche quello di essere testimone di [illegible] realtà». Dopo Venezia [illegible] film [illegible] presentato il 16 settembre a Nuraxi Figus tra i minatori che ne sono protagonisti.

Sempre il 4 settembre, alle 8,30 in sala Perla e alle 12 in Sala Grande per la rassegna di Cortometraggi curati dall'Aiacc [illegible] vedrà invece «Orfeo, il giorno prima...» di Giovanni Minerba, regista oltre che direttore del Festival Internazionale [illegible] Cinema Gay di Torino. Lo spunto [illegible] film [illegible] del lavoro comune che Minerba fece alcuni anni fa [illegible] il compianto Ottavio [illegible] sui «Dialoghi con Leucò» di Pavese. [illegible] di Pavese - spiega Minerba - non è rimasto quasi nulla. E' la breve storia di due persone, in crisi di identità. C'è di mezzo anche il discorso dell'Aids, [illegible] affrontato in modo esplicito. Uno dei due non ce la fa ad andare avanti, l'altro lo spinge a [illegible] arrendersi». Girato a Torino e Genova, il [illegible] è interpretato da Antonio Piovanelli e Sandro Palmieri. «In questo momento - aggiunge Minerba - per me è importante riprendere a lavorare e a [illegible] del cinema. Andare a Venezia ti [illegible] soddisfazione ma conta soprattutto perché riesci a far vedere il tuo [illegible] a [illegible] gente».

Nella sezione Panorama Italiano, giovedì 8 settembre [illegible] 12 in [illegible] Grande viene presentato «Portami via», lungometraggio d'esordio [illegible] ventinovenne Gian Luca Tavarelli. La sceneggiatura, scritta dallo stesso Tavarelli in collaborazione [illegible] Leonardo [illegible] ha [illegible] quest'anno il premio Solinas. «E' la storia - dice il regista - di due amici di trentacinque anni, uno fa il rappresentante, l'altro l'assistente in una comunità per handicappati. Vedono la vita [illegible] loro accanto, [illegible] in birreria e passeggiate notturne per Torino. A cambiar loro la vita sarà l'incontro casuale [illegible] due prostitute dell'Est». [illegible] sono interpreti Sergio Troiano, Michele Di Mauro, Stefania Garello e Franco De Moulin. Per Tavarelli andare a Venezia è «una soddisfazione, ma spero soprattutto che il mio film piaccia e serva a qualcuno».

Rocco Moliterni

Tradizione [illegible] Carmagnola

Ritorna «re Peperone» accompagnato da canti e da gare con le moto

Ritorna da domani a Carmagnola la tradizionale sagra (è la 23ª edizione) dedicata a re peperone organizzata da Comune e Pro loco. [illegible] calendario fitto di iniziative che coinvolgerà la cittadina fino all'11. Il [illegible] ospita in piazza Sant'Agostino la rassegna commerciale con l'esposizione di artigianato e prodotti tipici (orari: feriali 18,30-24; mercoledì 9-12 e 18,30-24; sabato 9-12 e 16,30-24; domenica 14,30-24. Ingresso libero).

[illegible] piazza Domenico [illegible] (l'ex piazza [illegible] Formaggi) è allestita l'area spettacoli: domani inaugura il cartellone (ore 21) [illegible] concerto [illegible] Bennato. Biglietti 25.000 lire). Ogni [illegible] poi, sempre alle 21, sono previste [illegible] qualche divagazione gastronomica a base ovviamente di peperoni (martedì 6, venerdì 9 e sabato 10). All'insegna del folk: fra gli appuntamenti di maggior [illegible] la «sagra in contrada» di domenica [illegible] alle 15,30 cui partecipano gruppi storici e maschere carnevalesche. Lunedì 5 alle 21 «applausi ai campioni»: a tu per tu con Roberto Bettega e altri beniamini [illegible] mondo sportivo.

Per un volo in elicottero [illegible] città (50 [illegible] lire) il [illegible] è per domenica 4 dalle 16 alle 18 in [illegible] Sacchirone.

Coassolo, insolita prova

Tronchetto e accetta per un campionato dedicato ai boscaioli

Tagliare [illegible] tronchetto di specie resinosa [illegible] un'accetta e segare un tronco utilizzando [illegible] motosega, il tutto ovviamente nel minor tempo possibile. [illegible] alcune delle prove di abilità (cinque in totale) nelle quali si cimenteranno i boscaioli professionisti impegnati nell'VIII edizione del Pentathlon [illegible] boscaiolo, prova [illegible] qualificazione valida per il campionato nazionale di specialità che si svolgerà domenica [illegible] settembre al campo sportivo di Coassolo Torinese, nelle Valli di Lanzo.

Venti i [illegible] iscritti finora (ma c'è ancora [illegible] fino al 3 settembre) provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia e Trentino. Al di là della manifestazione agonistica, l'iniziativa sarà una vera e propria festa [illegible] all'antico mestiere. Inoltre intrattenimenti musicali, danze e canti folk con, in mattinata, una sfida fra piccole moto.

Fra le esibizioni a squadre più spettacolari «lo spostamento di un tronco [illegible] zappino» dove i pretendenti al titolo dovranno far rotolare il tronco lungo un percorso di trenta metri. E ancora, l'abbattimento di [illegible] palo che dovrà cadere dentro [illegible] bersaglio a cinque metri [illegible]. Per informazioni: 0123/28.080.

A Torre Pellice mostra di un «maestro»: Marcello Boglione

Fra delicate incisioni

All'Istituto Capetti dal 3 al 25 settembre una serie di opere «torinesi»
Intensa attività dell'artista (scomparso nel '57) all'Accademia Albertina

Stagione dell'incisione a Torre Pellice. Dopo l'omaggio all'arte e alla cultura [illegible] Filippo Scroppo, s'inaugura, il [illegible] settembre, alle ore 17,30, nell'ex Istituto Professionale «Capetti» la mostra Marcello Boglione (1891-1967). Un maestro dell'incisione all'Accademia [illegible] Roberto D'Azeglio angolo [illegible] Dante, sino al 25 settembre). Organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa esposizione è corredata dal catalogo delle edizioni Franco Masoero, curato [illegible] Angelo Dragone, Franca Dalmasso e Vincenzo Gatti.

A pochi mesi dalla rassegna allestita nell'Aula Magna dell'Accademia Albertina, questo nuovo appuntamento consente un ulteriore approfondimento sull'esperienza dell'artista, sulla capacità di infondere alle immagini una sottile vena romantica; e dal «corpus» delle opere presentate emerge la testimonianza di una vicenda sviluppatasi [illegible] Torino tra le due guerre. Titolare per [illegible] nio, dal 1938 al 1967, della cattedra di «Tecniche dell'incisione» all'Albertina, Boglione fu l'artefice di una scuola che ha formato artisti di notevole valore come Mario Calandri (del quale è in corso una retrospettiva ad Acqui Terme), Gatti, Soffiantino, Ruggeri, Saroni e Francesco Franco che [illegible] «... Il Maestro dedicava con pazienza tutto il tempo necessario [illegible] approfondito di disegni, lastre e stampe... A tutti i suoi allievi Boglione seppe [illegible] la sua magistrale perizia tecnica».

Angelo Mistrangelo

«Sole d'autunno a Venezia», acquaforte di Boglione (1934)

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible]

[illegible] «Troppo sole» è il titolo [illegible] film di Giuseppe [illegible], interpretato da Sabina Guzzanti in programma questa sera, alle 21 [illegible] Forum King Kong [illegible] viale Partigiani ai Giardini Reali. La Guzzanti propone, alla sua maniera, una ricca galleria [illegible] personaggi.

[illegible] «I [illegible] moschettieri», [illegible] versione cinematografica [illegible] celebre [illegible] da» [illegible] Alessandro Dumas, [illegible] da Stephen Horok con Charlie Sheen e K[illegible] Sutherland approda questa sera, [illegible] 22, all'Arena Metropolis [illegible] Valentino.

[illegible] il cartellone teatrale del Cortile di San Filippo, in via [illegible] 5, presenta [illegible] 21,30 [illegible] spettacolo «Marionette in [illegible] di manipolazione» nell'allestimento del Teatro Alegre, di e con Damiano Privitera e Georgina Castro. «Lo spettacolo - spiegano gli organizzatori - parla con ironia e poesia della solitudine, la morte, il tempo che passa, la frivolezza della vita; il duo italo-spagnolo utilizza un'antica tecnica giapponese, il "bunraku" che permette di raggiungere una grande precisione e ricchezza di movimenti».

[illegible] La [illegible] del [illegible] prevede questa sera, alle 21, lo spettacolo «Pinuzza alla riscossa» di e con Claudio Perosino.

MASSIMO. La rassegna che il Massimo dedica in Sala 3 al cinema francese propone [illegible] 16,30 «Lettere ad Emanuelle» [illegible] Nelly Kaplan, alle 20 «Guardato a vista» di [illegible] Miller, [illegible] 18,30 e [illegible] 22,30 «La signora della porta accanto» di François Truffaut con Gerard Depardieu e Fanny Ardant.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

FESTA DELL'UNITA'. Al Parco Di Vittorio (via Passo Buole) c'è la Festa dell'Unità, e stasera alle 21 si balla il liscio con Gli Allegrotti. La Festa, quest'anno, si sdoppia, con altri appuntamenti ai Giardini di via Scspello: stasera alle 23 nell'«area giovani» musica africana, videoclip e giochi.

[illegible] Reali prosegue fino a [illegible] «Jazz a Palazzo»: [illegible] ra alle 22 c'è il Laboratorio della Voce.

[illegible] 22,30 concerto rock dei Fifty Fifty al «Controcaldo» di Grugliasco (corso Allamano 125).

FUORIORARIO. Zydeco e [illegible] musiche etno-rock con I Chicken Mambo [illegible] al «Fuoriorario Estate» (ore 21,30, ingresso mille lire). Segue discoteca con Max [illegible] gnaris.

BALLANDO BALLANDO. Stasera all'«Aaiou» (via Spanzotti 3/a) si balla con la world music del dj Giorgio. Al «San Paolo [illegible]» (via Spalato 7/b) il deejay Lu Papa Luciani conduce «Wamba Wampa». E «Le Magiche Valli del Candomblé» (via Stra[illegible] 16) spettacolo e cucina [illegible] ni. Oggi pomeriggio appuntamento [illegible] Giajone (via Guido Reni) per gli appassionati di [illegible]. Si [illegible] «Azucar [illegible] y [illegible]» allo «Chez Nous» (strada Carignano, La Loggia-Moncalieri). Liscio all'«Albaron» di Balme (ore 21,30) [illegible] Angiolino.

RIAPERTURE. Ricominciano i concerti al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) dove stasera [illegible] suonano i 99th Floor; e al «Manhattan» (via Giachino 46) dove, sempre stasera, è di scena la band I Don't Know.

[illegible]
Alla «Bierfest» di Susa (autoporto, frazione Traduerivi, ore 21,30, ingresso 7 mila lire) stasera sono di scena i rockettari liguri Belli Fulminati nel Bosco: testi demenziali e musica losta e metallica. Con loro, si esibiscono i Losky Brosky.

All'«Easy Biker» di Piossasco (via [illegible] Piano [illegible] 6, [illegible] 21,30) suonano i [illegible] Soda: festa consigliata ai motociclisti.

Infine, stasera al [illegible] Bianco» di Verrua Savoia c'è il quintetto brasiliano Sombras do Sur.

GRAFFITI. Sono aperte le iscrizioni al concorso «Graffiti e arte metropolitana» che si terrà il 9 settembre all'«Ippopotamo» (corso Casale). Per informazioni, rivolgersi direttamente all'«Ippopotamo» in orario serale, o durante la giornata al numero telefonico 43.43.333.

[illegible]: i Belli Fulminati nel Bosco

I SERVIZI *in città*

[illegible]	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
[illegible]	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	[illegible]
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.091
[illegible]	118
SALUTE	
Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	58.21.808-54.90.00
[illegible]	788.811 - 757.685
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible] Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano [illegible]	
[illegible]	
[illegible]	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	[illegible]
[illegible]	
Asl	[illegible]
Asir	958.83.31
Ai	519.18.20
Aldosaro	63.81.58
Asla	[illegible]
Assist. infermi	839.73.25
[illegible]	50.23.98 - 58.83.285
Avulls	749.59.50
Avo	0337.220.250
Ass. Inform. Iorie.	220.42.32
[illegible]	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccolo serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
[illegible]	437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
via Nizza 65	669.92.59
p.zza [illegible] 1	779.33.08
SOLIDARIETA'	
Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
[illegible]	53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
[illegible] & C.	53.48.64
[illegible]	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
[illegible]	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agipo (spleniche)	31.80.823
[illegible] (assistenza ammalati cancro)	436.03.62
[illegible]	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
[illegible] AIDS	43.64.749
[illegible]	561.7181
Telefono [illegible] (lunedì, mercoledì [illegible])	562.8314
[illegible]	57651
[illegible] a domicilio prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	5765.5104
[illegible]	[illegible]
[illegible] di cani: P. Nuova; Borgo 4; [illegible] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 5; Rochetto 23; Ferrucci 39; Nizza 193; Nagione 31; Dorna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.	
[illegible]	
Canile munic.	262.12.18
[illegible]	650.2713
Protez. animali	812.28.64
canile	262.03.87
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.28
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
AEROPORTI	
Caselle inf.	56.76.361 - 56.76.362
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851
[illegible] Servizio notturno	
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. [illegible] Ital, corso Trieste.	
[illegible]	
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.	

OPERETTA
Sabato sarà [illegible] al Regio (foyer del Toro) la mostra di documenti, locandine e foto «Tu che m'hai preso il cuor. L'operetta da Trieste all'Europa». Sarà presente Riccardo Muti.

UN PREMIO
Domani alle 21,15 nel parco [illegible] Mercantile» di Castagnole Monferrato si svolgerà la 13ª edizione del premio «Castagna d'ôr», che sarà assegnato a personaggi che si sono [illegible] nei [illegible] campi [illegible] e della cultura.

IN MARCIA
A inaugurare la festa patronale di Castell'Alfero, domani alle 21, sarà la 7ª «Marcia della lanterna», suggestiva marcia notturna non competitiva di 5 km. Contemporaneamente sarà aperto il banco di beneficenza e alle 22 spaghettata in piazza.

SPAGHETTI
Settima tappa del «Giro d'Italia gastronomico 1994», promosso dall'Acia (Amici della cucina, vino, [illegible] e arti), sabato 3 settembre alle [illegible] 30 al ristorante Stevano a Pallavicino di Cantalupo Ligure (Alessandria). Il tema di quest'anno sono gli spaghetti. Telefono 0143/93.136.

[illegible]
Ultimi giorni per la Sagra valsanpietrese a Pecetto Torinese: sabato 3

APPUNTAMENTI *qua e là*

alle 16 gara di bocce e alle 21 spettacolo [illegible] del libero scambio» di Feydeau. Domenica alle il camminata mangereccia.

ABRUZZO
Proposte gastronomiche della cucina [illegible] molisana al ristorante Vecchia Lanterna, [illegible] Re Umberto, fino al 21 settembre. Costo 60 mila lire. Prenotazioni telefonando allo 011/537.047.

CANI
Domenica 4 [illegible] a Saluzzo, nella ex caserma «Mario Musso», mostra canina regionale organizzata dal Gruppo Cinofilo Saluzzese in collaborazione con la Pro Saluzzo. La rassegna comincerà alle 8,30 e i cani possono essere iscritti fino alle 10,30. Informazioni più dettagliate allo 0175/43.376.

[illegible]
Domenica 4 settembre alle 22 all'Ippopotamo, ex zoo in corso Casale, inaugurazione dell'ultima parte della mostra fotografica di Marienzo Ferrero dal titolo «Infinite vite della materia: terra d'ombra». Collabora all'iniziativa la libreria La Città del Sole.

A PINEROLO
Per la manifestazione «Artigianato del Pinerolese» all'Expo Fenulli di Pinerolo questa [illegible] alle 21 serata jazz e blues con l'orchestra «Noi per Caso». A Palazzo Vittone, alle 21,15, si esibisce invece il Gruppo teatrale Stabile di Orbassano in «Le disavventure del dotor Bertol».

ARTIFICIALI
«Abc» è il nuovo centro artigianale per la creazione di piante artificiali (da 50 cm fino a 7-8 m) in corso Verona 43. Inaugurazione il 17 e 18 settembre.

CERAMICA
Termina il 4 settembre a Castellamonte la «Mostra della ceramica» allestita quest'anno con 10 esposizioni a tema sulla lavorazione tipica della «terra rossa». Diverse le sedi: Rotonda Antonelliana, scuole elementari, [illegible] statale d'arte, piazza Repubblica e Palazzo Botton. E' aperta nei giorni feriali 16-23 e sabato e festivi anche 10-12,30.

[illegible]
«Il Mostro di Rockness» è il primo concorso nazionale di musica promosso e organizzato dall'Associazione Jam Session, che ha sede in via Catania 15. I provini per partecipare devono essere presentati entro il 30 settembre, mentre le selezioni dei concorrenti si svolgeranno entro il 15 ottobre. Una giuria premierà 3 gruppi per categoria e 12 singoli ammessi alla finalissima. Informazioni allo 011/285.754.

STAGE
Dal 26 al 30 settembre, dalle 19 alle 21 nella sala danza del Circolo Garibaldi (via Pietro Giuria [illegible]) settimana di stage con lezioni suddivise in [illegible] ginnastica dolce, [illegible] contemporanea, espressione corporea. Organizza la Compagnia [illegible]. [illegible] lire. [illegible] allo 011/668.93.67 entro il [illegible]

AL LINGOTTO
Sabato 10 e domenica 11 settembre, in occasione del Salone Internazionale «Caravan Europa», prima cronoscalata in mountain bike della rampa del Lingotto e arrivo sulla pista parabolica. Organizzano il team Turro e la Società Tic. Sabato alle 14 prove libere della gara competitiva, domenica alle 9,30 inizio cronoscalata riservata alle società iscritte e alle 14,30 [illegible] aperta al pubblico. Iscrizione [illegible] lire. Informazioni allo 011/612.20.47.

[illegible]
L'Associazione Anemos propone il corso di armonizzazione psicofisica «Dimagrire senza diete» dal 12 settembre. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso Rosselli 105/7, 011/319.42.74.

Recite a Viverone sino a fine settembre

Teatro amatoriale sulle rive del lago

All'iniziativa partecipa la Regione Domani il gruppo «Gatto in tasca»

Compagnie amatoriali e non in lacustre. S'intitola «Teatro festival teatro lago di Viverone 1994» la prima edizione della rassegna che si svolge al Teatro Tenda del Club Europa Lago (in frazione Lago Masseria: informazioni allo 0161/98.644), fino al 25 settembre.

«La rassegna, che avrà, probabilmente, scadenza annuale, contribuirà a diffondere la cultura nel territorio del Piemonte Nord-occidentale, ovvero una tra le più suggestive della nostra regione: l'iniziativa vuole inoltre proporsi passerella per compagnie professionali o dilettantistiche di qualità» spiegano gli organizzatori. «Si tratta di una manifestazione interessante, cui partecipiamo perché la Regione vuole essere attenta a quelle iniziative pensate per avvicinare il pubblico al teatro, sostenendo simili momenti di cultura ed aggregazione» ha precisato l'Assessore alla Cultura Giampiero Leo, durante la presentazione della rassegna. A inaugurare il cartellone la Compagnia I Barbagianni di Gassino

L'attrice torinese Anna Cuculo

con «Carillon ovvero tre lettere per Colombina» di Gianni Serra, mentre il 31 è toccato all'Associazione Teatrale Terra di Nes «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo. Prossimo appuntamento domani (inizio spettacoli alle 21), il gruppo torinese Il Gatto in Tasca con «Tredici a tavola» di Sauvajon, per la regia di Mario Fasano. «L'angelo, il coniglio, il papero, il rospo e l'albero» il titolo della performance della Compagnia torinese Franco Robba, in programma per il 4 settembre. Il 7, la Compagnia gio Tofano proporrà «Cuore di cane» di Bulgakov diretto da Santo Versace. Testi classici e repertorio inventivo si alterneranno in cartellone: dal «Caffè Feydeau» (su testi, appunto, dell'autore francese) proposto dalla Compagnia Teatrale Del Centro di Borgo D'Ale a «I prossimi sposi» ispirato al Manzoni (Compagnia La Mousse, in l'11 settembre). Non manca una fiaba musicale, ovvero «Saturnina», che sarà proposta il 17, dall'Anna Cuculo Group di Torino. [al. fr.]

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4. Tel. (011) 884.477.

RITROVI

BEVERLY HILLS - Santhià: Questa sera ore 21 liscio con l'orch. Monica Pastor. Tel. 935.243

CHALET: ore 15,30 e 21 I ragazzi del sole. Tel. 668.9777.

CLUB 84: 15,30 Rocky. Ore 21 Liscio Doc con Gil Harmony.

DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Punto d'Incontro.

880.3443: Domani ore 21 riapertura

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5186.

LE ROI GIARDINO: ore 21 sono 88 ma non li dimostra.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): cena con orch., dehors. T. 0121 374.115.

GALLERIE E MUSEI

PIRRA: c. V. Emanuele 82. T. 543.393 Pittori della galleria

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO - DANZA ESTATE con Ramona De Saa, tel. 669.0669

TEATRO NUOVO SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA JAZZ: corsi a tutti i livelli. Esami in sede.

TEATRO NUOVO SCUOLA RECITAZIONE diretta da Enza Giovine.

S'inizierà al Big

la musica è un di frontiera

Prime certezze per Musica 90. La quinta edizione della rassegna della Frizitaliana dedicata alle «musiche di frontiera» si preannuncia ricca, come è ormai tradizione, di proposte insolite, scoperte e rarità per un pubblico che ha mostrato di apprezzare una proposta originale, e che anno dopo non ha fatto che crescere.

Ricordiamo che quest'anno «Musica 90» si sdoppierà in due «stagioni»: una autunnale e una seconda che si terrà in primavera.

Il primo appuntamento dell'autunno è fissato per il ottobre al «Big Club»: un'apertura di cartellone che promette molto, in quanto potremo ascoltare l'insolita coppia formata da Diamanda Galas, la più interessante novità della brasiliana, insieme a John Paul Jones, che fu il bassista dei vecchi Led Zeppelin.

Le altre date di «Musica 90» sono in via di definizione, e gli organizzatori preferiscono - per scaramanzia - non confermare i molti che circolano in questi giorni. Tra settimana sarà pronto il programma definitivo.

Per il momento, di c'è soltanto l'«evento» del 21 novembre al Teatro Regio: tuttavia è un evento d'eccezione. Lo statunitense Philip Glass, forse il più importante compositore contemporaneo, tornerà a Torino per presentare la sua nuova opera «La Belle et La Bête».

Riprendendo il progetto multimediale che fu dei film della «Quatsi», Glass ha scritto la partitura per Ensemble e cantanti a commento delle immagini girate da Kurt Munkacsi basandosi sulla sceneggiatura di Jean Cocteau. Un'opera che ha già fatto gridare al capolavoro.

Al Regio, il compositore americano si limiterà a suonare le tastiere nel proprio Ensemble, che sarà diretto per l'occasione da Michael Reisman. Ai musicisti si affiancheranno il mezzo soprano Janice Felty, il basso J Kuether, il soprano Ana Maria Martinez, il baritono Andrew Schroeder. Durante l'esecuzione musicale, sul palcoscenico del Regio verrà proiettato il film.

Questo concerto torinese farà parte di una lunga tournée italiana che comincerà il 14 novembre a Bari, per toccare successivamente Roma, Napoli, Prato, Bologna e, dopo Torino, Milano. [g. f.]

TRAME

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Successo dell'estate americana, narra di un bizzarro detective privato specialista nel ritrovare cani e animali domestici impegnato a cercare la mascotte di una squadra di football americano. Lui è il nuovo astro Jim Carrey [Lux e Eliseo]

AVIK E ALBERTINE. [illegible] «Rapa Nui», un altro luogo «da favola» per Jason Scott Lee: un villaggio [illegible]. Anche in questo caso il suo personaggio è al centro di una contrastata storia d'amore. [Eliseo Grande]

BASTA VINCERE. Nick Nolte è un imprevedibile allenatore di una squadra di pallacanestro in crisi che cerca rinforzi senza voler utilizzare i fondi destinati [illegible] [Dorla]

UNA BIONDA SOTTO SCORTA. A due ufficiali della Marina americana viene affidato un incarico: riportare alla base un recluso del centro di detenzione militare. Il soggetto è un'avvenente signorina. [Eliseo Rosso]

LA CASA DEGLI ANGELI. Ambientato in Svezia, il film descrive l'ostilità degli abitanti di un paese nei confronti dei nuovi proprietari della «casa degli angeli» [Massimo Uno]

IL CLIENTE. Un ragazzo assiste al suicidio di un avvocato. Il fatto gli rovina l'esistenza: la mafia vuole ucciderlo, i federali lo cercano. Al suo fianco, un'avvocatessa. Successo americano, è il terzo film tratto da un best-seller di John Grisham («Il socio», «Il rapporto Pelican»). [Ambrosio, Eliseo Blu, Olimpia]

DEMOLITION MAN. Fantazione con Sly Stallone poliziotto e Wesley Snipes criminale per il debutto di Marco Brambilla. [Ambrosio]

DONNE SENZA TRUCCO. Una giovane e promettente regista tedesca, Katja von Garnier, per un mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e parecchia autoironia [Lillipot]

COPPIA AZIONE. Ripresa di un discreto successo dello scorso anno con Christopher Lambert e Mario Van Peebles alle prese con una potente organizzazione criminale. [Capitol]

FATAL INSTINCT. Dopo «Il mistero del cadavere scomparso», il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio questa volta sono i thriller erotici alla «Basic instinct» [Ambrosio Multisala]

UNA FIGLIA IN CARRIERA. Attore caratterista a Hollywood, Mattis Hobbs (Nick Nolte) è senza lavoro. L'ex moglie gli affida la vivace figlia di 6 anni (l'esordiente Whitni Wright). Commedia di James L. Brooks («Voglia di tenerezza», «Dentro la notizia»). [Reposi]

FILM ROSSO. Incontro tra Jean-Louis Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Amore, caso, giustizia, «fraternità», vita guardata e vissuta. Terzo e ultimo colore per Kieslowski dopo «Film blu» e «Film bianco». [Centrale]

FREAKED - SCONVOLTI. All'apice della carriera, il divo Ricky Coogan diventa dietro lauto compenso testimonial di un prodotto rilevato pericoloso. Conseguenze horror con mostri e due teste. Nel cast figura Randy Quaid, il rivale di Tom Cruise in «Giorni di tuono». [Adua 200]

FUGA DA ABSOLOM. Anno 2022. Absolom è un'isola sconosciuta dove vengono mandati i detenuti pericolosi. Fra questi, un capitano dei marines che [illegible] fuggire per dimostrare la sua innocenza. Lui è Ray Liotta («Quei bravi ragazzi»). Tratto dal romanzo di fantascienza «The penal colony» di Richard Harley, è diretto dal neozelandese Martin Campbell («Legge criminale»). [Adua 400 e Nazionale]

GIOCHI PERICOLOSI. Noto per essere stato il pugile avversario di Sly Stallone in «Rocky IV», Dolph Lundgren è ora un campione di pentathlon della Germania Est che, alle Olimpiadi di Seul, cerca di fuggire dalla patria. [Ideal]

NELLA GIUNGLA DI [illegible] [illegible] «New York City» e «Strade violente», un'altra drammatica storia ambientata in un ghetto. Teatro della violenza, Los Angeles. Il film s'impernia su un giovane che cerca, non senza difficoltà, di perseguire l'onestà. [Cristallo]

L'INFILTRATO. L'agente [illegible] (Charlie Sheen), sezione antinarcotici, riesce ad entrare e far parte di una pericolosa banda di motociclisti. Obiettivo: smascherarne i traffici illeciti (droga e armi). [C. Chaplin 1]

PADRE DAENS. Opera prima di Stijn Coninx, è ambientato alla fine del 1800 in Belgio e racconta di un parroco che si schiera, nonostante le perplessità dei vertici ecclesiastici, a fianco degli sfruttati operai delle industrie tessili. Candidato all'Oscar nel 1993 quale miglior film straniero. [Nazionale 2]

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 33 E 1/3. Terzo capitolo delle demenziali indagini del tenente Drebin impersonato da Leslie Nielsen. Questa volta affronta killer mercenari. [Fiamma]

PAPA' TI AGGIUSTO IO. Commedia americana con l'enfant prodige Macaulay Kulkin («Mamma ho perso l'aereo») che cerca di riportare il padre Ted Danson («Tre scapoli e un bebè», «Made in America») separato in furti e rapine sulla retta via. [Vittoria]

PHILADELPHIA. Il promettente avvocato Andrew Beckett (Tom Hanks, premio Oscar) è malato di Aids. Lo studio legale ove lavora lo licenzia per scarso rendimento. Lui intraprende una causa contro l'ex datore di lavoro. [Erba]

PERDIAMOCI DI VISTA. Commedia di Carlo Verdone sul successo e declino di un divo della «tv sulle disgrazie» [Ambra]

LA REGINA MARGOT. Kolossal francese cinquecentesco, si apre con il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante. Pochi giorni dopo, comincia la sanguinosa guerra tra le opposte fazioni. [Arlecchino]

SCUOLA DI POLIZIA - MISSIONE A MOSCA. Torna sugli schermi il bizzarro gruppo di poliziotti guidati dal comandante Lassard. In questo settimo film della serie devono catturare un pericoloso criminale internazionale. [Regent]

SENZA PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impegnata alle poste e del loro bambino. [C. Chaplin 2]

TRE DI CUORI. Abbandonata dalla ragazza che ama, la bella Connie ha bisogno di un accompagnatore per andare al matrimonio della sorella. L'agenzia a cui si rivolge le fornisce l'atletico Joe. [Studio Ritz]

TRIPLO GIOCO. Un cast eccellente (Gary Oldman, Lena Olin, Annabella Sciorra, Juliette Lewis) per un noir imperniato su Jack Grimaldi, corrotto tenente di polizia avido di denaro e di donne. [Olimpia]

L'ULTIMA SEDUZIONE. Linda Fiorentino («Fuori orario») in versione «dark lady»: sposata a un trafficante di droga, fugge con il denaro. Si trasferisce in provincia dove cambia identità ma il marito non demorde e continua a cercarla. [King Kong]

Il cantautore stasera al Palazzo del collegio con «At Lazy River Big Band»

Asti & Conte: jazz, primo amore

Venti orchestrali cresciuti vicino al Tanaro

ASTI. Stasera la buona stella del jazz splenderà su palazzo del Collegio (via Carducci). L'occasione [illegible] quelle storiche, una serata «una tantum», da [illegible]zionisti. Paolo Conte si esibirà [illegible] la astigiana «At Lazy river big band». «Jazz primo amore» è il titolo della serata (s'inizia alle 21), che ha scopo benefico: l'incasso andrà ad associazioni [illegible] volontariato.

La prevendita ha dato i risultati sperati: tutto esaurito. Tutti i 600 posti della platea del Collegio sono [illegible]ti. Da alcuni giorni si è scatenata la caccia al biglietto, scena già registrata in passato, per altri concerti astigiani dell'avvocato-cantautore. E [illegible] non [illegible] solo i concittadini ad applaudire Conte, ma numerosi «stranieri», anche dalla Lombardia e dalla Toscana. I superappassionati di Conte si sono gettati sui biglietti appena si è diffusa la notizia. Un po' è stata la curiosità di scoprire quali sorprese riservano i musicisti: si sa solo che la big band offrirà brani swing, di Ellington e del repertorio degli Anni 50. Un po' ha contribuito anche il fatto che la band [illegible] si chiami «Lazy river» (il fiume pigro è ovviamente il Tanaro), che [illegible] il nome del complesso con cui Conte si avviò alla musica, [illegible]cogliendo i primi applausi negli Anni 50 e 60.

Un'esperienza che ha lasciato un segno profondo nello stile dello chansonnier di «Genova per [illegible]». Il jazz [illegible] sempre presente nelle sue canzoni, accanto ad aromi esotici di tango e milonga. Come [illegible] ricordare i [illegible] ragazzi «scimmie del jazz».

Dice Conte: «Ci [illegible] duemila enigmi nel jazz: anche se lo si ama da impazzire non si possono capirne tutte le sfaccettature e neppure il perché lo si ama così tanto. Il jazz è un mistero. In una canzone dico anche che le donne odiavano il jazz: adesso credo [illegible] ragione perché noi, a quell'epoca lo vivisezionavamo, lo scarnificavamo fino all'osso, tralasciandone l'emozio[illegible]. L'iniziativa è nata dai musicisti della «big band», che non sono gli stessi della formazione in cui militava il giovane Conte.

Paolo Conte stasera al Palazzo del Collegio di Asti: torna nella sua città

L'orchestra (conta una ventina di elementi, una poderosa sezione di fiati) è [illegible] 13 anni fa, specializzandosi nel repertorio di Count Basie, Ellington e delle big band. Per alcuni anni è stata guidata [illegible] sassofonista astigiano Gianni Basso. Da tre anni, si chiamano «Lazy river»; come biglietto da visita, hanno inciso un album con dieci classici.

Carlo Francesco Conti

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Misterioso omicidio a [illegible]**, di e con W. Allen con D. Keaton, A. Huston, A. Alda. Usa '93 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 **Fuga da Absolom**, di M. Campbell con Ray Liotta, K. Dillon, S. Wilson. Non viet. Usa '94 1h 55'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ALFIERI p. Solferino 4 Tel. 562.3800 **(vedi teatri)**.

[illegible] v. Chiesa Salute 77. Tel. [illegible] **(vedi teatri)**.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Fatal instinct**, di C. Reiner, con A. Assante. Usa '94 1h 35. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il cliente**, di J. Schumacher, con S. Sarandon, T. Lee Jones. Usa '94 2h 6' Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Demolition man**, di M. Brambilla, con S. Stallone. Usa '93 1h 54'. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Telefono 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chereau con Vina Lisi, Isabelle Adjani, Michel Bost. Fra '94 2h 25'. Or.: 16,45; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Doppia azione**, di Daran Sarafin con C. Lambert, M. van Peebles. Usa '93. Col. Non viet. 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110 **Film rosso**, di K. Kieslowski, con Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant. Pol. '93, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 3[illegible] Tel. 436.0723. **L'infiltrato**, di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino. Usa '94. 1h 30'. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. **Senza pelle**, di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Italia '93. 1h 30'. Non viet. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Sella 5. Telefono 650.7100. **Nella giungla di cemento**, di A. & A. Hughes, con T. Turner, J. Pinkett. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422. **Basta vincere**, di William Friedkin, con Nick Nolte, Mart McDonnell. Col. Non viet. Usa '94 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Avik e Albertine**, di Vincent Ward, con Jason Scott Lee, Anne Parillaud. Non viet. Usa '93 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino Tel. 447.5241 **Il cliente**, di Joel Schumacher con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon. Usa '94 2h 6'. Non viet. Aria cond. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **32 piccoli film su Glenn Gould**, di F. Girard con C. Feore. Canada '93 1h 30' Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000, rid. 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson. G.B. '93, 2h 13' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Philadelphia**, di J. Demme, con T. [illegible] D. Washington, A. Banderas. Usa '93, 1h 59'. Or.: 20; [illegible]. Ingr. 10.000. rid. [illegible].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. [illegible]. Tel. 530.253 **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. [illegible] '94. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323 **(chiuso per ferie)**.

FIAMMA c.so Trapani 57 Tel. 385.2057 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Usa '94, 1h 14'. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Giochi pericolosi**, di B. Mahmuth, con D. Lundgren, O. S. R. Coleman. Usa '94 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **L'ultima seduzione**, di John Dahl con Linda Fiorentino, Peter Berg, Bill Pullman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [illegible].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier con K. Reimann, N. Kronjager. [illegible] 1h 15'. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. [illegible]

LUX [illegible] S. Federico. Tel. 541.283. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di Tom Shadyac, con Jim Carrey. Col. Non viet. [illegible] '94 1h 26'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingr. 10.000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1046. **La casa degli angeli**, di C. Mutley, con H. Bergstrom, R. Wolff, Sven Wollter. Sve '93 120'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Fuga da Absolom**, di Martin Campbell, con R. Liotta, K. Dillon, S. Wilson. Usa '94 1h 55' N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Padre Daens**, di Stijn Coninx, con Jean Decleir, Gérard Desarthe. Bel '94 2h 15'. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NUOVO ORSINI v. Venaria 8. Tel. 749.2362. **Mister Hula Hoop**, di J. Coen con T. [illegible], J.J. Leigh, P. Newman. Usa '93 1h 52'. Or. 20,20; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il cliente**, di Joel Schumacher con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94 2h 6'. Aria cond. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Triplo gioco**, di Peter Medak con G. Oldman, L. Olin, A. Sciorra, J. Lewis. [illegible] 35'. Viet. 14. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Scuola di polizia - Missione a Mosca**, di A. Mitter, con G. Gaynes. Usa '94 1h 23'. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Ing. 10.000.

[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **Una figlia in carriera**, di J. L. Brooks con N. Nolte, T. Ullman, W. Wright. Usa '94 1h 55'. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Tre di cuori**, di Y. Bogayevicz con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn. Usa '94 [illegible] 43'. Viet. min. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Papà ti aggiusto io**, di H. Deutch con M. Culkin, T. Danson. Usa '94 1h 50' N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30, Ing. [illegible].

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG viale dei Partigiani. Ore 21 film: **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci. Ingresso L. 7000.

IPPOPOTAMO ZOOMUSICALE (ex Zoo Comunale), corso Casale. Ore 22: «Caffè letterario», **Pensieri e parole**, a cura del Premio Grinzane Cavour. Ingresso libero.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, corso [illegible] di viale Boiardo angolo corso [illegible] d'Azeglio (tel. 650.3203). Ore 22 film: **I tre moschettieri**, di Stephen Herek. Ingresso L. 7000.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22: **Emberteleajazz**, di Marco Testa. Ingresso gratuito

MURAZZI DEL PO (Palco dell'Imbarcadero). Ore 21 Teatro Cabaret: Claudio Porcellino in **Pinocchio [illegible] riccosso**. Ingresso gratuito.

[illegible] via [illegible] Vittorio 5 Ore 21,30: Teatro Alegre **Marionette in corso di manipolazione**. Ingresso libero.

CIRCOLO DA GIAN strada Castello di Mirafiori 346. Apertura 14-24.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Rosanna Bosco consumiale dal dietologo Giorgio Calabrese, proponi le tue ricette personali e [illegible] quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0968

[illegible]

ARISELLI via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 Cinema Alace. Impianti stereo e geodyne [illegible] audiolesi. Chiusura estiva. Riap. in ottobre.

ASALDO (riposo).

[illegible] (chiuso per ferie).

[illegible] via Sansovino ang. via Venaria. Tel. 226.5313. Ore 22. [illegible] **sentimentali** di S. [illegible] con R. Tognazzi, B. [illegible] Rossi.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **(chiuso per ferie)**.

[illegible] v. C. Massaia 104. T. 257.881 **(riposo)**. Vedi Teatro.

MASSAUA p.za Massaua. Riapertura sabato 3 settembre con: **Jurassic Park** di S. Spielberg

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.4279 **(riposo)**

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 18. Tel. 562.1293. **Amore in vendita**, Hans Kurt, Claudia Rost. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **A... bagnata**, con Moana Pozzi, Jessica Rizzo. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] c.so [illegible] Margherita [illegible]. 521.2385. **[illegible] tua moglie**, con E. Faris, M. Jose. Col. Viet. 18. Ap.: 10; ultimo spett. ore 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione: **Passioni luccicanti di una coppia infedele**, con Savannah, P. J. Spark. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

MARS largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Desiderare pensando che...**, con Holly Rider, John Dough. Col. Viet. 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Oltre il piacere**, con Sabra, Mike Horner. Aper. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **P. come puberta**. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.765. **[illegible] Lady**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. **Erotic love**. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65. Tel. 749.2907. Prima visione: **Tutta una vita**, con Angelica [illegible] Wright. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

RECENSIONI [illegible]
a cura di Lietta To[illegible]

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni [illegible] in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. [illegible] ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919 [illegible]

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: riposo

AVIGLIANA
[illegible]: riposo

[illegible]
SABRINA: Il [illegible] Pelican

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

[illegible]
[illegible]: Fatal instinct

[illegible] VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
[illegible]: riposo
SPLENDOR: riposo

[illegible]
CINECITTA': Film rosso
[illegible]: [illegible] l'acchiappa[illegible]
POLITEAMA: [illegible]

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Ace [illegible] - L'acchiappanimali
REGINA UNO: Il cliente
REGINA DUE: Fuga da Absolom
STAZIONE: Baby Birba
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
[illegible]: Film rosso
PERONA: Una bionda sotto scorta

GIAVENO
CINE T. S. [illegible]O: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Fatal instinct

IVREA
IVREA ESTATE: Film blu
BOARO: Papà ti aggiusto io
POLITEAMA: Il [illegible]

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La regina Margot

MONTANARO
VITTORIA: Massaggio a quattro

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il cliente
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Ace Ventura - L'acchiappanimali
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Brainscan tutto [illegible]
RITZ: La regina [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: [illegible] - L'acchiappanimali

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

TEATRI

[illegible] Castello 215 Tel. 88.151. Si comunica agli abbonati della Stagione 1993-94 che è in corso, fino al 16/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli [illegible] della Banca C.R.T. Inf. tel. 8815.383/210

PICCOLO [illegible] Piazza Castello [illegible] Chiuso

ADUA [illegible] Giulio [illegible] 66. Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo [illegible] Rocca**. Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.3529. Da ottobre nuova stagione **Peter d'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi**. Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803

[illegible] TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli [illegible] dal vivo con la famosa [illegible]. Precede film. Inizio novità stagione [illegible]. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. film: 16 e 21. Or. spettacoli 17,30 e 22,30.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. [illegible] (Grande, [illegible] Blu, Giovane) Stagione in [illegible] Pagliai-Gassman, [illegible] Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro-Masiero, De Filippo, Pitrbolus, Tedeschi, Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Conferma vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino al 2/10, 9-13 e 15-19 tutti i giorni

ARALDO Via Chiomonte 3. Entro fine settembre presentazione della stagione 1994/95 [illegible] 9 ottobre ore 17 [illegible] giornata [illegible] di letture teatrali. Per entrambi gli appuntamenti ingresso libero. Inf. tel. 482.343 - 489.676.

AUDITORIUM RAI Riposo.

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.998 **Stagione in abbonamento [illegible]**. Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. [illegible] 10/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). [illegible] 12 al 22/9 vendita nuovi [illegible] namenti a posto fisso

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034 **Abb. Arcobaleno**: N. Manfredi, A. Brachetti **Buonanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini, E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, Morante, Sanda in **Le relazioni pericolose**, Dario Fo Compagnia della Ranca in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefono 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI. **Peter Pan** (dal 9/10) **La spada nella roccia** (dal 20/11) **Pietro Micca** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su prenotazione. Visite al Museo della Marionetta dal 12/9.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica '94-'95**. Rinnovo abbonamenti prorogato fino al 10 sett. Assegnazione nuovi abbonamenti dal 13 sett. Giorni dei concerti: lunedì e martedì. Inform. tel. 530.963 - 561.7853.

JUVARRA Via Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. Da metà settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo**. I migliori artisti e i migliori spettacoli dell'area torinese

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95**. Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni: Pino Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino.

TEATRO NUOVO C. M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. Inf. tel. 669.0668. **Il gesto e l'anima** Abbonamenti '94/'95. **La danza in palcoscenico**. Spettacoli di danza e recitazione dal 15/9 tel. 669.0668

TEATRO [illegible] Tel. 437.8230.

TEATRO DI [illegible]

STALKER TEATRO Riposo.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [illegible] FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Aperto dalle ore 9 alle 16,30 (iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi)

[illegible] UNO Via Montebello 8. Telefono 817.1046. Le collezioni del Museo del Cinema. **Il nuovo cinema tedesco Stammheim** di R. Hauff, con U. Tukur, T. Affolter. Ore 16,30-20,30. **[illegible] Il principe della notte** di W. Herzog con K. Kinski, I. Adjani. Or. 18,30-22,30 Aria condizionata. Ing. 7000

MASSIMO TRE Via [illegible] 8. Telefono [illegible] Le collezioni del Museo del Cinema: autori del cinema francese: **[illegible] nel Emmanuelle** di N. Kaplan con S. Frey, A. Zacharias, ore 18,30; **Guardato a vista** di C. Miller con L. Ventura, M. Serrault, ore 20,30; **La signora [illegible] porta accanto** di Truffaut con Depardieu, F. Ardant. Ore 18,30-22,30 [illegible] condizionata. Ingr. 7000.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0918

...[illegible] FARE I DOCUMENTI
senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0921

...QUALI FARMACIE SONO APERTE
a Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi
TELEFONA AL 144 00 0805

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Tg 8; 20,30 Mondo senza fine, film; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, [illegible]; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; 0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 1 Un dottore per tutti, telefilm; 1,30 Salto nel buio, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 In vacanza [illegible] diagnosi, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 2 Tg 4

[illegible]: 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Calcio. Coppa Italia. Juventus-Chievo; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie; 1 Soul night, spettacolo

TELECITY: [illegible] Tg 7; 19,30 Alice, telefilm; 20 [illegible] il guerriero, cartoni; 20,30 Hotel, [illegible] movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica; 23,55 Le signore di Hollywood, sceneggiato; 0,55 Notte italiana, varietà

[illegible]: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla comigo - Destini, teleromanzo; 21,30 Calabrone verde, telefilm; 22 Supersix sport

QUARTA [illegible] TV: 19,30 Tg 4; 20,30 The yar, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match music, musicale; 2,15 Notte zapping

QUINTA [illegible]: 19,30 Ikkushan, cartoni animati; 20 Chappy, cartoni animati; 20,30 Puzzle insanguinato, film; 23 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg [illegible] 19,30 Estate a soqquadro, [illegible] rietà per ragazzi; 20,30 [illegible] militare, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Odeon regione; 1,30 Sexy stars, [illegible] sexy

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; 21,10 [illegible] storia del generale Custer, film; 22 Telegiornale 9 flash; [illegible] Telegiornale 9; 23,25 Università cattolica; 23,30 [illegible] Maxi Dog, telefilm; 23,55 Skyways, telefilm; 0,25 Uno strano investigatore, telefilm

[illegible]MPIONE: 20,30 Business [illegible] 20,45 Pallacorda, talk-show; 22,15 Business [illegible] 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 San Francisco, telefilm; 20,30 Incidente a Bucarest, film; [illegible] Il castello incantato, film; 1 Malombra, film; 3 Grand Hotel, film

RETE [illegible]: 19,30 Canavese sette; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

RETE 7 [illegible] 20,30 [illegible] mogli, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy [illegible] soda, varietà [illegible] 23,40 Informa 7; [illegible] Famiglia felice, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda; 2,15 Informa 7

TELESUBALPINA: [illegible] T come Tonino: «Così vero, così falso»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; [illegible] La donna del giorno, film; 22,30 Speciale Telesu: «Nero bollente»; [illegible] Il regionale; 23,30 Calcio fans

TELE ALPI: 14,30 Dottori con le ali, telefilm; [illegible] Sweet, telefilm; 20,30 [illegible]

[illegible] 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9; 21 Sballo per il liscio; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Cartomanzia; 22 Gli inafferrabili, telefilm; 23 [illegible] stampa estera; 23,50 Videogiornale; 0,20 Pronto Matilde?

[illegible] RETE: 19,30 [illegible] super girl, cartoni animati; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Specchietto retrovisore, film; 23 Ai confini [illegible] realtà, telefilm; 1 La voglia matta

TELETIME: 19,30 Telenews; 19,45 Ore 17 quando suona la sirena, telefilm; [illegible] Documentario; [illegible] Time salute; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; [illegible] Arbegas, cartoni animati; 20,30 Elvira Madigan, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-18

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. [illegible] al [illegible] (Fino al 30/9).

[illegible] (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. [illegible] 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. a ven. 18-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, informazioni e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Galleria: Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 18/9.

[illegible] (v. Acc [illegible] 6, tel. 547.440): da mar. a dom. [illegible] (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il [illegible]

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011-812.6114). Dal lun. al [illegible] 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-18. Ingr. gratuito

[illegible] Automobilismo (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80): Or.: 10-19; [illegible] 10-13 e 14-18. Lun. chiuso.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso [illegible].

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. e sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9

Museo [illegible] Risorg. [illegible] (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. a ven. [illegible] 13

[illegible] di Storia dell'Ecologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [illegible] mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1086). Dom.: 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. [illegible] lunedì.

«Audizione alla commissione di vigilanza», ma Taradash frena. Toto-direttori fra polemiche e smentite

Lo sciopero Rai in onda a Montecitorio

Storace: i giornalisti in rivolta devono giustificarsi

ROMA. L'Usigrai, [illegible] sindacato dei giornalisti Rai, dovrà andare a Canossa. Sarà infatti chiamato a rapporto dalla commissione di Vigilanza per dare spiegazioni sui tre giorni di sciopero minacciati contro questo consiglio di [illegible]nistrazione. E' il vicepresidente della Commissione, Francesco Storace che lo vuole e lo ha chiesto per lettera al presidente Marco Taradash.

I motivi di contrasto tra questo Cda e il sindacato sono - al momento - [illegible] dei direttori e [illegible] revisione dei rapporti di lavoro. Sulla prima questione, si attende a giorni una decisione dei vertici [illegible] viale Mazzini e l'Usigrai teme la calata di direttori-pasdaran con l'incarico di «normalizzare» le redazioni. Quanto alla seconda, i nuovi dirigenti vogliono fare piazza pulita di tutto il sistema di prebende e privilegi e l'Usigrai, per contro, teme che dietro questa «operazione trasparenza» ci sia un malcelato desiderio di vendetta.

Due giorni fa il sindacato ha messo le mani avanti e ha chiesto che l'azienda prima di procedere [illegible] ogni decisione scopra le carte presentando un piano, e per dare più potere alla [illegible] istanza ha ottenuto un pacchetto di tre giorni [illegible] sciopero da gestire secondo necessità.

Era il «casus belli» che si stava aspettando. Francesco Storace è andato su tutte le furie e ha chiesto a Taradash l'audizione [illegible] Commissione dei sindacalisti di Saxa Rubra: «Mentre per il governo Berlusconi nemmeno il sindacato più becero si è attardato a parlare di sciopero generale - dice Storace nella sua lettera - [illegible] [illegible] brevità del tempo trascorso dall'insediamento dell'esecutivo alla guida della nazione, l'Usigrai - che Lucio Colletti [illegible] efficacemente dipinto [illegible] l'ultimo soviet rimasto al mondo - proclama tre giorni [illegible] sciopero contro il consiglio di amministrazione che ha meno di 60 giorni di vita». C'è il sospetto insomma che questi sindacalisti stiano solo a difendere la fortezza dei loro privilegi contro chi vuol chiudere con questo [illegible] [illegible] [illegible] e dunque bisogna ascoltarli e capire dove vogliono andare a parare.

Taradash risponde: d'accordo, la cosa [illegible] può fare, però bisogna chiarire preliminarmente alcuni punti: primo, la decisione di scioperare o no è, in quanto tale, al di fuori delle competenze della Commissione; secondo, la via adottata dal Cda della Rai sulle nomine, cioè della verifica [illegible] per caso, è condivisibile; terzo, l'Usigrai potrà essere [illegible] solo dopo che [illegible] ne [illegible] parlato in Commissione il prossimo [illegible] settembre.

L'Usigrai intanto, chiamato al «redde rationem», ha reagito: in Commissione, ha fatto sapere il segretario Giorgio Balzoni, se ci inviteranno andremo senza problemi, «quanto all'atteggiamento verso la [illegible] dirigenza, stia tranquillo l'on. Storace: non c'è nessun pregiudizio. A Locatelli, un anno fa, andò [illegible] peggio: ben prima dei due mesi l'Usigrai espresse giudizi negativi e arrivò a minacciare uno sciopero».

Sullo sfondo [illegible] questo duello c'è la grande battaglia delle nomine dei direttori di rete e testata. I nomi in circolazione sono da alcuni giorni gli stessi: al Tg1 c'è chi parla di una riconferma dell'attuale direttore Demetrio Volcic, chi invece dà per certo l'arrivo da Panorama di Carlo Rossella (ma l'interessato [illegible]). Mentre Clemente Mimun dovrebbe [illegible] Paolo Garimberti al Tg2, per il Tg3 non ci sono al momento papabili forti. Al Tg regionale si fa largo la candidatura di Carlo Romeo, amico di Pannella e attuale direttore di Teleroma 56.

Alla direzione delle reti, l'ultimo toto-direttore dava ben piazzato Claudio Angelini a Raiuno («nessun[illegible] ha interpellato me la cosa mi fa piacere» ha detto l'interessato), per Raidue si fa il nome di Oliviero Beha e per la terza rete resta in pole position Piero Vigorelli.

Alla radio la situazione è più nebulosa: potrebbe restare il prof. Aldo Grasso, [illegible] se si decidesse di sostituirlo, il nome più accreditato è quello di Massimo Magliaro, [illegible] «soluzione interna» assai gradita ad An (era il portavoce di Almirante).

Su questo pool di candidati grava una sola grande incognita: tra questi illustri nomi non ce n'è [illegible] che possa dirsi gradito [illegible] Lega.

Raffaello Masci

IL [illegible]

Licenziati i redattori

ROMA. «Editori del passato consolidato oppure editori improvvisati continuano a gestire le loro imprese giornalistiche senza il minimo rispetto delle regole. [illegible] 'Borghese' [illegible] [illegible] licenziati gli unici due redattori professionisti un giorno prima il compimento dei tre [illegible] dall'assunzione, [illegible] un giudizio di merito espresso dal nuovo direttore responsabile. In redazione restano due praticanti e due pensionati con [illegible] contratto di consulenza». E' quanto scrive una nota della Associazione stampa romana. «Si tratta dell'ennesimo grave episodio che rende il mondo dell'informazione [illegible] giungla in cui tutto è possibile. L'Associazione stampa romana chiede l'immediato intervento della Fnsi presso le istituzioni per ripristinare [illegible] minimo di corrette relazioni sindacali». [Asca]

[illegible] Moratti, presidente della [illegible]
Sotto: Massimo D'Alema, segretario del pds

Irene Pivetti presidente della Camera

«Non sono un epuratore e non lo sono neppure i miei colleghi A me i tg sembrano imparziali»

Alfio Marchini: un imprenditore nel consiglio d'amministrazione della Rai

«Mai parlato dei nuovi direttori I nomi usciti valgono zero I Professori? Hanno lavorato bene»

[illegible]

TRA TV E IMPRENDITORIA

«A Viale Mazzini non comanda il governo»

Marchini: se torna la lottizzazione io me ne vado

ROMA

NONNO, come si fa a essere insieme ricchi e comunisti?» - chiese una volta Alfio Marchini a [illegible] [illegible] Alfio [illegible]nior, mitico capostipite, amico [illegible] Togliatti e Amendola, costruttore del palazzo [illegible] Botteghe Oscure, che generosamente donò alla causa. Ricordiamo questo episodio - che egli stesso ci aveva raccontato in un'altra occasione - ad Alfio junior per indagare un po' sulla sua [illegible]malia: che ci fa nel consiglio d'amministrazione della Rai, la vera cartina di tornasole del cambiamento e della conservazione, un imprenditore trentenne straricco, bello, sportivo, ma allevato a [illegible] rigida scuola comunista (con studi infantili dai gesuiti), sposato [illegible] una Ferruzzi e designato con impeto a quel posto dall'ipercattolica presidente della Camera Irene Pivetti, cultrice della Vandea? Ma questa chiave ad Alfio non piace punto: non ne può più di essere paragonato al bel Ridge della telenovela, né di sentir parlare di Calce e Martello, il soprannome affibbiato a suo nonno, perché tiene alla propria identità «costruita - come dice - in un [illegible]sto di grande emotività», alla scuola di Cesare Musatti, che fu [illegible] [illegible] sua madre, psicanalista, e di Guido Carli, antico amico del nonno e barometro morale della sua giovinezza.

Va bene, ingegner Marchini, lo giuriamo, niente Ridge e Calce e Martello, ma ci deve per forza togliere una curiosità: [illegible] ha conosciuto la presidente Pivetti?

«Recentemente, in un paio di occasioni. Poi lei deve aver preso informazioni [illegible] di me».

Si narra che al primo incontro conviviale partecipasse anche il direttore dell'«Unità» Walter Veltroni.

«Chi l'ha detto? Se mi consente, non racconto i miei incontri privati».

Ma lei ha buoni rapporti con Veltroni e D'Alema?

«Sì, di amicizia e di stima, non è un mistero».

E' l'eredità [illegible] una famiglia con un'antica tradizione comunista?

«Quel che ho ereditato dalla mia famiglia è soprattutto un forte senso democratico e [illegible] rispetto per le istituzioni di questa Repubblica».

Quale? La prima o la seconda?

«La distinzione non è ancora così chiara. Siamo in cammino».

Lei ha frequentato le elementari dai g[illegible]iti: che ne pensa della descrizione del mondo fatta dalla Pivetti a Rimini?

«Conosco la Pivetti come persona che ha posto al centro della sua vita il rispetto delle regole e delle istituzioni. E non credo affatto che voglia creare [illegible] partito papista; semmai, vuole richiamare a una maggiore autenticità del cristianesimo».

Pensa anche lei che lo Stato sia legittimato da Dio?

«Io sono uno che quando passa davanti al monumento a Matteotti si emoziona. E penso che bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare».

Lei stava per diventare editore del «Sabato», un gior[illegible] che aveva intensi rapporti con le gerarchie ecclesiastiche.

«Personalmente, [illegible] ho nessun rapporto [illegible] le gerarchie ecclesiastiche. Ho una società [illegible] [illegible] merchant banking, la quale ha interesse all'editoria e aveva preparato un'operazione tecnico-finanziaria per il "Sabato". Tutto qui».

Adesso che è alla Rai [illegible] c'è incompatibilità?

[illegible] infatti gli sviluppi editoriali della [illegible] azienda [illegible] sospesi, l'impegno alla Rai mi assorbe quasi completamente».

[illegible] spiega che Berlusconi [illegible] sente così acutamente il problema dell'incompatibilità tra la sua attività al servizio dello Stato e quella di editore?

«Credo che la senta, lui [illegible] l'ha detto. Comunque, è un problema contingente, visto che prestissimo, [illegible] [illegible] evoluzioni tecnologiche, la televisione [illegible]venterà un'altra [illegible].

D'accordo, [illegible] [illegible] se è proprio [illegible] p[illegible] contingente dell'informazione, fondamentale in democrazia, a creare preoccupazioni. Lei pensa che l'informazione stia crocefiggendo il governo, [illegible] dice continuamente il presidente del Consiglio? O, al contrario, che il governo stia crocefiggendo l'informazione?

«Credo nella funzione costrutti[illegible] critica: più un governo è criticato, più può trarne vantaggi per governare meglio».

Allora la stampa [illegible] è asservita ad antigovernativi poteri forti e invisibili?

«Volendo semplificare troppo si finisce col dar la caccia alle streghe».

Come pensa che debba essere il servizio pubblico radiotelevisivo? Governativo?

«No, obiettivo».

E i telegiornali Rai sono obiettivi?

«Se i dati di ascolto sono un termometro di oggettività, devo desumerne che lo siano abbastan[illegible].

E allora perché questa voglia di epurazione manifestata dai partiti di governo?

«Guardi, io non sono un epuratore e non lo sono neanche i [illegible] colleghi».

Non è per soluzioni alla Storace?

«Il [illegible] problema è risanare l'azienda e di valutare le proposte che il direttore generale farà al consiglio per le nomine».

Scusi, ingegner Marchini, non facciamo i finti ingenui: gli appetiti politici sono già abbastanza evidenti.

«Io sono alla Rai designato dai presidenti di Camera e Senato, cioè da due cariche istituzionali, perciò rispondo al Parlamento che ha eletto quelle due cariche, cioè al Paese».

E se il governo, direttamente o indirettamente, imponesse i suoi nomi?

«Io me ne andrei a [illegible] e [illegible] me, ne sono certo, [illegible] ne andrebbero a casa i miei colleghi. Ma [illegible] credo che questo capiterà».

[illegible] perché mai?

«La scelta di Billia come direttore generale è stata fatta in [illegible]luta autonomia e di questo [illegible] dato atto alla presidente Moratti».

Ma poi [illegible] Moratti l'ha bacchettato nell'intervista al «Corriere».

«La Moratti, comunque, ha grande stima per Billia e si è battuta in modo forte per lui, affrontando anche alcuni mormorii del governo. La compattezza del consiglio, poi, è stata fondamentale».

Così, ingegner Marchini, lei coltiva l'utopia che la lottizzazione sia finita, che lei e i suoi colleghi riuscirete là dove son falliti tutti i predecessori. Non crede alle voci che attribuiscono il rasserenamento tra Berlusconi e Bossi alla promessa di una [illegible]te Rai per la Lega?

«Di chiacchiere [illegible] ne posso più e la lottizzazione dev'essere finita. Del resto, lo verificheremo presto nei fatti. Se non è così, visto che [illegible] di noi è qui per denaro o per carriera, ce [illegible] andremo a casa in buon ordine».

Qual è il suo gettone [illegible] Rai?

«Quarantacinque milioni. Ho rinunciato alla macchina e agli altri benefit. In cambio, subisco una sovraesposizione che detesto, [illegible] sottoposto a critiche e tolgo tempo alla mia azienda. Che non vive sugli appalti, ma lavora soprattutto all'estero, per cui non è facile condizionarmi».

Va bene, ci convince la [illegible] buona fede, ma allora vuol spiegarci perché per le nuove nomine circolano nomi sinceramente [illegible] po' risibili? Riciclati, lottizzati di [illegible] le stagioni, professionisti più che modesti, quando non semianalfabeti...

«La vuole una notizia?».

Magari.

«La questione nomine non [illegible] è neanche sfiorata in consiglio di amministrazione. Tutti i nomi che circolano sui giornali valgono perciò quello che valgono».

Cioè zero?

«Faccia lei».

Ma i nomi potrebbero [illegible]re persino peggiori di quelli che circolano, vista l'inesperienza in materia editoriale del consiglio.

«Al contrario, perché affronteremo il problema con umiltà, consapevoli delle nostre lacune. Alcuni fatti già lo dimostrano».

Quali, di grazia?

«La nomina [illegible] Billia e la conferma nell'incarico del dottor Francesconi, responsabile di finanza e controllo, che era [illegible] [illegible]nato dai professori».

Allora i professori non hanno compiuto soltanto [illegible] fandezze?

«Niente affatto, rifiuto ogni giudizio aprioristico. I professori hanno ereditato un'azienda peggiore di quella che ereditiamo oggi noi da loro. Per fare due soli esempi hanno creato accantonamenti indispensabili per le cause giudiziarie e per la svalutazione [illegible] crediti».

L'ex presidente Demattè ha accusato esplicitamente il presidente del Consiglio [illegible] avergli proposto un accordo di cartello per favorire la Fininvest.

«Sa, io credo nella buona fede della gente fino a prova contraria. E so per certo che la nostra ferma intenzione è di essere competitivi con la Fininvest sul piano pubblicitario. L'azienda deve attrezzarsi per affrontare le [illegible] E' evidente che su questo si gioca molto della nostra credibilità».

E i debiti?

«Introdurremo correttivi per evitare che a fine [illegible] raggiun[illegible] i 1400 miliardi».

Vendendo gli immobili?

«Tra i pochi asset la Rai [illegible] immobili per 2000 miliardi, ma [illegible] abbiamo alcuna intenzione [illegible] svendere. Per ora non posso dire di più, se non che stiamo preparando una completa ristrutturazione del debito, per buona parte a breve, anche con operazioni sul mercato internazionale».

E [illegible] vendita degli impianti?

«La questione non è vendere gli impianti, [illegible] avviare una riflessione [illegible] possibili partners per fare della Rai il perno di [illegible] polo delle telecomunicazioni, per ottimizzare l'interattività, in vista degli sviluppi tecnologici, il cavo, il satellite... Bisogna alzare il tiro del dibattito, anche perché in questo settore c'è il vero business, il petrolio del Duemila».

[illegible] [illegible] questione della tv tematica invece che generalista?

«Credo che la presidente Moratti volesse dire [illegible] stiamo valutando varie ipotesi, ma non [illegible]amo [illegible] preso decisioni. Per vedere le decisioni definitive [illegible] correrà aspettare dicembre».

A lei piace la tv alla Funari?

«Piaccia o non piaccia, ha [illegible] un genere».

Ma lei preferisce [illegible] Rai con molta cultura, servizio...

«Guardi che non penso affatto a un servizio pubblico cupo e serioso. Penso invece a [illegible] Rai competitiva in tutti i generi, che trovi i suoi punti [illegible] riferimento nel mercato. Io personalmente prediligo sport e informazione».

Cos'è che [illegible] dà più fastidio in questo momento?

«Il chiacchiericcio».

Ah scusi, ingegner Marchini... Che cosa le rispose suo nonno? Si può essere insieme ricchi e comunisti?

«Dipende [illegible] valore che dai ai soldi. Se sono il tuo fine ultimo, c'è incompatibilità».

[illegible]

LI[illegible] DI P[illegible]

Cambia titolo, per Irene

ROMA. L'uscita era già prevista da tempo, ma un viaggio a sorpresa di Irene Pivetti in Vandea ha avuto la forza [illegible] far cambiare il titolo ad un libro che uscirà all'inizio di ottobre. Dopo un [illegible] di lavoro, il giornalista Arrigo Petacco ha consegnato pochi giorni fa alla Mondadori la biografia storica della principessa italiana Maria Carolina, figlia del re di Napoli, che nel 1832 tentò di riportare sul trono la dinastia [illegible] Borboni di Francia [illegible] una seconda rivoluzione sanfedista in Vandea. Il titolo proposto dall'autore era «La Vandeana», [illegible] mutato in «La Signora della Vandea».

«Ho cominciato a scrivere la biografia di Carolina nel '93 - ha spiegato Petacco - e non posso nascondere che il gran parlare che si è fatto in queste settimane della Vandea sia per me una coincidenza fortunata». [Adnkronos]

Gianfranco Funari

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno [illegible] seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale [illegible] L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome .... Nome
Via .... n°
C.A.P. .... Città ....

Contrassegnare [illegible] fa [X] i titoli richiesti.

- ☐ ① [illegible] ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- ☐ ② [illegible] ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA [illegible] Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori [illegible] giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ [illegible] prezzo speciale [illegible] lire 65.000 [illegible] seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome
Nome
Via .... n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti [illegible] macchina, sul bus [illegible] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

[illegible] AudioLibri [illegible] collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della [illegible] Morgue"*** [illegible] ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Alleanza per Torino e verdi ignorati dalle feste dell'Unità

Gli alleati: pds ingrato

«Invita i nemici, dimentica gli amici»

Stasera [illegible] inaugurano le feste dell'Unità. Tra le polemiche: sono [illegible] alleati del pds [illegible] Comune a protestare. «Hanno invitato i nemici e si sono dimenticati degli amici» dicono i verdi e i rappresentanti di Alleanza per Torino dopo aver scoperto che non saranno ospiti [illegible] nessuno dei venti dibattiti organizzati [illegible] giardini Sospello e al parco Di Vittorio.

«Sono stupito - dice Giorgio Rosental, consigliere comunale [illegible] Alleanza per Torino -. Non sono offeso perché non hanno chiamato me o qualcuno del gruppo, ma perché il pds perde un'occasione per abbandonare, tanto più in vista delle elezioni regionali, i vecchi mo[illegible] [illegible] far politica».

[illegible] calendari delle manifestazioni della quercia compaiono nomi illustri della Lega Nord, del partito popolare, anche di Forza Italia, qualche socialista. «Sono sempre le stesse persone, anche riciclati - dice Rosental -, ma è ancora più grave che il pds cerchi il dialogo con altre forze piuttosto che superare le formule [illegible] partito». All'interno di Alleanza per Torino non [illegible] l'autocritica! «Può darsi - aggiunge [illegible] consigliere comunale - che [illegible] anche colpa nostra, che siamo poco propositivi politicamente, forse perché ci siamo impegnati [illegible] più delle competenze amministrative, ma questo era il patto con gli elettori. Noi l'abbiamo rispettato. A proposito, dov'è finita la società civile che ci sollecitò [illegible] candidatura?».

«Non voglio fare polemiche, preferisco, sottolineando l'errore delle feste dell'Unità, invitare tutti a ripartire dai programmi e a scendere in campo, per dirla alla moda [illegible] Berlusconi, per realizzarli».

Delusissimi i verdi. L'unico ambientalista presente [illegible] una festa di sinistra è Edo Ronchi; ma non è un torinese [illegible] non è stato invitato dal pds, bensì [illegible] Rifondazione alla Festainrosso, che si apre stasera al parco Sempione. «La quercia forse non sbaglia a dialogare con la Lega, ma sbaglia a non dialogare con noi» dice il consigliere comunale Roberto Tricarico.

Una constatazione ancora più [illegible]: «Quando in Comune il pds era all'opposizione e noi in maggioranza [illegible] invitava - dice Tricarico - e ora che scopre la vocazione federalista, che noi avevamo sempre sostenuto, ci ignora». Auguri per la festa, ma con rammarico, dunque, dal centro-sinistra.

Per il pds torinese i ringraziamenti arriveranno dal centro e da destra, verso i cui rappresentanti [illegible] è stato avaro. Aspetta Bossi e Parassino negli stand del parco Di Vittorio (già in funzione da alcuni giorni), Speroni ai giardini Sospello. Ha invitato anche il forzaitalia Meluzzi, il pannelliano Taradash, i popolari Brizio e Picchioni.

La [illegible]ova ospitalità della quercia è criticata da Rifondazione. «Noi facciamo una festa contro il governo Berlusconi-Fini-Bossi e loro vogliono quelli della Lega - dice il segretario cittadino Dario Ortolano -, vuol dire che [illegible] sono sempre [illegible] le condizioni per fare qualcosa assieme, che la sini[illegible] la rappresenteremo noi». Alla Festainrosso gli inviti sono stati rigorosamente limitati a deputati progressisti.

Luciano Borghesan

[illegible] CCD

Picchioni risponde a Vietti

Possibilista. Il capogruppo dei popolari [illegible] Regione, Rolando Picchioni, risponde in modo costruttivo alla lettera inviatagli quest'estate dal deputato piemontese dei ccd, Michele Vietti, per riaprire il dialogo tra cattolici impegnati in politica. Alla missiva aveva già risposto il coordinatore del ppi, Morgando, ribadendo le diversità tra i due partiti. Picchioni, invece, dopo aver sottolineato lo strano intervento di «arbitrari interlocutori» («Scrivi a Tiro, Sidone risponde»), ricorda a Vietti che «le ferite del distacco sono aperte», di aver «promosso tra i consiglieri regionali l'incoraggiamento a lasciare gli ormeggi dell'unità per qualche facile miraggio di potere», ma riconosce la comune identità culturale e religiosa. E si dice pronto a verificare situazioni sul campo, qualora ci saranno nuove condizioni politiche.

Congelati 8 miliardi di finanziamenti

«I soldi all'Oftalmico [illegible] li toglie [illegible]»

Ma l'assessore chiede all'ospedale «più qualità, igiene ed efficienza»

Oftalmico: dopo il «congelamento» di oltre 8 miliardi di lire necessari per urgenti lavori di messa a norma quale destino lo attende? L'assessore regionale alla programmazione sanitaria, Enzo Cucco spiega perché la delibera [illegible] ferma. «Prima vorrei chiarire i problemi di prospetti[illegible] e di ruolo dell'ospedale. E' vero che questi problemi saran[illegible] meglio affrontati [illegible] risolti nel nuovo Piano sanitario regionale, ma è altrettanto vero che sin d'ora è necessario [illegible] un preciso orientamento per non disperdere o sprecare le [illegible] risorse disponibili per gli investimen[illegible].

L'assessore Enzo Cucco

Prosegue: «Occorre garantire, ad esempio, l'alta produttività [illegible] sale operatorie con più turni giornalieri, per evitare tempi di attesa che vanno da 180 a [illegible] giorni per interventi di elezione. Poi dobbiamo garantire l'attività di Day hospital di tutta una serie di attività sia diagnostiche che chirurgiche, in particolare per la cataratta[illegible] ha ritardi inaccettabili anche [illegible] tradizionali». Cucco attende risposte, spiegazioni [illegible] provvedimenti immediati. «L'Oftalmico deve garantire le attività ambulatoriali per esterni, sistematiche per tutta [illegible] gamma di specialità» insiste.

«Oggi in prati[illegible] non sono esplotate [illegible] non in termini e [illegible] modalità che non condivido. Inoltre devono g[illegible]ntire consulenze presso gli ospedali privi di oculistica e assicurare qualità, efficienza nell'assistenza [illegible] livelli igienici. Le infezioni ospedaliere, [illegible] qualche caso denunciate, non sono consone ad [illegible] ospedale [illegible] alta qualificazione specialistica così [illegible] rivendicano all'Oftalmico. Infine voglio capire i motivi di degenze che durano 10 giorni».

[illegible]

PINEROLO

Prosciolto dall'accusa di spaccio di Cct falsi

Archiviata dalla Procura di Livorno l'inchiesta nei confronti di Renato Giordano, assicuratore pinerolese, accusato di concorso in spaccio di Cct falsi. Lo scorso gennaio era stato arrestato nel suo ufficio a Pinerolo perché ritenuto collegato con una banda specializzata in emissione di fasulli titoli di credito. «Il mio cliente - precisa l'avvocato Andrea Gaspari - si era sempre dichiarato [illegible] alla vicenda. Ora l'inchiesta [illegible] suo carico è stata archiviata per insussistenza di elementi di colpevolezza».

CARMAGNOLA

Si schianta in auto contro un camion: è grave

Raffaele Rodorigo, di 43 anni, residente a Vinovo, in via Vadone 26, è ricoverato in prognosi riservata al Cto, a seguito di un incidente d'auto avvenuto ieri pomeriggio [illegible] le [illegible] all'incrocio tra [illegible] Avvocato Ferrero e corso Europa. A bordo di una «Citroën Visa» si [illegible] contro l'autocarro di Mauro Bersani, [illegible] anni, abitante a Monticelli Pavese.

S. PIETRO VAL [illegible]

Principio d[illegible] [illegible] da un fulmine

Un fulmine ha provocato ieri pomeriggio un principio d'incendio a San Pietro Val Lemina. [illegible] causato alcuni danni alla cascina di Emilio Bianciotto, in via San Grato 17.

[illegible]

Sorpreso [illegible] di cannone: denunciato

I carabinieri di Giaveno hanno denunciato il pregiudicato Alfredo Ferrari, 49 anni, di Coazze per detenzione illegale di proiettili militari. Nella sua abitazione sono stati trovati due bossoli di cannone e altri cinquanta di mitragliatrice, [illegible] la capsula d'innesco ancora efficiente.

[illegible]

Seminari Assindustria sulla [illegible]lità totale

Qualità e [illegible] certificazione di processo e di prodotto è il titolo [illegible] un ciclo di nove seminari organizzati dall'Assindustria, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino. L'iniziati[illegible] è stata organizzata per spiegare anche alle piccole e medie aziende i nuovi strumenti operativi che permettono di migliorare [illegible] controllare la qualità [illegible] prodotti.

E si è mobilitata anche [illegible] Camera di Commercio

«Real Collegio da salvare» La Regione scende in [illegible]

Salvare il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri: il presidente della giunta Brizio scende in campo per assicurare l'impegno della Regione. «Mi sono occupato personalmente della questione di concerto [illegible] il presidente del consiglio Spagnuolo e con l'assessore Leo. E' importante che il Carlo Alberto mantenga viva [illegible] sua attività. La soluzione individuata è legata ad [illegible] più funzionale utilizzo dei locali del Collegio che potrebbero parzial[illegible] [illegible] usufruiti [illegible] Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale».

Anche Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio, è interessato [illegible] collaborare perché in quei locali sarebbe possibile sistemare corsi [illegible] specializzazione aziendale. Una collaborazione che potrebbe convincere i Padri Barnabiti [illegible] far slittare [illegible] decisione di avviare ad esaurimento i [illegible] (elementari, medie inferiori, liceo classico e scientifico) dal '95. Do[illegible] solo attendere i tempi tecnici per realizzare il progetto.

Aggiunge Brizio: «L'adattamento dei locali necessita di contributi. La Camera [illegible] Commercio, l'Istituto San Paolo e la Cassa di Risparmio mi hanno [illegible] curato che saranno organizzati interventi specifici. Non dubito che si tradurranno presto in provvedimenti concreti».

Il ministero autorizza anche diplomi in linguistica, psicopedagogia [illegible] sperimentazione scientifica

L'anno scolastico riparte [illegible] Liceo tecnologico

Il nuovo corso negli Istituti Avogadro, Primo Levi e Enzo Ferrari

Il preside dell'Avogadro, Rattazzi

Sperimentazione tecnologica, linguistica, psicopedagogica e scientifica: strade nuove per i ragazzi [illegible] incerti sul loro futuro. Le ha appena autorizzate il ministero dell'Istruzione. Iscrizioni fino [illegible] 10 settembre.

Liceo tecnologico scientifi[illegible]: I corsi di cinque anni [illegible] faranno all'Avogadro (corso [illegible]. Maurizio), al Primo Levi (corso Unione Sovietica) [illegible] Enzo Ferrari (via Gaidano). Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro, spiega: «Il liceo tecnologico [illegible] prevede [illegible] studio del latino, ma avrà anche filosofia, diritto ed economia. La matematica sarà collegata all'informatica fin da primo anno. La lingua [illegible] si studierà per cinque anni. Gli studenti saranno impegnati 34 ore la settimana».

Sperimentazione linguistica: Corsi quinquennali, 36 ore di lezione [illegible] settimana. [illegible] faranno al liceo linguistico Giordano Bru[illegible] di via Marinuzzi all'istituto magistrale Gramsci [illegible] via Bologna. Marcella Ferrante, preside d[illegible] Gramsci: «Il vecchio istituto magistrale si rinnova dando così la possibilità di frequentare a chi non può pagarsi il liceo linguisti[illegible] privato». I programmi sia al Gramsci sia al Giordano Bruno prevedono, oltre alle materie tradizionali, lo studio di francese, inglese e tedesco. [illegible] farà anche latino, filosofia, arte e musica, matematica e informatica, biologia, chimica e scienze, diritto.

Sperimentazione socio psicopedagogica: E' la seconda sperimentazione (cinque anni) concessa al Gramsci. Lo studio del latino e della filosofia sarà affiancato anche da psicologia, pedagogia, sociologia (34 ore la settimana nel biennio e 36 nel triennio successivo).

Sperimentazione scientifica: E' la seconda novità allo scientifico Giordano Bruno. La preside Vighi Miletto: «Si tratta [illegible] una maxisperimentazione che mantiene latino e filosofia e rafforza l'area matematica e scientifica rispetto al corso tradizionale del liceo».

[m. val.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. [illegible]
Nella giungla di cemento — di T.H. Brothers, con T. Turner, J. Pinkett, C. Dutton (Usa '94) — Un ragazzo di strada coinvolto in furti e traffico di droga tenta di riscattarsi grazie all'aiuto di una ragazza madre e di un professore. N. V. 1h 35' — Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Giochi pericolosi — di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' — [illegible]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17,30/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Nella giungla di cemento — di T.H. Brothers, con T. Turner, J. Pinkett, C. Dutton (Usa '94) — Un ragazzo di strada coinvolto in furti e traffico di droga tenta di riscattarsi grazie all'aiuto di una ragazza madre e di un professore. N. V. [illegible] — Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 200, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con il padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
Degenerazione

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15/18,55/20,35/22,30, Ingr. 10000
Marie — di M. Hänsel[illegible], con M. Gillain, A. Sigone (Bel. '94) — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' — Dramm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — [illegible]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La notte che non c'incontrammo

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — [illegible]

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 1[illegible], Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' — Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30 **Tom e Jerry**. L. 7000
DEI PICCOLI SERA: ore 21,30 **Bad Boy Bubby**. L. 6000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M. 14 [illegible] — Thriller

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — [illegible]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Avik e Albertine — di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45' — Dramm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible]
DOMANI RIAPERTURA

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io! — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' — Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori [illegible], Tel. 686.4395, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il marito della parrucchiera — di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' — Comm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Padre Daens — di S. Coninx, con A. De Boeck, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un sacerdote belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' — Drammatico

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Scuola di polizia - Missione a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso caporione pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. [illegible]

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Avik e Albertine — di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h [illegible] — Dramm.

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ruby in paradiso — di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' — Comm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni [illegible], Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

Greenwich Sala 3 — v. [illegible] 59, Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' — Biografico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Tre di cuori — di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' — Comm.

[illegible] — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Ingr. 10.000
DOMANI RIAPERTURA

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 55' — Dramm.

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. . N. V. 1h 52' — Comm.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

[illegible] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

[illegible] Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

[illegible] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io! — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il [illegible]. N. V. 1h 50' — Comm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. [illegible], Ingr. 10.000
DOMANI RIAPERTURA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. [illegible] (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 8000
[illegible]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,15/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] seduzione — di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' — Thriller

[illegible] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
DOMANI RIAPERTURA

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 6790763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca [illegible] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

[illegible] — v. [illegible], Tel. 488.0883. Ore 18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h45' — Dramm.

Rouge et [illegible] — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Doppia azione — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 35' — Avvent.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' — Fantavventura

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Alla deriva

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 8000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' — Dramm.

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

IL TACCUINO

[illegible] - Al Teatro [illegible] (via Cambellotti 11), [illegible] 21, debutta «Percorso di un'anima», di Giampiero Rossi, con Alessandra Cristiani, Irma Ciaramella. Al [illegible] degli Aranci (via Santa Sabina), «Anfitrione di Plauto», farsa scritta da Ghigo De Chiara e Fiorenzo Fiorentini. All'anfiteatro della [illegible] del Tasso (Gianicolo), «Miles Gloriosus», di Plauto, [illegible] Patrizia Parisi, Rita Italia, Federico Gigli. Regia di Sergio Ammirata.

[illegible] - A piazzale Nervi, 21,30, per il **Latinoamerica Bar Festival**, musica con il Sestetto Mayor. A seguire discoteca con i dj Besito de Coco e Andres Rivera.

VISITA - Ancora un appuntamento alla scoperta dei monumenti della Capitale organizzato dall'associazione [illegible]. Alle 21, davanti al Pantheon, passeggiata serale attraverso il Campo Marzio. Informazioni e prenotazioni al numero 8530.1755.

LIVE - Al laghetto di **Villa** [illegible] (via di Ponte Salario), per «Roma incontra il mondo», note gitane con Acquaragia Drom. Al **Cineporto** (via A. da S. Giuliano), son cubano con i Chirimia. Ingressi gratuiti.

[illegible] - Una nuova rassegna cinematografica debutta a **Ciampino**. L'associazione culturale La Città del Sole presenta presso l'Igdo (via 2 Giugno), il secondo ciclo [illegible] «Cinestate», iniziativa che si protrae fino all'11 settembre. Tutte le [illegible] proiezioni con inizio alle 21. Per il debutto «Padre e figli», di Pasquale Pozzessere presente in sala per un dibattito [illegible] il pubblico al termine del film. Informazioni al 7984.6531.

FONDI - Nel chiostro di **Palazzo S. Francesco**, [illegible] 21, ultimo appuntamento della rassegna «Il Castello Armonico» con il recital di Rosario Cicero alla chitarra e il soprano Anna Rita Colajanni. Il repertorio è costituito da brani di tradizione e innovazione barocca con un linguaggio musicale che parte dal [illegible] campano e mette in evidenza le doti vocali del soprano.

[illegible] - Prosegue fino all'11 settembre la [illegible] dell'**Arena Esedra** (via del Viminale 9). Alle 21, «Molto rumore per nulla», di [illegible] Kenneth Branagh e alle 23 «Gangsters», [illegible] Massimo Guglielmi, con Giuseppe Cederna e Giulio Scarpati.

Kenneth Branagh all'Arena

[illegible] - Al [illegible] di Marcello, ore 21, per il Tempietto, Francesca Girardi al violino insieme al pianista Riccardo Pieri [illegible] pagine [illegible] Chopin, Mozart e Brahms. Nella seconda parte musiche [illegible] Liszt proposte da Guido Gasperini. Nei giardini di **Villa Massimo** (largo Massimo 1), 20,30, si inaugura la rassegna «I concerti nel parco» con il Wiener Mozart Trio in pezzi [illegible] Beethoven, Dvorak, Brahms.

ROCKIN' - Confermata la nuova edizione di «Rockin' Umbria», una delle rassegne musicali italiane più prestigiose a livello internazionale. La manifestazione si svolgerà tra **Perugia e Umbertide** [illegible] 12 al 17 settembre e annovera una star di prima grandezza [illegible] Todd Rundgren.

CONCORSO - Aperte le iscrizioni per il 1° Concorso Nazionale in live «Il Mostro di Rockness». Possono partecipare solisti e gruppi interpreti di jazz, rock, funky, fusion, blues, world music. Le domande dovranno pervenire entro il 30 settembre alla **A.M.S.** «Jam Session» [illegible] sede a Torino in via Catania 15d. Informazioni al numero telefonico 011/285.754. [m. p.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Anni...** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; [illegible]. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible] **per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
[illegible] **ROUGE** v. O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
[illegible] via Cairoli 98, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Orario: 11; [illegible].
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono [illegible] **Film per** [illegible]. Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 50[illegible].
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] **sex e Film per adulti**. Or.: 15; [illegible]. Ingr. [illegible].

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono [illegible].4210. Riposo.
[illegible] **PROVINCE** viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[illegible] Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura [illegible].
[illegible] **AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **L'età dell'innocenza.** Or.: 17,15; 22,30. Ingresso [illegible].
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, [illegible]. 392.777. Ore 20; 22,45 **Gli amici di Peter.** Ore 20,30; 22,30 **Gli spietati.** Ingr. L. [illegible].

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 3[illegible].
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167
ANFITEATRO [illegible] **DEL TASSO** passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, di Sergio Ammirata.
ASSOCIAZIONE [illegible] **FRANCO BASAGLIA '84** piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
ATE[illegible] **TEATRO UNIVERSITA'** viale delle Scienze 3, tel. 445[illegible].
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono [illegible].
[illegible] degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO [illegible] **A** v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4[illegible].
[illegible]**SEO RIDOTTO** [illegible] via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
[illegible] **COCCI** via Galvani 69, tel. 578.3502.
DEI [illegible] via Grottapinta 19, tel. [illegible].
[illegible] **FOYER** v. Grottapinta 23, telefono 687.7069.
[illegible] **LO STA**[illegible] via Grottapinta 19, telefono 687.1639
[illegible] **ARTI** via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Campagna abbonamenti 1994/95. Renato Campese, Ennio Coltorti, GM. Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taiuti. Dal 28 settembre: **Corruzione** [illegible] **di Giustizia**.
[illegible] **FOYER** via Sicilia 59, [illegible]. 481.6598.
DELLE [illegible] via Forlì 43, tel. 4423.1300.
[illegible] **SERVI** [illegible] Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
[illegible] **ETTORE** [illegible] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
[illegible] Capo D'Africa 32, tel. 709.6408.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° al 20 settembre orario 10/19, esclusa la domenica.
ETI TEATRO [illegible] Teatro Valle 23, tel. [illegible].
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
[illegible] via Camilla 44, tel. 788.77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione [illegible] informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[illegible] **DEGLI** [illegible] via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Ore 21 [illegible] di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Ultimi giorni.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
[illegible] **SALETTE** vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
[illegible] via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Nove appuntamenti con la commedia brillante. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato dalle 11 [illegible] 13 [illegible] 16 alle 20.
[illegible] via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti [illegible]. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
[illegible] **91** viale Regina Margherita [illegible]. Domani ore 21,15 presso Accademia Filarmonica Romana via Flaminia 118, tel. 320.2878 **Il Baciamano** di Manlio Santanelli [illegible] Rosa di Brigida e [illegible] Vanni. Regia Marco Lucchesi
PALAZZO DELLE [illegible] **TEATRO** via Nazionale 194, [illegible]. 48.85.465.
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi dal [illegible] settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0960. Sala B. Dal 5 settembre ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.**
[illegible] Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95 Gassman, La Rancia, De Sica, Leganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270.
[illegible] **ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, telefono 488.5465.
[illegible] **DELL'OROLOGIO SALA** [illegible] v. dei Filippini, tel. 654.8735.
[illegible] **DI DOCUMENTI** v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480
[illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì [illegible] 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 688.046.01-2. Telefono abbonamenti 687.5445. Domenica riposo.
TEATRO [illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo.
[illegible] **SPAZIO ZERO** via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
[illegible] piazzale Nervi. Riposo.
TEATRO STABILE [illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Si[illegible], P. Hamilton. Informazioni tel. 30.311.335.
[illegible] **VITTORIA** p. [illegible] Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Riposo.

LE TV PRIVATE

TC Catania
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Scrupoli**, miniserie
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Superamici**, cartoni
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Hotel**, film tv (Usa, '83)
22,30 **Notte italiana**, gioco sexy
23,30 **Ogginotte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,15 **Alice**, situation comedy
1,15 **Notte italiana**, gioco sexy (R)

Telescirocco
7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
18,15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **In vacanza con Diagnosi**, rubrica
23 — **Piazza di Spagna**

Radio Video Calabria
12,45 **Saluti da...**, rubrica
13,15 **Pianeta Terra estate**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tango famiglia**, rubrica
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Scuola militare**, film
22,30 **Notiziario regionale**

Telereggio
10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Sbirt**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, doc.
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele+2
9 — **+2 gallery**
11 — **Tennis - U.S. Open** (R)
13,30 **Sportime**
14,30 **Mountainbike**
16 — **Tennis - U.S. Open** (R)
17 — **Tennis - U.S. Open**, in diretta **Telesport**
22 — **Tennis - U.S. Open** (R)
1,15 **Tennis - U.S. Open**, in diretta

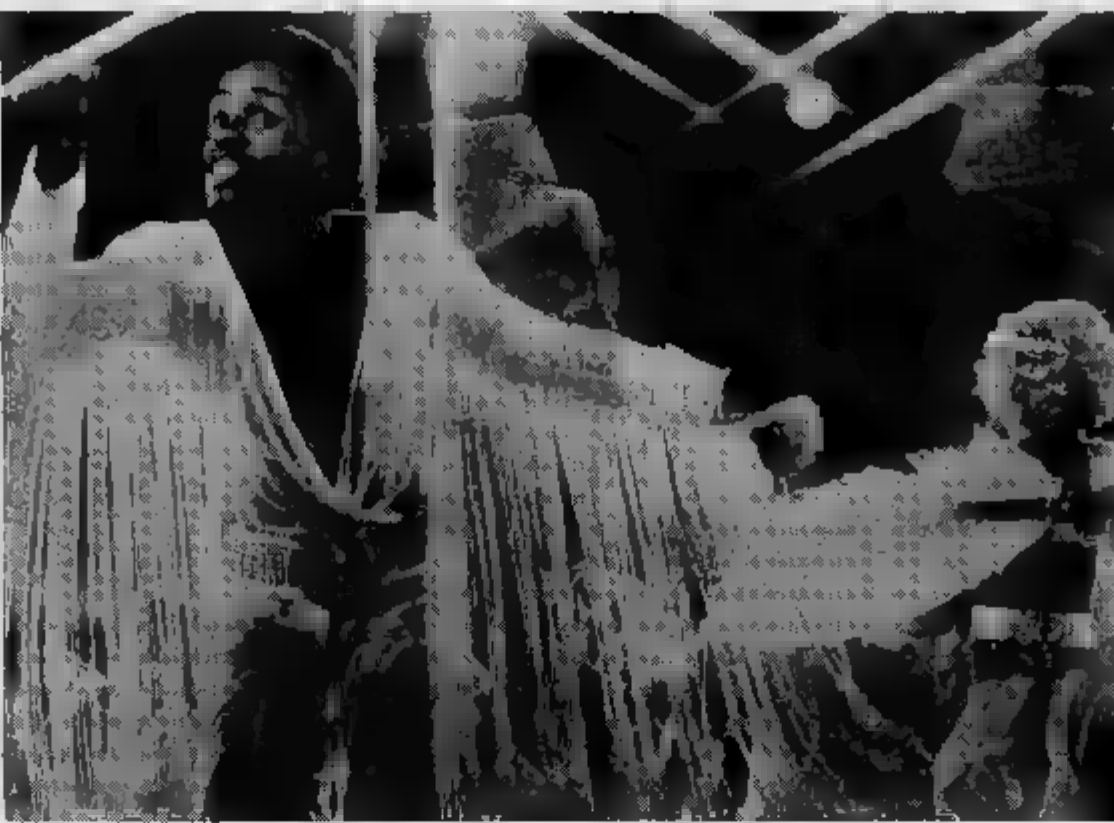
Tele Acras
14,15 **Lenny**, telefilm
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Teletna
13 — **Time Out**, telefilm
14 — **Sicilianotte**, notiziario
14,30 **Desiderio**, film
16 — **Superclassic's cartoon**
16,25 **Non mangiate le margheritе**, telefilm
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time Out**, telefilm
19,30 Nel corso del telefilm **Siciliaflash**
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Caccia tragica**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Ciciliamo**, rubrica
23,50 **Film notte**

Canale 21
7 — **Cartoni animati**
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**, rubrica
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

Tele+1
11,55 **Quasi incinta**, film
13,30 **Ombre e nebbia**, film
15,10 **L'uomo del Sud**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Isole**, documentario
18 — **Gloria - Una notte d'estate**, film
20 — **51ª mostra del cinema di Venezia**
20,40 **Abuso di potere**, film thriller, (Usa, '92)
22,35 **Cuore di tuono**, film
0,35 **Afraid of the dark**, film
2,10 **L'ultima carrozzella**, film
3,40 **Amanti perduti**, film

Video 3 T.C.I.
13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Ogginotizie**
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,45 **Relentless**, film tv
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, telefilm
23,30 **Dottore per tutti**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica

A TINDARI

Un «Jesus Christ Superstar» tutto italiano

E' un «Jesus Christ Superstar» tutto italiano quello che va in scena stasera nel Teatro Greco di Tindari (Messina). Per la prima volta una compagnia teatrale italiana formata da sessanta artisti, [illegible] musicisti, cantanti e danzatori, eseguirà in inglese la rock-opera più amata, il musical sulla passione di Cristo scritto da Andrew Lloyd Webber e Tim Rice negli Anni Settanta (foto). La regia [illegible] spettacolo è di Massimo Piparo, la direzione musicale è di Dino Scuderi, interpreti Paride Acacia (Gesù), Egidio [illegible] Gioia (Giuda); Olivia Cinquemani (Maria Maddalena), Aldo Parisi (Pilato)

2 — **Il barone Carlo [illegible]**, film
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm

[illegible] Mediterraneo
[illegible]
11,05 **Bella Italia**
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,40 **Telefilm**
18,30 [illegible]
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Bizzarrie nel mondo**
20,25 [illegible] **così di [illegible]**, film
22 — [illegible]
22,40 **Videogiornale**

TRM Odeon
12 — **Speciale spettacolo**
12,10 **Aglio, olio e peperoncino**
12,25 **Rosa tv**, rotocalco
12,45 **Saluti da...**, rubrica
13,15 **Pianeta Terra estate**, rubrica
13,50 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tango famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Scuola militare**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Odeon regione**

Vuellesette
13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**
14,30 **Gulliver**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Fbi**, telefilm
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci della notte**, musica
18,30 **Piazza di Spagna**, spettacolo
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **In vacanza con Diagnosi**
[illegible] **Cinquestelle news**
23,45 **Anna**, film
1,25 **Veronica**, telenovela

TV Agrigento
10,55 **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
11,20 **Torlion**, cartoni
11,50 **Commerciali**
12,30 **Mediaco sposa**
12,45 **Vivere al 100 per cento**
14,05 **Notiziario**
14,40 **I 33 giri di Superstar**
15,45 **Supermusica Motori**
16,25 **The Singing Angels**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
18,10 **Piccolo detective**, cartoni
18,25 **Torlion**, cartoni
18,50 [illegible] **special**, informazione
[illegible] **Telerománza Balla Comigo**

LE TV PRIVATE

20,05 [illegible]
20,40 **Supersix sport**
21,40 **Calabrone Verde**
22,20 [illegible]
22,50 **Rivediamo [illegible]**
23,25 **Mediaco [illegible]**, rubrica
0,15 **Notiziario**
1,15 **Calcio serie C**
2,50 **India Fantasma**, film
[illegible] **Peyton Place**, avventura

[illegible]
12 — [illegible] **la ruota**, varietà
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilianotte**, notiziario
16 — **Cartoni animati**
16,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**, varietà
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **In vacanza con Diagnosi**
22,20 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Proposte commerciali**
0,55 **Telefilm**

Videomusic
11 — **The mix**, rotazione video
13,30 **Arrivano i nostri**
14,30 **VM giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
17,30 **Artisti wave: Noir Desir**
18 — **Zona mito**, monografie
18,20 **Mix rock**
19,30 **VM giornale**
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **The mix**
22 — **Fabio Concato**, special
22,30 **Rock revolution**
23,30 **VM giornale**
24 — **I video della notte**

TG Sicilia
13 — **Un'astrologa per...**, rubrica
13,15 **Scrupoli**, miniserie
14,15 **Casa Nadia**
15 — **Un'astrologa per...**, rubrica
17,30 **L'uomo Tigre**, cartoni
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Hotel**, film
22,50 **Notte italiana**, gioco
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
24 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
1 — **Notte italiana**, gioco
2 — **Crazy dance**, rubrica musicale
2,30 **Programmi non stop**

Tele+3
10,30 **51° Festival di Venezia 1994**
13 — **51° Festival di Venezia 1994**, approfondimento (R)
13,30 **51° Festival di Venezia 1994**, (R)
15,30 **+3 news**
15,35 **Rotaie**, film
17,30 **Telepiuvenezia**
18,30 **Musica classica**
21 — **Festival del blues di Chicago**
22 — **Telepiuvenezia**
24 — **Rotaie**, film

Telespazio [illegible]
13,30 **Maria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionale**
17 — **Scopri il mondo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,45 **Film**
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 **Film**
3 — **Programmazione notturna non stop**

Telejonica
8 — **Lenny**, telefilm
8,50 **La vita di Vernon e Irene Castle**
10,15 **Affari in tv**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **La donna che voglio**, film
15,50 **Affari in tv**
18,50 **Truck driver**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Il ladro**, film
22,45 **La voce della Sicilia**

TMC
8,30 **Cartoni animati**
10,30 **Pow Wow**, cartoni
11,20 **Corpo a corpo** (R)
11,50 **Sale, pepe e fantasia**
12,30 **Dallas**, telefilm
14 — **Telegiornale flash**
14,05 **La sera del ballo**, film
16 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»**, varietà (R)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornale**
19,15 **Al confini dell'Arizona**, telefilm
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Milionari a Beverly Hills**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Nuoto**. Campionato del mondo
0,45 **Telegiornale**
0,55 **Monsters**, telefilm
1,25 **Cnn news**

[illegible] Uno
8 — **Torlion**, cartoni
10,10 **Rosa de Lejos**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
18 — **Tgg special**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Baila comigo**, novela
21,30 **Supersix sport**, rubrica
[illegible] **Il Calabrone Verde**, telefilm
22,[illegible] **Vizi privati... pubbliche visioni**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334 211.
[illegible] DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE [illegible] teatro Teatès. Inf. e pren. [illegible]. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. 582384.
[illegible] Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. **«Quattroristate con Palepuffete Show».**

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.585 - 0330 683.461.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: [illegible] 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
[illegible] CRYSTAL (tel. [illegible] 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

[illegible]

[illegible] S. Nicolò L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treeunquarto. **Tutti i mercoledì «Passo serio».** Cabaret di Bianca e Nanta con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanta e Massimo Melodia.
AL NESPOLO: Trabia SS 113 km 229.800. **Cartata e Calò.** Locale climatizzato. Prenotare 812.5355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO [illegible] F. Ciccaglione 29, tel. [illegible].
[illegible] CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto [illegible] «Facioso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [illegible] ore 13. Chiuso lun. Con- [illegible] Tel. [illegible]

MESSINA

CONCERTI

[illegible] RIURITE: per informazioni [illegible].
[illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.118.
FILARMONICA [illegible] per informazioni tel. (090) [illegible].
[illegible] Gitana con [illegible] Reyes e la partecipazione del chitarrista Manitas de Plata. Sabato 27 agosto alle 21,30 nel Teatro Antico.
[illegible]INA ARTE: Romeo [illegible] di Serghei Prokofieff; Balletto dell'Opera di Lione con le coreografie di Angelin Preljocaj. Mercoledì 31 agosto e giovedì 1° settembre nel Teatro Antico alle 21,30. [illegible] informazioni tel. 0942/21 [illegible].

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345,233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Cliffhanger
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: La strategia della lumaca
[illegible]
METROPOLITAN: [illegible] del pa- [illegible]

MESSINA

[illegible]
BIONDO: Storia [illegible] capinera
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Voglia di ricominciare

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Senti chi parla adesso
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Dellamorte Dellamore
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Maniaci sentimentali
TERRASINI
ARENA FLOREAL: [illegible] - Il sospetto
[illegible]
[illegible] **RE:** [illegible] e 17 [illegible]
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Il [illegible]
[illegible]
[illegible] levante

RAGUSA

[illegible]
[illegible] Carlito's way

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible]tremo[illegible]
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 25.906
Film per [illegible]

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
[illegible]

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 3[illegible].760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Papà ti aggiusto io
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]riston
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spe[illegible]. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.880 — Or.: 18/22,30
CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 315.589 — Or.: 18,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Fuga [illegible] Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 482.949 — Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 258 — Tel. 326.210 — Or.: 18/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.384
CHIUSURA PER RINNOVO [illegible]

[illegible]
v. Ibla 6 — Or.: 17,30/21
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento [illegible] — Tel. 417.064 — Or.: 17,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. G[illegible]
p. Gristeri 2 — Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.895 — Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
l.go Seggiola, is. 166 — Tel. 716.268 — Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 715.099 — Or.: 18/22,30
CHIUSURA [illegible]

Orione
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.96 — Or.: 18,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Una bionda [illegible]
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — [illegible] ufficiali della marina devono scortare fino al [illegible] un [illegible] prigioniero: un'affascinante e indomita [illegible] soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston
v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547 — Or.: [illegible]
Fuga [illegible] Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 352.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30 — Ing. 10.000
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo [illegible] sere [illegible] piantata dalla sua amante, [illegible] un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 633.192 — Or.: 21/23
[illegible] ESTIVA

Fiamma
L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1868 — Or.: 18/20,10/22,30 — Ing. 10.000
Il [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegga. N. V. 2h **Thriller**

Gaudium
v. Damiano Almeyda [illegible] — Tel. 341.535
CHIUSURA ESTIVA

Igiea [illegible]
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8874 — Or.: 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Rouge [illegible] Noir
p. Verdi 82 — Tel. 587.265
[illegible]
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto speciale. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nazionalino
via E. Amari 166 — Tel. 589.280. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Major League 2
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.062 — Or.: 17,30/23
[illegible] per adulti

[illegible]

Golden
v. Eschilo [illegible] — Tel. 61.149
[illegible] ESTIVA

TRAPANI

[illegible]
v. Marconi 12 — Tel. 539.760
CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard ([illegible] '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Argentina
v. Vanasco, 10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

Capitol
via Vicenza 16 — Tel. 506.471
CHIUSO

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
Per amore [illegible] per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, [illegible] Heber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a [illegible] in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Miramare
v. Messina 335 — Or.: 20,30/22,30
La [illegible] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche; mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 25' **Dramm.**

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — Cineclub
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si [illegible] a dover fare i conti con [illegible]ze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon
Mondello — Or.: 21/23
[illegible] di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione ([illegible] '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Favorita
v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.50 — Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, (Usa '94) — Colpito da un [illegible] incurabile, un uomo gira un v[illegible] sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

La Sirenetta
Valdesi - Mondello — Ore 21,15
Bronx
di R. De Niro, con [illegible], [illegible] Palminteri, R. [illegible] Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel [illegible] diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.161
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] un industriale tedesco [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Savio
Via Frumentario — Tel. 090/711.808 — Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino [illegible]
v. Nuova 2 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

[illegible]
Via San Rocco 1 — Erice — Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 52 — Tel. 741.241
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.864
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
p. Le Pera — Tel. 724.876
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — Tel. 250.085 — [illegible]: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno [illegible]
v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
[illegible] ESTIVA

G[illegible] 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
[illegible]
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

Garden 2
[illegible] (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
A Beverly Hills signori [illegible]
di P. Spheeris, con D. [illegible], [illegible] Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 36' [illegible]

[illegible] 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Basta vincere
[illegible] W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.808

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — Tel. [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

CHIUSURA [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita
[illegible] 59 — Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini — Tel. 23.952
[illegible] STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto — Tel. 896.185
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 183 — Tel. 45,373 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. [illegible]
Film per [illegible]

[illegible] Pergola
[illegible] omicidio a [illegible]tan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. [illegible] — Tel. 41.[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjeager (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi [illegible]. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 16' — Commedia

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.388. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Th[illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.768. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Scuola di polizia - Missione a [illegible] — *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

Nuovo Olimpia — Or.: [illegible]. L. 10.000/7000
[illegible] Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai p[illegible] e avvocato fallito alle prese con la moglie, la [illegible] e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35'

Marina Piccola — [illegible]. Or.: 21,30. L. 5000/4000/2000. Cinema sotto le [illegible]
Una pallottola spuntata 33/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

ORISTANO

[illegible] — Via [illegible]. Tel. 212.020. Or.: 18/18/20/22. Lire 8000 — RIPOSO

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 35.078. Ore 21,30 (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000 — RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Cinema all'aperto — Cortile Scuola Media n. 2. Ore 22
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta — Viale Trento 30. Ore 21,30. Lire 6000/4000
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla [illegible] di luoghi famosi per efferati delitti. V. 14 1h 55' — Thriller

Cittad. dei [illegible] — piazza Arsenale — OGGI [illegible]

S. Eulalia — vico Collegio 2. Tel. 663.724 - (all'aperto). L. 6/5/4000. Or.: 21,30
Il ladro dell'arcobaleno — *[illegible] Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — N. V. 1h 35'

Giardini [illegible] — [illegible] S. Vincenzo. Dalle [illegible] 17 [illegible] 20,30. L. 5000
Il [illegible] Cocomero in [illegible] — Burattini ai Giardini

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45. Tel. 663.268. Ore 18. L. 10.000 — [illegible]

Teatro Civico — Ore 21,30. L. 30/20/12.000 — OGGI RIPOSO

Cattedrale — Piazza Palazzo. Ore 21. L. 5000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria. Or.: 22 — Love [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau — OGGI RIPOSO

SANT'ANNA ARRESI

Si apre il festival di jazz all'americana

Gli «American Diary» aprono oggi la [illegible] edizione del festival internazionale «Ai confini tra Sardegna e Jazz», a Sant'Anna Arresi. Quattro musicisti che vantano collaborazioni con grandi nomi del jazz e curriculum personali di tutto rispetto: Eddy Gomez al contrabbasso, Joe Lovano al sax tenore, Make Manieri al vibrafono e Billy Hart alla batteria. Domani, doppio spettacolo dalle 22: la musica etnica del gruppo dei «Calic», che prende il [illegible] da uno stagno vicino ad Alghero, e il cantautore Arlo Guthrie, che a Woodstock 1[illegible] si esibì con «Coming into Los Angeles». Sabato torna a Sant'Anna Arresi e al jazz, suo primo [illegible] Tullio De Piscopo (foto) con la sua band. «Three for one» il suo ultimo lavoro da batterista. Il 9 settembre una serata dedicata a Sarah Jane Morris, indicata dai lettori della rivista italiana «Rockstar» come la migliore cantante [illegible] Dopo una carriera d'attrice, s'è fatta conoscere; con una tournée europea, anche nella [illegible] musicale. [illegible] l'apripista del [illegible] plesso inglese dei Simply Red. In Italia il grande pubblico l'ha [illegible] di Sanremo del '90. Il 10 settembre toccherà a Bob Geldof scaldare la serata. Lo accompagna il gruppo «The Happy Clubsters». Il cantante britannico, nominato cavaliere di Sua Maestà [illegible] per l'impegno nell'operazione «Live Aid», è anche autore con Midge Ure del singolo «Do They Know it's Christmas?». Sabato 17, «Moments in a garden of Spain», lo spettacolo di Nina Corti, straordinaria danzatrice di flamenco che l'anno scorso a Sant'Anna Arresi si era esibita con i Chico's Gipsy Kings. La formazione guidata da Chico Buchickhi salirà sul palco domenica 18 con il chitarrista [illegible] Ricardo Baliardo, meglio noto [illegible] Manitas de Plata, mani d'argento, per [illegible] con [illegible] il [illegible] strumento. Nella precedente edizione del festival, questo fuoriclasse della chitarra e i Chico's Gipsy Kings avrebbero dovuto suonare insieme; il concerto è saltato all'ultimo momento. Sono in molti [illegible] a sperare che sia la volta buona. Il prezzo dei biglietti varia a seconda del concerto, dalle 6000 lire (Nina Corti), alle 15 mila (American Diary, Calic e Arlo Guthrie), fino alle [illegible] mila lire per Bob Geldof e i Chico's Gipsy Kings. L'ingresso per Tullio De Piscopo e Sarah Jane Morris è di 20 mila lire. Abbonamenti da 100 mila (ridotto) a 120 mila lire (intero).

Roberta Secci

IL [illegible]

Cinema

Peter O'Toole e Omar Sharif sono protagonisti di «Il ladro dell'arcobaleno» di Alejandro Jodorowsky, ultimo film della rassegna estiva nell'arena Sant'Eulalia di Cagliari. La [illegible] media «Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 - L'insulto finale» è [illegible] 21,30 a Marina Piccola. La rassegna «Inediti e sommersi» a villa Satta propone (21,30) «Kalifornia» di Dominic Sena. «Senti chi parla... adesso!», il terzo film della serie interpretata dalla coppia John Travolta, Kirsty Halley, è in cartellone (21,30) al cine arena di Pula. Stavolta sono i cani a parlare, [illegible] i neonati. A Villasimius, «Quel che resta del giorno» di James Ivory, con Emma Thompson e Anthony Hopkins. «Caro Diario» di Nanni Moretti comincia alle [illegible] nel cortile della scuola media 2 di [illegible]

[illegible] sipario

Dopo la pausa d'agosto, riprendono le rappresentazioni della rassegna «Teametropolis, [illegible] tieri del «teatro» in quattro paesi della provincia di Cagliari. Al palazzetto dello Sport di Serdiana (ore 18) il Teatro delle Mani di Mauro Sarzi mette in [illegible] lo spettacolo di burattini «La fontana miracolosa». Animazione anche ai giardini pubblici di Cagliari, dove alle 19 e alle 20 il Teatro del Cocomero replica «Fiaba». A Cabras, in piazza alle 22, la compagnia teatrale locale nella corrida dialettale [illegible] pibiri sardu».

[illegible]

A Sant'Anna Arresi, primo appuntamento con la nona edizione del festival internazionale «Ai confini tra Sardegna e Jazz». Dopo le 21, sul palco gli «American Diary», quartetto jazz formato da [illegible] Manieri, Joe Lovano, Eddy Gomes e Billy Hart. Prima delle [illegible] serate del Premio Sassari al teatro civico. Si esibiscono i giovani [illegible] iscritti a questa quinta edizione del [illegible] dall'assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune, in collaborazione con il circolo culturale Antonio Segni. In palio, 40 milioni. Della giuria, presieduta dal sindaco di Sassari, [illegible] parte il soprano Anita Cerquetti, i direttori d'orchestra Massimo Pradella e Jul Efraimov Levi e il maestro Sergey Girshenko, primo violino del Bolscioi di Mosca, fra gli altri. Per «Giovedì Rock» al «Jazzino» [illegible] Fiera di Cagliari, rassegna di gruppi emergenti. Suonano dal vivo [illegible] 22. I Camaleonti tengono un [illegible] alla [illegible] piazza del Comune di Bono. Musica classica a Porto [illegible] alle 21, nella basilica di San Gavino suona il quartetto d'archi «Johannes [illegible]». A Sa[illegible], in piazza San Basilio alle 22, ci sono i Kenze Meke. Alle 24 a Guspini concerto dei Fantasy Moment.

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il [illegible] proposte [illegible] ciali
13 — Tgs telegiornale sardo
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs telegiornale sardo
21 — Shadow Warriors, [illegible] regia M. Ferro
23 — Tgs telegiornale sardo, edizione della notte.
1 — Flashcinema
1,15 Bene grazie estate
1,45 Shadow Warriors
Programmi non stop

[illegible] Due

7,30 Televendit[illegible]
12,10 Aglio olio e peperoncino, rubrica
12,25 Rosa tv, rotocalco
12,45 [illegible]..., turismo
13,15 Pianeta terra e [illegible] rubrica
14 — Sardegna due news, notiziario
15 — Televendite
17 — Tango famiglia, talk show
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Sardegna [illegible] news, notiziario
19,30 Estate a soqquadro, rubrica
[illegible] Scuola militare, film
22,30 Sardegna due news, [illegible]
23 — Film
0,30 Sardegna due news, notiziario

Nova Tv Super Six

10 — Rosa de Lejos, telenovela
11 — Televendita
11,30 Doo the Singing Angels
12 — [illegible]
12,30 Calabrone verde, [illegible]
13 — Ryu il ragazzo delle caverne - Torinton, cartoni animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Studio rock, musicale
16 — Il mago, telefilm
17 — Nova notizie flash
17,16 [illegible] - Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Baccirì - Torinton, cartoni animati
18,45 Tgg, telegiornale giovane
19 — Baffa comig..., teleromanza
20 — Nova notizie
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Calabrone verde, [illegible]
22 — Nova notizie
22,30 Super six sport
24 — Nova notizie

Telegamma

14,10 Cossu mobili
14,17 Andiamo al cinema
14,30 Tg Gamma
15 — Selko, vendite commerciali
16 — La spada di re Artù, cartone animato
16,30 Tg Gamma
17 — New Scotland Yard, telefilm
17,50 Andiamo al cinema
18 — Tg Gamma
18,30 Documentario
19,30 La spada di re Artù, cartone animato
19,55 Cartoni animati
20,15 [illegible]
20,45 [illegible]
23 — Tg Gamma
[illegible] vendite commerciali
24 — Film

[illegible] Tv

[illegible]
16 — Film
[illegible] Documentario
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Tele[illegible]
19,30 Azzurra notiziario
20 — Azz[illegible]
20,30 Film
22 — [illegible]
22,30 Azzurra notiziario

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario
9 — [illegible]
9,40 Televendite
13 — Una vita da vivere, soap opera
13,30 Tormento d'amore, novela
14,10 Sardegna giornale, notiziario
[illegible] 24 [illegible] economico
15 — [illegible]
18,45 Tormento d'amore, novela
19,15 Ritratto, telefilm
19,45 Match music, rubrica musicale
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,40 Pericolo di agguato, film
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — La cavalletta, film
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Match music, rubrica musicale
1,30 Televendite
3 — Sardegna giornale, notiziario
3,15 La moglie, film
4,45 Sardegna giornale, notiziario
5 — Programmi non stop

T. C. S.

7,30 Ken il guerriero, cartone
8 — Alice, telefilm
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,15 Le nostre ricette
13,30 Signore di Hollywood, miniserie
14,30 Casa Nadia, redazionale
15,45 Tv market
17 — Tcs notizie
17,30 Superamici
18 — China Beach, telefilm
19 — Tcs notizie
19,30 Alice, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Hotel, film
22,30 Tcs notizie
22,45 Notte italiana
23,45 Una astrologa per amica
24 — Tcs notizie
1 — Notte italiana
Programmi non stop

Cinquestelle Sardegna

7 — 1ª informazione
9 — Rubrica
10 — Bella Sardegna
11,35 Televendite
12 — Rubrica
12,30 Cartone animato
13 — Telefilm
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
16,15 [illegible] telefilm
17 — [illegible]
17,30 Luci nella notte, rubrica
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19 — Sport mare, rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 In[illegible] con diagnosi
22,30 [illegible]
23 — [illegible]
23,30 Rubrica
0,15 Telegiornale

[illegible]

10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 [illegible] telefilm
18,15 Zoom
18,45 [illegible]
[illegible] — La signorina [illegible] telenovela
20 — Cartoni animati
[illegible] La cosa buona della vita
21,45 [illegible] bruciata, miniserie
22,30 [illegible] room, di [illegible]
24 — Fbi, telefilm

Tele [illegible]

12,30 Tele Sardegna flash, [illegible]
12,40 Hunter, telefilm
[illegible] Tele Sardegna flash, noti[illegible]
13,40 Le fiabe di nonno Ciccio, cartoni animati
14 — Tele Sardegna flash, notiziario
14,10 [illegible]
14,30 Tele Sardegna [illegible] notiziario
14,40 Video shop
15,30 Tesoro della giungla maledetta, film
17 — Video vendite
17,35 Per favore non mangiate..., telefilm
18 — [illegible] flash, [illegible]
18,15 [illegible] Sardegna flash, [illegible]
18,30 Tds: tutto sulla danza
19,15 Notiziario flash in lingua [illegible]
19,20 [illegible]
19,45 [illegible]
19,50 Hunter, telefilm
20,15 Tele Sardegna giornale, notiziario
20,40 Andiamo al cinema
20,45 Tele Sardegna giornale, notiziario
21,05 Le[illegible], telefilm
21,55 [illegible]
[illegible]
22,30 Tele Sardegna giornale, notiziario
[illegible] Speciale spettacolo
[illegible]
23,05 Per favore non mangiate..., telefilm
23,30 Tele Sardegna giornale, notiziario
23,55 Speciale spettacolo

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 1 Settembre 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Pioggia e grandine su tutta la provincia: nel Casalese schianto mortale

Muore in auto nel nubifragio

La vittima è una donna, la sua vettura è finita sotto [illegible] camion. Decine di alberi abbattuti dal vento nel Tortonese. Strade interrotte e cantine allagate. Danni alle viti dell'Acquese

Un incidente mortale, costato la vita ad una giovane [illegible] Trino, allarmi impazziti, alberi schiantati, strade e cantine allagate: un nubifragio ha scatenato ieri pomeriggio l'emergenza in provincia.

La vittima è Michela Tavano, 19 anni. Si è schiantata contro un camion mentre, in auto, per[illegible] la statale Casale-Torino, a Popolo. L'incidente è avvenuto [illegible] le 17. La ragazza era sulla sua Citroen 2 Cv: stava tornando a casa. La pioggia, secondo le testimonianze [illegible] numerosi automobilisti, aveva ridotto [illegible] visibilità, inoltre il vento aveva trasportato sull'asfalto [illegible] sorta di fanghiglia.

La ragazza ha perso il [illegible]trollo della guida e la vettura è finita sulla carreggiata opposta, incastrandosi sotto il ca[illegible] del casalese Romano Burzio, 58 anni, strada Vecchia Vercelli 4/A. La giovane è morta all'istante. Sull'incidente ha aperto un'inchiesta la stradale di Valenza. Nel **Casalese** la pioggia ha causato allagamenti e cadute di alberi.

Ad **Alessandria** le forze dell'ordine sono state mobilitate per una serie di incidenti causati dal maltempo. Fortunatamente, fino a sera, non si erano registrati danni a persone. A Spinetta, nella zona [illegible] via Levata, un fulmine [illegible] è abbattuto su due abitazioni: in una sono stati distrutti tre televisori, nell'altra una stufa elettrica. Molto spavento, [illegible] nessun danno alle persone.

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti, tra l'altro, per prosciu[illegible] strade e cantine in via Guasco (in un negozio di vini e liquori), in [illegible] Marx, sulla tangenziale, in via Napoli, a Villa del Foro e a Castellazzo.

I vigili urbani sono stati impegnati sulla strada che collega Valle [illegible] Bartolomeo a Pietra Marazzi per [illegible] albero caduto. Un analogo intervento è stato richiesto a San Giuliano Vecchio. In città, i vigili [illegible] stati chiamati per un'impalcatura abbattuta [illegible] via La Malfa.

Verso le 16 una violenta grandinata, mista a pioggia, si è invece abbattuta sulle colline dell'**Acquese**, in particolare sul territorio dei Comuni di Alice Bel Colle e Ricaldone, rischian[illegible] di compromettere la [illegible]demmia 1994. Solo nei prossimi giorni potranno essere quanti[illegible] i danni, [illegible] non [illegible] state registrate interruzioni alla viabilità. Nell'**Ovadese** i vigili del fuoco sono intervenuti a

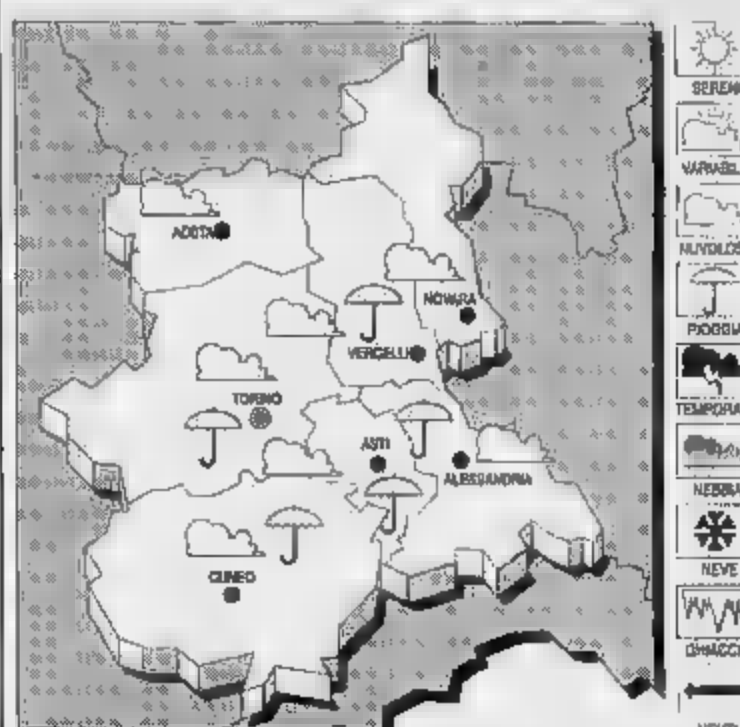
Il nubifragio di ieri pomeriggio a Casale. Proprio il maltempo è una delle cause dello schianto mortale avvenuto a Casale Popolo e in cui è rimasta vittima una giovane di Trino [Foto Busi]

Silvano d'Orba, per liberare la strada da [illegible] albero caduto sulla strada principale, e a Montaldo Bormida, alla cascina «Quaglia», dove per un fulmine è andato distrutto il quadro elettrico: il principio di [illegible]dio ha danneggiato un mobile e il fumo ha annerito il locale.

Diversi alberi caduti, e strade ostruite per qualche ora, anche nel **Novese**. I vigili del fuoco [illegible] stati impegnati [illegible] Arquata, [illegible] alcune vie di periferia e sulla provinciale per Grondona, per rimuovere piante dalla carreggiata. A Novi qualche problema in due case [illegible] Crosa Maccarina e via Isola: dai balconi [illegible] volate le tende da sole.

Situazione difficile nel **Tortonese**; in città i vigili del fuoco sono intervenuti per ripristina[illegible] la viabilità, rimuovendo alberi, davanti all'ospedale, in piazza delle Erbe, sulla strada per Castelnuovo Scrivia.

A Montegioco [illegible] la provinciale, inoltre un grosso albero si è abbattuto [illegible] casa [illegible] Ferruccio Fornasari, in via Garbagna 15, danneggiando parte del tetto e distruggendo il balcone. A Ca' Borgo di Monleale una pianta si è appoggiata alla linea dell'Enel. Infine, allagamento alla scuola elementare [illegible] viale Einaudi a Tortona: sono intervenuti gli operai dell'Asmt.

Danni anche a **Voghera** e dintorni: in città c'è il pericolo di crollo della campana ai Caduti, di fronte alla stazione: la zona è stata isolata. Danni a vetture e coltivazioni. [r. al.]

STAGE IN DITTA PER INGEGNERI

Al via i corsi per il diploma

SEPPE E FI

Una novità ai corsi di diploma universitario, di cui oggi si chiudono le iscrizioni. Agli studenti del 3° anno lo stage in azienda verrà [illegible]. [illegible] 34

SI COSTITUISCE L'INVESTITORE

Non soccorse il ciclista

Si è presentato ai carabinieri l'anziano che ha investito Gabriele Migliano (foto): [illegible] omissione di soccorso. Oggi i funerali. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo molto nuvoloso con piogge e temporali, anche di forte intensità. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **VENTI.** [illegible] Sud-Est.

[illegible]A DEL[illegible] [illegible] molto nuvoloso [illegible] piogge sparse e locali temporali; [illegible]zione dei fenomeni dalla serata.

LE TEMPE[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 26; min: 12; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 26; min: 12; media: 19

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 23,7; Aosta 20; Cuneo 21; Novara [illegible]; Vercelli 15; Asti 20.

Intanto sono stati concordati con il sindacato i termini per l'«esodo volontario»

Arfea, stamane i primi 10 rientri

I lavoratori erano stati posti in mobilità nel giugno scorso. E' fissata invece per domani l'udienza in pretura: prima però le parti si incontreranno nel tentativo di evitare la discussione della causa

ALESSANDRIA. Stamane rientrano in servizio i primi dieci dipendenti dell'Arfea, l'azienda che gestisce le autolinee della provincia, posti in mobilità a giugno. Rientro [illegible] possibile dell'accordo integrativo che la proprietà aveva raggiunto il 5 agosto con Cgil, Cisl e Uil. Ieri, invece, è stato raggiunto un accordo per incentivare l'esodo volontario, questo dovrebbe portare al reintegro [illegible] tutti [illegible]loro che, ancora in mobilità, intendono riprendere servizio.

L'accordo è [illegible] siglato, oltre che dai sindacati confederali, anche dagli autonomi del Silt-Cisal, ma ad una condizione: la firma «prende efficacia dopo la definizione dei rapporti processuali». Il Silt, infatti, ha chiamato per una serie di episodi l'Arfea davanti al pretore del lavoro e l'udienza, rinviata due volte dal pretore Ravera per consentire le trattative, è fissata per le 10 di domani. Le parti si incontreranno prima dell'udienza nel tentativo di evitare di discutere la causa e chiudere [illegible] vertenza mobilità anche con il sindacato autonomo.

L'incontro di ieri si è svolto all'assessorato provinciale ai Trasporti, con la collaborazione della dottoressa Lucetta Bruno. Erano presenti il titolare dell'Arfea Francesco Franco, [illegible] l'avvocato Francesco Boverio e il dottor Giuseppe Rolandi dell'Unione industriale, ed i sindacalisti di Cgil, [illegible], Uil e Silt-Cisal.

Proseguono a ritmo serrato le trattative tra i sindacalisti e l'Arfea

Le domande per l'esodo incentivato dovranno essere presentate entro il 10 settembre. [illegible] verranno accolte venti, per scendere a 189 dipendenti, numero massimo previsto dagli standard regionali: 189. La precedenza va a quanti raggiunge[illegible] nel corso della mobilità la pensione di anzianità, con diritto maggiori per chi [illegible] più anni di servizio in azienda.

I lavoratori che verranno richiamati [illegible] mobilità a seguito degli esodi volontari potranno [illegible] riqualificati per [illegible]sioni diverse. A chi esce volon[illegible] verrà corrisposta [illegible] somma di sei, otto o dodici milioni a seconda se competono loro uno, due o tre anni di mobilità. Incentivi, con gli stessi criteri, a chi già in mobilità accetta di restarvi.

Si sta cercando il rilancio dell'Arfea, in amministrazione controllata (a fine settembre scade il primo dei due anni), ed i sindacati confederali incontre[illegible] stamane il prefetto.

Franco Marchiaro

NOVITA'

NEONATI IN VASCA

Casale, iniziativa pilota nella piscina comunale: prima iscritta [illegible] figlia d'una coppia di sportivi

Imparano a nuotare prima di camminare

In acqua a 2 mesi sotto la guida dell'allenatore dei campioni

CASALE

S[illegible] una dozzina gli specialissimi allievi dell'istruttore casalese Mario Lan[illegible]: imparano a nuotare prima che a camminare. Età: tra i 2 e i 24 mesi.

[illegible] tempo avevo [illegible] mente di organizzare un corso di questo genere. Mi sono documentato, ho studiato, ho esa[illegible] iniziative analoghe a Torino e a Milano - spiega l'istruttore di nuoto -. Quello che ho scoperto, e che [illegible] era scritto sui libri, è che si tratta di un'esperienza bellissima». Così Mario Lanza, l'allenatore dei campioni (ha portato ai podii internazionali i cugini casalesi Bruno e Luca Zorzan, quest'ultimo recentemente incoronato campione d'Europa nella staffetta giovanile), ora ha deciso di costituire [illegible] vivaio straordinario. Ed è un'esperienza probabilmente unica in provincia.

La prima a scendere nella piccola vasca alla piscina comunale [illegible] XX Settembre è stata Martina Demichelis, figlia di sportivi: la mamma è l'ex giocatrice di pallavolo e allenatrice Anna Angelino, il padre, Mauro Demichelis, è dirigente nel volley nazionale. Martina, per ora, comincia a cimentarsi con il nuoto. Ha una decina di mesi e sta a galla da sola con disinvoltura, muovendo mani e gambe secondo le istruzioni dell'istruttore.

Insieme a lei, gli altri piccini che «le madri coraggiose» (i papà sono più restii» com[illegible] Lanza) hanno iscritto [illegible] corso.

L'istruttore richiede la presenza delle madri, in costume, sedute a bordo vasca, accanto ai figli. «La figura materna è indispensabile, perché è quella di maggior riferimento per [illegible] bambino [illegible] questa fase della vita», puntualizza Lanza. Nella vasca, piena di giochi colorati e galleggianti, mamme e istruttore, per alcune lezioni, insegnano ad immergere le gambe, a toccare l'acqua [illegible] le mani, a prendere dimestichezza e ad eliminare la naturale paura. Poi, ad uno ad uno, i piccoli vengono presi in consegna dall'istruttore che, gradualmente, insegna loro a compiere determinati movimenti e a mettere la testa sott'acqua, [illegible] quelli della pubblicità Sangemini», secondo le tecniche della disciplina natatoria. «Per imparare, si impara subito bene, naturalmente tenendo conto di tempi specifici, trattandosi di allievi con cui ci vuole un linguaggio particolare per farsi comprendere», puntualizza Lanza.

Futuri campioni di nuoto? A Casale la piscina è aperta anche ai piccolissimi

Al corso, venti lezioni, hanno partecipato anche bambini provenienti da Valenza, perché l'iniziativa è unica in provincia e tra le poche attua[illegible] in regione. Ma il raffronto con esperienze analoghe in Piemonte e fuori evidenzia comunque una peculiarità: «In altri centri che ho visitato le lezioni si svolgono individualmente - dice Lanza -. Invece, qui, abbiamo optato per lezioni di gruppo. Intanto i costi sono più accessibili, ma anche dal punto di vista didattico educativo si ottengono maggiori risultati perché [illegible], positivamente, tra i bambini, lo spirito di emulazione.

Silvana [illegible]

I vigili smentiscono

[illegible] allarme per le telecamere anti-infrazione

ALESSANDRIA. Contrariamente a quanto diffuso da un'agenzia [illegible] stampa, i vigili urbani non hanno predisposto alcuna telecamera in una via della città per controllare le auto in divieto [illegible]. A questo s'era aggiunta anche la presunta costituzione di una pattuglia in borghese per controllare ciclisti e pedoni indisciplinati.

Smentisce tassativamente l'assessore alla viabilità Dario Pavanello: «Una ditta ci ha offerto il servizio, che consiste in un'auto attrezzata [illegible] una telecamera e che si posiziona negli incroci e nei punti nevralgici del traffico. Abbiamo respinto la proposta, per ora l'amministrazione non è intenzionata ad attivare un servizio di questo genere».

Per quanto riguarda i vigili in borghese invece, si tratta di controlli perdiodici ai giardini pubblici e come spiegano dal comando di via Lanza «ci sono cose ben più importanti da controllare». [a. m.]

Dalla Regione

Un miliardo per [illegible] la [illegible] «Ro.Ma.»

TORTONA. La Regione ha inserito fra gli interventi urgenti e prioritari - del piano triennale dell'Ambiente - i bidoni dell'ex ditta «Nuova Ro.Ma.», stoccati in via Bertarino.

Anche l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, aveva compiuto il sopralluogo a giugno, e aveva stabilito di inserire nel piano triennale la richiesta di finanziamento [illegible] un miliardo da destinare alla bonifica dell'ex Ro.Ma.

La [illegible] in origine era stata destinata alla bonifica dell'ex ditta Fidom di Piossasco (Torino): è evidente che i cinque serbatoi fatiscenti e pericolosi dell'ex «Ro.Ma.», contenenti 11 mila tonnellate di melme acide, destano maggiori preoccupazioni. Il piano triennale è stato approvato in tempo utile dalla Regione, che ora lo ha consegnato al ministero dell'Ambiente, restando in attesa dei finanziamenti. [m. t. m.]

Per gli studenti del terzo anno dei diplomi universitari stage in ditta con voto sul libretto

Ingegneri con «esami» in azienda

Oggi si chiudono le iscrizioni. Lunedì il test di ingresso e la selezione degli iscritti. Secondo l'Istat sono ottime le possibilità d'impiego post-titolo. Tutte le informazioni sulla prova d'ammissione al Centro d'orientamento

ALESSANDRIA. Terminerà quest'anno il primo ciclo dei corsi per diplomi di ingegneria elettrica e meccanica del Politecnico attivati in città. Le iscrizioni si chiudono oggi mentre lunedì si terrà il test d'ingresso.

«Nel '95 - commenta il professor Paolo Ferraris, coordinatore per i diplomi universitari - ci saranno i primi ingegneri alessandrini dopo un secolo e mezzo. In epoca napoleonica infatti in città c'era la faoltà di ingegneria appoggiata [illegible] [illegible] d'artiglieria».

Per i ragazzi che si preparano ad affrontare il terzo e ultimo anno di corso c'è una sostanziale novità: due stage in azienda sostituiranno altrettanti esami». Come spiega Ferraris: «E' un fatto assolutamente innovativo, che collega l'industria alla scuola. Nei prossimi giorni incontreremo gli imprenditori locali per stabilire dove e come saranno attivati gli stage. Avendo un numero chiuso di studenti la didattica è fortemente assistita. Inoltre gli ingegneri diplomati hanno equiparazioni economiche interessanti rispetto ai laureati nei [illegible] tradizionali».

Le lezioni per gli [illegible] (denominati moduli) si terranno nella sede nuova di viale Michel, dove è stata ristrutturata un'ala dell'ex macello civico, e negli spazi ricavati all'interno dell'istituto tecnico industriale «Volta» in spalto Marengo. Una recente indagine Istat ha indicato ai primi posti, tra i titoli scolastici che garantiscono un lavoro sicuro, il diploma in ingegneria elettrica (al top della classifica) seguito dalla laurea in statistica, e il diploma in ingegneria meccanica.

«Le aziende sono in attesa degli ingegneri diplomati - aggiunge Ferraris - che è una qualifica già richiesta da tempo, la domanda supera l'offerta». Si possono citare come applicazioni di settore (per l'ingegneria elettrica) i sistemi di alimentazione dei computer, o di un apparato per telecomunicazioni o di un sistema di illuminazione, e [illegible] le apparecchiature di governo per l'automazione industriale. Oltre agli sbocchi professionali il diploma in ingegneria consente di accedere al triennio del corso di laurea tradizionale.

Nella sede del **Centro di Orientamento**, in via Galimberti è possibile consultare [illegible] [illegible] le [illegible] prove d'ammissione sia per il Politecnico che per le altre facoltà universitarie dove sia necessaria una prova d'ammissione. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0131/223366. [s. m.]

L'ingresso della sede dei corsi di diploma universitario, all'ex macello

Rimandati, al via le prove

Uno su 2 ripara in matematica
Al Volta il record dei candidati

ALESSANDRIA. Comincia oggi la settimana di passione per gli studenti impegnati negli [illegible] di riparazione: un appuntamento che si può già definire storico, perché prossimamente [illegible] la riforma della scuola superiore sarà cancellata la «coda» autunnale dell'anno scolastico.

Una soluzione che è vista di buon occhio dalla maggioranza degli studenti, [illegible] anche da [illegible] insegnanti: in questo modo si potrà sapere già a giugno la consistenza numerica della popolazione scolastica per l'anno successivo e tanti problemi organizzativi potranno essere risolti.

Qualche mugugno invece arriva, ma sommessamente, da chi era abituato ad arrotondare lo stipendio grazie alle lezioni private.

Per il momento però i duemilaottocento rimandati in provincia dovranno ancora passare sotto le «forche caudine» della commissione per sapere se saranno ammessi alla classe successiva.

Ad Alessandria i più numerosi sono all'Itis «Volta»: sono 260 e uno su due dovrà riparare matematica, mentre due su sette sono impegnati nella prova d'italiano.

Matematica è l'incubo di molti studenti delle magistrali «Saluzzo», che come gli allievi del liceo scientifico «Galilei» dimostrano di non gradire troppo anche il latino.

Al «Galilei» i rimandati diminuiscono progressivamente dopo il primo anno, mentre al «Volta» crescono in italiano, matematica e storia.

Nelle 13 classi del liceo linguistico «Saluzzo» gli insegnanti [illegible] stati severi con chi ha dimostrato scarsa dimestichezza con l'inglese.

E la lingua straniera, soprattutto quella di Shakespeare, ha dato qualche difficoltà anche agli studenti alessandrini del «Vinci»: tra gli aspiranti ragionieri si è registrato il venti per cento di rimandati, con matematica e italiano tra le materie che ricorrono più frequentemente nella lista. [b. v.]

Sono 70 i punti vendita in città

La commissione blocca le edicole

ALESSANDRIA. La commissione consigliare politiche economiche presieduta da Giovanni Lumiera ha approvato, a maggioranza e dopo una polemica discussione, il piano per la localizzazione dei punti vendita di quotidiani e periodici. Ora il documento dovrà essere portato alla definitiva approvazione del Consiglio comunale.

Il piano è stato predisposto dalla ripartizione Attività economiche e polizia urbana del Comune, dopo aver ascoltato, come prevede la legge, i rappresentanti degli editori e dei sindacalisti degli edicolanti.

Il numero massimo di rivendite è fissato in 70, così suddivise: 28 nel centro, 5 all'Europista, 11 nella Circoscrizione Alessandria Nord (Orti, Galimberti, Cittadella, San Michele, Valle San Bartolomeo e Valmadonna), 13 ad Alessandria [illegible] (Cristo, Casermette, Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano e Villa del Foro), [illegible] alla Fraschetta (Spinetta, Cascinagrossa, Castelceriolo, Litta Parodi, Lobbi, Mandrogne, San Giuliano Vecchio e Nuovo).

[illegible] delimitazione che blocca praticamente il numero esistente di rivendite, la cui superficie minima dovrà essere di 15 metri quadrati (eccezioni solo per i chioschi). Comunque nell'auto[illegible] eventuali nuove edicole oppure trasferimenti delle esistenti (in questo caso si dovrà tenere conto delle esigenze delle varie zone) viene stabilito che in centro dovranno essere ad una distanza minima [illegible] dell'altra di 100 metri, nell'Europista e agli Orti, Cristo, Galimberti e Spinetta a 200 metri, negli altri sobborghi a 300.

Potranno essere rilasciate autorizzazioni temporanee (massimo sei mesi) nel [illegible] di chiusura per almeno due mesi, dovuta a causa di forza maggiore, di una delle rivendite [illegible]. Se dopo [illegible] giorni dalla richiesta di apertura, trasferimento o subingresso il sindaco non risponde vale la norma del silenzio-assenso.

In commissione i consiglieri Fabbio (ppi), Bellotti (pds), Parodi (Rifondazione) e Vergani (Lista civica) hanno avanzato richieste di ulteriori consultazioni prima di passare all'approvazione o [illegible] del piano, che ha validità di quattro anni (con possibile revisione dopo due anni). Una richiesta che si è scontrata con la posizione della maggioranza leghista.

Il pidiessino Bellotti, tra l'altro, ha violentemente attaccato il consigliere Caramello (ex ppi, ora indipendente), accusandolo di votare non per la minoranza ma [illegible] [illegible] la maggioranza: «Se continuerà così non gradiremo più la sua presidenza della commissione bilancio, che [illegible] stata assegnata alla minoranza».

Alla fine, fallito il tentativo di far [illegible] il numero legale, il documento è stato approvato a maggioranza. [fra. mar.]

Si risparmiano 100 milioni, ma s'accendono le polemiche

L'Usl, a sorpresa, «cancella» la seconda scuola infermieri

ALESSANDRIA. A tre anni dall'inaugurazione chiude la seconda scuola infermieri professionali di Alessandria: l'Usl risparmia oltre 100 milioni, ma «guadagna» parecchie contestazioni. La disattivazione della scuola è stata deliberata giorni fa. La decisione e le motivazioni che l'hanno determinata sono [illegible] comunicate agli amministratori regionali (in particolare all'assessore alla Programmazione sanitaria, Vincenzo Cucco). Da palazzo Lascaris è giunto il sostanziale avallo alla scelta. Alla riapertura dei corsi, dunque, le due scuole saranno - per usare un termine caro al provveditorato - «accorpate».

«I nostri tecnici - spiega Walter Vescovi, amministratore straordinario dell'Usl - hanno fatto valutazioni di costi e benefici. La chiusura comporta un risparmio di oltre 100 milioni all'anno, senza considerare le spese. Ci sarà qualche disagio per gli allievi, ma il diritto allo studio è garantito e i benefici per la comunità sono notevoli».

Walter Vescovi amministratore straordinario dell'Usl. «La chiusura della scuola infermieri ci farà risparmiare cento milioni all'anno»

Le prime polemiche si fanno sentire: gli studenti contestano l'intempestività [illegible] decisione (giunta poco prima dello scadere dei termini per l'iscrizione alla scuola), e lamentano di dover cambiare docenti, metodi di insegnamento, magari programmi. Ma la chiusura della scuola è volta anche a [illegible]giare le iscrizioni: «La [illegible]da scuola era stata aperta per incentivare le domande, in un momento in cui c'era carenza di personale - spiega Vescovi -. In due anni la situazione si è ribaltata: i diplomati vanno [illegible] contro alla disoccupazione; occorre scoraggiare gli aspiranti infermieri». Altri problemi in[illegible] il personale: «Accogliamo l'indicazione della Regione - dice Vescovi - di non disperdere il patrimonio acquisito e di offrire una collocazione dignitosa a quanti si occupavano della scuola. Non si tratta di un gran numero di persone e stiamo studiando il modo di valorizzarne la professionalità».

Ora, infine, sulla questione prende posizione l'assessore regionale all'Assistenza, Angelo Rossa. «L'assessorato - scrive - vede con preoccupazione il provvedimento adottato dall'Usl 70. Ci si augura che, visto anche il dissenso che il provvedimento ha suscitato in alcuni settori del personale dell'Usl, sia possibile [illegible] [illegible] ripensamento o perlomeno una [illegible] motivazione più articolata, sempre nel rispetto assoluto delle competenze dell'amministrazione dell'Usl e dei singoli comparti regionali». [m. ru.]

Rivarone, al centro della contesa c'è un appezzamento in riva al fiume Tanaro

In lite col Comune per un terreno

Il Magistrato del Po ha ora chiarito che l'area è di proprietà privata e non demaniale. Questo dovrebbe chiudere la controversia. L'amministrazione intendeva realizzarvi una [illegible] verde

ALESSANDRIA. E' di proprietà privata e non del demanio il terreno in [illegible] al fiume Tanaro a Rivarone che si stanno contendendo da tempo il Comune e la famiglia Ragni-Bellora. Lo ha stabilito il Magistrato del Po di Parma con l'avvallo dell'Intendenza di Finanza di Alessandria, dopo gli accertamenti decisi in seguito alle contestazioni sollevate dal Comune.

Il terreno appartiene quindi a Benilde Bellora, madre dell'ingegner Pietro Ragni, consigliere comunale di minoranza, che era finito nei guai per aver chiesto di esaminare i documenti relativi a un progetto della giunta che vuol adibire ad area verde e parco pubblico quel terreno. Il professionista, processato per abuso d'ufficio, è stato assolto dal tribunale perché il fatto non sussiste.

Ma la vicenda non è chiusa. Benilde Bellora ha denunciato il Comune per omissione d'atti d'ufficio in quanto anche a lei, come cittadina, era stato impedito di prendere visione [illegible] documentazione.

In base al Codice civile un terreno di origine alluvionale è demaniale se si riscontrano interventi da parte dell'uomo, appartiene al proprietario fondi[illegible] se lo spostamento dell'alveo si verifica per un fatto naturale. Questo, per il Magistrato del Po, è quanto è avvenuto nel caso esaminato.

La famiglia Bellora-Ragni può quindi disporne. «Se il Comune avesse tenuto un diverso atteggiamento gli avremmo donato la metà di quel terreno per realizzare il parco, ora invece non intendiamo cederne neppure un ettaro», dice Luisella Ragni, figlia e sorella di Benilde Bellora e Pietro Ragni. «Ora - aggiunge - attendiamo la soluzione della vicenda penale relativa alla denuncia inoltrata da mia madre».

Pietro Ragni, non avendo ottenuto di esaminare la documentazione relativa al progetto della giunta, a[illegible] denunciato il Comune per omissione d'atti d'ufficio, ma era stato incriminato per abuso d'ufficio: secondo l'accusa la sua richiesta era tesa al raggiungimento di uno [illegible]po personale.

Il tribunale, accogliendo la richiesta del pm Carlo Brusco e la [illegible] del difensore Luca Gastini ha invece stabilito che un consigliere ha il diritto di esaminare atti della pubblica amministrazione di cui fa parte.

«Non è escluso che mio fratello chieda al Comune il risarcimento dei danni morali derivati dagli attacchi sostenuti in Consiglio comunale», aggiunge Luisella Ragni. E fa notare che tutta la famiglia è stata oggetto di persecuzione (telefonate anonime, gesti teppistici).

[illegible] Camagna

[illegible] SULL'A26

Camion nel canale

[illegible] Sul viadotto «Carlo Alberto» poco distante dal casello Alessandria Sud [illegible] A26, l'autostrada [illegible] Trafori, un autoarticolato ha sbandato e il rimorchio è finito sulla scarpata del canale. La motrice, ribaltata, è rimasta sulla carreggiata. Illeso l'autista, Roberto Marchesini, 31 anni, di Frosinone. L'incidente è accaduto ieri mattina, [illegible] le 9,30. Probabilmente per una disattenzione del conducente e per la velocità, il veicolo ha sbandato. L'autoarticolato ha divelto 136 metri di guard rail, poi si è ribaltato ed il rimorchio è finito fuori strada. L'automezzo trasportava circa 2.000 tubi catodici per televisori. Gran parte del carico è [illegible] dato distrutto. I danni [illegible] di alcune centinaia di milioni. I mezzi di soccorso hanno dovuto lavorare fino alle 13 per recuperare il rimorchio e consentire la ripresa normale del traffico, che ha subito rallentamenti. [r. bo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Che [illegible] polemica sulle [illegible]

Tornando dalle ferie, rileggo su «La Stampa» la polemica d'agosto sulle biciclette e stupisco. E' mai possibile che in una città medio-piccola, perché tale ormai sta diventando Alessandria, si possano montare polemiche di questo genere per simili faccende?

Io non voglio affatto entrare nel merito del torto o della ragione degli uni o degli altri, dico soltanto che questo stare a litigare e a scambiarsi accuse fra pedoni, ciclisti e automobilisti mi pare un po' buffo. Neanche fossimo a Milano!

Certo, la città ha bisogno, e con urgenza, di una viabilità seria e razionale. Detto questo, e sperando finalmente di averla, non mi pare [illegible] tragedia se un ciclista va per un pezzo in contro mano - purché magari stia attento a fermarsi o a scansarsi quando arriva un'auto - o se un pedone, per una volta, attraversa un po' disattento e fuori dalle strisce, o ancora se un automobilista frettoloso procede a 40 invece che a 30 all'ora (del resto è difficile che si possa lanciare in corse folli, le nostre strade dissestate non lo consentono, pena la rottura dell'auto).

Sono d'accordo, sarebbe meglio se non succedesse. Ma allora, vorrei fare presente ai vari Catoni della situazione, che siamo e siamo stati quasi tutti, a turno, pedoni, ciclisti e automobilisti. Forse sarebbe sufficiente ricordarcelo quando, momentaneamente, cambiamo categoria, e mostrare un briciolo di tolleranza per gli altri, oltre a prestare maggiore attenzione.

L'indignazione e i toni accesi, per carità, riserviamoli ai problemi seri, che purtroppo non mancano, nè in città, nè in Italia, nè nel mondo.

Franca Ricci, Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di trenta righe dattiloscritte, di firmare in modo leggibile e di indicare sempre il proprio indirizzo o un recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bosalzero: Croce Verde [illegible]
Bossignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.756
Cerrina: Croce Rossa [illegible] 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis pronto [illegible] 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.936

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, [illegible] Pista, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.668 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e, a servizio notturno, Rizzolo, via Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farm. di turno svolgono anche serv. di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la present. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, [illegible] dalle 10 (322.663)
Casale [illegible] Botto, via Adam [illegible] (561.261)
Novi Ligure: Cristiani, via IV [illegible] 13 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
[illegible] Centrale, [illegible] (941.372)

[illegible]

[illegible] 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.541

GUARDIA MEDICA

[illegible] 206.650; **Acqui T.:** 57.775; [illegible] [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible]; **Cerrina:** 943.423; **Feliz[illegible]** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

[illegible] TERME

Si [illegible] Giuseppe Bernardo Torielli, commerciante, con Lauretta Maria Guazzotti, esercente d'albergo.

NOVI LIGURE

[illegible] Mario Colonnel e Valeria Bogdanova, Paolo Gogna e Barbara Bocca, Raffaele Costa e Maria Rubino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La presidenza del Consiglio ha concesso un contributo di 60 milioni al Comune di [illegible] per lo svolgimento delle attività del progetto Sonda.

● Per l'acquisto di nuova segnaletica stradale a [illegible] è stata deliberata una maggiore spesa di 20 milioni. Altri 10 milioni serviranno per la manutenzione dei cartelli già esistenti.

● L'amministrazione comunale di **Murisengo** ha approvato in via definitiva il piano [illegible] di sviluppo artigianale e industriale. L'area nella quale sono ricavati i lotti si trova a lato della statale 590, in regione Mondrino. Il Comune provvederà ai vari allacciamenti delle infrastrutture ed all'urbanizzazione. Possono richiedere informazioni più dettagliate in Comune per eventuali insediamenti (i primi godranno di agevolazioni) aziende produttive e di servizi provenienti da qualsiasi zona.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A [illegible] un aiuto per chi è solo

A Novi prosegue fino al [illegible] settembre l'iniziativa «emergenza estate», organizzata dall'Auser per aiutare gli anziani. Diversi giovani novesi effettuano [illegible] vizio volontario a favore delle persone della terza età, e le riforniscono di viveri e medicinali. (m. d.)

IN MOSTRA

L'Atlante tematico è ad Acqui

S'inaugura oggi ad Acqui, nelle sale del Civico museo archeologico (castello dei Paleologi), la mostra documentaria sull'Atlante tematico d'Italia. L'esposizione resterà aperta fino a venerdì 30, da mercoledì a sabato, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30; La domenica, dalle 15 alle 18. [m. ru.]

SOLIDARIETA'

Un conto corrente per il Ruanda

L'associazione per la [illegible] di Alessandria ha aderito al progetto proposto dalla rivista «Alfazeta» di Parma. Si tratta di raccogliere fondi per organizzare un campo profughi, inviare un equipe sanitaria, e allestire un ospedale da campo in Ruanda. Chi desidera aderire all'iniziativa può versare un contributo al numero di conto corrente bancario numero 14470679 intestato a Coop Alfazeta, presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia 7, specificando «bonifico progetto Ruanda». Per la raccolta di farmaci e materiale sanitario è disponibile un elenco dettagliato dei generi richiesti: ci si può rivolgere tutti i giorni alla sede dell'Associazione per la pace, via Venezia 7 telefono 0131/260239. [a. m.]

FOTOGRAFIA

Un [illegible] serale con il Cifa

Il Cifa organizza un corso di fotografia serale. Le lezioni si terranno nel centro di Via Venezia 7, ad Alessandria, con frequenza settimanale. Il [illegible] inizierà il [illegible] settembre, ogni martedì alle 21,30. Le lezioni previste sono dodici. Informazioni alla segreteria del Cifa, quartiere Centro, tutti i venerdì alle 21 o Foto Quick (via Ferrara 8). [a. m.]

Si costituisce il pirata della strada: ha travolto ucciso il diciassettenne

«Fu lasciato soccorsi»

L'investitore ha 76 anni ed è di Carezzano. Il tortonese è rimasto per oltre mezz'ora riverso in campo nei pressi del cimitero di Castellar Ponzano. Inutili i soccorsi in rianimazione

TORTONA. E' rimasto per più di mezz'ora nel dove era stato scaraventato, Gabriele Migliano, il ciclista 17 che ha perso la vita dopo essere stato investito da un'auto, l'altra mattina. Il conducente è stato denunciato per fuga ed omissione soccorso. La notizia si è appresa solo ieri: i carabinieri di Tortona, che conducono le indagini, mantengono il più stretto riserbo.

Tuttavia l'altra mattina, alle 10,15, un automobilista, che percorrendo la statale dei Giovi, ha notato una bici nel campo e poco distante una persona priva di sensi. E' stata questa persona a chiamare i soccorsi, mentre Gabriele Migliano era là, in quel campo incolto, ancora vivo e, chissà, forse per lui si sarebbe potuto fare qualcosa. L'ambulanza ha ricevuto la chiamata alle 10,33: giunti sul posto, i militi della Croce rossa si sono resi conto che le condizioni del giovane erano gravi e hanno avvisato il pronto soccorso: occorrevano i rianimatori.

All'ospedale di Tortona però i medici non potevano fare nulla per Gabriele e così lo hanno fatto trasferire al reparto rianimazione del «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. «Politraumatismo ed emorragia cerebrale», diceva il referto. Gli sforzi dei medici, che hanno anche tentato l'intervento chirurgico, purtroppo sono serviti: troppo tardi. Il è spirato in serata. L'incidente è avvenuto all'altezza del cimitero Castellar Ponzano, poco prima del paese. Gabriele Migliano, che era stato dei ciclisti del veloce club tortonese «Serse Coppi», l'altra mattina si stava allenando in bicicletta. Percorreva la statale diretto a Sant'Agata Fossili. All'improvviso, alle sue spalle, è sopraggiunta Mercedes Angelo Vaccari, 76 anni Carezzano: vettura lo ha travolto. Le cause dell'incidente ancora in corso

riele Migliano (assieme al fratello Fabio) era un appassionato ciclista

Dal momento che l'auto non ha lasciato tracce di frenata sull'asfalto, sembra che il conducente non abbia proprio visto il ciclista che lo precedeva. L'anziano pensionato dopo investito il ragazzo, non si fermato: è tornato a e ha parcheggiato l'auto nel garage. La figlia, che ha visto Mercedes sporca di sangue e cata nella parte anteriore, ha chiesto al padre fosse accaduto. L'uomo ha confessato. Insieme si recati dai carabinieri Villalvernia.

Maria Teresa Marchese

Oggi i funerali del ragazzo

Cresciuto al veloclub «Coppi» il ciclismo era la sua passione

TORTONA. Si celebrano oggi alle 16, in Cattedrale, i funerali di Gabriele Migliano. La salma giungerà in città direttamente da Alessandria, dove è stata composta all'obitorio dell'ospedale. A officiare sarà parroco, don Carlo Curone.

La salma sarà tumulata al cimitero cittadino. La notizia della tragica Gabriele Migliano ha sconvolto la città. Il giovane era piuttosto noto nel mondo del ciclismo provinciale. Era cresciuto nel veloclub tortonese, società cui aveva fatto parte dall'età di otto anni, quando correva ancora nella categoria «giovanissimi». Quest'anno, per la prima volta, aveva lasciato il «Serse Coppi» per fare esperienza alla «Ciria» di Varzi. Gabriele partecipava a gare categoria Juniores e aveva ottenuto piazzamenti nelle prime cinque posizioni.

«L'anno migliore per lui - di Gian Carlo Armano velo tortonese - era stato il '92. Lo avevano chiamato a far parte della rappresentativa regionale per i campionati italiani e aveva fatto la prima riserva. Domenica a Cremona arrivato secondo in una gara in pianura partecipavano oltre 100 corridori». Con dolore commozione lo ricordano i numerosi amici: «Era ragazzo allegro, espansivo. La sua aspirazione più grande era quella di sfondare nel mondo del ciclismo e purtroppo è stata proprio questa passione a stargli vita». Gabriele, nel tempo libero, amava anche andare a pesca.

Affranti e increduli i genitori, papà Francesco, decoratore, la mamma, casalinga. Gabriele lascia anche fratello maggiore. Il padre l'altra mattina, avrebbe dovuto seguire Gabriele in auto nel suo giro d'allenamento. Erano d'accordo che gli avrebbe dato mezz'ora di vantaggio, ma la telefonata dei carabinieri lo ha raggiunto prima che partisse: Gabriele già al pronto soccorso. [m. t. m.]

IN BREVE

A fuoco autoarticolato: traffico interrotto sulla A21

Traffico interrotto ieri per due ore, sull'autostrada Torino-Piacenza, a causa dell'incendio di un autoarticolato, carico cotone. E' accaduto le 18, in prossimità del casello di Alessandria Ovest. Le auto e i camion provenienti Torino sono stati costretti a deviare verso il casello Est. [r. al.]

Di notte incendiano baracca lungo Scrivia

L'altra notte a Tortona qualcuno ha appiccato il fuoco a baracca dove era custodita legna, in strada privata Rosa, nei pressi dello Scrivia. La capanna è bruciata completamente. Era distante 70 metri dalla cascina Rosa, disabitata. Sarebbe bastato un po' di vento perché le fiamme raggiungessero la casa. [m. t. m.]

LIGURE

La Regione contro i rifiuti a Mereta

La Regione si pronuncia contro il previsto insediamento di un impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi vicino allo Scrivia, a Mereta di Isola del Cantone, in provincia di Genova, a pochi chilometri dal Novese. La giunta regionale chiede Comune di Isola di revocare la delibera che individua l'area e alla Regione ligure di non compiere atti relativi all'impianto. [r. al.]

Oggi i funerali pensionato morto dopo la caduta

Saranno celebrati oggi alle 17, nella chiesa parrocchiale Cassinelle, i funerali di Domenico Barberis, 82 anni. L'uomo, colto malore, caduto a terra procurandosi una escoriazione al capo. Trasportato al pronto soccorso di Ovada, era morto per arresto cardiaco. Non è stata ordinata l'autopsia. [r. bo.]

Tamponamento fra camion sulla circonvallazione

Tamponamento a tre ieri verso mezzogiorno sulla circonvallazione di Tortona. Coinvolti l'autocarro «Austin» di Pietro Roberto Piuzzi, anni, Tortona (via Bassi 3), il Volvo di Michel Cottino, 24 anni, di Gressan (Aosta), e il camion di Ivo Podi, 32 anni, di Cortona. Illesi i conducenti. [r. c.]

MOMBELLO

Auto in fiamme, danneggiata anche un'abitazione

Un incendio ha distrutto vettura e si è esteso porticato e all'abitazione di Francesco Stratta, Cascina Robbio Moringo di Mombello. Il fuoco, dovuto a corto circuito all'impianto elettrico della vettura, ha danneggiato anche tetto della casa. [s. m.]

Catturati decine ogni mese: esemplare record da 80 chili

Pesci siluro, sulle rive di fiumi torrenti

ALESSANDRIA. «I pesci siluro? Sono un disastro, occorre fare qualcosa per fermarli». E' il commento laconico e corale dei responsabili della Federazione pesca sportiva e quello che, mese dopo mese, diventando un vero è proprio flagello per le acque provincia.

Nelle ultime settimane i pescatori hanno avvistati alcuni di dimensioni considerevoli nel Po e Tanaro: c'è molta preoccupazione anche da parte degli ecologisti.

Il pesce siluro infatti è un predatore per eccellenza d'acqua dolce. In pratica distrugge tutto quello che trova dinnanzi a sé: fauna, anche la flora. «Non si limita a mangiare gli altri pesci più piccoli, distrugge anche tutte le uova - puntualizzano dall'armeria Berrone via Piana dove solitamente vengono esposte le "prede" più consistenti -. Il guaio è che ogni giorno inghiotte fino a tre volte il peso e rapidamente, raggiungendo il quintale peso. Non ha nemici naturali e il maschio difende le uova, distruggendo tutte quelle delle altre specie».

Per la cattura degli esemplari più grossi i pescatori costretti ad utilizzare le imbarcazioni: si può fare a arpionarli - spiegano gli esperti -. Poi, pazienza trascinano barca. Non sono molto battaglieri, ma un peso morto di 50 e 60 chili è pre un'impresa sollevarlo. Sol gli esemplari più piccoli commestibili, gli altri hanno la carne troppo grassa per essere cucinata».

Da inizio anno sono centinaia i «siluri» catturati in provincia e il più pesante in assoluto supera gli 80 chili. Il professor Maurizio Massa nell'ultima settimana ne ha pescati tre a ripetizione di 6, 8 e 14 chili. «Sarà difficile riuscire a debellare questi predatori - conclude uno dei titolari dell'armeria Berrone -. Non bastano certo lenze lanciate nelle acque della provincia ad annientare questo nemico dei pesci d'acqua dolce».

Piero Abrate

Un pesce siluro catturato mesi fa

A Novi monito dei sindacati alla finanziaria Tarnofin: «Lucchini è ancora in corsa»

Ilva, timori di vendita francesi

Urcioli (Iri) ribadisce che non ci saranno preclusioni alle offerte dall'estero. Immediata la replica di Cgil, Cisl e Uil: «Si rischiano tagli alla produzione d'acciaio per favorire le aziende d'Oltralpe»

«Attenta Tarnofin, Lucchini e gli alleati francesi sono ancora in corsa per l'acquisto dell'Ilva». E' questo il monito organizzazioni sindacali che invitano alla prudenza i dirigenti della finanziaria novese-tarantina, e affermano che «i giochi per ottenere le quote azionarie dell'azienda siderurgica sono aperti».

Cgil, Cisl e Uil dubitano che l'Ilva sia privatizzata pochi mesi, e guardano con attenzione - anche con timore - alle dell'Iri.

L'altro giorno, dei più autorevoli componenti del glio d'amministrazione dell'Iri, Antonio Urciuoli, ha comunicato che ci sono preclusioni le offerte provenienti dall'estero» e che sarà certo negata al gruppo transalpino Usinor la possibilità rilevare l'Ilva». «Sarebbe clamorosa contraddizione - ha aggiunto Urciuoli -. A mio avviso, l'Italia non può infatti impedire a un imprenditore europeo esercitare l'attività nel territorio munitario».

Timori dei sindacati per l'eventuale cessione dell'Ilva (nella foto) ai francesi

Le dichiarazioni di Urciuoli in linea con gli intenti del neo-presidente Michele Tedeschi, e questo orientamento preoccupa decisamente i sindacati che non vedono «di buon occhio» l'ingresso dei francesi all'Ilva. «E' una vecchia storia - dice Diego Accili della Cisl -. Se l'Usinor acquisirà il controllo degli stabilimenti di Novi e Taranto taglierà la produzione di acciaio, per favorire le aziende siderurgiche d'Oltralpe. E' inutile sottolineare che una simile eventualità causerebbe nuova incertezza per i posti di lavoro».

Accili ribadisce che i sindacati non simpatizzano per nessuno dei interessati all'Ilva laminati piani. Chiediamo solo garanzie di corretta gestione a chiunque rilevi il "polo" cittadino».

Gli sviluppi della «vicenda privatizzazione» saranno argomento di discussione l'8 settembre, quando verranno convocate le nuove Rsu. Nell'occasione, si parlerà anche del futuro del Circolo aziendale di corso Piave, che è stato recentemente in vendita dall'Iri.

L'inattesa decisione ha scatenato la sindacati, che ricordano come il club ricreativo (che è dotato un teatro appena rimodernato, campi sportivi e bar) abbia «un impatto sociale troppo importante per la città. Sarebbe assurdo rinunciare a un patrimonio tale valore». L'ipotesi suggerita da Cgil, Cisl e Uil è che circolo venga acquistato proprio dall'azienda Ilva».

Massimo Delfino

Domani S. Michele

A convegno gli specialisti di andrologia

S'inaugura domani, alle 8,30, il «Primo corso di video andrologia» organizzato dalla divisione di Urologia dell'ospedale di Alessandria. Dirige i lavori il primario, Carmelo Boccafoschi. Il seminario si svolge all'hotel residence San Michele, in via Casale 2, ad Alessandria (telefono 0131 - 3181).

Le lezioni si articolano in sei sessioni, articolate in due giorni: la chiusura dei lavori è prevista per sabato alle 13. La manifestazione si apre con una conferenza del madrileno I. Saenz de Tejada. Tra i conduttori delle diverse sessioni figurano i noti specialisti italiani quali: Belgrano, Bono, Giuliani, Menchini Fabris, Lembo, Muzzonigro, Pagano, Pisani, Puppo, Rizzo, Rocca Rossetti e Selvaggi.

Per informazioni: società Sinthesis, Pietra Ligure (telefono 019/626.485). [m. ru.]

Sempre in via Buffa

I hanno da oggi sede

OVADA. Da oggi gli uffici dei vigili urbani hanno una nuova sede, sempre in via Gian Domenico Buffa, ma al civico 12, al piano dell'edificio proprietà comunale, a suo tempo costruito per abitazioni dei dipendenti.

In precedenza utilizzati dall'Usl, i locali stati ristrutturati in modo da rendere possibile anche la distinzione del servizio di polizia amministrativa da quello urbano, che si occupa di infrazioni al codice della strada. Manca ancora parte dell'arredamento, ma ora anche i vigili urbani Ovada hanno sede funzionale al servizio svolgere.

«Dobbiamo rispondere alle molteplici esigenze - dice il comandante Laura Marodi -, c'è carenza personale. Oltre alla sottoscritta e ai due istruttori in servizio solo sei vigili. Il nuovo numero telefonico è 836.260. [r. bo.]

A loro nelle piazze è vietata la sosta, ma non c'è un'area attrezzata

Nomadi «cacciati» dalla

Il sindaco ordina di allontanare carovana

Nomadi nel mirino ad Acqui

ACQUI. «Divieto di sosta e di fermata per i girovaghi». Riportano questa frase i cartelli sistemati in alcune piazze della città: da alcuni anni l'amministrazione comunale ha proibito la ai nomadi. Ma ieri sono riprese le proteste dei cittadini, dopo che alcune roulottes hanno nuovamente preso possesso piazza Salvador Allende.

«Siamo stufi vedere i nomadi accampati davanti alle case - dice una donna che abita in corso Divisione Acqui -, eppure ci cartelli ben visibili che evidenziano che vietata la sosta. Queste persone, tra l'altro, stendono ad asciugare lenzuola e indumenti tra gli alberi, facendo fare brutta figura alla città nei confronti dei turisti in visita».

Del problema ieri si è interessato il sindaco Bernardino Bosio: «Venuto a conoscenza della presenza dei girovaghi, ho avvertito immediatamente il comando della polizia municipale e i carabinieri perché fosse fatta rispettare l'ordinanza comunale che vieta la sosta dei nomadi in piazza Allende, piazza Foro Boario e nel parco Nazioni Unite». Così, verso le dodici, le forze dell'ordine hanno invitato i proprietari di carovan e roulottes a lasciare piazza Allende.

Ma il vero problema rimane è quello della mancata predisposizione di un'area attrezzata sul territorio comunale, dotata prese d'acqua e di bocchette per lo scarico acque nere, e da riservare alla sosta dei nomadi nei termini stabiliti dalla legge.

Alcuni anni fa ad Acqui si era parlato di realizzare l'area in prossimità dell'ex Polveriera, poi tutto era rimasto sulla carta, provocando malcontento tra gli abitanti di alcuni quartieri che, loro malgrado, devono avere a che fare con gli zingari. [g. l. f.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

di sentenza

Il di Alessandria alla pubblica udienza del 30/11/1993 ha pronunciato la seguente sentenza contro MUDA Giuliana nata a Genova il 6/5/1950 residente a Masio imputata del reato p.e p. dagli artt. 1 e 386/90 per avere emesso un assegno dell'importo di L. 150.000 tratto su c/c acceso presso la Cassa di Risparmio di l'autorizzazione del trattario perché revocata.
In Alessandria il

OMISSIS

dichiara Muda Giuliana colpevole del reato ascrittole e la condanna alla pena di mesi due di reclusione, con il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno e con la pubblicazione della sentenza di condanna, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano "La Stampa" di Torino, foglio di Alessandria e Provincia; sostituisce la pena detentiva così inflitta con la multa pari a L. 1.500.000. Non menzione. Estratto conforme all'originale.

Alessandria, 24/8/1994 — IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Giulio Amelotti

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI FRUGAROLO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO

informa che con deliberazione consiliare n. 8 del 6/5/1994, esecutiva, è stata riadottata variante al Piano Regolatore Generale e che la stessa è depositata presso la Segreteria comunale e pubblicata all'Albo pretorio per la durata di gg. 30 dalla data del presente avviso, ai sensi dell'art. 15, comma 8, L.R. 5/12/1977, n. 56 e successivamente modificato

1 1994

IL SINDACO M.A. Piccardo

Casale, in arrivo dalla Provincia per ristrutturare l'edificio scolastico

Due miliardi per il Sobrero

Con questo stanziamento sarà resa agibile parte del fabbricato in via dell'Asilo. Nuovo impulso all'attività didattica. Il «liceo tecnologico» [illegible] modifiche al corso di elettronica

CASALE. Più [illegible] 3 miliardi e mezzo [illegible] stati [illegible] per ristrutturare le scuole della provincia. Il Consiglio provinciale [illegible] approvato un piano finanziario, illustrato dall'assessore Giuseppe Cetta, che prevede finanziamenti per tre istituti scolastici.

Lo stanziamento più consistente è quello riguardante l'istituto tecnico industriale «Sobrero» di Casale.

E' previsto [illegible] finanziamento di un miliardo e 900 milioni. I soldi serviranno [illegible] compiere lavori di ripristino: sarà risistemata un'ala del grande complesso che ospita il «Sobrero» [illegible] che è compreso tra via Cavalli d'Olivola e la zona di piazza Statuto.

E' l'area che un tempo ospitava le [illegible] del collegio Contardo Ferrini e delle Acli cittadine. [illegible] particolare, [illegible] finanziamento servirà per rendere agibile la parte di fabbricato che si affaccia su via dell'Asilo [illegible] che sinora [illegible] rimasta inutilizzata.

«E' una decisione molto importante per il futuro [illegible] questa struttura scolastica cittadina - commenta il sindaco, Riccardo Coppo, che è anche insegnante al Sobrero -. Il finanziamento [illegible] dalla Provincia permetterà infatti di dare maggiore spazio a tutte [illegible] attività didattiche, che da tempo richiedono una maggiore disponibilità di locali. Molti laboratori, ad esempio, [illegible] [illegible] collegati nel seminterrato. Sarà finalmente possibile prevedere una dislocazione più funzionale».

L'attività dell'istituto tecnico Sobrero - che [illegible] completamente a carico [illegible] bilancio provinciale (come anche altri istituti tecnici superiori della città monferrina e della provincia) - potrà [illegible] [illegible] un nuovo impulso, importante anche per le numerose innovazioni che si prevedono a livello didattico.

Con l'apertura del nuovo anno scolastico, infatti, al Sobrero si inaugurerà il primo corso di «liceo tecnologico», [illegible] [illegible] specializzazioni previste dalla riforma delle scuole medie superiori.

Inoltre, per volontà dello stesso consiglio di istituto, sarà avviato [illegible]che il corso riformato del primo biennio, che [illegible] così possibile anticipare di un anno scolastico, rispetto alle decisioni ministeriali.

Infine, sono previste anche importanti modifiche al corso di elettronica che proporrà insegnamenti più adeguati alle attuali richieste del mercato del lavoro.

Il Consiglio provinciale, comunque, ha approvato anche finanziamenti che andranno a due istituti superiori [illegible] Alessandria. Per l'istituto tecnico Leonardo da Vinci è previsto uno stanziamento di un miliardo [illegible] mezzo, mentre all'istituto Galilei [illegible] stata assegnata [illegible] somma di 114 milioni.

Tino Ferrarotti

Sarà ristrutturata parte [illegible] fabbricato in via dell'Asilo, sinora inutilizzata

Piscina

Oggi si decide per la gestione

CASALE. La convenzione per la gestione della piscina comunale di via XX Settembre, al Ron[illegible], scade alla fine di settembre e il Comune [illegible] ha ancora deciso che cosa intende fare di questo impianto sportivo.

Sono molti i genitori che [illegible] domandano se potranno ancora fare riferimento alla piscina per i corsi di nuoto dei loro figli, nella prossima stagione.

Attualmente la gestione è affidata alla società Casale Nuoto. Comunque, sul futuro dell'impianto la giunta dovrà esaminare più proposte: [illegible] è formulata direttamente dall'uffi[illegible] sport, altre sono inoltrate dalle società private (insieme alla Casale Nuoto, anche il Centro Nuoto Casale).

Tempo addietro [illegible] anche stata ventilata l'ipotesi che entrambe unissero le forze per [illegible] gestione unica e più articolata [illegible] servizi. Ma i principali problemi che frenano la firma di [illegible] contratto triennale con il Comune, riguardano le carenze strutturali degli impianti.

Un aspetto [illegible] cui la cooperativa «Mito» di Torino [illegible] ricevuto rassicurazioni verbali, [illegible] che - poi disattese - l'avevano costretta a rescindere il contratto anzitempo.

La «Mito», rappresentata da Cinzio Boscolo, aveva stipulato un accordo triennale con il Comune, proprietario dell'immobile, a fine [illegible] '92.

Il Comune si era impegnato verbalmente con i nuovi gestori a intervenire con una serie di opere di ristrutturazione. Infatti, una delle precedenti gestioni private [illegible] trascurato l'impianto. Ma gli interventi, che avrebbero consentito un ampliamento dell'attività, non sono stati condotti in porto. La Mito, pertanto, non rientrando nelle previsioni di bilancio che aveva fatto, è stata costretta [illegible] interrompere il contratto.

Negli impegni di giunta, la discussione sul futuro della piscina comunale dovrebbe essere affrontata oggi. [s. m.]

Iniziativa del Comune per incentivare i soggiorni

Arriva la «Casale Card» per i turisti dell'Europa

CASALE. I nomi dei principali negozi, [illegible] attività legate al turismo e con sede in città, saranno presto diffusi in tutto il Nord Europa, tramite le più importanti agenzie di viaggio.

Su iniziativa dell'assessore comunale alle Manifestazioni, Paolo Filippi, [illegible] delle associazioni di categoria, per i commercianti in città si prevede [illegible] importante innovazione: sta per essere varata la «Casale Card», [illegible] tesserino plastificato che sarà distribuito [illegible] tutti i tu[illegible]i. Verrà consegnato [illegible] chi sceglie [illegible] svolgere una visita a palazzi [illegible] chiese della città, ma anche [illegible] quanti manifesteranno interesse per il Monferrato.

La Card consentirà [illegible] ottene[illegible] sconti e agevolazioni in molti esercizi commerciali: l'elenco dei negozi che aderiscono all'iniziativa [illegible] ancora in fase di preparazione.

Saranno predisposti due tipi [illegible] Card: un tesserino [illegible] validità sul [illegible]rcato nazionale - che sarà distribuito nel chiosco liberty di piazza Castello, dove ha sede l'ufficio Informazioni turistiche - [illegible] un innovativo «tesserino per l'Europa».

Infatti, il Comune ha aderito all'organizzazione «European Service Card», che consentirà, appunto, la realizzazione [illegible] un tesserino con validità su tutto il continente. E p[illegible] questa Card verrà distribuita agli operatori turistici europei.

In pratica, pagando circa 250 mila lire, commercianti ed [illegible]ti casalesi potranno avere [illegible] loro nome pubblicizzato sui mercati turistici [illegible] mezza Europa.

Ovviamente, come contropartita, i titolari dei negozi che aderiscono all'iniziativa dovranno impegnarsi [illegible] concedere sconti ai turisti che mostreranno di possedere la Card.

Il [illegible] servizio, comunque, sarà illustrato, molto dettagliatamente, dall'assessore Paolo Filippi [illegible] dalle associazioni di categoria, durante la prossima Festa dell'uva, [illegible] 18 settembre, al mercato Pavia [illegible] piazza Castello. Un'occasione, divenuta ormai appuntamento tradizionale in città, per valorizzare l'uva appunto e i vini del Monferrato casalese che già costituiscono un sicuro richiamo per il turismo. [t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Brucia baracca in legno l'incendio [illegible] doloso?

L'altra sera, dopo le 22, [illegible] divampato un incendio [illegible] Odalen[illegible] Piccolo. [illegible] fuoco, che [illegible] presume sia stato appiccato volontariamente [illegible] piromani, ha distrutto [illegible] baracca in legno di proprietà di Giovanni Di Prisco, abitante in via Serra 9. I vigili [illegible] fuoco di Casale hanno lavorato oltre due [illegible] per spegnere le fiamme. [s. m.]

[illegible]

[illegible] Bindi si occuperà della discarica [illegible]

La presidente della commissione per le petizioni dell'Unione europea, Rosi Bindi, ha comunicato di aver accolto la petizione di diecimila firme presentata a Strasburgo da Pierangelo Baffara, leader del comitato contro [illegible] discarica di Bazzani di casale. Rosi Bindi fa presente che «la commissione europea prenderà posizione sui vari aspetti riguardanti la realizzazione della discarica nella zona di Bazzani». [s. m.]

VILLANOVA [illegible]F.

Tetto distrutto [illegible] fuoco per colpa [illegible] caminetto

Allarme per l'incendio di un tetto a Villanova: ieri poco dopo le 4, i vigili del fuoco di Casale sono intervenuti in via Montiglio 48, perché il tetto della casa di Pierangelo Ferraris [illegible] in fiamme. Presumibilmente un caminetto [illegible] era [illegible]o ben spento prima che i proprietari andassero a dormire e si sono sviluppate le fiamme. La copertura è stata in parte distrutta, danni contenuti. [s. m.]

OZZANO

Bambini [illegible] Cernobyl ospiti [illegible] paese

Alcune decine di bambini di Cernobyl [illegible] ospiti da qualche giorno di famiglie di Ozzano. Il paese monferrino partecipa infatti ad un programma di «cure» ai bambini colpiti dalle radiazioni della centrale esplosa organizzato dalla Legambiente piemontese. Il soggiorno durerà circa [illegible] mese. [s. m.]

Altavilla, intervista al magazziniere rientrato dal Belgio dopo il delicato intervento chirurgico

«Con un [illegible] nuovo è finita [illegible] schiavitù»

Prima del trapianto doveva sottoporsi [illegible] dialisi quotidiana

Tiziano Mornati, 32 anni

ALTAVILLA. Non sembra vero al magazziniere Tiziano Mornati, 32 anni, tornato da Bruxelles con un rene nuovo - che gli è stato trapiantato nel centro specializzato di Saint Luc - di poter «vivere normalmente [illegible] la dialisi quotidiana».

«E' finita [illegible] schiavitù», commenta il padre, Pier Paolo, [illegible] soddisfazione. Tiziano Mornati è tornato nei giorni scorsi [illegible] Belgio, [illegible] da quel momento nella sua [illegible] di Altavilla, [illegible] viale Unità d'Italia, è [illegible] continuo via vai di gente, amici, parenti e conoscenti, che passano a fargli visita.

All'alba del 7 luglio era partito in aereo per Bruxelles, perché dall'ospedale Saint Luc, nella notte, gli avevano comunicato che era disponibile un rene per il trapianto.

Ma quel volo [illegible] era stato impresa facile. Nessun velivolo sarebbe decollato da Linate pri[illegible] delle 7 del mattino: troppo tardi per arrivare in tempo, il rene sarebbe andato a qualche altro paziente in attesa di trapianto. Si era mobilitato il commissariato casalese che [illegible] sua volta aveva coinvolto questura [illegible] prefettura.

Il successivo interessamento dell'Aeronautica militare [illegible] fatto sì che un aereo speciale si levasse in volo [illegible] Padova, facesse scalo a Linate per prende[illegible] a bordo Tiziano Mornati (giunto nel frattempo a Milano, sotto scorta [illegible] [illegible] volante del commissariato casalese) e scendesse direttamente a Bruxelles.

Nel pomeriggio, per il giovane monferrino [illegible] già iniziata [illegible] [illegible] vita»: tutta un'altra cosa rispetto agli anni in cui aveva dovuto sottoporsi quotidianamente a dialisi, prima in ospedale, poi - grazie alla disponibilità [illegible] medici - [illegible] [illegible] con un'apparecchiatura fornita in dotazione. Mornati era affetto da una malformazione ai reni fin dalla nascita, ma che soltanto [illegible] momento della visita di leva era [illegible] evidenziata.

Adesso [illegible] giovane, in [illegible] di riprendere il lavoro alla ditta «Alcoa» [illegible] magazziniere, trascorre il proprio tempo in compagnia dei familiari [illegible] delle numerose persone che passano [illegible] fargli visita, [illegible] facendo passeggiate in campagna. Conta, [illegible] più presto, di recarsi [illegible] commissariato di Casale «per ringraziare personalmente i poliziotti che mi hanno aiutato in quella fatidica notte». [s. m.]

INCHIESTA

[illegible] IN [illegible]

Roccaverano, lo segnala un rapporto della Fao sugli animali in via di scomparsa

Verso l'estinzione la capra [illegible] Langa

Ne restano solo 200: dal loro latte la nota robiola

La pregiata capra di Roccaverano produce sino a tre litri di latte al giorno

ROCCAVERANO. Per trovare animali in via d'estinzione, non [illegible] il caso [illegible] affrontare lunghi viaggi all'estero: basta salire (prima che sia troppo tardi), su per le ripide colline della Langa astigiana o [illegible]roverà, in una decina di e[illegible]evamenti sparsi in mezzo alla campagna, la capra di Roccaverano. Può essere bianca, marrone [illegible] perfino grigia [illegible] nera. Ha il pelo lungo, pati[illegible] un po' il caldo e se è in forma offre più di tre litri di latte al giorno. E' robustissima e con le zampe adatte [illegible] questi terreni difficili.

Eppure in tutta la Langa [illegible] [illegible] rimaste poco più [illegible] due[illegible] esemplari. Lo afferma una recente inchiesta della Fao: la timida e curiosa capra di Roccaverano è uno dei cinquanta tipi [illegible] animali domestici italiani considerati in via di estinzione. E' in buona compagnia, insieme [illegible] capre potentine, asinelli del Monte Amiata, vacche pisane e nobili cavalli anglo-arabo-sardi o ragusani. La mappa degli animali utili all'uomo che stanno per abbandonare del tutto il pianeta, è stata compilata dalla Fao all'inizio dell'anno [illegible] con stupore [illegible] può apprendere che proprio nella famiglia degli ovini e [illegible] caprini italiani, ci sono razze già estinte, che ormai sopravvivono solo in alcune sbiadite fotografie o in disegni costruiti sulle testimonianze raccolte dai ricercatori.

Tra queste, la pecora «Ciuta» della Val Masino (Sondrio) [illegible] [illegible] capra [illegible] Livo che un tempo pascolava nel [illegible].

Eppure la capra di Roccaverano non [illegible] [illegible] diversa dalle Saanen o dalla Camosciata che [illegible] popolano le stalle langarole. Difficile capire i motivi per cui gli uomini con l'andare del tempo hanno privilegiato [illegible] altre razze. Come sempre avviene, il motivo principale [illegible] di tipo economico: la capra nostrana «rende» un po' meno ed è meno fertile. Meglio affidarsi alla resa [illegible]ra di razze che magari hanno origini meno nobili ed antiche, ma [illegible] più ricercate sul mercato.

A fine '93 (i dati sono [illegible] Servizio veterinario della Usl 69 di Nizza), in Langa erano attivi 35 allevamenti [illegible] e 246 capriai rispettivamente con 808 e 2.293 capi. La capra nostrana quindi conta meno del dieci per cento del totale. «In generale gli allevamenti ovicaprini nel Sud Astigiano hanno tenuto bene» - spiega il responsabile del Servi[illegible] Giuliano Tezzo. Ed aggiunge sorridendo: «Molto meglio delle stalle [illegible] bovini piemontesi, per cui [illegible] gli allevatori stessi a rischiare l'estinzione».

La capra [illegible] Langa offre un latte pregiato con cui si confeziona [illegible] Robiola [illegible] Roccaverano, un formaggio doc che [illegible]gni giorno esce in grandi quantità dal Caseificio sociale [illegible] regione Tassito oppure da decine di cascine singole. La famiglia Dotta in regione San Gerolamo ha una stalla con una sessantina [illegible] capi tra cu una decina [illegible] capre nostrane. E' [illegible] vita dura, perché gli animali vanno munti tre volte [illegible] giorno (producono in media circa tre litri di latte) e non ci sono domeniche né feste comandate.

Subito dopo la mungitura [illegible] devono fare le robiole: Adelaide Buttiero nel moderno ed asettico locale, raccoglie il latte e lo caglia per poi deporlo in decine di piccoli contenitori rotondi. Nascono [illegible] le profumate robiole che partono per i negozi [illegible] pianura. «Si possono consuma[illegible] fresche - spiega l'allevatrice - oppure c'è chi preferisce lasciarle stagionare e poi metterle in [illegible]si larghi, coperte d'olio, oppure avvolte [illegible] foglie di cavolo».

La Robiola «d'San Girom» della famiglia D[illegible] [illegible] già varcato le frontiere: lo testimonia una targa e la medaglia d'argento vinta al Concorso internazionale [illegible] Grenoble. [e. co.]

[illegible]

Un rifugio per le nutrie

CASALE. L'area protetta del Parco fluviale [illegible] Po [illegible] dell'Orba [illegible] dimostra sempre più un'area di alto interesse naturalistico. [illegible] [illegible] molte specie di uccelli, soprattutto acquatici, che da tempo vivono attorno al fiume, molte sono anche le specie vegetali piuttosto rare che hanno trovato dimora sulle sponde del Po. Da un po' di tempo ci sono anche specie di mammiferi che, nell'area protetta, hanno tro[illegible] [illegible] habitat ideale. Tra queste ultime [illegible] stati notati esemplari di nutria [illegible] altri mammiferi come il tasso [illegible] la puzzola. Singolare, in particolare, il caso della nutria. Piccolo roditore sudamericano, simile [illegible] [illegible] piccolo castoro, è stato per lungo tempo allevato per ricavar[illegible] pellicce di poco pregio, anche in provincia. «Alcuni esemplari sfuggiti a qualche allevamento, o forse abbandonati, hanno trovato evidentemente un habitat idoneo nel Parco [illegible] si sono riprodotti. Un fenomeno che può [illegible] curioso, sempre che il numero degli animali non si riproduca eccessivamente» spiega Dario Zocco, direttore del Parco. Ben più interessante in[illegible] la popolazione di tassi, mammiferi autoctoni, che sulle sponde del fiume [illegible] stanno riproducendo [illegible] relativa facilità. Più difficile invece la vita delle puzzole, insediate anch'esse nel Parco del [illegible] da qualche tempo. [t. f.]

Salsomaggiore, tra le quinte abbiamo spiato le prove tv delle aspiranti al titolo

Le 3 piemontesi per Miss Italia

Anna, Priscilla e Rossella sono in finale

[illegible]. «Su ragazze... ripetiamola [illegible] volta, poi andiamo a dormire!». E' da poco passata la mezzanotte, e le 60 aspiranti alla fascia di Miss Italia riprendono posizione [illegible] grande palasport. L'attesa è snervante, si registra la sigla dello spettacolo che andrà in onda domani e [illegible] sera. Tutto viene curato con [illegible] precisione estrema, quasi maniacale dai coreografi e registi della Rai. «Forza ragazze! [illegible] telefonato Fabrizio Frizzi, sta arrivando, vuole vedere le ultime prove», incalza un'altra assistente di scena. Miss Italia Anni 90 è uno show fatto e finito per il pubblico televisivo.

Sognate di diventare [illegible] Provate ad assistere a una delle prove di registrazione della sigla. Può darsi vi passi la voglia. Un video [illegible] tre minuti vale dieci ore no-stop quotidiane [illegible] salti, balli e marcette. Prove su prove. E guai a chi sbaglia anche il passo [illegible] insignificante, si riparte daccapo. [illegible] all'una di notte [illegible] pausa [illegible] mezz'ora per addentare un panino e qualche sosta-lampo per la pipì, trucco e capelli. Il tutto, ovviamente, senza rivelare alle telecamere la minima smorfia. Solo sorrisi, e possibilmente convinti. Un cliché d'obbligo, il prezzo da pagare per entrare nel grande mondo dello spettacolo. Chissà se la Loren, Silvana Mangano e Lucia Bosè, [illegible] anni fa, avevano faticato tanto? E tra le 60 in [illegible] da bagno intero dorato, capelli avvolti da nastrini tricolore in lunghe code, ondeggiano le tre rappresentanti piemontesi: Anna Sartoris, Priscilla Anselmo, Rossella D'Ambrosio. Sono le «sopravvissute» alla setacciata di Porretta Terme. Alle preselezioni non [illegible] andate granché bene: del Piemonte tre su sei sono andate avanti, addirittura [illegible] su sei per la Val d'Aosta. Le aspiranti miss sono crollate davanti alla giuria, sopraffatte dall'emozione. E il responsabile regionale ha dovuto far indossare alla Sartoris e alla Anselmo le fasce di miss Piemonte e miss Val d'Aosta, evitando così che domani sera venissero assegnate a tavolino a concorrenti «di scorta». Tre, poche ma buone: alla «borsa» di Miss Italia le [illegible]ro quotazioni sono in rialzo. [illegible]na, biondissima, torinese di 26 anni, sposata da tre, addirittura potrebbe riportare in Piemonte quel titolo che ci sfugge [illegible]l'83, anno in cui venne incoronata Raffaella Baracchi. E proprio come undici anni fa l'accoppiata potrebbe ripetersi, se Priscilla, 17 anni, anche lei torinese, si aggiudicherà il titolo di [illegible] Cinema. [illegible] c'è Rossella, astigiana di 19: ha le sue belle chanches [illegible] giocarsi per Miss Sorriso. [illegible] è molto nervosismo in queste [illegible] di vigilia, ma tra di noi ci si aiuta a vicenda. Sì, ci fanno sgobbare, ma è un'esperienza che mi servirà, il mio sogno è [illegible] diventare [illegible] showgirl», dice telegrafica la Anselmo che poi fugge, richiamata sotto i riflettori. «L'assalto al Centrale? Per me è stata tutta una montatura - [illegible] la Sartoris, tornando ai "fattacci" [illegible] domenica [illegible] - io non mi sono accorta di nulla, fors'anche perché la [illegible] stanza è in fondo all'albergo». [illegible] la D'Ambrosio? Delle tre è forse quella che si sta divertendo di più, scherza con tutti: «Vincerò? Che importa, intanto siamo qui, [illegible] le 60 più belle d'Italia».

Marco Piatti

Priscilla Anselmo, 17 anni, favorita per il titolo [illegible] Miss Cinema
Nella foto grande, da sinistra: [illegible] Pellegrino, Anna Sartoris Sara Ferrigno e Teresa Airoldi durante le preselezioni

L'astigiana [illegible] D'Ambrosio 19 anni (foto sopra) [illegible] buone chanches per conquistare il titolo di Miss Sorriso
Sogna di diventare showgirl
[illegible] foto a lato, la biondissima Anna Sartoris, [illegible] di [illegible] anni, sposata da [illegible] potrebbe riportare in Piemonte il titolo di Miss Italia che ci sfugge dall'83

Stagione itinerante dopo la chiusura del circolo

Palomar in trasferta

Il primo concerto domani sera all'Avis di Alessandria. Poi serie di date. Lo scopo: finanziare la nascita di un nuovo spazio

VALENZA. Il Palomar vive. Chiusi ormai da qualche mese i locali di via Melgara 10 - che negli anni erano diventati punto di riferimento per gli appassionati musica non - gli operatori del circolo e di Radio Gold si mobilitando per continuare offrire «in trasferta» le manifestazioni per far nascere un nuovo spazio musicale in provincia.

La originaria, infatti, chiusa con ordinanza del sindaco p motivi di sicurezza, difficilmente potrà riaprire. «Mancano i fondi ed è comunque difficile intervenire sulle strutture», sintetizza Salvatore Coluccio di Radio Gold.

Così durante l'estate sono stati cercati stabiliti e ora la stagione è pronta a partire. Il primo appuntamento domani sera al circolo Avis di Alessandria, in Lungo Tanaro Martino 4. Dalle 21,30 suoneranno Fuck Totum e Anti D.I.A., gruppi già visti luglio alla rassegna Alessandria Wave i Fratelli Garelli, anche loro recentemente protagonisti alla rassegna «Panni stesi» di Roncoli, in Val Borbera.

Sabato Palomar e Gold saranno presenti alla Festa dei popoli che si terrà come ni anno a Piovera. E ancora, sabato 10, sempre a Piovera, sarà di un gruppo reggae. Si sta preparando anche un concerto per sabato 17 settembre a Casale e un'iniziativa per sabato successivo in collaborazione con altri «idealisti» della musica che dall'anno scorso organizzano allo storico Macallè di Castelceriolo, con competenza buona volontà, serate dedicate soprattutto al blues.

Lo scopo dell'iniziativa, sottolinea, è quello di salvare la formula già collaudata al Palomar, proponendo musica rivolta «a un pubblico che non intende seguire i canali imposti dal business legato al mondo giovanile». Rap sì, insomma, karaoke . Ma si anche uno spazio alternativo, una nuova sede. L'incasso del concerto di domani servirà proprio a questo.

Un gruppo ad Alessandria Wave

Carla Reschia

Musica & Co.

West Coast e focaccia

OVADA. «Bacco Arianna», la rassegna che combina gastronomia musica, questa sera propone un concerto di musica e country con i Western Confort. Si terrà alle 21, nel giardino della scuola musica «Antonio Rebora» in via San Paolo della Croce.

I Western Confort sono un gruppo che ha iniziato la sua attività nel giugno '91 e ha al suo attivo, oltre numerosi concerti, la partecipazione Melide, in Svizzera, all' International Country Festival. Le loro passioni sono la west coast e la musica acustica. Il loro va repertorio Anni '70 comprende brani di C.S.N. & Young - Eagles, America melodie country.

Il gruppo composto da Maurizio Venezia, chitarra acustica e voce, Claudio Gigli, chitarra acustica voce, Giorgi Zaino, chitarra acustica, basso e voce, e Arturo Migliaccio, programmazione elettronica e voce. Accompagnerà il concerto un'offerta di focaccia e vino. [r. bo.]

ALLA RIBALTA

Un cabarettista magico che coinvolge il pubblico

MAGO o prestigiatore? «Cabarettista magico»: non ha dubbi Ivano Zanin, in arte «Alan», per definire sua attività. «La magia è passione famiglia» : nonno era professionista dell'avanspettacolo, che girava con le troupe di Totò e di Macario. Con simile maestro, e anni il piccolo Ivano già faceva sparire biglie monetine. Nel '78 il salto di qualità, con un secondo posto un concorso aspiranti maghi a Bologna: «Fu una soddisfazione - ricorda -, mi dissero che avevo avvenire».

Alan, che oggi ha 28 anni, non il mago classico alla Silvan, non si esibisce in frac o smoking. Spiega che ormai attacca più il prestigiatore unico protagonista sotto i riflettori. «Sul palco bisogna far salire il pubblico - dice -, renderlo protagonista dimostrando che il contributo è essenziale». E' anche sottile lavoro psicologico la scelta volante del personaggio da coinvolgere.

Il «cabaret magico» un tipo di spettacolo sempre più apprezzato: allo Zelig Milano, dove si esibiti tanti comici di successo, Alan presenta spesso le «performance», ma ha già girato tutta l'Italia, e non solo.

Anche la «micromagia», con giochetti destinati a nuclei raccolti persone, è un genere che lo vede spesso impegnato: la discoteca, dove con discrezione Alan si aggira fra i divani, è il luogo ideale per creare happening divertenti senza che la musica s'interrompa.

Non è tipo da «grande illusio non sega le donne in due, per la tranquillità del pubblico femminile. Talvolta però si presta a operazioni plateali: come quando ha copiato il mitico Houdini, liberandosi da un groviglio di catene in d'acqua e ha guidato bendato per corso Acqui disseminato di birilli. «La vettura era di tosalone - spiega - avevo chiesto una Croma, il proprietario era preoccupato. Dovetti di una Panda».

Ivano Zanin è il mago Alan

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

Alessandrino Tel. (0131) 252.644 : 20/22,30 L. 10/8000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia
Ambra Tel. 252.079 L. 8000 (posto unico)	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 19,30/22,20 Lire 10.000 posto unico	**La regina Margot** di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 26' Dramma Storico
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**La stanza**
Corso Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	NON
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 9000 Posto unico	**Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire 10.000/8000	**Baby Birba**
ACQUI Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO
(0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 L. 10.000/7000	**Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura
Poli Tel. 0142 452.291 Ore 20,30; 22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'
Moderno Tel. (0142) 452.516 Ore 20-22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, te di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N.
Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 21,15 L. 9000 posto unico	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'
Ex Parco Madri Pie Tel. (0143) 81.411/80.574 Or.: /22,15 Lire	**Scuola di polizia - a Mosca** di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico
Caffarelli . (0143) 62.895 Or.: 21,15 posto unico	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 08'
Sociale Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
Arena Carducci Tel. 952.679 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.
Arlecchino Tel. 0383 648.124 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico	OGGI CHIUSO

CHIAVI D' ARGENTO

Aperte le iscrizioni Novi

A Novi sono aperte le iscrizioni alla «Chiave d'Argento», nazionale curata dal circolo Anspi viale Rimembranza. Chi fosse interessato può telefonare allo 0143/71829 o scrivere all'organizzatore della manifestazione Vittorio Tassera, GC.Abba 33, 15067 Novi Ligure. La quota d'iscrizione è di mila lire. Occorre inviare materiale dimostrativo (un nastro musicale registrato) che commissione giudicatrice valuterà. Attraverso questa selezione saranno individuati i 15 artisti in erba che parteciperanno alla canora in programma prossimo 22 ottobre. [m. pu.]

ARTE

Filigrane d'autore in Valle Stura

Fino al settembre è possibile visitare nel salone comunale di Campo Ligure la Mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento, una pregiata produzione artigianale che ha re famoso tutto il mondo, piccolo centro della Valle Stura. L'orario di apertura è limitato al sabato, dalle 15 alle 19 alla domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per l'occasione sarà anche possibile visitare il rinnovato delle filigrana dove sono esposti i pezzi più importanti dei maestri filigranisti. [r. bo.]

MUSICA DAL VIVO

«One-man show» Maltese

La birreria Maltese di Cassinesco, vicino ad Acqui riapre la stagione dei concerti stasera con l'«One-man show» di Paolo Filippone, che proporrà brani di cantautori italiani, west coast, revival Anni '50 e '60.

LE «MISS»

Paolo Paoli tappa all'Unità

di bellezza «Un volto per il turismo», ideato condotto Paolo Paoli questa sera fa tappa alla Festa dell'Unità di Alessandria. Le prescelte parteciperanno alla finalissima al Master. Si danza con l'orchestra I Cardinal. [a. m.]

Il «Settembre» al via Viguzzolo con marionette e pupazzi

Il teatro è d'animazione

La rassegna si apre proposta insolita: cinque spettacoli dedicati a genere poco noto in Italia. poi musica, mostre e fuochi d'artificio

VIGUZZOLO. Prende il via stasera l'annuale rassegna dedicata al «Settembre viguzzolese». Nel cortile del municipio, presso il teatrino comunale, alle 21,30, si comincia con «Assoli», rassegna di teatro animazione per adulti in collaborazione l'associazione Peppino Sarina di Tortona.

Sono cinque spettacoli di compagnie affermate in Italia e all'estero. I loro repertori, per i contenuti e le tecniche, destinati agli adulti, utilizzano diversi strumenti espressivi: marionette, pupazzi, mani, e così via.

Lo spettacolo che apre la rassegna s'intitola «Studi per la tragica storia del dottor Faust», di Alfonso Cipolla, per la regia di Luca Valentino e sarà rappresentato in due repliche, alle 21,30 e alle 24. Alle 22,30 è previsto il secondo spettacolo dal titolo «A dos di Toni Rumbau del Teatro «La Panfàra» di Barcellona.

Il teatro di animazione, assai affermato all'estero, per il pubblico itali invece costituisce novità: in provincia era già stato proposto solo al Comunale Alessandria, a marzo. «Assoli» continua domani sera: saranno riproposte altre due repliche de «La tragica storia del dottor Faust» (un'altra è in programma per sabato sera 21,30). Alle 22,30 Walter Broggini presenta «Solo», uno spettacolo d'humour nero, composto da alcuni sketches diver durata e basato esclusivamente sulla unicazione gestuale di pupazzi e corpo intero animati direttamente.

Nella giornata di sabato, nel cortile del Piccolo Bar, si terrà convegno sul teatro animazione per adulti diviso in due parti (alle 10 e alle 16). Alle 22,30 Giovanni Moretti presenterà «Il pane di molti forni», alle 24, Ugo Sterpini proporrà la sua «Minotauromachia», spettacolo dai contenuti ci. Il biglietto per la singola serata (3 spettacoli) costa lire, l'abbonamento 16 mila.

Il «Settembre viguzzolese» continua poi con il raduno di campeggiatori e il mercatino dell'usato, domani a domenica; «Perché ritorni il canto», domenica, una giornata dedica alla memoria del comandante partigiano Virginio Arz (Chicchirichì).

Ci saranno poi le mostre fotografiche «Il sacro per via», giovedì 8, e «La principessa Camilla» sabato 10. Lo spettacolo pirotecnico e il concerto pop Anni '60 sono previsti per lunedì 12. Infine, i concerti alla Pieve fino al 25 settembre. [m. t. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Insonnia d'amore a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. cond. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. vincere. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arlù e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: . Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** : 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. 4. pericolosi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po . **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli spiriti (House of the spirits).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia -** . Non vietato. . 16,30; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

RO REGIO. Si comunica agli abbonati della Stagione 1993-94 che è in corso, fino al 16/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della C.R.T. Inf. 8815.383/210

Stagione in abbonamento 94-95. Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.5246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.

ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 5**
20,30 fine,
22,30 , telefilm
— **Amichevolmente...**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **In con disegnoni**,
Tg 4
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
— **Videonotizie**
20,30 **Calcio. Coppa Italia. Juventus-Chievo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Soul night**, spettacolo

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Hotel**, tv movie
Notte italiana, varietà
Un'astrologa per
23,55 **Le signore Hollywood**, sceneggiato
0,55 **italiane**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa**
20,30 **Balla comigo - Destini**
21,00 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **The yar**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Bikkuhan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Scuola militare**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La storia del generale Custer**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
Arriva Mazi Dog,
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **strano investigatore**, telefilm

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Incidente a Bucarest**, film
— **Il castello incantato**, film
1 — **Malombra**, film
3 — **Grand Hotel**, film

Canavese
19,50 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «Così vero, così falso»**
19,25 **Domani celebriamo**
Il regionale
20 — **Cartoni animati**
La donna del giorno, film
22,30 **Speciale Telesu: «Nero**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

7 Piemonte
20,30 **mogli**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy soda**
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Nel Trofeo Fiat Cinquecento il novese è al comando con un netto vantaggio su Pozzi

Ballestrero è a un passo dal titolo

Si è imposto in Costa Smeralda e al rally di Piancavallo, giungendo secondo a Torino, al Ciocco e a Udine
Gli ultimi impegni all'Asinara e Sanremo, ma sulla terra il driver della «Supergara» è quasi imbattibile

SPORT FLASH

CALCIO

Ancora [illegible] test per il Casale oggi sul campo [illegible] Frugarolo

Ultimo test, prima della Coppa, per il Casale: alle 18,30 è [illegible] scena sul campo del Frugarolo. Fait collauderà la formazione che giocherà a Trino. [r. c.]

NORMATIVA

Uno straniero a squadra per i club [illegible]

Anche quest'anno i dilettanti possono tesserare un giocatore proveniente da federazioni straniere. La richiesta va inol- [illegible] 31 ottobre. [r. c.]

[illegible]

[illegible] Salvatore, [illegible] torneo [illegible] 10 squadre

Attesa al Centro sportivo di S. Salvatore per il [illegible] che per quindici giorni calamiterà l'attenzione degli appassionati. Si affronteranno 10 squadre, in singolo e in doppio. [r. c.]

[illegible]

Una [illegible] a Murisengo per ultrasessantenni

Alle 15 [illegible] campi in regione Gallo [illegible] Murisiengo si disputerà il «Memorial Enrico Giuniperos», [illegible] a coppie alla baraonda per ultrasessantenni. [m. g.]

PALLAVOLO

Lo schiacciatore Torrielli [illegible] Plastipol [illegible]

Dopo [illegible] stagione a Pinerolo, lo schiacciatore ovadese Alessandro Torrielli torna nelle file della Plastipol (C1). [m. d.]

BASALUZZO. Spinge molto sull'acceleratore, [illegible] restare con i piedi per terra: nonostante il netto vantaggio sul [illegible] Pozzi, Valter Ballestrero non si sente in tasca la vittoria [illegible] trofeo «Fiat Cinquecento», assegnato dopo [illegible] serie di rally dove i concorrenti utilizzano lo stesso modello. Valter ha [illegible] anni e vive a Basaluzzo: in settimana aiuta la mamma nella maglieria di famiglia, ma nei weekend si scatena al volante.

[illegible] un bimbetto e guidava già la [illegible] nel cortile, ma i rally sono sempre stati in cima ai suoi pensieri. [illegible] battesimo agonistico è arrivato nel '90, con la gara di Canelli - [illegible] -. Era l'11 novembre: si correva di notte, [illegible] una nebbia [illegible] Feci un testacoda ma finii 15°, terzo posto [illegible] classe».

Valter deve molto a [illegible] scuderia, la Supergara di Alba, e al suo patron Scanavino. [illegible] risultati non [illegible] arrivati subito - dice -, ma ho sempre sentito che c'era una gran fiducia nei miei mezzi». E' il 1991: Ballestrero gareggia nel trofeo Peugeot [illegible] prima zona: non [illegible] troppo fortunato. Stessa [illegible] l'anno successivo. «I meccanici passavano la macchina ai raggi X - scherza -, ma in gara succedeva il patatrac». Partecipa [illegible] rally delle Valli genovesi ed è ancora una Renault 5 turbo a regalargli una soddisfazione. «Finisco [illegible] assoluto, dietro un drago come Italo Ferrara, ma mi lascio dietro [illegible] più potenti».

Il desiderio [illegible] novità spinge Ballestrero a cambiare scuderia: nel '93 passa alla Meteco corse, [illegible] presto ritorna alla Supergara. Corre per la prima volta nel trofeo Cinquecento: alla fine è sesto. «Parlo con Scanavino: per il futuro decidiamo di puntare in alto».

E il '94 è per Valter l'anno della consacrazione: parte alla grande con la vittoria nel rally della Costa Smeralda, staccando subito il favorito Ascheri [illegible] un minuto e mezzo. Poi vive di rendita. «L'esperienza insegna qualcosa - commenta -: se avessi perso [illegible] un simile vantaggio avrei dovuto strappare la licenza». A Piancavallo, sull'asfalto, si ripete: il duello è ancora [illegible] Ascheri, che però «tocca» e deve lasciare [illegible] al novese, dominatore della prova speciale più lunga. Al Ciocco è un «giallo»: Ballestrero è [illegible] do dietro il [illegible] Pozzi, ma i giudici di gara lo squalificano per alesaggio irregolare.

[illegible] rally [illegible] Salento [illegible] rivince e Ballestrero esce per la rottura del differenziale: è un periodo nero, [illegible] Ballestrero non si arrende. Al «Città [illegible] Torino» solo 5 secondi lo separano da Pozzi dopo 140 chilometri e senza un cambio gomme errato sarebbe stata la vittoria. A ridare serenità arriva la notizia della [illegible] riammissione nell'ordine d'arrivo del Ciocco: Ballestrero torna in testa alla graduatoria e al rally delle Alpi orientali consolida il vantaggio grazie a un secondo posto, mentre Pozzi si ritira. Il distacco sale: 11 punti.

«Ora mi gioco tutto all'Asinara e a Sanremo - conclude Ballestrero -, ma nelle gare sulla terra mi trovo a mio agio: bisogna guidare con molta sensibilità, schivare le buche, mai perdere concentrazione». Il Valter ha un asso nella manica: [illegible] navigatore esperto come Davide Bocca, per anni «ombra» di Bobo Benazzo. [illegible], per favore, non parliamo del titolo - implora -: [illegible] crederò solo quando avrò il trofeo fra le mani».

Brunello Vescovi

Il novese Valter Ballestrero [illegible] i giovani emergenti [illegible] rallismo italiano: a due gare dal termine è nettamente al comando del Trofeo Fiat Cinquecento, davanti al novarese Pozzi

CICLOAMATORI

Giannini fa il bis ad Alluvioni e Mede

Si è risolto con una volata generale il Gran premio «Sagra del sedano» organizzato dal Gs Alluvioni Cambiò. Alla gara hanno partecipato 131 corridori, che si sono cimentati [illegible] circuito di circa 13 chilometri da ripetere cinque volte.

Nelle categorie riservate a cadetti-junior-senior si è imposto Roberto Giannini del Gs oreficeria Santangelo di Valenza, che ha coperto il percorso in un'ora e 27 minuti alla media oraria di 44,138. Alle [illegible] spalle due portacolori di società pavesi: Dario Rossino del Gs Aminti e Dante Spizzi dell'Oltrepò. Quarto si è classificato Gian Piero Esposito della Rivanazzanese, seguito da Danilo Truffa dell'Opel.

Nella gara riservata a veterani, gentlemen e supergentlemen, folgorante l'uno-due [illegible] rappresentanti della Baro Sport di Novi: Giovanni Cantoni ha preceduto Pasqualino Talpo. Il terzo gradino del podio è stato occupato dall'albese Albertino Baldi del Gs Berutti. Più indietro Devis Ferraris della Copremi Milano e il gavi[illegible] Gian Rino Barbieri.

Partecipazione record. Roberto Giannini ha vinto anche la [illegible] edizione [illegible] circuito di Mede organizzato dal Pedale medese, che ha visto al via [illegible] concorrenti. Nella graduatoria assoluta, il corridore della Santangelo ha preceduto allo sprint due compagni di fuga, Davide Bertoni della Ferro Byke Pavia e Mauro Giovannello della Regazzoni Milano, percorrendo i 61 chilometri del tracciato alla media oraria di 42,857.

Nella classifica seniores Giannini ha [illegible] in fila Gae[illegible] Fontanella della Caronnese e Francesco Dottore della Ceramiche Sonaglio di Castellazzo, mentre tra i cadetti, alle spalle di Bertoni, si sono classificati il bergamasco Sergio Trevisan e Massimo Giovannello della [illegible]gazzoni.

Mauro Giovannello è stato il primo tra gli juniores, davanti al pavese Giordano Rogari e a Pasquale Floreale della Saronnese.

L'iniziativa [illegible] un sestetto ha caratterizzato la gara riservata a veterani, gentlemen e supergentlemen: Caserta, portacolori dell'Inbici Voghera, ha preceduto gli scatenati lombardi Cozzi e Padovan nella graduatoria veterani, mentre tra i gentlemen si è imposto Roberto Gnoatto della Ceramiche Sonaglio davanti ai milanesi Nardello e Saloni. Primo tra i supergentlemen è stato Onorino Bonizzoni, davanti ad Andreani e Poletta; tra le donne ha vinto Cristiana Burinato della Gerem Milano. [b. v.]

S'è [illegible] Alluvioni Cambiò e Mede

Cominciano oggi gli esami di riparazione per 1031 studenti valdostani

Scuola, ultima prova d'appello

Nei 17 istituti superiori della regione. In base alle indicazioni del governo dal 1995 non ci saranno più «rimandati» a settembre. I risultati entro il 9, poi si procederà alla formazione delle classi

AOSTA. Cominciano oggi gli esami di riparazione per 1031 studenti delle 17 scuole superiori della Valle. Sono allievi di classi [illegible] terminali come le terze degli istituti professionali, le quarte delle magistrali [illegible] le quinte dove sono previsti esami [illegible] quali si esce promossi o respinti senza possibilità [illegible] appello. I risultati dovranno essere resi noti entro il [illegible] settembre. Dopo vi sa[illegible] alcuni giorni per le iscri[illegible] [illegible] poi gli uffici scolastici regionali procederanno alla formazione delle classi. Gli esami di riparazione sono sempre stati [illegible] sotto accusa poiché, prolungando i tempi per la formazione definitiva delle classi, ritardano anche [illegible] nomine dei supplenti [illegible] quindi sono considerati (in negativo) un elemento [illegible] secondario per il regolare [illegible] dell'anno scolastico.

Quelli che cominciano oggi sono, [illegible] base alle indicazioni del governo, gli ultimi [illegible] [illegible] riparazione per gli studenti italiani. Cosa capiterà [illegible] 1995?

«Difficile fare valutazioni in questo [illegible] - dice la preside del Liceo classico di Aosta, Franca Borio Porzio, che è anche [illegible] capo dell'Associazione dei direttivi scuola della Valle - perché [illegible] abbiamo [illegible] potuto leggere il testo integrale [illegible] decreto». La preside aggiunge che «l'abolizione degli esami era una richiesta portata avanti da anni: adesso esistono dubbi [illegible] sulla sostanza, ma sul modello organizzativo da mettere il piedi per dare ai ragazzi [illegible] adeguata preparazione». Secondo Franca Borio Porzio «bisogna evitare [illegible] tutto si risolva in una sanatoria e, anche, che si ripetano nei corsi di preparazione i modelli didattici tradizionali della lezione frontale. Bisognerà dare maggiore spazio alle necessità individuali [illegible] apprendimento degli allievi: non tutti i ragazzi han[illegible]; infatti, gli stessi ritmi».

In Valle d'Aosta i rimandati di quest'anno sono un terzo degli scrutinati nelle classi non «terminali». Un numero molto elevato, che richiederà uno sforzo organizzativo non comune nelle superiori.

Una scuola della Valle dove da alcuni anni gli esami di riparazione sono stati in gran parte aboliti nella forma tradizionale [illegible] [illegible] Liceo ad indirizzo linguistico e pedagogico di Verrès dove i rimandati che affronteranno la solita trafila con gli scritti e le prove orali sono soltanto due. Tutti gli altri (alcune decine) affronteranno un [illegible] di «verifica e controllo» del lavoro fatto in estate, [illegible] lezioni ed esercita[illegible] per approfondire gli argomenti sui quali risulteranno ca[illegible]. L'esperienza di Verrès sarà utile per il confronto [illegible] nascerà nelle varie scuole superiori della Valle per trovare una omogeneità [illegible] comportamento. Pur rispettando l'autonomia dei singoli istituti sarà, infatti, importante raggiungere un'unifor[illegible] di gestione per la [illegible] impostazione didattica.

Bruno [illegible]

La preside del Liceo classico di Aosta Franca Borio Porzio. A destra, alcuni studenti durante una prova scritta

Politecnico «test» il 5

AOSTA. E' stata confermata [illegible] 5 settembre la data per il [illegible] di ingresso al Politecnico [illegible] Torino che impegnerà un [illegible]tinaio [illegible] studenti valdostani interessati alla frequenza nell'ateneo piemontese. Da quest'anno è stato di fatto introdotto un «numero chiuso» nelle iscrizio[illegible].

In caso [illegible] esito negativo, chi affronta il [illegible] avrà, [illegible] richiesta, la possibilità [illegible] ripiegare [illegible] un'altra opportunità. Così, ad esempio, [illegible] [illegible] 23 giovani che il [illegible] settembre affronteranno il «test» di ingresso al corso triennale di Ingegneria delle telecomunicazioni (laurea breve) di Aosta, mentre altri 11 hanno scelto il diploma universitario del capoluogo regionale come «seconda indicazione» mantenendosi «aperta», quindi, un'ulteriore possibilità.

Per quanto riguarda il diplo[illegible] universitario in Ingegneria delle telecomunicazioni di Aosta, è stato anche confermato che cominceranno il 19 settembre i pre-corsi di base di matematica e di informatica.

NOTIZIE DALLA [illegible]

[illegible]

La Cgil: «Applichiamo la legge [illegible] opere d'arte»

Il sindacato nazionale artisti Cgil Valle d'Aosta sollecita gli amministratori regionali all'applicazione della legge cosidetta del [illegible] per cento. Questa normativa consiste nell'affidare l'incarico di abbellire gli edifici di nuova costruzione con opere d'arte il cui [illegible] sia pari ad almeno il 2 per cento del valore complessivo dell'opera.

POLITICA

Il pds discute la sostituzione di Bruno Ferrero

La direzione regionale [illegible] pds-gauche valdôtaine si riunisce oggi per [illegible] la nuova situazione politica determinatasi con le dimissioni dell'assessore regionale [illegible] Lavori pubblici, Bruno Ferrero. Nell'incontro verrà anche avviata una riflessione sull'incisività dell'azione di governo delle attuali maggioranze in Regione e al Comune [illegible] Aosta.

LAVORI PUBB[illegible]

Manutenzione [illegible] rete idrica

Nelle [illegible] Chatelard, Sinaia, Volontari del sangue e viale Europa sono terminati i lavori di manutenzione della rete idrica, indispensabili [illegible] assicurare una adeguata erogazione. L'intervento rientra nel programma di revisione globale dell'acquedotto municipale realizzato dal Comune.

ARTIGIANI

Le domande per l'abilitazione alla professione

Scade [illegible] il termine per presentare la domanda di riconoscimen[illegible] dei requisiti tecnico-professionali per gli iscritti all'albo regionale delle imprese artigiane. Per poter esercitare l'attività di installazione [illegible] manutenzione degli impianti, le imprese devono [illegible]sere abilitate. Scade oggi anche il termine per la presentazione della domanda di abilitazione all'ufficio Albo Artigiani.

TRASPORTI

Iscrizione ai ruoli [illegible] autista per mezzi pubblici

E' stata avviata, all'ufficio Albi [illegible] ruoli della Regione, la distribuzione dei moduli di domanda per l'iscrizione [illegible] diritto al ruolo regionale dei conducenti di veicoli riservati ad autoservizio pubbli[illegible] non di lin[illegible]

MOSTRA

Le Pro loco valdostane alla «Biennale del fiore»

L'Associazione regionale delle Pro loco parteciperà dal 3 all'11 settembre, con un proprio stand, alla [illegible] «Biennale del fiore» [illegible] Pescia, località in provincia di Pistoia rinomata per [illegible] mercato dei fiori e dell'ortofrutta.

I rappresentanti di Forza Italia consulteranno tutti i partiti, tranne i progressisti

Un «cartello» [illegible] le Comunali

Tra i partner possibili, anche l'uv. Il movimento autonomista: «E' difficile individuare un interlocutore Eppoi, bisognerà vedere se si presenteranno assieme ad alleanza nazionale. In quel caso, niente da fare»

AOSTA. «E' arrivato [illegible] momento [illegible] smettere di chiedere dena[illegible] per attuare l'autonomia. E recuperare la nostra dignità. Roma non ha più soldi. Bisogna darsi da fare». Massimo Lattanzi parla [illegible] [illegible] di Forza Italia, che [illegible] Valle sta preparando le elezioni comunali previste per la primavera '95.

«Abbiamo avviato alcuni contatti informali con altri partiti e movimenti politici - spiega -. L'intenzione è di continuare per cercare intese [illegible] programmi ben precisi». Nessuna preferenza, dall'uv alla fédération, ai partner già «privilegiati» a livello nazionale (Lega Nord e alleanza nazionale). Un'unico rifiuto: quello [illegible] confronti [illegible] progressisti. «E' una questione di incompatibilità» taglia corto Lattanzi.

E aggiunge: «Cerc[illegible] un dialogo, non vogliamo porci come alternativa a qualcuno. Potremmo riproporre anche in Valle il nucleo del "polo delle libertà", che potrebbe trovare intese anche [illegible] i movimenti autonomisti. Tutto dipenderà comunque dai programmi. E' la questione principale e irrinunciabile».

«Con Forza Italia il problema è di individuare un interlocutore - dice il vice sindaco, Guido Grimod (uv) -. Certo che [illegible] [illegible] sarà anche alleanza nazionale [illegible] ci saremo noi. Non ci stiamo a un accordo verso destra. Ci può essere un'intesa con la Lega, che ha una posizione piuttosto vicina alla nostra su alcuni punti. A patto che i leghisti [illegible] mantengano su [illegible] linea di ricerca del federalismo reale. Altrimenti, niente da fare».

L'idea dei «berlusconiani» valdostani è di preparare un programma politico entro fine [illegible] e di sottoporlo alle altre forze politiche: «Chi sarà d'accordo con quei progetti, p[illegible] formare con [illegible] [illegible] coalizio[illegible]. Già, perché entro pochi [illegible] dovrà essere votata la legge elettorale per le Comunali. Tra le possibilità, c'è anche quella [illegible] un voto diretto del sindaco, [illegible] con la formula del doppio turno (ballottaggio [illegible] i due candidati che nel primo «giro» hanno ottenuto i maggiori consensi). Una formula che obbligherebbe le forze politiche [illegible] formare coalizioni per poter raccogliere il più alto numero possibile [illegible] consensi.

Una scelta di questo tipo potrebbe scatenare [illegible] crisi [illegible] Comune di Aosta: il pds non potrebbe continuare [illegible] governare la città [illegible] all'uv se si aggiungesse alla maggioranza il «nuovo alleato» Forza Italia.

«Un patto tra uv e il partito [illegible] Berlusconi riporterebbe la Valle [illegible] periodo di Rollandin e soprattutto [illegible] logica [illegible] quel periodo - dice il portavoce del pds, Aurelio Mancuso -. Adesso stiamo pagando il conto dei guasti [illegible]sati allora. Anche a livello di moralità, [illegible] la commistione di economia [illegible] politica. [illegible] comunque, le alleanze per le elezioni bisognerà deciderle prima. Staremo a vedere».

L'attesa potrebbe favorire l'«immobilismo» dell'amministrazione comunale, per nulla stimolata [illegible] avviare progetti di cui altri potrebbero raccogliere i meriti in termini di immagine. «Non è vero che non si fa nulla - ribatte Grimod -. Abbiamo approvato le modifiche agli organici e abbiamo messo le basi per molti altri lavori che potranno [illegible] sviluppati».

Claudio [illegible]

Massimo Lattanzi, di Forza [illegible]

Il ministero ha rivisto i conteggi per lo smaltimento rifiuti

L'Anci contesta la proposta di tassare balconi e giardini

AOSTA. «Riteniamo ingiusta l'inclusione di balconi, terrazze [illegible] aree esterne nel conteggio della tassa rifiuti. Una proposta che verrà discussa [illegible] un incontro con il presidente della giunta, programmato nei primi giorni [illegible] settembre». Osvaldo Ruffier, sindaco [illegible] Cogne e presidente dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni, contesta e intende [illegible] soluzioni alternative alla recente decisione [illegible] ministero delle Finanze [illegible] includere le [illegible] [illegible] di pertinenza delle abitazioni nel conteggio della tassa [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani.

Nel capoluogo regionale que[illegible] provvedimento è una realtà sancita da tempo con la promulgazione di una legge a livello nazionale. Ora anche per gli altri Comuni della Valle il ministero ha previsto l'obbligo [illegible] predisporre [illegible] il 30 settembre (questo termine però potrebbe anche slittare) i modelli per la denuncia aggiornata alle nuove disposizioni di legge. A [illegible] che i Comuni non riescano a «bocciare» la circolare.

E [illegible] rivendicazioni del presidente dell'Anci rinforzano [illegible] critiche mosse anche dagli amministratori [illegible] condomini, dagli inquilini e dai proprietari [illegible] immobili, perplessi di fronte al tempo [illegible] concesso per allinearsi alla normativa.

«La competenza primaria assegnata alla Valle d'Aosta per ciò che attiene agli enti locali - prosegue Osvaldo Ruffier - dovrebbe offrire l'opportunità di legiferare in materia [illegible] tributi locali. Nella maggior parte dei paesi, i residenti abitano [illegible] casa propria, con giardino attorno, peculiarità che graverebbero, in termini sproporzionati, sul bilancio familiare. La situazione [illegible] radicalmente diversa nei condomini dove le spese vengono divise fra gli inquilini.»

Ad appesantire quella che [illegible] considerata «un'ingiusti[illegible] da cancellare» contribuisce la convinzione che le aree esterne non producano rifiuti tali da dover comportare una spesa specifica.

«Sarebbe opportuno rivedere anche la tassa inerente ai locali interni - conclude Ruffier - considerando il numero delle persone e non soltanto i [illegible] dell'alloggio».

Sandra Lucchini

Osvaldo Ruffier, presidente Anci

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

I cinghiali liberi sono [illegible] [illegible]

Agli ambientalisti, ecologisti, verdi. Sono un'anziana contadina che ha sempre lavorato la terra, con rispetto per la natura, as[illegible] più [illegible] quanto [illegible] rispettano quelli che schiamazzano nelle piazze e nei comizi. Proteggere la natura e lasciar libero il cinghiale: [illegible] due cose assurde. Ho seminato un po' di granoturco per avere la farina genuina per la polenta. Dopo aver lavorato fino adesso, [illegible] un batter d'occhio vedo tutto distrutto da quell'animale così protetto dai fanfaroni delle piazze. Prego quei cari paladini di voler rendersi conto di quanto capita a noi poveri contadini derisi e sottovalutati nel nostro duro lavoro. Ringraziate che c'è ancora qualche volontario che lavora la campagna perché, cari signori, chi [illegible] dà da mangiare è sempre la natura, [illegible] nostra madre terra.

Lettera firmata, St-Marcel

Cartelli [illegible] anti-turisti?

Essendo [illegible] Val Ferret infrequentabile, abbiamo progettato una gita al Mont Cormet, convinti da un magnifico cartello di segnalazione giallo, nuovo, con la scritta «Mont Cormet 1,30 h "40"» situato insieme a altri (veritieri) di fianco all'alpeggio [illegible] Tirecorne. Un po' più lontano, una roccia con la scritta «Cormet» e una grande freccia gialla. Chiunque avrebbe pensato che finalmente era sta[illegible] tracciato [illegible] nuovo sentiero, oltre ai pochi soliti (neanche tanto ben tenuti) per chi non desidera fare alta montagna. Errore. Vorrei sapere per quale forma di sadismo è stato [illegible] un cartello [illegible] [illegible] sentiero che non esiste.

Bella figura per chi si occupa dell'immagine turistica [illegible] Courmayeur. Ma cosa aspettarsi d'altro da un'amministrazione che per favorire qualche distributore di polenta [illegible] giochi vari lascia aperte le due valli alle orde di gentaglia motorizzata che dietro di sé lascia quintali [illegible] immondizia e un inquinamento paragonabile a quello delle tangenziali [illegible] Milano all'ora di punta?

Annamaria Coslin Sanguinetti, Courmayeur

[illegible] UTILI

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] [illegible]: [illegible].238/300.[illegible]
Vigili [illegible] fuoco: 1[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
[illegible] strade: 303.754 / 35.655
[illegible] alpino: 34 983

[illegible]

[illegible] *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
[illegible]lon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires [illegible] [illegible]* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible]ranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 [illegible] [illegible] chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] DI TURNO

Domenica 4 settembre 1994
Aosta: *Agip*, [illegible] Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, [illegible] Ivrea; *Ip*, via P. [illegible] Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod, *Fina*, via G. S. Bernardo. **Chambave:** *Monteshell*; **Donnas:** *Monteshell*, **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** [illegible]o; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso; Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61 360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.064

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
[illegible] stradale: [illegible] (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Alissa Pandolfini; Emanuele Sciardi; Alessandro Marelli.

Morti. [illegible] Zenato, 83 anni, pensionato, Aymavilles; Massimino Pittaluga, 81 anni, pensionato, Oyace; Maria Bortolan, 85 anni, pensionato, Aosta; Attilio Sarteur, 70 anni, pensionato, Courmayeur; Giovanni Rinaldo Clos, [illegible] anni, cuoco, Gres[illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Un decreto [illegible] 15 novembre 1993 concede alle amministrazioni locali [illegible] possibilità [illegible] ridurre del [illegible] per cento [illegible] tassa comunale sui rifiuti. Tale possibilità può [illegible] sfrutta[illegible] inoltrando domanda al Comune entro [illegible] 30 settembre 1994, se [illegible] [illegible] amministrazione ha deliberato di applicare il decreto legge. Per questo motivo, [illegible] Uil pensionati [illegible] Aosta ha allestito [illegible] [illegible] informazioni sull'argomento.

Châtillon. Sono stati concessi i fi[illegible]nti a Comuni e Comunità montane per l'impiego temporaneo [illegible] lavoratori in opere e servizi [illegible] pubblica utilità. L'intervento, con una spesa di 331 milioni, è rivolto a 70 cassaintegrati o iscritti «in mobilità» nei Comuni di Aosta, Challand-Saint-Victor, Châtillon, Doues, Valtournenche e comunità montane di Grand-Combin e Grand-Paradis.

[illegible] APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Arte e popoli africani

Fino a mercoledì [illegible] aperta l'esposizione «Arte [illegible] popoli nel Corno d'Africa», allestita nelle scuole [illegible] paese. Raccoglie fotografie realizzate dal Tucano viaggi. Ricerca dal [illegible] a oggi.

AOSTA

Volume su scuola bilingue

Sarà presentato domani nella sala riunioni del Bim, in piazza Narbonne, il libro «Ricerca sul[illegible] scuola materna bilingue in Valle d'Aosta», realizzato dall'Irrsae. La presentazione sarà dalle 10 alle 12.

ARNAD

Artisti della comunità montana

Il salone del municipio ospita fino a sabato la terza mostra dell'artigianato tipico degli artisti della comunità montana Evançon. Aperta dalle 9 alle 18.

AOSTA

La Consulta [illegible] aiuto delle donne

La saletta attigua al palazzo regionale ospita domani alle 20,30 un [illegible] organizzato da Informadonna e dedicato all'attivazione del centralino telefonico per le donne in difficoltà. Sabato appuntamento a Verrès con un analogo incontro.

[illegible]

Sculture di Minguzzi

La cittadina termale ospita fino al 2 ottobre, tutti i giorni, la mostra dello scultore Luciano Minguzzi. Le opere sono nella saletta di via Chanoux, nel parcheggio di via Italo Mus, nei giardini dell'Apt in via Roma, nel parco [illegible] Terme e nella chiesa parrocchiale.

COGNE

Le opere di Regazzo

Fino a sabato è allestita nell'«Atelier d'Arts [illegible] Métiers» di via Grappein la mostra «Sculture» [illegible] Fernando Regazzo. E' aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

SAINT-VINCENT

Musica alle Terme

E' [illegible] programma per domani alle 16, [illegible] salone delle terme, un «té musicale».

L'episodio ieri al rifugio Elena. Il responsabile arrestato dai carabinieri

Furto di 40 milioni in Val Ferret

Il ladro [illegible] un dipendente. Ha portato via i soldi destinati alle paghe. Dopo aver camminato per quaranta minuti, ha raggiunto la sua auto all'Arnouva ed è fuggito verso Aosta dove è stato fermato

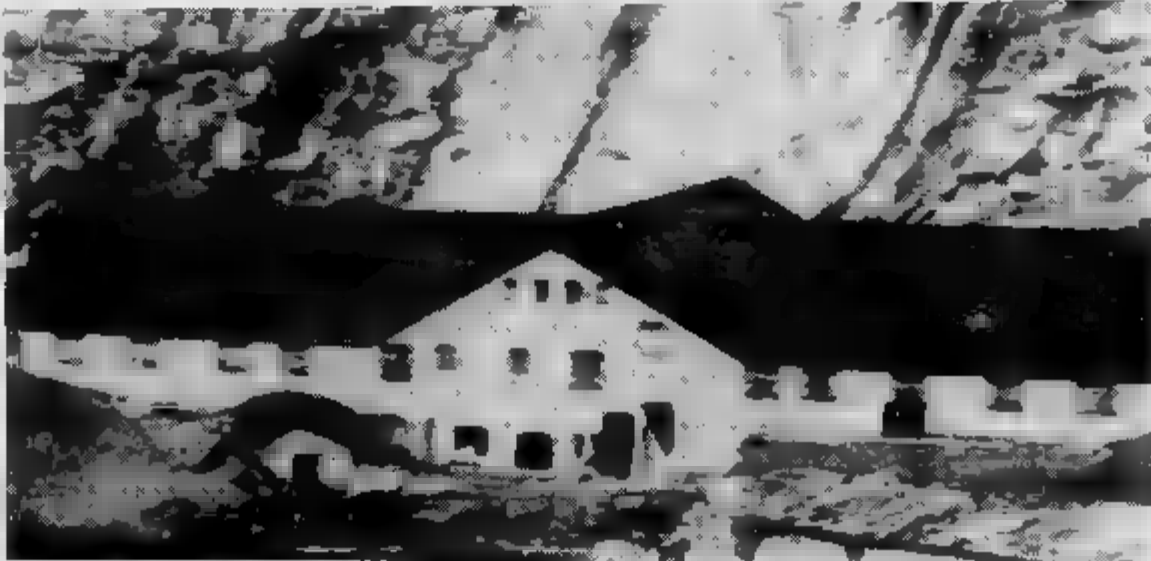
COURMAYEUR. Da sei mesi lavorava al rifugio Elena in fondo alla Val Ferret. Sapeva che l'ultimo giorno del [illegible] era giorno di paga. Così Garbi Abdallah Ben Sherif, [illegible] tunisino, residente a La Salle, in piazza Vittorio Veneto 5, ha «architettato» un piano per rubare i soldi. E ha studiato anche [illegible] alibi. Ma [illegible] stato scoperto e i carabinieri della Compagnia di Aosta [illegible] riusciti a rintracciarlo e [illegible] recuperare la refurtiva: 40 milioni circa, in biglietti [illegible] vario taglio.

Il colpo è stato [illegible] a segno [illegible]ri mattina. Per prepararsi l'alibi il tunisino martedì pomeriggio [illegible] detto ad Olga Donnet, che gestisce [illegible] rifugio: «Non mi [illegible] bene, domani mattina devo andare dal medico». E ieri [illegible] messo in pratica [illegible] prima [illegible] del piano.

Olga Donnet [illegible] il marito [illegible] usciti per alcune commissioni. «Ieri al rifugio c'erano pochi turisti [illegible] causa del maltempo, così ne abbiamo approfittato» hanno raccontato ai carabinieri.

[illegible] tunisino non ha perso tempo. E' [illegible] nell'alloggio dei gestori al primo piano del rifugio. Olga Donnet aveva prelevato in banca il giorno prima quaranta milioni: oltre agli stipendi degli [illegible] dipendenti del rifugio, d[illegible] pagare alcune bollette.

Il denaro era in una busta, nascosta in [illegible] scatolone, [illegible] fondo all'armadio della camera da letto. Il tunisino li ha presi ed è scappato. «Vado dal medico» ha detto ad un altro dipendente.

Il tunisino Garbi Abdallah Ben Sherif

Il rifugio Elena, [illegible] fondo [illegible] Val Ferret, dove ieri mattina sono [illegible] rubati 40 milioni [illegible] alle paghe [illegible] dipendenti

Il rifugio Elena è in fondo alla Val Ferret ed [illegible] raggiungibile soltanto a piedi. Una camminata di 40 minuti, dallo slargo dell'Arnouva dove si devono fermare [illegible] auto.

Il tunisino ha cercato [illegible] fare in fretta per guadagnare terreno prima che rientrassero i gestori e scoprissero il furto. Ha percorso correndo il sentiero fi[illegible] all'Arnouva dove [illegible] parcheggiato [illegible] sua auto, una vecchia Bmw di colore grigio, targata Bergamo. La vettura era carica [illegible] bagagli: il tunisino, una volta presi i soldi, sarebbe tornato in patria.

Garbi Abdallah [illegible] Sherif ha, quindi, nascosto il denaro in fondo al bagagliaio dell'auto, tra le valigie. Poi si è diretto [illegible] tutta velocità [illegible] Courmayeur, dove ha preso la statale per Aosta.

Nel frattempo i gestori sono rientrati al rifugio. Olga Donnet è andata a prendere i soldi per pagare i dipendenti e si è accorta del furto.

La donna si è precipitata dai carabinieri di Courmayeur: «Sono stata derubata» ha denunciato. E poi: «Forse è stato quel tunisino. Mi fidavo [illegible] lui, ma ora è sparito».

Fornita la descrizione dell'extracomunitario, Olga Donnet ha aggiunto: «Sarà scappato con la sua Bmw di colore grigio, targata Bergamo».

I carabinieri della Compagnia di Aosta hanno organizzato posti di blocco in tutta la Valle. Una «gazzella» del nucleo radiomobile ha «intercettato» l'auto ad Aosta, nei pressi del casello dell'autostrada per Torino.

I militari hanno intimato l'«alt». Il tunisino ha intuito che non aveva possibilità di fuga. I carabinieri hanno controllato l'auto e hanno trovato i soldi [illegible] nel bagagliaio. L'uomo è stato arrestato [illegible] l'accusa di furto aggravato.

Antonella Torra

Arnad, [illegible] bottino è di 700 mila lire

Prete rapinato in parrocchia

ARNAD. Picchiato dai ladri, minacciato con un coltello, costretto [illegible] consegnare i soldi che teneva in casa: Ugo Nicco, 48 anni, parroco di Arnad, ha cercato di difendersi e ha colpito in [illegible] un bastone un aggressore. «L'altro mi ha dato un pugno, poi mi hanno immobilizzato - racconta il sacerdote -. Mi tenevano per il collo, spalle a terra, non potevo reagire».

I due erano vestiti con camicie scure, pantaloni di tela neri, calze di nylon sul viso. Don Nicco [illegible] stato svegliato dai rumori fatti dai rapinatori per en[illegible] in casa. Erano le 4,30 [illegible] ieri. C'era molto silenzio in località Arnad le Vieux 40, dove abita [illegible] parroco. Impossibile non sentire il rumore fatto dai rapinatori per forzare la porta sul retro della casa. «Sullo stipite ci sono soltanto segni fatti da un piccolo ferro, forse un cacciavite oppure un coltello - dice ancora [illegible] Nicco -. C'era anche un fermo trasversale per chiudere [illegible] porta. Lo hanno fatto saltare a forza di spinte».

Il rumore dell'ultimo colpo ha svegliato il parroco, che dormiva al primo piano. «Sono [illegible] verso l'ingresso per vedere se c'erano ladri in casa - aggiunge -. E' la terza volta che [illegible] in tre anni». Quando è [illegible] al pian terreno, la porta era stata richiusa. Era buio, il parroco ha potuto vedere sol[illegible] all'ultimo [illegible] i due che sono sbucati dalla stanza vicina. Il sacerdote ne ha colpi[illegible] uno [illegible] il bastone ferendolo alla testa, l'altro gli ha dato un pugno sul naso. «Mi hanno puntato il coltello alla gola, in altri momenti alla schiena - continua don Nicco -. Mi hanno chiesto "Dove tieni i soldi?". Ho risposto che erano in camera da letto».

Il parroco [illegible] Arnad, Ugo Nicco

I due hanno preso le 700 mila lire che [illegible] parroco teneva nel portafogli. «Poi mi hanno chiuso in bagno e se ne [illegible] andati - aggiunge -. Sono rimasto là dentro tre quarti d'ora. Non sapevo se fossero ancora in casa. Per uscire, ho rotto il vetro della porta». Alle 9,30 il sacerdote ha denunciato l'episodio ai [illegible]rabinieri, che hanno avviato le ricerche in tutta la Valle. Pochi dati per identificare i rapinatori: alti [illegible] metro e 80, robusti, di età tra i 20 e i 25 anni. **[c. l.]**

L'incidente è accaduto ieri mattina sulla strada comunale che scende dalla Valnontey

Auto esce di strada, operaio è grave

Giannino Da Broi, forse per [illegible] malore, ha perso il controllo della sua Fiat 128 che è andata a schiantarsi contro un albero. L'uomo lavora nella squadra che ripulisce dai rifiuti boschi e torrenti della Val di Cogne

COGNE. Un operaio addetto alla pulizia di boschi e torrenti è rimasto gravemente ferito ieri mattina in [illegible] incidente stradale. Giannino Da Broi, 47 anni, residente a Gignod in frazione Variney, 27, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Aosta.

Da Broi fa parte della squadra addetta al recupero dei rifiuti nei torrenti e nei boschi della Valle [illegible] Cogne. L'uomo era salito a Cogne prima delle 8, [illegible] ogni mattina, per svolgere [illegible] lavoro, ma la giornata piovosa [illegible] aveva permesso al gruppo [illegible] seguire [illegible] programma. Giannino [illegible] Broi si [illegible] comunque trattenuto nella stazione turistica del Gran Paradiso fino all'ora di pranzo.

Verso le 12,15 ha deciso di rie[illegible] a casa per [illegible] pranzo. L'incidente è accaduto lungo la strada comunale che scende dalla Valnontey. All'altezza della casa «Madonnina delle Nevi» Da Broi ha perso il controllo della Fiat 128. L'auto, co[illegible] impazzita, [illegible] andata a sbattere contro il muretto sulla destra della carreggiata, poi ha invaso la corsia opposta e [illegible] schiantata [illegible] un albero sulla sinistra.

I carabinieri della stazione di Cogne, intervenuti poco dopo, stanno indagando per accertare le cause dell'incidente. L'ipotesi più probabile è che l'operaio sia stato colto da [illegible] improvviso malore.

L'urto è [illegible] violentissimo. L'auto si è accartocciata contro il grosso abete al limite [illegible] strada. Da Broi perdeva molto sangue ed era svenuto.

Alla scena hanno assistito alcuni turisti che hanno dato l'allarme.

Il primo a soccorrere Giannino [illegible] è [illegible] il medico di Cogne, Aldo Paloso, che è accorso pochi minuti dopo l'incidente. Da Broi è [illegible] tirato fuori dall'auto e, in attesa dell'arrivo dell'autoambulanza di Cogne, il dottore gli ha prestato le prime [illegible]

L'ambulanza di Cogne ha trasportato Da Broi per un tratto, all'uscita della Valnontey ha incontrato l'unità mobile di rianimazione [illegible] Aosta che [illegible] salendo. Da Broi [illegible] stato trasferito su quest'ultima ambulanza. Il medico rianimatore dopo averlo visitato, [illegible] ha medicato, poi, viste le gravi condizioni del ferito, ha richiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione civile.

Giannino Da Broi, 47 anni

Il responsabile del soccorso alpino di Cogne, Rodolfo Borney, ha dato allora l'allarme [illegible] radio. Immediatamente l'elicottero si è alzato in volo da Ao[illegible] ma ha incontrato molte difficoltà [illegible] raggiungere Cogne. [illegible] visibilità ieri mattina [illegible] scarsa per la foschia e per la pioggia. Il velivolo è riuscito ad atterrare a Cogne [illegible] le 13,15.

Il ferito è stato caricato sull'elicottero e trasferito all'ospedale di Aosta. I medici del pron[illegible] gli hanno suturato una profonda ferita al volto, poi l'operaio è stato sottoposto ad una serie [illegible] radiografie [illegible] esami per accertare eventuali lesioni interne.

Al termine degli accertamenti Giannino Da Broi è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. [illegible] riportato un grave trauma cranico-facciale. I [illegible]dici si [illegible] riservati la prognosi.

Diego Abrate

Sul Montandayne

Ragazzo ferito è salvato dall'elicottero

COGNE. Brutta avventura per un ragazzo francese martedì [illegible] sul ghiacciaio del Montandayne, a Cogne. Xavier Pointel, 15 anni, è caduto mentre rien[illegible] ad [illegible] rifugio in Valsavarenche con altri sei amici e si è fratturato [illegible] femore. Due [illegible]zi sono corsi a valle [illegible] chiedere aiuto. Hanno incontrato un guardiaparco dell'Herbetet che ha dato l'allarme via radio al caposervizio, Valerio Bertoglio, e al responsabile del soccorso alpino di Cogne, Rodolfo Borney. Sono state avvertite le guide della Protezione civile, si è alzato in volo l'elicottero. Sulla [illegible] scendendo una fitta nebbia. Soltanto [illegible] secondo tentativo, una guida con il verricello è riuscita a calarsi vicino al [illegible] e a portarlo in salvo sull'elicottero.

Altro intervento lunedì pomeriggio dell'elicottero [illegible] Protezione civile in Valsavarenche. E' stato soccorso un alpinista inglese Jim Willard, 45 anni, che era caduto sul Ciarforon riportando la frattura di un braccio ed escoriazioni.

Operaio di 30 anni voleva incassare [illegible] assegno rubato e falsificato

Arrestato per ricettazione

Le indagini per individuare i «mandanti»

AOSTA. Una piccola modifica sull'importo e l'assegno di 3 milioni era diventato da 42. Ma [illegible] ha [illegible] incassarlo [illegible] stato arrestato: Salvatore Agostino, 30 anni, operaio, di Aosta, [illegible] Grand Eyvia 21, è finito a Brissogne [illegible] le accuse [illegible] ricettazione e tentata truffa nei confronti [illegible] una banca.

Le indagini sono state avviate lunedì dagli agenti della squadra mobile. [illegible] chiedere l'intervento della polizia era stato l'impiegato della [illegible] San Paolo che aveva ricevuto l'assegno di Agostino. L'importo era di 42 milioni, piuttosto consistente per [illegible] pagato senza [illegible]li approfonditi.

L'impiegato ha notato che l'assegno era stato falsificato, gli importi erano stati modificati. Così ha avvertito la polizia, che ha cercato di rintrac[illegible] Agostino. Non era più possibile l'arresto d'iniziativa da parte degli agenti perché il giovane non [illegible] stato colto in flagrante»: così, la polizia ha presentato un rapporto alla magistratura.

Salvatore Agostino

L'altro giorno, l'arresto. L'operaio ha tentato di difendersi dicendo che una persona l'aveva fermato in strada [illegible] gli aveva chiesto di cambiare quell'assegno in banca. Le indagini hanno poi portato ad accertare che quel documento bancario [illegible] spedito da [illegible] ditta toscana ed era stato rubato prima di arrivare all'azienda cui [illegible] destinato.

L'ipotesi più probabile è che Agostino sia [illegible] contattato [illegible] un'organizzazione specializzata nel riciclaggio di assegni rubati. [illegible] periodo estivo [illegible] più facile riuscire [illegible] far «passare» assegni [illegible] controlli particolari, confondendosi [illegible] flusso di turisti.

La squadra mobile prosegue le indagini per individuare l'organizzazione che potrebbe [illegible] fornito l'assegno [illegible] Salvatore Agostino. E' probabile che i referenti dell'operaio aostano siano residenti fuori Valle e che abbiano contattato l'operaio ad Aosta. **[c. l.]**

Il ciclista ferito durante la prima tappa del Giro

Rischia di perdere l'uso del braccio

AOSTA. E' ancora ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale [illegible] Aosta il corridore Elisio Torresi, 21 [illegible] Montegranaro (Ascoli Piceno), scontratosi con [illegible] fuoristrada martedì pomeriggio durante la prima tappa del 31° Giro della Valle.

Le sue condizioni generali sono abbastanza buone anche se desta qualche preoccupazione [illegible] lesione traumatica dei nervi del braccio sinistro, che potreb[illegible] anche non recuperare la piena funzionalità. Nei prossimi giorni l'atleta potrebbe essere trasferito al Cto di Torino oppure al «Rizzoli» di Bologna, co[illegible] preferirebbero i fratelli del corridore, giunti ieri nel capoluogo regionale.

L'incidente si è verificato nella discesa [illegible] Col di Joux, circa 2 chilometri prima di Brusson. Torresi, [illegible] di [illegible] 3' dalla testa della corsa, pedalava a pieni pedali (almeno 70/80 chilometri all'ora) per recuperare [illegible] perso in [illegible]lita e spesso nell'impeto dell'inseguimento i corridori rischiano più del dovuto, tagliando pericolosamente le curve.

In quel momento procedeva in senso contrario un fuoristrada di Terni con due giovani [illegible] bordo, che [illegible] sbucato all'improvviso da una strada laterale, ignorando che fosse in transito una corsa ciclistica. Uscito a tutta velocità da [illegible] semicurva a sinistra, Torresi si è trovato di fronte la vettura e non ha potuto evitarla.

Dopo il violento impatto, l'atleta è stato soccorso prima dai dirigenti [illegible] una squadra partecipante al giro, poi dal medico ufficiale della corsa, Antonio Castelli, che ne ha disposto l'immediato ricovero in ospedale. La speranza degli sportivi [illegible] che possa Elisio Torresi possa riprendere al più presto l'attività agonista. **[f. b.]**

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 il 1993, registrando l'attualità italiana internazionale, arricchendola commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto qualsiasi argomento, stampando carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: VERDE 1678 - 02005

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli Partners - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Il gruppo torinese sabato sera alla Compagnia dei motori

«Powerillusi» [illegible] Aosta

L'appuntamento è alle 22,30, l'ingresso è libero. Il complesso, protagonista di numerose edizioni di «Sanscemo», ha vinto nel '91. Canzoni ironiche e geniali

AOSTA. «Meglio un miliardo [illegible] idee senza una lira che un [illegible]liardo di lire senza un'idea»: è lo slogan che [illegible] 1987 accompagna il gruppo musicale torinese dei «Powerillusi», la band che sabato [illegible] [illegible] esibirà alla «Compagnia dei motori», in piazza Arco d'Augusto 15. L'appuntamento è [illegible] 22.30, l'ingresso è libero.

I «Powerillusi» sono [illegible] dei gruppi [illegible] punta della musica «demenziale» o «geniale» (come la definiscono loro) italiana. Il quartetto è composto da Alberto Albertin (chitarra), Vincenzo Ricotta e Enrico Torretta (batteria), Vito Vita (basso) [illegible] è [illegible]to nel 1987 a Venaria (Torino).

E' stato protagonista delle prime due edizioni del Festival di Sanscemo. Dal 1988 ad oggi il gruppo ha tenuto circa 120 concerti (più 40 altre «apparizioni») in tutta Italia.

Nel 1990 il complesso [illegible] partecipato [illegible] Sanscemo [illegible] il brano «Quella del papà». La vittoria è andata a Marco Carena, ma il brano del gruppo era stato inserito [illegible] 33 giri pubblicato dopo la rassegna.

L'anno [illegible] il gruppo demenziale si aggiudica la singolare rassegna (ex aequo con i Camaleunti) con la canzone «Il bambino povero». Nel frattem[illegible] [illegible] stati spesso ospiti di trasmissioni televisive. A Natale del [illegible] esce «autoprodotto» il primo 33 giri dei «Powerillusi»: «Quattordici canzoni registrate a casa tra un caffè [illegible] [illegible] piatto di spaghetti», dice il quartetto.

Il gruppo torinese dei «Powerillusi» si esibirà sabato sera ad Aosta alla «Compagnia dei motori» in piazza Arco d'Augusto

Ancora nel 1988 il gruppo, che dopo un inizio di carriera a ritmo di rock, ha cambiato genere ed ora [illegible] autodefinisco «Musicanti cabarettati», aveva preso parte [illegible] rappresentante di Torino alla «Biennale [illegible] arti giovanili dell'area [illegible]diterranea» svoltasi a Bologna.

«A noi piace, usando volutamente mezzi "poveri", divertir[illegible] comunicando le nostre idee e presentandoci [illegible] maniera apparentemente scema [illegible] senza volgarità alla moda. Ci illudiamo [illegible] avere più successo di quelli "bravi" [illegible] "costosi"», dicono i quattro artisti.

Il titolo dello spettacolo di sabato sera ad Aosta è «Chiedi chi erano i powerillusi», [illegible] versione «teatro-cabaret». Le canzoni sono più «recitate» e condite [illegible] svariate gags, trovate e collaborazioni con il pubblico.

Ridendo e scherzando i «Powerillusi» sabato [illegible] proporranno al pubblico valdostano [illegible] «Compagnia dei motori» la loro visione sui grandi misteri dell'esistenza umana. **[a. t.]**

Tv francofone

I programmi di [illegible] e France 2

Un interessante reportage alle 20,10 su Tsr. E' *«Autoroute, quand le nougat a le goût de bouchon»*. Per realizzarlo, [illegible] troupe è andata nella regione francese della Drôme, attraversata dall'autoroute du soleil, e si è fermata della grande area di servizio di Montélimar, 40 ettari che comprendo[illegible] parcheggio, albergo, supermercato, distributore di benzina [illegible] [illegible] possibilità di sport.

Alle 21,10 Tsr propone *«Blue steel»* (Usa, 1990, 100'), un film con Jamie Lee Curtis. Ne è protagonista una poliziotta, che ha appena preso servizio a New York. Nella prima notte di lavoro interviene sul luogo di una rapina e uccide l'aggressore che la sta[illegible] minacciando con la pistola. Nel trambusto perde l'arma, che finisce [illegible] [illegible] a uno psicopatico.

Alle 22,30 anche France [illegible] trasmette un film. E' *«Le soli[illegible]»* (Usa, 1980, 115'). Il regista, geniale autore della serie «Miami Vice», vi racconta le vicende di un [illegible] carcerato, che, [illegible] [illegible] libertà dopo 11 anni, si mette subito al lavoro.

[illegible] 0,50 France [illegible] replica con un altro film, *«Le coup suprême»* (Francia, 1991, 90'), diretto [illegible] Jean-Pierre Sentier. Ne è protagonista un giovane lappone incaricato dalla sua tribù di riportare un oggetto sacro, rubato [illegible] [illegible] padre [illegible] giorno in cui fuggì dalla [illegible] gente.

[illegible] AL [illegible]

AOSTA [illegible] Or.: 20; 22 L. 8000	**[illegible] levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
Ar. T. Romano all'aperto Ore 21,30 L. [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] **Sant'Anna** Ore 21,30 L. 10.000	**Rollerblades** *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 L. 10.000	**Mr Hula Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea [illegible]... N. V. [illegible] **Comm.**
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 L. 10.000. Or.: 17/20/22	**Geronimo** *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1888: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**
[illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Ore 20/22 Lire 13.000	**Bronx** *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 6000	CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 [illegible]	**Il cliente** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, [illegible] Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

GIORNO E [illegible]

COURMAYEUR

Serata-revival all'Abat-jour

Musica degli Anni 60, 70 e 80 questa sera all'«Abat-jour» di Courmayeur. Disco dance e musica rock invece alla disco[illegible] «Le Clochard».

VERRES

Giochi e musica per Saint-Gilles

Terminano [illegible] i festeggiamenti per la festa patronale di St-Gilles, a Verrès. Alle 16, in piazza Renè de Challand è in programma la «Grande zucca», con gran tombolone [illegible] premi; all'ora di [illegible] protagonista sarà ancora la «Zucca in tavola». Alle 21, in piazza Chanoux si balla con l'orchestra «Polvere di stelle» del maestro Gianni Dosio.

CERVINIA

[illegible] con il duo Vallet

La discoteca «Il Cristallino» propone questa sera la [illegible] «live» [illegible] il duo Marco e Carlo Vallet. Gli appassionati del li[illegible] [illegible] trascinati [illegible] pista dalla musica dei favolosi Anni 60 e dai ritmi delle danze latino sudamericane.

Nell'auditorium della Comunità montana del Grand Combin si [illegible] esibiti quindici musicisti

Il saggio degli allievi [illegible]

Hanno seguito le lezioni di perfezionamento del maestro Costa

[illegible]. Si è tenuto martedì il saggio finale di pianoforte del [illegible] internazionale di perfezionamento musicale (international master course) che si è svolto a Gignod. Nell'auditorium della Comunità montana del Grand Combin hanno suonato i 15 allievi che hanno seguito le lezioni [illegible] approfondi[illegible] curate dal [illegible] Giorgio Costa, aiutato [illegible] Giacomo Platini. Costa è il responsabile della cooperativa «Musica e [illegible]» che [illegible] attivato gli international master courses, in collaborazione con la Comunità montana del Grand Combin e il patrocinio della Regione Valle d'Aosta.

Il corso di Gignod si è sviluppato con il metodo della «master class», [illegible] [illegible] un rappor[illegible] quotidiano e diretto fra i docenti [illegible] i giovani allievi.

Le lezioni del [illegible] Giorgio Costa si articolano da gen[illegible] ad ottobre e, oltre che [illegible] Gignod, si svolgono al collegio «Gervasone» di Châtillon dove, in particolare, vengono curate le specializzazioni di flauto, chitarra e vocalità, giunte in questo 1994 alla seconda edizione.

Gli allievi [illegible] stati [illegible] tutto 140, provenienti da numerosi [illegible] europei. Il maestro Costa dice: «Sono molto soddisfatto perché più [illegible] [illegible] terzo degli allievi è valdostano e questo significa che nella Regione si [illegible] consolidando una forte cultura musicale».

Gli allievi pagano una quota di partecipazione e sono alloggiati in strutture alberghiere convenzionate. Visto [illegible] successo finora ottenuto, i [illegible] di perfezionamento musicale sono destinati a consolidarsi negli anni e la Valle d'Aosta potrà diventare un punto di riferimento importante per giovani arti[illegible] che desiderano migliorare [illegible] loro capacità. **[b. bas.]**

Due ragazze durante il saggio nell'auditorium della Comunità Grand Combin

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **[illegible] omicidio a Manhattan.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]ROSIO [illegible] c. V. [illegible] 52. Aria cond. Sala 1. [illegible] Non viet. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: [illegible] Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 17,30; 20; [illegible]. Aria cond.
[illegible] c. Sommeiller 22. **[illegible] regina Margot** [illegible] 16,45; 19,45; 22,30
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] rosso.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. [illegible] 1 v. [illegible] 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **[illegible] giungla di [illegible].** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible] **[illegible] vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] piccoli film su Glenn Gould.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]PIRE p. [illegible] Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
[illegible]. [illegible] Buzzi ang. v. Roma. **Ace V[illegible] - L'acchiappanimali.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **KONG** via Po 21. **[illegible] seduzione** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] condizionata.
LUX Galleria [illegible] Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **Fuga [illegible] Absolom.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **[illegible] Deens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Aria condiz.
NUOVO [illegible] 6. **[illegible] Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. [illegible]: [illegible] 18; 19,30; 21; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **[illegible] figlio il carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,2[illegible]; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre [illegible] cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Si co[illegible] agli abbonati della Stagione [illegible] che è in [illegible], fino [illegible] 16/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Ope[illegible]. Il pagamento va effettuato esclusi[illegible] presso gli sport[illegible] della Banca C.R.T. Inf. [illegible] 8815.383/210.
[illegible] **Stagione [illegible] abbonamento [illegible]4-95.** [illegible] 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret a abbonamento a posto fisso. [illegible] orario 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta.**
19,45 **[illegible] nostra [illegible]**

Radiodue
12,10; 17 **La voix [illegible] Vallée.**
14,16 **Pousse café** di Katy Pelliet

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **La signora [illegible] el [illegible] uccidere,** film
16 — **Dottori con le ali,** telefilm
16 — **Cantaitalia**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Ted,** programma musicale
18 — **Don Chuck castoro,** cartone
20,30 **31° Giro ciclistico della Valle d'Aosta**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea [illegible],** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di L. Allucci

Tv Suisse [illegible]
9,05 **Top [illegible]**
9,25 **Les chemins de la guerre**
10,15 **Cascades et cascadeurs**
10,40 **Les grands crimes du XX siècle**
12,15 **Hélène [illegible] les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,30 **Bergerac**
14,25 **Avis de tempête**
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Orson [illegible]**
18,50 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Blue steel,** film
22,45 **Semipalatinsk, bombes à retardement**
23,35 **Tj nuit**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per [illegible]**
20,30 **Notte[illegible]**

Radio [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci [illegible] Ala[illegible]**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** [illegible]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Audrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiane**

Radio Club
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45686,** la tua musica preferita
12 — **[illegible] club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 18,18 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi [illegible]** Ange

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
19 — **Liscio doc**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 **[illegible] telefono**
17,05 **«Tre»**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible] comunicazione [illegible] emittenti**

Sui 110 a ostacoli ha battuto a Berlino per 4 centesimi il tempo del padre

E' record per Laurent Ottoz

Il nuovo primato dopo 26 anni. Il vento favorevole inferiore ai due metri al secondo ha consentito l'omologazione del risultato. L'azzurra Roberta Brunet ha fatto registrare il decimo tempo nei 5000

SAINT-CHRISTOPHE. Ci [illegible] voluti [illegible] anni per il passaggio di consegne del record italiano in casa Ottoz. Papà Eddy il 17 ottobre 1968 ai 2200 [illegible] di Città del Messico stupì il mondo conquistando la medaglia di bronzo ai Giochi Olimpici, pri[illegible] [illegible] dalla pelle bianca in una finale dominata dagli statunitensi di colore, con il nuovo record italiano di 13"46 sui 110 metri [illegible] ostacoli. Per [illegible] anni questo risultato (con il 17,22 di Giuseppe Gentile nel salto triplo) è rimasto nelle tabelle dei record nazionali.

Dopo averlo a lungo [illegible]seguito, sfiorato, eguagliato e migliorato (non [illegible] stato omologato per il vento favorevole di oltre [illegible] metri [illegible] secondo), suo figlio Laurent è riuscito a migliorare questo primato martedì, nella notte del Golden Four e del Grand Prix del meeting di Berlino. Questa volta il vento favorevole era di appena un metro [illegible] [illegible] a favore e il finanziere di St-Christophe può così gioire e raccogliere per 4 centesimi questa soddisfazione.

Così come papà Eddy, biso[illegible] ricordare che Laurent ha stabilito il record [illegible] finale di stagione [illegible] all'età di [illegible] anni, a livello di ricorsi storici ci auguriamo che a questo punto [illegible] pargoletto [illegible] imiti il padre nel ritiro [illegible] soli [illegible] anni come fece Eddy, che chiuse in bellezza dopo [illegible] vinto il titolo europeo nel 1969. Ottoz quest'anno aveva già corso in 13"48, a 2 centesimi dal primato di papà, in condizioni regolari e con l'ausilio del [illegible] aveva eguagliato il record con 13"46 per poi migliorarlo [illegible] [illegible] gioia della validità a causa del vento a Sestrieres, in altura [illegible] il padre, di 14 centesimi correndo in 13"42 al Sestrieres.

L'ostacolista Laurent Ottoz, che ha migliorato di [illegible] centesimi [illegible] tempo del padre

L'ex olimpionico Eddy Ottoz

A Ottoz non era poi stato permesso di entrare nel cast di Montecarlo, disperava [illegible] [illegible] altre occasioni; [illegible] ora, dopo questo risultato, gli si aprono [illegible] porte anche per Madrid martedì prossimo. Nel Grand [illegible] conclusivo del Golden Four (20 chili in lingotti d'oro da dividere tra il britannico Colin Jackson e lo statunitense Mike Powell vincitori dei 4 meeting gemellati [illegible] 110 ostacoli e nel salto in lungo), Laurent non è stato inserito nella serie più importante, dove Jackson ha stabilito la miglior prestazione mondiale stagionale con 13"02 davanti a Carter e Mc Koy.

Laurent è stato inserito nella serie B, dove è stato secondo solo al forte cubano Valle vincitore in 13"33 davanti al valdostano (13"42) [illegible] al tedesco Kaiser (13"64). In finale A con quel tempo sarebbe finito settimo, ma forse avrebbe potuto dimostrare di valere, come lui sostiene, un tempo [illegible] migliore intorno ai 13"35.

«Questo record [illegible] volevo [illegible] tutti i [illegible] - ha detto Laurent dopo la gara -. Era quasi come un peso per me, lo inseguivo da tempo perché [illegible] cosciente di valere molto [illegible] più, diciamo 13"35. Sono in buone condizioni e per questo ho protestato vivacemente a Rieti domenica per quella triplo partenza falsa e p[illegible] l'occasione persa». Papà Eddy ha appreso la notizia in territorio umbro [illegible] [illegible]fonino in autostrada: «E' finito un incubo» ha esclamato l'ex primatista nazionale e ora responsabile federale [illegible] settore ostacoli.

Nella magica [illegible] tedesca, Roberta Brunet ha fallito il suo secondo tentativo [illegible] migliorare il record nazionale dei 5000 metri di Nadia Dandolo (15'11"). E' andata addirittura vicino [illegible] [illegible] record proprio la vicentina, [illegible] in 15'14"23 nella g[illegible] vinta [illegible] britannica Wyeth in 15'10"38, mentre la mezzofondista di Gressan ha chiuso al decimo posto in 15'30"36.

[illegible]

[illegible]

CALCIO

Amichevole Sarre/Cogne contro Aymavilles/Gressan

Ancora un'amichevole per il Sarre/Cogne in preparazione al [illegible] pionato di Promozione. Dopo il test contro il Volpiano (i torinesi si [illegible] imposti per 2-0), la squadra di Nando Statti affronta questa sera a Gressan, alle 20,30, i gialloneri dell'Aymavilles/Gressan allenati da Chicco Bonin.

[illegible]

Sei squadre per il «Memorial Attilio Rolando»

Si disputa oggi e domani [illegible] Verrès il «Memorial Attilio Rolando» di calcio. Le sei squadre partecipanti [illegible] state suddivise in due gironi. Fanno parte del raggruppamento A [illegible] Donnas/Perloz/Hône, il Valpelline/Etroubles e il Cror Valle d'Aosta, mentre il girone B è formato dal Corpo Forestale valdostano, dal Pont-Saint-Martin e dal Bionaz/Oyace. La prima partita [illegible] in calendario alle 19. L'ingresso è gratuito.

[illegible]

Germano Rigollet [illegible] campionati italiani

Successo [illegible] Germano Rigollet nella prova [illegible] selezione per i campionati italiani di bocce riservati alla categoria C. Il portacolori del Correau, Cassa rurale [illegible] artigiana di Gressan, ha sconfitto [illegible] finale, [illegible] il punteggio di 13-12, Ivo Daudry del Quart Sorgenti Gran Paradiso. Rigollet rappresenterà [illegible] comitato valdostano alla rassegna tricolore in programma sabato [illegible] domenica prossimi a Ronchi dei Legionari. Saranno invece Andrea Peaquin e Luca Lu[illegible] a rappresentare il comitato valdostano ai campionati italiani Under 23 di bocce in programma a Stazzana il 10 e l'11 settembre. I portacolori della Nitri Renault hanno strappato [illegible] biglietto per partecipare alla rassegna tricolore, superando in finale Igor Davisod e Alessandro Ardito con [illegible] punteggio di 13-11.

PALLAVOLO

Gare di green volley maschile [illegible] femminile

Si disputerà domenica a Pollein un torneo di green volley maschile e femminile. Per informazioni [illegible] iscrizioni occorre rivolgersi alla sede Uisp di Aosta, ai numeri telefonici 31342 oppure 235640 dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

FONDO

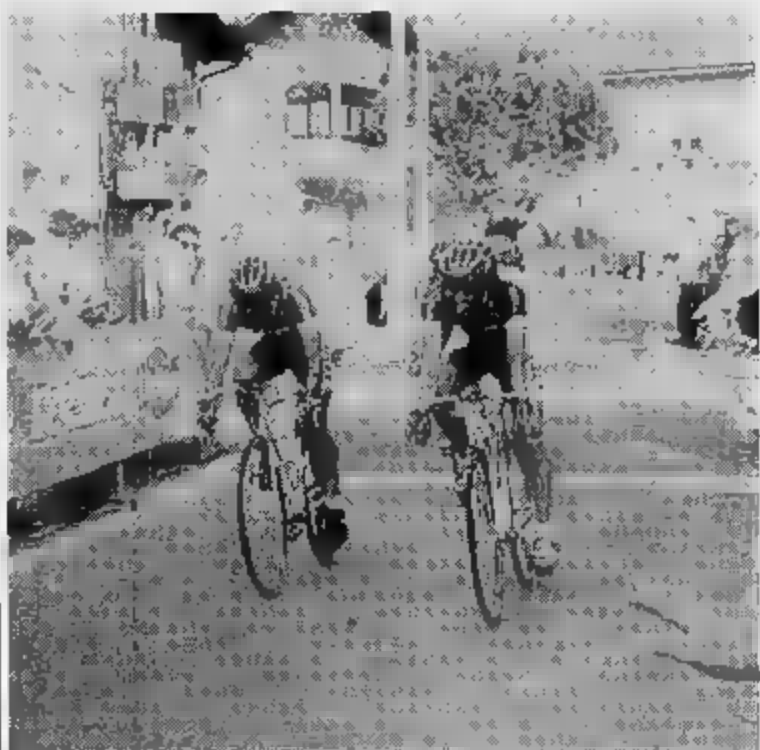
Marco [illegible] in ritiro sui ghiacciai dell'Austria

Marco Albarello, Gaudenzio Godioz [illegible] [illegible] ski man Roberto [illegible] sono rientrati da [illegible] settimana di ritiro sui ghiacciai austriaci di Ramsau nel Dachstein. Quest'anno Roberto Gal si occuperà prevalentemente dei materiali di Marco. Intanto nello staff azzurro, dopo i problemi per staccare Paolo Riva dall'Esercito, dovrebbe entrare il bergamasco Angelo Carrara.

[illegible]

Il ciclista trentino si è aggiudicato la seconda tappa del Giro della Valle d'Aosta

«Colpo grosso» di Luca Monfredini

Il ventitreenne portacolori della Padovani, al quinto successo stagionale, si è imposto sotto il nubifragio ai 1350 metri della frazione Goy. Oggi si prosegue sul percorso Pont-Saint-Martin/Planaval, 126 chilometri

Alcuni corridori al Giro della Valle d'Aosta, [illegible] ha vinto il trentino Monfredini

FONTAINEMORE. Colpo grosso del trentino Luca Monfredini nella seconda tappa del Giro della Valle. Dopo il posto d'onore conseguito martedì a [illegible]nt-Vincent alle spalle del venezia[illegible] Dal Sie, ieri il [illegible] portacolori della Padovani si [illegible] imposto sotto il nubifragio ai 1350 metri della frazione Goy e per soli [illegible] secondi ha strappato la maglia biancorossonera di leader al vincitore della frazione inaugurale.

Monfredini, al quinto successo stagionale, ha preceduto di [illegible] [illegible] di secondi gli azzurri Borghi [illegible] Pistore, entrambi reduci dai mondiali in Sicilia, mentre il grande favorito Leonardo Piepoli, ancora dolorante per la caduta riportata domeni[illegible] nella Torino-Valtournenche si [illegible] difeso bene chiudendo al quarto posto a 19" dal vincitore. Dal Sie, sempre un po' [illegible] disagio con il maltempo, ha perso contatto dai migliori nell'ultimo tratto della difficile salita conclusiva [illegible] ha accusato [illegible] ritardo di 55".

Prima [illegible] gran finale in montagna, la tappa non aveva offerto molti spunti di cronaca. La prima fuga della gi[illegible] [illegible] stata promossa all'ingresso [illegible] Biella da due corridori del posto, Auriemma e Paluan, fuggiti in compagnia dei lombardi Maccali, Ferrario e Rapossi: il loro tentativo ha però avuto breve durata, così come quello operato poco dopo dall'altro biellese Rabbachin, smanioso [illegible] ben figurare sulle strade [illegible] casa. Ha poi allungato il lombardo Dolci, [illegible] [illegible] del quartetto della «Cento Chilometri», [illegible] anche il [illegible] tentativo è stato neutralizzato all'uscita di Ivrea, dove si è fermato al comando un plotone di 17 corridori. Ma a Settimo Vittone [illegible] gruppo era nuovamente compatto.

Intanto la pioggia, che nello sconfinamento in Piemonte [illegible] cessata, ha ripreso a cadere con intensità. Ed è stato molto coraggioso [illegible] torinese Ainardi [illegible] eludere la sorveglianza del gruppo nella ripida e pericolosa discesa di Perloz. Al [illegible] inseguimento si sono lanciati il ligure Celestino [illegible] i lombardi Induni [illegible] Borghi, che hanno raggiunto il fuggitivo [illegible] otto chilometri dal traguardo. Borghi è poi rimasto solo al comando, ma nel tratto conclusivo i migliori sono venuti alla ribalta [illegible] Monfredini, in gran condizione, [illegible] stato assai bravo a piazzare la botta conclusiva.

Per quanto riguarda i portacolori del Gs Nus Fénis, il migliore all'arrivo è stato l'italo-svizzero Cedrik Milliery, 92° a 11'47", mentre suo fratello Eddy è arrivato a 14' e Nagliato a 18'. Gli altri due purtroppo si sono ritirati: Sumin al secondo passaggio da Borgofranco, Bo[illegible] a Pont-Saint-Martin. Oggi il Giro affronta [illegible] terza tappa, Pont-Saint-Martin/Planaval di 126 chilometri.

Franco Bocca

Ordine di arrivo. 1° Luca Monfredini (Sc Padovani) km 140 in 3h30'44" media km/h 39,94; 2° Ruggero Borghi (Cosmos Medeghini) a 5"; 3° Roberto Pistore (Ecoclear) a 8"; 4° Leonardo Piepoli (Record Cucine Caneva) a 19"; [illegible] Dario Frigo (Cosmos Medeghini) a 23".

Classifica generale. 1° Monfredini in 6h42'13"; 2° Dal Sie a 7"; 3° Pistore a 40"; 4° Piepoli a 51"; 5° Frigo a 55"; 6° Di Silvestro a 1'23"; 7° Halgand a 1'52"; 8° Prada a 2'18"; [illegible] Zanette a 2'22"; Sgnaolin a 2'26".

RAFTING

Mondiali, l'equipaggio azzurro ha conquistato la vittoria [illegible] Passy

Prima medaglia d'oro per l'Italia

La squadra valdostana è finita in 23ª posizione

L'equipaggio di Italia 1 Nescafé Val di Sole, vincitore ieri sull'Arve, in Francia

PASSY. L'Italia ha conquistato la prima medaglia d'oro dei mondiali dopo 37 chilometri di gara [illegible] sei uscite d'acqua per effettuare timbrature [illegible] [illegible] con un ago un indicatore di controll[illegible] in 5 luoghi segnalati per approssimazione [illegible] circa 100 metri (tre non difficili, uno in un bo[illegible] e l'altro senza annunciare un trasbordo di gommone) e in un luogo [illegible] ricercare sul percorso solo con qualche vaga traccia (la postazione [illegible] un rafting in [illegible] stagno pieno di bisce da attraversare a piedi).

Per la prima volta da Passy a Bonneville sulle acque dell'Arve i team [illegible] 19 nazioni potevano gareggiare con i loro rafting per il mondiale di orienteering. Nella zona di Cluses sono pure incappati in una temporale. In questa gara c'era divisione [illegible] catamarani (3) [illegible] gommoni (25): i più veloci sono stati i catamarani (miglior tempo [illegible] [illegible] e 11 minuti) per Italia 1 Nescafé Val di Sole [illegible] 4'16" [illegible] Russia 3 [illegible] bronzo a Russia 2, rispettivamente 3ª e 7ª tempo.

Tra i rafting ha dominato la Slovenia, con il 3° titolo per Bobar II già vincitore nella velocità, l'argento e il bronzo è andato ancora [illegible] Slovenia 1 [illegible] Slovenia 6 davanti a Russia e Slovenia 4. Rafting Aventure Vallée d'Aoste ha chiuso in 23ª posizione ad 37 oltre minuti di distacco, 23 di penalità. I neo campioni iridati sono i pesaresi Davide Cecchi e Gianluca Petrucci, il veronese Marco Heltay e il bresciano Bastiano Mich. Unico incidente: un'unghia [illegible] [illegible] mano strappata in acqua da un sasso ad uno svizzero.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia

tutto scienze Compact

della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli

tutto LA STAMPA Compact

della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- [ ] Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- [ ] contrassegno
- [ ] con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ______

Cognome ______

Società/Ente ______

P. IVA o cod. fiscale ______

Via ______ N. ______

C.A.P. ______ Città ______

Tel. ______

Firma ______

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: Numero Verde 1678 - 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 1 Settembre 1994 AT [illegible]
Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Tra oggi e lunedì presentazione delle grandi manifestazioni della città

Decolla il «Settembre astigiano» [illegible] la Douja, chiude il Palio

ASTI. Gli ultimi scampoli d'estate regalano ad Asti [illegible] appuntamenti più reclamizzati dell'anno: Douja D'Or, Festival delle Sagre e Palio. Il tutto in rapida sequenza. La festa del vino resterà aperta dal 9 al 18; sabato 10 ci sarà l'anteprima delle Sagre (l'11 [illegible] seconda giornata), domenica 18 toccherà alla corsa in piazza Alfieri.

Oggi si entrerà nel clima del Settembre astigiano con un'anteprima della «Douja D'Or - Salone nazionale di vini selezionati», organizzata dalla Camera [illegible] commercio di Asti e che verrà presentata alla stampa, alle 11,30, all'hotel Salera. La rassegna dopo la chiusura dell'Exposalone di piazza Alfieri ha sperimentato lo scorso anno la soluzione open, innalzando nella suggestiva piazza Medici [illegible] villaggio, dove [illegible] cupole bianche, hanno trovato posto i prodotti degli espositori. Identica sede anche quest'anno.

Un personaggio immortalato durante la sfilata del Festival delle sagre

Il Festival delle sagre vivrà come sempre due momenti: sabato 10, in piazza Campo del Palio, [illegible] negli stand delle Pro loco. Domenica mattina [illegible] partenza e arrivo in Campo del Palio, la sfilata delle contadinerie animata dai figuranti di 39 Pro loco di altrettanti paesi dell'Astigiano. Dalle 12 e [illegible] si potrà nuovamente mangiare e bere vino nella medesima piazza.

Come sempre sarà il Palio, domenica 18, a porre il suggello al Settembre astigiano. Teatro della corsa [illegible] piazza Alfieri, più che [illegible] al centro dell'attenzione [illegible] favorevoli e contrari alla corsa [illegible] cuore [illegible] città.

Praticamente tutto concluso per quanto riguarda gli ingaggi dei fantini (ci sarà buona parte dei big senesi), mentre qualche punto interrogativo rimane per la scelta dei [illegible]lli.

La manifestazione [illegible] presentata lunedì 5 settembre, alle 17,30, nella sede del Consorzio per la tutela dell'Asti Spu[illegible] di piazza Roma, la stessa utilizzata lo scorso anno. In serata, [illegible] inizio alle 21, nella sala consiliare del municipio, [illegible] invece la volta [illegible] Consiglio del Palio: si parlerà [illegible] l'altro di [illegible].

[illegible] Cavagnino

L'incidente sulla strada per Isola, in frazione Tagliata

Schianto in [illegible] Mongardino giovane di Villafranca [illegible] grave

VILLAFRANCA. Ha perso [illegible] controllo della sua moto e si [illegible] schiantato contro un albero. Un urto violentissimo che [illegible] ha causato una lesione alla colon[illegible] vertebrale.

Vittima dell'incidente, avvenuto a Mongardino, è un operaio di Villafranca, Roberto Casetta, 22 anni, piazza Santanera. Il giovane [illegible] ricoverato in prognosi riservata [illegible] Centro traumatologico [illegible] Torino: dopo [illegible] delicato intervento chirurgico dovrà subirne un secondo per scongiurare il rischio di paralisi alle gambe.

La disgrazia in regione Tagliata, nel tratto di strada che porta dalla stazione [illegible] Mongardino alla vecchia Asti-Isola.

Casetta aveva trascorso il pomeriggio in compagnia di alcu[illegible] amici. «Era con la [illegible] - racconta la madre, Graziella Colombino - [illegible] lasciato un gruppo [illegible] amici dicendo che andava a fare [illegible] giro».

Dopo aver percorso poche decine di metri nell'affrontare una [illegible] ha perso il controllo della moto andando ad urtare un albero. «Chissà cosa è successo - aggiunge la donna - forse ha trovato della ghiaia sulla strada ed [illegible] andato a sbattere».

Ai primi soccorritori le condizioni [illegible] giovane sono subito sembrate piuttosto gravi: disteso a terra, l'operaio non riusciva [illegible] muovere le gambe.

E' intervenuta un'ambulanza, oltre [illegible] pattuglie [illegible] polizia e carabinieri.

A sirene spiegate il giovane è stato poi trasportato all'ospedale di Asti: dopo i primi accertamenti medici hanno poi [illegible]sposto il trasferimento al Cto di Torino. Casetta è stato sottoposto ed un primo intervento chirurgico [illegible] spina dorsale. «Gli è stata applicata una placca - spiega la madre, subito accorsa al capezzale del figlio - i medici dicono che ora bisogna aspettare per sapere [illegible] si evolverà la situazione».

Per il momento la prognosi è riservata. «Lui è cosciente, con[illegible] a ripetere che non sente le gambe» aggiunge Graziella Colombino.

La donna aiuta il marito Giovanni nel laboratorio di piazza Santanera. La coppia ha altri due figli, Claudio e Stefania. Il giovane lavora invece come operaio a San Damiano.

Intanto, [illegible] stazionarie le condizioni di Giovanni Gaido, 41 anni, di Carmagnola, anch'egli ricoverato al Cto con una lesione alla colonna vertebrale [illegible] ferite multiple alle gambe. E' rimasto gravemente ferito lunedì pomeriggio in un incidente in un cantiere edile [illegible] di Callarengo. L'operaio stava lavorando nella casa in costru[illegible] di un impresario del paese.

Forse a [illegible] di uno [illegible]mento, Gaido ha perso il controllo della pala cingolata che stava manovrando e dopo essersi rovesciato è rimasto intrappolato.

Roberto Gonella

Domenica 26 settembre 1993 il pontefice Giovanni Paolo II aveva fatto tappa in paese

Isola ricorda la visita del Papa

Domani sera verrà inaugurata nella chiesa di San Pietro una lapide a ricordo del grande avvenimento
Alla cerimonia saranno presenti anche il Segretario di Stato Angelo Sodano e il vescovo di Asti Severino Poletto

Settembre 1993, Giovanni Paolo II arriva ad Isola alta. Sullo sfondo la chiesa di San Pietro dove sarà inaugurata la lapide

ISOLA. Il paese ricorda un grande avvenimento per tutta la comunità: [illegible] visita di papa Giovanni Paolo II avvenuta [illegible] scorso [illegible] durante il pellegrinaggio [illegible] Asti [illegible] Pontefice (25-26 settembre).

Lo farà domani, alle 21, ad Isola alta, inaugurando all'interno della chiesa [illegible] San Pietro, una lapide che testimonierà [illegible] venuta del Santo padre.

Una breve cerimonia a cui interverrà il cardinale Segretario [illegible] Stato del Vaticano, Angelo Sodano che di Isola è originario. Saranno inoltre presenti il ve[illegible] di Asti monsignor Severi[illegible] Poletto e il sindaco di Isola, Piero Vastadore.

La lapide [illegible] voluta dall'amministrazione comunale e dalla parrocchia. Giovanni Paolo II aveva fatto tappa [illegible] Isola domenica 26 settembre prima di lasciare l'Astigiano alla volta di Roma. Durante la sosta si era intrattenuto anche nella [illegible] del cardinale Sodano.

[r. a.]

Caccia al biglietto per il concerto in programma stasera al Collegio

[illegible] esaurito per Paolo Conte

Jazz con la «Lazy river big band» per beneficenza

Paolo Conte [illegible] protagonista di un [illegible] la «Lazy [illegible]

[illegible] Stasera al palazzo [illegible] Collegio Paolo Conte si esibirà [illegible] la astigiana «At Lazy river big band». «Jazz primo amore» è il titolo della serata (s'inizia alle 21), che [illegible]po benefico: l'incasso sarà devoluto a quattro as[illegible] di volontariato astigiane: l'Avis, la Croce Verde, il Gruppo Pegaso e [illegible] comunità Approdo.

[illegible] prevendita ha raggiunto [illegible] tutto esaurito. Tutti i 600 posti della platea del Collegio sono stati aggiudicati. Da alcuni giorni si è scatenata [illegible] caccia al biglietto (costava 25 mila lire), scena già registrata in passato, per altri concerti astigiani dell'avvocato-cantautore.

Numerosi gli appassionati che giungeranno da fuori città: prenotazioni sono giunte anche dalla Lombardia e da Firenze. Fiato sospeso per le condizioni meteorologiche (la copertura della platea [illegible] Collegio è in riparazione). In caso [illegible] pioggia la serata sarà rinviata.

SERVIZIO A PAGINA 31

IL MIO [illegible]

Nella pace di Mongardino

Claudio [illegible] Carvalho Nené (nella foto) racconta Mongardino, il paese dove trascorre il tempo libero, senza rimpiangere il Brasile.

SERVIZIO A PAGINA 35

Dopo la lunga siccità

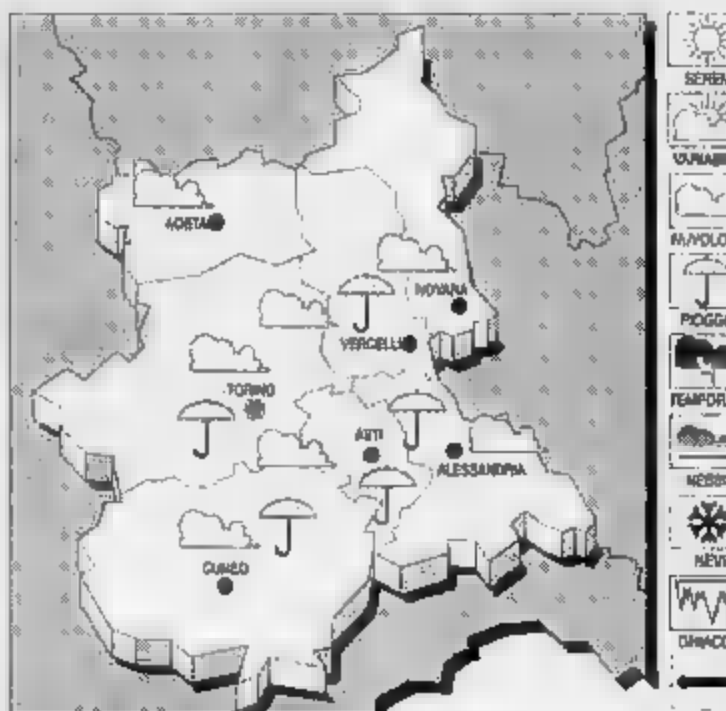
Pioggia e temporali con allagamenti nell'Astigiano

ASTI. Dopo la siccità i temporali. Ieri pomeriggio [illegible] pioggia da tempo attesa [illegible] caduta su tutto l'Astigiano. E si registrano già i primi allagamenti. I vigili del fuoco di Asti sono stati chiamati per svuotare una cantina che [illegible] era riempita d'acqua a Monastero Bormida.

In particolare nel Sud Astigiano la pioggia è caduta abbondante per più di un'ora: verso le 16 [illegible] stati segnalati rallentamenti sulle [illegible] provinciali Asti-Mare, Canelli-Nizza-Alessandria e sulla statale per Acqui Terme. Anche [illegible] Valle Bormida si segnalano difficoltà nel traffico.

Per i vigili del fuoco astigiani lavoro anche fuori provincia. Una squadra [illegible] pompieri è stata inviata di rinforzo, ieri nel tardo pomeriggio, a Genova, dove [illegible] tromba d'aria ha devastato il capoluogo ligure.

La pioggia ha [illegible] comunque effetti benefici sulle colture (mais e viti in particolare) colpite dalla siccità prolungata. [e. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge e temporali, anche di forte intensità. **TEMPERATURA.** Stazionaria. [illegible] Deboli da Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali; attenuazione dei fenomeni dalla serale.

LE [illegible] DI [illegible] AD ASTI
Max: 27; min: 17; media: 20

UN ANNO FA
Max: [illegible]; [illegible]: 16; [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 23,7; Aosta 20; Cuneo 21; Novara 22; Vercelli 18; Alessandria 19.

Incontro fra la giunta e i parlamentari leghisti Scaglione, Tagini e Fogliato

Strade, la Provincia chiede aiuto

E Roma decide sui cantieri della Asti-Cuneo

Traffico convulso a Isola, ma la varia[illegible] il tunnel restano ancora bloccati

ASTI. Il problema più importante restano le strade: [illegible] Provincia ritiene indispensabili quattro progetti fondamentali. In primo piano la Asti-Cuneo, quindi il traforo [illegible] Isola, la Canelli-Nizza e la circonvallazione di Calliano.

Sono altrettante strozzature che da decenni condizionano tutta la viabilità dell'Astigiano e condizionano lo sviluppo di interi territori.

A [illegible] mesi dalla scadenza del mandato (le elezioni per il rinnovo del Consiglio si terranno probabilmente nell'aprile '95), la giunta provinciale ha esposto ai parlamentari astigiani tutte le difficoltà che continuano a rimandare l'apertura dei cantieri.

Il senatore Massimo Scaglione, i deputati Paolo Tagini e Sebastiano Fogliato (tutti della Lega Nord), hanno dato la loro disponibilità: si muoveranno a Roma per cercare di sbloccare pratiche e progetti. Tagini, che si è già occupato del problema partecipando all'incontro dei parlamentari piemontesi con il ministro dei Lavori Pubblici Radice, ha ricordato il «sollecito» inviato a Berlusconi: «Non ci sono più ostacoli, il Consiglio dei ministri può deliberare in qualunque momento l'inizio dei l[illegible]. La Asti-Cuneo sarà comunque la prima delle opere in sospeso a vedere la luce».

Qualcosa di più concreto si saprà entro [illegible] decina [illegible] giorni, con la piena ripresa dell'attività parlamentare: sarà il sottosegretario ai Lavori pubblici Ajmone Prina a fare il punto della situazione.

Più intricata la questione delle altre strade in progetto, anche se la Provincia ha fatto un altro passo per [illegible] tunnel di Isola; il presidente Luciano Grasso ha ricordato che l'amministrazione si è impegnata a dismettere la Asti-Mare, che ha bassi costi di manutenzione, in f[illegible] dell'Anas e ad assumere in carico la ex statale di Costigliole, in cambi[illegible] di garanzie sulla galleria.

Sebastiano Fogliato seguirà direttamente un al[illegible] punto dolente delle amministrazioni astigiane: il progetto del Palazzetto dello sport, bloccato da cinque anni, [illegible]re da 4 si attende che il Consiglio di Stato decida a quale impresa tocchino i lavori.

Il progetto è finanziato[illegible] un mutuo infruttifero di 6 miliardi e 700 milioni depositato [illegible] un conto alla [illegible] d'Italia e gli interessi vengono pagati dal Consorzio costituito [illegible] Comune e Provincia.

[b. g.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Prova [illegible] [illegible] è derubata della borsa con 7 milioni

E' andata a provare un abito nello spogliatoio ed al suo ritorno non ha più ritrovato la borsetta contenente banconote per un milione e gioielli per sei milioni. A denunciare il colpo, avvenuto in [illegible] negozio [illegible] abbigliamento [illegible] centro, è stata [illegible] dattilografa, Loredana Fauli, 42 anni, via Machiavelli. [r. gon.]

BORSEGGI

Doppio colpo nelle piazze Alfieri e [illegible]

Borseggiatori in azione durante [illegible] mercato ambulante. In piazza Alfieri, Angela Parisio, 43 anni, via Micca, è stata derubata [illegible] 350 mila lire e di un carnet d'assegni. Documenti e poche decine di migliaia di lire sono state rubate invece in piazza del Palio a Rosanna Meluzo, 30 anni, corso Galileo Ferraris. [r. gon.]

TRIBUNALE

Il gip non [illegible] convalidato l'arresto di Rosario Diaco

Non è stato convalidato dal gip l'arresto di Rosario Diaco, [illegible] anni, di Asti. Il giovane era stato fermato dalla polizia in piazza del Palio con l'accusa di aver ceduto una dose di eroina ad un tossicodipendente. Nei confronti di Diaco, difeso dall'avvocato Rattazzi, potrebbe [illegible] emesso un ordine di custodia cautelare. [r. gon.]

A CASSINASCO

Sabato appuntamento con il vescovo di Acqui

Sabato, nell'ambito dei festeggiamenti patronali del Santuario dei Caffi, il vescovo della diocesi di Acqui Terme, Monsignor Livio Maritano, amministrerà la cresima ad un gruppo di ragazzi Cassinasco. La funzione è prevista per le 16. Domenica è invece in programma una messa solenne con la partecipazione della corale parrocchiale di Cassinasco e della Polifonica diretta da Orietta Lanero. [fi. l.]

[illegible] DI PALIO

Una rettrice guida il 3T
Colagè correrà per il Santo

Peppino Pes vincitore nel '93 [illegible] portato in trionfo dai fans del rione San Paolo

STA riscuotendo interesse l'iniziativa dello Zonta International Club di Asti che ha promosso per il primo [illegible] il concorso «Vetrina d'oro» dedicata al Settembre astigiano.

Sono già oltre cento i negozi della città che hanno aderito all'invito dello Zonta per allestire vetrine che si ispirino alla Douja D'Or, alle Sagre e [illegible] Palio. Una commissione, il [illegible] settembre, passerà in rassegna gli esercizi commerciali che partecipano al concorso e premie[illegible] i primi tre esercenti classificati.

A tutti andrà un diploma di partecipazione. L'iniziativa ha il patrocinio dell'istituto bancario San Paolo [illegible] Torino, e di Associazione Artigiani di Asti, Unione commercianti, [illegible] Paloio, Comune e Camera di Commercio. Ha dato il proprio contributo alla riuscita del concorso l'Associazione nazionale «Le donne del vino» delegazione del Piemonte.

La giuria è presieduta da Giovanni Borello. Ne fanno inoltre parte Giò Abrate (pittore), Giorgio Avigdor (fotografo), l'[illegible]tetto Roberto Nivolo, Renata Regni, esperta in gioielli antichi, l'architetto Antonio Guarene, Mario Perosino, pittore.

La serata di premiazione del concorso si svolgerà il [illegible] settembre all'hotel Salera.

CANELLI. Sono in vendita da oggi i biglietti della lotteria pro Palio organizzata dal [illegible] Palio canellese. Ogni biglietto costerà 2500 lire. Primo premio un viaggio per due persone (soggiorno compreso) a Palma [illegible] Malorca [illegible] trattamento di pensione completa in hotel a [illegible] stelle. Una lavatrice andrà al 2° estratto, un tv color portatile al 3°, un forno a micro onde al 4°, un ferro da stiro al 5°, un telefono da tavolo al 6°. Dall'8° al 10° estratto [illegible] vinceranno una confezione da quattro bottiglie [illegible] Asti spumante e dall'11° al 16° estratto saranno assegnate confezioni da due bottiglie [illegible] Asti spumante.

FILM. E' in vendita al prezzo [illegible] 10 mila lire la cassetta del film «Il Palio di Asti» realizzato da «MC Production» di via Crispi 13 (Asti) con la regia [illegible] Cono Marmo.

Il filmato, partendo dalla tradizionali cerimonie di maggio, guida lo spettatore al Palio [illegible] settembre, cogliendo attimi del corteo, momenti della corsa, sino al trionfo [illegible] borgo vincitore. La cassetta si può trovare nelle edicole, oppure rivolgendosi alla «MC Production» in via Crispi.

3T. Cambio, ieri pomeriggio, al vertice del rione biancoazzurro: il comitato ha eletto Paola Ramonda che sostituisce Valter Fassone. Turbolenta, la vita interna del comitato del 3T, che ha cambiato tre rettori in meno di un anno: dopo le dimissioni di Piero Fassi, c'è stata l'elezione di Fassone alla quale è seguita quella [illegible] Ramonda.

SAN SECONDO. Un'iniziati[illegible] originale per ravvivare l'attesa settembrina: il rione biancorosso ha ideato [illegible] omaggio. E' una piastrella che [illegible] anno [illegible] dipinta da un artista di[illegible]. L'esemplare numero 1 porta la firma [illegible] Antonio Guarene, architetto con la passione del disegno.

FANTINI. Continuano le trattative dei rettori, impegnati ad ingaggiare i protagonisti della corsa di settembre. San Secondo si è assicurato il vincitore del Palio dell'Assun[illegible] di Siena, Dario Colagè, «il bufera». A San Martino è stato riconfermato Luigi Bruschelli, «Trecciolino». Santa Caterina pare orientata [illegible] Stefano Lobina, mentre San Pietro potrebbe ingaggiare il sardo Ortù, allievo della contrada della Tartuca a Siena, riserva di Chiancbino nel 1991 quando vinse il Palio, passato poi alla scuderia di Spiga. Intanto, voci di corridoio, parlano [illegible] un possibile accordo tra San Paolo e Santa Maria Nuova. A sollevarle è stato il Gran Premio di domenica scorsa a Faenza. Ha dominato il fantino di San Paolo, Franco Casu su Nebbiuno, [illegible] dei cavalli che dovrebbe ess[illegible] del [illegible] rosa-azzurro. Ma, a demolire le voci della vigilia c'è la tesi che il Pes, ingaggiato da Sa[illegible] Maria Nuova, proverà sia Gran Prix che Nebbiuno, i cavalli forniti [illegible] Lazzaro Benigni, il cavallante toscano che sceglie le [illegible] per il Pes e per Casu. Insomma, in comune i due fantini avrebbero solo il cavallante.

[illegible] Cotto

Si è chiusa con un bilancio positivo la rassegna estiva organizzata dal Comune

Effetto Oscar per «Cinema Cinema»

Raggiunte 12 mila presenze: 287 spettatori in media per 43 titoli proiettati (uno sospeso per il maltempo) Preferite le pellicole premiate a Hollywood. Gli astigiani hanno invece disertato le commedie più leggere

ASTI. «Effetto Oscar» per Cinema Cinema, la rassegna [illegible] di film organizzata dal Comune con il cinema Lux, conclusa domenica. Bilancio in attivo, come negli scorsi anni, con 12.657 spettatori e un incasso [illegible] 63 milioni. E una rosa di film, perlopiù premiati con [illegible] celebre statuetta d'oro, letteralmente presi d'assalto dagli spettatori al palazzo del Collegio.

Si è registrato un calo rispetto allo scorso anno, quando il bilancio si era chiuso con 16 mila spettatori e 70 milioni di incasso. Ma va considerato che i film in cartellone erano 50, contro i 43 di quest'anno (uno non è stato proiettato a causa del maltempo e del mancato funzionamento della copertura). Considerato questo fatto, la flessione è lieve: dai 321 spettatori in media del '93 si è scesi a [illegible] [illegible] quest'anno. Ci si è mantenuti nella media degli anni precedenti: 12.272 nel 1991 e 11.766 nel '92.

Nonostante questo, il risultato è positivo, dato che la spesa preventivata è di 64 milioni.

Premiati soprattutto i film segnalati a Hollywood: da «Nel nome del padre» allo Spielberg di «Jurassic park» e «Schindlers' list», da «Philadelphia» a «Molto rumore per nulla» (una sorpresa). Nei casi di maggiore affluenza si è assistito a lunghe code all'ingresso; numerosi astigiani sono rimasti fuori al «tutto esaurito».

Nessuna [illegible] [illegible] registrato meno [illegible] cento presenze. Il film meno visto è stato, imprevedibilmente un titolo di «cassetta», «Dennis la minaccia» (107 spettatori). Poco favoriti anche altri film che durante la stagione passata avevano avuto numerosi spettatori: «Un'anima divi[illegible] in due» (160), «Benny & Joon» (165), «Cari fottutissimi amici» (158). Pubblico [illegible] famiglie per i tradizionali cartoni animati: «Aladdin» (280), «Biancaneve e i sette nani» (384) e «Tom [illegible] Jerry» (218, a Ferragosto). In generale, comunque, si è assistito ad un grande interesse per il [illegible] di qualità rispetto alle commedie più «facili». [c. f. c.]

I [illegible] [illegible]li più [illegible]

Titolo	Spettatori	
NEL NOME DEL PADRE	571	spettatori
JURASSIC [illegible]	558	spettatori
PHILADELPHIA	556	spettatori
MOLTO [illegible] [illegible] NULLA	[illegible]	spettatori
MRS. DOUBTFIRE	[illegible]	spettatori
SCHINDLER'S LIST	471	[illegible]
IL RAPPORTO PELICAN	[illegible]	spettatori
MANIACI SENTIMENTALI	412	spettatori
LA CASA DEGLI SPIRITI	406	spettat[illegible]
QUEL [illegible] RESTA DEL GIORNO	344	spettatori

Giovane astigiano

[illegible] arresto confermato

ASTI. Respinge le accuse Antonio Tucci, [illegible] anni, Asti, via Croce Verde, il giovane arrestato con l'accusa di aver tentato di estorcere del denaro [illegible] un rappresentante [illegible] commercio, Nicola Marino, [illegible] anni, corso Gramsci.

Secondo l'accusa Tucci avrebbe chiesto mezzo milione per far riavere al rappresentante la Golf che gli era [illegible] rubata pochi giorni prima.

Marino aveva finto di stare al gioco ed aveva denunciato la circostanza alla questura. Più tardi i poliziotti avevano arrestato Tucci nell'atrio del condominio di corso Gramsci, dove era stato fissato l'appuntamento. Durante l'interrogatorio Tucci, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, [illegible] però respinto le accuse: «E' stato lui a [illegible]rmi - ha sostenuto - io non gli ho chiesto nulla».

Dopo la convalida dell'arresto, il gip Giuseppe Diomeda si è riservato di emettere un ordine di custodia cautelare nei confronti del giovane per esigenze istruttorie. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Nuovo ospedale e il ruolo del Comune

[illegible] dottor De Risi, attraverso «La Stampa», ha formulato nei giorni scorsi una serie di personali proposte sulle [illegible] [illegible] seguire per giungere alla realizzazione del nuovo ospedale di Asti. Ritengo sia opportuna una breve risposta.

Va anzitutto confermato che è interesse primario del Comune non risparmiare alcuno sforzo affinché la vicenda del nuovo ospedale abbia finalmente una conclusione positiva.

E' però da escludere che l'ente locale abbia le potenzialità economiche per sostenere l'onere di una realizzazione di tale impegno finanziario. Tale considerazione - al [illegible] là di ogni altra valutazione sull'opportunità che il Comune si dedichi a speculazioni su aree [illegible] cui ha acquisito la proprietà in vista di una finalità ben precisa - resterebbe valido anche qualora venisse alienata l'area di zona Fontanino.

Quand'anche, peraltro, il Comune avesse la forza finanziaria per giungere direttamente alla realizzazione, quella a cui si darebbe vita sarebbe pur sempre una struttura sanitaria «privata». Essa pertanto, per entrare a fare parte del servizio sanitario nazionale, dovrebbe comunque [illegible] acquisita dall'Usl: il che significherebbe, in pratica, ritrovarsi al punto di partenza.

Un'ulteriore osservazione, fra le varie possibili: lasciando [illegible] parte la questione della priorità fra la realizzazione del nuovo ospedale e quella del nuovo palazzo di giustizia, chi se la sentirebbe [illegible] sostenere che l'attuale struttura possa rispondere - se non a p[illegible] di interventi tanto radicali da rendere assai probabilmente conveniente, anche sul piano economico, [illegible] costruzione ex novo - alle particolari e complesse esigenze della moderna edilizia ospedaliera? In ogni caso, poi, la valutazione in merito all'esistenza o meno dei requisiti di base necessari a consentirne un'adeguata trasformazione non può ragionevolmente rientrare nelle normali competenze tecniche del Comune, presupponendo conoscenze specifiche che solo l'Usl [illegible] possedere.

Ecco dunque, un'ulteriore conferma del fatto che è un bene che ognuno faccia - ed il meglio possibile - la propria parte.

Parte che, per quanto riguarda il Comune, consiste in questo caso nel mettere a disposi[illegible] l'area e nel curare le necessarie urbanizzazioni (il che non è, già di per sè, un impegno da poco). Ed a fare la sua parte il Comune di Asti è più che mai pronto, così come è pronto a rinnovare ogni possibile intervento e pressione nelle sedi regionali e nazionali competenti.
Paolo Marchisio, dirigente gestione Informazione Comune di Asti.

Incrocio pericoloso causa siepi

Vorrei segnalare un pericolo per gli automobilisti. Immettersi in viale Partigiani da via Baracco (accanto alle scuole della Purificazione) è difficoltoso poichè le siepi del marciapiede impediscono la visuale, costringendo chi guida a spingersi sul viale per vedere qualcosa. Lasciamo le siepi dove sono, ma cerchiamo qualche soluzione comunque.
Giovanni Alberti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

[illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.498
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.656

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.498
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]63
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
[illegible]

F[illegible]E DI TURNO
[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.805; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande [illegible] presentazione di ricette [illegible] urgenti) la farmacia *Maggiora*, [illegible] Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI [illegible]

PASSERANO M.
Un convegno sui vitigni rari

Stasera alle 21 nella sala consiliare del Municipio di Passerano Marmorito convegno sul vi[illegible] nell'ambito della festa patronale di Schierano. Sarà affrontato il tema «Il malvasia di Schierano e i vitigni rari. Bonarda, Cari e Cascarolo». L'iniziativa è organizzata in collaborazione [illegible] la Provincia di Asti, l'Università di Torino e l'Istituto sperimentale di viticoltura di Asti.

ASTI
Nuova farmacia in [illegible] Alba

S'inaugura oggi in corso Alba 72 la farmacia Sanitas, che offre anche [illegible] di erboristeria, omeopatira, dietetica, cosmetica, veterinaria, esami clinici e laboratorio farmaceutico. Il numero di telefono è 592.[illegible]

NIZZA
Usl, si discute di accorpamenti

[illegible] riunirà domani alle 17 nella sede di piazza Cavour a Nizza l'assemblea dei sindaci i cui paesi fanno capo alla Usl 69. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'attesa discussione sul futuro accorpamento dell'Unità sanitaria. All'inizio [illegible] mese [illegible] [illegible] bloccato [illegible] decreto regionale che aveva già previsto l'accorpamento con Asti, caldeggiato dalla maggior parte dei primi cittadini [illegible] osteggiato da coloro (soprattutto in Valle Bormida), che ritenevano preferibile unirsi alla Usl 75 di Acqui Terme.

ASTI
Dibattito sull'edilizia

Sabato alle 9,30, alla sala convegni del Lis hotel [illegible] via Roselli, l'Uppi Unione piccoli proprietari immobiliari, promuove un dibattito su norme per la sicurezza degli impianti, legge 46/90, norme per l'attuazione del piano energetico nazionale e condono-sanatoria edilizia.

CANELLI
Un gelato al moscato

Prosegue l'iniziativa «Un moscato alla settimana», promossa dalla gelateria Ezio di piazza Gancia e produttori di Canelli. Fino a giovedì il gelato [illegible] confezionato con il moscato di «Cà d'gal».

La stagione prenderà il via il 18: non c'è stata la temuta proroga ad ottobre

Caccia, in calo le «doppiette»

Secondo le prime stime dovrebbero attestarsi sotto le ottomila unità (4 mila dell'Astigiano)
Fissate contravvenzioni più salate per chi fa esercitare i cani in terreni [illegible] periodi [illegible] consentiti

Quest'anno saranno circa 8 mila i cacciatori (duemila da fuori provincia)

ASTI. Per [illegible] cacciatori dell'Astigiano è iniziato il conto alla rovescia: tra pochi giorni sarà pubblicato il calendario venatorio ma alcune conferme ed altrettante novità arrivano dall'ultima riunione della Consulta provinciale per la caccia. L'apertura resta fissata [illegible] 18 settembre, come era già previsto. La Provincia quindi, non farà slittare l'appuntamento con la selvaggina al [illegible] ottobre. Questa data era stata ipotizzata in un primo tempo dai dirigenti dei due Comparti alpini dell'Astigiano [illegible] che in questo modo avrebbero unificato l'apertura alle battute al cinghiale e quelle per [illegible] restante selvaggina.

Inoltre anche p[illegible] il '94/95 non [illegible]rà p[illegible] [illegible] la starna e la pernice rossa. La Regione [illegible] infatti lasciato facoltà alle amministrazioni locali di decidere sull'inclusione dei due animali tra le speci cacciabili. L'intenzione dell'amministrazione provinciale è di proteggere ulteriormente questi uccelli, [illegible] stanno lentamente ripopolando la Zona controllata e la Langa astigiana. Anzi da parte dell[illegible] zioni venatorie è stato sollecitata maggiore attenzione al mantenimento del loro habitat, spesso danneggiato dagli incolti e dai gerbidi sempre più diffusi. Cattive notizie invece, per i proprietari di cani da caccia: [illegible] già in via di applicazione la leggina regionale dell'11 agosto anche per la parte che inasprisce le multe [illegible] chi porta ad esercitarsi [illegible] [illegible] in terreni [illegible] in periodi non consentiti. Le sanzioni erano di 10 mila e 20 mila lire ed ora [illegible] aumentate rispettivamente a 100 ed [illegible] 200 mila lire.

La prima multa sarà pagata da chi farà correre il cane in [illegible] [illegible] consentite, ma in periodi non dannosi per la riproduzione della selvaggina. Nel secondo caso, [illegible] sanzione di 200 mila lire verrà comminata [illegible] coloro che faranno esercitare il [illegible] in zone vietate ed [illegible] periodi non consentiti, cioè quando gli animali [illegible] in via di riproduzione. Sul numero delle doppiette che entreranno in azione il 18 settembre ci sono ancora incertezze, anche [illegible] la Provincia [illegible] compilando in questi giorni gli elenchi dei cacciatori foranei. Il totale [illegible] sicuramente in calo e dovrebbe attestarsi [illegible] di sotto degli [illegible] mila dell'anno passato. Tra questi cacciatori, metà sono residenti nell'Astigiano, duemila provengono da altre zone del Piemonte [illegible] altrettanti [illegible] fuori Regione. [illegible] queste doppiette si aggiungeranno coloro che stanno preparandosi all'esame per il porto d'ar[illegible] ad uso venatorio: le interrogazioni che vertono su argomen[illegible] vari, dalla fauna all'uso delle armi, alla legislazione, si terranno martedì 6 settembre.

[illegible] Cerrato

[illegible]

Le date d[illegible] ricordare

Le speci cacciabili sono 33 e la caccia sarà aperta dal 18 settembre al [illegible] gennaio. Dal 18 settembre all'11 dicembre [illegible] può [illegible] lepre comune, coniglio selvatico e minilepre. Dal 18 settembre [illegible] 31 dicembre: quaglia, tortora, beccaccia e beccaccino. [illegible] 18 settembre al 30 gennaio: fagiano, tordo bottaccio e sassello, germano reale, gallinella d'acqua, alzavola, colombaccio, cesena, folaga e pavoncella. Dal 18 settembre al 30 novembre: pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca. Dal 1 ottobre al 30 novembre (in base ai piani di prelievo selettivo), si potranno cacciare camoscio, capriolo, cervo, muflone e daino. Dal 1 ottobre al 31 dicembre in zona Alpi, è aperta la caccia al cinghiale, ma queste norma potrà ancora essere variata. Dal 2 novembre al 30 gennaio il cinghiale sarà cacciabile anche il pianura. Dal 18 settembre al 30 gennaio: storno, gazza, cornacchia nera e grigia. Infine dal 18 settembre al 31 dicembre le doppiette potranno sparare al colino della Virginia.

[illegible]

C'è profumo di Brasile tra le vigne di Mongardino

Claudio de Carvalho «Nenè» ha giocato una stagione nella Juve e per 12 anni nel Cagliari. Oggi Nenè (in alto) ha 52 anni

LA prima volta che sono arrivato a Mongardino [illegible] stato colpito dalla caratteristica delle [illegible] colline. La vigna, i boschi, un cielo limpidissimo, che permetteva di vedere l'arco delle montagne: mi sembrava di essere avvolto in qual[illegible] che mi proteggeva. [illegible] [illegible] sposato con Fiorella, venivo [illegible] Cagliari, dove giocavo nella squadra [illegible] calcio, in serie «A».

Ho subito notato il contrasto dovuto alla vegetazione: brulla in vaste zone [illegible]a Sardegna, rigogliosa nell'Astigiano. Parte del Piemonte già [illegible] conoscevo, avendo giocato per una stagione nella Juventus. Ma Mongardino [illegible] mi ha fatto rimpiangere la pianura [illegible] Santos, [illegible] Brasile, dove sono nato. E neanche, [illegible] dire [illegible] vero, [illegible] [illegible] mare. Il legame con la mia terra è dato dalla mia famiglia di origine, dal «samba».

Qui a volte sento qualche vecchio contadino che, [illegible] gli amici, improvvisa una «cantata» [illegible] arie locali. [illegible] il raffronto, poi dico che anche que[illegible] è musica, anzi è canzone. Mi hanno raccontato delle «veglie» e delle «conte» che si facevano una volta di sera nelle stalle, oppure quando si sfogliava il granoturco sull'aia. Doveva essere [illegible] bella cosa, un momento di intimità. Me le ha raccontate mia suocera, Giuseppina Gianoglio Bella, che è proprio di questo paese e che cucina in modo meraviglioso (la sua specialità è il bollito). Per questo non rimpiango neanche la cucina brasiliana, benché sia ricca di sapori.

Mio suocero, Carlo Bella mancato poco tempo fa, faceva il vino barbera: immaginatevi il connubio creato in questa cucina familiare! Mia moglie, Fiorella Bella, ha imparato [illegible] ricette [illegible] [illegible] madre, che erano dalla nonna.

Devo dire che molti giocatori juventini sono stati qui, qual[illegible] anche del Cagliari e, come me, hanno apprezzato il posto [illegible] la cucina. Non ho molto tempo da dedicare ai rapporti con la gente del paese, perché il mio l[illegible] è a Torino, alla Juventus. Ma quando vengo [illegible] Mongardino mi piace parlare col parroco don Severino. Quest'anno ho partecipato alla processione dell'«Assunta». [illegible] una zia di mia moglie, zia Giustina, che abita in frazione Riondino. Andiamo spesso a trovarla, per il piacere di vederla e per fare [illegible] bella passeggiata.

La casa dove abito è vicino alla scuola e sembra vagamente ad [illegible] convento. E' quadrata, con un cortile in mezzo e i muri perimetrali danno l'idea di un chiostro. Abita anche altra gente, tutti miei amici. Proprio qualche giorno fa abbiamo istituito la «grigliata collettiva», apparecchiando in cortile.

Da quando [illegible] c'è più mio suocero veniamo sovente a Mongardino. Io vado a vedere a giocare a carte, faccio escursioni lungo il sentiero costellato dalle cappelle votive, guardo i [illegible] tirare calci al pallone nel campo sportivo. Una volta giocavo anch'io [illegible] loro: adesso [illegible] faccio tutto [illegible]n [illegible] certa fretta. Ma il piacere di trovarmi in un paese così bello [illegible] dove c'è tanta brava gente con la fretta non c'entra: le mie radici hanno attraversato il mare brasilero e sono arrivate fin qui.

[illegible] de Carvalho Nenè

UN CAMPIONE

Lo scudetto col Cagliari

Claudio de Carvalho Nenè, ex calciatore della Juventus e del Cagliari, è nato nel 1942 a Santos, Brasile. [illegible] cominciato la carriera in Sudamerica. Il padre, Herminio, era un professionista del pallone [illegible] e aveva giocato nel massimo campionato brasiliano, nella squadra del Santos. Nel 1963 Boniperti volle Nenè alla Juventus. Si è sposato nel '70 con Fiorella, di origini mongardinesi. Ha due figli, Giada, [illegible] anni, operatrice turistica e Ruben, che frequenta il liceo scientifico e gioca a calcio.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giocava nel Santos. Dopo una stagione alla Juventus, ha giocato per 12 [illegible] nel Cagliari [illegible] nel campionato 69-70 ha vinto lo scudetto. Con Sacco è un altro «astigiano» che si fregia del titolo di campione d'Italia. Ora abita con la famiglia a Moncalieri, ma viene spesso nella [illegible] [illegible] Mongardino. Ha fatto [illegible] corso per allenatore a Coverciano, conseguendo il patentino [illegible] prima categoria. Lavora con i ragazzi della Juventus alla scuola di calcio [illegible] supervisore e con mansioni di rapporti con le società affiliate. Responsabile tecnico [illegible] Furino, altro ex big della Juve. [illegible] appassionato di musica, soprattutto sudamericana, va spesso al cinema e a teatro.

[a. b.]

Scorcio di Mongardino paese di origine della moglie del calciatore brasiliano

Per gli oltre tremila trifolao astigiani si è aperta [illegible] mezzanotte la stagione di ricerca

Tartufi, parte una stagione [illegible]

La conferma viene dal presidente dell'Unione regionale cercatori, Piero Botto. Oggi a Moncalvo il primo mercato per [illegible] vendita. E ieri in Provincia si [illegible] svolti gli esami per il rilascio del «patentino»

ASTI. La caccia [illegible] primi tartufi è partita nella notte. Il piccolo esercito dei cercatori (sono oltre tre mila nell'Astigiano) [illegible] sceso nelle campagne per il primo giorno ufficiale di raccolta.

[illegible] è una ricerca che per ora rischia [illegible] dare frutti esigui: le previsioni non lasciano spazio all'ottimismo.

«Non basta la pioggia del temporale [illegible] ieri per far maturare le trifole: ci vuole ben altro dopo un'estate calda e asciutta [illegible] non accadeva da decine di anni» [illegible] Piero Botto, astigiano, leader dei cercatori piemontesi (poco meno di 10 mila in tutta la Regione) e presidente dell'Atam, l'associazione tartufai astigiani e monferrini.

Tartufi sempre più rari e pre[illegible]si, dunque. «Se ne [illegible] visti già alcuni, nei giorni scorsi: piccolo esemplari trovati dai tabui, i cani da ricerca durante le prime uscite. [illegible] si trattava di trifole senza valore. Per trovare la roba migliore bisognerà avere pazienza: almeno [illegible] a fine mese» sottolinea Botto.

Di prezzi, per ora, non si parla: [illegible] non è difficile prevedere che se la stagione sarà avara, le quotazioni saliranno [illegible] nuovo vertiginosamente.

Quella che si apre sarà un'annata importante anche per alcune questioni che da sempre tengono banco tra i trifolao: in particolare il controverso rapporto con i consorzi di raccolta (sono cinque nell'Astigiano) dove la ricerca è consentita solo ai proprietari dei fondi e soprattutto [illegible] problema fisco. Dopo alcuni recenti blitz della Guardia di finanza in fiere [illegible] mercati, i cercatori tendono sempre più a disertarli per il timore di non essere trovati [illegible] regola.

Oggi, intanto, a Moncalvo, ci sarà anche il primo mercato delle trifole: in piazza Carlo Alberto, confusi tra le bancarelle degli ambulanti, alcuni cerca[illegible] porteranno i primi pezzi raccolti nella notte.

Ma il vero polso «commerciale» della situazion[illegible] avrà sulla piazza di Asti: ogni giorno, all'alba, [illegible] i portici di piazza Statuto, davanti al [illegible]ffè San Carlo, tradizionale punto d'incontro dei trifolao astigiani, [illegible] avrà un quadro aggiornato [illegible] prezzi e qualità dei prodotti.

Ieri, in Provincia, si è svolta una seduta d'esame per il rilascio dei «patentini» da cercatori.

La commissione (presidente Andrea Canepa, responsabile del servizio regionale di economia montana [illegible] forestazione Asti e Alessandria [illegible] composta [illegible] funzionari regionali Lazzarina Arzani, Maria Bosio [illegible] Pierangelo Bovone [illegible] dal rappresentante delle associazioni cercatori, Claudio Trinchero) ha [illegible] [illegible] trentina di candidati.

[illegible] colloquio verteva sulla conoscenza della normativa [illegible] sul rispetto dell'ambiente e delle regole per la raccolta. Una trentina alla fine i nuovi «patentini» rilasciati.

Franco [illegible]

Un momento dell'esame per il rilascio dei «patentini» da trifolao che si è svolto ieri in Provincia. FOTO [illegible]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Il parroco del paese è derubato [illegible] portafogli

Il parroco di Isola, Giovanni Bertolino, [illegible] anni, [illegible] stato derubato del portafogli, [illegible] 200 mila lire, che custodiva sulla sua Citroen Ax parcheggiata con le portiere aperte. Il colpo è avvenuto davanti all'oratorio del paese. [r. gon.]

[illegible]OLIE

Rubano in una villa preziosi [illegible] una pistola [illegible]

Furto in frazione Variglie nell'abitazione di Carmelo Cordaro, [illegible] anni. L'uomo ha denunciato la sparizione di oggetti in [illegible] e [illegible] [illegible] pistola Beretta calibro 7,65. [r. gon.]

[illegible]

E' [illegible] un giornalino destinato [illegible] famiglie

E' stato dato alle stampe il «Menelik [illegible] Penango [illegible] Cioccaro» che viene spedito gratuitamente ad ogni famiglia; contiene notizie [illegible] tutti gli appuntamenti e le feste organizzate dalle [illegible] [illegible] Penango. C'è [illegible] rubrica dei compleanni e quelle dedicate alle frasi in dialetto piemontese. Uno spazio [illegible] riservato [illegible] consigli utili forniti da esperti in svariati settori. In una rubrica fissa la maga Sissi illustra le caratteristiche del [illegible] del mese. Il periodico è nato su iniziativa di Franco e Sissi Ferruglio, Mirella Ferrero, Pierluigi Colombo.

[illegible]

Un'area da destinare [illegible] parcheggio [illegible] [illegible] verde

[illegible] presentato in Consiglio comunale per la discussione il compromesso firmato dal sindaco Luigi Bauchiero e un privato per l'acquisizione [illegible] un'area in via Burzio da destinare a giardino e parcheggio. Il prezzo è [illegible] fissato in 55 milioni. [m. t.]

Il direttivo lascia

Dimissioni [illegible] [illegible] Villanova

[illegible] [illegible] riparleremo [illegible] ottobre durante l'assemblea generale [illegible] soci».

Per ora il presidente Vincenzo Ronco ha consegnato in Comune la lettera [illegible] cui il direttivo della Bocciofila (140 iscritti) rassegna le dimissioni «per mancate promesse [illegible] parte dell'amministrazione circa la consegna, [illegible] l'autunno, della nuova struttura coperta [illegible] sostituzione del bocciodromo dal quale [illegible] società [illegible] stata estromessa il 21 marzo».

«Una pausa di riflessione» precisa lo stesso Ronco che non pregiudica l'esistenza della Bocciofila: «E' solo il segnale di un disagio generale: il Comune poi ha l'unica colpa di essere incappato in un appalto un po' disgraziato». La ditta in questione ha protratto i lavori per problemi interni all'azienda. E' confermato che la Bocciofila non prenderà parte alla festa [illegible] Sant'Isidoro. [m. t.]

In meno di cinque mesi già 256 prestazioni

Un servizio [illegible] cardiologia a Castelnuovo Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. In [illegible] di cinque mesi 256 esami: il servizio di cardiologia attivato in paese alla fine di marzo dall'Usl [illegible] [illegible] Chieri funziona a pieno [illegible].

«Le prestazioni [illegible] suddivise - spiega il dottor Dario Filiberti, coordinatorio sanitario della medicina di base - [illegible] elettrocardiogrammi [illegible] visite di carattere generale».

L'ambulatorio di cardiologia funziona un giorno alla settimana, il giovedì dalle 14 alle [illegible]. [illegible] affianca ai servizi per il prelievo di sangue (trenta prenotazioni [illegible] giorno in media), ginecologia (lunedì dalle 8,30 alle 13) e pediatria. Inoltre ogni mercoledì (dalle 9 alle 10) è possibile rivolgersi allo sportello Usl (aperto da lunedì a giovedì dalle 8 alle 13 per le altre pratiche) per l'esenzione del ticket.

Il servizio di cardiologia è ancora piuttosto raro nei distretti dell'Astigiano, [illegible] l'Usl di Chieri non è nuova ad esperimenti «pilota» di questo genere.

Nel [illegible] è stata tra i primi a realizzare l'assistenza domiciliare, rafforzata in seguito con il telesoccorso (la chiamata d'emergenza che si attiva con [illegible] apparecchietto in possesso dell'utente collegato direttamente con l'ospedale o i medici del paziente).

Attualmente i pazienti [illegible] usufruiscono [illegible] servizio d'urgenza nel distretto di Castelnuovo Don Bosco sono una ventina. Piuttosto flessibile invece [illegible] numero di coloro seguiti da assistenti domiciliari a cui è stato affiancato anche un infer[illegible]. Da giugno inoltre [illegible] entrato in funzione un numero verde collegato all'Usl [illegible] Chieri che consente di ricevere informazioni generali oltre a indicazioni e orari sulle prestazioni (1670-18.541 oppure 19.541 e il [illegible] specifico per Castelnuovo).

[m. t.]

In vendita in città

[illegible] [illegible] guida per conoscere le vie di [illegible]

NIZZA. La città [illegible] piccola, ma negli ultimi anni ha subito molti cambiamenti anche [illegible] nomi delle vie. Ecco allora la necessità [illegible] una piantina che riassu[illegible] tutte le caratteristiche del centro storico [illegible] della periferia. E' da pochi giorni in vendita al p[illegible] di 7.500 lire alla cartolibreria Bernini di via Carlo Alberto. Edita da «Geo-carte geografiche Marcuzzi» di Mortara è in carta patinata.

Ideatore e creatore della nuova pianta è Massimo Corsi, titolare della cartolibreria Bernini, che ha dedicato all'opera oltre [illegible] anno [illegible] lavoro. La cartina potrà essere anche un biglietto da visita per i turisti: contiene infatti l'elenco delle principali manifestazioni e gli indirizzi utili, dagli alberghi ai ristoranti cittadini. L'ultima pianta della città [illegible] cui si ha notizia (ormai scomparsa dalla circolazione), [illegible] datata 1928.

[e. ce.]

Casale, in arrivo dalla Provincia per ristrutturare l'edificio scolastico

Due miliardi per il Sobrero

Con questo stanziamento sarà resa agibile parte del fabbricato in via dell'Asilo. Nuovo impulso all'attività didattica. Il «liceo tecnologico» e modifiche al corso di elettronica

Piscina

Oggi si decide per la gestione

CASALE. La convenzione per la gestione della piscina comunale di via XX Settembre, al Ronzone, scade alla fine di settembre e il Comune non ha ancora deciso che cosa intende fare di questo impianto sportivo.

[illegible] molti i genitori che si domandano se potranno ancora fare riferimento alla piscina per i corsi di nuoto dei loro figli, nella prossima stagione.

Attualmente la gestione è affidata alla società Casale Nuoto. Comunque, sul futuro dell'impianto la giunta dovrà esaminare più proposte: una [illegible] formulata direttamente dall'ufficio [illegible] sport, altre sono inoltrate dalle società private (insieme alla Casale Nuoto, anche il Centro Nuoto Casale).

Tempo addietro era anche stata ventilata l'ipotesi che entrambe unissero [illegible] forze per una gestione unica e più articolata di servizi. Ma i principali problemi che frenano la firma di un contratto triennale con il Comune, riguardano le carenze strutturali degli impianti.

Un aspetto su cui la cooperativa «Mito» di Torino [illegible] ricevuto rassicurazioni verbali, ma che - poi disattese - l'avevano costretta a rescindere il contratto anzitempo.

La «Mito», rappresentata da Cinzio Boscolo, [illegible] stipulato un accordo triennale con il Comune, proprietario dell'immobile, [illegible] fine estate '92.

Il Comune si era impegnato verbalmente con i nuovi gestori [illegible] intervenire con una [illegible] [illegible] opere [illegible] ristrutturazione. Infatti, una delle precedenti gestioni private [illegible] trascurato l'impianto. Ma gli interventi, che avrebbero consentito un ampliamento dell'attività, non sono stati condotti in porto. La Mito, pertanto, [illegible] rientrando nelle previsioni di bilancio che [illegible] fatto, è stata costretta a interrompere il contratto.

Negli impegni di giunta, la discussione sul futuro della piscina comunale dovrebbe [illegible]re affrontata oggi. [s. m.]

CASALE. Più [illegible] 3 miliardi [illegible] mezzo sono stati concessi per ristrutturare le scuole della provincia. Il Consiglio provinciale ha approvato un piano finanziario, illustrato dall'assessore Giuseppe Cetta, che prevede finanziamenti per tre istituti scolastici.

Lo stanziamento più [illegible] è quello riguardante l'istituto tecnico industriale «Sobrero» di Casale.

E' previsto un finanziamento di un miliardo e [illegible] milioni. I soldi serviranno a compiere lavori di ripristino: sarà risiste[illegible] un'ala del gran[illegible] complesso che ospita il «Sobrero» e che [illegible] compreso tra via Cavalli d'Olivola e la zona di piazza Statuto.

E' l'area che un tempo ospitava le sedi [illegible] collegio Contardo Ferrini e delle Acli cittadine. In particolare, il finanziamento servirà per rendere agibile la parte di fabbricato che si affaccia su via dell'Asilo [illegible] che sinora era [illegible] inutilizzata.

«E' una decisione molto importante per il futuro di questa struttura scolastica cittadina - commenta il sindaco, Riccardo Coppo, che è anche insegnante [illegible] Sobrero -. Il finanziamento [illegible] dalla Provincia permetterà infatti di dare maggiore spazio [illegible] tutte [illegible] attività didattiche, che da tempo richiedono [illegible] maggiore disponibilità di locali. Molti laboratori, [illegible] esempio, [illegible]no collegati nel seminterrato. Sarà finalmente possibile prevedere una dislocazione più funzionale».

L'attività dell'istituto tecnico Sobrero - che è completamente a carico del bilancio provinciale (come anche altri istituti tecnici superiori della città monferrina e della provincia) - potrà così avere un [illegible]o impulso, importante anche per le numerose innovazioni che si prevedono a livello didattico.

Con l'apertura del nuovo anno scolastico, infatti, al Sobrero si inaugurerà il primo [illegible] di «liceo tecnologico», una delle specializzazioni previste dalla riforma delle scuole medie superiori.

Inoltre, per volontà dello stesso consiglio di istituto, sarà avviato anche il corso riformato del primo biennio, che è stato [illegible] possibile anticipare di un anno scolastico, rispetto alle decisioni ministeriali.

Infine, sono previste anche importanti modifiche al corso di elettronica che proporrà insegnamenti più adeguati alle attuali richieste del mercato del lavoro.

Il Consiglio provinciale, comunque, ha approvato anche finanziamenti che andranno a due istituti superiori di Alessandria. Per l'istituto tecnico Leonardo da Vinci [illegible] previsto uno stanziamento [illegible] [illegible] miliardo [illegible] mezzo, mentre all'istituto Galilei è stato assegnata [illegible] somma di 114 milioni.

Tino Ferrarotti

Sarà ristrutturata parte del fabbricato in via dell'Asilo, sinora inutilizzata

Iniziativa del Comune per incentivare [illegible] soggiorni

Arriva la «Casale Card» per i [illegible] dell'Europa

CASALE. I nomi dei principali negozi, con attività legate al turismo e con sede in città, saranno presto diffusi in tutto il Nord Europa, tramite le più importanti agenzie di viaggio.

Su iniziativa dell'assessore comunale alle Manifestazioni, Paolo Filippi, e delle associazioni di categoria, per i commercianti in città si prevede una importante innovazione: sta per essere varata la «Casale Card», un tesserino plastificato che sarà distribuito a tutti i turisti. Verrà consegnato a chi sceglie di svolgere una visita [illegible] palazzi e chiese della città, ma anche a quanti manifesteranno interesse per il Monferrato.

La Card consentirà di ottenere sconti e agevolazioni in molti esercizi commerciali: l'elenco dei negozi che aderiscono all'iniziativa è ancora in [illegible] di preparazione.

Saranno predisposti due tipi di Card: un tesserino con validità sul mercato nazionale - che sarà distribuito nel chiosco liberty di piazza Castello, dove ha sede l'ufficio Informazioni turistiche - e un innovativo «tesserino per l'Europa».

Infatti, il Comune ha aderito all'organizzazione «European Service Card», che consentirà, appunto, la realizzazione di un tesserino con validità su tutto il continente. [illegible] proprio questa Card verrà distribuita agli operatori turistici europei.

In pratica, pagando circa 250 mila lire, commercianti [illegible] esercenti casalesi potranno avere il loro nome pubblicizzato sui mercati turistici di mezza Europa.

Ovviamente, come contropartita, i titolari dei negozi che aderiscono all'iniziativa dovranno impegnarsi a concedere sconti ai turisti che mostreranno di possedere la Card.

Il nuovo servizio, comunque, sarà illustrato, molto dettagliatamente, dall'assessore Paolo Filippi [illegible] dalle associazioni di categoria, durante la prossima Festa dell'uva, il 18 settembre, [illegible] [illegible] Pavia di piazza Castello. Un'occasione, divenuta ormai appuntamento tradizionale in città, per valorizzare l'uva appunto e i vini del Monferrato casalese che già costituiscono [illegible] sicuro richiamo per il turismo. [t. f.]

IN [illegible]

ODALENGO PICCOLO

Brucia baracca in legno l'incendio è doloso?

L'altra sera, dopo le 22, è divampato un incendio a Odalengo Piccolo. Il fuoco, che si presume sia stato appiccato volontariamente da piromani, ha distrutto una baracca in legno di proprietà di Giovanni Di Prisco, abitante in [illegible] Serra 9. I vigili [illegible] fuoco di Casale hanno lavorato oltre due ore per spegnere le fiamme. [s. m.]

CASALE

Rosi Bindi si occuperà della discarica B[illegible]

La presidente della commissione [illegible] per le petizioni dell'Unione europea, Rosi Bindi, ha comunicato di aver accolto la petizione di diecimila firme presentata [illegible] Strasburgo da Pierangelo Baffara, leader del comitato contro la discarica [illegible] Bazzani di casale. Rosi Bindi fa presente che «la commissione europea prenderà posizione sui vari aspetti riguardanti la realizzazione della discarica nella zona di Bazzani». [s. m.]

VIL[illegible] MONF.

Tetto distrutto dal fuoco per colpa del caminetto

Allarme per l'incendio di un tetto a Villanova: ieri poco dopo le 4, i vigili del fuoco di Casale sono intervenuti in via Montiglio 48, perché il tetto della casa di Pierangelo Ferraris era in fiamme. Presumibilmente un caminetto [illegible] era stato ben spento prima che i proprietari andassero a dormire e si sono sviluppate le fiamme. La copertura è stata in parte distrutta, danni contenuti. [s. m.]

[illegible]

Bambini di Cernobyl ospiti in paese

Alcune decine di bambini di Cernobyl sono ospiti da qualche giorno di famiglie di Ozzano. Il paese monferrino partecipa infatti ad un programma di «cure» ai bambini colpiti dalle radiazioni della centrale esplosa organizzato dalla Legambiente piemontese. Il soggiorno durerà circa un mese. [s. m.]

Altavilla, intervista al magazziniere rientrato dal Belgio dopo il delicato intervento chirurgico

«Con un [illegible] è finita la schiavitù»

Prima del trapianto doveva sottoporsi [illegible] dialisi quotidiana

Tiziano Mornati, 32 anni

ALTAVILLA. Non sembra [illegible] al magazziniere Tiziano Mornati, 32 anni, tornato da Bruxelles con un rene nuovo - che gli è stato trapiantato nel centro specializzato [illegible] Saint Luc - di poter «vivere normalmente senza la dialisi quotidiana».

«E' finita [illegible] schiavitù», commenta il padre, Pier Paolo, con so[illegible]e. Tiziano Mornati è tornato nei giorni scorsi dal Belgio, e da quel momento nella [illegible] casa di Altavilla, in viale Unità d'Italia, è un continuo via vai di gente, amici, parenti e conoscenti, che passano a fargli visita.

All'alba del 7 luglio era partito in aereo per Bruxelles, perchè dall'ospedale Saint Luc, nella notte, gli [illegible] comunicato che era disponibile un rene per il trapianto.

Ma quel volo [illegible] [illegible] [illegible] impresa facile. Nessun velivolo sarebbe decollato da Linate prima delle 7 del mattino: troppo tardi per arrivare in tempo, il rene sarebbe andato a qualche altro paziente in attesa di trapianto. Si era mobilitato il commissariato casalese che a sua volta aveva coinvolto questura [illegible] prefettura.

Il successivo interessamento dell'Aeronautica militare aveva fatto sì che un [illegible] speciale si levasse in volo da Padova, facesse scalo [illegible] Linate per prendere a bordo Tiziano Mornati (giunto nel frattempo [illegible] Milano, sotto scorta di una volante del commissariato casalese) e scendesse direttamente a Bruxelles.

Nel pomeriggio, per il giova[illegible] monferrino [illegible] già iniziata una «nuova vita»: tutta un'altra cosa rispetto agli anni in cui [illegible] dovuto sottoporsi quotidianamente a dialisi, prima in ospedale, poi - grazie alla disponibilità dei medici - a casa con un'apparecchiatura fornita in dotazione. Mornati era affetto da una malformazione ai reni fin dalla nascita, ma [illegible] soltanto al momento della visita di leva era stata evidenziata.

Adesso il giovane, in attesa di riprendere il lavoro alla ditta «Alcoa» [illegible] magazziniere, trascorre il proprio tempo in compagnia dei familiari e delle numerose persone che passano a fargli visita, o facendo passeggiate in campagna. Conta, al più presto, di recarsi al [illegible]missariato di Casale «per rin[illegible] personalmente i poliziotti che mi hanno aiutato in quella fatidica [illegible]. [s. m.]

INCHIESTA

ALLEVAMENTI [illegible]

Roccaverano, lo segnala [illegible] rapporto della Fao sugli animali in via di scomparsa

Verso l'estinzione la [illegible] di Langa

Ne restano solo 200: dal loro latte la nota robiola

ROCCAVERANO. Per trovare animali in via d'estinzione, non è il [illegible] di affrontare lunghi viaggi all'estero: basta salire (prima che sia troppo tardi), [illegible] per le ripide colline della Langa astigiana [illegible] si troverà, in una decina di allevamenti sparsi in mezzo alla campagna, la capra [illegible] Roccaverano. Può essere bianca, marrone e perfino grigia o nera. Ha il pelo lungo, patisce [illegible] po il caldo e [illegible] in for[illegible] offre più di tre litri di latte al giorno. E' robustissima e con le zampe adatte a questi terreni difficili.

Eppure in tutta la Langa ne sono rimaste poco più di duecento [illegible]. Lo afferma [illegible] recente inchiesta della Fao: la timida [illegible] curiosa capra di Roccaverano è [illegible] dei cinquanta tipi di animali domestici italiani considerati in via di estinzione. E' in buona compagnia, insieme [illegible] capre potentine, asinelli del Monte Amiata, vacche pisane [illegible] nobili cavalli anglo-arabo-sardi [illegible] ragusani. La mappa degli animali utili all'uomo che stanno per abbandonare del tutto il pianeta, [illegible] stata compilata dalla Fao all'inizio dell'anno e con stupore si può apprendere che proprio nella famiglia degli ovini e dei caprini italiani, ci s[illegible] razze già estinte, che ormai sopravvivono solo in alcune sbiadite fotografie o in disegni costruiti sulle testimonianze raccolte dai ricercatori.

Tra queste, la pecora «Ciuta» della Val Masino (Sondrio) [illegible] la capra di Livo che un tempo pascolava nel comasco.

Eppure la capra di Roccave[illegible] non [illegible] molto diversa dalle Saanen [illegible] dalla Camosciata che ormai popolano le stalle langarole. Difficile capire i motivi per cui gli uomini [illegible] l'andare del tempo hanno privilegiato le altre razze. Come sempre avviene, il motivo principale è di tipo economico: la capra nostrana «rende» un pò [illegible] ed [illegible] meno fertile. Meglio affidarsi alla resa [illegible] di razze che magari hanno origini meno nobili ed antiche, ma sono più ricercate sul mercato.

A fine '93 (i dati [illegible] del Servizio veterinario della Usl [illegible] di Nizza), in Langa erano attivi 35 allevamenti ovini e 246 caprini rispettivamente [illegible] 808 e 2.293 capi. La capra nostrana quindi [illegible] meno del dieci per cento del totale. «In generale gli allevamenti ovicaprini nel Sud Astigiano hanno tenuto bene» - spiega il responsabile del Servizio Giuliano Tezzo. Ed aggiunge sorridendo: «Molto meglio delle stalle [illegible] bovini piemontesi, [illegible] cui sono gli allevatori stessi a rischiare l'estinzione».

La capra di Langa offre un latte pregiato con cui si confeziona la Robiola di Roccaverano, un formaggio doc che ogni giorno esce in grandi quantità dal Caseificio sociale di regione Tassito oppure da decine di cascine singole. La famiglia Dotta in regione San Gerolamo ha una stalla con una sessantina di capi tra cu una decina di capre nostrane. E' una vita dura, perchè gli animali vanno munti tre volte al giorno (producono in media circa tre litri di latte) e non ci sono domeniche nè feste comandate.

Subito dopo la mungitura si devono fare le robiole: Adelaide Buttiero nel moderno ed asettico locale, raccoglie il latte e lo caglia per poi deporlo in decine di piccoli contenitori rotondi. Nascono così le profumate robiole che partono per i negozi di pianura. «Si possono consuma[illegible] fresche - spiega l'allevatrice - oppure c'è chi preferisce lasciarle stagionare e poi metterle in vasi larghi, coperte d'olio, oppure avvolte in foglie di cavolo».

La Robiola «d'San Giron» della famiglia Dotta ha già varcato le frontiere: lo testimonia una targa e la medaglia d'argento vinta al Concorso internazionale di Grenoble. [e. ca.]

La pregiata capra di Roccaverano produce si[illegible] a tre litri di latte al giorno

[illegible] PARCO DEL PO [illegible]

Un rifugio per le nutrie

[illegible] L'area protetta [illegible] Parco fluviale del Po e dell'Orba si dimostra sempre più un'area di alto interesse naturalistico. Sono note molte specie [illegible] uccelli, soprattutto acquatici, che da tempo vivono attorno al fiume, molte [illegible] anche le specie vegetali piuttosto rare che hanno trovato dimora sulle sponde del Po. Da un po' di tempo ci sono anche specie di mammiferi che, nell'area protetta, hanno trovato [illegible] habitat ideale. Tra queste ultime sono stati notati esemplari di nutria e altri mammiferi [illegible] il tasso [illegible] la puzzola. Singolare, [illegible] particolare, il [illegible] della nutria. Piccolo roditore sudamericano, simile [illegible] un piccolo castoro, è stato per lungo tempo allevato per ricavarne pellicce di poco pregio, anche in provincia. «Alcuni esemplari sfuggiti a qualche allevamento, [illegible] forse abbandonati, hanno trovato evidentemente un habitat idoneo nel Parco e si sono riprodotti. Un f[illegible]meno che può [illegible] curioso, sempre che il numero degli animali non si riproduca eccessivamente» spiega Dario Zocco, direttore [illegible] Parco. [illegible] più interessante invece [illegible] popolazione di tassi, mammiferi autoctoni, che sulle sponde del fiume si stanno riproducendo con relativa facilità. Più difficile invece la vita delle puzzole, insediate anch'esse nel Parco del Po da qualche tempo. [t. f.]

Salsomaggiore, tra le quinte abbiamo spiato le prove tv delle aspiranti al titolo

Le 3 piemontesi per Miss Italia

Anna, Priscilla e Rossella sono in finale

SALSOMAGGIORE. «Su ragazze... ripetiamola [illegible] una volta, poi andiamo a dormire!». E' da poco passata la mezzanotte, e le [illegible] aspiranti alla fascia di Miss Italia riprendono posizione nel grande palasport. L'attesa è snervante, si registra la sigla dello spettacolo che andrà in onda domani e sabato sera. Tutto [illegible] curato con [illegible] precisione estrema, quasi maniacale dai coreografi e registi della [illegible]. «Forza ragazze! [illegible] telefonato Fabrizio Frizzi, sta arrivando, vuole vedere le ultime prove», incalza un'altra assistente di scena. Miss Italia Anni [illegible] è uno show fatto e finito per il pubblico televisivo.

Sognate [illegible] diventare miss? Provate ad assistere a [illegible] delle prove di registrazione della sigla. Può darsi [illegible] passi la voglia. Un video di tre minuti vale dieci ore no-stop quotidiane di salti, balli e marcette. Prove [illegible] prove. E guai a chi sbaglia anche il passo più insignificante, si riparte daccapo. Dalle 14 all'una di notte con pausa di mezz'ora per addentare un panino e qualche sosta-lampo per la pipì, [illegible] i capelli. Il tutto, ovviamente, [illegible] rivelare alle telecamere la [illegible] smorfia. Solo sorrisi, e possibilmente convinti. Un cliché d'obbligo, il prezzo da pagare per entrare nel grande mondo dello spettacolo. Chissà se la Loren, Silvana Mangano e Lucia Bosè, [illegible] [illegible] fa, avevano faticato tanto? E tra le [illegible] in costume da bagno intero dorato, capelli avvolti da nastrini tricolore in lunghe code, ondeggiano le tre rappresentanti piemontesi: Anna Sartoris, Priscilla Anselmo, Rossella D'Ambrosio. Sono le «sopravv[illegible]» [illegible] setacciata di Porretta Terme. Alle preselezioni non era andata granché bene: [illegible] Piemonte tre su sei sono andate avanti, addirittura zero su sei per la Val d'Aosta. Le aspiranti miss sono crollate davanti alla giuria, sopraffatte dall'emozione. E il responsabile regionale ha dovuto far indossare alla Sartoris e alla Anselmo le fasce [illegible] [illegible] Piemonte e miss Val d'Aosta, evitando così che domani sera venissero assegnate a tavolino a concorrenti «di [illegible]». Tre, poche ma buone: alla «borsa» di Miss Italia le loro quotazioni [illegible] in rialzo. Anna, biondissima, torinese di 26 anni, sposata da tre, addirittura potrebbe riportare in Piemonte quel titolo che ci sfugge dall'83, anno in cui venne incoronata Raffaella Baracchi. E proprio come undici anni fa l'accoppiata potrebbe ripetersi, se Priscilla, 17 anni, anche lei torinese, si aggiudicherà il titolo di miss Cinema. Poi c'è Rossella, astigiana di 19: [illegible] le [illegible] belle chanches da giocarsi per Miss [illegible]. «C'è molto nervosi[illegible] in queste ore di vigilia, ma tra di noi ci si [illegible] a vicenda. Sì, ci fanno sgobbare, ma è un'esperienza che mi servirà, il mio sogno è di diventare una showgirl», dice telegrafica la Anselmo che [illegible] fugge, richiamata sotto i riflettori. «L'assalto al Centrale? Per [illegible] è stata tutta una montatura - spiega la Sartoris, tornando ai "fattacci" di domenica notte - io non mi sono accorta di nulla, fors'anche perché la [illegible] [illegible] è in fondo all'albergo». E la D'Am[illegible] [illegible] tre è forse quella che si sta divertendo di più, scherza con tutti: «Vincerò? Che importa, intanto siamo qui, tra le [illegible] più belle d'Italia».

Marco Piatti

Priscilla Anselmo, 17 anni, favorita per il [illegible] di Miss Cinema
Nella foto grande, da sinistra: [illegible] Pellegrino, Anna Sartoris Sara Ferrigno e Teresa Airoldi durante le preselezioni

L'astigiana Rossella D'Ambrosio 19 anni (foto sopra) ha buone chanches per conquistare il titolo di Miss Sorriso
Sogna di diventare showgirl
Nella foto a lato, la biondissima Anna Sartoris, torinese di 26 anni, sposata da tre, potrebbe riportare in Piemonte il titolo di Miss Italia che ci sfugge [illegible]

Stasera concerto per beneficenza al palazzo del Collegio con la «At Lazy river big band»

Paolo Conte sotto le stelle del jazz

Caccia al biglietto: da giorni è tutto esaurito

ASTI. Stasera [illegible] buona stella del jazz dovrà splendere su palazzo del Collegio. L'occasione è [illegible] quelle storiche, una serata «una tantum», da collezionisti.

Paolo Conte si esibirà con la astigiana «At Lazy river big band». «Jazz primo amore» è il titolo della serata (s'inizia alle 21), che ha scopo benefico: l'incasso andrà a favore di quattro associazioni di volontariato astigiane: l'Avis, la Croce Verde, il Gruppo Pegaso e la comunità Approdo.

La prevendita ha dato i risultati sperati: tutto esaurito. Tutti i tagliandi per i 600 posti della platea del Collegio sono stati venduti. Da alcuni giorni [illegible] scatenata [illegible] caccia al biglietto, scena già registrata in passato, per altri concerti astigiani dell'avvocato-cantautore. E stasera [illegible] ci saranno solo i concittadini ad applaudire Conte, [illegible] «stranieri», anche dalla Lombardia e dalla Toscana.

I superappassionati dell'avvocato-cantautore hanno drizzato le orecchie non appena la notizia si [illegible] diffusa. Un po' [illegible] stata [illegible] curiosità [illegible] scoprire quali sorprese riservano i musicisti (strettamente sotto riserbo); un po' ha contribuito il fatto che la big band astigiana si chiami «Lazy river» (il fiume pigro è ovviamente il Tanaro), che è il [illegible] del complesso con cui Conte si avviò alla musica, raccogliendo i primi applausi negli Anni '50 e '60. In quel periodo partecipò anche a concorsi internazionali sia [illegible] musicista che come conoscitore di jazz.

All'epoca egli si esibiva al vibrafono, in [illegible] formazione che si era votata [illegible] passione allo swing e [illegible] Duke Ellington la principale fonte [illegible] ispirazione. Un'esperienza che ha lasciato un segno profondo nello stile dello chansonnier di «Genova per noi». Il jazz è sempre presente nelle sue canzoni, accanto a sapori esotici [illegible] e milonghe. Come non ricordare i [illegible] ragazzi «scimmie del jazz». E un suo pensiero: «Ci [illegible] duemila enigmi nel jazz: anche [illegible] lo si ama da impazzire non si possono capire tutte le sfaccettature del jazz e neppure [illegible] perchè lo si ama [illegible] tanto. Il jazz è un mistero».

L'iniziativa è nata [illegible] musicisti della «big band», che non sono gli stessi della formazione in cui militava il giovane Conte. L'orchestra (conta una ventina [illegible] elementi, con una poderosa sezione [illegible] fiati) è nata tredici anni fa, specializzandosi nel [illegible] pertorio di Count Basie, Ellington e delle big band. Per alcuni anni è stata guidata dal sassofonista astigiano Gianni Basso.

Da tre anni, i musicisti hanno deciso di rispolverare il nome «Lazy river»; come biglietto da visita, hanno inciso un album con una decina [illegible] classici per big band. L'incisione era stata realizzata a favore dell'Avis.

La big band [illegible] costituita [illegible] Pippo Colucci, Alberto Mandarini, Fulvio Chiara, Guido Bezzo e Luigi Bosso alle trombe, Gianni Bogliano, Gian Piero Malfatto, Aldo Caramellino e Claudio Biglino ai tromboni, Claudio Chiara e Carmelo Barbera ai sassofoni contralti, Fulvio Albano e Gianfranco Amerio ai sassofoni tenori, Guido D'Agostino al sassofono baritono, Giacomo Aule al pianoforte, Cludio Nicola al contrabbasso e Gigi Bona alla batteria. Completa la formazione la vocalist Maria Teresa Ferraro. La direzione è affidata a Gianni Bogliano.

Carlo Francesco [illegible]

L'avvocato cantautore Paolo Conte. Stasera terrà un concerto con la «At Lazy river big band», a favore [illegible] quattro associazioni di volontariato astigiane.

[illegible] & NOTTE

[illegible]

Domani sera la Castagna d'or

Serata di gala domani nel parco della tenuta La Mercandile a Castagnole Monferrato per la 13° «Castagna d'or - voci per la nostra terra»; s'inizia alle 21.

Il trofeo «Castagna d'or» sarà consegnato a Giorgio Faletti, Tiziana Fabbricini, Daniela Piazza, Luciano Ussaglio Tommaset, compagnia Alfieri-/Magopovero e al complesso rock «Farinei d'la brigna». Saranno pure premiati con i «Ricci d'oro» il pianista Giorgio Spriano e lo scultore Ovidio Piras.

[illegible]

Gli aperitivi musicali

Nuovi appuntamenti dei Concerti aperitivo alla Bottega [illegible] grignolino a Portacomaro. Domani alle 20,30 suoneranno il violinista Fabrizio Pavone, la flautista Gianna Reggio e i chitarristi Maria Grazia Reggio e Marco Silletti, con musiche di Paganini, Kreutzer, Piazzolla, Gragnani e Miletic. Ingresso libero. Dopo [illegible] musica si potrà cenare con specialità gastronomiche al prezzo di [illegible] mila lire. Preferibile prenotare ai numeri 202.866 e 202.580.

[illegible]

Riprendono i concerti [illegible] pub

Riprendono stasera sera gli asppuntamenti musicali alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. L'appuntamento è alle [illegible] con il chitarrista e cantante Paolo Filippone nel [illegible] «one man show», con un programma di cantautori italiani, west-coast e altro. Domani ci sarà blues con i «Bluestones», sabato sarà la volta dei «Fandango». Come sempre, ingresso libero.

CASTAGNOLE [illegible]

Recita il Gruppo Teatro Estate

Si concludono stasera i festeggiamenti patronali a Castagnole Lanze. Alle 21,30 in piazza San Bartolomeo, nell'ambito della rassegna «E... [illegible] a teatro 6» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, la compagnia Gruppo Teatro Estate presenterà la [illegible] media «Mastro Padlin», testo [illegible] del '500 adattato da Luciano Nattino. Ingresso libero.

VILLANOVA [illegible]

Salta [illegible] festival rock

Domani sera i «Vita Nova» in concerto

VILLANOVA. Il gruppo rock [illegible] «Vita Nova» inaugurerà domani (alle 21 in piazza Supponito) la festa patronale di Sant'Isidoro. Invece di [illegible] festival, come recitano le locandine, si tratterà dell'esibizione del solo gruppo di Villanova, mentre gli altri due hanno dato forfait.

Sul palco Franco Genchi (cantante), Davide Ferrari (bassista, compositore e seconda voce), Maurizio Primavera (chi[illegible] e autore dei testi), Pino Romanelli (batteria), Davide Accossato (tastiere).

Per i Vita Nova [illegible] tratta della terza esibizione in meno di 10 giorni: venerdì [illegible] a Valfenera, sabato hanno fatto da «apripista», molto applauditi, al concerto di Danilo Amerio a Villafranca. [illegible] loro repertorio spazia da Vasco Rossi a Ligabue; in concerto portano anche [illegible] paio pezzi originali, incisi [illegible] compilation nel '92. Ingresso libero. [m. t.]

[illegible]

Parata di artisti

[illegible] dal [illegible] all'operetta

MONTEMAGNO. «Dal jazz all'operetta» è il titolo della 3ª edizione di «Incontrarsi a Montemagno», organizzata da Comune e Pro loco, sabato a partire dalle 21. Sarà presentata da Nives Zegna e avrà come scenario la scalinata della chiesa. Sul palco si esibiranno la «Big Band» di Felice Reggio, con la partecipazione [illegible] Gianni Basso, e il duo Dino Scalabrin (violino) e Silvia Belfiore (pianoforte). La compagnia del «Teatro di Torino» presenterà «W l'Operetta» e il gruppo di danza diretto da Loredana Furno proporrà un «Can can»; l'orchestra sarà diretta da Cesare Gallino. La Compagnia di Operette diretta da Cesare Goffi presenterà brani da operette.

In chiusura saranno consegnate le chiavi [illegible] Montemagno a quattro astigiani illustri: Bruno Gambarotta, Giorgio Conte, Danilo Amerio e Nadia Furlan. [bru. m.]

[illegible]

Tre serate musicali

Arie d'opera [illegible] sabato al Collegio

COCCONATO. Tornano i «Concerti di Cocconato», organizzati dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la biblioteca civica «Rocca». Nella cornice del Cortile del Collegio, sabato si terrà [illegible] concerto lirico (sponsor la Conbipel) di alcuni tra i più noti artisti del teatro alla Scala di Milano, tra cui il basso Angelo Nosotti, cocconatese di origine, protagonista [illegible] più prestigiosi teatri del mondo.

In programma celebri romanze e arie tratte da opere di Verdi, Rossini, Puccini, Bizet, Bellini, Wagner e Donizetti. [illegible] inizia alle 21, il prezzo del biglietto [illegible] di 10 mila lire.

L'11 settembre sarà la volta di un concerto per organo eseguito da Shimon Ruckman (alle 17,30 nella chiesa [illegible] Santa Maria della Consolazione), sabato 12 si replica ancora con Ruckman al clavicembalo con la violoncellista inglese Elizabeth Wilson. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. [illegible] 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 15,45; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] mazzi 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. [illegible] **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. [illegible] condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. [illegible] 2 v. [illegible] **pelle.** Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **[illegible] giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Arik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condiz.
ELISEO BLU p. [illegible] **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
[illegible] p. Sabotino. **[illegible] piccoli [illegible] Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. [illegible] vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
[illegible] Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **PedroOsang.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanalao 5. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: [illegible] 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,3[illegible]30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Papà è sgaiato [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati della Stagione 1993-94 che è in corso, fino al 18/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli [illegible] Banca C.R.T. Inf. tel. 8815.383/210.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 [illegible] riapertura bigl. Per [illegible] via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. **Stagione di prosa, danza [illegible]** in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 5**
20,30 **Mondo senza fine,** film
22,30 **Salto [illegible] buio,** telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
23,30 [illegible]
24 — **Superzap,** varietà
0,30 **I ragazzi del [illegible],** telefilm
1 — **Un dottore per tutti,** telefilm
1,30 **Salto nel [illegible]** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible] **diagnosi,** [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con [illegible]**
0,30 **Crazy Dance,** [illegible]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Calcio. Coppa Italia. Juventus-Chievo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Soul night,** spettacolo

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Hotel,** tv movie
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Le signore [illegible] Hollywood,** sceneggiato
0,55 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Superaix
19,10 **Tgg - Quinta [illegible]**
20,30 **Balla con ego - Destini**
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Tg 4**
20,30 **The yer,** film
22,30 **Vill privati**
0,15 **La lampada di [illegible],** spettacolo
1,30 [illegible] **music,** musicale
2,15 [illegible] **zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Chappy,** cartoni animati
20,30 [illegible] **insanguinato,** film
23 — **Un salto nel buio,** [illegible]
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 [illegible] **e soqquadro,** [illegible] per ragazzi
20,30 **Scuola militare,** film
22,30 [illegible] **Pink,** varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Telecampione
20,30 [illegible]
20,45 **Pallacorda,** talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Rete [illegible] Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La storia del generale Custer,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva [illegible] Dog,** telefilm
[illegible] **Skyways,** telefilm
0,25 **Uno [illegible] investigatore,** [illegible] film

G.R.P.
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Incidente a Bucarest,** film
22 — **Il castello incantato,** film
1 — **Malombra,** film
3 — **Grand Hotel,** film

Rete [illegible]
19,30 **Canavese sette**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «Così vero, così falso»**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La donna del giorno,** film
[illegible] **Speciale Telesu: «Nero bollen[illegible]»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Le mogli,** film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Sexy and soda,** [illegible]
23,40 **Informa 7**
[illegible] **Famiglia felice,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Ritz [illegible]	[illegible]
[illegible] **Splendor** Tel. 595.040 Or.: 20; 22,25 [illegible]	**Ace Ventura- L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
[illegible] Tel. 410.558	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 824.899	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Aurora**	[illegible]
[illegible] Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 Or.: apertura 20,30 [illegible]	**Film a luce rossa**
[illegible] **Cristallo** [illegible] 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**[illegible] a luce rossa**
Splendor Tel. 971.867	CHIUSO PER FERIE

Promozione, Edoardo Balestrieri, 30 anni, reggerà le sorti degli spumantieri

Nuovo presidente per il Canelli

Rinnovato anche il consiglio direttivo

CANELLI. Gli «spumantieri» hanno [illegible] nuovo staff direttivo [illegible] nuovo presidente: dopo molte riunioni, l'Ac Canelli ha affidato la direzione ad Edoardo Balestrieri, 30 anni, noto ristoratore (gestisce [illegible] i fratelli, il ristorante pizzeria Cristallo a Canelli).

Vicepresidenti sono stati riconfermati due esponenti della «vecchia guardia»: Giuseppe Domanda e Gianfranco Gibelli. Del consiglio direttivo fanno parte Piero Mondo (ha già ricoperto la carica di presidente qualche anno fa), Antonio Iorio, Roberto Marmo (l'ex sindaco dc di Canelli, recentemente passa[illegible] alla Lega Nord, [illegible] stato per qualche settimana nella lista dei papabili alla poltrona [illegible] presidente del Canelli calcio), Gianbeppe Brovia, Beppe Brunettini, Anselmo Ferrabone, Pier Carlo Ferrero e Luigi Marchisio. Direttore sportivo è stato riconfermato Piercarlo Boido.

Presidente e dirigenti hanno subito affrontato i problemi più pressanti della società. E' [illegible] stilato [illegible] programma di risanamento del bilancio finanziario, che presenta un deficit di oltre un'ottantina [illegible] milioni, secondo il quale si dovrebbero operare drastici tagli alle spese, compresi i rimborsi ai giocatori. Commenta il presidente: «Solo così potremo garantire alla squadra la tranquillità economica. Anche i giocatori devono capire il momento».

Definita anche la situazione dell'allenatore: per [illegible] seconda stagione consecutiva, sulla panchina azzurra è stato confermato Franco Zizzi, 35 anni, di Santo Stefano Belbo.

I dirigenti canellesi [illegible] preoccupati anche per le difficoltà [illegible] trovare [illegible] sponsor, come spiegano: «Speriamo in un aiuto economico da parte della città».

Filippo Larganà

Franco Zizzi confermato sulla panchina del Canelli; in basso a ds. Edoardo Balestrieri il nuovo presidente degli spumantieri

Un Don Bosco ambizioso tra i favoriti della Seconda

ASTI. Si presenta ai nastri di partenza del campionato di Seconda categoria, che comincerà il 25 settembre, con i panni [illegible] una [illegible] favorite: il Don Bosco ha fatto le [illegible] in grande durante [illegible] la campagna acquisti estiva, rinnovando per dodici-sedicesimi l'organico e assumendo come tecnico Massimo Tirone.

La squadra si è radunata il 27 agosto e domenica (ore 16,30) sosterrà la [illegible] prima uscita stagionale a Felizzano [illegible] la formazione locale, che milita in Promozione.

Venti i giocatori convocati e molti i volti nuovi, a partire dai due [illegible] Sandamianferrere Vigilante e Frenna, che daranno un grosso apporto tecnico e di esperienza. Altri acquisti sono stati il portiere Baggio, proveniente dal Felizzano, i cursori di fascia Panichi e Cellino, l'attaccante De Giovanni prelevato dal Costigliole.

Trattative in corso riguardano il bomber Massimo Lamattina, lasciato libero dal Sandamianferrere; Passera, in forza l'anno passato all'Asti e Binello, punta dell'Isola.

Confermati [illegible] il portiere Castrigliano; il difensore Faman [illegible] i centrocampisti Di Leo, Basano, Mezzanotte e Montrucchio.

Soddisfatto della collocazio[illegible] nel girone che comprende compagini cuneesi e torinesi è [illegible] mister Massimo Tirone, che ha già vinto questo campionato due volte, alla guida di Rocchetta Tanaro ed Asti Sport: «Non mi dispiace il fatto che [illegible] vi si[illegible] squadre [illegible] Asti - afferma il trainer -: meno derby ci sono meglio è. Le favorite sono la Santenese, [illegible] Castagnole Lanze e il Santo Stefano. Ed in questo gruppo speriamo [illegible] poterci inserire anche noi».

Le difficoltà maggiori riguarderanno l'amalgama: «Ho tre o quattro giocatori di categoria superiore; però tutto il resto dobbiamo ancora costruirlo».

Molto spazio verrà anche dato al settore giovanile e a metà settembre prenderà il [illegible] la «scuola calcio». [e. a.]

[illegible] FLASH

CALCIO

Sandamianferrere, vittoria in amichevole

Il Sandamianferrere ha sconfitto per 7-0 in [illegible] gara amichevole [illegible] Madonnina di Serralunga. [illegible] segnalare una doppietta dell'ex canellese Carrara. Quest'incontro [illegible] di preparazione in vista del derby di domenica valevole per la coppa Italia con l'Asti. Intanto le due società sono ancora in attesa dell'autorizzazione della Federazione per disputare la partita allo stadio Comunale alle 20,30, anziché a San Damiano. [e. a.]

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni per il torneo di Villafranca

Sono aperte [illegible] per il torneo regionale maschile di tennis riservato a giocatori non classificati, organizzati dalla polisportiva [illegible] Villafranca. La manifestazione s'inizia il 3 settembre e continuerà fino al 16 settembre. Il programma prevede il singolo [illegible] doppio maschile. Le iscrizioni, [illegible] 17 mila lire per il singolo e 10 mila per il doppio, chiudono il 3 settembre, [illegible] 19. In palio, premi in denaro: 250 mila per il vincitore del singolo [illegible] 150 mila lire [illegible] coppia per i vincitori del doppio. [d. cot.]

[illegible] TAVOLO

Refrancorese, questa [illegible] il via agli allenamenti

Primo raduno ufficiale stasera alle 18,30 per la formazione di tennis tavolo della Refrancorese, che prenderà parte quest'anno al campionato di serie C2: la squadra si radunerà alla palestra comunale [illegible] Refrancore. Il torneo prenderà il [illegible] sabato 17 settembre. Compagne [illegible] viaggio dei refrancoresi [illegible] Salvatore, Galliate, Dopolavoro Poste Torino, Arca Enel Torino, Ovac Chivasso, Regaldi Novara, Cedas Torino. [e. a.]

BALON CIT

A Castell'Alfero il Memorial «Guido Pippione»

Si sono svolti i primi incontri degli ottavi di finale del Memorial «Guido Pippione» di balon cit, che si svolge [illegible] «Bombonera» [illegible] Castell'Alfero; questi i risultati: Tintoria Florida-Decorazioni Venturino 2-0; Lameg-Biancazzurri 2-1; Its Montechiaro-Paschiera Igloo 2-0; Conigli Bagnati-Castell'Alfero 4-2 (dopo i tempi supplementari). Stasera, a partire dalle [illegible], si disputeranno per i quarti Tintoria Florida-Lameg e Montechiaro-Conigli Bagnati. [e. a.]

BOCCE

Cassinasco, [illegible] sera la finale

Domani sera, alle 21, al bocciodromo [illegible] Caffi, si svolgerà la finale del [illegible] di bocce «Langa Astigiana Valbormida». Seguirà una gara bocciofila «gran baraonda [illegible] fine estate». La finale [illegible] programmata per il 6 settembre alle 21. [e. co.]

[illegible]

Proposta dei dirigenti Fipt dopo il successo della Supercoppa

Nel '95 finali di Coppa Italia negli sferisteri astigiani?

ASTI. Il '94 [illegible] un'annata importante per il tamburello piemontese e in particolare quello astigiano.

Il Castelferro che ha già vinto Coppa Italia e Supercoppa e si appresta a conquistare il terzo scudetto della massima divisione è formato [illegible] un quintetto targato Asti pur rappresentando [illegible] alessandrina.

[illegible] A2 il Castellero è terzo in classifica con buone possibilità di salire [illegible] di [illegible] posizione; in serie B due formazioni astigane, Camerano ed «Asti '93», si apprestano a partecipa[illegible] play-off di promozione; in C, [illegible] dell'Olmetto [illegible] Tonco partecipano alle selezioni nazionali e puntano alla conquista dello scudetto.

«Credo che ad inizio stagione nessuno sperasse in risultati tanto positivi e promettenti è una grande soddisfazione per i tifosi e soprattutto per chi in questo sport ci crede ed investe tante energie», dice Paolo Luzi, montechiarese, consigliere federale della Fipt (Federazione italiana palla tamburello). Aggiunge: «Come ciliegina [illegible] la torta è di questi giorni l'assenso di massima, da parte del consiglio federale, di Asti come sede delle finali di Coppa Italia del prossimo [illegible]

Le finali di questo [illegible]-te trofeo si giocano nella settimana precedente il Ferragosto e coinvolgono le migliori squadre italiane; è un'occasione unica di vedere in più grandi campioni dle tambass darsi battaglia.

«Per rendere la manifestazione ancora più interessante - continua Luzi - dal punto di vista agonistico proporremo alla federazione di allargare la [illegible] finale ad otto squadre (invece delle attuali sei) e di mettere in calendario solo incontri ad [illegible]minazione diretta». La finalissima sarà preceduta da un incontro internazionale di tamburello femminile tra le rappresentative nazionali di Italia e Francia.

Sarà la Fipt a decidere se le gare delle fasi finali si disputer[illegible]o tutte nella provincia astigiana o [illegible] la kermesse sportiva si svolgerà su due fronti: Asti e Alessandria. Nel primo [illegible] è probabile che per un anno la «Supercoppa» emigri su [illegible] sferisterio alessandrino, per ragioni [illegible] equilibrio «geografico».

Brunella Mascarino

Andrea Petroselli, uno dei giovani [illegible] astigiani del Castelferro

BASKET SERIE D

La società astigiana ha ripreso la preparazione atletica al campo scuola

Per la Cierre è tempo di faticare

La ricerca di uno sponsor e i costi del palazzetto

ASTI. E' [illegible] lavoro la Cierre, [illegible] squadra [illegible] basket, che disputerà la serie D.

Agli ordini di Ivo Ciavarella, i giovani hanno iniziato la preparazione atletica al campo scuola di via Gerbi. La formazione che disputerà la stagione 1994-95 è interamente composta da giovani. Tra gli atleti che difenderanno i colori della Cierre: Azzaretti, Ugaglia, Bosticco (passato dal vivaio in prima squadra), Quassolo, Caracciolo, Gianuzzi e Cantelli. Il campionato [illegible] serie [illegible] s'inizia a metà ottobre, ma il calendario non è ancora definito.

Durante l'estate sono stati ceduti, a titolo definitivo all'Alessandria di C2, Giuseppe Viscardi e Luca Fasolis; Alberto Briola, invece, si è accasato, in prestito con diritto [illegible] riscatto, allo Junior Casale di C2. E' an[illegible] sospesa invece la trattativa di Marco Bonino che potrebbe accasarsi all'Alessandria, mentre Pippo Cornero dovrebbe giocare nella Cierre.

Il general manager degli astigiani, Giorgio Bassignana, ha deciso anche il passaggio di Flavio Paglieri al Bra di C1, ex dell'Astense di B2, mentre Paolo Arucci ha già iniziato gli allenamenti con l'Alba, C1.

Non sono pochi i problemi che la Cierre deve affrontare per continuare l'attività sportiva: «La situazione è difficile. Non abbiamo uno sponsor - spiega Giorgio Bassignana, general manager -. Saremo costretti a chiedere [illegible] aiuto alle famiglie dei ragazzi. Ci sono trattative [illegible] la Cassa di Risparmio. Forse riusciremo ad [illegible] contributo. [illegible] non è facile gestire una società, soprattutto perché, ad Asti, i costi delle palestre sono troppo alti. Per esempio il liceo scientifico costa, all'ora, 25 mila lire più Iva. Il palazzetto, 28 mila lire. [illegible] Torino, per esempio pagano solo [illegible] mila lire. Perché poi la Brofferio chiude alle 20,30?. E' uno spreco. La si potrebbe utilizzare anche alla [illegible]

Continua Giorgio Bassignana: [illegible] che c'è qualche società che non ha pagato il palazzetto. La Cierre, così come gli altri gruppi, chiederà che questa situazione non si verifichi più. E' [illegible] momento di crisi per tutti, ed è giusto che ogni società [illegible] faccia carico delle spese. Continueremo il settore giovanile, anche [illegible] fatica. Iniziamo [illegible] collaborazione [illegible] il Leon d'Oro e l'Azeta».

Questa sera, intanto, alle 21,15, si terrà al Coni, [illegible] riunione delle società sportive astigiane. Tema [illegible] serata: l'utilizzo degli impianti e la divisio[illegible] delle ore di palestra. [d. cot.]

La squadra allievi, allenata da Romano Tarasco, vice campione regionale

PALLONE ELASTICO

Successo di pubblico nelle sfide notturne: domani in campo le «vecchie glorie»

Mombercelli riscopre il balòn

Grande spettacolo in piazza con Voglino e Rosso II

MOMBERCELLI. Balòn, che passione. Due giorni di incontri in notturna, ad alto livello, lunedì e martedì, hanno riportato in pia[illegible] a Mombercelli, il pubblico delle grandi occasioni.

Lunedì sera, i fratelli Livio e Claudio Tonello dalla Caragliese hanno superato [illegible] quadretta di Rosso I e Oschiri per 11-8.

Martedì invece grande inte[illegible] per l'inedita sfida tra le compagini di Voglino (con Alberto Bellanti, Grasso e Violardo) e Rosso II (con Femocchio, Bosca e Bosticardo): i due [illegible]itani, compagni di squadra nell'Albese, hanno per una volta incrociato i palloni.

Alla fine, dopo oltre tre ore di gioco e davanti a 500 spettatori, si è imposto Rosso II per 11-10. Gran tifo sugli spalti, [illegible]prattutto per la quadretta dei castagnolesi Voglino e Violardo.

Una sfida suggestiva, nella tiepida sera di Mombercelli, combattuta fino all'ultimo 15. Le due squadre erano andate al riposo sul 5-5. Poi situazione di perfetto equilibrio fino al termine.

Ora Rosso II e Voglino torneranno a far coppia insieme, domenica sera, nella finalissima [illegible] Tonello.

«E' stato uno spettacolo bellissimo - sottolinea Adelio Ferrero, [illegible] Pro loco - con grandi campioni che hanno onorato [illegible] scena. Il balòn è uno sport seguitissimo, in [illegible] ed il successo [illegible] torneo conferma quanto questo sport [illegible] nel cuore della gente [illegible] Langa e Monferrato».

Ai vincitori andrà il trofeo «fratelli Biglia» con medaglie d'oro.

Domani sera, alle 20,45, giocheranno invece le «vecchie glorie» [illegible] Mombercelli e Belveglio.

Lo spettacolo pallonistico continua. [f. b.]

Pier Paolo Voglino, grande protagonista della sfida in notturna giocata martedì [illegible] sferisterio di Mombercelli. Nella foto (Morra) una suggestiva immagine della piazza [illegible] la partita

Saranno distribuiti dal Comune alle famiglie di residenti di Cuneo Vecchia che non hanno garage

Arrivano i bollini per la «zona blu»

I contrassegni daranno diritto [illegible] parcheggiare in aree riservate del centro storico senza usare i parchimetri
Le perplessità del Comitato di quartiere: «Il sindaco ha previsto solo cento posti, [illegible] ne servirebbero mille»

CUNEO. Giornata decisiva per [illegible] futuro dei parcheggi nel centro storico: oggi, alle 17, il sindaco riceverà i rappresentanti del Comitato di quartiere. L'incontro è stato organizzato per discutere il progetto di razionalizzare i parcheggi in Cuneo Vecchia. Da parte del Comune dovrebbe esserci la comunicazione ufficiale dell'impegno [illegible] dotare tutte le famiglie residenti di [illegible] bollino-identificatore per contrassegnare le auto. Fra piazza Galimberti e piazza To[illegible] dovrebbero essere allestite alcune aree riservate ai residenti (dove non dovranno usare i parchimetri).

«Ci [illegible] incontrati la setti[illegible] scorsa - dice il sindaco Beppe Menardi -. Al termine di due ore di discussione siamo ri[illegible] intesi di aggiornare la riunione a una [illegible] dopo, per riuscire [illegible] raccogliere maggiori informazioni. La soluzione [illegible] bollini dovrebbe garanti[illegible] [illegible] parità fra i residenti in Cuneo vecchia e coloro che abitano in altri quartieri».

Ezio Falco, rappresentante del Comitato per il futuro del centro storico: «Nel primo incontro [illegible] sindaco ha riferito che già a maggio aveva dato ordine ai vigili urbani di redarre un piano per rispettare le esigenze [illegible]ei residenti, ma non ha ancora [illegible] [illegible] risposta definiti[illegible]. Menardi [illegible] anche annunciato che in altre città, come ad esempio Novara, [illegible] già entrate in vigore agevolazioni per i residenti, dotati di bollino».

[illegible] centro storico saranno istituite aree di parcheggio riservate agli abitanti

E precisa: «Il Comune ha in progetto di destinare ai residenti solo cento posti auto, [illegible] secondo una statistica fatta nei giorni [illegible] dal Comitato, [illegible]sulta che nel centro storico le auto [illegible] oltre mille».

I bollini dovrebbero [illegible] consegnati [illegible] per famiglia [illegible] solo [illegible] chi dimostrerà [illegible] non avere un garage. Rimane il problema delle attività commerciali: «[illegible] vogliamo che - concluda Falco -, a causa della guerra dei parcheggi, spariscano negozi e botteghe. [illegible] deve agire con buon senso».

Gianpaolo Marro

Ambulanti in assemblea

Vogliono essere consultati sul trasferimento del mercato

CUNEO. «Una mossa intempestiva che rischia di avere gravi ripercussioni sul mondo degli esercenti [illegible] sul commercio [illegible] bancarelle». Gli ambulanti che ogni martedì sono impegnati in piazza Galimberti hanno annunciato [illegible] funzionari e agli amministratori comunali le lo[illegible] perplessità al progetto di spostare il mercato settimanale, per estenderlo [illegible] via Roma, via Peveragno e piazza Galimberti.

Il presidente dell'associazione provinciale ambulanti Mario Occelli ha indetto una riunione [illegible] mercato

«Questa fretta nell'arrivare [illegible] [illegible] decisione definitiva in tempi brevi - dice Mario Occelli, presidente provinciale [illegible] sindacato ambulanti - è controproducente. Prima di dare un parere vogliamo discuterne insieme agli interessati. Dal punto di vista personale sarei favorevole, pur con le riserve del [illegible] [illegible] spostare le bancarelle [illegible] via Roma, [illegible] assolutamente [illegible]o perplesso di fronte all'ipotesi di via Peveragno e soprattutto piazza Boves».

E precisa: «Uno spostamento di circa 70 bancarelle (quelle sotto i portici e sulla strada intorno alla piazza), pur [illegible] diver[illegible] tranches, comporta una rivoluzione di grandi dimensioni, che non corrisponde al cambiamento di indirizzo di [illegible] negozio».

Gli ambulanti [illegible] Cuneo hanno indetto un'assemblea, che si terrà mercoledì 7 settembre, alle 20, nella sala contrattazioni [illegible] via Roma. Parteciperà l'as[illegible] al Commercio e Mercati Angelo Giordano. Il giorno successivo, in municipio, si riunirà la commissione ambulanti. E' [illegible] quell'occasione che dovrebbe essere presa la decisione definitiva. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

OSPEDALE

[illegible] giovani ferite [illegible] [illegible] incidente

Due giovani, a bordo [illegible] [illegible] motorino, sono rimaste ferite in [illegible] incidente, avvenuto l'altro pomeriggio, in via [illegible] Pio X. Si tratta di Morena D'Elia, 16 anni, abitante in via Barbaroux 25, e Loretta Mandrile, 17 anni, abitante in via San Bernardo 16, entrambe cuneesi. Le due giovani sono state trasportate al Pronto soccorso [illegible] «Santa Croce»: hanno riportato ferite e contusioni guaribili rispettivamente [illegible] quaranta [illegible] cinque giorni.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] istruttore part-time

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un istruttore part-time. E' richiesto il diploma [illegible] geometra. Le domande devono essere presentate entro il 16 settembre. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, a Cuneo, 0171/444421.

«STAMPA IN»

Si cercano giovani per distribuire il giornale

«Stampa in» cerca due giovani per la distribuzione [illegible] domicilio del quotidiano. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della cooperativa «Zabum Uno», che organizza il servizio, con sede in via Sette Assedi 7, [illegible] Cuneo, 0171/694545.

[illegible]

Corsi (gratuiti) di specializzazione

Alla segreteria del Centro di formazione professionale [illegible] Regione, in via Santa Croce 6/a a Cuneo, [illegible] aperte le iscrizioni ai [illegible] (gratuiti) per disoccupati: tecnico per automazione d'ufficio, contabilità, gestione amministrativa, tecnico [illegible] commercio internazionale, operatore [illegible] pacchetti applicativi [illegible] personal computer, tecnico di impresa turistica. Per informazioni telefonare allo 0171/693760.

ENTRACQUE

Gita al Gias delle Quarantene

Il Parco naturale dell'Argentera organizza domenica un'escursione dal ponte di Porcera al Gias delle Quarantene. Il ritrovo [illegible] alle 7 nella piazza del mercato a Entracque. E' previsto un tempo [illegible] salita di 4 ore. [g. p. m.]

[illegible]

Un [illegible] per [illegible] scuolabus [illegible] Materna

Scade il 6 settembre il termine per la presentazione della domanda per l'assegnazione dell'incarico di assistente, su scuolabus, [illegible] bimbi della materna. Per informazioni 0171/902087. [c. g.]

BOVES

L'Avis a Ragogna

[illegible] in [illegible] ai donatori friulani

BOVES. [illegible] dodici cicloamatori della sezione Avis, che sono partiti lunedì per recarsi [illegible] visitare i colleghi di Ragogna, in provincia di Udine, stanno compiendo oggi la quarta tappa, [illegible] [illegible] Bonifacio a Valdobbiena. La «passeggiata» è stata organizzata [illegible] Sergio Marro, per mantenere fede [illegible] una pro[illegible] fatta l'anno scorso da un gruppo di avisini di Boves in vi[illegible] [illegible] Ragogna, in occasione del ventennale della fondazione di quella sezione.

L'amicizia fra i donatori [illegible] Boves e di Ragogna è nata in seguito al terremoto [illegible] Friuli [illegible] 1976. In quell'evenienza il segretario della [illegible]ne bovesana, Gino Racca, aveva promosso una raccolta [illegible] [illegible] per due roulotte, portate poi [illegible] Ragogna [illegible] [illegible] striscione dell'Avis di Boves che, rimasto casualmente sul veicolo, ha creato l'amicizia fra [illegible] due sezioni.

Domani quinta tappa da Valdobbiena a Ragogna; sabato, cronoscalata sul [illegible] Rago[illegible] [illegible] domenica ritorno in auto a Boves. [b. a.]

[illegible]

Un'interpellanza

Fermate bus «Mancano le panchine»

Il consigliere di «Cuneo Progresso» Gianluca Martino ha chiesto anche l'installazione di tabelloni [illegible] orari dei bus

CUNEO. Il consigliere del gruppo «Cuneo progresso», Gianluca Martino, nell'ultima assemblea comunale, ha presentato un'interpellanza per conoscere gli intendimenti della giunta sull'installazione di panchine [illegible] prossimità delle fermate degli autobus urbani.

Martino (in riferimento a una delibera della giunta, che prevede l'acquisto di 32 panchine, con una [illegible] [illegible] 17 milioni e 802 mila lire) ha chiesto al primo cittadino anche la sistemazione di pannelli con gli orari dei bus, che [illegible] molte casi sono «spariti» o del tutto mancanti. [r. s.]

[illegible]

Stasera in Fiera

Un convegno [illegible] solitudine e amicizia

CUNEO. Una serata dedicata alla riflessione sul dramma del[illegible] solitudine. L'appuntamento è oggi, a partire dalle 21, alla «Grande fi[illegible] d'estate», in piazza d'Armi.

Nella sala convegni (nel padiglione degli enti istituzionali) si terrà un dibattito dal titolo «La solitudine [illegible] promosso dal club «E' amicizia». Interver[illegible] padre Carlo Lanza, della comunità gesuita di Cuneo, l'avvocato Ernesto Algranati, assessore comunale, [illegible] [illegible] Barbara Spina, psicologa [illegible]lanese.

«E' l'occasione - precisa l'organizzatrice del convegno, Elda Rubiolo, titolare dell'agenzia di Cuneo [illegible] club «E' amicizia», con sede in via Statuto 11 - per fare una riflessione sull'amicizia e la solitudine. Durante la serata [illegible] presentate le finalità e gli obiettivi del sodalizio». Fra gli appuntamenti in programma [illegible] alla Fiera c'è, sempre alle 21, nell'area spettacoli, il karaoke, presenta[illegible] dagli animatori di Radio Piemonte sound. [r. s.]

L'uomo (59 anni) ora si trova agli arresti domiciliari nella casa di cura «Monserrat»

A Borgo «[illegible]» un truffatore

Spacciandosi per un luminare della neurochirurgia ha venduto un'apparecchiatura di 30 milioni. Vittima dell'inganno [illegible] concittadino di Pietra Ligure. Dopo il colpo il sedicente medico si è trasferito nel Cuneese

BORGO SAN DALMAZZO. Accusato di truffa è ora agli arresti domiciliari nella [illegible] di cura Monserrat. E' Luigi Marchetto, 59 anni, abitante [illegible] Pietra Ligure, in via Riviera 88.

L'arresto è stato eseguito l'altro giorno [illegible] carabinieri della stazione di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con i colleghi di Pietra Ligure in base [illegible] un or[illegible] [illegible] [illegible] giudice per [illegible] indagini preliminari [illegible] pretura circondariale di Savona.

L'uomo pare [illegible] deciso [illegible] trasferirsi in Piemonte per se[illegible] alcune [illegible] nella [illegible] [illegible] riposo, dove è stato trovato dai militari. Luigi Marchetto - che ha già precedenti penali - spacciandosi per un luminare della neurochirurgia ha truffato un ligure gravemente malato a un occhio vendendogli un'apparecchiatura di 30 milioni da cui, l'acquirente, non ha tratto alcun beneficio.

Il fatto risale [illegible] qualche tempo fa. L'uomo, contattato dal Marchetto, pare soffra di alcuni disturbi a un occhio e che sfiduciato dall'esito negativo di alcune cure abbia deciso di pro[illegible] [illegible] «macchina miracolosa» che gli «avrebbe salvato la vita». Secondo [illegible] denuncia inoltrata dal truffato [illegible] militari liguri, Luigi Marchetto lo avrebbe convinto all'acquisto facendogli credere che utilizzando la macchina, dotata di un laser, avrebbe evitato la morte.

L'uomo ha quindi deciso di fare l'acquisto «sborsando» [illegible] milioni per il marchingegno - confezionato probabilmente dallo stesso Marchetto - composto da una lampadina [illegible] [illegible] una scatola. Un prodotto rudimentale che ben presto si [illegible] rivelato [illegible] truffa. La «vittima» del Marchetto ha infatti continuato a stare male. Dopo aver sottoposto l'apparecchiatura al controllo [illegible] alcuni esperti, che gli hanno confermato l'inutilità del marchingegno, il truffato ha deciso di presentare denuncia alle forze dell'ordine di Pietra Ligure.

Sono subito [illegible] le indagini per rintracciare il truffatore, ma del Marchetto nessuna traccia. Dopo il «colpo milionario» il sedicente luminare ha deciso infatti di svignarsela. [illegible] suoi confronti il gip [illegible] Savona aveva emesso un ordine di [illegible].

Le ricerche si sono concluse l'altro giorno [illegible] Borgo, dove l'anziano era ricoverato in [illegible] [illegible] di cura.

E' il secondo ordine di [illegible]razione, per truffa, che i carabinieri di Borgo hanno eseguito nel giro di pochi giorni: i militari la scorsa settimana hanno infatti arrestato Leopoldo Ferraro, [illegible] anni, autista originario di Cosenza, ma abitante [illegible] Roccasparvera in via XXV Aprile. L'uomo era accusato di concor[illegible] in truffa. [r. s.]

DRONERO

Marocchino condannato

Il cittadino marocchino Mohamed Belkaoua, 28 anni, accusato dai magistrati cuneesi [illegible] omicidio volontario per il barbaro assassinio del pensionato Battista Luciano, 63 anni, è stato incriminato dai giudici del paese d'origine per omicidio preterintenzionale. [illegible] giovane venditore ambulante era scomparso dalla circolazione lo stesso giorno in cui avvenne il delitto, il pomeriggio del [illegible] marzo 1988, [illegible] aveva trovato riparo in Marocco. Poiché n[illegible] esiste un trattato di estradizione con quel paese, la richiesta di riportare in Italia l'imputato [illegible] era stata inoltrata. Gli inquirenti avevano però spedito [illegible] Rabat tutta [illegible] documentazione raccolta a carico di Mohamed Belkaoua. Secondo i magistrati marocchini, l'aggressione a scopo [illegible] rapina dell'anziano pensionato non era [illegible] volontaria: il giovane picchiando la vittima avrebbe voluto soltanto ferire Battista Luciano e non ucciderlo. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Perché vogliamo [illegible] [illegible] [illegible] moto»

I commercianti [illegible] Pontechianale, chiamati in causa dagli oppositori della gara motociclistica «Pontechianale 2000», come responsabili dello svolgimento della [illegible] [illegible] violazione di norme di protesa tutela ambientale, fanno [illegible] che il territorio è in primo luogo salvaguardato da chi abita [illegible] questi posti per l'intero arco dell'anno e [illegible] soltanto per periodi determinati.

I commercianti si dichiarano d'accordo con lo svolgimento della gara, perché il percorso della stessa coincide [illegible] il percorso «fuori strada» designato ai [illegible] della L.R. 32/88, proprio a sostegno della tutela ambientale.

Un territorio deserto è un territorio in rovina: questo i commercianti [illegible] Pontechianale non lo possono accettare e di conseguenza cercano di far vivere questo territorio anche in funzione di gare sportive, che da un lato sono ossequiose dei vincoli ambientali e dall'altro lo salvaguardano [illegible] la presenza dell'uomo [illegible] di [illegible].

Per queste considerazioni la gara motociclistica di «Pontechianale 2000» ben venga.

Seguono ventuno firme
Pontechianale

Il gia[illegible] zoologico di Fossano

Capitato per caso [illegible] giardino zoologico di Fossano, ne [illegible] rimasto favorevolmente colpito. Infatti gli animali [illegible] tenuti molto bene, in recinti che lasciano loro molto spazio per girare, e la pulizia, almeno nel giorno in cui sono [illegible]io, [illegible] impeccabile.

Ho notato però che [illegible] ci sono i cartellini che indicano la specie degli animali, spiegazione che generalmente viene data in altri giardini del genere. Sarebbe utile un piccolo sforzo da parte dell'amministrazione comunale affinché i bambini che frequentano questo parco numerosissimi imparino, fin da piccoli, [illegible] [illegible] gli animali, anche con semplici nozioni scientifiche.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 382.838; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **[illegible]ze:** 772.955; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111; [illegible]: 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, [illegible]. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgo[illegible] anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: [illegible] *Giacomi*, [illegible] Langhe, tel. 44.04.58.

[illegible] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, tel. 41.22.09.

Mondovì: [illegible] *Marie*, piazza Montere[illegible] tel. 42.290.

Fossano: *Rolfondo*, [illegible] Roma 1, telefo[illegible] 60.544

Saluzzo: *Rosso*, corso Italia 106, tel. 42.267.

Savigliano: *Alberini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.608/9
Usl di Alba 318318
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 686.210; **Mondovì:** 47.444; [illegible] 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Ca [illegible] To-Sv:** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Testone Giovanni, 88 anni (residente a Dronero), pensionato; Bruno Emilio, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Sarti Giuseppe, [illegible]5 anni (residente a Cuneo), muratore; Provenzale Giuseppe, 85 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Vernassa Maddalena, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Ghibaudo Marco, 30 anni (residente a Cuneo); Birri Francesco, 69 anni (residente [illegible] Ventimiglia), pensionato; Marchisio Carlo (residente a Cuneo), pensionato; Lombardo Bartolomeo, 73 anni (residente a [illegible] Stura), pensionato; Galastro Dominique (residente a Busca), infante; Fea Domenica, 55 anni (residente a Bene Vagienna), pensionata; [illegible] Fulvia, [illegible] anni (Beinette) casalinga; Riva Daniele, 16 anni (Margarita), studente; Fassinotti Rossella, 38 anni (Bra), casalinga; [illegible] Elvira, 55 anni (Torino), pensionata; Tassone Maria, 84 anni (Cuneo), pensionata.

[illegible] Ranieri Gianluca Roberto (residente [illegible] Borgo San Dalmazzo), commerciante, con Dal[illegible] Silvia (residente a Cuneo), impiegata; Turchi Fabio Marco (residente a Cuneo), impiegato, con Fontana Paola Chiara (residente a Cuneo), commerciante; Mosca Franco (residente a Cuneo), operaio, con Ramonda Cinzia (residen[illegible] a Tarantasca), artigiana; Bucci Savino (residente a Torino), impiegato, [illegible] Delprete [illegible] Maria Armanda (residente a Torino), impiegata; Garibaldi Alessandro James (residente [illegible] Cabella Ligure), medico, [illegible] Montersino Caterina (residente a Cuneo), impiegata; Zanzottera Gian Piero, Gian Carlo (residente a Cuneo), operaio, [illegible] Franco Tania Margherita (residente a Cuneo), impiegata; Della Rossa Massimo (residente [illegible] Centallo), agricoltore, con Goria Mariagrazia [illegible] (Cuneo), impiegata.

[illegible]

NATI. Peirone Valentina (Revello); Albanese Davide (Fossano); Ales[illegible] Matteo (Moretta); Ramonda Vi[illegible] (Dronero); Molinero Silvia (Trinità); Mondino [illegible] (Mondovì); Romeo Sharin (Racconigi); Melchio Fulvio (Demonte); Monteleone Luca (Grugliasco); Esenlato Giulia (Scarnafigi); Valauri Valeria (Prazzo); Vottero Federica (Faule); Bruggiafreddo Samuele (Cuneo); Morra Raffaele (Envie); Sileto Luca (Revello); Bonavia Lorenzo (Cuneo); Sclarandis Michela (Bibiana); Rovezzi Giulia (Moretta); Corso Francesca (Savigliano); Menghini Edoardo (Bologna).

[illegible]

ACLI

Gita a Bergamo [illegible] Sotto [illegible] Monte

Il centro turistico Acli organizza per domenica 11 settembre una gita al [illegible] storico di Bergamo e a Sotto [illegible] Monte. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13, a Cuneo, 0171/692677. [g. p. m.]

[illegible]

«Trenta ore per la vita»

«Trenta ore per la vita» è il titolo della manifestazione [illegible] favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla, organizzato per venerdì 16 settembre. Alle 20, al Palazzetto [illegible] Sport [illegible] Boves, [illegible] svolgerà lo spettacolo «Katia Grimaldi e gli Scherzo». Seguirà «Amnesia», recital del cabarettista Osvaldo Fresia. [b. a.]

[illegible]

Festa in frazione Malandrè

S'iniziano sabato in frazione Malandrè i festeggiamenti del «Santissimo nome di Maria». Alle 14 gara alla petanque. Do[illegible] messa alle 10,30; dalle 16,30 «stima del castos e rottu[illegible] delle pignatte. [r. s.]

[illegible]UOLA

[illegible]
E [illegible]
[illegible]

[illegible] esiti fra pochi giorni

Col tema di italiano da oggi anche nella «Granda» gli ultimi esami di settembre

Riparazione per tremila studenti

Otto prove scritte all'Artistico di Cuneo
Si prevedono promozioni tra l'88 e il 94%

CUNEO. Con [illegible] scritto [illegible] italiano cominciano oggi gli esami di riparazione per gli allievi delle scuole superiori. Nella «Granda» coinvolgono circa [illegible] studenti rimandati negli scrutini [illegible] giugno, che hanno la sensazione - per loro sgradevole - di essere gli ultimi [illegible] doversi sobbarcare [illegible] prova della quale [illegible] tempo si sostiene l'inutilità e adesso si prevede ufficialmente l'abrogazione.

Convinto fautore della [illegible]sità di abolire l'«appello» [illegible] settembre [illegible] Giovanni Fresia, preside della scuola più frequentata della provincia, l'Istituto tecnico industriale «Vallauri» (poco [illegible] di 1400 alunni tra la sede centrale [illegible] Fossano e le sezioni staccate [illegible] [illegible] e Racconigi, 240 dei quali costretti a tornare sui banchi).

«Gli esami di riparazione - di[illegible] il professor Fresia - non portano alcun vantaggio, né alla scuola né al singolo allievo [illegible] rappresentano un grosso intop[illegible] per il regolare inizio delle lezioni. Sono considerati come una punizione anziché c[illegible] verifica del superamento di la[illegible] che, soprattutto per le materie tecniche, fuori dalle aule e dai laboratori [illegible] una guida sicura, difficilmente il ragazzo riesce a colmare. Per questo agli alunni e agli insegnanti chiediamo di far capo alla scuola anche d'estate, promuovendo corsi di recupero».

Nell'annoso dibattito sulla riforma, e adesso anche nelle dichiarazioni del ministro, i corsi [illegible] proposti come alternativa agli [illegible] ma se [illegible] organizzano ormai - soprattutto, ma non solo, in vista delle prove [illegible] settembre [illegible] come «calmiere» [illegible] "business" delle lezioni private - in molte scuole, per iniziativa «spontanea».

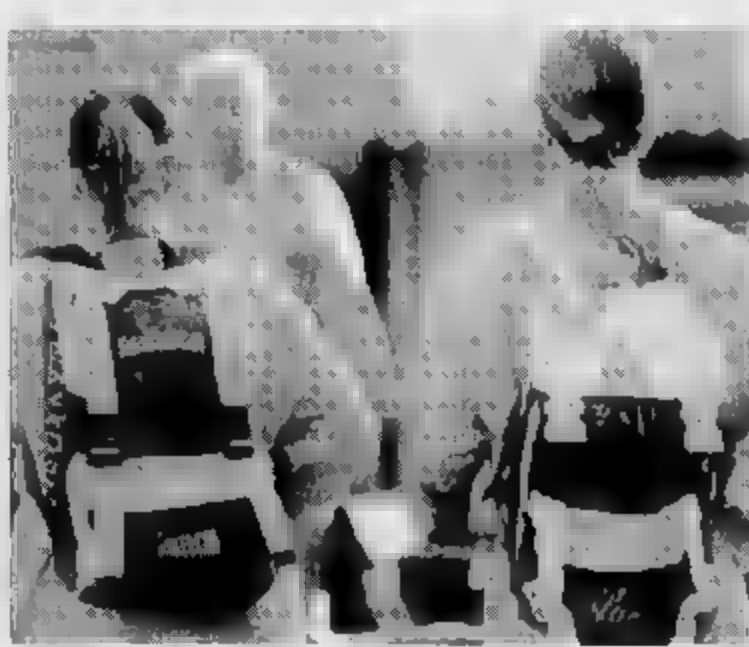
Afferma Benedetto Russo, preside a [illegible] dell'Istituto [illegible]merciale [illegible] i servizi commerciali [illegible] turistici, dove i corsi estivi hanno forte tradizione: «Sono la forma di recupero più efficace, l'unica che permette [illegible] contenere e in prospettiva di sostituirsi a bocciature e rimandature senza perdite di qualità. Ma richiedono un forte impegno e una grande sensibilità da parte degli insegnanti, valori che non [illegible] creano dall'oggi al domani. Per questo condivido le perplessità espresse dai dirigenti dell'Associazione [illegible]zionale presidi: il rischio dell'abolizione degli esami di settembre, così [illegible] annunciata, [illegible] abbassamento della media del servizio fornito».

«In attesa di informazioni di prima [illegible] che permettano di esprimere un giudizio [illegible] progetto ministeriale» si dichiara Giancarlo Canonico, preside del Liceo artistico di Cuneo, la scuola [illegible] provincia dove la «riparazione» durerà di più: otto le prove scritte, [illegible] quarantina gli studenti impegnati. Gli allievi degli altri indirizzi [illegible]lastici (a esempio I 412 del Classico del capoluogo, i [illegible] dello Scientifico di Bra, gli [illegible] dello Scientifico di Alba, i 49 delle Magistrali di Saluzzo) conosce[illegible] invece i risultati fra pochi giorni. Ma per tutti, stando ai precedenti, gli [illegible]ti possono considerarsi scontati: la «speranza [illegible] promozione», fra i rimandati a settembre, oscilla tra l'88 e il 94%. Ed è anche su que[illegible] che si basa la proposta abolire il «giudizio d'appello».

Grazia Novellini

[illegible] albese [illegible] diviso

ALBA. L'inizio dell'anno scola[illegible] '94-'95 vedrà ancora problemi irrisolti per alcune scuole albesi. Le difficoltà maggiori [illegible] per il liceo scientifico statale «Leonardo Cocito», diviso in due sedi (località Serre e borgo Piavel. La scuola, che ha vis[illegible] salire gli allievi [illegible] 491 (più 64 rispetto all'anno scorso) ha chiesto tre nuove aule nella sede staccata di corso Europa (ex-[illegible] Govone) per poter ospitare tutto il biennio e la sperimentazione tecnologica, senza dover fare altre divisioni.

Lo Scientifico è una delle scuole che lo scorso anno aveva organizzato corsi di recupero anticipando l'attuale orientamento. Anche l'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri (617 allievi) ha chiesto l'intervento del Comune per le finestre dell'edificio che [illegible] pericolose. Più volte i cordoncini di acciaio che permettono alle finestre di scorrere verso l'alto e il basso, si erano spezzati. La preside, Paola Mornese, ha scritto al sindaco per sollecitare interventi. [g. f.]

L'inizio dell'anno scolastico '94-'95 è previsto [illegible] il 16 settembre

RIFREDDO

«Due sezioni di Materna»

I genitori sollecitano l'apertura della seconda sezione [illegible] Scuola materna. Con una lettera che verrà trasmessa al provveditore, alla direzione didattica di Paesana, [illegible] sindaco, all'assessore all'Istruzione e ai sindacati, si chiede «di vagliare attentamente la situazione». «Il provveditore - dice Ernesta Zucco, consigliere comunale di opposizione - si è impegnato a dare una risposta entro il 10 settembre». Nell'ultimo Consiglio, su proposta della stessa Zucco, è stato votato all'unanimità un ordine [illegible] giorno nel quale viene chiesta l'autorizzazione al funzionamento della seconda sezione. Nei mesi scorsi [illegible] Comune, su pressione della direzione, aveva presentato la domanda. «A Rifreddo - conclude la Zucco - la scuola è un optional». I bimbi iscritti alla Materna per l'anno '94-'95 sono 37 a fronte dei 25 dell'anno precedente. [illegible] non si istituirà la seconda sezione non tutti potranno essere ammessi. [g. ne.]

E' cambiata la direzione

FOSSANO. Assume servizio oggi il [illegible] direttore del [illegible]do Circolo didattico, il braidese Giuseppe Giaccone, che lascia Morozzo. Sostituisce Bartolomeo Calandri, che va in pensio[illegible] dopo quarant'anni di servizio, in ventidue [illegible]ei quali ha ricoperto l'incarico di direttore a Fossano.

[illegible] secondo Circolo comprende cinque Scuole elementari (quelle [illegible] via Sacco e [illegible] Garibaldi oltre [illegible] Cervere, Genola [illegible] alla parificata delle «Domenicane») e due Materne pubbliche, che quest'anno faticano a contenere tutti i bambini che [illegible] iscritti.

Nella scuola di piazza Diaz restano quindici bambini in lista d'attesa sui ventitré iniziali, anche perché è stato [illegible] formare due sezioni scolastiche con soli venti alunni per poter inserire tre alunni portatori di handicap. Fino a pochi giorni fa c'erano ancora alc[illegible] posti liberi nella scuola di via Sparla, dove però adesso non c'è più spazio: [illegible] stato raggiunto il «tutto esaurito». [L a.]

Dopo la riapertura [illegible] luglio della vasca coperta (chiusa da 5 anni)

E Savigliano [illegible] progetta due [illegible] piscine [illegible]

SAVIGLIANO. La giunta comunale ha affidato allo studio tecnico Sibona di Torino l'incarico per la progettazione delle vasche complementari alla piscina comunale coperta, [illegible] è stata riaperta al pubblico un mese e mezzo fa, dopo q[illegible] cinque anni di chiusura.

[illegible] impianti esterni [illegible] pronti per l'estate del prossimo anno: due vasche, una [illegible] di[illegible] simili a quelle della piscina interna ed una per i bambini. Verranno inoltre realizzati docce e spogliatoi e sarà sistemata l'area [illegible]rde circo[illegible] Le [illegible] [illegible] verranno costruite nella zona a fianco dell'impianto coperto, dove già in passato trovarono posto [illegible] vasche prefabbricate allestite dall'allora gestore, Guido Cuteri, e un campo da tennis. Si sta inoltre valutando l'opportunità [illegible] consentire l'utilizzo degli spogliatoi alle squadre giovanili di calcio che, a partire dal prossimo autunno, cominceranno a utilizzare il nuovo campo che è stato ricavato nell'area a sud della piscina comunale.

Dal [illegible] luglio [illegible] la piscina è affidata in gestione provvisoria alla cooperativa «Europa 2000» di Vercelli, in attesa che in autunno venga fatta la gara d'appalto che affiderà la gestio[illegible] in via definitiva per tre anni. Complice anche la stagione estiva particolarmente calda, dopo i primi giorni di scettici[illegible] i saviglianesi hanno frequentato numerosi l'impianto di via [illegible] d'Ania, sebbene manchino ancora servizi, [illegible] il bar, o accessori, come gli asciugacapelli negli spogliatoi.

«Entro la fine dell'estate - dice il sindaco, Alfredo Dominici - dovremo eseguire alcune opere ancora mancanti. Logicamente [illegible] abbiamo potuto fare la prima apertura al massimo, dal mom[illegible] che una struttura come la piscina ha bisogno di un [illegible] [illegible] rodaggio. Ma essere riusciti, contro ogni previsione, a restituire l'impianto alla città in modo che potesse essere sfruttato durante l'estate è stata per noi amministratori una grande soddisfazione». [p. b.]

[illegible]
[illegible]

[illegible]

Turista beve [illegible] [illegible]
Disintossicata in ospedale

Lidia Causa, [illegible] anni, di Genova, [illegible] stata sottoposta a lavanda gastrica in ospedale a Mondovì perché ha bevuto soda caustica. L'acido [illegible] contenuto in una bottiglia di birra che [illegible] figlia dell'intossicata aveva lasciato in un ripostiglio. L'anziana donna l'aveva trovata e messa in frigo e alcuni giorni dopo l'aveva bevuta allungandola con acqua. Dopo la lavanda gastrica all'ospedale di Mondovì è stata dimessa. [l. f.]

LIMONE

Il tunnel del Tenda è chiuso di notte

Da stasera fino al primo dicembre, per lavori sul versante francese, il tunnel del Tenda rimane chiuso di notte dalle 22 alle 6,30. Durante il giorno il traffico è a senso unico alternato. [r. s.]

SALUZZO

Nella nuova scuola media ci saranno 27 classi

Saranno ventisette le classi della scuola media nata dalla fusione della «Einaudi» e della «Bersezio». [g. ne.]

MARENE

In tribunale a Saluzzo per la Trucco confezioni

«Non siamo io e mia moglie Caterina Bogliotti a dover comparire davanti al tribunale fallimentare di Saluzzo per la vicenda della crisi della Trucco Confezioni di Marene, [illegible] gli attuali legali rappresentanti della società». A parlare è Mario Trucco, uno degli [illegible] titolari dell'azienda tessile dove da giorni è in corso un presidio di protesta delle dipendenti che non sono rientrate al lavoro dopo le ferie. [p. b.]

[illegible]

Sempre ferma in Regione la trattativa [illegible] latte

La trattativa regionale per l'integrativo del latte è ferma per la chiusura degli industriali alle richieste dei produttori. Una nuova riunione è prevista a Torino il 6 settembre. [g. d. m.]

CENTALLO

Domani fiaccolata

Si ricorda la fucilazione di 5 partigiani

CENTALLO. Domani sera il paese commemora [illegible] cinquantenario della [illegible] di cinque gio[illegible] antifascisti «forestieri», fucilati [illegible] tedeschi lungo la ferrovia, per rappresaglia contro un'azione [illegible] disturbo dei partigiani locali. Il tragico episodio è rievocato su iniziativa di «Centallo viva», in collaborazione con [illegible] Comune. [illegible] [illegible] memorate anche due grandi figure centallesi della Resistenza: Padre Michele Pellegrino e l'avvocato Faustino Dalmazzo. Una «fiaccolata della pace» partirà dalla tomba del cardinal Pellegrino (ore 19), e raggiungerà il centro [illegible] Centallo, dove si congiungerà, davanti alla casa dell'avvocato Dalmazzo, [illegible] [illegible] seconda fiaccolata partita dalla frazione [illegible] Biagio. Il corteo raggiungerà la Confraternita della Rossa. Intanto i podisti centallesi deporranno fiori al sacrario del Pax Vobis ed al cippo lungo la ferrovia. [l. s.]

CRISSOLO

Con l'elicottero

Recuperato ieri l'alpinista morto sul Viso

CRISSOLO. E' stata recuperata ieri mattina con l'elicottero e dagli [illegible] del Soccorso alpi[illegible] la salma dello scalatore francese Raymond Guilland, di Saint Egrève, caduto martedì sul Monviso, mentre, con il compagno André Subot, stava rientrando slegato dalla [illegible] (3840 metri).

La disgrazia, che ha avuto come testimoni impotenti [illegible] guide Luca Brochet ed Enrico Messina è avvenuta a oltre 3200 metri di quota, all'altezza del «Canalino Calcinos», uno dei punti più impegnativi della via normale [illegible] Viso: un piede in fallo, la scivolata e il volo di 160 metri nel vuoto. La morte è stata istantanea e a nulla è valso il pronto intervento [illegible] Luca Brochet, sceso vicino [illegible] francese.

La salma di Raymond Guilland, dopo il nullaosta dell'autorità giudiziaria, che ha aperto un'inchiesta, sarà trasferita in Francia per i funerali. [p. l. r.]

Alba, la protesta degli abitanti del centro storico oggi si trasferisce in municipio

Dimenticata piazza Pertinace

Una delegazione incontrerà il sindaco per discutere del degrado dell'area [illegible] lontana dal duomo. I cittadini della zona chiedono una migliore illuminazione e arredo urbano

ALBA. Una delegazione [illegible] abitanti e commercianti [illegible] piazza Elvio Pertinace, più conosciuta [illegible] piazza San Giovanni, andrà oggi in municipio per rivendicare maggiore attenzione per questa zona della città che, si lamenta, sia trascurata da troppo tempo. L'appuntamento con il sindaco, Enzo Demaria, [illegible] per le 16.

Non è la prima volta che i cittadini di piazza San Giovanni e delle vie vicine protestano per lo stato di abbandono di quest'area del centro storico ad appena centocinquanta metri da piazza Risorgimento (del municipio e del Duomo).

Attilio Cammarata, titolare di un negozio di fiori ed esponente del Comitato che si è costituito, di[illegible] «Il problema [illegible] già stato sollevato alcuni mesi fa. [illegible] svolte riunioni nel quartiere, sono stati presi contatti [illegible] l'amministrazione che ci ha promesso di intervenire, ma finora [illegible] è stato fatto nulla. Per questo abbiamo deciso di tornare in Comune».

Prosegue Cammarata: «All'amministrazione non chiederemo op[illegible] faraoniche che comportino grandi spese in [illegible] momento in cui sappiamo esserci delle difficoltà finanziarie. Andiamo a proporre una miglior illuminazione, opere [illegible] arredo urbano che rendano la piazza meno squallida, maggior pulizia, una sistemazione [illegible] fondo».

[illegible] conclude: «Chiediamo che diventi un'area più vivibile [illegible] più piacevole da frequentare anche da parte dei bambini e anziani che vi [illegible] frequentemente durante [illegible] giornata».

La [illegible] comprende oltre [illegible] piazza San Giovanni le vie adiacenti (Macrino, Pertinace, Sandro Toppino, San Giovanni, Gardini e vicolo dell'Arco).

Gli abitanti sottolineano l'importanza di questa parte della città che oltre a trovarsi a pochi passi dal municipio e dalla cattedrale, [illegible] luogo in cui accede buona parte dei turisti in arrivo da Porta Tanaro: un biglietto [illegible] visita [illegible] che si vuole migliorare.

E' stata invece definitivamente accantonata la proposta [illegible] qualche tempo fa, di sistemare qui il nuovo monumento alla Resistenza dello scultore Umberto Mastroianni, consegnato alla città nei giorni scorsi e che sarà inaugurato in [illegible] delle manifestazioni [illegible] cinquantesimo anniversario della Libera repubblica [illegible] Alba, in programma il [illegible] ottobre. Per piazza Pertinace si chiede solo un «maquillage» per renderla più bella.

Giuseppina Fiori

La piazza Elvio Pertinace più conosciuta come piazza San Giovanni

IN [illegible]

MONTA'

Anziano derubato mentre è in casa

Un ladro si è introdotto nell'abitazione del pensionato Giovanni Capello, 88 anni, località Bordoni 25. L'uomo stava riposando quando ha udito dei rumori sospetti e si è reso conto che [illegible] estraneo stava aprendo [illegible] cassetto del comò. Il ladro è fuggito portando con sé 150 mila l[illegible] sottratte dal portafogli del Capello. [g. f.]

CRAVANZANA

Oggi si conclude [illegible] tradizionale fiera

Si conclude oggi (e non ieri com'era stato pubblicato) la tradizionale fiera di Cravanzana. La manifestazione [illegible] una delle più antiche e frequentate delle Langhe. [c. o.]

ALBA

Svaligiati due alloggi Danni per alcuni milioni

Un furto è stato compiuto nell'abitazione [illegible] Giulio Guastafierro, 34 anni, meccanico, cor[illegible] Piave 44. I ladri entrati in ca[illegible] forzando la porta mentre i proprietari [illegible] assenti, hanno portato via oggetti d'oro (anelli, collane, bracciali) per un valore di tre milioni. I malviventi hanno pure preso [illegible] mira l'abitazione di Francesco Chiaramello, 44 anni di Bra, via Santo Spirito. Hanno portato [illegible] un videoregistratore [illegible] biancheria. [g. f.]

ALBA

La Famija Albeisa presenta «Incontri corali»

Oggi (ore 18.30) [illegible] Famija Albei[illegible] presenterà presso la sede di via Pierino Belli 6, la rassegna «Incontri corali '94» che [illegible] svolgerà ad Alba dal 23 [illegible] settembre [illegible] un concerto di apertura martedì 13. [g. f.]

S. [illegible]

Ha emesso assegni scoperti Patteggia in pretura

A Fabrizio Colombo, [illegible] anni, via Battisti 1, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di un mese e dieci giorni di reclusione, sostituita con la multa di un milione. Era accusato [illegible] aver emesso, nel '91, assegni che, presentati all'incasso, non sono stati pagati perché [illegible] copertura. [g. f.]

DOGLIANI

Incontro della Coldiretti sul trasporto delle [illegible]

La Coldiretti organizza per domani nella sede [illegible] piazza Umberto I (ore 21), un incontro sul tema degli adempimenti previsti per il trasporto delle [illegible] e sui documenti che devono accompagnare il prodotto. Un argomento di attualità, alla vigilia della vendemmia. [g. f.]

Distrutte oltre 400 viti con diserbanti e disseccanti

Vandali nella vigna del «civich» di Canale

CANALE. Una brutta sorpresa per [illegible] vigile urbano Antonio Grillone: [illegible] ritorno dalle vacanze al [illegible] ha trovato oltre quattrocento viti della sua vigna distrutte da un composto chimico che le ha fatte seccare. Un atto vandalico: si pensa che qualcuno abbia irrorato [illegible] piante [illegible] soprattutto i grappoli con sostanze diserbanti [illegible] disseccanti.

Ma perché un dispetto simile? Antonio Grillone, quarantacinque anni, da tredici civich al Comune di Canale, risponde: «Non riesco a trovare una giustificazione per un fatto simile. Non ho idea di chi possa averlo compiuto, anche se non [illegible] dubbi: si tratta di [illegible] gesto vandalico».

Non sarà una vendetta da parte di qualcuno a cui ha comminato una multa? Risponde il vigile: «Sono tanti anni che svolgo questo [illegible] e credo di aver esercitato correttamente il mio lavoro. Non ho [illegible] nulla di diverso dal solito».

Dice [illegible] il civich: «Appena rientrato [illegible] ferie con [illegible] famiglia, mi sono recato alla vigna, un podere che ho avuto in eredità dai genitori [illegible] che coltivo con p[illegible] nel tempo libero. Produco il vino per il nostro fabbisogno. Sono [illegible] lissimo nel vedere come erano ridotti ben sedici filari, buona parte della [illegible], quelli più pregiati [illegible] nebbiolo».

[illegible] tratta di un podere nelle campagne canalesi, verso Cisterna d'Asti (località Sigliai) che il vigile aveva rifatto a nuovo alcuni anni fa, appena entrato in piena produzione.

Quest'anno si prospetta una vendemmia molto buona e anche nella vigna del Grillone vi erano grappoli sani [illegible] molto belli. Completamente distrutto il raccolto per un danno che supera i cinque milioni (presenterà denuncia ai carabinieri).

Il vigile però non si è arreso: si [illegible] rivolto ai tecnici per intraprendere dei trattamenti nel tentativo [illegible] salvare almeno qualche vite, affinché p[illegible] produrre nei prossimi anni.

Il fatto ha suscitato scalpore negli ambienti vitivinicoli: si pensa che a compiere il gesto sia stato qualcuno che se [illegible] intende di diserbanti [illegible] trattamenti nei vigneti. I vandali hanno probabilmente agito di notte o tenendosi ben nascosti dai passanti [illegible] strada vicina.

Anche se è un caso unico nel [illegible] genere, non è la prima volta che a Canale si lamentano vandalismi. Tra la fine dell'anno [illegible] e qualche tempo [illegible] stati incendiati, in più riprese, oltre trenta contenitori dei rifiuti sistemati nelle varie piazze (danni per venti milioni).

Per richiamare l'attenzione sul problema e sensibilizzare l'opinione pubblica, l'assessorato all'ambiente del Comune ha recentemente allestito sulla piazza del municipio una [illegible]sizione con tutti i cassonetti semidistrutti. [g. f.]

[illegible]

Una taglia per [illegible] teppisti

Il vice-sindaco di Canale, Gino Scarsi, non è riuscito [illegible] individuare [illegible] responsabile dell'abbattimento di una pianta di rovere, in un suo vigneto, per la quale aveva messo in palio [illegible] taglia da mezzo milione [illegible] pagare a chi lo avesse aiutato [illegible] rintracciare il responsabile. L'amministratore aveva fatto conoscere la sua curiosa offerta passando parola, [illegible] anche [illegible] dei manifesti, dei veri e propri «wanted» per catturare l'autore o gli autori del misfatto. L'atto vandalico risale al giugno scorso. Era [illegible] albero di ventiquattro anni in [illegible] a una vigna sulla collina in località Renesio, oltre al monastero delle suore Sacramentine. [illegible] vice-sindaco è sempre stato convinto che si sia trattato di un gesto vandalico, un atto di spregio nei confronti della sua lunga attività di ambientalista. «La taglia - commenta Scarsi - [illegible] servita almeno a suscitare dibattito sui problemi ambientali». [g. f.]

Contro i tumori

La vendita «benefica» [illegible] grandi vini

BAROLO. Per due domeniche consecutive, il [illegible] e l'11 settembre, le Pro [illegible] Barolo e Vergne promuoveranno una vendita di bottiglie del celebre vino locale per raccogliere f[illegible]di da devolvere alla delegazione albese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, che sta portando avanti un progetto per l'assistenza oncologica domiciliare

La vendita si terrà domenica [illegible] Vergne [illegible] l'11 a Barolo e servirà anche per festeggiare la Pro loco delle due località, che tagliano rispettivamente [illegible] traguardo dei venti e dei venticinque anni di attività. Le bottiglie sono state fornite da diciotto tra i più noti produttori locali e saranno poste in vendita [illegible] piazze delle due località a quindicimila lire l'una.

«I produttori hanno aderito volentieri alla proposta lanciata dalle Pro loco - sottolinea [illegible] sindaco, Maddalena Audetto -. In tutto sono state raccolte 544 bottiglie delle annate [illegible], '89 e '90. Speriamo che l'iniziativa abbia successo». [c. o.]

In incidenti d'auto

Quattro [illegible] sulle strade dell'Albese

CASTAGNITO. Scontro [illegible] trattore e un'auto lungo la statale Alba-Asti in località Barac[illegible] di Castagnito. Il [illegible] agricolo, condotto da Bruno Olmo, 45 anni, abitante a Magliano Alfieri in via Adele Alfieri 1, [illegible] è [illegible] una «Peujeot 205».

La vettura [illegible] guidata da Vincenzo Garofali, 57 anni, abi[illegible] a Milano in via Lanfranco Della Pila 35, a bordo c'era anche il figlio Massimo di 21 anni. Padre e figlio hanno riportato rispettivamente contusione cranica e politrauma. Guariranno in venti giorni. Illeso l'Olmo.

In un altro incidente è rimasto ferito Giuseppe Grandi, 29 anni, abitante ad Alba i[illegible] Vi[illegible] 1: viaggiando in moto si è scontrato con un'auto [illegible] ha [illegible]portato la frattura della mano: guarirà in [illegible] mese.

Infine, Lorenzo Palazzo, 26 anni, abitante [illegible] Damiano d'Asti [illegible] uscito di strada con la sua auto e ha [illegible] contusioni multiple guaribili in quindici giorni. [g. f.]

L'iniziativa del sottocomitato albese prende il via sabato con un convegno

A Barolo rally [illegible] Croce [illegible]

Attesi domenica 200 equipaggi da tutta Europa

BAROLO. Un convegno sugli interventi ed esperienze della Croce rossa durante le guerre e un «meeting internazionale [illegible] quattro ruote nelle terre del barolo» (rally riservato ai volontari e dipendenti dell'associazione umanitaria) sono [illegible] due iniziative proposte per sabato e domenica dal sottocomitato albese con il patrocinio della Cri regionale.

Il via, sabato, alle 9, nelle sale del castello comunale [illegible] Barolo con il seminario. [illegible] parlerà di diritto internazionale umanitario, del ruolo della Croce rossa nei conflitti, dei problemi che si incontrano negli inter[illegible]ti durante le guerre tra cui i casi più scottanti e attuali come quelli della ex-Jugoslavia, Ruanda, Somalia e altri meno noti.

Altri temi riguarderanno il problema dell'accoglienza degli stranieri, dell'asilo politico nonché della protezione dei beni culturali in caso [illegible] conflitto.

Interverranno il direttore generale della Croce rossa italiana Renato Fons, il vice-commissario ed ex-ambasciatore Remo Paolini e [illegible] delegato Cri internazionale di Ginevra. Il convegno è aperto a tutti, ma è soprattutto rivolto ai volontari [illegible] quanti operano nella Croce rossa. Il pomeriggio di sabato sarà dedicato a visite alla città [illegible] Alba, alle Langhe mentre in serata [illegible] sarà l'inaugurazione ufficiale del meeting: è stato anche invitato il ministro della Sanità, Raffaele Costa.

[illegible] serata di sabato sarà [illegible]scorsa [illegible] allegria [illegible] una grigliata, musiche, canti e balli, organizzata dai volontari del s[illegible]o.

Domenica mattina (ore 8) è [illegible] programma il IV rally riservato agli iscritti Cri: sono attesi n[illegible] meno di duecento equipaggi da tutta Italia e anche dall'estero. Sono pervenute alcune adesioni dalla Svizzera, Germania e Francia. [illegible] tratta di una gara di regolarità (cronometristi federazione italiana) su [illegible] percorso che sarà tenuto segreto fino all'ultimo affinché tutti i partecipanti abbiano [illegible] stesse chance. Al momento della partenza sarà consegnata [illegible] busta chiusa con il tracciato che si snoderà per le colline delle Langhe: [illegible] centinaio di chilometri in totale che tutti dovranno percorrere ad una velocità media di 50 km. all'ora, [illegible] qualunque tipo [illegible] automobile.

Roberto Maestri, uno degli organizzatori, dice: «Lo spirito che anima le due iniziative, convegno e rally, è [illegible] volontà di stare insieme, per migliorare la conoscenza, scambiare esperienze [illegible] persone che operano in realtà diverse». La Cri di Alba ha sedi staccate a Niella Belbo, Neive, Albaretto Torre, Monforte e sta per aprirne un'altra a Monticello. [g. f.]

Salsomaggiore, tra le quinte abbiamo spiato le prove tv delle aspiranti al titolo

Le 3 piemontesi per Miss Italia

Anna, Priscilla e Rossella sono in finale

Priscilla Anselmo, 17 anni, favorita per il titolo di Miss Cinema
Nella foto grande, [illegible] sinistra: Monica Pellegrino, Anna Sartoris [illegible] Ferrigno e Teresa Airoldi durante le preselezioni

L'astigiana Rossella D'Ambrosio 19 anni (foto sopra) ha buone chanches per conquistare il titolo di Miss Sorriso
Sogna di [illegible] showgirl
Nella foto a lato, la biondissima Anna Sartoris, torinese [illegible] [illegible] anni, sposata [illegible] tre, potrebbe riportare [illegible] Piemonte il titolo di Miss [illegible] che ci sfugge dall'83

SALSOMAGGIORE. «Su ragazze... ripetiamola ancora una volta, poi andiamo a dormire!». E' da poco passata la mezzanotte, e le 60 aspiranti alla fascia [illegible] [illegible] Italia riprendono posizione nel grande palasport. L'attesa è snervante, si registra la sigla dello spettacolo che andrà in onda domani e sabato sera. Tutto viene curato con una precisione estrema, quasi maniacale dei coreografi e registi della Rai. «Forza ragazze! Ha telefonato Fabrizio Frizzi, sta arrivando, vuole vedere [illegible] ultime prove», incalza un'altra assistente di [illegible]. Miss Italia Anni 90 è uno show fatto e finito per il pubblico televisivo.

Sognate [illegible] diventare miss? Provate ad assistere a [illegible] delle prove di registrazione della [illegible]gia. Può darsi vi passi la voglia. [illegible] video [illegible] tre minuti vale dieci ore no-stop quotidiane [illegible] salti, balli e [illegible]. Prove [illegible] prove. E guai a chi sbaglia anche il passo più insignificante, si riparte daccapo. Dalle 14 all'una di notte con pausa di mezz'ora per addentare un panino e qualche sosta-lampo per la pipì, trucco e capelli. [illegible] tutto, ovviamente, senza rivelare alle telecamere la minima smorfia. [illegible] sorrisi, e possibilmente convinti. Un cliché d'obbligo, il prezzo da pagare per entrare nel grande mondo dello spettacolo. Chissà se la Loren, Silvana Mangano e Lucia Bosè, [illegible] anni fa, [illegible] faticato tanto? E tra le 60 in costume da bagno intero dorato, capelli avvolti da nastrini tricolore in lunghe [illegible]de, ondeggiano le tre rappresentanti piemontesi: Anna Sartoris, Priscilla Anselmo, Rossella D'Ambrosio. Sono le «sopravvissute» alla setacciata di Por[illegible] Terme. Alle preselezioni [illegible] era andata granché bene: dal Piemonte tre su sei sono [illegible] date avanti, addirittura zero su [illegible] per la Val d'Aosta. Le aspi[illegible] [illegible]iss sono crollate davanti alla giuria, sopraffatte dall'emozione. [illegible] [illegible] responsabile regionale ha dovuto far indossare alla Sartoris e alla Anselmo le fasce di miss Piemonte e [illegible] Val d'Aosta, evitando così che domani sera venissero assegnate a tavolino a concorrenti «di scorta». Tre, poche ma buone: alla «borsa» di Miss Italia le loro quotazioni sono in rialzo. Anna, biondissima, torinese di 26 anni, sposata da tre, addirittura potrebbe riportare in Piemonte quel titolo che ci sfugge dall'83, anno in cui venne incoronata Raffaella Baracchi. E proprio come undici anni fa l'accoppiata potrebbe ripetersi, se Priscilla, 17 anni, anche lei torinese, si aggiudicherà il titolo di miss [illegible]nema. Poi c'è Rossella, astigiana di 19: ha le sue belle chanches [illegible] giocarsi per Miss Sorriso. «C'è molto nervosismo in queste ore di vigilia, ma tra di noi ci si aiuta a vicenda. Sì, ci fanno sgobbare, ma è un'esperienza che mi servirà, il mio sogno è di diventare una showgirl», [illegible] telegrafica la Anselmo che poi fugge, richia[illegible] sotto i riflettori. «L'assalto al Centrale? Per [illegible] è stata tutta [illegible] montatura - spiega [illegible] Sartoris, tornando ai "fattacci" di domenica notte - [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] di nulla, fors'anche perché la [illegible] stanza è [illegible] fondo all'albergo». E la D'Ambrosio? Delle tre è forse quella che si [illegible] divertendo di più, scherza [illegible] tutti: «Vincerò? Che importa, intanto siamo qui, tra le 60 più belle d'Italia».

Marco [illegible]

A Entracque si è svolta l'elezione de «Il bambino più bello»

Le «miss» dei bimbi

Premi a giovanissimi di Bra, Cuneo e Valdieri. Spettacolo presentato da Mario Cortese. E' stato seguito da oltre millecinquecento persone

Claudio Franco, Jessica Galliano, Gianluca Riccardo e Monica Lusso

Oltre 1500 persone domenica scorsa hanno seguito al «Real Park» la prima edizione del concorso «Il bambino più bello» presentata da Mario Cortese coadiuvato dalla minivalletta Arianna Alimandi. La giuria, presieduta da Gianni Macagno, era composta da Alfio Dutto e Anna Aglietti (proprietari dell'Incrocio Chiusa Pesio), da Daniela Frangioni Gabriele Modonesi, maestri di ballo di Savona, da Giuliano Parodi Bruna Vaninetti.

Quattro i vincitori suddivisi per età: per i bambini tra gli 8 e i 10 anni si sono classificati primi Claudio Franco di Valdieri e Monica Lusso Bra; tra i 4 i 7 anni la giuria ha scelto Gianluca Riccardo di Cuneo e Jessica Galliano di Bra.

A tutti i piccoli partecipanti è comunque stato offerto un riconoscimento da del «Papillon 2000».

«Per noi i bambini tutti belli - hanno spiegato gli organizzatori -, e il concorso è nato tanto manifestazione competitiva, ma semplicemente come festa abbiamo voluto dedicare ai bambini che per tutta l'estate si divertiti nel parco giochi del Real Park».

A «Il bambino più bello» hanno partecipato: Marco Castellino di Tarantasca, Ismail Arbia Marocco, Chiara Dutto di Cuneo (frazione Bombonina), Luisa Curti di Boves, Chiara Prezia e Federica Giordano Cuneo, Ilaria Tuminelli e Luci Serena di Fossano, Laura Monterzino di Cavallerleone, Noemi Demaria di Busca, Giada Gabetti di Genova (tutti tra i gli 8 e i 10 anni).

Numerosissimi i bambini tra i 4 e i 7 anni. Ecco i loro nomi: Marco Giacosa e Alex Pavanello di Fossano, Mattia Giordana di Entracque, Luciano Alessio di Cuneo, Luca Giangrasso di Bra, Manuel Maccagno di Cuneo, Daniele Lusso di Bra, Amos Menardi Robilante, Willy Sampo di Bene Vagienna, Mattia Bertaina Cuneo e Marco Bressi di Villafalletto. Per le femminucce hanno partecipato: Sara Smith di Nuova Delhi, Diletta Gabetti di Genova, Francesca Giacosa di Fossano, Baudino Claudia Cuneo, Francesca Burzi di Borgo San Dalmazzo, Alice Alfonso di Boves, Karen Sampo di Bene Vagienna, Sissy Maccagno di Cuneo, Sabrina Doro Torino, Serena Giordano di Cuneo, Monica Giordano di Borgo San Dalmazzo e Valentina Veronese di Caraglio.

Premi speciali sono andati ai cuneesi Mattia Bertaina per la simpatia e a Serena Giordano per l'abito più estroso.

«La manifestazione è andata molto bene - proseguono gli organizzatori -; lo dimostra il gran numero di bambini che ha partecipato: qualcuno si trovava qui in valle in vacanza con i genitori, ma la maggior parte è arrivata appositamente per il concorso. Entusiasti anche genitori e parenti che hanno seguito con trepidazione ogni momento dello spettacolo, erano soprattutto loro i più emozionati mentre i bambini, anche i più piccoli, hanno dimostrato spigliatezza divertendosi molto. Dopo questo lusinghiero successo abbiamo deciso di ripetere la manifestazione la prossima estate. L'area del Real Park è frequentata in prevalenza dai bambini e dedicargli una festa dove loro sono protagonisti ci è sembrata una buona idea». [r. s.]

Il romanzo «La Pietra» proposto da Gribaudo

QUANDO, sotto ombrellone, ho trovato finalmente il tempo di leggere con la necessaria tranquillità quel libretto, che tenevo nella scrivania da oltre un anno, controcopertina (lo faccio per ogni libro) ho riassunto così le mie impressioni. «Il Divenire, inarrestabile. Ma preferisco le descrizioni - il bosco in particolare - e il romanzo filosofia il quale l'autore anima i suoi personaggi».

Edito «Gribaudo» di Cavallermaggiore (formato tascabile, 114 pagine, 12 mila lire per la collana «Colore dei sogni») il volume mi era stato portato in redazione dall'autore. Giovanni Isavia: distinto torinese di mezzotà, «parzialmente insoddisfatto di altre ioni. Mi lusingò la sua richiesta: «Mi dica ciò che pensa di questo lavoro. Se ritiene lo meriti, lo segnali nella rubrica dell'editoria».

Forse per il timore di offrire un'opinione superficiale ho così lasciato a lungo «La Pietra» in un cassetto. L'autore mi scuserà anche perché quest'ultimo lavoro merita di essere segnalato e conosciuto.

E' storia intrigante, con personaggi fatti nascere, e morire, con grande abilità. L'ambiente è agreste, l'epoca - imprecisata - si dipana attraverso i coli per accompagnare il lettore dalla ricchezza di un feudo dominato dal castello, al lento ma inesorabile decadimento che risponde mutate condizione di un'epoca. Personaggi chiave il «Castellano» (o i suoi discendenti) e il «Matto» - il che con l'accoglienza e il lavoro nel castello ritrova dignità - e i discendenti.

La centralità è affidata a una pietra, o meglio «La Pietra» il nobile trova casualmente nei suoi possedimenti durante temporale. Si tratta di cristallo, trasparente, con fondo nero. Affascina, diventa leggenda, piace anche alle generazioni più disincantate. E richiama l'attenzione del fidanzato dell'ultima delle discendenti. Esperto minerario scopre facilità che si tratta di carbone, del prezioso carbone di cui, nella dell'antico maniero, si trova sicuramente ricco giacimento.

Aprire miniera e rovinare una valle? Dare ricchezza a nobili e popolazione e cancellare una cultura ultrasecolare?

Il vecchio e il nuovo a confronto. Il giovane borghese che affronta la nobiltà, in apparenza conservatrice.

Il finale è a sorpresa e non voglio rovinarne il piacere ai lettori. Consigli? Due. Godetevi le descrizione del bosco durante la del cavallo. E' un dipinto, prezioso davvero.

Il secondo: il libro ha mente finalità educativo-filosofica (riassunta in una pagina presa a prestito da Spinoza) ma non lasciatevi «intimorire». Qual de «La Pietra» è una lettura piacevole, comunque.

Gianni Martini

NOTTE

Musica live

Al circolo Acli stasera, ore 21, musica live con gli «Skerzo». Il gruppo è formato Davide Donadei, Mario Pollano, Katia Grimaldi, Max Cavallera, Alex Balli e Luca Ivoi.

Piano bar

Al pub indiano «Namastè» stasera, 21, Luigi Bottero alle tastiere proporrà repertorio brani successo.

Arriva la Taurinense

Stasera, alle 20,30, sul piazzale Vittorio Emanuele si esibirà il della Brigata Alpina Taurinense. La manifestazione è stata organizzata, a scopi benefici, dal locale gruppo Alpini in collaborazione con i massari.

Folk inglese

Festival internazionale di musica folk, stasera, ore 21, nel palatenda campo sportivo, si esibiranno due formazioni inglesi i «Mirò» e la «Albion band». Ingresso 15 mila.

Gran buffet

Stasera il «One Way» riapre i battenti con un buffet». Alla consolle il Gian Paolo Giacobbe; animano Flavio Arduino, Marco Collica e Luciano.

LESEGNO

Rock in birreria

Stasera al «The Jester» è di scena il rock della band ligure «Doctor fin and Barboonas».

VILLAR S.COSTANZO

Note nel parco

A «La locanda del parco» stasera, ore 21,30 piano bar Enzo Fornione, Alberto Gertosio e Giuliano Scarso.

C'è il baritono

Alle 21, il bar gelateria «I Cappuccini», di via IV Novembre, stasera proporrà musica lirica con il baritono, Roberto Lovera.

Appuntamento sabato al Nuvolari libera tribù

A Cuneo una serata dedicata all'Africa

E' saltato il concerto di Lonnie Mack grande chitarrista rock che ha influenzato anche Eric Clapton

Con il titolo di «Afro-fest» il Nuvolari libera tribù propone una serata dedicata al mondo del continente. L'appuntamento è sabato a partire dalle 21: i giovani senegalesi residenti a Cuneo organizzano una «soiree dansante». La musica, ovviamente sarà tutta della tradizione africana: dalla Mbalax, alla Sabar, reugue reugue. Turisti e giovani potranno ballare ed entrare nel mondo delle danze o balli accompagnati dai sound e avvolgenti degli strumenti tribali. Durante la serata sarà possibile gustare cous cous e yassa poulet.

Il concerto di Lonnie Mack (maestro della chitarra rock and roll influenzato molti grandi come Jimmy Page e Eric Clapton), che si sarebbe dovuto svolgere stasera, alle 21 è stato annullato per problemi organizzativi del gruppo.

Domani, alle 22, Panic presenta Etnogroungo, un repertorio che spazia dall'acid jazz, all'etnica, dal al e nuovo. Martedì, sempre al parco della Gioventù, è in programma il «Lucchetta day» con la presentazione del campione del volley, neoacquisto Alpitour. Gli organizzatori del Nuvolari libera tribù, visto il successo di pubblico hanno in cantiere una maxi festa live che si terrà il 18 settembre, giorno di chiusura della stagione. Si esibiranno i migliori gruppi protagonisti del Palco aperto. (g. p. m.)

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.938. Or.: 20/22 Lire 10.000 — **Baby Birba**

Fiamma — Tel. Feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — **Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' Commedia

Italia — Tel. 692.961. Or.: fer. e fest. 16/17.30 19/20,30/22. Lire 10.000 — **Luce rossa**

Don Bosco — Ore 21. Lire 8000 — CHIUSO

Eden — Tel. 363.021. Or. fer.: 17,30/21. Fest.: 14/17.30 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

Comunale — Tel. 346.901. Or.: feriale 21,15. Fest.: 21,15 — **Il socio** Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

All'aperto — Tel. 654037. Or.: 21,45 — OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

Impero — 412.317 Ore 20/22. Fest. Lire — **Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' Commedia

412.771. Fer. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — **Baby birba**

Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

Ferrini — CHIUSO PER

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15/22,15 — **Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 21. Lire 6.000/8.000 — PER

Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000

Lux — Tel. 827.534. Lire 8000 — **L'** di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000 rid. 7000 — SALA OGGI RIPOSO. SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid. — **Senza pelle** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Civico — Tel. 43.756. Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. Lire 8000/10.000 — **Scuola di polizia - Missione a Mosca** di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

Italia — Tel. 42.806. Lire 8000/10.000 — **Cuba Libre - La notte del giudizio** di S. Hopkins, con E. Estevez, C. Gooding Jr., D. Leary (Usa '94) — Quattro amici devono difendersi da una pericolosa gang dopo essere stati testimoni di un omicidio in un ghetto nero di Chicago, V. M. 14 1h 45' Drammatico

Roburent — Or. 20,30/22,30 — **Tom e Jerry - Il film** di P. Roman (Usa '93) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Aurora — Tel. 712.957 — **Tom e Jerry - Il film** di P. Roman (Usa '93) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Tel. 712.477. Or.: 20,15/22,15. L. 7000/8000 — CHIUSO PER FERIE

CON

Monviso — Tel. 631.771

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal instinct** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. : **Il cliente.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Don Juan** Or.: 17,30; 20; 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO 22. **inglese Margot.** Or.: 16,45; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppio** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA **viscere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arik e Alberline.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ROSSO p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. 4 **pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria
Galleria San Federico. **Ace Ventura** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pombo 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pombo 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanzaio 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** vietato Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO . Si comunica agli abbonati della Stagione 1993-94 che è in corso, al 16/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli Banca C.R.T. Inf. tel.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso
ERBA. **Stagione di prosa, e cabaret** in abbonamento fisso. Biglietteria

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 6
20,30 Mondo senza fine, film
22,30 Salto nel buio, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Astro,
24 — Superzap, varietà
I ragazzi del sera, telefilm
1 — Un dottore per tutti, telefilm
1,30 Salto nel buio, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
In vacanza con diagnosi, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy Dance, musicale
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Calcio. Coppa Italia. Juventus-Chievo
22,30 Videonotizie
24 — Elite Video
0,30 Videonotizie
1 — Soul night, spettacolo

Telecity
19 — Tg 7
19,30 , telefilm
20 — Ken il guerriero,
20,30 Hotel, tv movie
22,30 Notte italiana, varietà
Un'astrologa per amica
Le signore di Hollywood, sceneggiato
0,55 Notte italiana, varietà

Primantenna Supersix
19,10 Tgp - Italia
20,30 comigo - Destini
21,30 Calabrone verde, telefilm
22 — Supersix sport

Quarta Tv
19,30 Tg 4
The yar, film
22,30 Vizi privati
0,15 La lampada di Aladino, spettacolo
1,30 music,
2,15 zapping

19,30 Ikkiushan, cartoni animati
20 — Chappy, cartoni animati
20,30 Puzzle insanguinato, film
23 — Un nel buio, telefilm
23,30 I colori della notte
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 8
19,30 e soqquadro, per ragazzi
20,30 Scuola militare, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,45 Odeon regione
1,30 Sexy stars, varietà sexy

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Pallacorda,
22,15 Business news
22,30 Emporio tv

Rete 8 Tai
20,25 Telegiornale 8
20,50 cattolica
21,10 La del generale Custer, film
22 — Telegiornale 8 flash
23 — Telegiornale 8
23,25 Università cattolica
23,30 Arriva Mad Dog, telefilm
23,55 Skyways, telefilm
0,25 Uno strano investigatore, telefilm

G.R.P.
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Incidente a Bucarest, film
22 — Il incantato, film
1 — Malombra, film
3 — Grand Hotel, film

Rete
19,30 Canavese sette
20 — Telecovata
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — T come Torino: «Così vero, così falso»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 La donna del giorno, film
22,30 Speciale «Nero bollente»
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

7 Piemonte
20,30 La moglie,
Informa 7
23 — Sexy and soda, varietà sexy
23,40 Informa 7
0,30 Famiglia felice, telefilm
1,15 Informa 7
1,35 Sexy and soda
2,15 Informa 7

Eventuali errori e variazioni programmi causati non tempestive comunicazioni

Primo giorno della campagna abbonamenti

Da oggi c'è la corsa per le sfide Alpitour

CUNEO. Da oggi parte la garantirsi un posto al palazzetto di Rocco per le sfide casalinghe dell'Alpitour-Traco. Si tratta della più forte squadra Cu abbia mai avuto. Una formazione in grado arrivare ai massimi livelli che schiera grandi campioni come Lucchetta, Galli, Papi, De Giorgi e «Lupo» Ganev. La squadra allenata da Silvano Prandi guida la pattuglia di squadre che insidiano le due «grandi» Modena e Treviso: nes avrà certezza di uscire vincitore dal palazzetto Rocco.

Capitan Lucchetta, che ha trovato casa a Borgo San Dalmazzo, è un grande leader quando c'è da giocare per la vittoria e garanti una emozionante. Claudio Galli, «ragno» del muro, vuole battere il record di pubblico e dichiara: «E' emozionante arrivare città la pallavolo è lo sport più importante». De Giorgi e Papi, entusiasti per l'accoglienze che gli ha riservato la «Granda» della «World League», vedono l'ora di inventare qualcosa di nuovo per il loro pubblico. An Stelmach, che aveva giocato la maglia dell'Alpitour nel momento più difficile della squadra, è entusiasta di tornare a Cuneo per conquistare la curva e dimo quanto migliorato nelle ultime due stagioni, trascinando Reggio Emilia e Sant'Antioco alla promozione dalla A2 in A1.

A Cuneo sta nascendo una grande squadra e Ljubo Ganev, l'ultimo superstite della squadra dello scorso anno, non vuole deludere. «Sono al lavoro la Nazionale per i Mondiali- il "lupo" dell'Alpitour -, mi alleno anche per preparare la prossima stagione con l'Alpitour. I tifosi vedranno un Ganev determinato che con l'aiuto di compagni saprà far volare questa squadra nelle zone più alte della classifica».

L'Alpitour-Traco al vertice significa che ogni sfida palaz di San R sarà decisiva per le posizioni importanti della classifica. Sarà quindi più difficile trovare i biglietti perché ranno contesi anche tifosi delle squadre che arriveranno ospiti a Cuneo. La strada sicura per assicurarsi un posto è l'abbo e dopo oltre un mese di attesa da oggi si possono acqui i tagliandi. Nella «Granda» sono in vendita da quest'anno anche i posti numerati nelle filiali della risparmio Cuneo, mentre nel capoluogo i tifosi possono rivolgere bar «Oscar» di XX Settembre, all'ufficio passeggeri Alpitour di corso Dante o allo sportello Alpitour volley di Novembre 31.

convincere i tifosi a battere il record di abbonamenti e a raggiungere quota dovrebbe bustare la squadra allestita dalla società, anche i prezzi sono interessanti. La tribuna centrale è prezzo della scorsa stagione (400 mila; 350 mila i ridotti), mentre i costi di «centrale» non numerata (220 mila; 200 mila i ridotti) e curva (170 mila; 150 mila i ridotti) sono stati diminuiti. «Per i buongustai del volley - spiega il direttore sportivo dell'Alpitour-Traco Enzo Prandi - abbiamo realizzato un nuovo numerato dietro la tribuna stampa (300 mila; mila i ridotti), da dove si po vedere bene schemi e tattiche delle squadre. Non bisogna dimenticare che chi acquista un abbonamento omaggio o un pallone con gli autografi dei giocatori e un abbonamento alla rivista «Pv».

Stasera i tifosi potranno incontrare Paolo Bartek e Luca Mantoan nello «stand» della Cassa di risparmio di Cuneo alla «Grande Fiera d'Estate».

Luca Ferrua

Andrea Lucchetta nella che ha trovato a Borgo dove presto si la moglie Nicoletta e il piccolo Lorenzo

LE AMICHEVOLI

Debutto contro il Cannes

Il precampionato di amichevoli dell'Alpitour-Traco s'inizia domani a Cannes contro la squadra allenata dall'ex Philippe Blain. La squadra si ferma in Costa Azzurra anche sabato per una sfida del modesto Nizza. Poi 12 giorni sosta e ritorno in campo il 15 settembre al palasport «Pianella» di Cantù dove Lucchetta e Galli ritroveranno Milano per una sfida gli ex cuneesi Bedino, Conte e Gallia. Il 17 e il settembre l'Alpitour-Traco si trasferirà a Napoli per un torneo di alto livello con Como Cavi Napoli, Wuber Schio ed Edilcuoghi Ravenna. La settimana successiva (23, 24 e 25) i cuneesi ranno l'Europa invitati a un appuntamento internazionale a Maaseik in Belgio dove, oltre ai padroni di casa, ci saranno le migliori formazioni di Olanda, Spagna, Russia e Germania. A ottobre invece gli appuntamento più «caldi»: 1 e 2 a Crema e 8 e 9 a Chiusi con Gabeca, Daytona, Milan e Ignis. [l. f.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Cuneo ingaggia il «jolly» ventisettenne Barone

Antonino Barone, 27 anni, genovese, «jolly» e centrocampo con trascorsi in Interregionale e C2 ad Albenga e Aosta (nell'ultima stagione era a Cecina) è il nuovo acquisto Cuneo. La società biancorossa sta ancora cercando una «punta», ci trattative Primavera Pisa. Oggi alle 18,30 al Parco della Gioventù ultimo allenamento in vista dell'esordio in campionato sabato con la Torrelaghese. L'altra a Pianfei team di Cavallo si è imposto 4-2 con gol Cattin, Careglio, Labrozzo e Risso. [r. s.]

AMICHEVOLE

Stasera (ore 20,30) si gioca Pedona-Doglianese

Lo stadio Borgo ospita stasera alle 20,30 l'amichevole tra Pedona e Doglianese. Le squadre alla vigilia del debutto in Coppa Italia nelle rispettive sfide contro Mondovì e Narzolese. [r. s.]

Mussotto d'Alba, la semifinale del

E' nelle fasi decisive il torneo di pallone elastico alla «pantalera» Mussotto d'Alba. Stasera c'è la semifinale di ritorno tra lo Studio Tecnico Vola (Pavese-Milano) e il San Damiano d'Asti (Fantoni-Soria). Nella prima gara lo Studio Tecnico Vola si è imposto per 11-8. Domani, alle 21, scenderanno in campo Roibil Mussotto (Repalino-Diotti) e Assicurazioni Generali (Sardi-Dianto). Le finali del torneo si disputeranno domenica. [a. s.]

Il monregalese Ascheri vince in «Cinquecento»

Il pilota monregalese Marco Ascheri, con il navigatore Andrea Bessone, scuderia «Astra Team» ha vinto a Udine il Rally delle Alpi Occidentali per il Trofeo «Fiat Cinquecento». Al secondo posto si è classificato il pilota Supergara di Alba Walter Bal continua a guidare classifica generale della rassegna. Con il successo di Udine Ascheri si è portato al quarto posto. Al termine del trofeo mancano la gara Sassari a fine settembre e il Rally di Sanremo a metà ottobre. [a. s.]

PO

Domenica c'è la «Due castelli» di Chiusa

C'è attesa a Chiusa Pesio per la ventitreesima edizione della castelli», gara provinciale staffetta a coppie-open riservata alle categorie Junior, Senior, Amatori, Veterani e Donne in programma domenica alle 16 con ritrovo un'ora e mezza prima in piazza Municipio. Il percorso manifestazione, che è organizzata da Podistica Amatori Mondovì e Chiusa e dal Comune chiusano, è di in due frazioni: la prima di 9 (di cui 4 in salita con sterrato), la seconda 7 varii e sterrati. Informazioni e iscrizioni si ricevono presso Giancarlo Mauro (telefono 0171-734.444) o Luigi Caldano (0174-45477). [r. s.]

Riaperto a Garessio il campo Borgo Maggiore

E' stato riaperto a Borgo Maggiore di Garessio sulla circonvallazione per Albenga il campo ippico «Oreste Seghezza». In programma passeggiate ed escursioni a cavallo, lezioni per «esperti», bambini e principianti. [s. c.]

CALCIO

A SAVIGLIANO CON I DIRIGENTI DELLA RINATA SOCIETA'

Il salto di categoria, la campagna acquisti, il mister: ecco le novità

I «maghi» urlano agli sportivi «E' giunto il vostro momento»

SAVIGLIANO

SIGNORI ripescati, tanta fortuna, ma poco arrosto. Adesso fate i gradassi, mese fa eravate pulcini bagnati in attesa della sentenza della Lega. Siete in Eccellenza, ma il campionato lo ha vinto il Cherasco. Pensate, in tre partite, due campionato più quella finale spareggio, vi ha preso 5 punti su 6 disponibili. Una figura un tantino vergognosa se pensiamo che i giocatori più tecnici del gi li voi. Tutto dimenticato? Renato Scioneri, presidente dei «maghi», industriale dell'auto, fa subito la voce grossa e non accetta questa premessa. E' in tenuta ginnica, con la testa appena concluse, non lascia cadere la polemica. Ribatte foga: «Se avessimo avuto allenatore giuro che avremmo concluso il campionato con dieci punti vantaggio sui tutti. E non mi si dica che racconto balle. Abbiamo pareggiato partite vinte e stravinte, per sola mancanza di tenuta atletica dei nostri giocatori». Smorza i toni surriscaldati Stefano Aragno, presidente e commercialista nella vita privata: «Sì, Renato ha ragione, non calchiamo troppo la mano. Diciamo che la riscossa Saviglianese si è iniziata dopo la sconfitta dell'8 maggio a Cuneo quando, a pari punti il Cherasco, ci siamo giocati il salto ria. L'allenatore? Non è più di nostri, questo dovrebbe bastare per far capire a tutti che le non ci più bene».

E' arrivato Giulio Campanile a dirigere squadra in Eccellenza, anche se (e lo ribadisce con forza Scioneri) avrebbe fatto il mister «anche in Promozione, se il salto nel campionato maggiore non fosse arrivato». I giochi adesso sono fatti e Adriano Ghibaudo, amministratore delegato della società e imprenditore nella vita lcistica, legge il lungo elenco degli acquisti: Roberto Zippari, terzino fluidificante, dal San Giustese; Andrea Caricato, libero, anche lui dal San Giustese; Stefano Veronese, centrocampista, ribattezzato «grinta e simpatia», proveniente Nizza Millefonti; Giovanni Lapomarda, tornante destro, in arrivo dal Mondovì; Francesco Ambrogio, portiere, dal Bra; Maurizio Puglisi, portiere, dal Cavallermaggiorese; Sergio Campra, terzino destro, arrivato dal Busca e Car Rocca, attaccante, in arrivo dal Bra anche se è saviglianese purosangue e ha intenzione di chiudere propria carriera agonistica (è stato per alcuni anni anche i professionisti) con la maglia dei «maghi» rossoblù.

Ma non è tutto. Manca la ciliegina. Riprende parola Renato Scioneri e parla con un groppo alla gola: «Stiamo anche discutendo Gian Carlo Camolese, ex giocatore di serie A. Noi interessati ad averlo squadra, perché ci seguirebbe dal punto di vista tecnico anche il giovanile, ma non basta la buona volontà. Abbiamo già fatto il «pieno» per quanto riguarda gli acquisti. riusciamo a trovare i capitali, che non sono poi enormi, credo che faremo un ulteriore grosso passo in avanti dal punto di vista tecnico». Camolese, ci sei batti un colpo, ma soprattutto il colpo lo devono battere gli sportivi saviglianesi che hanno a cuore sorti del rossoblù. Perché gli obiettivi di questa nuova e giovane società sono ambiziosi, fin troppo. Ancora Stefano Aragno: Eccellenza vogliamo ben figurare e non abbiamo nessuna intenzione nasconderci. Crediamo che con il potenziale umano a disposi di Giulio Campanile potremo arrivare, senza faticare troppo, prime cinque posizioni della classifica. L'uomo in più che abbiamo è il mister, un tecnico altamente e professionale».

E poi? Irrompe Renato Scioneri: «Piano, piano. Se anche ad arrivare in serie D non è detto che riusciremmo ad onorare quel campionato. Troppe spese, troppi problemi, troppe trasferte e troppi ritocchi da fare alla squadra. Vorrei lanciare un appello alla nostra città: signori, se avete i «maghi» dateci una mano, trate nella nuova società, aiutateci a migliorare e, scusate, che a divertirci lo scorso. Interviene Adriano Ghibaudo: «Abbiamo una struttura meravigliosa, un gruppo amici che vuole divertirsi, che ha anche assunto l'onere finanziario della gestione. Che cosa chiediamo? Che i veri sportivi saviglianesi ci affianchino a noi per riportare questa squadra e questa società a grandi livelli». Ma Savigliano risponderà agli appelli? Il presidente Scioneri: «Ho ricevuto decine e decine di telefonate. Amici e sportivi che mi dicevano andare avanti così, che comunque loro ci avrebbero abbandonato. Li sto aspettando tutti, credo che solo con grande società alle spalle si possa arrivare a livelli che oggi sono da sogno».

Parliamo tifosi. Vi amano? Vi odiano? Che vogliono? Ancora il presidente: «Hanno cominciato a seguirci con molto scetticismo. Non dimentichiamo che la folla rossoblù faceva quando squadra era in serie C o quando aveva «volato» nel campionato Interregionale. Adesso l'odio-amore non più. A Cuneo, per lo spareggio, c'erano non meno di mille tifosi del Ecco perché sono che arriveranno allo stadio Morino consapevoli del lavoro che abbiamo fatto. Il nostro obiettivo si dal loro: vogliamo divertirci tutti, anche se sarà dura». E lo sponsor, lo avete trovato? Parla Stefano Aragno: «Lo cercando per sostituire l'Artistica, che ringraziamo per la collaborazione che ci ha dato. I contatti comunque ci sono e credo che sponsor della Saviglianese sarà di grande prestigio, lo tutti quelli che contribuiscono con la pubblicità nello stadio a permetterci di allestire formazioni sempre più competitive».

Il Comune vi aiuta? Avete lamentele da fare? Renato Scioneri perde la calma serafica: «Ci aiuta? Vorremmo facesse come altri Comuni intelligenti, invece qui da noi i bastoni fra le ruote sono all'ordine giorno. Credo che il Savigliano calcio stia svolgendo una profonda opera sociale, tenendo uniti centinaia di bambini e di ragazzi. Il Comune dovrebbe dalla nostra parte, invece credo che ci stia facendo la guerra un po' sotterranea. Che cosa chiediamo? Che ci aiuti, delle leggi. Come fanno gli amministratori che hanno a il e il prestigio del loro paese».

Fiorenzo Panero

I tifosi sugli spalti del «Morino». A sinistra il presidente dei «maghi» Renato Scioneri In il vice Stefano Aragno e qui a fianco l'amministratore Adriano Ghibaudo

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 1 Settembre 1994 — 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La tromba d'aria si è abbattuta tra Sampierdarena e il centro città

Ore 15, a Genova comincia l'incubo un morto e 30 feriti per il nubifragio

GENOVA. Il cielo si è oscurato di colpo. Poco dopo le quindici si è scatenato l'inferno. L'allarme, si saprà dopo, è stato dato [illegible] Imperia alla Prefettura di Genova una decina di minuti fa. Una tromba d'aria è partita da Multedo e ha attraversato la città alla velocità di circa 120 chilometri orari. In porto, a calata Rubattino, ha provocato [illegible] morte di un operaio gruista, Armando Pinelli. [illegible] Si tro[illegible] nella cabina di guida della gru. Era un dipendente del Con[illegible]rzio e quello [illegible] ieri doveva [illegible] l'ultimo giorno di lavoro. I [illegible] colleghi ricordano tra le lacrime [illegible] sarebbe dovuto andare in pensione [illegible] oggi. Uno [illegible] [illegible] consortili prepensionati.

[illegible] vortice ha investito le banchine [illegible] i piazzali. Portava con sè sabbia e detriti raccolti nella corsa sulla costa del Ponente. «Abbiamo visto un mulinello scuro, che girava velocissimo e il vento che si avvicinava con una forza impressionante. Vedevamo le tegole dei tetti [illegible] capannoni saltare, gli alberi spezzarsi a metà e abbiamo chiu[illegible] le persiane», racconta una donna che abita a Sampierdarena, in [illegible] di quei palazzi davanti all'area portuale.

L'epiciclo [illegible] fenomeno è durato pochi minuti, [illegible] sono [illegible]ti sufficienti a seminare distruzione. Una trentina [illegible] persone sono arrivate negli ospedali cittadini [illegible] ferite più o meno gravi.

In porto due gru alte più di venti metri e pesanti diversi quintali [illegible] sono accartocciate [illegible] sull'altra. Un braccio ha investito la cabina della gru affianco in cui [illegible] [illegible] Armando Pinelli. L'operaio ha battuto la testa. [illegible] morto per [illegible] [illegible]guenze del colpo. Il collega che guidava l'altro [illegible] meccanico è rimasto ferito. La stessa scena si è ripetuta a ponte Libia, dove fortunatamente non c'era [illegible] nelle vicinanze [illegible] gru che si è abbattuta.

I vigili del fuoco hanno [illegible] il corpo [illegible] Armanno Pinelli dalla cabina di guida. Si è [illegible] comunque di salvarlo. E' stato caricato sull'ambulan[illegible] della Croce d'Oro e trasportato all'ospedale di Sampierdarena, dove è spirato poco dopo.

All'aeroporto Cristoforo Colombo alcuni piper posteggiati vicino alle piste [illegible] stati risucchiati [illegible] vortice d'aria e portati a cozzare uno contro l'altro.

Al [illegible] dalla protezione civile che ha sede in Prefettura parlano di una tromba d'aria e di due trombe marine. Al [illegible]inal traghetti si [illegible] mollati gli ormeggi di un traghetto della Tirrenia, che stava per prendere il mare. Sono stati i rimorchiatori a riaccompagnare [illegible] molo la [illegible]ve e altre imbarcazioni più piccole. Il prefetto Aldo Marino è uscito subito per un sopralluogo in città, accompagnato dal capo di gabinetto Narcisa Brassesco e dai funzionari della protezione civile.

La tromba d'aria ha scoperchiato capannoni, sollevato tegole come fossero piume, spaccato in due alberi nei giardini e lungo [illegible] strade. Villa Rossi, a Sestri Ponente, è stata chiusa al pubblico. In pochi secondi è diventata una savana inaccessibile. Paura e pericolo reale per i volontari di rifondazione comunista che [illegible]avano lavorando all'allestimento degli stand. [illegible] [illegible] arrivati i vigili urbani e le squadre del servizio giardini del Comune. A piazzale Kennedy ci [illegible] stati gli stessi problemi per l'allestimento [illegible] [illegible]pannoni - quest'anno la manifestazione si svolge interamente al coperto - della Festa dell'Unità.

Altri gravi incidenti si sono verificati in Castelletto. In piazza Manin un albero si è abbattuto su un taxi in sosta. L'autista Germano Ammi era [illegible] [illegible] qualche minuto e ha visto l'auto trasformata in una sottiletta, con il tetto completamente schiacciato contro i [illegible]li. In piazza Corvetto, al posteggio dei taxi, davanti al bar Mangini, un'altra auto gialla è stata travolta. All'ospedale Galliera i feriti più gravi [illegible] Marina Barbieri, Stella Cortella, e Re[illegible] Cossu. Tutti [illegible] stati investiti [illegible] schegge di vetri andati in [illegible] pezzi al passaggio della tromba d'aria. Alla Foce [illegible] caduti alberi, spezzati i camini di alcuni palazzi, strappati i lucernai nella [illegible] di cor[illegible] Torino e piazza Alimonda.

I consiglieri comunali [illegible] msi Gianni Plinio e Gianni Bernabò Brea hanno invitato il sindaco [illegible] [illegible] sollecitare urgentemente il prefetto di Genova affinchè inoltri al governo forma[illegible] richiesta di dichiarazione [illegible] stato di calamità naturale affi[illegible] [illegible] poter risarcire i cittadini danneggiati. In Riviera danni a stabilimenti balneari e palazzi a Sori.

Paola Cavallero

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE

[illegible] immagini del nubifragio che si è abbattuto ieri su Genova: a sinistra un albero è crollato in piazza Corvetto su auto in sosta; a destra la gru nel bacino di Sampierdarena dove ha [illegible] la vita il manovratore

Si [illegible] calati nelle grotte di Isoverde, in Val Polcevera: tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco e degli esperti

Nel freddo della grotta, in attesa dei soccorsi

I due giovanissimi speleologi raccontano la brutta avventura

GENOVA. Per [illegible] [illegible] rimasti prigionieri delle grotte di Isoverde, un cunicolo stretto e lun[illegible] quindici chilometri, dove [illegible] un po' di incoscienza i due giovani si erano infilati martedì pomeriggio. Per qualcun altro sarebbe stata un'avventura terribile, inghiottiti [illegible] [illegible] della montagna, al freddo e al [illegible]io. Per Alessandro Vernassa, 16 anni, e l'amico Riccardo Barbero, coetaneo, si è trattato solo di un'avventura [illegible] si è conclu[illegible] bene. E da raccontare.

Parla Alessandro: «Eravamo entrati per esplorare la grotta. Eravamo in quattro, ci [illegible] divisi in due gruppi. Uno da una parte e l'altro da quella oppo[illegible]. L'accordo era di trovarsi fuori alle sette. Se qualcuno non risaliva, gli altri avrebbero dato l'allarme».

Un gioco pericoloso improvvisarsi speleologi. Neanche per sogno. I due ragazzi hanno dimostrato un sangue freddo eccezionale: «C'eravamo già stati un'altra volta, accompagnati da un insegnante, che ci aveva mo[illegible] la piantina. Avevamo studiato il percorso e ci eravamo portati dietro due torce elettriche. Una si è scaricata quasi subito, l'altra funzionava male. Quando siamo rimasti al buio abbiamo capito che era meglio non muoversi. Cercare l'uscita in quel labirinto, senza la possibilità di orientarsi, poteva essere pericoloso. Abbiamo ripensato all'accordo preso con gli altri due ragazzi e ci siamo fatti for[illegible] così. Dopo un po' abbiamo sentito le voci dei soccorritori».

Le famiglie hanno parole [illegible] elogio per i vigili [illegible] fuoco e i due speleologi che hanno salvato [illegible] vita ai loro ragazzi. «Sono stati eccezionali. Sono arrivati subito e hanno tranquillizzato i ragazzi. Poi si sono calati e [illegible] hanno portati in salvo. Non potremo [illegible] ringraziarli abbastanza», dice [illegible] papà [illegible] Alessan[illegible]. La famiglia Barbero, che abita in via Salgari, è stata informata [illegible] carabinieri e [illegible] atteso accanto al telefono. Poi è arrivata la notizia liberatoria: Giacomo e Alessandro erano salvi, all'ospedale [illegible] Pontedecimo, ma solo per controllo.

Ai soccorsi hanno preso p[illegible]: i vi[illegible]li del fuoco e due speleologi [illegible] nucleo [illegible] Bolzaneto, che spiegano: «Non [illegible] l'attrezzatura giusta. Siamo scesi con le torce e li abbiamo trovati subito. Erano infreddoliti, ma le loro condizioni erano buone».

Dopo la brutta avventura dell'altra sera, l'ingresso delle grotte di Isoverde è stato sbarrato con robuste tavole di legno.

[p. c.]

Alessandro Vernassa, [illegible] anni, e l'amico Riccardo Barbero subito dopo esser stati tratti in salvo [illegible] Vigili del fuoco

L'assessore ai Servizi sociali, Sergio Rossetti, illustra la nuova filosofia del [illegible]

Stop al caro mensa nelle scuole genovesi

Prezzi invariati e la nuova formula: «Più mangi e meno paghi»

GENOVA. Caro-mensa a [illegible]la: si cambia. Dopo le proteste, il Comune ha accolto alcune richieste [illegible] erano state presentate l'anno scorso [illegible] genitori. Innanzi tutto le quote rimangono ferme [illegible] '93 [illegible] scuole elementari. Invece nelle scuole dell'infanzia [illegible] pagherà per [illegible] numero di pasti consumato e non più [illegible] quota fissa.

Le manifestazioni con i pas[illegible] sotto Palazzo Tursi [illegible]ranno solo un ricordo. L'asses[illegible] comunale [illegible] servizi sociali Sergio Rossetti ha illustrato ieri mattina le nuove tariffe per la refezione scolastica. «Abbiamo fatto un grosso sforzo a sostegno della scuola pubblica e della qualificazione dei servizi», ha d[illegible].

Il prezzo del pasto nelle elementari è confermato a 6600 li[illegible]. Nelle scuole materne e negli asili le famiglie pagheranno alla fine del mese in base al numero [illegible] pasti consumati dai figli. Nelle scuole dell'infanzia le assenze sono frequenti e la critica rivolta dalle famiglie a Palazzo Tursi era [illegible] dover pagare a caro prezzo il poco cibo [illegible] [illegible] figlio.

Sono state [illegible] [illegible] fasce di reddito: a quota intera, oltre i nove milioni e mezzo di reddito pro capite; prima ridotta, [illegible] cinque milioni e 750 mila e nove milioni e mezzo; seconda ridotta, al di [illegible] dei cinque milioni e 750 mila.

Inoltre Palazzo Tursi ha varato [illegible] politica della convenienza: più mangi e meno paghi. Infatti, [illegible] si fermerà per la refezione una sola volta pagherà un pasto completo 13.400 lire a quota intera, 12.000 nella fascia prima ridotta, 8000 lire nella fascia seconda ridotta.

Se si fermerà alla mensa quattro volte verserà 33.200 lire oppure [illegible] [illegible] la prima riduzione e 20.000 con la seconda. Per otto 59.600 lire, 52.250 nella prima ridotta, 36.000 nella seconda ridotta. Per dodici 86.000 lire, 76.250 e 52.000. Il massimo saranno 119.000 lire [illegible]dalle diciassette alle ventuno presenze.

Un'altra novità riguarda la chiusura di [illegible] [illegible]. I pasti saranno cucinati in due grossi centri di cottura in Valbisagno ed a Prà. «I pasti saranno preparati e cotti al mattino, assolutamente non saranno servi[illegible] cibi precotti - sottolinea l'assessore Rossetti. La scelta è [illegible]duta [illegible] centri [illegible] cottura proprio per garantire [illegible] massimo i controlli sulla qualità dei cibi, che saranno destinati alle scuole che si trovano [illegible] giro di 15-20 minuti di strada. Insomma, il servizio ci guadagnerà».

Come al solito ci saranno agevolazioni per le situazioni particolarmente disagiate. Anche in questo caso si è cercato di andare incontro alle famiglie, che avevano chiesto riduzioni sulla quota per il secondo figlio. «La riduzione sarà del 15%, anzichè il 10 dell'anno scorso».

La prim[illegible]zione del [illegible]itato d[illegible] genitori è di moderata soddisfazione. «Avevamo pre[illegible] [illegible] [illegible]ra proposta dettagliata - spiega un portavoce - in cui [illegible] anche indicate le quote per la refezione, a dire la verità inferiori a quelle decise dal Comune».

[p. c.]

Bimbi durante la refezione

Sentenza accolta con soddisfazione a Genova

Per la «strada del papa» respinto ricorso di Riva

[illegible] Il Tar [illegible] Liguria ha respinto ieri il ricorso presentanto dai Riva, titolari delle Acciaierie di Cornigliano, contro la realizzazione della cosiddetta «strada del papa», che dovebbe correre all'interno dell'area siderurgica per consentire lo sfoltimento del traffico pesante [illegible] quartiere di Cornigliano, provocato dai lavori in c[illegible] sull'autostrada.

La decisione dei Riva aveva irritato Comune, Provincia e Regione, perchè era venuta dopo un incontro in Prefettura, dove tutte le parti in [illegible] a cominciare dal Cap (titolare della concessione demaniale), avevano [illegible] dell'urgenza e della necessità dell'opera. Il ricorso al Tar ha nuovamente creato un clima di tensione tra le Acciaierie e il mondo politico genovese: per questo, la decisione del Tar è stata accolta [illegible] espressioni di sollievo e di soddisfazione. [illegible] sembra [illegible] per i Riva sia [illegible] netta sconfitta», ha commentato il vicepresidente della Regione, avv. Giuliano Gallanti, pds. E ha aggiunto: «Non è possibile comportarsi [illegible] così poca coerenza e con tanta arroganza e iattan[illegible].

Al di là del «dispetto» della «strada del papa», la situazione delle Acciaierie di Cornigliano non è del tutto risolta: verdi, ambientalisti e comitati di Cornigliano non sono d'accordo sulla bozza di accordo del [illegible] scorso, [illegible] anche gli altri enti, compreso il [illegible] del Cap, Fabio Capocaccia, chiedo[illegible] [illegible] politica [illegible] rigore e di correttezza sulle emissioni dei fumi e delle polveri, oltre che al realizzazione del [illegible] altoforno, attività che viene sempre procrastinata.

Sia Capocaccia, sia Sansa, sia la giunta regionale ritengono che sia importante difendere i [illegible] posti di lavoro di Cornigliano, ma che i 200 ettari pianeggianti sul mare siano un po' troppi per un'unica azienda.

[p. l.]

Gruppo di Lourdes

Si è conclusa la settimana della solidarietà

GENOVA. Si è conclusa nei giorni scorsi, con l'arrivo a Genova, [illegible] settimana di stage del Gruppo Amici [illegible] Lourdes, nato 15 anni fa per iniziativa di un frate francescano e un gruppo di scouts.

I trenta partecipanti, tra cui anche alcuni provenienti da Torino, hanno prestato servizio all'Esplanade, alla Grotta, alla stazione, alle piscine e all'«Hospitalité Notre Dame» [illegible] santuario pirenai[illegible] dedicato alla Madonna Immacolata, com'è ormai consuetudine da più di dieci anni.

Tre amici, con più di tre anni di servizio, hanno ricevuto l'Engagement, mentre un quarto ha riconfermato, con la Consecrazione, il proprio impegno [illegible] recarsi almeno una volta all'anno a prestare servizio come stagista a Lourdes e di dedicare la propria vita a soccorrere ed aiutare chi incontra lungo il suo cammino.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185.

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza Nicoloso, t. 74.055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica, t. 771.089

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri, tel. 287.169

RAPALLO
Moderna: piazza Cavour, tel. 50.600

ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: via Martiri, tel. 309.912

SESTRI LEVANTE
[illegible]: [illegible] XXV Aprile, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone: v. Longhi, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; [illegible] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 5423776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.398; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, [illegible]na, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible] P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
[illegible] Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Gregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible] Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.658, 54.474, [illegible], 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

[illegible]IE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[illegible]PO[illegible]ALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible]ice — Tel. 589.329/581.697. Ore 21. Lire 90/60/40.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible]lla Tosse — Ore 21. Lire 22.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35. Lire 10.000 (merc. 7000)
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato finito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or. 16/21,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Augustus — Tel. 568 810. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Corallo 1 — [illegible] 586.419. Or.: 18/[illegible] 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419. Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 18,30/22,30. L. 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Lire 10.000
[illegible] vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 561.691. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' [illegible]

Nettuno — all'aperto. Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Padre e figlio
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15 17,40/19,20/21/22,40. Lire 10.000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,40 17,25/19,10/20,55/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Nella giungla di cemento
di T. H. Brothers, con T. Turner, J. Pinkett, C. Dutton (Usa '94) — Un ragazzo di strada coinvolto in furti e traffico di droga tenta di riscattarsi grazie all'aiuto di una ragazza madre e di un professore. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Roseto — Ore 21,30 L. 8/8000 10,000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 [illegible]

Univers[illegible] — **Palazzo dello Spettacolo** [illegible] 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Scuola di polizia. Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000, mer. 7000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
Papà ti aggiusto io!
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Giochi pericolosi
di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

[illegible]ntrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

[illegible]hiabrera — Tel. 281.556
Film [illegible]

Cristal[illegible] — Tel. 299.967
Film a luce rossa

Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

Fritz Lang — Tel. 219.768
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore 21,30. Lire 7000/5000
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible]PO PREVISTO PER [illegible] Instabile con nuvolosità consistente e di tipo temporalesco specie nelle zone al largo e sui rilievi, con attenuaz. in serata, vento mod. con ri[illegible] mare mosso, temp. in lieve flessione. **Tendenze per domani:** schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. staz.
RILEVAZIONI DI [illegible]RI. Temp. del mare 26 °C, umid. rel. 75-80%, vento Est Nord [illegible] Sud Est 15-30 km ora, mare poco mosso, cielo nuv., pres. bar. 1012 [illegible] (stazionaria).

[illegible]URE DI IERI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **27**	min **24**
Imperia	max **28**	min **23**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **17**. Temp. del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,04. La **Luna** sorge alle 2,06 e tramonta alle 17,08 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. [illegible]. Ore 21,15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Arena Italia — Ore 21,15. Lire 7000/5000
Fantozzi in [illegible]radiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible]
Arena est. Verdi — [illegible]. 918.3231. Ore 21,30. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033. In. Ore 18. L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di sc[illegible] perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951. Ore 21,30. Lire 8000
Jurassic P[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

[illegible]
Mignon — Tel. 309.894. Ore 15,30. Lire 5000
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: 18. Lire 8000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

SAVONA

SAVONA
Eldorado — Tel.: 820.583. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 7000/5000
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 7000/5000
Il [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/22,30. L. 7000/5000
A colpo sicuro
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato pr[illegible]ziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. L. 7000/5000
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato finito alle prese con la moglie, la segretaria e una clien[illegible] spericolata. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/8000/4000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: [illegible]. L. 9000/6000/4000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/8000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Astor — Tel. 80.997. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Senti chi parla adesso
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 36' [illegible]

[illegible]
Astra — Ore 21,30
Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
Abba — Lire 6000/5000. Or.: 20/22,20
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche [illegible] fetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Arena Piani — Lire 6000/6000. Or.: 21,10/22,50
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crich[illegible]. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible]
Arena Ondina — Or.: 21. Lire 8000/6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]
Corallo — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Giardino Principe — Ore 21,30. L. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Perla — Tel. 678.791. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
King — Ore 21. Lire 7000/5000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
Ariston — Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune. Ore 21,30 - Lire 7000/5000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,15/22,50. Lire [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21,15/22,40. Lire 7000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible]
Arena Roma — Ore 21. Lire 7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 9000; rid. 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un rocco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000; rid. 6000
Ace Ven[illegible] - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Giardino (aperto) — Via Stazione, tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
Cristallo — Ore 21,15. Lire 5000; rid. 4000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 5000
Nuova programmazione

[illegible]
Smeraldo — (estivo). Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 4000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible]
Ariston — Or.: in. [illegible]; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henrickson, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale [illegible] regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ultimo 22,30. Promozione cinema L. 7000
I nuovi mini Ninja
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
[illegible] minori di anni 1[illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. [illegible] **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Papà ti aggiusto io!
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Scuola di polizia: missio[illegible] a [illegible]
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000; rid. 6000
Major League - La[illegible]
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa [illegible]) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

IL [illegible] DI [illegible] E DELLA [illegible]

Il presidente della Regione analizza l'«autunno caldo» e fa un attento esame

Mori: «Bisogna essere creativi»

«L'industria pesante, o di base, non è più l'elemento portante dell'economia. Per reggere il mercato occorrono tecnologia e meno addetti». «L'acquario attira un milione di visitatori: [illegible] chi ne parla?»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il clima del prossimo autunno, dal punto di vista economico e occupazionale, si presenta all'insegna della burrasca. Sono già esplose le crisi, gravissime, della Nuova Italimpianti (ex Iritecna) e della «Rinaldo Piaggio»: la prima azienda, che doveva essere [illegible] modello moderno di sviluppo, [illegible] chiave «quaternaria» come si diceva qualche [illegible] fa, dovrà subire pesanti ridimensionamenti e trova comunque grosse difficoltà a recuperare credibilità internazionale [illegible]. La seconda è alla vigilia d'uno smembramento che preluda all'azzeramento dell'industria aeronautica in Italia, in omaggio [illegible] una scelta di programmazione nazionale che risale a molti anni fa.

Sulla scia di questi due mezzi disastri, si [illegible]fila il grande punto interrogativo dell'Ansaldo, azienda ancora incerta sul proprio destino immediato [illegible] lungo termine, mentre appaiono in [illegible] difficoltà delle siderurgia. Vede «nero» anche un osservatore non-operativo, ma privilegiato, [illegible] il presidente della Regione, Giancarlo Mori.

«Credo [illegible] occorra compiere una serie di distinguo, prima di arrivare alle concreta conclusione dell'analisi - dice Mori. Ma i fatti immediati che si premono sono di due nature: prosegue la crisi occupazionale, [illegible] annunciano chiusure e ridimensionamenti. La Regione [illegible] un ente operativo, ma ha [illegible] possibilità di avere [illegible] sguardo d'orizzonte generale. Questo consente riflessioni a largo raggio».

[illegible] come sono queste riflessioni?

«Purtroppo pessimistiche - risponde il presidente della giunta regionale -. Perché partono [illegible] due tipi [illegible] osservazioni. La prima riguarda l'industria: è chiaro che quella storica, pesante [illegible] di base, non è più l'elemento portante dell'economia ligure. Quindi va, o meglio andrebbe, sostituita: a mio avviso, è assurdo credere che l'industria sia tutto. Occorre «meno» industria e comunque un'industria diversificata rispetto al passato. Purtroppo, bisogna ricordare che l'industria competitiva e che può reggere il mercato internazionale ha precise caratteristiche: altissima tecnologia e sempre [illegible] addetti. Per regger eil mercvato occorrono quindi meno occupati. Ma c'è dell'altro. Per concretizzare produzioni [illegible] alta tecnologia, ci vogliono massicci investimenti. A mio avviso qui non c'è nessuno - pubblico [illegible] privato - che sul piano pratico voglia rischiare sia gli investimenti, sia il prodotto sul mercato. Inoltre, [illegible] sistema bancario [illegible] si [illegible] nella direzione d'un sistema [illegible] investimenti «dinamico». Io, [illegible] convinzioni, non sono un liberista da scuola di Chicago, ma piuttosto ha molta sensibilità per i problemi sociali: però, non vedo [illegible] risposta liberista alla crisi, legata al vuoto lasciato dalle [illegible]prese a partecipazione statale. Anzi, mi sembra di cogliere linee [illegible] comportamento [illegible] inverso».

Una recente manifestazione operaia nel [illegible] Genova e, [illegible] riquadro, il presidente [illegible] Regione, Giancarlo Mori

Quale potrebbe [illegible] un provvedimento immediato, capace di capovolgere [illegible] realtà?

«Non credo ai miracoli - precisa Mori - ma penso che [illegible] urgente smetterla di discutere, come in un'accademia, del famosi puto franco. Qui occorre realizzare al più presto qualcosa, mettere in moto questa speciale condizione legata sia alla produzione sia al trasporto e rischiare. Forse si potranno commettere errori, ma almeno si sarà infranto un diaframma. Le leggi ci sono: ebbene, muoviamoci [illegible] lizziamo qualcosa. Poi [illegible] migliorerà [illegible] facendo».

Il «punto franco» è [illegible] grosso nodo, ma sul piano operativo, anche in termini meno strategici, non c'è una leva, una sorta di volano sul quale agire?

«Non vorrei lasciarmi andare ai paradossi - conclude il presidente della Regione - partendo dal presupposto della «diversificazione» economica. Ma mi limito a una constatazione terraterra. Prendiamo i casi [illegible] cronaca: il successo dell'Acquario. Ora sappiamo che può [illegible] un milione [illegible] visitatori. Ma resta una sorta di cattedrale nel de[illegible]. [illegible] è possibile inserire l'Acquario in [illegible] «pacchetto turistico» genovese da weekend? Potremmo muovere alberghi, ristoranti, musei, strutture commerciali, anche [illegible] misura contenuta in prima battuta, ma il movimento potrebbe mettere in moto altre iniziative. Sia chiaro: [illegible] sarebbe la soluzione ai problemi di Genova, [illegible] sarebbe [illegible] risposta di vitalità, di creatività, di investimenti minuti e diffusi. Il cosiddetto «terziario» deve emergere più che [illegible] un tu[illegible] balneare che [illegible] esiste, semmai dalle iniziative congressuali o fieristiche. Ma chi [illegible] parla?».

Secondo [illegible] presidente della Regione, insomma, anche in un [illegible] difficile come quello dell'Acquario emergono tutte le difficoltà a realizzare una «diversificazione» dell'economia, perchè da parte di nessuno è venuta una proposta concreta [illegible] articolata, collegata con altre realtà. Genova e la Liguria sono da anni prive di proposte.

Paolo Lingua

[illegible]

Controlli [illegible] carabinieri 6 arresti, 19 patenti ritirate

[illegible] è conclusa ieri, dopo tre giorni, un'azione di prevenzione [illegible] carabinieri [illegible] Liguria, nella quale [illegible] impiegati [illegible] uomini e 120 mezzi. I bilancio è 6 arresti, tre proposte di espulsio[illegible] 22 persone denunciate [illegible] pie[illegible] libero, 19 patenti ritirate, 300 contravvenzioni elevate. Controllati [illegible] pregiudicati. [p. c.]

GENOVA

Riapre per consulenze associazione proprietari

Riapre al pubblico l'associazio[illegible] piccoli proprietari case Appc per servizi di consulenza. Gli uffici [illegible] via Luccoli 29 osserveranno il seguente orario: 9-12 e 15-18.30. [p. c.]

GENOVA

All'ospedale S. Martino sportello per le esenzioni

Nuovo sportello per le esenzioni all'interno dell'ospedale San Martino. Da oggi presso [illegible] clinica chirurgica dell'Università di Genova, il Dipartimento te[illegible] collo [illegible] il padiglione Maragliano dell'ospedale San Martino-Usl 3 sono aperti sportelli per l'esenzione del contributo di [illegible] lire sulle prestazioni specialistiche ambulatoriali. L'orario è dalle 8 alle 12, nei so[illegible] giorni feriali. [p. c.]

RAPALLO

Scoperti gli autori del rogo a Montallegro

Sarebbero stati due giovani turisti milanesi ad appiccare [illegible] fuoco sulla collina [illegible] Montallegro il [illegible] agosto. Il rogo distrusse la maggior parte della zona el-l'entroterra rapallese [illegible] to l'impiego di elicotteri [illegible]dair. I vigili [illegible] fuoco sarebbero riusciti a risalire all'identità dei due grazie alla testimonianza [illegible] un contadino. [f. gr.]

CALVARI

Mori e Rosso visitano l'Expo Fontanabuona

Il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, con l'as[illegible] all'Agricoltura Paolo Rosso, parteciperà oggi al convegno «La [illegible]va legge sulla montagna: la Liguria protagonista» che [illegible] tiene all'Expò Fontanabuona '94. L'appuntamen[illegible] è alle 17. [f. gr.]

[illegible]

Incidente sull'autostrada ferito ragazzo [illegible] Cavi

Tre vetture coinvolte e un ferito, è il bilancio dell'incidente avvenuto ieri ma[illegible] alle 10 sull'A12 tra Recco [illegible] Rapallo. Ad avere la peggio è stato Maurizio Coluccio, 23 anni, residente in via Piacenza [illegible] Cavi. Il giovane [illegible] stato trasportato all'ospedale di Recco con escoriazioni e trauma cranico. [f. gr.]

[illegible]

Lega ambiente chiede ripristino della segnaletica

La Lega Ambiente ha inviato [illegible] lettera al sindaco Adriano Sansa per chiedere il ripristino della segnaletica orizzontale, scomparsa dalle strade. Il gruppo di An ha invece protestato sulla annunciata «tassa sui faretti». [p. c.]

Il bandito solitario ha agito in pochi istanti: il bottino è di appena trenta milioni

Rapina a viso scoperto al «S. Paolo»

Paura a Lavagna: un'impiegata presa in ostaggio

L'ingresso dell'agenzia dell'Istituto bancario S. Paolo di Lavagna FOTO [illegible]

LAVAGNA. Rapina in banca a Lavagna ieri, poco prima di mezzogiorno. Un bandito a viso scoperto [illegible] armato di pistola ha fatto irruzione nela filiale dell'Istituto bancario «San Paolo di Torino» in via Nuova Italia, e sotto la minaccia dell'arma ha [illegible] gli impiegati a consegnarli [illegible] il [illegible] custodito nella cassaforte. [illegible] bottino ammonta a trenta milioni di lire. Il giovane è fuggito facendosi scudo di un'impiegata, fino [illegible] in strada. Poi si è dileguato a piedi, senza lasciare alcuna traccia.

Tutto è cominciato alle undici e quarantacinque, quando all'interno della filiale [illegible] soltanto due clienti, i quattro impiegati e la direttrice Raffaella Falsini. Berretto in testa, grossi occhiali scuri, bavero d[illegible] giacca rialzato, jeans e [illegible]micia chiara, bassa [illegible]ra, sui venticinque anni, [illegible] particolare inflessione dialettale, il bandito solitario si è avvicinato a una cassa. Quasi con discrezione ha messo [illegible] all'interno del giubbotto, e ha

Una cliente entra in banca

estratto la pistola minacciando l'impiegata allo sportello e i due clienti, che per fortuna [illegible] si sono mossi.

Con calma ha intimato agli altri colleghi della donna di raccogliere il denaro nelle casse, [illegible] aprire immediatamente [illegible] cassaforte. La direttrice ha ubbidito agli ordini [illegible] malvivente, e in pochi minuti [illegible] stati racimolati i soldi. Le banconote sono [illegible] raccolte dentro a un grosso sacco. A questo punto il bandito, [illegible]pre [illegible] grande freddezza, ha detto all'impiegata di seguirlo al di qua [illegible] bancone, puntandole [illegible] pistola a [illegible] tempia.

La donna, una volta uscita [illegible] dietro il bancone, è stata presa per un braccio dal giovane rapinatore, che l'ha trascinata fino alle [illegible] porte antirapina di cui è dotata [illegible] filiale dell'istituto di credito. L'impiegata è riuscita a restare relativamente calma, [illegible] non fiatare. Con una spinta poi il rapinatore ha [illegible] la prima porta antiproiettile, e ha infilato di forza l'impiegata dentro all'anticamera per l'uscita.

La direttrice, anche considerata la posizione dell'ostaggio, [illegible] dato il «via libera» per aprire quindi la seconda porta, quella che dà sulla strada. [illegible] due sono usciti nel giro di pochi secondi. [illegible] bandito non ha neppure detto una parola, ha lasciato l'impiegata proprio [illegible] fronte alla banca, e ha cominciato a correre a piedi dietro l'isolato di via Nuova Italia.

L'allarme è scattato immediatamente, e pochi istanti dopo sono sopraggiunte le pattuglie della polizia e dei carabi[illegible] della compagnia [illegible] Sestri Levante. Sono stati istituiti numerosi posti [illegible] blocco, anche con l'aiuto degli agenti della polstrada chiavarese, ma fino alla tarda serata di ieri [illegible] era stata trovata alcuna traccia del bandito. Forse quest'ultimo aveva un complice, che lo aspettava poco distante a bordo di un automezzo.

Difficile anche un identikit preciso del «bandito solitario». L'episodio si è verificato [illegible] tale velocità che gli impiegati, ancora sotto choc per l'accaduto, non sono riusciti [illegible] dare una [illegible]scrizione precisa del giovane, il quale pure aveva agito [illegible] viso scoperto. E' la prima volta che la filiale del «S. Paolo» viene rapinata. [f. gr.]

Al centro della contesa il mercato delle prostitute in arrivo dall'Est

Delitto, [illegible] gli albanesi [illegible]

Il rivale accoltellato in piazza De Ferrari

[illegible]. Sono due gli albanesi ricercati dalla polizia per l'omicidio di [illegible] loro connazionale Shima Arilla, 29 anni, accoltellato du[illegible] una rissa in piaza De Ferrari la sera del 31 luglio scorso. Meta Petriz, 25 anni, e Kelment Bylyshy, 30 anni, avrebbero assassinato il giovane per un regola[illegible] legato al giro della prostituzione di raga[illegible] provenienti da Tirana. I due, a quanto sembra, sono già riusciti a tornare in patria e per questo motivo [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi ha chiesto e ottenuto [illegible] giudice delle indagini preliminari Massimo Todella due ordini di cattura internazionali. Un terzo albanese, Parparin Bardhi, 30 anni, è già in carcere accusato [illegible] favoreggiamento personale perché avrebbe aiutato [illegible] scap[illegible] Bhylyshy e Petriz. All'origine dello scontro che aveva coinvolto alla fine del luglio scorso una ventina di albanesi ci sarebbe, in particolare, una giovane prostituta

Meta Petriz, 25 anni, e Kelment Bylyshy, 30 [illegible] ricercati dalla polizia [illegible] Parparin [illegible] (ultimo a destra), 30 anni, è già in [illegible]

che Arilla avrebbe sottratto alla «protezione» di Bylyshy aiutandola a raggiungere [illegible] sorella che abita in [illegible] città della Germania. [illegible] pare confermata l'i[illegible]esi che la vittima si sia prestata [illegible] favore della prostituta per ragioni umanitarie come [illegible] caso di pochi giorni addietro in cui [illegible] ragazzo genovese innamoratosi di [illegible] diciottenne prostituta alba[illegible] ha deciso di sposarla facendo [illegible] il suo sfruttatore.

Secondo gli inquirenti, Arilla da un lato, e dall'altro Bylyshy [illegible] Petriz, appartenevano a [illegible] bande nemiche che si sono azzuffate in pia[illegible] De Ferrari per la loro rivalità nella «gestione» di prostitute giunte recentemente in Italia dall'Albania. E' probabile che Kelment Bylyshy fosse il protettore della giovane fuggita [illegible] quando ha saputo che Arilla le aveva dato [illegible] forte per andare in Germania abbia chiamato a raccolta i [illegible] amici per dargli una lezione. [a. l.]

L'amica l'ha respinto [illegible] ha chiamato i militari

Scappa dall'ospedale [illegible] torna [illegible] carabinieri

[illegible] Fugge dall'ospedale per andare a trovare la convivente, [illegible] respinto e riaccompagnato al pronto [illegible] dai carabinieri. L'episodio [illegible] l'altra sera a Castiglione Chiavarese. Protagonista Giovanni Urso, [illegible] anni, spezzino, che nel pomeriggio era rimasto coinvolto in un grosso incidente in [illegible] galleria dell'autostrada «A12», all'altezza di Casarza Ligure.

Era stato ricoverato [illegible] pronto soccorso di Lavagna, ma dopo alcune ore [illegible] lasciato in sordina l'ospedale per andare [illegible] trovare un'amica a Castiglione Chiavarese. L'uomo ha insistito per entrare in casa nonostante il rifiuto della donna. I vicini hanno chiamato i carabinieri, i quali hanno poi convinto Gio[illegible] Urso a [illegible] all'ospedale. E' stata una pattuglia a riaccompagnarlo a Lavagna.

Poco dopo è intervenuta [illegible] che un'ambulanza [illegible] Volontari del Soccorso che ha accompagnato la donna [illegible] pronto [illegible] lavagnese per alcuni lividi. Pare, [illegible], che le ferite risalgano ad alcuni giorni fa. I carabinieri di Sestri Levante ieri han concluso intanto l'operazione «rientro tranquillo», attuata dallo [illegible] sabato [illegible] zona tra Lavagna e Moneglia, per favorire [illegible] rientro ordinato dei turisti dalle [illegible]

Sono stati impiegati 110 uomini [illegible] 46 [illegible] e denunciate dodici persone per furti, minacce e ingiurie, quattro auto rubate sono state recuperate [illegible] portate alla [illegible] via Val [illegible] Canepa, altre cinque sono state invece sequestrate. I carabinieri hanno inoltre denunciato un marocchino trovato senza permesso di soggiorno, cinque zingari slavi sorpresi mentre rubavano su alcune autovetture e due extracomunitari che vendevano sul lungomare merce dai marchi contraffatti. [f. gr.]

[illegible]

Spese per 200 milioni

Nuovi interventi per rete fognaria strade e luci

CHIAVARI. Nuovi lavori di manutenzione in città. L'assessorato ai Lavori pubblici [illegible] assegnato alla ditta «La Vite» [illegible] Chiavari, la realizzazione di un tronco di fognatura [illegible] la frazione di Campodonico. Per questa località è prevista la costruzione [illegible] collettore fognario. Verrà anche riasfaltato un tratto di strada. I lavori dureranno venti giorni, e la spesa per il Comune sarà di 72 milioni. [illegible] stati assegnati anche i lavori per il rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione in piazza N.S. dell'Orto [illegible] giardini davanti alla stazione ferroviaria. L'appalto [illegible] stato aggiudicato alla ditta «Tiscornia Neville» [illegible] Lavagna. La spesa è di quasi 117 milioni e i lavori saranno terminati in [illegible] giorni. A S. Andrea di Rovereto è stato sistemato un corrimano lungo la «strada dei cento scalini», la pedonale che dal «Tigullio Rock's» sale alla frazione. [f. gr.]

[illegible]

Si comincia il 5

Gare d'appalto ecco il calendario di settembre

RAPALLO. Il Comune ha pubblicato il calendario di settembre delle g[illegible] d'appalto per opera pubbliche. Il 6 alle 12, gara per la fornitura dei «chiusini» per i giardini Partigiani, lavoro da 27 milioni [illegible] 800mila lire. Il [illegible] alle 12,30 servizio di pesa pubblica: 6,5 milioni. Il 13 alle 12 [illegible] del piano viabile di via Bolzano, Maggiocco, Castagneto, Avenaggi, copertura Tuja, via Iouggi, Carisola, Puchoz, Cabruna, Speri, Castruccio, S. Massimo: in tut[illegible] 305 milioni. [illegible] 13 alle 12,30 appalto per il servizio [illegible] mense scolastiche: 190 milioni. Il 20 alle 10, [illegible] e adeguamento del teatro Auditorium, per 110 milioni. Il 21 alle 10 restauro e adeguamento [illegible] di ripo[illegible] Catagneto: 310 milioni. Il 26 alle 12 appalto del servizio di gestione impianti riscaldamento e condizionamento edifici pubblici e scolastici: in ballo un miliardo e 468 milioni. [f. gr.]

Allarme dall'Ascom, timori per l'estendersi del fenomeno anche in Riviera

«L'usura schiaccia i commercianti»

Parla il presidente Aldo Zanobbio dopo le denunce degli ultimi giorni, chiesto l'aiuto delle banche Esposto della Confersercenti. L'intervento della Camera di Commercio per abbassare i tassi dei mutui

SAVONA. «Se [illegible] illudessi che l'usura o qualsiasi altra forma di malavita non esistesse sarei veramente un ingenuo. Probabilmente qualche caso esisterà anche nella nostra provincia. [illegible] proprio qualche [illegible] fa c'è stato un grosso processo a Savona che vedeva alla sbarra degli imputati per questo reato. Quello che posso dire è che, come associazione, [illegible] abbiamo segnalazioni ufficiali di iscritti che abbiano problemi di questo tipo. Certo, l'usura è [illegible] di quei problemi nascosti che difficilmente vengono a galla».

E ancora: «Poche vittime degli strozzini, parlo in generale, hanno il coraggio di denunciare di [illegible] caduti nella trappola»: Aldo Zanobbio, presidente dell'Ascom Confcommercio di Savona, getta acqua sul fuoco nel dibattito aperto sulla presenza degli usurai in provincia. L'allarme, tra le righe di un comunicato, era [illegible] lanciato la settimana scorsa da Ruggero Ruggeri, presidente della Confesercenti di Alassio.

Nonostante la mancanza di denunce ufficiali Zanobbio e la Confcommercio non si nascondo che l'usura [illegible] quando l'accesso [illegible] credito diventa difficile per i commercianti. «E i tassi bancari, attualmente, sono spesso troppo alti per gli associati. Ci sono negozi, bar, ristoranti che vorrebbero investire per rimodernare le loro attività ma il denaro costa troppo», spiega Zanobbio.

Il presidente Ascom Aldo Zanobbio

E aggiunge: «Qualche passo avanti, però, [illegible] abbiamo fatto. Come associazione da tempo chiedavamo l'abbattimento dei tassi. La situazione [illegible] attuale, abbastanza stagnante, e la crescita dei protesti cambiari ci sta preoccupando. Oltre tutto dagli associati emerge chiaramente la volontà di investire per un rilancio del commercio [illegible] del turismo».

Una situazione che rischia di diventare pericolosa. «Proprio per questo, dopo molte sollecitazioni e incontri, abbiamo ottenuto che la Camera di commercio stanziasse 200 milioni per l'abbattimento dei tassi [illegible] interesse. In pratica il denaro erogato attraverso la "Fidicom" e la "Coredi" costerà tre punti percentuali in [illegible] rispetto [illegible] tassi praticati dagli istituti di credito. Un incentivo [illegible] rinnovare le strutture [illegible] locali senza ricorrere a prestiti pericolosi», spiega Zanobbio. E aggiunge: «Si tratta di finanziamenti [illegible] breve termine. Ogni commerciante potrà attingere sino a 60 milioni da restituire nel giro di 3 anni. Ovviamente la disponibilità [illegible] limitata ma contiamo [illegible] riuscire ad aumentare la disponibilità già dal prossimo anno. I benefici sono evidenti, non solo per le aziende che otterranno il finanziamento ma anche per quelle che verranno coinvolte nel lavoro. Un volano, insomma, per l'intera economia». A giudicare dalle richieste di finanziamento (verranno assegnati in base all'ordine cronologico di presentazione [illegible] delle domande) l'iniziativa sta ottenendo un discreto successo. Nella sola Alassio, ad esempio, sono più di 20 negozi e bar che hanno chiesto di poter accedere al credito agevolato.

[illegible]

Un incendio per vendetta?

Fiamme a Pietra, carabinieri sulle tracce degli attentatori

PIETRA L. I carabinieri di Pietra avrebbero trovato una traccia per risalire agli autori dell'attentato incendiario, il secondo in meno di un [illegible] che l'altra notte è stato messo [illegible] segno ai danni del magazzino all'ingrosso «Leofrutta» in via Cornice nei pressi della stazione ferroviaria di Pietra. Nessuna ipotesi concreta invece per l'incendio che domenica notte ha devastato un locale di un rifugio abusivo di extracomunitari nell'ex colonia «Città di Alessandria» a Loano.

L'incendio di Pietra ha provocato pochi danni solo perchè, alle 4 di notte, l'allarme [illegible] scattato immediatamente. Il fuoco ha distrutto alcune cassette per la frutta accatastate all'esterno del magazzino. Le forze dell'ordine mantengono uno stretto riserbo. Forse stanno seguendo una traccia. Smentita anche ieri l'ipotesi [illegible] racket delle estorsioni. Si pensa di più ad una vendetta.

Resta un mistero [illegible] l'incendio che l'altra notte ha semidistrutto un locale abbandonato nell'ex colonia città di Alessandria [illegible] Loano, utilizzato solitamente come dormitorio da extracomunitari. Le fiamme hanno distrutto alcuni materassi e un locale al piano terra. Le forze dell'ordine non escludono l'origine doloso o l'atto intimidatorio nei confronti dei venditori ambulanti. E' possibile però che il locale abbia preso fuoco anche per cause accidentali. Malgrado i numerosi controlli di polizia [illegible] carabinieri nell'ex colonia di Alessandria, anche di recente, erano stati notati degli ambulanti di colore [illegible] pressi dell'edificio. Le forze dell'ordine, in due diversi blitz, avevano scoperto nella colonia un vero dormitorio abusivo con cumuli di immondizia. Resta il fatto che in questi ultimi mesi i piromani [illegible] sono [illegible] un gran da fare [illegible] Loano prendendo [illegible] mira anche le farmacie [illegible] strutture pubbliche quali il palasport. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Tentano di rubare benzina: [illegible] giovani denunciati

Due giovani cerialesi ed [illegible] minorenne sono stati segnalati alla magistratura e [illegible] tribunale dei minori per aver tentato di rubare benzina dalle auto in sosta nel piazzale della stazione di Ceriale. Il terzetto è stato sorpeso con bottiglie, stracci e tubi prima che potessero prelevare [illegible] carburante dalle auto in sosta. [s. p.]

[illegible]

Balzola aggredito da un turista tedesco

Al termine di una animata discussione, un turista tedesco, Peter Lutz Baumgart, [illegible] anni, di Amburgo, ha cercato di colpire con una statuina-soprammobile Pasquale Balzola, proprietario della pasticceria nel «budello», presidente della locale federazione dei pubblici esercizi. Il bersaglio è stato fallito e il tedesco (forse alticcio) è stato solo denunciato a piede libero poiché trovato in possesso di [illegible] arnese atto [illegible] scasso (un cacciavite). [r. ar.]

[illegible]

Trevisano entra in Consiglio Comunale

Vincenzo Trevisano, 35 anni, segretario comunale di Villanova d'Albenga è il nuovo consigliere. Trevisano, eletto nelle liste dell'allora dc, avrà la delega al Turismo. Sostituisce il collega Simone Delfino dimessosi per incompatibilità politica con la giunta. Il cambio è avvenuto martedì sera durante [illegible] Consiglio che ha anche approvato i [illegible] Piani commerciali. [s. p.]

PIETRA L.

Gattino salvato da un pompiere

Un gattino è rimasto bloccato, ieri mattina, su [illegible] del cipresso di via Crispi nei pressi del cimitero [illegible] Pietra Ligure. A nulla sono valsi i tentativi dei vigili urbani di salvarlo. In soccorso del micio sono [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

[illegible] L.

Restituisce portafoglio con [illegible] milione di marchi

Bel gesto di [illegible] albergatrice di Pietra che ieri mattina ha ritrovato in centro il portafoglio di un turista tedesco, con mezzo milione in marchi, che ha subito consegnato alla polizia muncipale. Il portafoglio è stato restituito al proprietario. [a. r.]

NOLI

Pronto l'identikit dei tre rapinatori

Sarebbe stato ricostruito l'identikit di almeno due dei tre rapinatori che lunedì mattina hanno assaltato l'agenzia di Noli della Cassa di risparmio di Savona. Per ora però gli inquirenti avrebbero pochi elementi in mano. Confermato invece che il bottino [illegible] [illegible] sui [illegible] milioni. [a. r.]

Strumenti laser venduti per trenta milioni, prometteva miracoli per ogni malattia

Il falso neurologo ancora nei guai

Pietra: arresti domiciliari per il «medico» Luigi Marchetto, avrebbe truffato un altro pensionato piemontese I carabinieri l'hanno scovato in una casa di cura di Borgo San Dalmazzo. Si [illegible] «specializzato» nello sport

PIETRA L. Accusato di truffa è ora agli arresti nella casa di cura Monserrat di Borgo San Dalmazzo. E' Luigi Marchetto, 59 [illegible], Pietra, via Riviera [illegible].

L'arresto è stato eseguito l'altro giorno dai carabinieri della stazione di Borgo San Dal[illegible] [illegible] collaborazione con i colleghi di Pietra in base a un ordine emesso [illegible] giudice per le indagini preliminari della pretura circondariale di Savona.

L'uomo pare abbia deciso di trasferirsi [illegible] Piemonte per seguire alcune [illegible] nella casa di riposo, dove è stato trovato dai militari.

Luigi Marchetto - che ha già precedenti penali - spacciandosi per un luminare della neurochirurgia ha truffato un ligure gravemente malato a un occhio vendendogli un'apparecchiatura di 30 milioni da cui, l'acquirente, non ha tratto alcun beneficio.

Il fatto risale a qualche tem[illegible] fa. L'uomo, contattato dal Marchetto, pare soffra di alcuni disturbi a un occhio e che sfiduciato dall'esito negativo [illegible] alcune cure abbia deciso [illegible] provare la «macchina miracolosa» che gli «avrebbe salvato [illegible] vita».

Secondo la denuncia inoltrata dal truffato ai militari liguri, Luigi Marchetto lo avrebbe convinto all'acquisto facendogli credere che utilizzando la macchina, dotata [illegible] [illegible] laser, avrebbe evitato la [illegible].

L'uomo ha quindi deciso di fare l'acquisto «sborsando» 30 milioni per il marchingegno - confezionato probabilmente dallo stesso Marchetto - composto da una lampadina e da [illegible] scatola. Un prodotto rudimentale che ben presto si è rivelato una truffa, [illegible] pure inoffensiva.

[illegible] «vittima» del Marchetto ha infatti continuato a stare male. Dopo [illegible] sottoposto l'apparecchiatura al controllo di alcuni esperti, che gli hanno confermato l'inutilità del marchingegno, il truffato ha deciso di presentare denuncia alle forze dell'ordine [illegible] Pietra Ligure.

Sono subito scattate le indagini per rintracciare il truffatore, ma del Marchetto nessuna traccia. Dopo il «colpo milionario» il sedicente luminare aveva deciso infatti di svignarsela. Nei suoi confronti il [illegible] di Savona aveva emesso un ordine di arresto.

Luigi Marchetto, 59 anni

Le ricerche si sono concluse l'altro giorno a Borgo, dove l'anziano era ricoverato in [illegible] casa di cura. La vicenda era emersa nel luglio scorso. Era [illegible] arrestato [illegible] poi rilasciato a cause delle sue precarie condi[illegible] di salute.

Marchetto, che aveva un «avviato» studio a Pietra, si qualificava come il «medico dei pugili» [illegible] sosteneva [illegible] aver curato, tra gli altri, anche il campione italo-africano Nino La Rocca. [illegible] Marchetto [illegible] piazzare sofisticate macchine laser, soprattutto ad [illegible] sofferenti [illegible] un po' ingenui.

Strane scatole di alluminio, a volte semplici batterie da auto, con lucine colorate e apparentemente complicate. «Stia attento [illegible] non esagerare - così Marchetto ammoniva i clienti - col laser non si scherza. Rispettate le prescrizioni, [illegible] potrebbe far male». Le [illegible] «macchine» sanitarie, piene di bip e interruttori, rubate al set di qualche film di fantascienza degli Anni '50 non facevano nulla. Nessun beneficio ma neanche danni. [a. r.]

Dopo Ceriale e Albenga emergenza anche nella Baia del Sole

Il racket ora sbarca ad Alassio prostitute sulla passeggiata

ALASSIO. Cambia la geografia della prostituzione nel ponente savonese. Nelle notti scorse alcune «lucciole» da marciapiede sono [illegible] viste [illegible] lavoro anche ad Alassio.

Da sempre [illegible] stata stabilita una tacita regola in base alla quale il mondo della malavita aveva scelto di restare nel «ghetto» [illegible] rettilinei sull'Aurelia, fra Albenga [illegible] Ceriale. Ad Alassio e nelle cittadine balneari la prostituzione veniva casomai esercitata nei night-club ed in qualche discoteca, ma mai sotto le stelle.

L'apparizione delle donnine nella cittadina del «muretto» si [illegible] per ora limitata ad alcune «incursioni» notturne, dopo la mezzanotte, nella [illegible] di passeggiata Cadorna. Le «belle di notte» sarebbero di origine slava, probabilmente quindi reclute della prostituzione, che hanno trovato la zona a levante [illegible] Albenga già «lottizzata».

Non si esclude che l'apparizione [illegible] passeggiatrici [illegible] centro alassino sia da mettere in relazione all'«escalation» che ha assunto la lotta alla prostituzione e al suo mondo di malavita proprio in questi ultimi giorni, con il blitz, [illegible] tanto di pullman-cellulare, guidato [illegible] sindaco di Albenga Angelo Viveri. [illegible] le caratteristiche «logistiche» ad Alassio non sono favorevoli al lavoro delle prostitute. I luoghi di approccio sono vicini ad occhi indiscreti e le piazzuole [illegible] appartarsi non sono facili da trovare. La presenza di giovani slave (forse polacche) è stata comunque notata [illegible] [illegible] inoltrata discesa che dall'Aurelia immette sulla passeggiata per il porto. [r. ar.]

Il sindaco Viveri continua l'offensiva contro prostitute e clandestine

[illegible]

Ad Albenga

Il sindaco insiste «Più controlli»

ALBENGA. La sfida non [illegible] solo all'immigrazione clandestina, alle prostitute nigeriane, slave, albanesi che ogni [illegible] aspettano clienti sulla via Aurelia e alle decine [illegible] algerini e marocchini che frequentano i vicoli della vecchia Albenga.

«Evidentemente Viveri [illegible] cavalcando [illegible] tigre politica. Qualche mese fa avevamo presentato un'interpellanza sui problemi dell'ordine pubblico e, anzichè dare risposte immediate, l'ha inserita [illegible] Consiglio comunale che si svolgerà domani sera, [illegible] mesi di di[illegible]. Non vorremmo che questa foga contro le prostitute non sia altro che un polverone per nascondere del resto», commenta Mario Lazzaroni, vicesegretario della Lega nord di Albenga.

Ma la linea dura che il sinda[illegible] ha adottato contro la prostituzione, [illegible] pattuglie di Vigili urbani che prelevano dalla via Aurelia le giovani extracomunitarie senza documenti e [illegible] [illegible]gnalano alla questura (anche martedì sera altre 7 ragazze sono state denunciate e identificate) rischia di provocare una frattura tra Albenga e le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri, alle prese con grossi problemi di organico, [illegible] hanno gradito più di tanto l'iniziativa del sindaco.

«Il problema [illegible] soprattutto quello dei rapporti. Viveri, da sempre, [illegible] è scontrato [illegible] questura, carabinieri, prefettura. Adesso non può certo pretendere di avere a sua disposizione le forze dell'ordine per risolvere un problema che lui stesso, con uno strano concetto di tolleran[illegible], ha contribuito a creare e ad esasperare.

C'è da chiedersi per quale motivo in altre zone della Riviera, Alassio e Laigueglia ad esempio, il fenomeno prostitu[illegible] non sia mai attecchito. Eppure il rettilineo illuminato esiste anche là. Forse i rapporti che le amministrazioni hanno instaurato con le forze dell'ordine è tale che certi fenomeni vengono stroncati sul nascere», conclude Lazzaroni. [s. p.]

Presto in arrivo la prima tranche degli stipendi bloccati da oltre tre mesi

Finale, «serrata» per la Piaggio

Operai contro lo smembramento della fabbrica

FINALE L. Un'altra giornata di grande tensione alla Piaggio di Finale. Un rappresentante [illegible] consiglio [illegible] fabbrica si è anche ferito cadendo dalla propria moto di fronte alla fabbrica. Ieri i lavoratori hanno occupato dalle 11 alle 13 [illegible] via Aurelia. Per venerdì si prepara [illegible] giornata di blocco totale [illegible] [illegible] grande manifestazione che coinvolgerà tutta la città. La notizia di ieri è che il [illegible] settembre prossimo [illegible] pagata [illegible] prima trance degli stipendi in arretrato di 3 mesi. Lo ha confermato il sottosegretario ai trasporti, Sergio Cappelli. Ieri i lavoratori hanno deciso il blocco dell'Aurelia dopo la notizia che nelle casse della Piaggio erano arrivati [illegible] miliardi. La manifestazione sulla statale, presidiata da carabinieri e polizia, si è svolta senza incidenti. Disagi per gli automobilisti: [illegible] traffico è stato deviato sull'Autofiori e sulla strada di Gorra.

Gli operai della Piaggio hanno di nuovo bloccato l'Aurelia per protesta contro il piano del governo

Mauro Vezzulla, del consiglio di fabbrica, si è procurato [illegible] trauma cranico cadendo dalla moto all'uscita della Piaggio. E' [illegible] ricoverato al S. Corona. Dicono i lavoratori: «Si sta giocando con i nostri stipendi». Su questa linea Regione, Provincia e Comune. Polemico Sergio Cappelli. Ha detto: «Il [illegible] settembre, dopo l'assemblea degli azionisti, saranno pagati [illegible] parte degli stipendi arretrati. [illegible] ho risposto volutamente alle posizioni della Regione. Per qualcuno è già iniziata la campagna elettorale. Esprimo le posizioni del governo che [illegible] per lo scorporo della Piaggio (a Finale i motori a Sestri Ponente i velivoli) per evitare il fallimento. L'accordo del 9 agosto va avanti ed è sempre valido. In questi giorni ci sarà una presa di posizione ufficiale [illegible] Lega. Tutti i nostri parlamentari sosterranno sino in fondo questa linea». Gli fa eco Antonio Apa della Uilm: «Questa soluzione è un passo avanti», dice. Domani i lavoratori organizzeranno una manifestazione alla quale stanno aderendo tutte le categorie. A Finale potrebbe esserci una grande serrata [illegible] [illegible] blocco delle vie. Dicono al consiglio di fabbrica: «Senza un piano [illegible] si può decidere di smembrare l'azienda decretando di fatto la morte della fabbrica con i suoi attuali 850 posti di lavoro». [a. r.]

Altri interrogatori

Scandalo Usl Una lettera del [illegible]

ALBENGA. Dopo l'accusa [illegible] favoreggiamento personale per Lino Vena, l'inchiesta sugli ispettori Usl ha fatto registrare altri passi avanti. In tutta segretezza sono ripresi gli interrogatori delle vittime delle presunte concussioni che avrebbero confermato le [illegible] [illegible] [illegible]sigliere comunale Sergio Zenari e all'ispettore Usl Piergiovanni Rossi. A proposito dell'inchiesta è intervenuta anche la Confesercenti: «Respingiamo con sdegno le [illegible] a Lino Vena, presidente Ascom. Ritiene impossibile che il collega, protagoniste di mille battaglie contro l'abusivismo, possa essersi macchiato dell'accusa di favoreggiamento mentre conduce tutte le iniziative per lo sviluppo della categoria»: così Bruno Suetta, segretario provinciale, e Ruggero Ruggeri, presidenti Confesercenti, intervengono sulle accuse mosse a Lino Vena. [r. ar.]

Viti danneggiate a Testico, esposto del sindaco

L'invasione dei cinghiali «Ora intervenga il giudice»

TESTICO. Vivere con i cinghiali o, meglio, con i porcastri sta diventando sempre più difficile nell'entroterra albenganese. Silvio Aicardi, sindaco di Testico, [illegible] stanco di ricevere le lamentele [illegible] [illegible] concittadini. Ieri mattina, dopo aver nelle [illegible] settimane denunciato la presenza dei cinghiali a Provincia, Regione, Prefettura ha inviato un telegramma alla Procura della Repubblica di Savona chiedendo di intervenire. «La situazione sta diventando insostenibile. Sono almeno una decina gli agricoltori che hanno avuto danni per colpa dei cinghiali».

Ancora: «Entrano nelle vigne e negli orti distruggendo tutto. Per un paese come il nostro, dove l'agricoltura è l'unica risorsa di un'economia di sussitenza, le scorribande dei cinghiali diventano emergenza», spiega.

Gli ugolati entrano nei terreni [illegible] notte scavando e rovinando vigne e coltivazioni. Qualcuno, [illegible] autorizzazione, tira fuori dalle scansie il fucile e cerca di difendere gli orti cacciando di frodo. A luglio il dramma.

Durante una battuta notturna per allontanare i cinghiali da una vigna un giovane agricoltore è stato ucciso, per errore, dal fratello. Un episodio che ha segnato la collettività.

«Dopo la tragedia che ha scosso il paese pensavamo che qualcuno intervenisse per risolvere, [illegible] volta per tutte, il problema. Purtroppo non è stato così e tutte le sere si sentono i colpi degli agricoltori che difendono il loro lavoro con il rischio, reale, che si possano nuovamente contare dei morti», raccontano a Testico. Adesso a risolvere [illegible] problema, comune [illegible] quasi tutti i paesi dell'entroterra [illegible] è [illegible]ta chiamata con un esposto la magistratura savonese. [s. p.]

Gli appuntamenti di fine estate e le manifestazioni di Genova e del Levante

«Capitani coraggiosi» all'Expo

All'Acquario la mostra su velieri ■ marinai dell'Ottocento dalle collezioni storiche del Museo Navale Portofino, al Castello Brown prosegue la rassegna dei maggiori fotografi italiani di moda. Concerti

Ecco tutti gli appuntamenti ■ le manifestazioni ■ Genova ■ Levante.

Genova. Al Roseto ■ Nervi, ■ Villa Grimaldi, proiezione del film «Vivere!», del cinese Zhang Yimou. Al Nettuno di Principe, in via Adua, in programma «Padre e figlio», ■ Pasquale Pozzessere, ■ Michele Placido, Stefano Dionisi. All'Eden Pegli Cinema proiezione ■ Super Mario Bros, con Bob Hoskins, John Leguizamo, Dennis Hopper, Samatha Mathis. Inizio spettacoli 21,30. ■ cinema-teatro Alcione, in via Canevari, sexy show dal vivo con Sabrina. Al teatro-tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle 21, concerto del gruppo Kalenda do Sol, in collabora■ ■ il circolo Arte Musica. Sempre alle 21, ballo liscio in balera ■ l'orchestra di Ivano Pescari. Seguirà, alle 22,30, ■ intermezzo di danza a cura delle scuole genovesi. Nello spazio-ragazzi, alle 16,30, spettacolo per ragazzi con il Mimoromantico Pierlui■ Castagnino. Al piano bar musica e canzoni ■ Dino ed Enrica. Sul palco centrale, alle 21, spettacolo ■ danza con la Shaker Dance Company, dello studio Richard's Center di vico Tana. All'Acquario dell'Expo ■ aperta la mostra Capitani Coraggiosi, velieri ■ marinai dell'800 dalle collezioni del Museo Navale di Genova. Orario odierno di ingresso dalle 9,30 alle 19,30. Ingresso compreso nel biglietto dell'Acquario (10 mila lire).

Varese Ligure. Prosegue ■ Castello dei Fieschi, ■ rassegna Varese Ligure Città d'Arte con dipinti, sculture e fogli di grafica dei maggiori artisti italiani.

Arcola. Rassegna dei vini promossa dal Comune e dalla Camera di Commercio della Spezia.

Santa Margherita Ligure. Lezione-concerto degli allievi del XII Corso internazionale di arte vocale ■ scenica, alle 21,30, nel salone del Grand Hotel Imperial Palace cui parteciperà il tenore Giuseppe Taddei.

Portofino. Al Castello Brown è aperta ■ rassegna dei maggiori fotografi italiani di moda. Orario: 16-22.

Rapallo. Serata di ■ e ballo, alle 22,30, a Villa Porticciolo con il dj Bidu.

Leivi. Festa patronale in frazione San Terenziano con stand gastronomici e serata danzante.

San Colombano Certenoli. Aperto a Calvari l'Expo Fontanabuona ■ stand gastronomici e mostra di oggetti di artigianato e prodotti tipici. Orario: 16-23. Alle 17, convegno sulla montagna.

Borzonasca. Terzo concerto, questa sera, alle 21,15, nell'Abbazia di Borzone, del Festival Internazionale di Musica da Camera del Tigullio Orientale. In scena il Quartetto di Salisburgo con Lavard Skou Larsen, Anne Zimmerebner (violini), Johannes Erkes (viola), Katrin Bogensberger (violoncello). In programma brani di Mozart, Webern, Borodin.

Sanremo. Alle 21,15, nuovo appuntamento ■ l'orchestra sinfonica all'«Auditorium Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice. Il direttore Alberto Peyretti, ■ solita all'oboe Gianfranco Bortolato, presenta una serie di brani di Mozart e Beethoven. Da segnalare la prima ■ assoluta dei «Canti dell'estate» composti dallo stesso Peyretti. [m. b.]

Mostra ■ velieri antichi all'Acquario dell'Expo a Genova

■ RAPALLO ■

Una tela lunga 100 metri

Curiosa «coda» alla ■ di spettacoli «Un borgo d'autore» ■ si ■ snodata per tutta l'estate in piazza ■ Vigo a Rapallo ■ in altri angoli della cittadina con concerti, recital teatrali, giochi e iniziative culturali.

Gli organizzatori ■ gli artisti della rassegna Rudy Biancardi e Lia Foggetti hanno proposto ■ ragazzi di Rapallo di dipingere ■ colorare ■ tela lunga oltre cento metri ■ disegni dedicati al tema della Pace. L'invito è stato subito accolto, decine ■ ragazzi e di adulti sono già al lavoro per realizzare l'opera che da piazza Garibaldi si snoda fi■ ■ centro storico. Quando il «serpentone» sarà ultimato, verrà presentato ufficialmente in Comune, alla presenza delle autorità.

Secondo gli organizzatori di «Un borgo d'autore», il grande tazebao colorato potrebbe entrare nel Guniness dei primati. Con questa iniziativa ■ concludono a Rapallo le manifestazioni estive promosse dalla civica amministrazione e dal ■ formato da commercianti ■ operatori per promuovere turisticamente il centro del Tigullio. [m. b.]

Parodi ristoratore

Dalla Bai ai fornelli dell'«Antola»

GENOVA. Per anni si è diviso fra il lavoro d'ufficio di una importante compagnia e il palcoscenico della compagnia goliardica universitaria «Mario Baistrocchi». Da qualche giorno, Davide «Fulvio» Parodi, in ■ «Fifi la Plume», ■ ■ trattoria. Nel senso che con l'amico e socio Sergio Del Santo ha rilevato la trattoria Antola ■ piazza Manin, deciso a continuare la tradizione culinaria ■ noto locale genovese.

Fra i presenti al vernissage inaugurale, c'erano l'ex campionessa di Rischiatutto Pierangela Vallarino, il cabarettista Roby Carletta, il conduttore di Radio Babboleo Enrico Cirone ■ diversi «baistrocchini».

Per ora, i progetti di Parodi e Del Santo sono strettamente legati al ristorante, a tanti piatti genuini (a prezzi modici) ■ ai b■ vini langaroli, ■ non è escluso che l'Antola riesca ad abbinare alla gastronomia anche momenti di spettacolo, «matrimonio» che ha dimostrato di funzionare molto bene alla «Manuelina» di Recco. [m. b.]

Ecco gli ultimi film in programmazione con Mel Gibson, Jeremy Irons, Meryl Streep

Film sotto le stelle, a Genova piace

Bilancio ok per Roseto (Nervi) e Nettuno (Principe)

GENOVA. ■ avvia alla conclusione, con un bilancio molto positivo, la stagione cinematografica delle arene estive genovesi del Roseto di Nervi e del Nettuno di Principe.

Lo schermo di Villa Grimaldi sarà smontato domenica sera, dopo la proiezione del film americano «Tombstone». Do■ sera è in programma «Il banchetto di nozze», curiosa storia di ■ convivenza gay di due giovani ■ Taiwan scoperta dai loro ignari genitori, sabato «L'uomo ■ volto», con un Mel Gibson ■ veste anche ■ regista e protagonista di ■ storia intimista e inconsueta.

Al Nettuno, l'arena della famiglia Cavanna ■ Parco Fassolo, il cartellone curato dal cineclub Lumière andrà avanti fino a sabato 10 settembre.

Domani ■ ■ programma «L'amico di infanzia», il nuovo film di Pupi Avati con Jason Robards III, Amy Galper, Jim Ortlieb. Sabato ■ tocca a «La casa degli spiriti», la pellicola di Bille August tratta dal bellissimo libro di Isabel Allende, con Jeremy Irons, Meryl Streep e Glen Close.

Seguiranno «Geronimo», con Wes Studi, Gene Hackman, Robert Duvall (domenica), «Il profumo della papaya verde» (lunedì ■ settembre), «Addio mia concubina» (martedì ■ settembre), «Film bianco» ■ Krzysztof Kieslowski (mercoledì 7 settembre).

Giovedì 8 settembre la rassegna cinematografica del Nettuno presenta un omaggio a Federico Fellini con la proiezione del ■ capolavoro «La dolce vita», con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg. Seguirà, venerdì 9 settembre, ■ film di Claude Chabrol «L'inferno» ■ sabato 10 - ultima proiezione - «Fearless». Senza paura, con Jeff Bridge, Rosie Perez ■ Isabella Rossellini.

Frattanto, le sale ■ prima visione si apprestano ad accogliere i nuovi film della stagione cinematografica che sta per iniziare, fra cui, naturalmente, tutti i titoli che verranno presentati al Festival di Venezia.

Fra le pellicole destinate a sbancare i botteghini ci sono «The Lion King», di Walt Disney che sarà sugli schermi ■ Natale, ■ film sulla Prima Repubblica, ambientato nella Roma Imperiale con Massimo Boldi nei panni del giudice Di Pietro, il western ■ Mel Gibson «Maverick» con Jodie Foster, il thriller «Clear and present danger», con Harrison Ford agente della Cia. [m. b.]

Meryl Streep splendida protagonista nel film «La casa degli spiriti»

Quest'anno i rapporti con Salvatore Quasimodo

Ecco l'omaggio ■ Montale nella villa di Monterosso

MONTEROSSO. La 13ª edizione dell'«Omaggio ■ Montale» verrà dedicata a Salvatore Quasimodo e si terrà, come sempre, nel giardino ■ Villa Montale sabato prossimo alle 21.

«Quasimodo il falso ■ vero verde» è il titolo della serata e questo in occasione del 35° della consegna del «Premio Nobel» al grande poeta ermetico. I rapporti tra i due poeti sono stati ■ altalenanti: ■ momenti di grande amicizia si alternavano altri di sincera inimicizia. Le quattordici poesie de «Il falso e vero verde» scritte da Quasimodo tra il 1949 e il 1955 vengono pubblicate da Mondadori solo un anno più tardi, nel 1956, ma sette di questi testi sono già noti per una pregiata edizione, edita nel 1954, di Schwarz, in cui ■ accompagnati da altrettanti disegni di Giacomo Manzù.

«Il falso e vero verde» è un libro di crisi, che esce in un ■ particolare. Guerra ■ Resistenza ■ lontane, dilatate nel fervido ricordo ■ un'epica intramontabile ma già intaccata dalla reazione politica e dal rifiuto ■ risolvere le istanze ■ rinnovamento del Paese. ■ poe■ reagisce facendo del passato un nuovo mito, cantando ancora l'epica tragica della lotta popolare contro il fascismo e il nazismo distaccata dalla memoria, fatta già monumento e tema politico.

■ programma prevede la consegna della nona edizione del premio «Ossi di seppia» che quest'anno la giuria, formata da Franco Contorbia, Giuseppe Marcenaro e Luigi Surdich, ha assegnato a Giuseppe Savoca di Catania per il volume: «Parole di Ungaretti ■ di Montale». ■ parlerà poi del libro «Il falso e vero verde» da parte di Gilberto Finzi, critico letterario e curatore dell'opera omnia ■ Quasimodo per «I Meridiani». [g. gh.]

■ ■ ■ ■

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Fbi, telefilm; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna; 19,26 Informazione regionale; 20,30 In vacanza ■ «Diagnosi»; 22,30 Informazione regionale. 23 Speciale ■; 0,30 Crazy Dance, musicale.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite ■, 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 ■ della notte; 18,30 Piazza di Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale; 20,30 ■ vacanza con «Diagnosi»; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioielli; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 ■ Angeles, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni; 19 Tg Liguria; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria; ■ Special ■; ■,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Documentario; ■ Telefilm; 0,50 Telenews; 1 Tg Liguria.

■: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria ■, telenovela; 16,05 ■ per tutti, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy d■, rubrica; 19,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 9, notiziario, 20,30 Mondo senza fine, film; 22 Tg 9 flash, 22,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emozione, varietà.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, per ragazzi; 11 ■, 11,30 Rituals, telenovela; 12 Film; 14 Portobello road; 18,00 Informazione commerciale; 18,15 Match Music; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 Match Music.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match mu■, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, ■ ragazzi; 18,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 TgA■; 23,15 Lo sport (R).

PRIMANTENNA: ■ Studio ■, musicale; 16,30 La vetrina; 17,30 Cartone animato, 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Balla Comigo, telenovela; 22,45 Arabesque, telefilm; 24 Tg notte.

TELENORD: 10,05 Don Chuck Castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Help, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times, situation comedy; 18,30 Boys and girls, telefilm, 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale TN 4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 24 Motor shop; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale TN 4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia.

■: 1 Casa mia, rubrica; 1■ cose di consacrarvi; 18 Pronto..., via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 21,15 Special price show; 22 Se io fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; ■ Primo ■ notiziario; 23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

■TV: 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm, 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa vostra, rubrica; 15 Occasioni d'oro; 16 Maxivetrina; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina; 17,■ Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 I politici e la città; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; 23 Incontri preziosi; 0,30 Il mondo dell'occulto; 1,10 Tg notizie regione.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shop■ club; 19 ■ news, rubrica; 20 TgA flash news; 20,15 Shopping club.

EURO ■ TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, ■ tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signori■ Andrea; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Squadra anticrimine, telefilm.

■ errori e variazioni nei programmi sono causati ■ non tempestiva comunicazione ■ emittenti.

Super basket per due sere alla «Casa della Gioventù»: Cantù va al tappeto nella finalissima

La Reggiana si porta a casa l'«Orio»

Va definitivamente agli emiliani il trofeo di Rapallo

RAPALLO. [illegible] Pallacanestro Reggiana [illegible] successo finale al 9° Memorial Marco Orio di basket, ed il trofeo. Quest'ultimo, infatti, viene assegnato alla squadra che riesce ad aggiudicarsi per due volte, anche [illegible] consecutivamente, il torneo rapallese. I biancorossi [illegible] Zare Markovski hanno fatto [illegible] più: due vittorie consecutive, quelle di lunedì [illegible] martedì sera, [illegible] bissare il successo dello [illegible] [illegible].

Una finalissima Pallacanestro Reggiana-Glaxo Verona (83-78 il punteggio) che ha richiamato alla «Casa della Gioventù» il pubblico delle grandi occasioni: posti a sedere al completo, tanta gente in piedi appoggiata alla transenna ad applaudire le prodezze di americani ed italiani. [illegible] [illegible] termine, anche la vecchia (e per [illegible] basket rapallese in parte in disuso) abitudine [illegible] richiedere l'autografo ai protagonisti.

Il grande basket è stato per due sere protagonista al «Memorial Orio» di Rapallo

Finale «monca», però, poiché gli emiliani non hanno potuto presentare il «coloured» Mike Mitchell, protagonista nella semifinale contro Cantù, vinta per 84-63, di alcuni numeri di alta classe: colpa [illegible] un colpo ricevuto [illegible] schiena, nonostante le cure dello staff medico reggiano, Mitchell costretto ad [illegible] comodarsi in panchina. A questo punto tutto faceva propendere verso [illegible] facile successo dei veronesi, che hanno presen[illegible] per l'ultima volta sulle maglie [illegible] sponsor «Glaxo»: [illegible] oggi, prima giornata [illegible] Coppa Italia, i veneti [illegible] infatti sponsorizzati dalla «Birex», un'industria mobiliera che ha [illegible] sede a Pordenone.

Invece la Pallacanestro Reggiana, trascinata dall'americano bianco Ron Rowan [illegible] dal «play» Londero, ha sempre condotto la partita, subendo l'unico sorpasso del match a 41 secondi [illegible] sirena [illegible] un'entrata a [illegible] nestro del play veronese (e nella «rosa» della Nazionale), Bonora: 78-77 per Verona, quindi, [illegible] arbitri che perdono completamente il controllo della partita, e a 5' dal termine fischiano [illegible] quinto fallo allo stesso Bonora. Proteste della panchina, sulla quale il coach Franco Marcelletti [illegible] vanamente di riportare la calma, «tecnico» alla Glaxo e sei liberi per gli emiliani, tutti realizzati (due da Filoia e quattro da Rowan) per il definitivo 83-78.

Per fortuna l'incontro, pur con la ovvia tensione finale, [illegible] in ambito estivo: fosse stata una partita di campionato, con i [illegible] punti in palio... Nella finale per il terzo e quarto posto, facile affermazione della Pallacanestro Cantù contro la Francorosso Torino: i [illegible] di Giuseppe «Dido» Guerrieri, dopo la deludente prova nella s[illegible] inaugurale (surclassati con un [illegible] 87-57 [illegible] Glaxo), si sono per lo meno «difesi» contro il quintetto di Giancarlo Sacco, uscendo comunque battuti dal parquet per 81-60, punteggio certo eloquente.

Veramente poca cosa, questa Francorosso, con lo straniero Gordan Firiac che non ha mai dato l'impressione [illegible] poter fare [illegible] differenza; anzi, proprio per dirla tutta, sono stati un paio di «indigeni» (Buzzavo, Carchia e Coppo in particolare) a cercare di [illegible] [illegible] partita [illegible] team di Guerrieri e di Romeo Sacchetti. Con «Meo» sconsolato, in panchina, nel vedere [illegible] formazione gloriosa come quella biancorossa in caduta così verticale. Una crisi profonda, quella del basket torinese, [illegible] nei commenti degli addetti ai lavori è emersa la consapevolezza che, con que[illegible] organico, Guerrieri dovrà fare veramente i miracoli per evitare [illegible] declassamento dalla A2 alla B...

Giancarlo Scartozzoni

Che assi Rowan [illegible] Londero

Tra i singoli bravo anche Gray Ha deluso solo la Francorosso

RAPALLO. Tutto [illegible] bene quel che finisce bene. La [illegible] edizione [illegible] Memorial Orio è finita con qualche polemica verso i due arbitri della finalissima (i «B» d'Eccellenza pisani Duranti, figlio d'arte, e Logurro), ma nel complesso senza problemi per il presidente Franco Orio e lo staff dell'Alcione Rapallo.

Come al solito la qualità del basket è stata notevole, come giusti [illegible] stati i riconoscimenti individuali consegnati a Silvester Gray (Verona) [illegible] miglior giocatore in assoluto del torneo e miglior rimbalzista; a Ron Rowan (Reggio Emilia) come miglior realizzatore (24 punti la prima serata e 32 in finale); a David Londero (Reggio) [illegible] miglior play; [illegible] Giovanni Coppo (Torino) come «mister ghiaccio», miglior percentuale [illegible] tiri liberi realizzati.

Interessanti i dati statistici, forniti dall'Informatica «Bottazzi» di Rapallo, sulle singole squadre: Cantù ha avuto in J.J. Anderson il miglior marcatore (46 punti), che ha preceduto Gray, fermatosi a 44. Trevisan (Torino) [illegible] Moscatelli (Cantù) hanno provato 4 volte da tre punti, sbagliando sempre la mira. Rowan è stato [illegible] giocatore più «premiato» con tiri liberi: 16, [illegible] [illegible] solo fallito. Questo [illegible] nuovo albo d'oro dell'«Orio»: Enichem Livorno (1986 e '87); Viamara Cantù ('88 e '89); Kleenex Pistoia ('90); Ranger Varese ('91); Clear Cantù ('92); Pallacanestro Reggiana ('93 e '94).

Fra gli appuntamenti collaterali, [illegible] segnalare la riunione tecnica riservata agli allenatori liguri, relatore Bruno Arrigoni sul tema: «Preparazione atletica [illegible] alla partita e attacco alla zona». Molto interesse per queste lezioni, anche [illegible] poi di coach e dirigenti di società liguri, ad [illegible] sistere alle finali, ce n'erano ben pochi: un paio, [illegible] altri, [illegible] erano ben camuffati, oppure... In particolare [illegible] i levantini, [illegible] l'assenza deve far riflettere su come [illegible] il «piccolo» mondo del basket, in zona, non riesca mai ad unirsi, a creare un complesso veramente forte, in grado [illegible] uscire dalla mediocrità [illegible] C2 [illegible] puntare decisamente alla C1 o alla B.

Nei guai la «Francorosso» di Guerrieri

Sempre in tema [illegible] campionati liguri, [illegible] fissata [illegible] martedì prossimo a Nervi alle 19,30 (società maschili) e alle 21 (club femminili) la riunione delle società partecipanti alla serie C. Una prima riunione tecnica, per poi partire in seguito con calendari e orari. [g. s.]

Chiavari, esperimento più che riuscito

Il «beach-volley» è diventato grande

CHIAVARI. Grande successo di pubblico, [illegible] beach-volley di buon livello, [illegible] torneo organiz[illegible] dall'associazione sportiva Lo Squalo Charlie alla colonia Fara [illegible] Chiavari. Un campo (e [illegible] tribunette per il pubblico) preparato in poco tempo, con otto e più ore di lavoro quotidiano; un'organizzazione che, pur considerandosi all'anno zero, si ritiene soddisfatta di quanto svolto per sensibilizza[illegible] i giovani, e p[illegible] nel Levante, il beach di alto livello.

«Il [illegible] [illegible] [illegible] tentativo, una prova generale per riuscire il prossimo anno ad aver più persone e più sponsor. Però [illegible] [illegible]ne partecipazione numerica sia come risposta dagli sponsor, siamo pienamente soddisfatti: i due tornei, il 'Berri' 3×3 e l''Alfana' a coppie, hanno richiamato un numeroso pubblico, anche di giovanissimi. Proprio con questo spirito, e sempre secondo le disponibilità della controparte, cercheremo [illegible] sensibilizzare le scuole ad interessarsi di beach-volley. Non abbiamo la pretesa e la presunzione [illegible] competere [illegible] calcio, volley e basket, [illegible] far giocare tutti i ragazzini chiavaresi [illegible] beach, però qualcuno potrebbe avvicinarsi», dichiara Reggioni, [illegible] Comitato organizzatore.

Il «Berri» ha visto la partecipazione di una cinquantina di giocatori, e si [illegible] concluso con il [illegible] di Signorini, Mirci [illegible] Badiale davanti a Nobili, Giorgi e Sivori: terzi Ballestrieri, Zanforlini e Parpaglione. L'«Alfana» [illegible] visto invece primeggiare Vexina-Podestà su Merendi-Reggioni: coppie favorite anche dal fat[illegible] di conoscere [illegible] menadito [illegible] campo, per averlo in parte... preparato. Terzi Campanini-Garbarino [illegible] solo quarti due [illegible] tre protagonisti d[illegible] «3×3», cioè Mirci-Signorini. «A metà settembre cercheremo di [illegible] una partita dimostrativa, per invitare i bambini delle scuole ad assistere. Ad esempio al sabato, durante [illegible] tempo pieno. E forse anche un torneo; abbiamo molte id[illegible] e molta fiducia che i giovani della zona si appassionino sempre più al "beach"». [g. s.]

I chiavaresi preparano il debutto in Coppa Italia affrontando (ore 20,30) [illegible] delle protagoniste della C1

Entella, contro lo Spezia giù la maschera?

Stasera nuova, prestigiosa amichevole per l'undici di Risaliti

CHIAVARI. Dopo Rapallo, Genoa Primavera e Riviera Fazzini, lo Spezia: alla vigilia dell'esordio in Coppa Italia, sabato alle 20,30 al «Comunale» [illegible] il Molassana, Stefano Risaliti non vuol allentare la tensione agonistica. Stasera l'Entella affronta i bianconeri di C1, reduci dal brillante inizio di campio[illegible] [illegible] la vittoria di prestigio [illegible] «mobile decaduto» Monza.

Spezia che Claudio Onofri presenterà a Chiavari al completo, per ben figurare: anche perché [illegible] prima uscita in Riviera, a Sestri Levante, gli aquilotti non avevano impressionato. Oltre al risultato (1-1), che in questi frangenti ha importanza relativa, lo Spezia aveva denotato altri problemi. Risolti peraltro con la qualificazione in Coppa Italia [illegible] spese [illegible] Carrarese e il successo sul Monza: a conferma che il calcio d'agosto è menzognero.

«Un'amichevole stimolante, opposti a una formazione in salute, galvanizzata dal positivo avvio di stagione. Sarà l'occasione per provare gli undici che scenderanno in campo col Molassana, considerando le molte [illegible] per squalifiche [illegible] infortuni», esordisce Risaliti. Che aggiunge: «Loro sono professionisti, con altri ritmi e tipo di allenamento. Però [illegible] vedere qualcosa di più rispetto alla partita [illegible] domenica col Fazzini: sarà stato il caldo, sarà stato il fatto che il giorno prima alcuni ragazzi [illegible] già fatto i 90', [illegible] contro i rapallesi la squadra non ha praticato il gioco e gli schemi che sono intenzionato a dargli. Solo qualche sprazzo do[illegible] alle individualità come Palmieri, che schierato da mezza punta mi ha favorevolmente impressionato».

Al tecnico mancano stasera Celeri (tallonite [illegible] tonsillite: per la seconda probabile a giorni l'operazione), Schenone (sintomi [illegible] pubalgia), Calani (pubalgia), Cella (non ancora al 100% dopo l'infortunio, e poi squalificato in Coppa) [illegible] Garbarino (squalificato in Coppa). «Gli squalificati entreranno nella ripresa, anche se [illegible] mia intenzione [illegible] di far disputare [illegible] più possibile i 90' [illegible] coloro che giocheranno poi sabato in Coppa». Mentre Ardoino, che si al[illegible] [illegible] Chiavari, si è [illegible] alla Vogherese, ieri si è rivisto al campo Agata, il talentuoso giocatore in procinto [illegible] passare fra i professionisti in una squadra del Sud. Una settimana di preparazione, e poi il provino. «Agata è dell'Entella, la società mi ha [illegible] [illegible] disposizione il giocatore per allenarlo. Di più non posso dire», afferma il neo-allenatore biancoceleste.

Risaliti domenica ha visto l'1-1 di Molassana-Ortonovo, le avversarie di Coppa Italia: [illegible] giudizio? «Rimaniamo alla prima, il Molassana: non aveva Sugino che dovrebbe esser andato a Lavagna, e Manzoni, gli elementi più rappresentativi. [illegible] squadra giovane, quasi tutta la Juniores dello scorso [illegible]. Vorrei però evitare la sorpresa che mi fecero dodici [illegible] fa, sempre in Coppa, quando [illegible] alla guida del Lavagna: vinsero al Riboli...». [g. s.]

[illegible]

«Mercato» e amichevoli

Fremono le altre tre di Eccellenza, chi impegnato sul campo, chi a sfoltire la «rosa». Partiamo [illegible] secondo capitolo: [illegible] Lavagna sono stati fatti fuori quasi tutti i giocatori locali, della «vecchia guardia» [illegible] rimasti [illegible] Rossi e Ninivaggi. Lunardini [illegible] Copello (quest'ultimo dovrebbe tornare al Riviera, con cui si è già allenato) i primi «tagli» eccellenti, più un gruppo di giovani. Per un manipolo di ragazzi che partono, una «promessa» in arrivo: Sorrentino, classe '[illegible] dalla Sanremese. [illegible] Samm di Di Marco prosegue con allenamenti intensi e partitelle non ufficiali: 0-0 il risultato di quella [illegible] la Carlo Grasso; ieri sera [illegible] [illegible] la Rutese. Ed è sceso in campo anche il Sestri Levante, opposto alla Samp Primavera. Mariani guarda però ai «cugini», poiché dalle giovanili del Genoa dovrebbe [illegible] un '76 di belle speranze. Domani altra sgambata, sempre al «Sivori» alle 18 con la Carlo Grasso. [g. s.]

Dondero, ex del Lavagna ora all'Entella

La Fin aspetta quattro medaglie, una dovrebbe arrivare da Ferretti & C. che giocheranno tutte le loro gare in tarda [illegible]

Mondiali, oggi il via con tuffi e pallanuoto femminile

Cresce però l'attesa per il debutto della banda-Rudic, domani con il Kazakistan

Ratko Rudic a bordo vasca con una parte dei suoi azzurri: l'Italia [illegible] pallanuoto è tra le «star» più attese dei Mondiali romani

Ieri sera la cerimonia di apertura, [illegible] le prime gare: i Mondiali di Roma entrano nel vivo, dopo le [illegible] parole della vigilia, le speranze (il presidente Consolo prudentemente si è tenuto sulle 4 medaglie: se fosse troppo ottimista?), una quasi «garanti[illegible] nella pallanuoto maschile. Oggi le prime gare riguarderanno i tuffi [illegible] le qualificazioni uomini e donne, e le prime gare di pallanuoto femminile. Ma [illegible] attese [illegible] tutte per i prossimi giorni, con [illegible] nuoto e gli azzurri di Ratko Rudic.

Esordio domani col Kazakistan, poi [illegible] partita decisiva per la vittoria del girone sabato con l'Ungheria, infine il Canada domenica. Tutti gli incontri alle 22,15, sempre l'ultima partita del programma giornaliero, a ricordare le «notti magiche» di calcistica memoria. Ore [illegible] attesa, di vigilia come tante altre, [illegible] quelle che hanno preceduto Barcellona. Pure le parole, nella circostanza sono simili.

«Tante Nazioni puntano al podio e noi, giocando in casa ed essendo campioni olimpici, siamo la squadra da battere: perciò con noi tutti giocheranno alla [illegible] Siamo troppo famosi per passare [illegible]ti», am[illegible] il selezionatore. Rudic preferirebbe partire nell'ombra, non aver tutti i riflettori subito addosso. Col Kazakistan, per il debutto, scenderanno in [illegible] i soliti 13: unica variante rispetto alle Olimpiadi spagnole, l'as[illegible] [illegible] povero Caldarella, sostituito da Calcaterra. Con un po' di [illegible] per il savonese Petronelli, rimasto a [illegible] dopo aver a lungo cullato il sogno dei Mondiali. Scelta «politica», quella di Rudic, [illegible] preferire Calcaterra [illegible] Petronelli: o, come ha spiegato, pura questione tattica, per avere un cambio [illegible] centroboa Ferretti, avendo dietro già tutti i ruoli «coperti»? Chissà. [g. s.]

[illegible]

[illegible]

Il Trofeo Nadali al milanese Zambelli

CHIAVARI. Il milanese Umberto Zambelli si è aggiudicato sui campi del Tc Chiavari il quarto Trofeo Angelo Nadali. [illegible] tabellone Veterani ha superato Poppi per 6-2 6-3; il singolare maschile ha visto primeggiare Massimo [illegible], presente anche al Master Tuttosport, che [illegible] finale ha battuto 6-1 6-3 Zanone. [g. s.]

[illegible]

«Superslalom», la classifica prima di [illegible]

Il Team Supergara, prima della gara [illegible] Molini di Triora di domeni[illegible] ha comunicato la classifica dopo 7 gare del Superslalom '94. Al comando il biellese Salino con 70 punti; poi il torinese Sarecco (69) e l'albese Sandroni (63). Primo ligure, Pier Giuseppe Panaro (4° con 54), poi Roberto Lanteri [illegible] Franco Cremonesi. [g. s.]

[illegible]

Vincono Libertas Alessandria e «Time»

CHIAVARI. La Libertas Alessandria in campo maschile e [illegible] «Time» in campo femminile hanno vinto sul campo dei Bagni Giardini la 2ª Coppa Città di Chiavari [illegible] «handball-beach». La pallamano sulla sabbia ha richiamato a Chiavari 120 atleti. In finale i piemontesi hanno avuto la meglio sulla Sabatia Savona. [g. s.]

[illegible]

Dalpian trionfa sulle strade del Giro

Sulle strade del Giro d'Italia, da Borzonasca al Belvedere di Sopralacroce, si è disputata la gara amatoriale «Coppa Oreficeria Personalità Lavagna»: 68 atleti al via, vincitore assoluto Dalpian della Giesse, questi i primi per categoria: Baraldi (Junior), Zanotti (Cadetti), Losi (Veterani). Tra le società primo il Dlf Chiavari. [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

PROVINCIA

Giovedì 1 Settembre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Serre distrutte dalla grandine, allagamenti, tetti scoperchiati, alberi abbattuti, traffico bloccato sull'Aurelia

Arriva la tromba d'aria: 18 minuti di terrore

In Riviera danni per miliardi, drammatici soccorsi in mare

[illegible] Edifici scoperchiati, alberi abbattuti, traffico [illegible] tilt, negozi ed abitazioni allagate. La tromba d'aria che si [illegible] abbattuta ieri pomeriggio su Sanremo e sulla Riviera ha provocato danni per alcuni miliardi. Il nubifragio ha colpito con violenza inaudita: in 18 minuti sono caduti più di venti [illegible] d'acqua per metro quadrato. Una precipitazione record seguita da chicchi di grandine grossi come [illegible]. Le raffiche di vento hanno raggiunto la velocità incredibile di 63 nodi, pari a 117 km/h. L'ultimo dato interessa la temperatura che in mezz'ora [illegible] scesa da 28 a 16 gradi, un'escursione termica senza precedenti. Il cielo [illegible] è oscurato al punto da far scattare i dispositivi per l'illuminazione pubblica. Uno scenario apocalittico [illegible] preceduto di pochi istanti il diluvio e la tempesta con bagnanti bloccati [illegible] spiagge e surfisti dispersi [illegible] Vigili del fuoco, operai del Comune e squadre [illegible]la Protezione civile hanno lavorato fino a tarda [illegible] per riportare la situazione alla normalità.

L'inferno [illegible] è scatenato alle 14,05. Le raffiche [illegible] vento hanno spinto rapidamente verso [illegible] Riviera [illegible] di nubi che ha rovesciato pioggia, [illegible] e grandine sul litorale e sull'entroterra. L'Aurelia [illegible] interrotta a Sanremo in corso Cavallotti dove l'abbattimento di una palma sui cavi della rete filoviaria della Rt ha mandato in tilt il trasporto pubblico e bloccato la circolazione. Per la statale n. 1 non c'è stata tregua: allagamento in [illegible] Imperatrice, alberi crollati alla Madonna della Ruota, [illegible] Ospedaletti e Bordighera, e anche prima [illegible] galleria del Grand Hotel del Mare.

Nella città [illegible] fiori la tromba d'aria ha devastato sopratutto i giardini pubblici: dieci palme abbattute a Villa Ormond, una [illegible] corso Mombello, due piante in corso Inglesi, un pino nella Pigna. E sempre le raffiche di vento oltre i cento km/h hanno fatto crollare alcuni camini rendendo pericolose le strade e chiamando in causa i Vigili del fuoco. Il centralino della caserma [illegible] via Marsaglia ha ricevuto centinaia di chiamate in soli dieci minuti.

Ad [illegible] di Taggia [illegible] stati scoperchiati gli uffici [illegible] ditta Negro ed una donna è stata colpita alla testa da una tegola e ricoverata in ospedale con un forte trauma cranico. Sempre ad Arma, l'amministrazione comunale ha disposto un immediato censimento dei danni che comprendono lesioni alla [illegible] fognaria e al lungomare. A Sanremo, tombini intasati, strade trasformate in torrenti e l'allagamento di alcuni negozi [illegible] esercizi pubblici, tra i quali le «Cantine Sanremesi» di via Palazzo, completano [illegible] il dramma di [illegible] mezz'ora tutta [illegible] dimenticare.

Fortunatamente non si sono registrati incidenti automobilistici. La piena del torrente [illegible] torrente San Lorenzo, [illegible] Foce, ha però trascinato per alcune decine mi metri tre [illegible] e ha bloccato i bagnanti sulle spiagge. Tantissima gente è stata sorpresa dal nubifragio negli stabilimenti balneari: 50 persone sono rimaste isolate ai «Tre Ponti», mentre nella zona del Kontiki e dei bagni Gabriella il vento ha spostato i pattini, gettato in mare sdraio e divelto cabine. [illegible] forti raffiche hanno creato una [illegible] di problemi anche per i surfisti che incrociavano al largo rendendo necessario l'inter[illegible] della motovedetta «Cp 2063» della Capitaneria di porto di Sanremo con al timone capo Bruno Pinna: agli allarmi a Pian di Poma, alla foce del Nervia e del Roia, si è andato ad aggiungere anche un «sos» lanciato da un'imbarcazione di otto metri in difficoltà al largo [illegible] Stefano al Mare.

Dopo [illegible] e la pioggia sul Ponente è arrivata [illegible] violenza devastatrice della grandine. Ad essere maggiormente colpite sono [illegible] le coltivazioni a cielo aperto di fiori e le serre. I danni in questo settore ammontano a centinaia di milioni. A Sanremo [illegible] a Riva Ligure, Taggia e Ospedaletti i sindaci hanno chiesto e ottenuto dalla Regione la proclamazione [illegible] di [illegible]lamità naturale. In regione Prati, alla foce dell'Argentina, si sono verificati i danni maggiori. [illegible] nubifragio di ieri potrebbe bloccare la ripresa dell'attività sul mercato dei fiori. I problemi in[illegible] inoltre la vendemmia con i filari di uva per rossese e vermentino devastati dai chicchi ghiacciati.

[illegible] nubifragio, sospinto dal [illegible] a oltre [illegible] chilometri orari è durato circa un'ora. Poi, su Sanremo e su tutta la Riviera è tornato a splendere il sole. Il primo, violentissimo, temporale dell'estate ha portato [illegible] distruzione. «L'estate è finita», dicevano i vecchi sanremaschi alle prime piogge estive. Ma i meteorologi assicurano settembre sarà ancora caldo.

Giulio Gavino

Turisti increduli di fronte alla strada sbarrata dalla caduta [illegible] un gigantesco pino marittimo sradicato dalla furia del [illegible]. A fianco un'auto sfondata dalla [illegible] di una palma a Vallecrosia (FOTOSERVIZIO H. GATTI)

A Diano e S. Stefano bloccati i treni

Due alberi sradicati dal vento finiscono sulle rotaie

IMPERIA. L'allarme era scattato [illegible] a Sanremo qualche minuto primo. Ma tentare di avvertire Imperia è stato inutile: nel giro di [illegible] manciata [illegible] secondi le nuvole, cariche di elettricità e pioggia, spinte da una fortissima tromba d'aria, sono piombate all'improvviso sulla città, seminando panico e danni. Il primo, terribile tuono, è rimbombato nel cielo imperiese intorno [illegible] 14,30, seguito da altri tuoni sempre più forti che hanno fatto sussultare tutti i vetri della città e non soltanto i cuori della gente. Il cielo è diventato livido. Nel giro di tre minuti, mentre dove[illegible] ancora scendere le p[illegible] gocce di pioggia avanguardia del nubifragio che si sarebbe [illegible]nato da lì a poco, la temperatura [illegible] precipitata [illegible] a 18 gradi. Subito dopo la pioggia e il vento. Raffiche fortissime. All'Osservatorio ne [illegible] registrato [illegible] velocità: 100 km. all'ora.

In [illegible] minuto [illegible] il finimondo. Le raffiche hanno fatto piazza pulita [illegible] tutto [illegible] che si è trovato alla loro portata. Chi, sfortunatamente, si [illegible] sulla strada ha visto volare tegole, sedie, piante di ogni tipo, vasi, interi rami. I giornali esposti nelle edicole [illegible] finiti in mille direzioni. Turbinii di foglie han[illegible] avvolto macchine e sommerso le [illegible] delle strade. Ulivi secolari [illegible] stati furiosamente piegati. La pioggia, vere sferzate d'acqua spinte dalle raffiche, sulla pelle sembrava punture di spillo. Impossibile resistervi: molti hanno trovato improvvisati rifugi nei portoni e sotto le [illegible]ate dei portici. In meno di quindici minuti [illegible] caduti dieci millimetri d'acqua.

Al Parasio e in via Tommaso Schiva [illegible] stati danneggiati i tetti di alcune case. [illegible] la furia del vento [illegible] soprattutto accanita sul Museo Navale in piazza Duomo. Il tetto, appena rifatto, è stato scoperchiato in molte parti e almeno quattro sale contenenti importanti reperti si [illegible]no allagate. Tra queste anche quella dell'ex voto, particolarmente cara ai marinai.

Il vento ha colpito duramente il cantiere navale Quaranta. Due barche in costruzione sono [illegible] distrutte. Gli [illegible] che vi sta[illegible] lavorando sopra hanno fatto appena in tempo a scendere dalle impalcature che imbragavano le imbarcazioni e mettersi in salvo. Anche in mare è stata emergenza. Un catamarano con a bordo tre imperiesi è stato rovesciato. Fortunatamente, si trovavano ad appena 800 metri dalla Galeazza e sono stati visti. Qualcuno ha dato l'allarme alla Guardia Costiera, che è intervenuta con [illegible] motovedetta comandata dal capo Loggia. La brutta avventura di Mauro Guglielmi, 28 anni, via Generale Dalla Chiesa, Carlo Acquarone, di 36, via Armelio e Danilo Schembri, 34 anni, via Villaggio Verde, si [illegible] conclusa bene.

C'è stata una strage di alberi. A Diano un pino si è abbattuto vicino all'imboccatura del porto mentre in zona Sant'Anna la ferrovia è stata interrotta per la caduta di un altro albero. [illegible] per un olivo che si è spezzato sui binari a S. Stefano. I treni hanno subito gravi ritardi. Problemi anche sull'Autofiori dove si [illegible] rovesciato un Tir. Alberi sradicati anche in zona Cascine a Imperia, in Corso Garibaldi, Corso Roosevelt e viale Veneto. In piazza Duomo le auto sono state fatte sgombrare.

[illegible] tutto, il nubifragio è durato un quarto d'ora. Ma le ultime nuvole se [illegible] sono andate solo alle 15, 30, lasciando il posto a un cielo sereno e invitante.

Giulio Geluardi

Un'auto travolta dallo straripamento di un torrente. A fianco il litorale di Imperia spazzato dalla furia del vento FOTO LAURA

Raffiche ad oltre cento chilometri all'ora

Devastate dal vento le spiagge di Bordighera
A Vallecrosia distrutto il tetto del seminario

VENTIMIGLIA. Case scoperchiate in pochi attimi, alberi spezzati con estrema facilità, [illegible] volate via [illegible] foglie al vento. I danni a Ventimiglia e a Bordighera [illegible] ingenti, valutati in circa un miliardo, anche se il bilancio è destinato a peggiorare nell'analisi successiva della violenta ondata di maltempo. In meno di dieci minuti sono [illegible]ati devastati edifici e piante, [illegible]nando il panico tra la gente.

Dieci minuti [illegible] paura e caos, con le linee telefoniche di Ventimiglia interrotte, l'intera città al buio, vetrine in frantumi, fango ovunque che ha ostacolato la viabilità. Un motociclista è stato scaraventato in una vetrina, fortunatamente senza rimanere ferito. Molte le chiamate di soccorso ai Vigili del fuoco di Ventimiglia. Gli stabilimenti balneari hanno perso gran parte dell'arredo [illegible] spiaggia, quasi tutto finito in mare. Parecchie auto in sosta sono state bersaglio della furia del vento che, sradicando diversi alberi e staccando rami, ha provocato danni considerevoli. Lo stabilimento balneare Sirena di via Oberdan, a Ventimiglia, è stato quasi spazzato via, le insegne dell'hotel Kaly, sul lungomare Trento Trieste, sono state divelte, travolgendo diverse auto.

[illegible] Nervia i tetti delle scuole sono stati scoperchiati, mentre un alloggio si è visto risucchiare il salotto con i quadri [illegible]si alle pareti. Sempre a Nervia, anche l'hotel Regina ha perso insegne e tendone, tavole e sedie che hanno investito auto e passanti. In frantumi, inoltre, la vetrina del negozio di mobili Scic.

Sono ottanta, in totale, [illegible] chiamate ai Vigili del fuoco di Ventimiglia, tempestati [illegible] telefonate per circa un'ora: saranno impegnati anche per tutta la giornata di oggi. Numerose le case e gli edifici scoperchiati: anche l'ospedale di Ventimiglia ha subito gravi danni, e gli operai si sono subito messi all'opera. La casa popolare [illegible] via Tenda, diverse abitazioni di S. Secondo, della [illegible] alta, di Marina S. Giuseppe, sono rimaste senza tetto, compresa quella del capo squadra operai Andrea Grani. La Croce Verde [illegible] portato all'ospedale alcune persone rimaste ferite leggermente dai [illegible] rotti al ristorante Miramare.

I tendoni della pizzeria Gambero e del Costa Azzurra sono stati divelti. Nella città alta è caduto il cornicione delle scuole elementari.

A Bordighera i danni maggiori nella zona dell'ospedale. Il tetto del seminario è stato scoperchiato per metà, e le tegole sono volate sulla strada, «assorbite» dalla tromba d'aria e catapultate come proiettili. Dalla terrazza della vicina nuova sede della Cri è volato via il tavolo da ping-pong.

[d. bo.]

Un filobus dei trasporti pubblici sfiorato dalla caduta di un albero. A Ospedaletti un ramo ha tranciato i cavi elettrici

La Regione farà da «arbitro» tra le due Province

Il by-pass dell'Arroscia commissione per i controlli

IMPERIA. Una commissione di tecnici, controllata dalla Regione, per verificare il livello dell'acqua nell'Arroscia. E' la risposta alle critiche dell'amministrazione di Savona, che in un vertice [illegible] la Comunità montana ingauna ha chiesto di mettere un «tappo» al by pass del torrente dal 7 settembre, [illegible] seguito alle proteste [illegible] coltivatori albenganesi. Proteste infondate secondo i politici imperiesi, che fanno rilevare come, secondo gli ultimi rilevamenti, il punto in cui pesca la condotta di emergenza sia sceso [illegible] un solo centimetro. Una misura che non giustifica l'allarme.

«Chiariamo subito una cosa: non vogliamo assolutamente scatenare [illegible] guerra, ma solo considerare la situazione in maniera obiettiva», precisa [illegible] vice presidente della Provincia di Imperia, presente [illegible] summit sugli approvvigionamenti idrici. La Regione ha intanto proposto di istituire [illegible] commissione, con rappresentanti delle due province confinanti, che avrà [illegible] arbitro proprio l'amministrazione regionale. Dell'organismo faranno parte due tecnici per parte, che cominceranno [illegible] lavorare da domani, in modo [illegible] fornire continui aggiornamenti.

Aggiunge Lapalomenta: «I diversi dubbi sull'interpretazione della legge regionale n. 9, che delega alla Provincia la

Una commissione «neutrale» esaminerà la vicenda del by-pass dell'Arroscia

competenza in materia di risorse [illegible] idriche, ha provocato confusione da parte della Regione. La commissione stabilirà le condizioni del pescaggio e del livello dell'acqua, [illegible] di là delle contestazioni [illegible] Albenga, non avvalorate da dati inconfutabili. Se nei prossimi giorni le precipitazioni saranno scarse, saremo costretti [illegible] prorogare l'ordinanza [illegible] di apertura del by pass oltre il 7 settembre».

Ma come vanno le [illegible] nell'Imperiese, dopo la riduzione nei consumi della fine di agosto? Risponde il consigliere comunale Enzo Teodoro Amabile, che si occupa di questioni legate [illegible] rifornimento idrico: «Siamo scesi da 41 mila a 39 mila metri cubi al giorno, [illegible] anche calate le risorse: i nostri pozzi sono quasi [illegible] secco, anche se resta ancora da verificare l'apporto della forte pioggia di ieri. Il Roja non può assicurare più di 20 mila [illegible] cubi, [illegible] quindi il ricorso all'Arroscia, che assicura 4 mila metri cubi, appare ancora necessario. Se le cose miglioreranno potremmo anche sospenderc».

Anche Amabile, comunque, non accetta ultimatum dalla Provincia di Savona: «Non ha l'autorità di far chiudere il by pass: [illegible] decisioni, per le piccole concessioni al di sotto dei [illegible] litri al secondo come in questo caso, spettano alla Provincia di Imperia. Bisogna considerare che il torrente scorre per tre quarti nel nostro territorio, e che l'utilizzo non viene più consentito se intacca le risorse ambientali. Questo, però, non è successo neppure nel '90, quando la siccità [illegible] ben più grave. Il prelevamento avviene infatti alla superficie, senza intaccare le falde acquifere».

Nel frattempo, il Comune di Imperia [illegible] di accelerare i tempi [illegible] vista del raddoppio del Roja, che consentirebbe di risolvere la questione [illegible] maniera definitiva, [illegible] affidarsi a condotte volanti come appunto il by pass. Fra [illegible] settimana, sulla Gazzetta ufficiale, verrà pubblicato l'annuncio della gara di appalto. Sull'argomento si sono già tenuti [illegible]merosi incontri in Municipio, con la partecipazione di responsabili delle aziende municipalizzate Amat e Aamaie.

[illegible] Ferrari

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Altri 256 milioni per il lungomare [illegible] San Bartolomeo

Il Comune di San Bartolomeo sta per dare il via ai lavori per la costruzione del quinto lotto della passeggiata a mare. La spesa è [illegible] 256 milioni. Il tratto interessato è quello che [illegible] Villa San Giuseppe all'albergo Le Palme. Spiega il sindaco Rosanna Brun: «Se arriveranno i finanziamenti, nel giro di due anni potranno essere completati anche gli altri due lotti mancanti». [b. v.]

[illegible]

Giornalista «fai [illegible] te» stampa periodico [illegible] casa

C'è chi il giornale lo acquista [illegible] edicola e chi lo fa a casa, in maniera artigianale. Enrico Moretta, di Porto Maurizio, bidello in pensione, ha sempre avuto il desiderio di diventare giornalista. Ha creato un settimanale molto originale, che fa leggere solo agli amici, ai quali lo fa pervenire per lettera, in busta chiusa. Si occupa di vari argomenti [illegible] respiro nazionale e internazionale. Li commenta e correda di foto e vignette fotocopiate da altre riviste. [m. v.]

TEPPISMO

Furti e danneggiamenti [illegible] auto [illegible] via Littardi

Ancora [illegible] teppismo a Imperia. Vandali-ladri sono entrati in azione in via Littardi. Hanno distrutto la portiera di cinque [illegible]chine, portando [illegible] le autoradio. Tra le [illegible] anche il titolare della Puliter, Francesco Clausi, che ha sporto denuncia in questura. [illegible] è la prima volta che in zona si verificano episodi di microcriminalità di una certa gravità. In questi giorni anche Diano non [illegible] rimasta esente dal fenomeno. Presa di mira l'auto di servizio dei vigili urbani, alla quale sono stati tagliati i pneumatici. A [illegible] agente è stato danneggiato lo scooter. [m. v.]

AP[illegible]

La Provincia stanzia 2 miliardi per un istituto tecnico

Da Imperia l'appalto per la costruzione della sede [illegible] della palestra dell'Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere [illegible] Bordighera. L'amministrazione provinciale ha avviato il bando di concorso, che avverrà per licitazione privata. L'importo a base d'asta è di un miliardo e [illegible] milioni. [b. v.]

STRADE

Con l'asfaltatura eliminate le buche in via Massabovi

E' [illegible] finalmente asfaltata la strada che porta a Regione Massabovi, nell'entroterra di Porto Maurizio. Era piena di buche, [illegible] gente si [illegible] lamentata più volte chiedendo un intervento immediato, che finalmente [illegible] arrivato, anche [illegible] con un po' di ritardo. Analogo provvedimento [illegible] stato preso per la strada che da Massabovi conduce ad Artallo. [illegible] molte altre rotabili ancora rimangono [illegible] [illegible]dizioni disastrose. [g. gol.]

Avviso dell'Amat

Ex [illegible] vietato alle [illegible]

IMPERIA. L'atrio del vecchio Cremlino, il palazzo di piazza Dante che ospita i locali dell'Amat [illegible] della Procura circondariale stava per trasformarsi in una [illegible] di «camera a gas». Questo a causa delle numerose persone, che, dovendosi [illegible] negli uffici, entravano nell'androne in sella agli scooter, ma col motore acceso. I dipendenti della Municipalizzata [illegible] anche gli altri impiegati [illegible] erano lamentati più [illegible] una volta. Ieri, finalmente, è comparso sulla po[illegible] d'ingresso [illegible] cartello che invita i centauri a spingere a mano i ciclomotori.

Il problema dell'inquinamento è molto sentito, soprattutto per chi deve lavorare in centro. Vicino alla porta d'ingresso, nell'ex sede del Comune, c'è [illegible] gabbiotto dell'Amat, dove è sempre presente un dipendente. Si pagano gli abbonamenti del bus, si chiedono informazioni. Molti, tra quelli che dovevano recarsi ai piani superiori, dove sono i locali del servizio acquedotto ma anche quelli della Procura presso la pretura, avevano la brutta abitudine di attraversare il porti[illegible] in sella alla moto, varcando [illegible] portone d'entrata senza smontare dal sedile. E continuando a far girare il motore. I disagi erano notevoli: per il ru[illegible] assordante, che veniva amplificato perché si è [illegible] un ambiente chiuso, [illegible] per i gas di scarico. Le scale si riempivano di fumi tossici. [m. v.]

Ancora violazioni e guai per le motobarche imperiesi

Bloccata un'altra spadara

E' lo «Sparviero» di Oneglia, sorpreso dalla Guardia Costiera 25 miglia al largo di Antibes. Sotto accusa le reti: erano di alcuni chilometri più lunghe del consentito

IMPERIA. E' un'estate «calda» per le spadare imperiesi. Dopo i blitz dei giorni scorsi in Francia e in Spagna, un altro peschereccio partito da Oneglia, lo [illegible]viero», è stato bloccato dalla Guardia costiera [illegible] capoluogo venticinque miglia [illegible] largo di Antibes, in acque internazionali. Ancora una volta, è sotto accusa la lunghezza delle reti, che supererebbe di vari chilometri il limite dei 2,5 imposto dalla Cee. Il capobarca Marino Gentile, 36 anni, è stato anche denunciato perché non rispettava il limite delle [illegible] miglia (oltre questa distanza la motobarca non [illegible] abilitata alla pesca). In questo caso si tratta di un reato penale, che andrà discusso in procura. Per le reti derivanti, [illegible] prospettano invece multe dal [illegible] ai 6 milioni.

L'operazione è stata compiuta dalle motovedette 806, guidata dal capo Di Perna, [illegible] 2063, salpata da Sanremo. Dopo che, intorno alle [illegible] di martedì, è stato individuato l[illegible] «Sparviero», si è unita anche la 2011 come mezzo [illegible] appoggio. A bordo

Spadare, altro [illegible] [illegible] Capitaneria

della spadare, accanto a Gentile, si trovavano Giuseppe Antonucci, [illegible] anni, e Alessandro Scurto, di 26. Nonostante il mare grosso, erano riusciti a catturare una decina di pesci spada.

Sulla via del ritorno, al largo di Capo Sant'Ampelio (Bordighera), gli uomini della Capitaneria [illegible] porto si sono imbattuti anche nell'«Ineja», [illegible] il padre di Marino, Armando. Anche qui sono state controllate le prede, con l'aiuto del veterinario, [illegible] si è appurato che erano state pescate con i palamiti, e quindi era tutto in regola.

Il nuovo intervento fa seguito a quelli che hanno visto scattare provvedimenti per l'Aureliano [illegible] il Santa Maria, sorpresi dalla Guardia costiera spagnola vicino alle Isole Baleari. Domenica, la Capitaneria imperiese aveva invece fermato il Nettuno e l'Arcobaleno [illegible] 23 miglia da Antibes. Ora, è toccato anche a Marino, che osserva: «Quel giorno io ero rimasto in porto perché avevo la barca in avaria. Per le reti, comunque, utilizzo le misure minime in grado di garantire un sostentamento: tra il tempo cattivo e le spese in continuo aumento, la situazione [illegible] è preoccupante. Ora non riusciamo a pescare neanche al di fuori [illegible] "Santuario" protetto. Ci dicono [illegible] dobbiamo cambiare mestiere». [e. f.]

Gradi sul campo

E' promosso maresciallo in Palestina

IMPERIA. E' [illegible] promosso sul campo, mentre era in missione internazionale [illegible] Hebron, nei territori occupati da Israele. Piercarlo Baldizzone, 34 anni, brigadiere dei carabinieri d'Imperia, è ora maresciallo. E' tor[illegible] proprio [illegible] questi giorni dalla Palestina, dove ha preso parte all'operazione di pace. Ol[illegible] al contingente italiano, formato da carabinieri, c'erano forze danesi e norvegesi. La missione [illegible] era stata appoggiata dall'Onu, dal momento che sia gli arabi sia gli israeliani volevano una presenza assolutamente neutrale.

Baldizzone è considerato un pò il fiore all'occhiello del Gruppo carabinieri d'Imperia. Un [illegible] fa era [illegible] nelle truppe Onu che hanno cercato di pacificare le diverse fazioni in lotta in Cambogia. Si era distinto in un paio di episodi, nei quali ha rischiato la vita. Per le doti professionali e il [illegible] coraggio, è stato richiamato anche per andare in Palestina. I militari indossavano divise bianche ed erano disarmati. [m. v.]

I giudici hanno deciso di sbloccare solo alcuni conti del titolare

L'hotel «Kristina» di Imperia per [illegible] sequestro

DIANO CASTELLO. L'hotel Kristina, a Borgo Peri, rimane sotto sequestro. Il Tribunale d'Imperia ha confermato i provvedimenti adottati nei giorni scorsi in via preventiva, dopo le indagini patrimoniali condotte da Finanza e polizia nei confronti del titolare, Antonio Barreca, 45 anni, di Diano Castello, sospettato di trafficare in stupefacenti.

I giudici, che hanno respinto le istanze avanzate dal difensore di Barreca, l'avvocato Erminio Annoni, hanno mantenuto le altre misure punitive. Immobili, auto, cassette di sicurezza: tutto rimane requisito, in attesa che venga decisa l'eventuale confisca da parte dello Stato, perché [illegible] che l'acquisto dei beni sia stato effettuato con i proventi della vendita di eroina e cocaina. Solo alcuni conti bancari sono stati sbloccati.

Barreca era stato arrestato la primavera scorsa dalla Dia di Milano, nell'ambito di una mega operazione condotta per stroncare il commercio di stu-

Ancora guai per Antonio Barreca

pefacenti in Lombardia. [illegible] ritiene che sia uomo di punta delle cosche calabresi e siciliane che hanno il monopolio del traffico nel Milanese. Lui si è trasferito a Diano Arentino qualche [illegible] fa proveniente proprio dalla metropoli lombarda. E' finito quasi subito nel mirino delle forze dell'ordine [illegible] causa [illegible] suo alto tenore [illegible] vita. [illegible] modello 740 però risultava nullatenente.

La Guardia [illegible] finanza e la Squadra mobile lo hanno tenu[illegible] sotto controllo per due anni. Sono stati presi in esame [illegible] correnti, registrate tutte le operazioni finanziarie. [illegible] scoperto alla fine che l'hotel Kristina [illegible] stato acquistato dalla famiglia Barreca [illegible] soldi di provenienza sospetta. Antonio figurava come direttore dell'impianto, con un stipendio di poco inferiore [illegible] due milioni al mese. Eppure si poteva permettere [illegible] villa da sogno a Diano Castello, con giardino, piscina [illegible] servitù. [illegible] qui [illegible] decisione di provvedere a un primo sequestro preventivo delle proprietà, che è stato confermato proprio in questi giorni.

Intanto, in ottobre, Barreca dovrà comparire di nuovo davanti ai giudici imperiesi, questa volta per affrontare la discussione sulle misure di sorveglianza. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Perché non [illegible] le ville liberty?

Abito a Sanremo in via Nuvoloni [illegible] mi piacerebbe che l'amministrazione comunale promuovesse un'iniziativa mirata [illegible] rilancio di corso Inglesi, una zona residenziale molto ricca di ville liberty.

Capisco bene che creare dal nulla un itinerario turistico, magari dovendo contattare privati, non è un'impresa facile ma studiare una visita guidata, magari in certi giorni della settimana potrebbe essere un incentivo per gli amanti del «bello» che da sempre amano frequentare la città dei fiori.

Intanto, [illegible] chiedo dove siano finiti i progetti per il miglioramento ambientale della città dei fiori. Passi in avanti, negli ultimi [illegible]ni non ne sono [illegible] fatti [illegible] le poche iniziative non interessano certo i giardini pubblici.

Mi piacerebbe inoltre che proprio quest'ultimi siano più curati: e poi, come [illegible] Sanremo non ha un parco botanico?

Lettera firmata, Sanremo

La nuova piscina servono ritocchi

Sono un turista di Torino ed ho avuto modo di frequentare la nuova piscina municipale dei giardini San Lazzaro, a Imperia: è un'opera monumentale, di grande respiro, che nulla ha da invidiare [illegible] quanto altro [illegible] stato fatto in questo settore in tutta l'Italia dal punto di vista architettonico.

Fra l'altro ho anche sentito alcuni turisti stranieri che esprimevano la loro ammirazione per l'arditezza della concezione e della realizzazione.

La gestione in qualche particolare non appare ancora del tutto «rodata» ma ciò andrà certamente a posto con il passare del tempo.

Ciò che [illegible] mi ha lasciato perplesso sono alcune rifiniture della struttura che non sembrano sempre adeguate alla importanza dell'insieme e che penso debbano essere meglio controllate [illegible] sede di collaudo.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. [illegible].
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495.095.
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve di Teco: tel. 36.208.
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 509.065.
Arma di Taggia: tel. 45.139.
Ventimiglia: tel. 351.288.

Tel Amico: tel. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

A Imperia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723, aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Nelle altre ore, a serr. [illegible], accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno [illegible] appoggio *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167. A Sanremo *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029, aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, [illegible] abb., accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Dell'Angelo*, [illegible] 313, tel. 530.888.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Imperia: Gentile, v. Cascione 27, t. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manesaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
[illegible] Bartolomeo: *Vallini*, via [illegible] 10, tel. [illegible].
Diano [illegible] 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marocz*, v. V. Emanuele, [illegible] 59.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] 42, tel. [illegible].
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Gordero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.690.
Ventimiglia: *Viale*, p.za Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]
Imperia: tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 281.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. [illegible] tel. 40.109. **Bordighera:** tel. 291.0[illegible] tel. 356.735. **Guardi**[illegible] tel. 61.[illegible].

[illegible] DEI FUOCO
Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 506.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO [illegible]

NATI. A Imperia: [illegible] Di Mari; Valentina Traspino.
MATRIMONI. A Imperia: Massimo Seriorio con Armida Drago; Filippo Lomonaco con Stefania Paolino.
MORTI. [illegible] Imperia: Ugo [illegible] anni); Irene Barnato (65); Giacomo Binocchi (63); Carlotta Amoretti (66); Giusto Alberti (77); [illegible] Pia Fasano (50).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il 15 settembre verrà indetta una gara d'appalto per [illegible] pulizia dei cimiteri [illegible] Sanremo. L'affidamento del compito da parte del Comune riguarderà anche [illegible] risistemazione di greti dei tor[illegible] e aree extrurbane, con interventi [illegible] diserbo e pulitura in [illegible] degradate. La data è stata fissata in base alle normative Cee. I lavori dovrebbero quindi prendere il [illegible] entro [illegible] decina di giorno dopo la delibera di Giunta, che dovrebbe essere emessa al più presto. E' stata intanto nominata la commissione elettorale comunale. Al Comune di Bordighera, inoltre, sono stati eletti membri effettivi Sergio Carlo, Luciano Dalmasso, Carlo Ratto (per la minoranza, la scelta è caduta su Imberto Acchiardi). I rappresentanti supplenti [illegible] Giovanni Bosio, Stefano Sapino, Francesco Verrando e l'ex sindaco Renata Olivo per l'opposizione.

[illegible]

[illegible]
Ginnastica e danza al Centro

Riprendono i corsi [illegible] Centro Espressione di via Garessio, a Oneglia. Da lunedì, si potranno seguire lezioni di stretching, aerobica, ginnastica per la terza età, danza jazz e altre discipline. Le adesioni [illegible] raccolgono chiamando il 275.760 dalle 18 oppure, dalle 12 alle 15, il 273.374. [e. f.]

[illegible]
Incontro [illegible] vino «doc»

La Festa dell'uva di Pornassio, promossa dall'amministrazione comunale e [illegible] Pro loco, si apre sabato, alle 17, con un convegno sul vino «doc» al castello medievale. Tra i partecipanti, il segretario della Camera [illegible] commercio imperiese Orazio Sappa. [e. f.]

[illegible]
A Monza con [illegible] Ferrari Club

Aperte [illegible] iscrizioni organizzate dal Ferrari Club Sanremo per il 10 settembre in [illegible] della seconda giornata di prove libere del Gran Premio d'Italia di Formula Uno. Il prezzo è di 95 mila lire. Per informazioni contattare la sede di via Corradi. [g. ga.]

[illegible]
Rivive il passato [illegible] borgo

A Diano Castello è in programma una nuova rievocazione storica, con costumi d'epoca e attrazioni. Sabato, alle 21, s[illegible] di scena i balestrieri e gli sbandieratori di Ventimiglia. [e. f.]

[illegible]
Anche riviste in biblioteca

Al Centro «La talpa e l'orologio» [illegible] viale Matteotti 23, a Imperia, si trova una libreria in cui si possono consultare [illegible] mila volumi. Sono pure disponibili varie riviste e giornali. [e. f.]

[illegible]
Donatori di organi

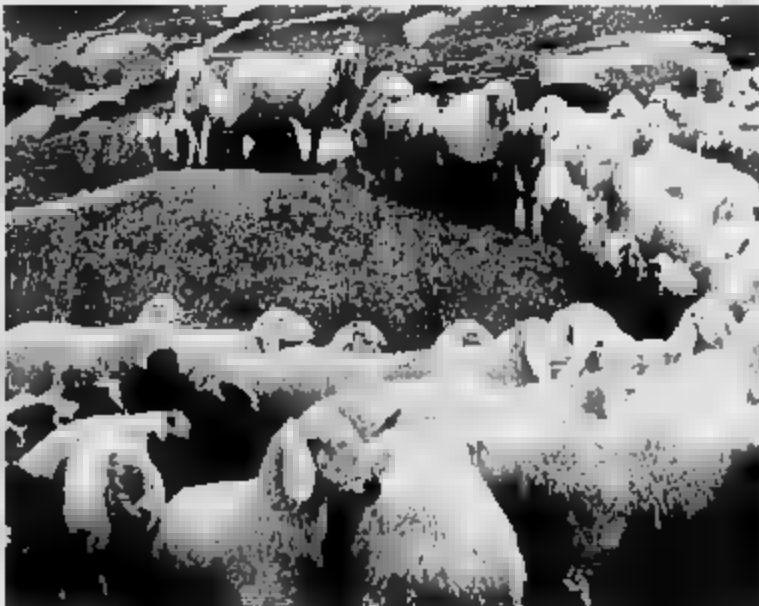
E' imminente la ripresa dell'attività dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi. Per gli interessati telefonare allo 0184/54.27.78 mentre per i versamenti utilizzare [illegible] cc 10990 della Banca di Credito Agrario Bresciano. [g. ga.]

Non si è ancora conclusa la disavventura del sardo in prigione con l'accusa di pascolo abusivo

Il pastore di Dolcedo rimane in carcere

Respinta a Imperia l'istanza dell'avvocato difensore

[illegible] [illegible] dispiace». Non ha detto altro Franco Argiolas, quando ieri mattina ha saputo dal [illegible] avvocato Giuseppe Viale che era stato respinto l'incidente di esecuzione. Sono stati sufficienti una ventina di minuti ai giudici imperiesi per esaminare il [illegible] del pastore [illegible] origine sarda, residente a Dolcedo, e confermare quelo che probabilmente si attendeva il suo stesso legale: Argiolas rimarrà in carcere al[illegible] fino al venti settembre, quando si riunirà il Tribunale di Sorveglianza, a Genova, che dovrà stabilire se applicare al detenuto le misure alternative, [illegible] l'affidamento ai Servizi sociali o la semilibertà. In questo [illegible] l'allevatore avrebbe l'obbligo della firma in questura o dai carabinieri della stazione, [illegible] potrebbe tornare a sorvegliare le proprie pecore, che sono ancora allo sbando.

Poche parole ha detto Argiolas, [illegible] dicono [illegible] persona taciturna, riservata. «Era giù, come volete che fosse», informa la direttrice della casa circondariale d'Imperia, Flavia Pignanelli. [illegible] legale non è riuscito a imporre la propria linea difensiva davanti al pretore Ezio Coloretti. D'altronde il pastore aveva presentato ricorso in Cassazione con due giorni di ritardo, la pena di tre mesi inflittagli in primo grado a Imperia per pascolo abusivo e poi confermata in Appello a Genova, era diventata definitiva.

Resta in carcere il pastore sardo arrestato per pascolo abusivo

Scarse le possibilità per lui di riassaporare il gusto della libertà, di tornare al proprio gregge, che rischia [illegible] assottigliarsi sempre più a causa dei cani selvatici, [illegible] ladri di bestiame, degli incendi, e, si è visto anche ieri, dal maltempo.

Ora il protyagonista di una vicenda che ha fatto parlare tutta l'Italia (non capita tutti i giorni di farsi tre mesi di prigione per un [illegible] «minore») giocherà tutte le sue carte il 20 settembre, quando dovrà comparire davanti al giudice [illegible] sorveglianza Giuseppe Orio. Il magistrato dovrà esaminare le relazioni sul comportamento tenuto in carcere [illegible] recluso, il livello di pericolosità sociale indicato nel [illegible]pporto delle forze dell'ordine (dei carabinieri che lo avevano denunciato più volte e della polizia, che lo ha [illegible] [illegible] paio di settimane fa), la possibilità di un suo recupero [illegible] [illegible] ai consigli e ai suggerimenti dei servizi sociali.

Un provvedimento potrebbe essere preso il 20 stesso, a patto che l'istruttoria sia già in stato avanzato. Comunque, Argiolas avrà scontato [illegible] terzo della pena. Un mese chiuso in cella senza poter sorvegliare le pecore alle quali bada ogni [illegible] la convivente Sabine Joos, 36 anni, che però lavora alla pizzeria Radio Marconi di Isolalunga, e ha poco tempo per andare sul Monte Faudo. Un mese [illegible] tre.

«Non potevamo fare altro», dicono alla Procura d'Imperia. La condanna era ormai diventata definitiva. Spiega il procuratore d'Imperia, Giuseppe Squizzato: «Argiolas era stato privato della libertà in [illegible] di [illegible] ordine di carcerazione, dopo che era passata in giudicato la sentenza in primo grado, nel '91, che lo aveva condannato per il reato di pascolo abusivo, per il quale era stato giudicato altre 5 volte».

Quella che forse l'opinione pubblica ha [illegible] in discussione è la legge. Proprio per cambiarla, prendendo spunto dal caso di Argiolas, è in[illegible] ieri alla Ca[illegible] il deputato di An, Saverio La Grua, componente della Commissione Giustizia. [illegible] proposto [illegible] modifica dell'articolo [illegible] del codice [illegible] procedura, chiedendo che, per [illegible] pene non superiori a un anno, venga sospesa l'emissione dell'ordine di esecuzione e gli atti trasmessi direttamente al Tribunale [illegible] sorveglianza dal pubblico ministero. [m. v.]

«Una pena da sospendere»

Parla l'avvocato di Argiolas «Doveva decidere la Cassazione»

IMPERIA. Ha cercato con un cavillo [illegible] far uscire di prigione Argiolas. Non [illegible] l'ha fatta. La procedura seguita dai giudici era ineccepibile. Nessuna possibilità [illegible] avere successo ieri davanti [illegible] pretore. L'avvocato Giuseppe Viale ha [illegible] [illegible] ricordare al giudice Ezio Coloretti che Argiolas aveva risarcito i contadini danneggiati (il suo gregge aveva brucato nei terreni altrui), ha cercato di smuovere dalle proprie posizioni il pm Giuseppe Squizzato, rammentando che c'è un capitale [illegible] pecore sul Monte Faudo che rischia di andare perduto. La condanna a tre mesi confermata dalla Corte d'Appello di Genova [illegible] però definitiva, e Argiolas aveva presentato ricorso in Cassazione con un ritardo di due giorni. Un ritardo che gli è costato il carcere.

Secondo Viale, era comunque la Corte suprema a doversi pronunciare sulla «tardività». E, in attesa di una decisione, la pena doveva essere sospesa. «In que[illegible] modo, però-ha commentato un giudice della procura della Repubblica-chiunque può presentare istanze in ritardo sui termini fissati per legge, per cercare di evitare di finire in cella». Tutto ora [illegible] rimandato all'udienza del 20 settembre, decisa dal giudice di [illegible]glianza.

L'avvocato di Argiolas, Giuseppe Viale (nella foto) ha difeso ieri il suo cliente in pretura: «La pena avrebbe dovuto essere [illegible]»

Un appuntamento importante per Argiolas, che rimarrà comunque altri venti giorni in prigione. [m. v.]

Ai privati per 6 mesi il servizio di spazzamento delle strade

Rifiuti, nuovo appalto

Sanremo: la giunta ha stanziato 700 milioni per la pulizia tre volte al giorno
I netturbini dovranno anche provvedere tutte le sere al lavaggio delle vie del centro

SANREMO. Tre passaggi al giorno con la ramazza e il lavaggio delle strade [illegible] centro e dell'immediata periferia tutte le sere. Questo in sintesi il contenuto della gara d'appalto deliberata ieri dalla giunta comunale di Sanremo per ottenere una città davvero pulita. «Abbiamo indetto una gara d'appalto a licitazione privata per affidare, per sei mesi, il servizio ad una ditta specializzata che ci dovrà garantire tre passaggi al giorno in orari ben definiti» dice l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi che aggiunge: «Abbiamo previsto lo spazzamento delle strade al mattino, nel primissimo pomeriggio e la sera e il lavaggio delle strade e dei marciapiede tutte le notti. Indicando degli orari precisi avremo maggiori possibilità di controllo».

Le strade saranno lavate anche in presenza delle auto in sosta. L'intervento dei netturbini verrà segnalato con dei cartelli stradali.

Per l'operazione Sanremo-pulita, il Comune ha stanziato 700 milioni, quasi [illegible] milioni al [illegible] «La ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà assicu[illegible] la quotidianità dei tre passaggi e del lavaggio delle strade» afferma [illegible] Tofi che sottolinea come, in caso di inadempienze, scatteranno delle pesanti penali. Compresa la re[illegible] dell'incarico.

Il potenziamento del servizio privato di pulizia della città, oggi [illegible] ai 23 netturbini della ditta Aimeri [illegible] Villanova [illegible] Mondovì, dovrebbe [illegible]re anche nuovi posti di lavoro in una città che conta quasi [illegible] mila disoccupati.

I netturbini [illegible] Comune, manlevati dall'obbligo dello spazzamento delle strade, potranno dedicarsi interamente alla raccolta dei rifiuti, anche con più passaggi al giorno. In questo modo si eviterà l'accumulo della «rumenta» nei [illegible]sonetti e - come spesso accade - all'esterno dei contenitori. Con [illegible] spettacolo indegno [illegible] una città che ha sempre vantato una spiccata vocazione turisti[illegible].

«Il nostro è un appalto Cee - dice ancora l'assessore Tofi - entro 33 giorni dalla delibera potremo aprire le buste [illegible]tenenti le offerte e assegnare i lavori alla ditta che avrà garantito le condizioni migliori. Se non interverranno problemi [illegible] [illegible]tura tecnica la [illegible] impresa potrà entrare in servizio prima [illegible] del 5 ottobre, scadenza dell'appalto della ditta Aimeri».

L'operazione Sanremo-pulita non si limita all'appalto Cee per spazzamento e lavaggio. Il programma del Comune prevede anche la raccolta differenziata dei rifiuti. Accanto ai cassonetti tradizionali [illegible] alle campane verdi per la raccolta del vetro, [illegible] ottobre dovrebbero comparire anche i contenitori per car[illegible], plastica e latti[illegible] d'alluminio. Sono previsti anche cassonetti per batterie [illegible] e [illegible]dicinali scaduti.

[illegible] intervento che dovrebbe far dimenticare i cassonetti traboccanti di spazzatura, le strade piene di rifiuti e le proteste inascoltate dei cittadini. [g. p. m.]

Resa nota dal dottor Bracco l'attività dei primi sei mesi del '94

Giudice indagini preliminari bilancio positivo a Sanremo

SANREMO. Uomini in manette; scorte di carabinieri, avvocati, giudici, impiegati, cancellieri, parenti [illegible] detenuti che invocano un permesso di colloquio. E altri investigatori, altri giudici, altri avvocati. L'ufficio del Gip di Sanremo, Eduardo Bracco, sembra un porto di mare. Tutti i giorni. Riti abbreviati, patteggiamenti, detenuti con i ferri ai polsi che aspettano in sala d'attesa; altri che partono tra i carabinieri, con destinazione questo e quell'altro [illegible]cere. Una mole [illegible] lavoro che richiederebbe almeno [illegible] presenza [illegible] tre magistrati. Mentre a Palazzo di giustizia, nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari, c'è soltanto lui, il dottor Bracco. Deve fare tutto. Lo aiuta, [illegible] può, [illegible] altro magistrato, il dottor Ugo Bellini, ma riesce [illegible] assorbire un quinto del lavoro corrente. Pochissimo dell'arretrato. E' un giudice [illegible] svolge il proprio lavoro soprat[illegible] [illegible] campo [illegible] civile e può collaborare solo marginalmente con l'ufficio del [illegible]

Un ufficio con un carico di lavoro elevatissimo: basti pensare che su Bracco converge l'in[illegible] attività della procura della Repubblica: il lavoro di un procuratore capo e quattro sostituti alle prese con decine di inchieste delicate.

Il palazzo di giustizia di Sanremo

Il giudice Bracco ha reso [illegible] l'attività del suo ufficio relativa ai primi sei mesi del '94. Le sentenze emesse sono state 177, fra riti abbreviati e patteggiamenti; 417 le archiviazioni; 175 le [illegible] di rinvio a giudizio; [illegible] le convalide di arresti; 162 le intercettazioni telefoniche autorizzate; 536 complessivamente le udienze.

Bracco evidenzia che all'inizio dell'anno l'arretrato era di 803 fascicoli. Dopo 6 mesi, pur in presenza di un'attività quotidiana frenetica, il numero è sceso di cento unità: 703.

Per [illegible] [illegible] quadro preciso dell'attività dell'ufficio del gip di Sanremo è sufficiente [illegible]frontare alcuni dati con quelli degli altri tribunali della Liguria. Le convalide [illegible] arresti (80 a Sanremo) a Genova sono state 675; a Savona 70; a Imperia 31. Le archiviazioni (417 a Sanremo) a Genova sono state 3660; 402 a Savona; 30 a Imperia.

Un Gip [illegible] posto di tre. Le istanze al ministero e al Csm per potenziare l'ufficio [illegible] state inoltrate. Per ora, però, senza risultato. [g. p. m.]

L'incredibile vicenda di una vedova e tre figlie: «Alle nostre finestre ci sono ancora le sbarre»

Da dieci anni abitano in una ex prigione

Drammatico appello di una madre [illegible] Taggia: «Dateci [illegible] casa»

TAGGIA. Contano i giorni: fra poco, potrebbero uscire dal «carcere» per andare [illegible] abitare in [illegible] [illegible] [illegible]. Per Lucia Rosina, vedova cinquattaquattrenne, e le figlie Elisa, di 19, Antonella, 17, e Carla, 13 (altre due [illegible] maggiorenni, vivono altrove), l'arrivo del nuovo [illegible] dovrebbe segnare la fine di una situazione al limite dell'assurdo. La sfortunata famiglia, infatti, risiede da anni in un alloggio ricavato nell'antico penitenziario [illegible] porta Barbaresa, a Taggia, messo a loro disposizione dal Comune in attesa di una sistemazione più adatta.

Da quando, dieci [illegible] fa, è morto il marito di Lucia, l'alternativa non si è però presentata. In base alla graduatoria, la donna si trova al ventisettesimo posto e quindi [illegible] ha diritto a una casa popolare. Ora, qualcosa si sta finalmente sbloccando. Lucia ha trovato [illegible] piccolo alloggio in via Dalmazia, ma [illegible] ha ancora deciso di trasferirsi, per paura di perdere p[illegible] preziose nell'elenco delle persone bisognose, e quindi veder sfumare la possibilità dell'assegnazione di un'immobile dal Comune.

Sarà quindi costretta a rima[illegible] assieme alle figlie nella «prigione», con tanto di inferriate alle finestre? La decisione definitiva verrà presa questo mese. E' comunque sicuro che la situazione si è ormai fatta insostenibile, e [illegible] nuovo [illegible] nella costruzione, che risale addirittura al Medioevo, sarebbe un supplizio difficile da sopportare. Commenta Lucia Rosina: «Dopo il caldo eccessivo [illegible] bella stagione, ci attende un temperatura rigida. Anche l'umidità è altissima. Inoltre, vi[illegible] che i soffitti sono molto alti, è molto difficile riscaldare l'ambiente. L'hanno scorso ho dovuto bruciare cinquanta quintali [illegible] legna».

Il sindaco di Taggia, Piero Gilardino

C'è un altro ostacolo per il trasloco dalla [illegible] con le sbarre. Dice: «In via Dalmazia dovrei pagare l'affitto, e soggiornare in un'abitazione dove, per andare in cucina dalle camere, bisogna prima uscire dalla porta principale».

In passato si era rivolta alle amministrazioni [illegible] Riva Ligure e Terzorio, ma il solito problema dei punteggi insufficienti [illegible] fatto arenare le pratiche. Ha quindi giocato la carta di Taggia, e lo stesso sindaco Piero Gilardino si sta interessando all'insolito caso. [illegible] non è facile trovare una via d'uscita, come sottolinea il suo vice, Maurizio Negroni: «La donna [illegible] vuol lasciare la vecchia prigione per [illegible] perdere posti in graduatoria, ma noi dobbiamo seguire i regolamenti. Uno spiraglio arriva dall'Istituto autonomo [illegible]se popolari, che prevede la realizzazione di un nucleo abitativo in [illegible] Borghi. Però si prospettano tempi lunghi».

Intanto, l'estate [illegible] per fini[illegible] La famiglia Rosina rischia di trascorrere un altro inverno in «prigione». [e. f.]

Un premio a Imperia per Nico Orengo, scrittore e giornalista de La Stampa

La Liguria degli ulivi da salvare

Mostre, concerti e recital alla Galleria degli Orti

IMPERIA. E' un intenso, saporoso[illegible] di Liguria, quello che si spande dalla Galleria degli Orti, luogo della memoria (proprio qui, decenni fa, aveva sede la Fratelli Carli, un'azienda emblema di Imperia nel settore oleario) in cui, per una decina di giorni, la cultura del Ponente, anzi di quell'ampia regione a cavallo tra Italia e Francia, con propaggini sino alla Provenza, avrà un [illegible] cenacolo, fitto di proposte letterarie e artistiche, scientifiche e musicali.

Sono gli «Incontri Liguri '94», una bella, interessante iniziativa, felicemente approdata alla terza edizione: la organizzano gli operatori commerciali di questa oasi verde e silenziosa nel [illegible] di Oneglia, [illegible] [illegible] volta all'an[illegible] diventa un propulsore di vita intellettuale nella città. Mostre e concerti, recital e premi di prestigio per raccontare «la Liguria degli ulivi e della macchia mediterranea, un tesoro [illegible] salvare e [illegible] proteggere», come ha fatto, con romanzi e articoli, lo scrittore e giornalista Nico Orengo, [illegible]po redattore [illegible] Tuttolibri, il settimanale letterario de La Stampa, [illegible] [illegible] e difende il paesaggio della [illegible] terra.

Per questo, gli è stata assegnata la Vela d'Argento, il riconoscimento che è il simbolo della manifestazione, e che prima di lui avevano ricevuto Giu[illegible] Conte e Francesco Bia[illegible]ti, altre celebri penne di Liguria. E, nella serata d'onore, quella che porrà il sigillo agli «Incontri», altri personaggi saranno premiati: come il designer Bruno Munari, che con Imperia ha [illegible] legame profondo e che, dal 10 al 14, curerà un laboratorio per bambini [illegible] colori dell'ulivo (una sua mostra, «Olio d'olivo su tela», sarà allestita a Imperia entro fine '94); o [illegible] l'attore e regista Franco Carli, la cui attività teatrale è da sempre collegata alla Liguria.

Filo conduttore, spiega il professor Giovanni Belgrano, che della manifestazione è infaticabile promotore, «è la storia passata e attuale di un'importante componente del paesaggio ligure: gli uliveti e la cornice costituita dalla macchia mediterranea». Tanti poeti hanno cantato questo mondo: e a rievocarne qualcuno (Boine, Mario Novaro, Montale e Calvino), stasera alle 21, sarà proprio Franco Carli, in un recital dal titolo «L'eredità dei padri», supportato dalle antiche canzoni interpretate dal figlio Antonio e dall'audiovisivo «Briciole di Liguria», realiz[illegible] dal gruppo fotografico del dopolavoro ferroviario di Albenga.

E, poi, sarà una cavalcata, forse a volte anche [illegible] po' immalinconita dal rimpianto, per le valli dell'olio d'oliva, attraverso riti, danze e musiche. [s. d.]

[illegible]

[illegible]

Ripresa delle vendite sul [illegible] dei fiori

Primi accenni [illegible] ripresa delle contrattazioni sul mercato dei fiori [illegible] Valle Armea. Ieri mattina sono affluite sul plateatico mille ceste per un giro d'affari di circa 400 milioni. Da oggi primo settembre alcuni operatori dovrebbero ritornare in Riviera. [g. ga.]

[illegible]

In fiamme una tettoia paura [illegible]ll'abitato di Vignai

Allarme ieri mattina a Vignai, sulla strada provinciale tra Baiardo e San Giovanni dei prati, per l'incendio di una tettoia in ondulux [illegible] un'abitazione. Un'autobotte dei Vigili del fuoco parti[illegible] da Sanremo ha provveduto allo spegnimento [illegible] fiamme che secondo [illegible] prima ricostruzione si sarebbero sviluppate nella notte dopo che il proprietario dell'abitazione, Nicodemo Agostino, aveva acceso un fuoco per fare la con[illegible] [illegible] pomodoro. [g. ga.]

[illegible]

F[illegible]lio di via a un napoletano sorpreso [illegible] un pregiudicato

Foglio di via per un pregiudicato napoletano sopreso dalla polizia nell'abitazione di un giovane agli arresti domiciliari. Al provvedimento, disposto ieri mattina dal commissariato, si è andata ad aggiungere una [illegible]gnalazione degli agenti al tribunale di sorveglianza affinchè prende provvedimenti in seguito alla violazione delle norme che regolano gli arresti domiciliari e che prevedono contatti solo [illegible] i familiari più stretti. [g. ga.]

[illegible]

Denuncia il segretario che gli nega dei documenti

Denuncia per omissione di atti d'ufficio per il segretario del Consorzio del depuratore di Riva Ligure. A ricorrere ai carabinieri è stato il consigliere d'opposizione Mario Bosso che [illegible] [illegible] visto rifiutare [illegible] relazione relativa agli accertamenti fatti dal consorzio dopo l'incidente che nel luglio scorso [illegible] portato ad un'ordinanza di divieto di balneazione sulle spiagge di Arma [illegible] Taggia. [g. ga.]

[illegible]

Diritto Umanitario ult[illegible]e battute a Sanremo

Spetta al fondatore di «Medecin sans frontieres» e parlamentare europeo Bernard Kouchner aprire la penultima giornata del convegno internazionale [illegible] diritto umanitario che si svolge in questi giorni al centro congressi dell'Hotel Londra. Previsti gruppi di studio sul «Ruolo della Croce Rossa e il fattore mass-media nella prevenzione dei conflitti». [g. ga.]

[illegible]

I carabinieri indagano sull'incendio dell'auto

Continuano gli accertamenti dei carabinieri sull'incendio che l'altra notte ha devastato l'auto di Giuseppe Balestra, [illegible] anni, residente in via Alfieri. La vettura, secondo i dei Vigili del fuoco, si sarebbe incendiata per un corto circuito. [g. ga.]

L'amministrazione comunale boccia le linee del piano regolatore di Bordighera

Aurelia e binari, no di Vallecrosia

Il sindaco Biancheri ha scritto al collega Vignali chiedendo di rivedere i progetti dei tracciati dell'Aurelia bis [illegible] della ferrovia. L'assessore Politi: «Non si possono risolvere i problemi creando disagi alle altre località»

VALLECROSIA. «Aurelia bis troppo a Nord, ferrovia a monte troppo a Sud, via di mezzo improponibile»: l'amministrazione comunale di Vallecrosia boccia [illegible] il piano regolatore di Bordighera.

Con una richiesta in carta bollata, il sindaco Franco Biancheri ha scritto al collega Alvaro Vignali, chiedendo [illegible] rivedere i progetti dei tracciati. Anche l'amministrazione di Ventimiglia è stata contattata per lo stesso motivo.

«Non si possono risolvere i problemi di urbanistica creando disagi alle altre località - sbotta l'assessore all'Urbanistica di Vallecrosia, Roberto Politi, promotore [illegible] questa iniziativa - Bordighera prevede di far sfociare le future arterie [illegible] comunicazione in zona del nostro Comune che non [illegible] affatto adatto: rischiamo di veder divi[illegible] [illegible] due Vallecrosia».

Vallecrosia propone di concentrare in un'unica fascia autostrada, Aurelia bis [illegible] ferrovia a monte: «Così non si creerebbero altri impatti ambientali e non si pregiudicherebbe l'espansione urbanistica [illegible] Nord», continua Politi.

Aurelia bis. «Nella zona a Ponente di Bordighera il tracciato previsto dal nuovo Piano regolatore, dopo aver oltrepassato il viadotto Borghetto dell'autostrada, [illegible] verso monte, così [illegible] giungere al confine di Vallecrosia [illegible] una distanza dall'autostrada di circa 350 metri», spiega Politi.

E aggiunge: «Interesserebbe alcuni insediamenti produttivi [illegible] commerciali (capannoni di una cooperativa agricola, [illegible] segheria [illegible] rivendita di conci[illegible].

Secondo l'assessore questa ubicazione renderebbe problematica la costruzione di un raccordo tra l'Aurelia bis e la viabilità ordinaria, in quanto sarebbe necessario attraversare in più punti il torrente Verbone [illegible] espropriare aziende agricole. Politi suggerisce, invece, un raccordo all'interno dell'area autostradale.

Ferrovia a monte. «Il tracciato previsto [illegible] nuovo Piano di Bordighera non tiene conto della realtà di Vallecrosia - dice Politi - che soffrirebbe una pesante penalizzazione con [illegible] gravissimo stravolgimento del proprio assetto territoriale. Tutta la zona centrale verrebbe attraversata [illegible] letteralmente "tagliata" dalla linea ferrata. L'ipotizzato percorso, inoltre, interesserebbe zone densamen[illegible] insediate (scuole elementari, vaseria Tonet) e richiederebbe la realizzazione [illegible] vistose strutture [illegible] sostegno».

Il passaggio a livello di Bordighera, [illegible] di Capo Sant'Ampelio: lo spostamento a monte [illegible] ferrovia crea ancora discussioni

L'assessore prosegue: «Bisogna spostare più a Nord la linea: Bordighera si oppone perchè vuole mantenere la stazione, ma ritengo che debba rinunciarvi. Quelle di Sanremo e Ventimiglia sono più che sufficienti, è assurdo prevedere ancora tre stazioni in così pochi chilometri».

Via di mezzo. Il sogno [illegible] Bordighera di realizzare [illegible] [illegible] parallela all'Aurelia, per decongestionare il traffico, [illegible] nuovi ostacoli.

Il Comune di Vallecrosia, dove [illegible] via dovrebbe trovare [illegible] naturale proseguimento, [illegible] oppone alla sua realizzazione. «E' una soluzione del tutto inaccettabile in quanto [illegible] tiene minimamente conto della situazione territoriale di Vallecrosia, dice Politi. La strada interesserebbe un'area occupata da numerose aziende agricole e destinata alla realizzazione di insediamenti commerciali [illegible] residenziali. Nel [illegible] prolungamen[illegible] verso via Don Bosco, inoltre, incontrerebbe abitazioni di notevoli dimensioni».

Vallecrosia ritiene inutile la via di [illegible] «quando [illegible] in programma la realizzazione dell'Aurelia bis».

Nei prossimi giorni ci saranno le prevedibili reazioni [illegible] Bordighera e Ventimiglia.

Daniela Borghi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sorpreso mentre ruba all'interno di una pizzeria

Stava cercando [illegible] rubare all'interno di [illegible] ristorante, [illegible] i poliziotti di Ventimiglia lo hanno colto in flagrante e arrestato. Intorno alle 2,30 dell'altra notte una «volante» ha notato qualcuno armeggiare all'intero del bar pizzeria Miramare, sul lungomare Oberdan. Vincenzo Marcianò, 33 anni, residente in via Roma 80, [illegible] stato bloccato mentre [illegible] scassinando il registratore [illegible] [illegible]. Il giovane, che giorni [illegible] aveva già confessato agli agenti di aver effettuato la rapina alla farmacia Viale, [illegible] stato condannato per direttissima [illegible] 15 giorni di reclusione.

DOLCEACQUA

Maria Grazia Rebaudo vince [illegible] concorso

A Dolceacqua il concorso fotografico Natura e Cultura, organizzato dal Comune [illegible] dal [illegible] culturale Eidos, ha laureato come vincitrice assoluta Maria Grazia Rebaudo, che si [illegible] aggiudicata una medaglia in oro e [illegible] mila lire con una foto in bianco e nero. Per il «colore» prima è arrivata Ornella Testa, seconda Tullia Tabiani-Andreini, terzo Tony Famà. Per [illegible] «bianco e [illegible] primo Denis Antoniali, seconda Alessandra Roggeri, terzo Alessandro Gaiero.

[illegible]

Interpellanza di Scullino sugli incarichi

Il consigliere di Patto per Ventimiglia, Gaetano Scullino, ha indirizzato un'interpellanza [illegible] sindaco Claudio Berlengiero. Chiede quali incarichi [illegible] mansioni siano stato affidati ai consiglieri di maggioranza, in che modo e con quali mezzi legali questi incarichi possano essere stati affidati e quali siano le opere che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto realizzare [illegible] suoi primi cento giorni di [illegible].

BO[illegible]

E' morto il figlio [illegible] Marcello Cammi

Claudio Cammi, 59 anni, figlio del pittore Marcello, è morto all'ospedale di Sanremo dopo una lunga malattia. L'uomo, appassionato fisarmonicista che era risultato tra i finalisti del concorso «Primo Applauso», lascia due figlie.

[illegible]

Erano colpiti da foglio di via, [illegible]

I carabinieri di Ventimiglia hanno sorpreso due siciliani colpiti da foglio [illegible] via con divieto [illegible] soggiorno nella città di confine. Erano stati arrestati qualche anno fa per una rissa davanti alla stazione ferroviaria. Vincenzo Castagna, 21 anni e Antonio Poidomani, 26 anni, entrambi residenti a Licata, in provincia di Agrigento, sono stati denunciati.

I vigili urbani consegneranno l'ordinanza [illegible] ogni banco, previsti severi controlli

Una mini-rivoluzione [illegible] il mercato

Chiusura anticipata di un'ora, ambulanti protestano

VENTIMIGLIA. Domani [illegible] la mini-rivoluzione degli orari al mercato del venerdì. L'ordi[illegible] dell'ex commissario prefettizio Elio Maria Landolfi del 3 giugno scorso aveva infatti stabilito le riduzioni di orario. La chiusura anticipata di un'ora riguardava proprio i mesi [illegible] settembre e giugno, definiti «turisticamente validi».

Alle 17,30 [illegible] mercato dovrà essere sgomberato, mentre le contrattazioni dovranno terminare un'ora prima. Gli ambulanti «perdono» quindi un'ora di lavoro: nonostante il provvedimento di Landolfi fosse stato abbastanza soft, non sono mancate le proteste dei sindacati [illegible] ci si aspetta, per domani, qualche opposizione a lasciare il mercato prima del solito. «Per prevenire ogni situazione spiacevole ci siamo già attrezzati», spiega il vice comandante dei vigili urbani, Michele Calabria. Sono già pronte cinquecento fotocopie dell'ordinanza [illegible] Landolfi, che domani mattina saranno consegnare personalmente ai [illegible] ambulanti. «Così non potranno dire che non [illegible] sapevano niente, [illegible] hanno già fatto, ad esempio, la scorsa settimana; giorno della festa patronale, quando dovevano sgomberare alle 13,30», dicono al comando vigili, dove si aggiunge: «Le bancarelle dovranno sgomberare prima, e lasciare il mercato pulito».

Il mercato ambulante di Ventimiglia domani osserverà un orario ridotto

Il caso del mercato sporco è già stato trattato dall'assessore Gilda De Vilna e dal consigliere Franco Molinari. [illegible] avevano consegnato agli ambulanti sacchetti per l'immondizia per limitare gli accumuli di rifiuti alla chiusura della fiera. «I risultati, purtroppo, sono [illegible] scarsi: di sacchetti pieni di immondizia [illegible] hanno lasciati pochi. Probabilmente gli ambulanti si sono portati [illegible] casa i contenitori», commenta Molinari.

Il mercato sta attraversando un periodo di fermento. Dopo i provvedimenti del commissario, presto sarà presa in esame un'altra questione che preoccupa gli ambulanti: il trasferimento delle bancarelle. «Così il mercato [illegible] può continuare ad esistere - dice Molinari. Oltre 400 bancarelle nel centro della città mettono in ostaggio ogni settimana tutti i residenti. Bi[illegible] vedere anche l'interesse della città, e non solo di alcune categorie: è ora che i commercianti a sede fissa, ad esempio, smettano di pensare solo alla propria bottega. Stiamo cercan[illegible] una soluzione che tenga conto di tutte le categorie». [d. bo.]

Il traffico sarà bloccato tutte le sere dalle 22 alle 6,30 per una serie di lavori di consolidamento

Chiuso [illegible] 3 mesi il tunnel del Col di [illegible]

Di giorno la circolazione verrà regolamentata da un semaforo

VENTIMIGLIA. Ancora disagi in vista per chi deve raggiungere Cuneo e il Piemonte attraverso la Val Roja. Da oggi il tunnel del Colle di Tenda resterà chiuso di notte per tre mesi. Nel [illegible] della giornata il traffico, [illegible] galleria, [illegible] regolamentato da [illegible] semaforo.

La chiusura [illegible] stata disposta dalla prefettura di Nizza per consentire dei lavori di consolidamento della galleria, vecchia di oltre un secolo e malandata. Soprattutto nella parte francese. Il traffico sarà bloccato completamente per i mesi di settembre, ottobre e novembre, dalle 22 alle 6,30. Nelle restanti ore della giornata la circolazione sarà a senso unico alternato.

Ogni anno è sempre la stessa storia: rattoppi sulla sede stradale, lavori di consolidamento della volta, interventi di impermeabilizzazione. Con disagi per gli automobilisti e il traffico pesante, ma soprattutto con un danno notevole per l'economia della vallata che si basa principalmente su una clientela di passaggio.

E mentre in Val Roja i commercianti e gli imprenditori pensano ad un ennesimo blocco della strada per richiamare l'attenzione delle autorità sui loro problemi di sopravvivenza, un gruppo di lavoro italo-francese ha effettuato un sopralluogo nella zona del Tenda [illegible] vista della costruzione di un nuovo tunnel che dovrà sostituire quello realizzato nel 1882 per collegare il dipartimento delle Alpi Marittime con il Piemonte. E' stato deciso che sarà lo stesso gruppo di imprese che si occupa della galleria del Mercantour a curare la realizzazione del nuovo tunnel del Col di Tenda e ad assicurarne la [illegible]stione.

Nessuna risoluzione, invece, per quanto riguarda [illegible] destino della vecchia galleria: [illegible] chiusa o resterà in funzione, in alternativa al nuovo traforo? Il gruppo di lavoro italo-francese ha dibattuto a lungo l'argomento, senza però giungere ad [illegible] definizione del problema.

In alto mare anche la decisione relativa al pedaggio. Nel caso la scelta cadesse sul pagamento di un ticket, è stato previsto [illegible] trattamento di favore per i residenti nella vallata del Roja e nel territorio del comune di Limone.

[illegible] nuovo tunnel verrà realizzato più in basso rispetto alla vecchia sede e quindi sarà più lungo: circa 4 chilometri. [illegible]condo i primi studi l'entrata italiana dovrebbe [illegible] collocata all'altezza della Panice, nel comune [illegible] Limone Piemonte, mentre sul [illegible]nte francese potrebbe essere situata all'altezza della casa cantoniera.

Recentemente il gruppo di lavoro italo-francese ha effettuato un sopralluogo [illegible] due versanti per individuare con precisione i futuri accessi del tunnel.

A quando l'inizio dei lavori? Alla direzione del Departement des entreprises di Nizza (corrispondente francese dell'Anas) non si sbilanciano: «Ci vorrà ancora del tempo». Prima occorrerà una progettazione di massima del traforo alpino, poi sarà [illegible] finanziare l'intervento, sia da parte italiana che francese. Ma soprattutto i due stati dovranno siglare [illegible] convenzione che fissi con pre[illegible]sione incombenze e responsabilità nella gestione dell'impianto.

Dunque per vedere il primo colpo di piccone, secondo i più ottimisti, si dovrà attendere almeno fino al 1998. Entro la fine dell'anno, invece, dovrebbero essere completati i lavori della superstrada dell'Anas, fra Ventimiglia e Breil, bloccati da tempo per la mancanza di finanziamenti. [g. p. m.]

LA STAMPA 1 Settembre 1994

STAMPE E MANOSCRITTI

MALLARE. Lunari, almanacchi, annuari e calendari storici per la «Rassegna di pubblicazioni valbormidesi», giunta quest'anno alla sua settima edizione, che si inaugura domani alle 21, con un convegno su «Il tempo nella cultura popolare», e che si terrà nella suggestiva Confraternita di Mallare. La rassegna, organizzata dalla Pro Loco presieduta da Alda Caruso, in collaborazione [illegible] Comunità montana, Comune, Grifl e Apt, proseguirà sino a domenica prossima con [illegible] ricco programma. Sabato è prevista la tradizionale mostra mercato che naturalmente [illegible] come protagonisti indiscussi libri, stampe e manoscritti antichi. Il giorno 4, invece, nel centro storico, verrà allestito il mercatino dell'antiquariato. Domenica i visitatori potranno assaporare i deliziosi tourcetl e fassini, tipici della gastronomia [illegible] e, in serata, danzare sullo sfondo delle note del «Gruppo Fantasia».

Domani si apre a Palazzo della Loggia la 6ª edizione della Biennale Savonese

Priamar, forte della ceramica

Venti giorni di arte, musica e folclore

SAVONA. Il Priamar diventa fortezza della ceramica. Da domani sino [illegible] settembre a Palazzo della Loggia si svolgerà «Priamar è vita», [illegible] rassegna [illegible] arte, musica e folclore che include anche la 6ª edizione della Biennale Savonese della Ceramica. L'iniziativa è dell'Associazione Amici [illegible] Priamar e dalla società Priamarte in collaborazione [illegible] Comune.

L'elemento trainante [illegible]'intero programma [illegible] rassegna sulle «Linee della ricerca plastica nella ceramica d'arte» alla quale [illegible] esposte opere di 42 artisti. Fra questi spiccano Enrico Baj, Carlos Carlè, Sandro Chierchi, Agenore Fabbri, Sandro Lorenzini, Ignazio Moncada, Walter Morando, Giampaolo Parini, Sandro Soravia.

L'esposizione sarà affiancata da tre sezioni speciali. «Opere per un museo di arte contemporanea» comprende gli oggetti d'arte premiati nelle cinque precedenti edizioni della Biennale [illegible] «Antiqua Savona» offre invece una panoramica storica della [illegible] ligure dal 1500 al 1800. Si tratta di un'ampia selezione di pezzi provenienti da collezioni private che appartengono agli esponenti del sindacato arte antica [illegible] provincia di Genova. «Momenti della ceramica italiana: 1920-1940» comprende infine alcuni pezzi di notevole importanza messi a disposizione [illegible] museo Richard Ginori di Doccia, dalla ditta Mazzotti di Albisola, la Carige e la Mitchell Wolfson di Miami. Le mostre saranno aperte [illegible] pubblico nella sala della Loggia, nella sala Pertini e della sala all'Ombrello ogni giorno dalle 17 alle 23.

Accanto alla [illegible] della ceramica gli organizzatori hanno allestito un'imponente serie di manifestazioni collaterali. [illegible] domani al [illegible] settembre sugli spalti della fortezza si svolgerà un mercatino con prodotti artigianali e inoltre sono in programma concerti [illegible] musica classica, rock e avanguardia.

A Palazzo degli Ufficiali si svolgerà invece una rassegna di dedicata ai giovani artisti dell'Accademia di Genova. Questi i prezzi. Per la visita alle mostre [illegible] ceramica il biglietto [illegible] 8 [illegible] lire. Per i concerti la spesa è [illegible] 5 mila lire mentre l'ingresso agli spettacoli teatrali costa 15 mila lire. Non è previsto [illegible] biglietto di ingresso al Priamar. La fortezza è quindi aperta [illegible] pubblico e per le [illegible] permanenti sono in vigore le tariffe ordinarie.

[e. b.]

La fortezza Priamar diventa un punto di attrazione per gli amanti della ceramica

E c'è pure «Arteria [illegible]»

Per 10 giorni rassegna di suoni e visioni di fine millennio

SAVONA. Da domani al [illegible] settembre il Priamar non sarà soltanto centro dell'arte e della [illegible]ramica ma anche teatro di una rassegna di musica d'avanguardia che per la Liguria rappresenta una novità assoluta e a livello europeo si annuncia come una delle più ricche degli ultimi dieci anni. [illegible] chiamerà «Arteria sonora», ovvero dieci giorni di suoni e visioni di fine millennio. Lo scenario sarà l'anfiteatro del bastione di San Bernardo.

I generi musicali [illegible] verranno proposti spaziano dall'elettronica pura alla new age, [illegible] cyberpunk al post-industriale, il tutto abbinato a immagini proiettate su maxischermo e a diapositive.

Alla convention prenderanno parte artisti di spicco di tutte le avanguardie musicali italiane, provenienti da Milano, Torino, Genova, Firenze, Modena e rappresentate a Savona da nomi quali Deca e Far. La musica d'avanguardia è fatta soprattutto di ricerca tecnologica e sperimentale. Ne scaturiscono show innovativi e, adoperando un termine oggi assai di moda, «multimediali», creati, cioè, utilizzando i più diversi sistemi di comunicazione, unendo i suoni alle immagini, le tastiere campionate [illegible] videoterminale.

Ecco [illegible] programma delle serate. [illegible] domani (ore 22) con lo show di The Max, chitarrista del gruppo rock [illegible] Fem che si esibirà con una serie di chitarre «filtrate». La sua musica commenterà filmati sulla vita di insetti e rettili. Quindi toccherà a Deca, alias Federico De Caroli che porterà in scena un nuovo spettacolo «Alpha-Omega», basato su visioni, incubi e profezie sul futuro dell'umanità.

Sabato ci saranno Far e i milanesi Sigillum S. Domenica sarà la volta dei gruppi I-Rao e Paradisce beaches. La serata del 5 sarà [illegible] alla proiezione di videoclip in linea [illegible] il [illegible] della rassegna. Martedì [illegible] sarà la volta degli Atrax morgue, modenesi, espressione del filone più estremista della sperimentazione. Mercoledì 7 serata [illegible] dj, video e ospiti, [illegible] giovedì [illegible] sarà la volta dei Runes Order, genovesi, rivelazione [illegible] musica «progressive» elettronica; seguirà lo show degli [illegible] Infant Incubator. Venerdì [illegible] ci sarà lo show di Heat, unica solista femminile della rassegna d'avanguardia che proporrà brani molto raffinati nel filone della dark-wave elettronica, uno show dai toni molto lunari. Seguiranno, [illegible] Torino, i Motorangel. Sabato 10, gran finale con I Tac, gruppo storico [illegible] oltre 10 anni di attività alle spalle.

Dice Federico De Caroli che [illegible] curato parte dell'organizzazione della rassegna: «Una rassegna simile, ma [illegible] di questa portata, era [illegible] organizzata nell'88 a Milano. Sarà un'occasione per i savonesi di assistere a uno spettacolo inedito. [illegible] livello qualitativo è assicurato. Tutti i musicisti hanno un curriculum invidiabile, e all'attivo dischi e concerti in Italia e all'estero». Biglietti d'ingresso (dato non trascurabile) popolari: [illegible] mila.

Federico De Caroli

[illegible] Pasquino

Stasera Mia Martini, Lauzi e New Trolls

Portofino, in piazzetta omaggio alla Francia

Caccia al biglietto per il recital di Gilbert Bécaud previsto domani

PORTOFINO. Incrociando le dita per esorcizzare il maltempo e [illegible] temuto [illegible] del tornado che l'anno scorso mandò all'aria il concerto di Toquinho, la piazzetta [illegible] Portofino presenta, alle 21,30, il primo concerto della rassegna «Souvenir de France», un [illegible] canzone francese che domani sera verrà contraccambiato da Gilbert Becaud.

Al [illegible] in piazzetta di stasera parteciperanno Mia Martini, Bruno Lauzi, i Baraonna, Nanni Svampa e i New Trolls. In teoria lo spettacolo [illegible] aperto a tutti, ma solo chi raggiungerà con qualche ora di anticipo la piazzetta di Portofino potrà trovare un posto per [illegible]dersi il [illegible]

Con questo evento - sicuramente il «parto» più difficile per Paola Brusati e Gilberto Mora, responsabili della direzione artistica della rassegna Portofino Porto d'Arte, alle prese [illegible] diversi problemi logistici causati da qualche contrattempo - il borgo si avvia a concludere una lunga [illegible] di appuntamenti che ha portato al Teatrino e all'aperto una parata [illegible] importantissimi nomi del teatro, della musica, della cultura. Parata che [illegible] si concluderà domani [illegible] con l'attesissimo recital di Gilbert Bècaud perché sabato verranno a Portofino Valeria Moriconi a ritirare [illegible] Premio Gardenia d'Oro 1994 e il giornalista Alberto Cavallari a presentare il suo libro «L'atlante del disordine», nel corso di [illegible] conferenza-aperitivo in Terrazza introdotta [illegible] Paolo Murialdi. Ovviamente, il clou della manifestazioni sarà domani sera con Bècaud. La [illegible] all'invito per il concerto (e per il galà che lo seguirà) è aperta da diversi giorni. Moltissimi i vip che [illegible] presenti in piazzetta.

[m. b.]

LE LETTERE

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Lamentele dal Villaggio Balneare; a Diano si protesta sugli orari

«Perché il Comune di Laigueglia si dimentica della periferia?»

La Riviera, lentamente, si [illegible] e anche le segnalazioni, positive o negative, inevitabilmente diminuiscono. Anche perché le città della [illegible] tornano alle loro dimensioni naturali; agglomerati pensati e realizzati per 10-20 mila abitanti e [illegible] per più del doppio come in estate.

Nonostante questo, problemi e lamentele [illegible] sempre numerosi come frequenti [illegible] le segnalazioni delle cose che vanno be[illegible]. I lettori che vogliono rendere pubblica [illegible] loro disav[illegible] turistica o, al contrario, ringraziare chi ha ben lavorato per il turismo possono farlo scrivendo o telefonando alle redazioni liguri de La Stampa. Questi gli indirizzi e i numeri di telefono: Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019/802081; Imperia, via Bonfante 1, telefono 0183/273371; Sanremo, via Gioberti 47, telefono 0184/503003; Genova, via Varese 2, telefono 010/565716.

Questa settimana le segnalazioni riguardano principalmente il problema della carenza idrica e dei locali che, passata la calca estiva, chiudono i battenti troppo presto.

Da Andora le lettere sono nu[illegible] e hanno come oggetto l'elezione della «Nonna dell'estate», manifestazione organizzata al complesso turistico «Ariston». La maggior parte degli ospiti della struttura si dicono entusiasti della manifestazione che ha portato il nome di Andora in [illegible] Italia e, soprattutto, ha fatto riscoprire il ruolo della terza età.

A Laigueglia, invece, la protesta viene dal Villaggio [illegible]neare. «I lampioni che costeggiano la passeggiata [illegible] bruciati e le lampadine non vengono sostituite, i bidoni della spazzatura, che vengono svuotati alle [illegible], emanano odori nauseabondi.

Lo [illegible] gli amministratori che questo villaggio fa parte di Laigueglia? Abbiamo l'impressione che la città sia divisa in [illegible] parti, il centro storico, curato e accudito, e la periferia, dimenticata e degradata», scrivono.

Elogi ma pure lamentele per la Riviera

Da Diano Marina (ma anche da Alassio) qualche segnalazione sugli orari dei locali. «Sino a 10 giorni fa, ristoranti e pizzerie facevano orario continuato sino alle 4 del mattino. Adesso comincia a diventare difficile riuscire a consumare un pasto completo anche alle 23. D'accordo, ci [illegible] meno turisti ma comunque la Riviera è ancora abbastanza animata nelle ore serali. Possibile che non si possa trovare una via [illegible] e avere più locali che fanno orario notturno anche per chi vuole mangiare un piatto di [illegible]ghetti dopo la discoteca?», si chiede Angelo Maida di Torino.

Da Arenzano [illegible] invece Luigi Aniello, milanese che da sempre trascorre le vacanze in Liguria. «Per molti anni ho soggiornato ad Alassio [illegible] quest'anno, per stare in compagnia di amici, ho scelto Arenzano. E' stata una scelta azzeccata. Ho trovato molta tranquillità, molta professionalità da parte [illegible] albergatori e ristoratori, un ricco calendario di appuntamenti interessanti. L'unica [illegible] negativa i fine settimana quando, per la troppa gente, [illegible] quasi impossibile scendere in spiaggia. Poca cosa, comunque, rispetto alla tranquillità dell'intera vacanza», scrive [illegible] lettore.

[illegible] Pazzini

Un viaggio sui fondali gratis per gli «under 18» che compiono gli anni

In sommergibile con lo sconto

L'imbarco per il «Tritone 2» a S. Margherita

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [illegible] Promontorio [illegible] Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e [illegible] superiori ai [illegible] L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene [illegible] sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) [illegible] giorno in cui si acquista il biglietto. Non [illegible] valide le fotocopie.

1 [illegible] 1994

Una gita «scontata» sul Tritone 2, il sommergibile della Plancton, società armatrice genovese, che ogni giorno offre [illegible] turisti il [illegible] panorama di coralli e bellezze sottomarine delle acque antistanti il promontorio di Portofino. Per ottenere 10 mila lire di [illegible] sul prezzo del biglietto, 5 mila nei giorni festivi, basta ritagliare il tagliando pubblicato qui sopra e consegnarlo al momento dell'acquisto del biglietto [illegible] molo [illegible] Santa Margherita, vicino alla statua di Colombo, o alle agenzie [illegible] viaggio di Genova e del Tigullio. [illegible] c'è un'altra novità. Grazie alla Plancton i lettori «under [illegible]» de «La Stampa» che si presenteranno con una copia [illegible] giornale il giorno del loro compleanno, potranno fare la gita gratis. Basta esibire un docu[illegible] di identità. Per ottenere gli altri sconti [illegible] ritagliare il tagliando, valido il giorno in cui si acquista il giornale.

La guida agli appuntamenti e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Un settembre di musica classica

L'orchestra sinfonica di Sanremo si esibisce alle 21,15 al Parco Marsaglia. In programma una serie di brani di Mozart e Beethoven. Il pianista russo Martynov [illegible] Cervo. Teatro dialettale [illegible] Lucinasco

Il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, un nuovo balletto [illegible] «Roof Garden» del casinò, musica dal vivo e feste nelle discoteche. La Riviera conti[illegible] ad offrire nuovi appuntamenti di divertimento. Il mese di settembre vedrà gli ultimi sprazzi di un'estate che ha offerto grandi momenti [illegible] spettacolo e di cultura. A Carpasio, in Valle Argentina, si segnala la «Festa dei bambini» mentre nelle altre località [illegible] di scena il karaoke.

Cervo. Primo appuntamento con il «Festival dei Giovani Artisti» di Cervo nella splendida cornice dell'Oratorio di Santa Caterina. Questa sera alle [illegible] il giovane solista [illegible] piano è Yuri Martynov. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

Diano Marina. Ancora una serata all'insegna del «gentil sesso» [illegible] ingresso libero alle donne al dancing «Belle Epoque». Come sempre, ballo liscio e moderno con animazione [illegible] vivo.

Imperia. A Lucinasco, ore 21, per il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» va [illegible] scena la commedia dialettale «Tutu p'ô ina camijora gixia» a cura della «Cumpagnia du teatru Ventimigliusu». L'ingresso è libero.

Carpasio. Oggi a Carpasio, in Valle Argentina, «Festa dei bambini» con giochi sui prati per tutto il pomeriggio. Domani sera, nell'attrezzato «spazio sagre», serata danzante [illegible] l'orchestra «Cotton Club» nell'ambito dei festeggiamenti di «Sant'Antunin».

Arma di Taggia. P[illegible] giornata, nella zona della darsena, per le regate del Campionato Italiano «Open» classe «Contender» a cura [illegible] Circolo Nautico.

Sanremo. Alle 21,15, nuovo appuntamento con l'orchestra sinfonica all'«Auditorium Alfa[illegible]» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice. Il direttore Alberto Peyretti, con solista all'oboe Gianfranco Bortolato, presenta una serie [illegible] brani di Mozart e Beethoven. Da segnalare la prima esecuzione assoluta dei «Canti dell'estate» composti dallo [illegible] Peyretti. Domani sera il concerto viene replicato a Coldirodi, nella piazzetta dell'ex oratorio di San Luigi, [illegible] occasione dei festeggiamenti di «Sant'Anna». Al «Roof Garden» del casinò serata di spettacolo con le avvenenti ballerine del corpo di danza «Esteban Greco» impegnate in una compilation di brani dal titolo «Moonlight». L'orchestra è quella di Renato Sambo. Al «Pascià» [illegible] di karaoke e animazione. Giochi [illegible] società sempre nuovi e diversi per una serata in compagnia: l'appuntamento è questa sera al «Malatesta» di salita San Bartolomeo, vicino al mercato annonario. Alle 22, la dicoteca «Odeon» presenta [illegible] «party» di musica rap e house con il dj Giorgio Malusa alla consolle.

Bordighera. Serata [illegible] animazione [illegible] «Cavettu», il locale che si trova immerso nei pini, sulla spianata di Capo Ampelio. Alla discoteca «Kursaal» divertimento [illegible] animazione con [illegible] «Shorty».

Ventimiglia. Alla «Riserva» serata di karaoke con nuovissime compilation italiane e straniere. Il locale offre inoltre l'opportunità [illegible] poter fare un bagno notturno nella piscina illuminata della pineta. [g. ga.]

L'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo [illegible] esibisce questa sera al Parco Marsaglia

PIANO BAR

Un settembre in musica

Sarà un settembre all'insegna del piano bar nei locali notturni della Riviera. Questo tipo di intrattenimento è diffuso in particolare a Diano Marina, dove ogni sera è possibile ascoltare artisti della zona. Al bar Gatto Nero di località Sant'Anna suona il pianista Nello Cuppone, affiancato dalla cantante albenganese Sandra Arnaldi. Dalle [illegible] alle 2, [illegible]no proposti brani tratti da [illegible] repertorio molto vasto, che spazia dagli chansonniers francesi, allo swing, ai cantautori. Nello esegue classici internazionali [illegible] piano a coda, [illegible] Sandra propone interpretazioni ricche [illegible] «feeling». Anche il bar des Amis di via Ardoino pun[illegible] sulla musica [illegible] classe, in compagnia del milanese Flavio Alighiero, che da alcuni anni si è stabilito a Imperia. I più recenti [illegible] abbinati ad improvvisazioni jazz. Dal 15, la mappa [illegible] estenderà al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, che ogni sabato e domenica accoglierà un collaudato duo dianese, formato dal tastierista Wolmer Martina e dalla sorella Wilma, polistrumentista. Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma, [illegible] «duo dell'estate» è formato dal [illegible] Stefano Zunino e dal chitarrista Daniele Arietta. Altri punti di riferimento, sempre ad Arma [illegible] Taggia, [illegible] il bar Tre Alberi, [illegible] lungomare, e Jolly in via Queirolo, che assicurano sottofondi musicali. (e. f.)

Imperia, il via sabato

Oltre 200 al Festival degli scacchi

IMPERIA. Ben duecentocinquanta partecipanti daranno vita alla 36ª edizione del Festival internazionale scacchistico [illegible] Imperia, che si terrà alla Palestra Maggi [illegible] sabato fino all'11. Una settantina di protagonisti saranno stranieri, e tra [illegible] loro ci sarà [illegible] Sergej Tiviakov, che ha trionfato nelle ultime [illegible] edizioni (in quella del '91 si [illegible] però aggiudicato [illegible] titolo a pari merito con l'israeliano Psakhis). Tiviakov, che [illegible] già arrivato a Imperia, [illegible] però reduce da una paio di tornei italiani che, a sorpresa, lo han[illegible] visto in secondo piano.

La manifestazione, organizzata dal Circolo scacchistico in collaborazione [illegible] Comune, Prefettura, amministrazione provinciale, Regione, Apt e Carige, si aprirà sabato, alle 15, con [illegible] sorteggio della categoria magistrale. Alle 16 prenderà il via [illegible] primo turno. Per ricevere maggiori notizie [illegible] possibile rivolgersi al presidente [illegible] Circolo Giovanni Barbagallo, in piaz[illegible] Bianchi 5 (tel. 21.706 o 276.377). [e. f.]

Diano, concluso il concorso di bellezza presentato da Predolin sul molo delle tartarughe

Fotomodella '94, la Liguria esclusa

Niente da fare nemmeno per la dianese Valenti

DIANO MARINA. Niente da fare per le bellezze liguri in lizza [illegible]lla prefinalissima del concorso «Fotomodella dell'anno», che si è tenuto al Molo delle Tartarughe di Diano Marina ed è stato presentato da Marco Predolin. Tre le reginette che accederanno alla finale nazionale, in programma a Sanremo dal 22 al 25 (forse all'Ariston), non c'è [illegible]na indossatrice della regione. Per le rappresentanti locali, come la studentessa diane[illegible] Monica Valenti o la genovese Gaia Bernaboni, resta comunque [illegible] soddisfazione [illegible] sfilato in passerella davanti a 1500 spettatori.

Sulle 33 concorrenti che rappresentavano la «crema» del concorso, se ne sono imposte quindici. Per il miglior portamento (premio Creazioni Michelangelo), sono state scelte Eleonora Cerliani di Firenze, 17 anni, alta 1 metro e 78, Minea Coccioni di Terni e la fiorentina Leonora Lumachi, entrambe sedicenni. Le protagoniste nel settore immagine, che mette in palio [illegible] Premio Florence Design, sono Teresa Boccuzzi, [illegible] Bari, diciottenne, la milanese Samantha D'Italia, [illegible] anni, Angela Perugini di Pisa, di 23, che raggiunge il metro e 80, e Rita Rizzioli, diciassettenne di Car[illegible] Le quattro finaliste per il volto più bello (Premio Woltz) sono la milanesina Alessandra Capitaneo, 18 anni, la partenopea Cinzia Contadi, di 21, Michela Marinello, 17 anni, [illegible] Forlì, e la coetanea Miriam Camprestrin di Torcegno (Trento).

Per la Moda capelli, che asse[illegible] il Premio Indola, lo scettro delle migliori è andato a Giorgia Giaretta, 19 anni, di Padova, alla bolognese Michelle Hunkizer, di 17, a Marika Jori, 19 anni, [illegible] Modena, e infine a Michela Quinti, una ventenne in arrivo da Arezzo.

Ad animare la serata sono stati il mago Tony Binarelli, la showgirl Benedicta Boccoli, i comici Mario e Pippo Santonastaso, [illegible] protagonista [illegible] «Beautiful» Jim Storm oltre a due attrici, Adriana Russo e Gabriella Barbuti. In giuria, [illegible] agli stessi Binarelli, Jim Storm e Gabriella Barbuti, figuravano l'organizzatore Massimo Landi e i vice sindaci dei Comuni dianesi: per Diano, Elio Novaro, [illegible] Bartolomeo Pietro Ceresi e per Cervo Vittorio Desiglioli. A scegliere le fotomodelle, anche [illegible] presidente degli albergatori Pilati.

Enrico Ferrari

Marco Predolin assieme ad alcune concorrenti del concorso Fotomodella dell'anno

Mostra aperta al pubblico fino al 15

Ultramarina a Sanremo espone Carlo Maglitto

SANREMO. Un viaggio nel mondo sottomarino, dalle angosce alla serenità, dall'inconscio all'orizzonte oscuro delle profondità marine. Questo, il significato di «Ultramarina», l'ultima mostra di Carlo [illegible]glitto aperta al pubblico fino al prossimo 15 settembre nei locali dello «Studio d'Arte Beniamino» di via Corradi a Sanremo. Maglitto, 54 anni, è una delle personalità più forti emerse negli ultimi [illegible] dal laboratorio artistico di Bussana Vecchia, temprato da [illegible] serie di esperienze fatte a stretto contatto con la natura.

La ricerca per «Ultramarina» parte dalla Fossa delle Marianne, il più profondo abisso degli [illegible]. E nel profondo, dove la pressione dell'acqua raggiunge valori sovrumani, Maglitto trova l'ispirazione per le sue opere che sembrano uscire proprio dall'abisso tormentato, torturate e trasformate dall'irreale e affascinante bellezza della profondità. Anche la ricerca dei materiali è frutto di [illegible] profondo lavoro di analisi: tela, carta e materiali naturali inorganici. I colori, poi, [illegible] delicata trasformazione di quelli della superficie.

Nel '94 l'attività di Carlo Maglitto ha visto prendere parte alla rassegna ad inviti «La Strada» a Ventimiglia e al premio «Saccarello», incontro artistico tra Costa Azzurra, Cuneese e Ponente, sempre nella città [illegible] confine, al «D-day» al Museo dell'Auto di Torino.

In questi giorni, inoltre, una sua opera è esposta anche a Bussana Vecchia dove tra carrugi e piazzette è stata allestita la mostra itinerante «De Valigia». Anche in quest'occasione Carlo Maglitto non delude le aspettative. Il [illegible] è un lavoro profondo e delicato dal titolo «La valigia del letterato». [g. ga.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Fbi, telefilm; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna; [illegible] Informazione regionale; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; 22,30 Informazione regionale; [illegible] Speciale con noi; 0,30 Crazy [illegible], musicale.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; [illegible] Vendite [illegible] 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte; 18,30 Piazza di Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm, 23,30 Rubrica.

CANALE [illegible] [illegible] Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotte[illegible], telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioielli; [illegible] Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Los Angeles, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni; 19 Tg Liguria; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Special [illegible]; [illegible] Tg Liguria; [illegible] Motor shop; [illegible] Documentario; 24 Telefilm; [illegible] Telenews; 1 Tg Liguria.

[illegible] 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,05 Dottore per tutti, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 18,50 Crazy dance, rubrica; [illegible] Maria, telenovela; 20 Tg 5, notiziario; 20,30 Mondo senza fine, film; [illegible] Tg 5 flash; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

[illegible] 7 Circuito Junior tv, per [illegible]; 11 [illegible]; 11,30 Rituale, telenovela; 12 Film; 14 Portobello road; 18,30 Informazione commerciale; 18,15 Match Music; [illegible] Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 Match Music.

TV [illegible]ALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; [illegible],15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa flori, rubrica; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, [illegible] 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 TgA, notiziario; 23,15 Lo sport (R).

[illegible] 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina; 17,30 Cartoni animati; [illegible] Peyton Place, [illegible]; [illegible],15 Tg [illegible]; 20 Il calabrone [illegible], telefilm; 20,30 Auto della settimana, 21,15 Condo, [illegible] comedy; 21,45 Baila Conmigo, telenovela; 22,45 Arabesque, telefilm; 24 Tg notte.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck Castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 15,15 Help, cartoni; 15,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 [illegible] times, situation comedy; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il [illegible] l'Hava, [illegible] film; 21,20 Beverly Hillbillies, situation comedy; [illegible] Telegiornale TN 4; 22,30 Appuntamento [illegible] i gioielli; 24 Motor shop; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale TN 4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia.

RETEMIA: 8 Casa mia, rubrica; 13 Piacere di conoscervi; 18 Pronto... via, videogame; 18,15 [illegible] cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 21,15 Special price show; 22 Se io fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

[illegible] 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa vostra, rubrica; 15 Occasioni d'oro; [illegible] Maxivetri[illegible] 16,15 La ribelle, telenovela; [illegible],15 Maxivetrina; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 I politici e la città; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; [illegible] Incontri preziosi; 0,30 [illegible] l'occulto; 1,10 Tg notizie regione.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; [illegible] Blu [illegible] rubrica; 20 TgA flash news; 20,15 Shopping club.

EURO [illegible] TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I [illegible] del sabato [illegible] telefilm; [illegible],45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signori[illegible] Andrea; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 Fbi, telefilm; 21,00 Squadra anticrimine, telefilm

● [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000; rid. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000; rid. 6000
[illegible] Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

Giardino [illegible] — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] 50' [illegible]

[illegible] — Ore 21,15 Lire 5000; rid. 4000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. [illegible]
Nuova programmazione

[illegible] Smeraldo — (estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 4000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'ariendaio Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 8000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Fuga [illegible] Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

[illegible] — Or.: in. 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
I nuovi mini Ninja — di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' [illegible] Avvent.

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 8000
Film vietato ai minori [illegible] 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
[illegible] - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Tabaris — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
[illegible] — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Papà [illegible] aggiusto io! — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio; il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' Comm.

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Scuola di polizia [illegible] a [illegible] — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per [illegible] un pericoloso capomafia pirata [illegible] computer N. V. 1h 23' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — [illegible]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible]; rid. [illegible]
Major League - [illegible] rivincita — di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si [illegible] dopo cinque anni [illegible] affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' [illegible]

SAVONA

[illegible]
Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Due [illegible] — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

[illegible] Principe — Ore 21,30 L. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, G. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

GENOVA

[illegible]
[illegible] Felice: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva.

[illegible]
Ariston 1: Fatal instinct
Ariston 2: Schindler's list
Augustus: Ace Ventura. L'acchiappanimali
[illegible] 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Basta vincere
Lux: Fuga da Absolom
[illegible] Padre e figlio
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Nella giungla [illegible] cemento
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] Vivere
Universale 1: Scuola di polizia. Missione a Mosca
Universale [illegible] Il cliente
Universale 3: Papà [illegible] aggiusto io

[illegible]: Giochi pericolosi
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale [illegible] Film a luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce rossa
[illegible] Film a luce [illegible]

[illegible]
Amici del Cinema: Chiusura [illegible].
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
[illegible] **club:** Chiusura estiva.

PEGLI
Edenpeglicinema: Super Mario Bros.

[illegible]
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

ARENZANO
Arena [illegible] Fantozzi in Paradiso.

COGOLETO
Arena [illegible] Verdi: Oggi riposo.

Un incontro davanti ai legali ha sancito la fine delle ostilità. Ora bisogna pensare alla squadra

Sanremese, l'accordo Borra-Bassi

Firmato ieri sera l'«armistizio»: la società è salva

SANREMO. Il «miracolo» [illegible] avvenuto poco dopo le ventuno [illegible] ieri: l'accordo tra Gianni Borra [illegible] il duo Bassi-De Pasquale, titolari delle due «anime» della Sanremese (entrambe non legittimate dalla Federcalcio) ha evitato, almeno per il momento, la scomparsa della Sanremese: [illegible] società torna in mano a Gianni Borra; Bassi e De Pasquale si fanno da parte dopo aver ottenuto uno «sconto», pare consistente, sulle cifre dovute allo stesso Borra che sarà presidente onorario.

Il presidente effettivo sarà Paolo Ammirati. Un accordo a denti stretti, che forse non soddisfa nessuno. Ma l'alternativa, per tutti, era assumersi la pesante responsabilità di cancellare la Sanremese dal panorama calcistico.

Il pericolo è stato evitato in extremis. Appena usciti dalla logorante riunione, quasi cin[illegible] ore, nello studio dell'avv. Franco Moreno, legale di Gianni Borra, paziente tessitore del difficile accordo, i responsabili biancazzurri [illegible] so[illegible] affrettati a comunicare la decisione al presidente del Comitato provinciale della Federcalcio Antonio Sonno che aveva l'incarico di far sapere, nella stessa serata di ieri, l'esito [illegible] trattative ai vertici della Lega Nazionale Dilettanti a Roma.

Un'ennesima fumata nera avrebbe significato la [illegible] parsa della Sanremese. La radiazione era dietro l'angolo. Bastava [illegible] accordarsi entro la mezzanotte. La Federazione era [illegible] chiara. Fin troppo. Forse a tanto decisionismo federale [illegible] erano estranee le tante pressioni dietro le quinte. Non [illegible] un mistero per nessuno che la Sarzanese, sostenuto [illegible] spada tratta da amministrazione comunale e città (tutt'altra [illegible] rispetto all'indifferenza che [illegible] avvolto [illegible] vicende biancazzurre), ha fatto il diavolo a quattro per es[illegible] [illegible] in Eccellenza.

La scomparsa della Sanremese avrebbe automaticamente liberato [illegible] posto alla società spezzina «politicamente» più forte del disastrato club biancazzurro.

L'accordo di ieri sera ha, per il momento, evitato il peggio. La Sanremese va avanti. Domenica giocherà in Coppa Italia contro l'Argentina. Poi, prima del via al campionato, dovrà cercare di trovare un assetto [illegible] credibile: definire l'allenatore (potrebbe restare Claudio Pignotti che ha diretto finora gli allenamenti dei «resti» biancazzurri, ma Gianni Borra ha sempre Paolo Tonelli [illegible] possibile asso nella manica), dovrà cercare rinforzi per completare l'organico.

Come succede [illegible] da tre anni, brutta ma ormai consolidata tradizione, la Sanremese definisce [illegible] suo volto soltanto a settembre, molto in ritardo sul [illegible] del gruppo.

Grosso sospiro di sollievo anche per Imperia 87, Taggese e Carlin's Boys. I tre clubs [illegible] acquistato (e pagato) dai biancazzurri, rispettivamente, Piccareta, Galletto e Grossi. Tre operazioni che la Lega, [illegible] ch[illegible] definisse la situazione, aveva «congelato». Ora l'accordo raggiunto dovrebbe risolvere anche questa situazione. Salvo le sorprese.

Alla Sanremese non sono mai da escludere. Già ieri [illegible] circolava la voce che Gianni Borra, riavuta la società in mano, potrebbe cederla presto ad un gruppo milanese con cui sarebbe in [illegible] tempo.

[illegible] Monticone

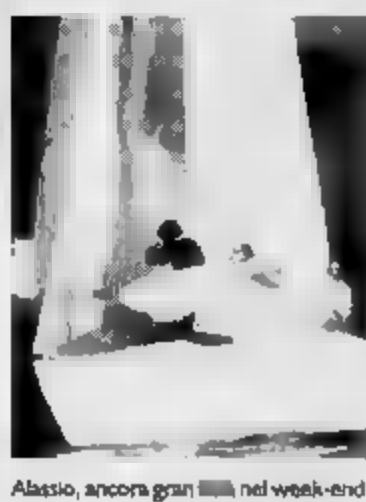
Gianni Borra, qui in tribuna durante un match della Sanremese, [illegible] di nuovo in pugno i destini della società biancazzurra

Alassio, Meeting internazionale

La grande vela dei più giovani

ALASSIO. La vela saluta settembre con il «Meeting Internazionale della Gioventù», uno degli appuntamenti più prestigiosi della stagione per la classe «Optimist» ed in programma nel week-end che sta per arri[illegible]. La manifestazione è con la consueta [illegible] organizzata dal Circolo Nautico al Mare, al cui telefax stanno arrivando a getto continuo le liste d'iscrizione, dall'Italia ma anche dall'estero.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'assessorato allo Sport, [illegible] l'Ascom e l'Apt che [illegible] hanno colto anche l'importanza turistica (ci sarà [illegible] un'ampia sintesi della Rai, [illegible] anche [illegible] servizio in «Bolinando», la riuscita rubrica di Tele +2). Al via [illegible] saranno le classi Cadetti e Juniores, con [illegible] ombra di dubbio faranno parlare di sé nelle prossime stagioni: [illegible] a caso sono moltissimi i tecnici che hanno chiesto agli organizzatori di poter seguire da vicino le regate.

Cinque le prove [illegible] programma, con la tradizionale regata di scarto (che però sarà abolita nel caso non si potessero svolgere almeno tre delle prove previste). Le corse inizieranno sempre alle 12: gli organizzatori sono confortati dal fatto che negli ultimi giorni il fitto banco dell'alta pressione ha [illegible] spazio alle correnti del golfo, che dovrebbero garantire la massima regolarità [illegible] tutte le prove. Oltre alla classifica generale, saranno stilate altre graduatorie in base all'età dei velisti.

Il «Meeting della Gioventù» ha nell'albo d'oro nomi diventati poi grandi firme della vela. Senza andare tanto lontano, basta ricordare Roberta Zucchinetti che solo [illegible] settimana fa, nella classe «Europa», si è laureata campionessa continentale. Afferma Ennio Pogliano, dirigente del Circolo Nautico [illegible] Mare: «La manifestazione [illegible] ormai un'autentica 'classica' a cui nessuno vuole mancare. E anche in questa edizione saranno molti, a giudizio dei tecnici, i ragazzi [illegible] via che [illegible] poi in grado di far carriera nella nostra disciplina». [g. o.]

Alassio, ancora gran [illegible] nel week-end

Volley: via alla campagna abbonamenti

La super Alpitour «chiama» la Liguria

CUNEO. Da oggi anche in Liguria parte [illegible] corsa a garantirsi un posto al palazzetto di S. Rocco per le sfide casalinghe dell'Alpitour-Traco. Si tratta della più forte squadra che Cu[illegible] abbia mai avuto, una formazione in grado [illegible] arrivare ai vertici della pallavolo nazionale. Silvano Prandi ha a disposi[illegible] campioni [illegible] i [illegible] acquisti «Lucky» Lucchetta, Galli, Papi, De Giorgi e il supe[illegible] «Lupo» Ganev. Capitan Andrea Lucchetta, papà [illegible] pochi giorni, uomo-spettacolo fuori dal campo e grande leader quando c'è da giocare per la vittoria, g[illegible] [illegible] stagione emozionante [illegible] vertici della classifica.

In Liguria gli abbonamenti [illegible] possono acquistare presso le filiali [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo a Savona, ad Albenga e a Ventimiglia. Sono disponibili tutti i tipi di tagliandi, e la società punta a quota duemila abbonamenti. Per questo i prezzi per la tribuna centrale numerata [illegible] rimasti invariati rispetto alla scorsa stagione (400 mila; [illegible] mila i ridotti), mentre le tariffe della «centrale» non numerata (220 mila; 2[illegible] mila i ridotti) e [illegible] curva (170 mila e 150 mila i ridotti) [illegible] [illegible] addirittura abbassati. Inoltre ci sarà [illegible] nuovo settore di tribuna numerata (300 mila; 250 mila i ridotti) alle spalle della tribuna stampa. [L. f.]

Lucchetta, nuovo leader dell'Alpitour

Mountain-bikes: polemiche dichiarazioni del presidente Udace, Fini, sul proliferare di gare non ufficiali

Gaglio, unghiata francese alla Coppa Isnardi

Il transalpino del Team Action si è imposto su Marra e Galizzi

PIGNA. Richard Gaglio, francese tesserato per il Team Action di Ventimiglia, ha trionfato nell'ottava prova del Campionato provinciale Udace di mountain bikes - specialità cross country - la terza Coppa Isnardi. La manifestazione, [illegible] un circuito [illegible] 12 km da ripetere due volte, ha suggellato l'ottimo momento del Team Action col secondo po[illegible] di Alessandro Marra. Il podio è stato completato [illegible] Paolo Galizzi (Spidy for Moto) [illegible] le ridotte apparizioni in sella alle mountain-bikes hanno negato ulteriori successi nel [illegible] della stagione.

Alle spalle del trio di testa si sono piazzati Marco Tampo (Sanremo Bici), Massimo Prisina (Team Action), Michele Rella (Sanremo Bici), Elio Calipa (Spidy for Moto), [illegible] Maggiore (Club 88), Gianluca Beghello (Sanremo Bici) e Antonino Lamia (Sanremo Bici). Tra le società ha primeggiato il Team Action che ha superato il Sanremo Bici, altra formazione di notevole levatura, guidata dal presidente Antonino Lamia.

Unica nota negativa della giornata la scarsa partecipazione, solo 36 partenti, fatta registrare a Pigna. Dice in proposito il presidente provinciale Udace, Silvio Fini: «Spiace assistere a gare con limitata adesione [illegible] soli atleti interessati al primato delle varie classifiche. In provincia [illegible] Imperia, infatti, i tes[illegible] Udace sono oltre 300, ma con i titoli delle varie specialità ormai virtualmente assegnati l'interesse è purtroppo calato».

Non manca nelle parole di Fini [illegible] nota polemica: «Il proliferare irrazionale di 'passeggiate' ed 'escursioni' abbinate a sagre allestite ogni domenica nell'entroterra con partecipazioni aperte a tutti, tesserati e non, e quote di [illegible] esose e [illegible] controllabili, ha finito per danneggiare il circuito Udace, che organizza un'attività seria, sportiva e ufficiale, tutelata [illegible] controlli e assicurazioni per eventuali infortuni. E' [illegible] situazione preoccupante e, finita la stagione, dovremo studiare le necessarie contromisure». [illegible] prossimo appuntamento per i bikers è fissato per domenica [illegible] la prima cronoscalata [illegible] Camporosso al Colle della Melosa, 36 km, organizzata dallo Sport Shop Righi di Vallecrosia. Nel pomeriggio, sempre alla Melosa, [illegible] svolgerà [illegible] gara di cross country di 20 km. [l. a.]

Gli «amatori» tra gare e raduni

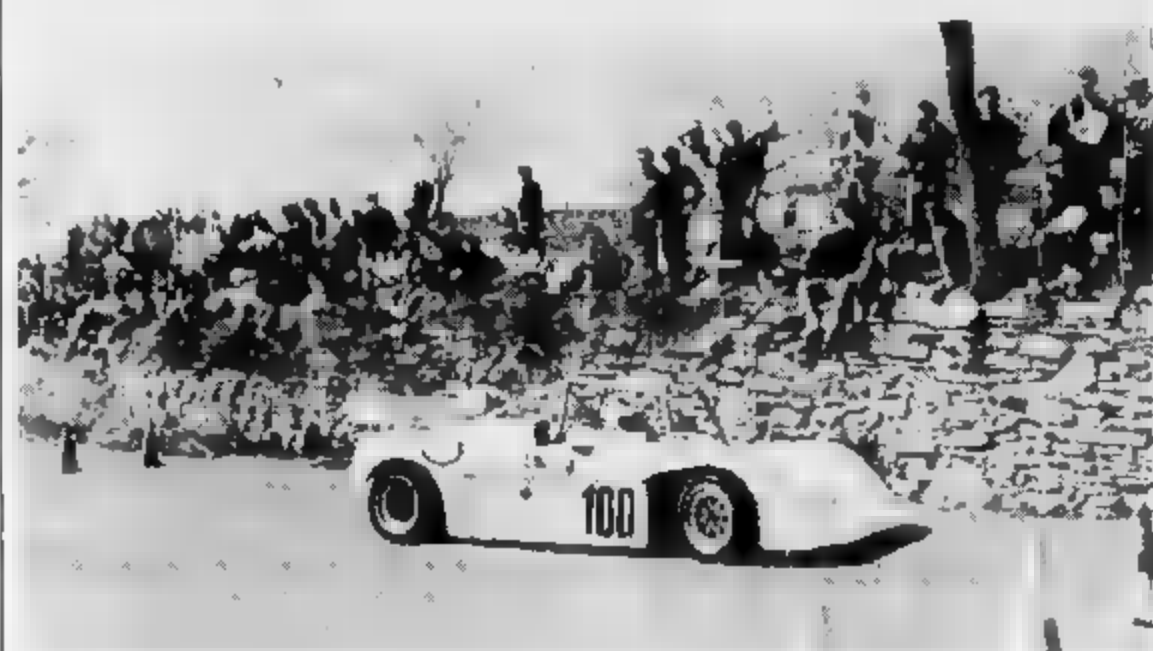
CICLOTURISMO

Gara [illegible] Pompeiana e Torino-Sanremo

RIVA LIGURE. L'inizio di settembre [illegible] [illegible] la ripresa dell'attività cicloturistica in provincia di Imperia. A Pompeiana domenica si svolge il 1° Gran Premio Comune di Pompeiana, raduno di 60 km organizzato dal Riva Ligure Olio Guasco [illegible] collaborazione con la Pro Loco e il Comune. Maria Luisa Bianchi, presidente [illegible] club [illegible] «Si tratta della 4a prova del Trofeo Gelateria Mistral Arma, manifesta[illegible] che sta ottenendo un ottimo [illegible]. [illegible] ogni concorrente regolarmente classificato [illegible] Pompeiana verranno assegnati 10 punti, validi per il Trofeo Mistral». La partenza alle 9 da piazza della Chiesa a Pompeiana: i corridori si sposteranno poi verso Riva, Taggia, S. Stefano, S. Lorenzo, Imperia, Dolcedo e faranno quindi ritorno a Pompeiana dove verrà offerto anche un rinfresco ai partecipanti. E' [illegible] intanto, ancora domenica, il 1° Trofeo Uisp [illegible] cicloturi[illegible] Gran fondo «Torino-Sanremo», organizzato dal Comitato piemontese Uisp e dalla Lega regionale ciclismo Uisp. La manifestazione, che si prevede impegnerà circa 200 cicloturisti, prevede la partenza alle 6,30 [illegible] Torino, piazza Caio Mario presso [illegible] Fiat Mirafiori, e un percorso di 218 km che toccherà Carmagnola, Racconigi, Fossano, Mondovì, Ceva, Garessio, Ormea, Pieve di Teco, Imperia per giungere quindi al traguardo di Sanremo. [l. a.]

L'automobilismo sta per proporre uno degli appuntamenti più classici, s'annuncia battaglia tra i «boss» della specialità

Un rombo tra i birilli in salita: ritorna il «Superslalom»

Domenica la tradizionale Molini di Triora-Colle Langan, al via tutti i migliori

Il Superslalom è anche passerella di auto potenti e prototipi come questo di Cremonesi: lo spettacolo a Molini è assicurato

MOLINI DI TRIORA. Torna il «Superslalom» nelle vallate imperiesi. L'appuntamento con la gara automobilistica in salita, che approda quest'anno alla tredicesima edizione, [illegible] per do[illegible] a Molini di Triora. Al via, un centinaio di specialisti provenienti da varie zone della Penisola. I controlli [illegible] piloti [illegible] mezzi partiranno alle 13,30, [illegible] la gara, sul tradizionale tracciato Molini-Colle Langan, prenderà il via alle 14.

L'appuntamento, organizzato dalla «Supergara» [illegible] Alba [illegible] valido per [illegible] Trofeo Nord Italia di slalom, mette anche in palio la coppa Csai e trofei per varie marche in lizza (Fiat Cinquecento, Peugeot e Opel). Si tratta dell'ottava prova del campionato «Superslalom», che si corre da aprile a fine ottobre.

Leader provvisorio, nella classifica assoluta, è [illegible] biellese Silvio Salino, su Peugeot 205 Rally, dall'alto dei suoi 70 punti. E' tallonato dal campione torinese Lorenzo Saracco (Lancia Superdelta), staccato di [illegible] una lunghezza. L'albese Giacomino Sandroni, che corre su Abarth Scott Warren da 1300 cc., segue a 63 punti. E' questo il trio da battere, dal quale, [illegible] termine delle cinque prove ancora rimaste, potrebbe emergere il [illegible] dell'edizione '94. Pasquale Patete, detentore del titolo, è in settima posizione a quota 50 punti.

Tra i liguri, da segnalare la presenza di Daniele Giordano, in testa alla classe N/2, che sulle strade di casa s'impegnerà al [illegible]. E ancora il sanremese Roberto Lanteri (Renault 5 gt turbo), Andrea Giordano su Fiat 127 sport, Pino Cavalleri, Mauro Briatore e Massimo Roascio. Nella graduatoria riservata alle Fiat Cinquecento è in testa il piemontese Saracco con 34 punti, seguito [illegible] Ballestrero, Cesari e Filippi. [e. f.]

SPORTFLASH

[illegible]

Sanremo [illegible] perso il Trofeo Topolino

[illegible] Sanremo ha perso, dopo 14 [illegible] e altrettante edizioni, il prestigioso «Trofeo Topolino», vero e proprio campionato del mondo Under 14 che richiamava ogni anno [illegible] «green» del Circolo degli Ulivi decine di ragazzi e ragazze concorrenti da tutto il mondo. L'edizione '94 della gara, sembra per scelta della Walt Disney Corporation, [illegible] svolgerà a Lignano Sabbiadoro. [b. m.]

CI[illegible]

Domenica la Torino-Sanremo «turistica»

SANREMO. [illegible] svolge domenica la prima Torino-Sanremo, gran fondo [illegible] cicloturismo organizzata dalla Uisp-Piemonte, dalla Lega Ciclismo piemontese e dal Comitato Uisp Liguria. La gara partirà alle 6,30 da Torino e, attraverso il Col [illegible] Nava, arriverà a Sanremo: in tutto 218 km. Sono già iscritti 200 concorrenti. [b. m.]

GOLF

Vincono Grosso, Ghirardo, Bestagno [illegible] Gobbo

SANREMO. La squadra composta [illegible] Andrea Grosso, Nuccio Ghirardo, Enrico Bestagno [illegible] Gerardo Gobbo ha vinto la «Coppa Commissione Sportiva» svoltasi [illegible] Circolo degli Ulivi con la partecipazione di venti squadre. Al secondo posto Francesco Biancardi, Alessandro Grosso, Gabriele Grosso e Corrado Firpi. [b. m.]

PALLONE ELASTICO

Il torneo in [illegible] verso [illegible] finalissima

PRELA'. Prosegue, in frazione «Tavole», il [illegible] in costume, giunto ormai alla vigilia della finale: il 12 settembre si sfideranno per il titolo Torre Paponi (11-8 all'As Tavole in semifinale) e Centro Sport, che ha battuto l'Opi Imperia per 11-6. [e. f.]

Se pensate che un bel prato richieda grandi attenzioni, vi sbagliate.

PRATO FACILE®

sementi olandesi da Blumen

Per chi non può annaffiare tutti i giorni, tagliare tutte le settimane, concimare tutti i mesi.

Selezionato [illegible] Centro Ricerche di [illegible] e certificato dal NAK, Olanda.

Da Blumen la Guida dell'Ente Turismo Olandese telefonando al 02/6575301

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 1 Settembre 1994 - 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Blitz all'Urbanistica per un'inchiesta che coinvolge anche dei professionisti

Palazzo comunale è sotto tiro

La magistratura indaga sindaci assessori che si sono succeduti negli ultimi 15 anni. Nel mirino le operazioni immobiliari Ammiraglie Orti Folconi. I giudici controllano anche i conti in banca

SAVONA. La magistratura indaga sui sindaci, gli assessori e i funzionari di Palazzo Sisto che hanno lavorato alla programmazione urbanistica della città negli ultimi 15 anni. Gli uomini polizia giudiziaria nei giorni scorsi hanno chiesto Comune fornire l'elenco e gli incarichi di amministratori e funzionari che hanno ricoperto ruoli strategici nei progetti del Paip di Legino, degli Orti Folconi, delle Ammiraglie e della variante al piano regolatore. forze polizia stanno inoltre raccogliendo informazioni su alcuni professionisti savonesi hanno collaborato l'amministrazione alla stesura dei piani.

Nuovo blitz delle forze dell'ordine a Palazzo un'indagine negli ultimi 15 anni di nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata

Nell'ultima settimana la polizia giudiziaria ha ricominciato frequentare assiduamente Palazzo Sisto e, in particolare, l'ufficio Urbanistica. Per poter completare le indagini da tempo avviate sui principali interventi effettuati in città, la magistratura ha chiesto al Comune un elenco dettagliato dei sindaci, degli assessori, dei funzionari dei dirigenti che hanno svolto un ruolo di spicco nella programmazione urbanistica della città negli ultimi 15 anni. Per è stato richiesto il periodo, le caratteristiche durata dell'incarico. Per i giudici si tratta insomma di accertare le responsabilità politiche e tecniche delle scelte effettuate dal Comune in materia urbanistica a partire dalla fine degli Anni '70. Una materia complessa in cui gli amministratori di Palazzo Sisto stentano districarsi fra migliaia di delibere, mappali e progetti.

La magistratura su questa vicenda ha avviato numerose inchieste parallele. In particolare l'attenzione dei giudici si si è accentrata sulla progetta- Ammiraglie, l'operazione Orti Folconi, il grande insediamento artigianale Paip di Legino e la variante al piano regolatore. Progetti avviati negli Anni 70 ancora ultimati. indagini state condotte vasta scala. Gli investigatori hanno per esempio tentato di districare la matassa delle società immobiliari coinvolte nelle operazioni delle Ammiraglie e degli Orti Folconi. Quasi sempre si tratta di cietà a responsabilità limitata con decine di soci occulti.

Complicata anche vicenda variante al Piano regolatore Savona: una pratica con un iter lungo e tortuoso che è stato ancora ultimato. Lo gennaio, infatti, proprio il giorno in cui il Prg avrebbe dovuto essere approvato dal Consiglio comunale, la magistratura aveva ordinato l'acquisizione tutte le delibere. Un provvedimento che provocato lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale senza che fosse possibile arrivare all'approvazione.

Gli investigatori stanno comunque raccogliendo informazioni anche su alcuni professionisti che avevano collaborato con il Comune per la stesura del Piano regolatore. Per alcuni funzionari e amministratori i magistrati hanno inoltre disposto un'accurata indagine patri chiedendo la di tutte le operazioni bancarie sospette. Le ricerche sono state estese alla Conservatoria registro immobiliare per accertare le compravendite avvenute negli ultimi 15

Ermanno

Proteste, mancano i servizi base

Varazze, porto da terzo mondo

VARAZZE. «Il porto di Varazze?: roba da terzo mondo».

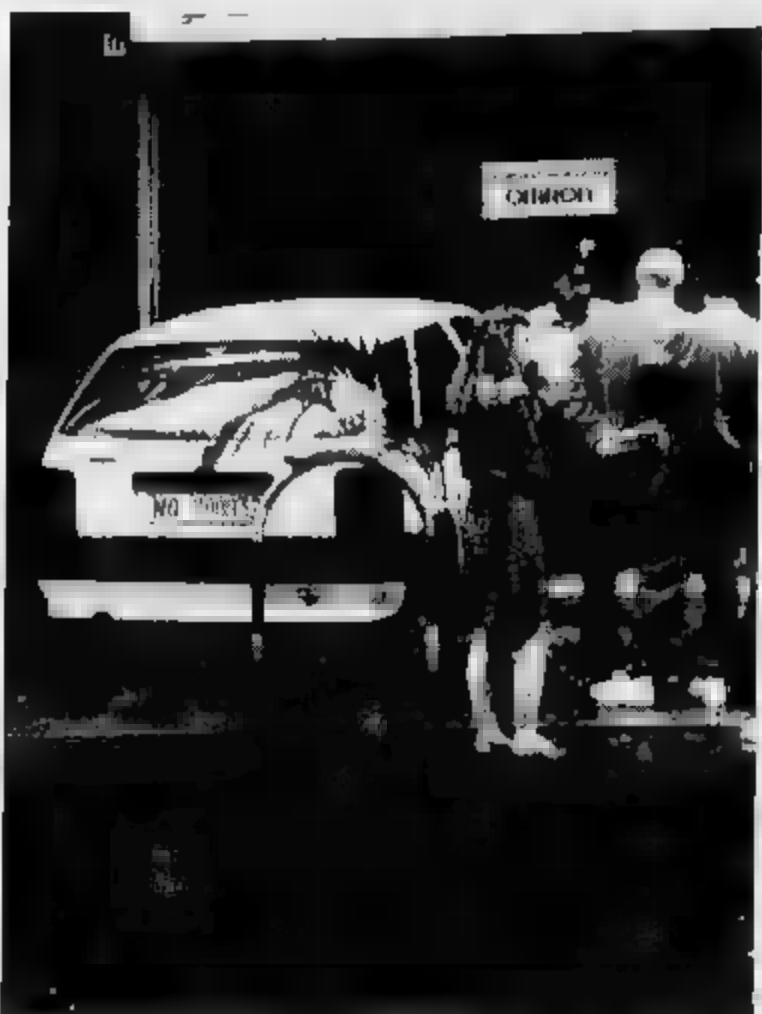
Così viene definito lo scalo turistico diportisti che attraccano occasionalmente o hanno posto fisso nel porticciolo comunale. E sono numerose le proteste che quotidiana- si levano tra quanti spendono dai 4 ai 5 milioni l'anno per il posto barca e chi si ferma per trascorrervi una notte.

Sembra infatti che non ci acqua servizi igienici l'unico wc quindi re utilizzato. Non ci sarebbero inoltre gli attacchi della luce nei pressi delle colonnine attracco e solo i fortunati che vantano tesseramento presso una qualsiasi sede della Lega navale italiana possono ricor- al bar e ai servizi della Lni locale. Gli altri devono accontentarsi di andare bar del porto dove l'esercente, comprendendo situazione, cerca di mettere anche a disposizione prese corrente per clienti di farsi la barba o asciugare i capelli.

«E' una situazione veramente grottesca - racconta diportista di Milano - che degenera solo grazie alla tolleranza delle centinaia di persone che come me hanno la barca in porto».

Un porto, a detta degli utenti, dove non c'è nulla cui, anche da qualche tempo una sbarra che dovrebbe consentire l'accesso ai soli proprietari di barche, tutti possono accedere privando dei posti auto chi ne avrebbe diritto. Nel porto un custode e pare anche che non ci sia personale ad occuparsi dell'ingresso delle barche.

«Quando un'imbarcazione arriva a Varazze - spiegano alcuni proprietari di natanti - non c'è nessuno che la guidi all'entrata e inviti il comandante a presentarsi alla reception. Gli italiani si arrangiano, ma gli stranieri si sentono disorientati».

[a. z.]

La Tipo che ieri pomeriggio è finita nella vetrina di un negozio in via Dei Mille

Decine di chiamate per i vigili del fuoco, alberi secolari abbattuti, strade allagate e telefoni fuori uso

Tromba d'aria, attimi di paura nel Savonese

Un morto a Genova, danni per miliardi in tutta la Liguria

SAVONA. Più che un temporale un'autentica tromba d'aria si è abbattuta ieri pomeriggio sul . Da Andora a Varazze, compresa la Val Bormida, l'in- territorio è stato flagellato una bufera di acqua e vento. Per fortuna non si registrano danni gravi ma i Vigili del fuoco hanno lavorato il pomeriggio per rimettere posto la situazione mentre pilotine Capitaneria porto tiravano in salvo windsurfisti diportisti in -coltà. Nulla, comunque, rispetto a quanto avvenuto nelle province di Genova e Imperia il maltempo ha provocato morte danni per miliardi.

La bufera ta tra ,50 e le 15,30. Il cielo, già coperto dal mattino, si è rabbuiato improvvisamente. pochi minuti una pioggia fitta è caduta . Savona una Tipo condotta da Luca Vivaliero che, percorrendo via Poggi per immettersi in via dei Mille, è finita nella vetrina di negozio. L'uomo ha cercato di frenare l'auto, per la strada viscida, non ha risposto ai comandi e ha centrato in pi la di un negozio di bilance registratori di cassa.

La più colpita del Savo- è stata quella di Levante, Celle, Varazze le Albisole. Il scoperchiato i bagni «Roma» di Albissola e ha tolto lamiere e coperture agli stabilimenti balneari a Celle Varazze. Sempre a Varazze, Punta Aspera, il vento ha abbattuto pino secolare. Oltre ai Vigili del fuoco sono intervenuti gli uomini della Protezione civile. Val Bormida alberi abbattuti a Cairo Montenotte, Vispa, Pontinvrea. Dego albero pericolante si è appoggiato sulle linee elettriche provocando un black-out in paese.

Uno degli abbattuti zona di Varazze furia della tromba d'aria

Pesante anche la situazione Riviera. A Pietra Ligure la bufera di vento ha abbattuto la scenografia realizzata Lele Luzzati per il Teatro della Tosse che, in piazza, doveva rappresentare per cinque giorni «La notte delle favole». I danni alla scenografia, uno splendido castello gotico, sono gravi e mettono in forse il proseguimento delle repliche. Finale Ligure, invece, il vento scoperchiato una casa in via Generale Arnaldi ed un'altra in Cavassola. Problemi per frane anche Orco Feglino. Nell'Albenganese i Vigili fuoco sono intervenuti Zuccarello per albero pericolante a Cisano sul Neva per l'incendio di una caldaia dovuto ad un fulmine. Gli uomini della Capitaneria di porto, invece, riusciti a portare in salvo un windsurfista in difficoltà al largo di Alassio un diportista che non riusciva a raggiungere il porto di Loano.

Gravissimi, invece, i danni nell'Imperiese. A Sanremo sono caduti litri d'acqua per metro quadrato, un che fatto scendere la temperatura di 14 gradi. Il termometro ha raggiunto infatti i 16 gradi, un parametro da inizio primavera. La grandine ha provocato danne alle serre per miliardi e il vento ha scoperchiato edifici bagni marini. A Genova Sampierdarena, epicentro della tromba d'aria, gru è crollata per vento provocando la morte operaio. danni nella zona porto di Multedo. L'aeroporto «Cristoforo Colombo» molti aerei da turismo sono stati danneggiati dal vento.

(s. p.)

Altri servizi in cronaca nazionale.

IL CASO

Savona, una brillante operazione della polizia contro gli spacciatori in piazza del Popolo

Droga ai giardini, arresto-lampo in piazza

Le manette ai polsi di trentaduenne pedinato dagli agenti

SAVONA. Droga spacciata ai giardini, poliziotti appostati, manette che scattano in piazza del Popolo. Come un film già visto troppe volte. E' accaduto alle 16,30 martedì, quando gli uomini della Squadra Mobile hanno arrestato Gerardo Magliano, 32 anni, residente a Sa- in Italia 17. Il giovane è stato sorpreso mentre cedeva dose eroina a un tossicomane 35 anni, E. M., residente Sassello.

L'appostamento durava da ore. Quando la polizia ha notato movimento sospetto (Magliano avrebbe consegnato a bustina al tossicodipendente), è iniziato il pedinamento fino all'abitazione del giovane savonese, dove gli investigatori hanno sequestrato le attrezzature a confezionare dosi e poco di mezzo milione in contanti: il probabile ricavato, in banconote di piccolo taglio, dello smercio illegale.

Gerardo Magliano, anni, arrestato

L'arresto di Gerardo Magliano soltanto l'ultimo atto di una lunga sequenza. continua emergenza nel centro di Savona, e in particolare nei giardini di piazza del Popolo. Ora, commercianti e abitanti zona ripetono protesta carica di rabbia che era già affiorata più volte, : «Non siamo disposti a vedere costantemente minacciati la nostra sicurezza e il nostro lavoro. Andremo in fondo per restituire piazza del Popolo a chi la frequenta alla luce del sole».

Intanto, risposta delle forze dell'ordine al dilagare dello spaccio si è fatta attendere. Gli uomini della Squadra Mobile collezionano arresti su arresti, perquisizioni, sequestri, denunce. Un duro colpo alla cate- di smercio dell'eroina è stato inferto con una fitta serie di operazioni. Indagini da manuale, eseguite nonostante le condizioni ris messi a disposizione degli inquirenti. Ora, presenta un nuovo obiettivo: le ultime droghe sintetiche, stimolanti del sabato sera, stupefacenti diffusi anche nella fascia degli adolescenti. L'ecstasy le anfetamine hanno già conquistato la «piazza» savonese. E gli uomini della Mobile sono già al lavoro.

[m. p.]

Blitz a Vado

Un'operazione tra le nigeriane

VADO. Un'organizzazione criminale responsabile dello sfrut- delle prostitute di colore nel Ponente. E' l'obiettivo una fitta serie di accertamenti eseguiti l'altra notte dalle «volanti» della polizia di Savona, coordinate dall'ispettore Oreste Leone.

Gli uomini della questura hanno raggiunto, nella di martedì, la zona di Vado Ligure, dove si notato alcune settimane un preoccupante afflusso «lucciole» nigeriane, algerine e provenienti da altri Paesi africani. bilancio, alla fine dell'operazione, confortante: gli investigatori hanno ormai individuato «elementi malavi- accusati di organizzare gli spostamenti e l'attività delle immigrate.

Sarebbero stati i recenti, intensi controlli nella zona Albenga a spingere l'«ufficio di collocamento» fuorilegge a piazzare le prostitute in zona ritenuta più tranquilla. Invece, lungo le strade di Vado, le «squillo» hanno trovato la sorpre di un'altra di controlli di polizia.

Gli agenti delle «volanti» hanno fermato e identificato le ragazze colore una per una. Le nordafricane sono state anche interpellate con particolare at- alla ricerca di elementi indispensabili per completare mosaico dello sfruttamento.

Secondo le indagini coordinate dalla questura, nella di malviventi alla regia della florida attività clandestina non mancherebbero esponenti stranie», italiani e forse della provincia savonese.

[m. p.]

Savona: per 32 anni aveva guidato ambulanze

Morto Giovanni Veglio mitico autista della Cri

SAVONA. A meno di tre anni da quando andato in pensione, è morto Giovanni Veglio, autista della Croce Rossa Savona sino al '91. giorni avrebbe compiuto 64 anni. I suoi colleghi andati a prenderlo lunedì sera nella sua abitazione via Stalingrado. Stava molto male. Operato d'urgenza al S. Paolo non si è più ripreso. Ieri ha cessato di vivere. Stamane alle 9 la salma sarà trasportata, in forma privata, al cimitero di Zinola.

Giovanni Veglio sorridente alle spalle una delle «sue» ambulanze che sempre curato passione

Con Giovanni Veglio scompare uno dei più noti personaggi del mondo del volontariato. Era stato per 32 anni volante un'ambulanza e aveva mille episodi da raccontare. E non si stancava di farlo, nelle serate accanto al telefono, in attesa chiamato, nella sede Cri, a fianco dei giovani militi che stavano ad ascoltarlo a bocca mentre rievocava vicende vissute e al limite dell'incredibile.

Veglio, che era vedovo, aveva trasmesso la sua ragione di vita anche ai figli Osvaldo e Carlo, 29 e 27 anni, tant'è che entrambi sono diventati a loro volta autisti volontari della Croce Rossa. Anche dopo essere andato in pensione, Giovanni Veglio a frequentare, nel limite del possibile, i colleghi della Croce Rossa, sempre prodigo di utili consigli, frutto della sua lunga esperienza. Sono davvero tanti i savonesi che hanno avuto il suo aiuto e che gli devono riconoscenza.

[l. p.]

I commercianti vincono il braccio di ferro per l'utilizzo dell'ex Squadra Rialzo

Savona «ritrova» una piazza

L'Ascom ottiene la concessione della grande area dietro al Tribunale. Sino [illegible] giugno organizzerà manifestazioni e rassegne. A Natale il Luna Park tornerà in centro. Più spazi anche per i parcheggi

SAVONA. L'Ascom si è assicurata le [illegible] della «squadra rialzo» delle ferrovie [illegible] al giugno [illegible] 1995. L'associazione commercianti dopo una lunga e tormentata trattativa con Metropolis, l'azienda speciale che si moccupa del patrimonio immobiliare delle Ferrovie, [illegible] ottenuto il rinnovo della concessione per un anno. Le aree verranno utilizzate per ospitare Luna Park, Expo, manifestazioni occasionali [illegible] al lunedì anche le auto «sfrattate» dal mercato. Dopo tre mesi di trattative i commercianti savonesi hanno riconquistato [illegible] aree della «Squadra rialzo». Ieri i responsabili di Metropolis hanno inviato una bozza di convenzione [illegible] cui offrono l'affitto delle aree dietro Palazzo di giustizia all'Ascom. Una zona [illegible] in pochi mesi è diventata strategica al punto da scatenare una battaglia per la concessione dei 12 [illegible] quadrati di terreno strappati agli ex impianti ferroviari.

Un imprenditore savonese nei [illegible] scorsi [illegible] tentato [illegible] ottenere l'affidamento delle aree da Metropolis. Si è scatenata quasi un'asta con offerte al rialzo per la conquista della «Squadra rialzo», [illegible] alla fine le Ferrovie hanno privilegiato i contatti avviati ormai da anni con l'Ascom. L'utilizzo delle aree per un anno costerà ai commercianti 50 milioni. Per rifarsi delle spese, l'Ascom ha quindi intenzione di avviare [illegible] intenso programma di manifestazioni sulle aree che si estendono alle spalle del tribunale. Gli spazi serviranno [illegible]zitutto per l'ormai tradizionale appuntamento con l'Expo [illegible] si svolgerà a marzo. Inoltre un capannone [illegible] circa 3 mila metri quadrati verrà installato stabilmente per ospitare mostre, concerti e rassegne itineranti. Il progetto più ambizioso e redditi[illegible] [illegible] tuttavia quello del Luna Park. A dicembre le aree della «Squadra rialzo» verranno affit[illegible] [illegible] a [illegible] novantina di giostrai. Gli imprenditori dello spettacolo viaggiante in questo modo avranno nuovamente a disposi[illegible] [illegible] ampi spazi che consentiranno di portare a Savona anche le ultime attrazioni. La maggior parte dei giostrai, infatti, [illegible] trovava spazio al Prolungamento. I commercianti, inoltre, proporranno [illegible] Comune una convenzione per l'utilizzo delle aree dietro al tribunale come parcheggio del lunedì. [e. b.]

Savona potrà sfruttare le aree lasciate libere dalla Squadra rialzo delle Ferrovie

Falsi invalidi

Controlli Inps sui pensionati

SAVONA. L'Inps passa al setaccio le pensioni di invalidità e intanto si prepara a rientrare nella sede di piazza Marconi dopo la ristrutturazione miliardaria degli uffici.

Sono [illegible] mila gli invalidi [illegible] vonesi che verranno sottoposti a severi controlli in base alle ultime disposizioni del governo. Circa 14 mila [illegible] a carico dell'Inps e altri [illegible] mila dipendono invece dalla prefettura. Specialmente le pratiche che riguardano l'invalidità civile [illegible] revisionate con attenzione.

Intanto, l'Inps si prepara a rientrare in sede dopo la ristrutturazione degli uffici [illegible] piazza Marconi. L'intervento è costato oltre 4 miliardi [illegible] ha subito ritardi per le difficoltà finanziarie in cui è incappata l'impresa che aveva vinto la gara d'appalto. Ora i lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] ripresi regolarmente [illegible] l'intervento dovrebbe essere concluso entro i primi [illegible] del 1995. [e. b.]

Reati fiscali

Tre a giudizio per Iva e Irpef

SAVONA. Umberto Macrì, 57 anni, abitante [illegible] Savona in via Comotto 4/4, [illegible] stato rinviato a giudizio [illegible] reati fiscali. Presidente della Cooperativa Europa (trasporti e pulizie) con sede in via Urbano Rella 2, e di altre cooperative consociate, secondo l'accusa non si [illegible] mai preoccupato di tenere libri contabili nè i registri Iva [illegible] 1992. Anche Francesco Carpentiere, titolare [illegible] un negozio di vendita all'ingrosso di frutta a Varazze, dove abita in via Cantalupo 5, sarà chiamato alla sbarra del tribunale [illegible] Savona. Nel 1987 [illegible] ha presentato la denuncia dei redditi, che secondo l'accusa ammontavano a 93 milioni.

Infine, Ignazio Servitto, 62 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Colombo 101/A, titolare dell'omonima impresa, nel 1986 non ha denunciato redditi per oltre 852 milioni e non ha annotato nei libri contabili Iva e Irpef. Anche lui è stato rinviato a giudizio. [b. b.]

Ragazza ghermita da un'onda in Sardegna

Albissola, migliora dopo il lungo coma

ALBISSOLA M. Ha riaperto gli occhi dopo cinque giorni di [illegible]ma, Pamela Vidoni, la studentessa albissolese di 24 anni, abitante in via Pittaloda 11, ricoverata da venerdì [illegible] all'ospedale di Cagliari dopo un grave incidente in [illegible].

La giovane, [illegible] è figlia di Rodolfo Vidoni, vice direttore dell'agenzia della Banca Popolare di Novara [illegible] Albisola Capo, era in Sardegna per una breve vacanza, prima di riprendere gli studi. L'incidente è avvenuto mentre Pamela stava seduta in compagnia di alcune amiche su uno scoglio a picco sul mare. Un'onda improvvisa avrebbe trascinato le ragazze al largo. Ma mentre le amiche, combattendo contro la furia del mare sono riuscite a mettersi in salvo, Pamela avrebbe battuto violentemente il capo contro uno scoglio. Rimasta priva di [illegible] ha rischiato [illegible] annegare. Sospinta per fortuna verso riva dalla forza delle onde, Pamela è stata immediatamente soccorsa da un medico che si trovava sulla spiaggia e lo ha praticato la respirazione artificiale.

Pamela Vidoni, la studentessa di Albissola Mare che ha rischiato di morire durante [illegible] in Sardegna

Poco dopo è [illegible] ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale [illegible] Cagliari.

Appena informati del grave incidente, i genitori di Pamela (la mamma lavora all'arboristeria Svizzera di [illegible] Italia a Savona) [illegible] partiti per [illegible] Sardegna. E dopo aver assistito la figlia nei cinque giorni di coma, hanno avuto la gioia, martedì sera, di vederla riaprire gli occhi. Secondo i medici, che [illegible] hanno ancora sciolto [illegible] prognosi, tac ed elettroencefalogramma avrebbero dato risultati confortanti. [a. s.]

Al Circolo Artisi

Due concerti per il forte di S. Giacomo

VADO L. [illegible] giorni di musica per sensibilizzare il Comune di Vado sulla necessità dei giovani di utilizzare forte S. Giacomo.

I concerti si svolgeranno al circolo Artisi domani [illegible] sabato. Sono organizzati dagli ex occupanti del forte che [illegible] fa avevano deciso di trasferirvisi per adibirlo a centro sociale, ma erano stati allontanati dalle forze dell'ordine.

Domani sera suoneranno i Jahsay, un gruppo di Mondovì [illegible] i Kalamazoo di Loano; sabato sera [illegible] sarà la volta dei Mistic Zippa [illegible] Savona, i Dream Weaver [illegible] Voghera, i Virus 122 [illegible] Albenga.

«Abbiamo organizzato le serate per non far cadere nell'oblio un'esperienza che non ha avuto precedenti in provincia - hanno precisato gli organizzatori -. Intendiamo far capire quanto sia importante, per i giovani, poter disporre di uno spazio autogestito nel quale incontrarsi. Il forte, oggi, è nuovamente in stato [illegible] abbandono. Perché non affidarlo ai ragazzi della Provincia?». [a. s.]

Di Stella S. Martino

Condannato il nonnino della droga

STELLA. Ad oltre 70 anni [illegible] era messo a spacciare eroina. Così, ieri, Rinaldo Arena, ora [illegible] 72 anni, con residenza anagrafica a Genova, ma abitante a Stella San Martino, è stato condannato a sei anni di carcere e 40 milioni [illegible] multa. La [illegible] è stata pronunciata dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, cui l'imputato aveva chiesto di essere giudicato con rito abbreviato. Lo scorso 8 gennaio, nell'abitazione dell'imputato, a Stella San Martino, gli agenti della narcotici [illegible] Genova avevano trovato quasi quattro etti di [illegible]. L'Arena aveva sostenuto che il pacco contenente [illegible] droga gli era stato dato in consegna, ma che non era [illegible] che cosa conteneva.

Una versione difficile da credere, perché già in un paio di occasioni gli agenti gli avevano sequestrato partite di eroina, provenienti dalla stessa fornitura. Per i precedenti sequestri [illegible] eroina, Rinaldo Arena è già stato condannato in tribunale a Genova. [b. b.]

Ad Albissola Mare

Piove in aula nelle scuole elementari

ALBISSOLA M. Ancora un inizio di anno scolastico con il tetto [illegible] rifare e l'acqua che filtra all'ultimo piano.

[illegible] riaprirà [illegible] il degrado annunciato di alcune aule, l'anno scolastico '94 -'95 delle scuole elementari di [illegible] Garbarino. Sembra, infatti, che non sia ancora [illegible] stato approvato in Comune il progetto di ristrutturazione dei locali e rifacimento del tetto.

Un sopralluogo dell'Ufficio tecnico su richiesta della direzione didattica, che risale allo scorso [illegible] evidenziava già copiose infiltrazioni d'acqua, alle quali è ormai associato anche lo scrostamento dell'imbiancatura e dell'intonaco.

«Ci auguriamo che l'amministrazione comunale provveda al più presto a far sistemare il tetto - hanno detto preoccupati i genitori degli alunni -. In [illegible] contrario [illegible] disposti ad andare a protestare in Comune e in Provveditorato perché è assurdo che un edificio che ospita bambini debba [illegible] sottoposto a tale degrado». [a. s.]

NOTIZIE FLASH

Bloccato [illegible] stazione un ricercato genovese

Lo ha arrestato nella tarda serata di martedì la polizia ferroviaria alla stazione di Savona: Maurizio Borsoni, 34 anni, [illegible] Genova, colpito da due ordinanze di custodia cautelare in [illegible] per detenzione [illegible] droga e ricettazione, è stato bloccato e trasferito al Sant'Agostino dopo tre mesi [illegible] ricerche. [m. p.]

Appaltati i lavori per il campo alla Fontanassa

Il Comune ha appaltato i lavori per la costruzione del nuovo campo nomadi alla Fontanassa. La struttura, che sarà fornita di allacci per luce, acqua e scarichi fognari sarà in grado di ospitare 70 persone. Il Comune per quest'iniziativa che in passato aveva suscitato forti lamentele nel quartiere, spenderà circa 170 milioni. I lavori dovrebbero essere ultimati entro 60 giorni. [e. b.]

Usl, [illegible] del [illegible] regionale Bertolani

Il nuovo [illegible] regionale alla Sanità [illegible] visita all'Usl. Franco Bertolani ha incontrato il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi e i rappresentanti della Conferenza dei sindaci. Il nuovo [illegible] ha chiesto la collaborazione fra Usl e Comune. [e. b.]

VADO L.

Sessanta pensionati [illegible] visita alla Esso Italiana

Sessanta pensionati di Vado Ligure hanno visitato nei giorni scorsi lo stabilimento della Esso Italiana. La visita, durata un paio d'ore, attraverso tutti gli impianti, si è conclusa nella grande sala mensa dello stabilimento dove la Esso Italiana ha offerto il pranzo a tutti i visitatori. [p. p.]

Contributi [illegible] Comune a chi fa asfaltare le [illegible]

Dopo le facciate, anche le strade. Il sindaco Sergio Giordano ha annunciato che il Comune, come è già avvenuto per [illegible] facciate delle case, elargirà un contributo pari al 10 per cento della spesa sostenuta da quanti faranno asfaltare strade private, ma aperte al pubblico. «Con la prima iniziativa - ha detto Giordano - la piazza di Pontinvrea si è trasformata in una piccola Portofino dell'entroterra. Siamo quindi decisi a continuare [illegible] questa linea». [a. s.]

DENUNCIA

Turista [illegible] derubata delle valigie a Londra

Disavventura [illegible] una turista savonese in vacanza in Inghilterra. Protagonista, Maria Rosa Testa, 47 anni, residente a Savona in via San Francesco 3. La donna, nei giorni scorsi, si trovava a Londra all'areoporto di Heathroow ed [illegible] diretta a Nizza, quando si è accorta di essere salita sulla metropolitana sbagliata. Nel chiedere un'informazione a un giovane inglese, [illegible] è vista rubare il carrello [illegible] i bagagli. La denuncia è stata presentata al rientro, alla questura di Savona. [m. p.]

Svaligiato [illegible] appartamento in via Buscaglia

Furto in alloggio ai danni di una ragazza domiciliata in via Buscaglia. La giovane, Camilla Stefania, di 24 anni, che si è rivolta alla questura [illegible] Savona, ha scoperto alle 18 di martedì che i ladri si erano introdotti in casa attraverso una finestra della veranda lasciata aperta. Il bottino ammonta a pochi oggetti d'oro e denaro. [m. p.]

Marocchino fuorilegge bloccato dalla polizia

Bloccato dalle «volanti» della polizia ed espulso dal territorio italiano: è terminata così, alle 17,30 [illegible] martedì, l'avventura di Mostapha Abani, originario di Casablenca, immigrato clandestino [illegible] 21 anni, raggiunto da un decreto [illegible] espulsione emesso dal prefetto di Vercelli. Gli agenti, che hanno identificato il nordafricano, lo hanno accompagnato agli uffici [illegible] questura dove [illegible] ragazzo [illegible] colore proveniente dal Marocco è stata notificata l'espulsione. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Volontari [illegible] privi di assicurazione

Dal 1988 la nostra associazione denominata Antincendio Boschivo di Finale Ligure [illegible] rinunciato [illegible] compenso orario corrisposto [illegible] Corpo forestale dello Stato per interventi sugli incendi boschivi. Con l'entrata [illegible] vigore della legge regionale n. 266 dell'11 agosto 1992 abbiamo inoltrato domanda per essere iscritti al registro regionale delle organizzazioni di [illegible]. Sfortunatamente [illegible] disponiamo di tutti i requisiti [illegible] essere iscritti, [illegible] ci stiamo prodigando per regolarizzare [illegible] nostra posizione. Nel frattempo riceviamo una raccomandata dall'Ispettorato dipartimentale delle foreste di Savona, che venuto a conoscenza della nostra domanda di iscrizione al Registro regionale, ci richiede copia della nostra [illegible] sicurazione infortuni che [illegible] possono verificare nelle operazioni [illegible] spegnimento d'incendio, questo perché il volontario Aib che non può essere incluso nei listini paga non è coperto dall'assicurazione Inail.

La lettera conclude invitandoci a [illegible] partecipare alle operazioni di spegnimento d'incendi [illegible] privi di tale assicurazione. [illegible] se [illegible] siamo ancora iscritti [illegible] Registro regionale [illegible] possiamo possedere questa assicurazione? Svolgiamo volontariamente [illegible] senza alcun corrispettivo [illegible] un'opera [illegible] pubblica utilità e invece [illegible] venire agevolati dalle strutture pubbliche non ci viene neanche garantita una copertura [illegible].

Perissutti Giuliano, presidente Aib, Finale Ligure

Il «Savona calcio» [illegible] politica

Rispondo alla lettera [illegible] Savona Calcio senza politica» a firma Franco Astengo apparsa [illegible] La Stampa del 28 agosto. Il Savona [illegible] solo ora ma da sempre è [illegible] società sportiva apolitica. E' evidente che, comunque, ha sempre cercato la collaborazione sui necessari rapporti [illegible] le amministrazioni comunali che si sono succedute nella nostra città. Per la società è motivo d'orgoglio constatare che il rapporto risulti disteso, comprensivo ed in particolare di riguardo [illegible] confronti dello sport e delle persone che lo promuovono. Pertanto, quale responsabile primo di questo rinnovato Savona Calcio, [illegible] posso [illegible] al di là [illegible] colori politici, non sentirmi onorato per la collaborazione ed il riguardo che sindaco ed [illegible] ci rivolgono. Anzi, sarei onoratissimo se tutto il Consiglio comunale di Savona volesse proporsi nei nostri ruoli onorari. Solo così il Savona Calcio potrebbe iniziare il recupero del rapporto tra la società e la città.

Lino Di Biasio, vice presidente Savona Calcio

Cairo, l'ex [illegible] sconcio da [illegible]

Dopo diversi anni dall'approva[illegible] del progetto di abbattimento, l'ex [illegible] degli alpini di via Colla è ancora in piedi. L'edificio, ormai fatiscente, ospita la [illegible] della Croce Bianca e quella del circolo ricreativo «Cieri Giovani». Da tempo il quartiere di Cairo Sud ha bisogno di un'area di sfogo per ricreare spazi verdi e parcheggi.

Renzo Cirio, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno) **Cairo**: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida) [illegible] **Ligure**: [illegible] (da [illegible] a Borghetto) **Albenga**: telefono 50.348 **Alassio**: telefono 640.089 **Andora**: telefono 85.344 **Borghetto**: telefono [illegible] **Laigueglia**: telefono 690.231 **Ceriale**: telefono 990.105 - 991.333

[illegible]IE DI TURNO

SAVONA Dalle 8,30 alle [illegible]: *Moderna*, [illegible] 103, tel. 829.852. *Riccardi*, via Piave 38, tel. [illegible]. *San Francesco*, [illegible] Tardy [illegible] 108, tel. 813.601.

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia [illegible] Ferrera, c. [illegible] 153, tel. 827202.

ALASSIO *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

[illegible]

Vadino, via Tiziano 31, tel. [illegible].

ALBISOLA [illegible] *Stella Maris*, c. Mazzini 152, tel. [illegible].

[illegible] *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.616.

[illegible]TO S[illegible] *Comunale*, via Europa 33, [illegible] 971.013.

CAIRO MONTENOTTE *Rodino*, via Portici 31, telefono 505.454.

CERIALE *Comunale*, via Aurelia [illegible] tel. 991.045.

FINALE LIGURE *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. [illegible].

LOANO *Nuova*, piazza Palestro 2, tel. [illegible].213.

MILLESIMO *Sanoli*, piazza Italia 45, tel. 565.850.

NOLI *Monte Ursino*, c. Italia 10, t. 748.936.

PIETRA LIGURE *Soccorso*, via Battisti.

[illegible] *Nanni*, via Badano 17, tel. 734.187.

VADO L. *Mezzadra*, [illegible] Aurelia 136, tel. [illegible].

VARAZZE *Trinchari*, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva: Distretto Savona: t. [illegible] (Varazze-Spotorno) [illegible] Pietra Ligure: t. [illegible] (Spotorno-Borghetto) Distretto di Albenga: telefono 540.990 Distretto di Altare: telefono [illegible] Distretto di Cairo: telefono 504.062 Distretto di Calizzano: telefono 79.897 Distretto di Millesimo: telefono 564.027 Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06 Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 31 AGOSTO

[illegible]. Luca Bertolotto, Valentina Bolli.

[illegible] Nessuno.

[illegible] Galdino Naldini [illegible] 73 anni, residente a Genova in via Vesuvio 21/18; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 7,45 al cimitero [illegible] (Forlì). Mario Saettone, di 38 anni, [illegible] Torino in corso Brunelleschi 69; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Montezemolo. Giovanni Veglio, di 83 anni, residente a Savona in via Stalingrado 86/5, trasporto diretto previsto per oggi alle [illegible] al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Comune ha appaltato la pulizia [illegible] rivi e torrenti dell'immediato entroterra cittadino per prevenire i pericoli di alluvioni.

Contestualmente è stato approvato il piano finanziario per la sistemazione [illegible] frana di Montemoro che risale all'alluvione del settembre del 1992. Inoltre è previsto un intervento per ricostruire i ponti danneggiati.

Complessivamente il Comune ha in previsione una spesa vicina ai 3 miliardi. Quasi la metà servirà [illegible] controllo delle decine di corsi d'acqua.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Iscrizioni alla mostra canina

Ultimi giorni per le iscrizioni alla mostra canina [illegible] programma a Savona l'11 settembre. Le adesioni dovranno pervenire all'Enci entro sabato 3 settembre, in via De Amicis [illegible]. [e. b.]

SAVONA

Lezioni sulla comunicazione

«Dal disagio alla comunicazione». Questo il tema del seminario di aggiornamento per insegnanti organizzato [illegible] Provveditorato agli studi in collaborazione con la Caritas. Le prime lezioni sono previste per il 17 settembre. Il corso è a numero chiuso [illegible] accettate [illegible] prime 30 iscrizioni. Per informazioni [illegible] telefonare al numero 822677. [e. b.]

SAVONA

Mercatino dell'antiquariato

Sabato e domenica si svolgerà il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Gli antichi oggetti [illegible] esposti al sabato in via Aonzo, piazza del Duomo, piazza Vescovado. [e. b.]

Allarme dall'Ascom, timori per l'estendersi del fenomeno anche in Riviera

«L'usura schiaccia i commercianti»

Parla il presidente Aldo Zanobbio dopo le denunce degli ultimi giorni, chiesto l'aiuto delle banche
Esposto della Confersercenti. L'intervento della Camera di Commercio per abbassare i tassi dei mutui

SAVONA. «Se mi illudessi che l'usura o qualsiasi altra forma [illegible] malavita non esistesse sarei veramente un ingenuo. Probabilmente qualche [illegible] esisterà anche nella nostra provincia, del resto proprio qualche mese fa c'è stato un grosso processo a Savona che vedeva alla sbarra degli imputati per questo reato. Quello che posso dire è che, come associazione, non abbiamo segnalazioni ufficiali di iscritti che abbiano problemi di questo tipo. Certo, l'usura è [illegible] [illegible] quei problemi nascosti che difficilmente vengono a galla».

E ancora: «Poche vittime degli strozzini, parlo in generale, hanno il coraggio di denunciare di [illegible] caduti nella trappola»: Aldo Zanobbio, presidente dell'Ascom Confcommercio di Savona, getta acqua sul fuoco nel dibattito aperto sul[illegible] presenza degli usurai in provincia. L'allarme, tra le righe di un comunicato, era stato lanciato la settimana scorsa da Ruggero Ruggeri, presidente della Confesercenti [illegible] Alassio.

Nonostante la mancanza di denunce ufficiali Zanobbio [illegible] la Confcommercio non si nascondo che l'usura [illegible] quando l'accesso al credito diventa difficile per i commercianti. «E i tassi bancari, attualmente, sono spesso troppo alti per gli associati. Ci sono negozi, bar, ristoranti [illegible] vorrebbero [illegible] stire per rimodernare le loro at-

Il presidente Ascom Aldo Zanobbio

tività ma il denaro costa troppo», spiega Zanobbio.

[illegible] aggiunge: «Qualche passo avanti, però, lo abbiamo fatto. Come associazione da tempo chiedevamo l'abbattimento dei tassi. La situazione economica attuale, abbastanza stagnante, e la crescita dei protesti cambiari ci sta preoccupando. Oltre tutto dagli associati [illegible] chiaramente la volontà di investire per un rilancio [illegible] commercio e del turismo».

Una situazione che rischia di diventare pericolosa. «Proprio per questo, dopo molte sollecitazioni e incontri, abbiamo ottenuto che la Camera di commercio stanziasse [illegible] milioni per l'abbattimento dei tassi di interesse. [illegible] pratica il denaro erogato attraverso la "Fidicom" e la "Coredi" costerà tre punti percentuali in [illegible] rispetto ai tassi praticati dagli istituti di credito. Un incentivo a rinnovare le strutture dei locali [illegible] ricorrere [illegible] prestiti pericolosi», spiega Zanobbio. E aggiunge: «Si tratta di finanziamenti a breve termine. Ogni commerciante potrà attingere sino a 50 milioni da restituire nel giro di 3 anni. Ovviamente la disponibilità è limitata [illegible] contiamo di riuscire ad aumentare la disponibilità già dal prossimo anno. I benefici [illegible] evidenti, [illegible] solo per le aziende che otterranno il finanziamento ma anche per quelle che verranno coinvolte nel lavoro. Un volano, insomma, per l'intera [illegible]mi[illegible] A giudicare dalle richieste di finanziamento (verranno assegnati in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande) l'iniziati[illegible] [illegible] ottenendo un discreto successo. Nella sola Alassio, ad esempio, [illegible] più [illegible] 20 negozi e bar che hanno chiesto di poter accedere [illegible] credito agevolato.

[illegible] Pezzini

Un incendio per vendetta?

Fiamme a Pietra, carabinieri sulle tracce degli attentatori

PIETRA L. I carabinieri di Pietra avrebbero trovato [illegible] traccia per risalire agli autori dell'attentato incendiario, [illegible] secondo in meno di un mese, che l'altra [illegible] [illegible] stato [illegible] a [illegible] go[illegible] ai danni del magazzino all'ingrosso «Leofrutta» in via Cornice nei pressi della stazione ferroviaria [illegible] Pietra. Nessuna ipotesi [illegible] invece per l'incendio che domenica notte ha devastato un locale [illegible] un rifugio abusivo di extracomuni[illegible] nell'ex colonia «Città di Alessandria» a Loano.

L'incendio di Pietra ha provocato pochi danni solo perchè, alle 4 di notte, l'allarme è scattato immediatamente. [illegible] fuoco ha distrutto alcune cassette per la frutta accatastate all'esterno del magazzino. Le forze dell'ordine mantengono u[illegible] stretto riserbo. Forse stanno seguendo [illegible] traccia. Smentita anche ieri l'ipotesi del racket delle estorsioni. Si pensa [illegible] più ad [illegible] vendetta.

Resta [illegible] mistero invece l'incendio che l'altra notte ha semidistrutto [illegible] locale abbandonato nell'ex colonia città di Alessandria a Loano, utilizzato solitamente [illegible] dormitorio da extracomunitari. Le fiamme hanno distrutto alcuni materassi e un locale al piano terra. Le forze dell'ordine [illegible] escludono l'origine doloso o l'atto intimidatorio [illegible] confronti dei venditori ambulanti. E' possibile però che il locale abbia pre[illegible] fuoco anche per [illegible] accidentali. Malgrado i numerosi controlli di polizia e carabinieri nell'ex colonia di Alessandria, anche di recente, erano stati notati degli ambulanti di colore nei pressi dell'edificio. Le forze dell'ordine, in due diversi blitz, avevano scoperto nella colonia un vero dormitorio abusivo con cumuli di immondizia. Resta [illegible] fatto che in questi ultimi mesi i piromani si sono dati un [illegible]ran da fare [illegible] Loano prendendo di mira anche le farmacie e strut[illegible] pubbliche quali il palasport. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Tentano di rubare benzina: tre giovani denunciati

Due giovani cerialesi [illegible] un [illegible] [illegible] stati segnalati alla magistratura e al tribunale dei minori per aver [illegible] di rubare benzina dalle auto in sosta nel piazzale della stazione di Ceriale. Il terzetto è stato sorpeso con bottiglie, stracci e tubi prima che potessero prelevare il carburante dalle auto in sosta. [s. p.]

ALASSIO

Balzola aggredito da un turista tedesco

Al termine [illegible] una animata discussione, un turista tedesco, Peter Lutz Baumgart, 46 anni, di Amburgo, ha cercato di colpire con una statuina-soprammobile Pasquale Balzola, proprietario della pasticceria [illegible] «budello», presidente della locale federazione dei pubblici esercizi. Il bersaglio è stato fallito e il tedesco (forse alticcio) è stato solo denunciato a piede libero poiché trovato in possesso di un arnese [illegible] allo [illegible] (un cacciavite). [r. ar.]

CERIALE

Trevisano [illegible] in Consiglio Comunale

Vinc[illegible] Trevisano, [illegible] anni, [illegible]gretario comunale di Villanova d'Albenga è il nuovo consigliere. Trevisano, eletto nelle liste dell'allora dc, avrà la delega al Turismo. Sostituisce il collega Simone Delfino dimessosi per incompatibilità politica [illegible] la giunta. Il cambio è avvenuto martedì sera durante il Consiglio che ha anche approvato i nuovi Piani commerciali. [s. p.]

[illegible] L.

Gattino salvato [illegible] un pompiere

Un gattino è rimasto bloccato, ieri mattina, su uno dei cipresso [illegible] via Crispi nei pressi del cimitero di Pietra Ligure. A nulla sono valsi i tentativi dei vigili urbani di salvarlo. In soccorso del micio so[illegible] così intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Finale. [a. r.]

PIETRA L.

Restituisce portafoglio [illegible] [illegible] milione di marchi

Bel gesto di una albergatrice di Pietra che ieri mattina ha ritrovato [illegible] [illegible]tro il portafoglio di un turista tedesco, con mezzo milione in marchi, che ha subito consegnato alla polizia muncipale. Il portafoglio è stato restituito al proprietario. [a. r.]

NOLI

Pronto l'identikit dei tre rapinatori

Sarebbe stato ricostruito l'identikit di almeno due dei tre rapinatori che lunedì mattina hanno assaltato l'a[illegible]ia di Noli della Cassa di risparmio di Savona. Per ora però gli inquirenti avrebbero pochi elementi in mano. Confermato invece che il bottino si aggira [illegible] trenta milioni. [a. r.]

Strumenti laser venduti per trenta milioni, prometteva miracoli per ogni malattia

Il falso neurologo ancora nei guai

Pietra: arresti domiciliari per il «medico» Luigi Marchetto, avrebbe truffato un altro pensionato piemontese
I carabinieri l'hanno scovato in una casa di cura di Borgo San Dalmazzo. Si era «specializzato» nello sport

PIETRA L. Accusato di truffa è ora agli arresti nella c[illegible] di cu[illegible] Monserrat di Borgo San Dal[illegible]. E' Luigi Marchetto, [illegible] anni, Pietra, [illegible] Riviera 88.

L'arresto è stato eseguito l'altro giorno dai carabinieri della stazione di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con i colleghi di Pietra in base a un ordine emesso dal giudice per le indagini preliminari della pre[illegible] circondariale di Savona.

L'uomo pare abbia deciso [illegible] trasferirsi in Piemonte per seguire alcune cure nella casa di riposo, dove è stato trovato dai militari.

Luigi Marchetto - che ha gi[illegible] precedenti penali - spacciandosi per [illegible] luminare della neurochirurgia ha truffato u[illegible] ligure gravemente malato a un occhio vendendogli un'apparecchiatura di 30 milioni da cui, l'acquirente, non ha tratto alcun beneficio.

Il fatto [illegible] a qualche tempo fa. L'uomo, contattato dal Marchetto, pare soffra di alcuni disturbi a un occhio e che sfiduciato dall'esito negativo di alcune cure abbia deciso di pro[illegible] la «macchina miracolosa» che gli «avrebbe salvato la vi[illegible]».

Secondo la denuncia inoltrata dal truffato ai militari liguri, Luigi Marchetto lo avrebbe convinto all'acquisto facendogli credere che utilizzando la macchina, dotata di un laser, avrebbe evitato la morte.

L'uomo ha quindi deciso di fare l'acquisto «sborsando» [illegible] milioni per il marchingegno - confezionato probabilmente dallo [illegible] Marchetto - composto da [illegible] lampadina e da una scatola. Un prodotto rudimentale che ben presto si è rivelato [illegible] truffa, sia pure inoffensiva.

La «vittima» del Marchetto ha infatti continuato a stare male. Dopo aver sottoposto l'apparecchiatura al controllo di alcuni esperti, che gli hanno confermato l'inutilità del marchingegno, il truffato ha deciso di presentare denuncia alle forze dell'ordine di Pietra Ligure.

Sono subito scattate [illegible] indagini per rintracciare il truffatore, [illegible] del Marchetto nessuna traccia. Dopo il «colpo milionario» il sedicente luminare [illegible] [illegible] deciso infatti di svignarsela. Nei suoi confronti il gip di Savona aveva emesso un ordine di arresto.

Luigi Marchetto, 59 [illegible]

[illegible] ricerche si sono concluse l'altro giorno a Borgo, dove l'anziano era ricoverato in una casa di cura. La vicenda era emersa nel luglio scorso. [illegible]a stato arrestato e poi rilasciato a cause [illegible] sue precarie condizioni di salute.

Marchetto, che aveva un «avviato» studio a Pietra, si qualificava come il «medico dei pugili» e sosteneva di aver curato, tra gli altri, anche il campione italo-africano Nino La Rocca. Ma Marchetto amava piazzare sofisticate macchine laser, [illegible] prattutto ad anziani sofferenti e un po' ingenui.

Strane scatole di alluminio, a volte semplici batterie [illegible] [illegible], [illegible] lucine colorate e apparentemente complicate. «Stia attento a non esagerare - cosìMarchetto ammoniva i clienti - col laser non si scherza. Rispettate le prescrizioni, [illegible] potrebbe far male». Le sue «macchine» sanitarie, piene [illegible] bip [illegible] interruttori, rubate [illegible] set di qualche film di fantascienza degli [illegible] '50 non facevano nulla. Nessun beneficio ma neanche danni. [a. r.]

Dopo Ceriale e Albenga emergenza anche nella Baia del Sole

Il racket ora sbarca ad Alassio prostitute sulla passeggiata

ALASSIO. Cambia la geografia della prostituzione nel ponente savonese. Nelle notti scorse alcune «lucciole» da marciapiede sono state viste al lavoro anche ad Alassio.

Da sempre era stata stabilita una tacita regola in base alla quale il [illegible] [illegible] malavita aveva scelto di restare nel «ghetto» [illegible] rettilinei sull'Aurelia, fra Albenga [illegible] Ceriale. Ad Alassio e nelle cittadine balneari la prostituzione veniva casomai esercitata nei night-club ed in qualche discoteca, ma mai sotto le stelle.

L'apparizione delle donnine nella cittadina del «muretto» si è per ora limitata ad alcune «incursioni» notturne, dopo la mezzanotte, nella [illegible] di passeggiata Cadorna. Le «belle [illegible] notte» sarebbero di origine slava, probabilmente quindi reclute della prostituzione, che hanno trovato la zona a levante di Albenga già «lottizzata».

Non si esclude che l'apparizione di passeggiatrici [illegible] centro alassino sia da mettere in relazione all'«escalation» che

Il sindaco Viveri continua l'offensiva [illegible] prostitute e clandestine

ha assunto la lotta alla prostituzione e al suo mondo di malavita proprio [illegible] questi ultimi giorni, con il blitz, con tanto di pullman-cellulare, guidato dal sindaco di Albenga Angelo Viveri. [illegible] le caratteristiche «logistiche» ad Alassio non sono favorevoli [illegible] lavoro delle prostitute. I luoghi di approccio sono vicini ad occhi indiscreti e le piazzuole ove appartarsi non sono facili da trovare. La presenza di giovani slave (forse polacche) è stata comunque notata a notte inoltrata discesa che dall'Aurelia immette sulla passeggiata per il porto. [r. ar.]

Ad Albenga

Il sindaco insiste «Più controlli»

ALBENGA. La [illegible] [illegible] è solo all'immigrazione clandestina, alle prostitute nigeriane, slave, albanesi [illegible] ogni sera aspettano clienti sulla via Aurelia e alle decine [illegible] algerini [illegible] marocchini che frequentano i vicoli della vecchia Albenga.

«Evidentemente Viveri sta cavalcando [illegible] tigre politica. Qualche mese fa avevamo presentato un'interpellanza sui problemi dell'ordine pubblico e, anzichè dare risposte immediate, l'ha inserita nel Consiglio comunale che [illegible] svolgerà do[illegible] sara, [illegible] mesi [illegible] distanza. Non vorremmo che questa foga contro le prostitute non sia al[illegible] che un polverone per nascondere del resto», commenta Mario Lazzaroni, vicesegretario della Lega nord [illegible] Albenga.

Ma la linea dura che il sindaco [illegible] adottato contro la prostituzione, con pattuglie di Vigili urbani che prelevano dalla via Aurelia le giovani extracomunitarie [illegible] documenti [illegible] le segnalano alla questura (anche martedì sera altre 7 ragazze sono state denunciate e identificate) rischia di provocare una frattura tra Albenga e le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri, alle prese con grossi problemi di organico, non hanno gradito più di tanto l'iniziativa del sindaco.

«Il problema è soprattutto quello dei rapporti. Viveri, da sempre, [illegible] è scontrato con questura, carabinieri, prefettura. Adesso non può certo pretendere di avere a sua disposizione le forze dell'ordine per risolvere un problema che lui stesso, con uno strano concetto di tolleranza, ha contribuito a creare e ad esasperare.

C'è da chiedersi per quale motivo in altre [illegible] della Riviera, Alassio e Laigueglia ad esempio, il fenomeno prostituzione non sia mai attecchito. Eppure il rettilineo illuminato esiste anche là. Forse i rapporti che le amministrazioni hanno instaurato [illegible] le forze dell'ordine è tale che certi fenomeni vengono stroncati sul nascere», conclude Lazzaroni. [s. p.]

Presto in arrivo la prima tranche degli stipendi bloccati da oltre tre mesi

Finale, «serrata» per la Piaggio

Operai contro lo smembramento della fabbrica

FINALE L. Un'altra giornata di grande [illegible]sione alla Piaggio di Finale. Un rappresentante del consiglio di fabbrica si è anche ferito cadendo dalla propria moto di fronte alla fabbrica. Ieri i lavoratori hanno occupato dalle 11 alle 13 la via Aurelia. Per venerdì si prepara una giornata di blocco totale con una grande manifestazione che coinvolgerà tutta la città. La notizia di ieri [illegible] che il 9 settembre prossimo sarà pagata una prima trance degli stipendi in arretrato di 3 mesi. Lo ha confermato il sottosegretario [illegible] trasporti, Sergio Cappelli. Ieri i lavoratori hanno deciso il bloc[illegible] dell'Aurelia dopo la notizia che nelle casse della Piaggio erano arrivati 3 miliardi. La manifestazione sulla statale, presidiata da carabinieri e polizia, si è svolta senza incidenti. Disagi per gli automobilisti: il traffico è stato deviato sull'Autofiori e sulla strada [illegible] Gorra.

Gli operai della Piaggio hanno di nuovo bloccato l'Aurelia per protesta contro il piano del governo

Mauro Vezzulla, del consiglio di fabbrica, si [illegible] procurato [illegible] trauma cranico cadendo dalla moto all'uscita della Piaggio. E' stato ricoverato [illegible] S. Corona. Dicono i lavoratori: «Si sta giocando con i nostri stipendi». [illegible] questa linea Regione, Provincia e Comune. Polemico Sergio Cappelli. Ha detto: «Il 9 settembre, dopo l'assemblea degli azionisti, saranno pagati [illegible] parte degli stipendi arretrati. Non ho risposto volutamente alle posizioni della Regione. Per qualcuno è già iniziata la campagna elettorale. Esprimo le posizioni del governo che sono per lo scorporo [illegible] Piaggio (a Finale i motori a Sestri Ponente i velivoli) per evitare il fallimento. L'accordo del [illegible] agosto va avanti ed è sempre valido. In questi giorni ci sarà una presa di posizione ufficiale della Lega. Tutti i nostri parlamentari sosterranno sino in fondo questa linea». Gli fa [illegible] Antonio Apa della Uilm: «Questa soluzione [illegible] un passo avanti», dice. Domani i lavoratori organizze[illegible] una manifestazione alla quale stanno aderendo tutte le categorie. A Finale potrebbe esserci una grande serrata [illegible] il blocco delle vie. Dicono al consiglio [illegible] fabbrica: «Senza un piano non si può decidere di smembrare l'azienda decretando di fatto la morte della fabbrica con i suoi attuali 850 posti di lavoro». [a. r.]

Altri interrogatori

Scandalo Usl Una lettera del sindacato

ALBENGA. Dopo l'accusa di favoreggiamento personale per Lino Vena, l'inchiesta sugli ispettori Usl ha fatto registrare altri passi avanti. In tutta segretezza [illegible] ripresi gli interrogatori delle vittime delle presunte concussioni che avrebbero confermato le accuse [illegible] consigliere comunale Sergio Zenari e all'ispettore Usl Piergiovanni Rossi. A proposito dell'inchiesta è intervenuta anche la Confesercenti: «Respingiamo [illegible] sdegno le accuse a Lino Vena, presidente Ascom. Ritiene impossibile che il collega, protagonista di mille battaglie contro l'abusivismo, possa essersi macchiato dell'accusa di favoreggiamento [illegible] conduce tutte le iniziative per lo sviluppo della categoria»: [illegible] Bruno Suetta, segretario provinciale, e Ruggero Ruggeri, presidenti Confesercenti, intervengono sulle accuse mosse a Lino Vena. [r. ar.]

Viti danneggiate a Testico, esposto del sindaco

L'invasione dei cinghiali «Ora intervenga il giudice»

TESTICO. Vivere con i cinghiali o, meglio, con i porcastri sta diventando sempre più difficile nell'entroterra albenganese. Silvio Aicardi, sindaco di Testico, è stanco di ricevere le lamentele dei suoi concittadini. Ieri mattina, dopo aver nelle scorse settimane denunciato la presenza dei cinghiali [illegible] Provincia, Regione, Prefettura ha inviato un telegramma alla Procura della Repubblica di Savo[illegible] chiedendo [illegible] intervenire. «La situazione sta diventando insostenibile. Sono almeno una decina gli agricoltori che hanno avuto danni per colpa dei cinghiali».

Ancora: «Entrano nelle vigne e negli [illegible] distruggendo tutto. Per un paese come il nostro, dove l'agricoltura è l'unica risorsa di un'economia di sussitenza, le scorribande dei cinghiali diventano emergenza», spiega.

Gli ugolati entrano [illegible] terreni di notte scavando e rovinan[illegible] [illegible] vigne e coltivazioni. Qualcuno, senza autorizzazione, tira fuori dalle scansie il fucile e cerca di difendere gli orti cacciando di frodo. A luglio il dramma.

Durante una battuta notturna per allontanare i cinghiali da [illegible] vigna un giovane agricoltore è stato ucciso, per errore, dal fratello. Un episodio che ha [illegible] gnato la collettività.

«Dopo la tragedia che ha [illegible] il paese pensavamo che qualcuno intervenisse per risolvere, una volta per tutte, il problema. Purtroppo non è stato così e tutte le sere si sentono i colpi degli agricoltori che difendono il loro lavoro con il rischio, reale, che si possano nuovamente contare dei morti», raccontano a Testico. Adesso a risolvere il problema, comune a quasi tutti i paesi dell'entroterra savonese, è stata chiamata con un esposto la magistratura [illegible] [s. p.]

Millesimo: sarà aperto prima di Natale il tragitto tra Roccavignale e Priero

Autostrada, via al raddoppio

Appaltati i lavori del tratto fra Stura e Marene, ma è prevista la realizzazione di un solo viadotto
La parola passa ora al ministro per varare il progetto della società che gestisce la Savona-Torino

MILLESIMO. Appaltati i lavori [illegible] raddoppio del [illegible] autostradale Stura-Marene, in attesa di apertura (prevista a dicembre) quello compreso tra Roccavignale e Priero, mentre [illegible] per essere sciolto anche il «nodo» di Millesimo. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale della delibera con [illegible] si accoglie il progetto di massima che prevede la realizzazione di un solo viadotto, anziché due, contestualmente alla costruzione della tangenziale, [illegible] la parola passa al ministro. Sarà lui, infatti, a decidere se accettare o no il piano elaborato dalla società che gestisce la Savona-Torino e per attuare il quale [illegible] già a disposizione 250 miliardi.

«Il mese di settembre dovrebbe portare importanti novità», azzarda il sindaco, Michele Boffa, il quale consegnerà la delibera in sede di Conferenza dei Servizi, la cui [illegible] tuttavia non è ancora stata fissata. A quel punto il progetto diverrà esecutivo.

Insomma, in attesa di sviluppi su [illegible] vicenda che si è sbloccata dopo lunghi anni di polemiche e proteste da parte degli abitanti di via Marconi e via Verdi, i lavori di raddoppio proseguono a ritmo serrato. Nei cantieri sono impegnati decine di operai e di automezzi.

Secondo le previsioni, avanzate dai vertici della società, il tratto tra Roccavignale e Priero dovrebbe venire aperto al traffico prima delle festività natalizie, naturalmente se [illegible] si registreranno problemi legati alle condizioni climatiche. Il condizionale è d'obbligo: già per altri tratti del raddoppio, infatti, si erano avuti ritardi determinati da pioggia, gelo e neve. I problemi relativi alla stabilità del suolo, invece, sono stati interamente risolti già alcuni mesi fa.

L'entrata in funzione del nuovo tracciato porterà numerose modifiche, tra cui la soppressione del casello di Montezemolo. Ma, ancor prima dell'apertura del tratto autostradale, verrà resa agibile la superstrada che collega Roccavignale a Priero. Un'opera sulla cui utilità erano state sollevate non poche perplessità, visti i costi, elevatissimi, e i problemi di impatto ambientale determinati dal nuovo percorso, realizzato come variante alla Statale 28 bis.

Tornando alla Savona-Torino e, in particolare, al tratto di Millesimo, le proteste sollevate a suo tempo da un gruppo di residenti non sembrano [illegible] sopite. Al contrario. In più occasioni, non ultima il Consiglio comunale durante il quale l'amministrazione aveva approvato non senza sopresa all'unanimità il progetto di massima, gli oppositori hanno annunciato «battaglia». Dicono: «Uno o due viadotti, per noi non cambia nulla.

Il nodo rimane, tanto più se si tiene conto [illegible] problemi di sicurezza e di carattere ambientale che determinerà la realizzazione della nuova tangenziale». Ciò che chiedono, e non da oggi, è un riesame [illegible] piano e l'elaborazione [illegible] progetto. «Le alternative ci sono», vanno ribadendo da tempo. Anche se ormai sembra essere troppo tardi. I finanziamenti sono, infatti, già disponibili e per dare il via ai lavori manca solamente il nullaosta da parte [illegible] ministro.

Lucia Barlocco

Appaltati i lavori per il raddoppio della Savona Torino, un piano da 250 miliardi

Uno spreco?

Accertamenti della procura

MILLESIMO. Ha suscitato grande interesse in Val Bormida la notizia che la procura della Repubblica di Cuneo ha avviato un'indagine sui lavori di costruzione della superstrada Roccavignale-Montezemolo-Priero, che sarà aperta al traffico entro l'anno. Le indagini [illegible]no scattate dopo [illegible] serie di esposti, presentati dalle [illegible]ciazioni ambientaliste a numerose Procure in merito ai lavori finanziati con i fondi delle celebrazioni Colombiane, come il [illegible] delle superstrada di Montezemolo.

Non è escluso che della vicenda debba interessarsi anche la magistratura savonese. La superstrada, costruita come variante alla Statale 28 bis, [illegible] sempre [illegible] giudicata uno spreco di risorse delle amministrazioni locali, che da anni chiedono soldi per il completamento del raddoppio della Savona-Torino. Inoltre avrebbe causato un impatto ambientale inaccettabile. [e. m.]

L'ESPERTO

Tutti i «luoghi comuni» sugli incendi nei boschi

UNA volta qui era tutto verde». Parafrasando il titolo del libro di Fabio Fazio, può iniziare così la carrellata dei luoghi comuni strettamente legati al fenomeno dell'incendio boschivo.

Iniziamo dal più comune dei luoghi comuni: «Secondo me non è autocombustione. Qui ci danno fuoco». Una affermazione che meriterebbe ormai un premio! Dopo decenni [illegible] incendi [illegible] bosco c'è ancora gente che [illegible] sa che l'autocombustione è un fenomeno fisico-chimico impossibile da verificarsi per le nostre latitudini. [illegible] l'opinione pubblica continua, ancora oggi a parlarne e perché, [illegible] agli Anni Settanta, questa era la giustificazione più in voga per chi voleva incoraggiare la speculazione edilizia.

«Prendere chi dà fuoco ai boschi e legarlo ad un albero mentre arrivano le fiamme». Una frase usata quasi sempre a conclusione di [illegible] scambio [illegible] battute sul piromane. «Per pulire i boschi bisogna utilizzare i carcerati». L'esclamazione, di effetto, fa quasi sempre presa. I più sofisticati vorrebbero vedere all'opera anche i disoccupati ed i cassaintegrati. Come dire: qualcuno faccia ciò che [illegible] vuole fare più nessuno. Anche perché difficilmente, le nuove generazioni sceglierebbero come modello di vita il lavoro nei boschi.

Ma il più simpatico approccio resta sempre la frase: «Piove. Sarete contenti voi pompieri. Così non bruciano i boschi». Un luogo comune che nasconde non solo scarsa conoscenza sugli organi competenti in materia, ma anche poca partecipazione al fenomeno. Visto che ogni anno, comunque siano state le condizioni metereologiche, il bilancio degli incendi boschivi in Liguria è sempre in negativo. La stessa insistenza nel continuare a collegare il fuoco nei boschi con i vigili del fuoco, è [illegible] convinzione difficile da correggere nell'opinione pubblica. Anche [illegible] esistono, da quasi vent'anni, leggi dello Stato e regolamenti regionali che stabiliscono precise responsabilità di chi deve intervenire in prima istanza. I vigili del fuoco devono intervenire per difendere le case, o essere chiamati [illegible] supporto qualora le forze antincendio locali ne richiedano la collaborazione.

Quali [illegible] le forze antincendio locali? I Comuni, con le squadre dei volontari antincendio boschivi «VAB» ed il coordinamento e la responsabilità del Corpo Forestale dello Stato. Tra pochi giorni comunque l'incendio boschivo non troverà più spazio nei telegiornali nazionali. Accade sempre così ogni anno alla fine di agosto. Per noi liguri però, rimane Rai3 Regione, con i suoi bollettini [illegible] guerra sul fronte degli incendi. Una cronaca che per la Liguria dura l'intero l'anno.

Michele Costantini

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Distrutta da bande di vandali la sede delle ex elementari

Le scuole elementari di Montenotte Inferiore, da alcuni anni inutilizzate, [illegible] state letteralmente semidistrutte dall'azione dei vandali. Porte e finestre sono a pezzi, le pareti imbrattate. I pochi mobili [illegible] rubati sono ormai inutilizzabili. Della vicenda si stanno interessando i vigili urbani. [e. m.]

[illegible]

L'addio di parenti e amici al fornaio morto per droga

Si sono svolti i funerali di Antonio Mulè, il giovane di 24 anni stroncato da un'overdose di eroina in treno. La sera prima, nella chiesa parrochiale, si era recitato il rosario. La salma è stata tumulata nel cimitero di Cairo. [e. m.]

MILLESIMO

Si frattura una gamba per una caduta in fabbrica

E' stato ricoverato all'ospedale S. Corona con prognosi di un [illegible] Piergiorgio Frando, 34 anni, via Trento e Trieste. L'uomo, mentre era al lavoro in una fabbrica di Millesimo, è caduto, riportando la frattura esposta della gamba destra. [e. m.]

Il sogno di Piero Gaggino, emigrante

Pioniere del balun da Altare a Santa Fè

ALTARE. Piero «Pedro» Gaggino ha un sogno. Veder giocare il pallone elastico in Argentina. A 72 anni è tornato ad Altare, suo paese di origine, a trovare amici e parenti. Nel frattempo ha preso contatti con Federazione, Lega e società di pallone elastico, per raggiungere un accordo che permetta di propagandare la pratica del balun in Sud America. Spiega: «Abito a S. Jorge, provincia di Santa Fè. Sono un dirigente del Club Atletico locale, con 6.000 soci, dove si praticano numerosi sport. Da ragazzo, prima di partire per l'Argentina, giocavo a pallone elastico. Non ho dimenticato questo sport. Adesso voglio lanciarlo in Argentina».

Piero Gaggino sta organizzando anche scambi culturali tra i paesi della Val Bormida e l'Argentina. Aggiunge: «I nostri figli vogliono tornare in Italia a conoscere i parenti e vedere le località di origine dei genitori. Come successo per molti emigrati piemontesi in Argentina, anche per la Val Bormida si apre la prospettiva di un forte flusso turistico di figli di italiani in visita. Nello [illegible] tempo vogliamo cementare con visite di italiani nella zona di Santa Fè i legami che ci uniscono».

Ad Altare, Cairo e Cortemilia dove vivono amici e parenti Pedro Gaggino è ormai un personaggio popolare. Parla [illegible] la gente, chiede informazioni, va ad assistere a incontri di pallone elastico, ritrova compagni d'infanzia. Sta raccogliendo materiale per propagandare a S. Jorge la pratica del pallone elastico. Una variante della «pelota», il fronton, è già popolare nella zona. Era partito l'8 settembre del 1947 con 13 vetrai altaresi per il Sud America. Tra loro An[illegible] Gaminara, fondatore della vetreria San Carlos, nella città omonima. Gaggino è stato socio di Gaminara e a sua volta ha fondato un'altra vetreria a S. Jorge.

Del gruppo originario di 14 è già in Italia da molti anni Vinicio Saroldi, una delle prime persone che Pedro Gaggino ha voluto salutare appena giunto in Val Bormida. [e. m.]

Un'ondata di furti

A Millesimo blitz di ladri in un alloggio

MILLESIMO. Hanno forzato la porta d'ingresso poi, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno rubato alcuni preziosi. Vittima del furto il dottor Paolo Barlocco, via Trento Trieste [illegible] a Millesimo. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri. A dare l'allarme è stato il figlio del proprietario che, al rientro dal lavoro, si è accorto di quanto accaduto. I ladri, dopo aver rovistato in armadi e cassetti, si sono impossessati di alcuni oggetti in oro.

L'episodio va ad aggiungersi ad un lungo elenco di furti messi a segno in questi mesi a Millesimo. L'ultimo, in ordine cronologico, ai danni della gioielleria Zerillo di piazza della Libertà. I ladri, la scorsa settimana, hanno rubato gioielli e preziosi per un valore complessivo di circa 20 milioni.

[illegible] contare quello avvenuto nella villa di Giovanni Giamello. In quel caso i malviventi si erano impossessati addirittura dell'intero salotto facendo razzia di quadri, mobili e tappeti. [l. b.]

Oggi alle 18,30 primo allenamento della squadra diretto da Pansera. Anche l'ex Verdi tra i convocati

Per la rinata Carcarese c'è anche lo sponsor

Sul petto dei biancorossi la scritta «Giordano macchine agricole»

I tifosi della Carcarese di un tempo

CARCARE. La «nuova» Carcarese, nata dalle ceneri dell'antica società fondata nel lontano '29, alla vigilia del campionato di terza categoria, può finalmente tirare un sospiro di sollievo. Da poche ore, infatti, anche i colori biancorossi hanno lo sponsor ufficiale. Per tre anni, sino al '97, sulle maglie dei giocatori spiccherà «Giordano, Macchine agricole», il rivenditore di via Marconi a Cairo, già noto negli ambienti sportivi valbormidesi per la sponsorizzazione del torneo di S. Giuseppe.

La trattativa tra la società calcistica, presieduta da Ezio Garra, e la «Giordano» si è conclusa l'altra sera con la firma dell'accordo per un triennio. Accanto allo sponsor ufficiale, tuttavia, non mancherà il contributo di alcune ditte e aziende locali che hanno garantito il loro appoggio economico. Senza dimenticare, poi, la disponibilità da parte dell'associazione commercianti. Insomma, gli sforzi del nuovo staff dirigente, affiancato dai soci, stanno dando i primi, importanti frutti.

Il carattere sociale dell'intera operazione che ha ridato nuova vita ad una delle più antiche e società calcistiche valbormidesi, [illegible] è stato tradito. Lo conferma il grande [illegible] dimostrato anche e soprattutto dalla gente [illegible]. «Si calcolano 130-140 tesseramenti», prevede speranzoso Marco Berta, cassiere della «Carcarese». E aggiunge, spezzando una lancia a [illegible] della società: «Naturalmente saranno graditi eventuali altri contributi».

Insomma, le casse biancorosse, continueranno a restare aperte per quanti vorranno offrire un aiuto finanziario. Ed è comprensibile, viste le difficoltà per ricostituire società e squadra che, come noto, militerà in Terza Categoria. E, a proposito della squadra, che [illegible] alle 18,30 debutterà insieme con il nuovo mister, Leandro Pansera, con il primo allenamento, c'è da ricordare che i giocatori scenderanno in [illegible]po a costo [illegible].

I tifosi, un tempo agguerritissimi, potranno salutare il rientro tra le file biancorosse di un loro «vecchio» beniamino, Gregorio Verdi, ex attaccante della Carcarese. Un personaggio fra tanti, i cui [illegible] tuttavia verranno resi noti nei prossimi giorni. «Siamo ancora in trattativa per alcuni acquisti», fa [illegible] pere la società. Insomma, questione di poche ore, mentre si è già iniziato il [illegible] alla rovescia. Tra gli appuntamenti, le amichevoli [illegible] l'Under del Vado, in programma il giorno 11, e quella con il Millesimo che si disputerà a metà mese. La «Carcarese», dunque, è ormai pronta a muovere i primi passi. [l. b.]

LA STAMPA 1 Settembre 1994 LQ 37

STAMPE E MANOSCRITTI

MALLARE. Lunari, almanacchi, annuari e calendari storici per la «Rassegna di pubblicazioni valbormidesi», giunta quest'anno alla sua settima edizione, che si inaugura domani alle 21, [illegible] un convegno su «Il tempo nella cultura popolare», e che si terrà nella suggestiva Confraternita di Mallare. La rassegna, organizzata dalla [illegible] Loco presieduta da Alda Caruso, in collaborazione con la Comunità montana, Comune, Grifl e Apt, proseguirà sino a domenica prossima con un ricco programma. Sabato è prevista la tradizionale mostra mercato che naturalmente avrà come protagonisti indiscussi libri, stampe e manoscritti antichi. Il giorno 4, invece, nel centro storico, verrà allestito il mercatino dell'antiquariato. Domenica i visitatori potranno assaporare i deliziosi tourcett e fessini, [illegible] della gastronomia locale e, in serata, danzare sullo sfondo delle [illegible] del «Gruppo Fantasia».

Domani si apre a Palazzo della Loggia la 6ª edizione della Biennale Savonese

Priamar, forte della ceramica

Venti giorni di arte, musica e folclore

SAVONA. Il Priamar diventa fortezza della ceramica. Da domani sino al [illegible] settembre a Palazzo della Loggia si svolgerà «Priamar è vita», una rassegna di arte, musica e folclore che include anche la 6ª edizione della Biennale Savon[illegible] della Ceramica. L'iniziativa è dell'Associazione Amici del Priamar e della società Priamarte in collaborazione [illegible] il Comune.

L'elemento trainante dell'intero programma è la rassegna sulle «Linee della ricerca plastica nella ceramica d'arte» alla quale [illegible] esposte opere di 42 artisti. Fra questi spiccano Enrico [illegible]aj, Carlos Carlè, Sandro Chierchi, Agenore Fabbri, Sandro Lorenzini, Ignazio Moncada, Walter Morando, Giampaolo Parini, Sandro Soravia.

L'esposizione sarà affiancata da tre sezioni speciali. «Opere per [illegible] museo [illegible] arte contemporanea» comprende gli oggetti d'arte premiati nelle cinque precedenti edizioni della Biennale [illegible]. «Antiqua Savona» offre [illegible] panoramica storica della ceramica ligure dal 1500 al 1800. Si tratta di un'ampia selezione di pezzi provenienti da collezioni private che appartengono agli esponenti del sindacato arte antica della provincia di Genova. «Momenti [illegible] ceramica italiana: 1920-1940» comprende infine alcuni pezzi di notevole importanza [illegible] a disposizione dal museo Richard Ginori [illegible] Doccia, dalla ditta Mazzotti di Albisola, la Carige e la Mitchell Wolfson di Miami. Le mostre saranno aperte al pubblico nella sala della Loggia, nella sala Pertini e della sala ad Ombrello ogni giorno dalle 17 alle 23.

Accanto alla rassegna della ceramica gli organizzatori hanno allestito un'imponente serie [illegible] manifestazioni collaterali. Da domani al 22 settembre [illegible] gli spalti della fortezza si svolgerà un mercatino con prodotti artigianali e inoltre sono in programma concerti [illegible] musica classica, rock e avanguardia.

A Palazzo degli Ufficiali si svolgerà invece una rassegna di dedicata ai giovani artisti [illegible]l'Accademia di Genova. Questi i prezzi. Per la visita alle mostre di ceramica il biglietto c[illegible] 8 mila lire. Per i concerti la spesa è di 5 mila lire mentre l'ingresso agli spettacoli teatrali costa [illegible] mila lire. Non è previsto [illegible] biglietto di ingresso al Priamar. La fortezza è quindi aperta [illegible] pubblico e per le mostre permanenti [illegible] in vigore le tariffe ordinarie. **[e. b.]**

La fortezza Priamar diventa un punto di attrazione per gli amanti della ceramica

E c'è pure «Arteria sonora»

Per 10 giorni rassegna di suoni e visioni di fine millennio

[illegible] domani al 10 settembre il Priamar non sarà soltanto centro dell'arte e della ceramica ma anche teatro di una rassegna di musica d'avanguardia che per la Liguria rappresen[illegible] una novità assoluta e a livello europeo si annuncia come una delle più ricche degli ultimi dieci anni. Si chiamerà «Arteria [illegible]ra», ovvero dieci giorni [illegible] suoni e visioni di fine millennio. Lo scenario sarà l'anfiteatro del bastione di San Bernardo.

I generi musicali che verranno proposti spazi[illegible] dall'elettronica pura alla new age, dal cyberpunk al post-industriale. Il tutto abbinato a immagini proiettate [illegible] maxischermo e a diapositive.

Alla convention prenderanno parte artisti di spicco [illegible] tutte le avanguardie musicali italiane, provenienti da Milano, Torino, Genova, Firenze, Modena e rappresentate a Savona da nomi quali Deca e Far. La musica d'avanguardia è fatta soprattutto di [illegible] tecnologica e sperimentale. Ne scaturiscono show innovativi e, adoperando un termine oggi assai di moda, «multimediali», creati, cioè, utilizzando i più diversi sistemi di comunicazione, unendo i [illegible] alle immagini, le tastiere campionate al videoterminale.

Federico De Caroli

Ecco il programma delle serate. Si comincia domani (ore [illegible]) con lo show di The Max, chitarrista del gruppo rock [illegible] Fem che si esibirà con una serie di chitarre «filtrate». La sua musica commenterà filmati sulla vita [illegible] insetti e rettili. Quindi toccherà a Deca, alias Federico De Caroli che porterà in scena [illegible] nuovo spettacolo «Alpha-Omega», basato su visioni, incubi e profezie sul futuro dell'umanità.

Sabato ci saranno Far e i milanesi Sigillum S. Domenica sarà la volta dei gruppi I-Ran e Paradisce beaches. La serata del 5 sarà dedicata alla proiezione di videoclip in linea con il [illegible] della rassegna. Martedì 6 sarà la volta degli Atrax morgue, modenesi, espressione del filone più estremista della sperimentazione. Mercoledì 7 serata con dj, video e ospiti, [illegible] giovedì [illegible] sarà la volta dei Runes Order, genovesi, rivelazione della musica «progressive» elettronica; seguirà lo show degli Atom Infant Incubator. Venerdì 9 ci sarà lo show di Heat, unica solista femminile della rassegna d'avanguardia che proporrà brani molto raffinati nel filone della dark-wave elettronica, uno show dai toni molto lunari. Seguiranno, da Torino, i Motorangel. Sabato 10, gran finale con i Tac, gruppo storico con oltre 10 anni di attività alle spalle.

Dice Federico De Caroli che ha curato parte dell'organizzazione della rassegna: «Una rassegna simile, ma [illegible] di questa portata, era stata organizzata nell'88 a Milano. Sarà un'occasione per i savonesi di assistere a [illegible] spettacolo inedito. Il livello qualitativo è assicurato. Tutti i musicisti hanno un curriculum invidiabile, e all'attivo dischi e concerti in Italia e all'estero». Biglietti d'ingresso (dato non trascurabile) popolari: 8 mila.

Paride Pasquino

Stasera Mia Martini, Lauzi e New Trolls

Portofino, in piazzetta omaggio alla Francia

Caccia al biglietto per il recital di Gilbert Bécaud previsto domani

PORTOFINO. Incrociando le dita per esorcizzare il maltempo e il temuto bis del tornado che l'anno scorso mandò all'aria il concerto [illegible] Toquinho, la piazzetta di Portofino presenta, alle 21,30, il primo [illegible] della rassegna «Souvenir de France», un omaggio alla canzone francese che domani sera verrà contraccambiato da Gilbert Becaud.

Al concerto in piazzetta di stasera parteciperanno Mia Martini, Bruno Lauzi, i Baraonna, Nanni Svampa e i New Trolls. In teoria lo spettacolo è aperto a tutti, ma solo chi raggiungerà con qualche ora [illegible] anticipo la piazzetta di Portofino potrà trovare un posto per godersi il concerto.

Con questo evento - sicura[illegible] il «parto» più difficile per Paola Brusati e Gilberto Mora, responsabili della direzione artistica della rassegna Portofino Porto d'Arte, alle prese [illegible] diversi problemi logistici causati da qualche contrattempo - il borgo si avvia a concludere una lunga estate [illegible] appuntamenti che ha portato al Teatrino e all'aperto una parata di importantissimi nomi del teatro, della musica, della cultura. Parata che non si concluderà domani [illegible] con l'attesissimo recital di Gilbert [illegible] perché sabato verranno a Portofino Valeria Moriconi a ritirare il Premio Gardenia d'Oro 1994 e il giornalista Alberto Cavallari a presentare il suo libro «L'atlante del disordine», nel [illegible] di [illegible] conferenza-aperitivo in Terrazza introdotta da Paolo Murialdi. Ovviamente, il clou della [illegible]festazioni sarà domani sera con Bècaud. La caccia all'invito per il concerto (e per il galà che lo seguirà) è aperta da diversi giorni. Moltissimi i vip che [illegible] presenti in piazzetta. **[m. b.]**

LE LETTERE

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Lamentele dal Villaggio Balneare; a Diano si protesta sugli orari

«Perché il Comune di Laigueglia si dimentica della periferia?»

La Riviera, lentamente, si svuota e anche le segnalazioni, positive o negative, inevitabilmente diminuiscono. Anche perché le città della costa tornano alle loro dimensioni naturali; agglomerati pensati e realizzati per 10-20 mila abitanti e non per più del doppio come [illegible].

Nonostante questo, problemi e lamentele sono sempre nume[illegible] come frequenti sono [illegible] segnalazioni delle cose che [illegible] bene. I lettori che vogliono rendere pubblica [illegible] loro disavventura turistica o, al contrario, ringraziare chi ha ben lavorato per il turismo pos[illegible] farlo scrivendo o telefonando alle redazioni liguri de La Stampa. Questi gli indirizzi e i numeri di telefono: Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019/802081; Imperia, via Bonfante 1, telefono 0183/273371; S[illegible] via Gioberti 47, telefono 0184/503003; Genova, via Varese 2, telefono 010/565716.

Questa settimana [illegible] segnalazioni riguardano principalmente il problema della [illegible] idrica e dei locali che, passata la calca estiva, chiudono i battenti troppo presto.

Da Andora le lettere sono nu[illegible] e hanno come oggetto l'elezione della «Nonna dell'estate», manifestazione organiz[illegible] al complesso turistico «Ariston». La maggior parte degli ospiti della struttura si dico[illegible] entusiasti della manifestazione che ha portato il nome [illegible] Andora in [illegible] Italia [illegible] prattutto, ha fatto riscoprire il ruolo della terza età.

A Laigueglia, invece, la protesta viene [illegible] Villaggio Balneare, «I lampioni che costeggiano la passeggiata sono bruciati e le lampadine non vengono sostituite, i bidoni della spazzatura, che vengono svuotati alle 9,30, emanano odori nauseabondi.

Lo sanno gli amministratori che questo villaggio fa parte di Laigueglia? Abbiamo l'impressione che la città sia divisa in due parti, il centro storico, curato e accudito, e la periferia, dimenticata e degradata», scrivono.

Elogi ma pure lamentele per la Riviera

Da Diano Marina (ma anche da Alassio) qualche segnalazio[illegible] sugli orari dei locali. «Sino a [illegible] giorni fa, ristoranti e pizzerie facevano orario continuato sino alle 4 del mattino. Adesso [illegible] a diventare difficile riuscire a consumare un pasto completo anche alle 23. D'accordo, ci sono [illegible] turisti ma comunque la Riviera [illegible] abbastanza animata nelle [illegible] serali. Possibile che non si pos[illegible] via di [illegible] e avere più locali che fanno orario notturno anche per chi [illegible]le mangiare un piatto di spaghetti dopo la discoteca?», si chiede Angelo Maida di Torino.

Da Arenzano scrive invece Luigi Aniello, milanese che da sempre trascorre le vacanze in Liguria. «Per molti anni ho soggiornato ad Alassio [illegible] quest'anno, per stare in compagnia di amici, ho scelto Arenzano. E' stata una scelta azzeccata. Ho trovato molta tranquillità, mol[illegible] professionalità da parte di albergatori e ristoratori, un ric[illegible] calendario di appuntamenti interessanti. L'unica [illegible] negativa i fine settimana quando, per la troppa gente, era quasi impossibile scendere in spiaggia. Poca cosa, comunque, rispetto alla tranquillità dell'intera [illegible], [illegible] il lettore.

Stefano Pezzini

Un viaggio sui fondali gratis per gli «under 18» che compiono gli anni

In sommergibile con lo sconto

L'imbarco per il «Tritone 2» a S. Margherita

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora [illegible] Santa Margherita Ligure. Prima [illegible] ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471 182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto [illegible] giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

1 settembre 1994

Una gita «scontata» sul Tritone 2, il sommergibile della Plancton, società armatrice genovese, che ogni giorno offre ai turisti il meraviglioso panorama di coralli e bellezze sottomarine delle acque antistanti il promontorio di Portofino. Per ottenere 10 mila lire di sconto sul prezzo del biglietto, 5 mila nei giorni festivi, basta ritagliare il tagliando pubblicato qui sopra e consegnarlo al momento dell'acquisto del biglietto al [illegible] di Santa Margherita, vicino alla statua di Colombo, o alle agenzie di viaggio di Genova e del Tigullio. Ma c'è un'altra novità. Grazie alla Plancton i lettori «under [illegible]» de «La Stampa» che si presenteranno con [illegible] copia del giornale il giorno del loro compleanno, potranno fare la gita gratis. Basta esibire un documento di identità. Per ottenere gli altri sconti occorre ritagliare il tagliando, valido il giorno in cui si acquista il giornale.

Questa sera al Nautilus la finalissima del 48° Giromiss firmato Enrico Fabbri

A Varazze la regina delle miss

Undici ragazze in gara in rappresentanza delle località della provincia toccate dal concorso
A Peagna di Ceriale prosegue la XIII edizione della rassegna dedicata ai «Libri di Liguria». La guida

Ecco gli appuntamenti [illegible] stasera in provincia.

Varazze. Si conclude questa [illegible] dalle 22, al dancing Nautilus di via Aurelia [illegible] «48° Giro[illegible] della Provincia di Savona di Enrico Fabbri: sarà eletta la più bella del Savonese. Le finaliste che hanno vinto le 11 tappe di selezione sono: Giorgia Mannavola (Torino), Debora Picchio (Torino), Sabrina Galliano (Savona), Elisa Ubezzo (Novara), Fanny Isabella (Savona), Lara Capitanio (San Vito-Vicenza), Carmen Bocchietti (Torino), Sabrina Guarnieri (Vignate-Milano), Elena Spallina (Vado Ligure), Cristina Sisto e Eva Massa (Celle). Queste invece le finaliste per miss [illegible] Tiziana Russo (Savona), Moni[illegible] Ravetta (Pietra Ligure), Anna De Gaspare (Savona), Donatella Orlando (Torino), Simona Leoncini (Vado), Barbara Meldi (Albissola Superiore), Alessandra Cottone (Buttigliera-Torino), Monica Zucca (Ceriale), Irene Scatolone (Stella), Luisa Torresin (Genova). In [illegible] anche le 11 finaliste di miss simpatia. Si balla, tutte le sere, sino all'11 settembre al dancing Boschetto.

Pontinvrea. Fiera di merci varie il centro paese.

Noli. Prosegue il «Settembre Nolese '94». In programma, per sei giorni, le mostre allestite nella sede del Circolo nolese che organizza la manifestazione: esposizione di materiali motoristici, fotografie storiche della «Rinaldo Piaggio» di Finale, modelli in scala dei velivoli [illegible] nello stabilimento [illegible]reonautico di Finale, mostra di foto storiche di Noli (nei locali scuola media). Nella rada sarà presente una unità della Marina militare italiana, sarà possibile, ancora oggi, salire a bordo.

Eva Massa, vincitrice di Miss Celle

Finale L. Serata danzante con l'orchestra «La Nuvola» al Patio [illegible] Finalpia. Mostra restrospettiva del pittore Emilio Scanavino [illegible] oggi al 10 settembre nel chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Giovedì sera con la dance revival Anni '70 e '80 [illegible] Sporting club di località San Bernardino.

Pietra L. Ultimi giorni [illegible] animazione, giochi e spettacoli a Pietra a cura della «ZetaBi» di Torino che per tutta l'estate, per conto del Comune, ha «animato» le spiagge cittadine. La «Zetabi» è stata impegnata tutti i giorni anche ad[illegible].

Loano. Prosegue sino [illegible] metà mese la programmazione [illegible] film d'autore e di successo (21,15, unico spettacolo) al Giardino [illegible] Principe, [illegible] cura del Punto Coop, per la rassegna dei cinema patrocinata da La Stampa. Mostra «Le radici culturali del [illegible] nell'area espositiva del Giardino del Principe.

Peagna. Prosegue la XIII rass[illegible] «Libri di Liguria» (apertura dalle 17 alle 23), in programma alle 21 la presentazione del libro «La storia delle regioni italiane: la Liguria».

Albenga. Spettacolo teatrale, alle 21, in piazza San Michele.

Villanova. Serata di gare e scommesse dalle 21 all'Ippodromo [illegible] fiori.

Alassio. Genere dance [illegible] musica di successo all'U'Brecche. Concerto della banda di [illegible] alle 21 nei giardini del Comune.

Andora. Serata di musica underground, dalle 22, alla discoteca Enigma. [a. r.]

Savona, arte nei caruggi

Da domani nel centro storico gli spettacoli per beneficenza

SAVONA. Da domani nel centro storico prenderà il via «Settembre musicarte», una rassegna di [illegible] e spettacolo organizzata dall'Aclis con la partecipzione di artisti di spicco [illegible] panorama [illegible] L'Associazione culturale di libera iniziativa sociale ha intrapreso l'iniziativa [illegible] scopo benefico. Nell'ambito [illegible] quest'iniziativa si svolgerà infatti una sottoscrizione in favore del centro oncologico «Bianucci» per istituire una borsa di studio per laureati [illegible] medicina.

Il primo appuntamento è previsto per domani alle 17 nel [illegible] storico di Savona con lo show di Daniele De Bernardi e il Teatrino dell'erba matta mentre alle 21 in piazza Chabrol si esibirà il centro mandolinistico «Giuseppe Verdi». Daniele de Bernardi è un attore specializzato nella rielaborazione di fiabe che vengono riproposte mescolando treatro [illegible] figure animate. Domani De Bernardi con questa tecnica metterà in scena un'insolita versione di Hansel [illegible] Gretel.

«Musicarte» tornerà [illegible] il 10 settembre con una mostra fotografica in piazza della Maddalena a partire dalle 18. Alle 17 nel centro storico si esibirà il mimo Carlo Ricci mentre alle 18 si svolgerà [illegible]aggio della palestra Zenith di via Pia. Alle 21 in piazza Chabrol grande appuntamento musicale con il concerto jazz di maestro Riccardo Zegna. Sabato 17 settembre è prevista una mostra itinerante che vedrà protagonisti gli studenti [illegible] liceo artistico «Martini» [illegible] via Santa Maria Maggiore. Alle 17 nel centro storico, concerto jazz del gruppo Spk 6 mentre alle 21 in piazza Chabrol si esibiranno [illegible] attori del «Mastrociliegia» che metteranno in scena «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo. L'ultimo appuntamento sarà per sabato 24 settembre alle 21 con il Gran galà finale [illegible] tutti gli artisti che ha preso parte a «Musicarte». [a. b.]

Da domani [illegible] domenica la manifestazione organizzata in collaborazione con La Stampa

Quiliano brinda con il «buzzetto»

Da ventidue anni la rassegna richiama nell'entroterra migliaia di appassionati della gastronomia ligure
Molti appuntamenti musicali curati dagli speaker di Radio Riviera. Serate danzanti e gare con il karaoke

QUILIANO. Da ventidue anni rappresenta [illegible] degli appuntamenti più attesi dell'ultimo scorcio d'estate.

La «Rassegna del vino Buzzetto» si ripropone ai suoi estimatori da domani a domenica in piazza Costituzione con un programma quanto [illegible] ricco, inserito nelle manifestazioni quilianesi curate dal «Banco di Chiavari» in collaborazione [illegible] «La Stampa» [illegible] «Radio Riviera Music».

Oltre all'esposizione del vino che da nome all'appuntamento gli organizzatori hanno predisposto [illegible] serie [illegible] appuntamenti (con la gastronomia che reciterà [illegible] ruolo comunque principale) atto [illegible] soddisfare le più svariate esigenze.

L'inaugurazione è prevista domani alle 17,30, un'ora e mezza prima dell'apertura del ristorante nel quale si potranno «assaggiare» i piatti della Regione (e non solo quelli). Alle 21,30 largo alla moda più diffusa nelle ultime stagioni e che sembra [illegible] conoscere crisi: il karaoke.

Per i seguaci di Fiorello [illegible] ulteriore occasione di mettersi in mostra in un'estate in cui questo gioco musicale ha recitato [illegible] parte [illegible] leone. Sabato mattina (ore 10) [illegible] aperti i cancelli della mostra mercato agricola [illegible] zootecnica: da tempo gli stand sono esauriti [illegible] gli organizzatori, [illegible] malincuore, hanno dovuto respingere numerose domande, alcune delle quali provenienti da Piemonte e Lombardia.

Alle 12, dopo [illegible] dato una prima attenta sbirciata agli stand i visitatori potranno accomodarsi nel ristorante che, a detta degli organizzatori, preparerà numerose sorprese. Serata ancora con la musica: il karaoke cede lo spazio al ballo liscio ed al revival anni '60.

Domenica è in programma il gran finale: [illegible] partire dalle 10 sarà inaugurata la rassegna del vino «Buzzetto» che l'anno scorso richiamò più di quattromila visitatori. La [illegible] serata cambierà abito per la terza volta [illegible] il coro polifonico [illegible] Valleggia che presenterà brani [illegible] grande suggestione [illegible] anche alcune composizioni in dialetto ligure.

Per tutte [illegible] tre le giornate sarà allestito un luna-park ricco di attrattive ed [illegible] grado di catturare l'attenzione dei più piccoli. Parallelamente [illegible] «Rassegna del vino Buzzetto» il Comune ospiterà una mostra di ceramiche artistiche a cura dell'Associazione Ceramisti.

Tornando alla rassegna c'è da registrare un notevole incremento degli stand rispetto alle precedenti edizioni, anche a dimostrazione dell'importanza [illegible] nel [illegible] degli anni dal tradizione appuntamento [illegible] gastronomico quilianese. [g. o.]

CALICE

Torna la Mostra mercato

Festeggia i vent'anni la «Mostra mercato centro Val Pora» in programma dal [illegible] all'11 settembre [illegible] Calice Ligure. [illegible] tratta di uno degli appuntamenti più tradizinali con gli stand espositivi (saranno circa 120) e con la buona cucina ligure. I ristoranti presenti in piazza Cesio e nelle altre piazze del centro di Calice saranno una decina. Cinque [illegible] i viticultori. Fra le novità della 20ª edizione l'organizzazione affidata alla «Publieffe Expo», in collaborazione [illegible] Comune e la pro loco [illegible] Carbuta-Calice e il patrocinio della Confesercenti-Savona, La Stampa e Radio Onda Ligure. [illegible] espositori rappresenteranno un po tutti i generi merciologici: dall'abbigliamento [illegible] servizi fotografici, dalle concessionarie d'auto agli artigiani pasticceri. Tutte le sere ci saranno spettacoli affidati, in particolare al gruppo «Audience music live» che proporrà anche [illegible] gara di karaoke che si concluderà sabato 11. [a. r.]

Teatro della Tosse

A Pietra la notte delle fiabe

PIETRA L. Il maltempo ha rovi[illegible] la prima della rassegna «La notte [illegible] favole». La bufera di ieri pomeriggio ha danneggiato la scenografia rendendo impossibile la rappresentazione curata dal teatro della Tosse. In serata, i tecnici si sono [illegible] al lavoro per riprosti[illegible] la scenografia. [illegible] cercherà in ogni modo di riallestire lo spettacolo per questa sera. La piazza centrale di Pietra era stata trasformata per l'occasione in un magnifico castello nato dalla fantasia di Emanele Luzzati. Questa la traccia dello spettacolo. Un [illegible] che adora le favole, va in giro [illegible] rubarle. Solo una volta all'anno, proprio nella «Notte delle favole», le [illegible] uscire dalle segrete perchè tutti le possano ammirare. Lo spettacolo, patrocinato dal Comune, sarà replicato, tutte le [illegible] sino a lunedì 5 settembre. I testi e la regia sono di Tonino Conte, l'allestimento scenico di Lele Luzzati, le canzoni e le musiche di Giampiero Alloisio. Fra le favole messe in scena [illegible] che «Cenerentola». [a. r.]

CARCARE

Musica Anni 60

Da Palmira il revival degli Amarcord

CARCARE. Dopo numerosi spettacoli a Cairo e Savona, [illegible] complesso Amarcord ritorna sabato sera alle 21 [illegible] a Carcare, dove aveva debuttato il 17 agosto in piazza Cavaradossi. L'appuntamento è al ristorante Palmira di San Giovanni del Monte. Il gruppo Amarcord, formato dalla voce solista Patrizia Ottonello e da altri quattro componenti, di cui due chitarristi, un batterista e un tastierista, è specializzato [illegible] musica anni 60-70. Due dei fondatori del gruppo, Gianni Daniel [illegible] Francesco Fracasso, suonavano già nel complesso «Beat '93», che 20 anni or sono era conosciuto e apprezzato in molte località della Liguria.

L'appuntamento al Ristorante Palmira sarà l'occasione per risentire [illegible] canzoni dei Beatles, Battisti, Guccini, Mina e di complessi come i Dik Dik e i Formula 3 repertorio degli Amarcord. [o. m.]

LAIGUEGLIA

Dopo le polemiche

Tutto pronto per la fiera di San Matteo

LAIGUEGLIA. La Fiera di San Matteo si svolgerà regolarmen[illegible] da sabato 17 a martedì 20 settembre. Si tratta dell'appuntamento che conclude la serie di manifestazioni estive e che chiama gli ospiti a visitare [illegible] centro storico.

«Non capisco perchè fra [illegible] gente si [illegible] diffusa la voce che la Fiera quest'anno [illegible] si sarebbe svolta», così commenta il sindaco Mimmo Maglione di fronte al coro [illegible] proteste per la temuta soppressione [illegible] rassegna artigianale.

Spiega ancora il sindaco: «E' da mesi che ci stiamo preparando a questo appuntamento che sarà senz'altro all'altezza delle precedenti edizioni. Attualmente sono giunte 50 domande. Dovremo effettuare una selezione [illegible] limitare, come l'anno scorso, la partecipazione a [illegible] artigiani. Tra gli appuntamenti anche il concerto del Coro di Capo Mele. [r. ar.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio [illegible]: 16,15 Fbi, telefilm; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza [illegible] Spagna; 19,25 Informazione regionale; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, [illegible]

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali, 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte; 18,30 Piazza di Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica.

[illegible] 7: 10 [illegible] Ufo Robot, [illegible] 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioielli, 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 [illegible] Angeles, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni; 19 [illegible] Liguria; 19,35 [illegible]; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Special comics; [illegible] Tg Liguria; 23 Motor ship, 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 0,50 Telenews; 1 Tg Liguria.

[illegible] 13 Adam 12, telefilm, 14,05 Mare [illegible], telenovela; 15,05 Dottore [illegible] telefilm; 16,15 Amichevolmente [illegible] noi, 16,50 Crazy dance, rubrica; [illegible] Maria Maria, telenovela; [illegible] Tg 8, [illegible]rio; 20,30 Mondo [illegible] fine, film; [illegible] Tg 8 flash; 22,55 Salto nel buio, tele[illegible]; 23,50 Emotions, varietà.

PRIMOCA[illegible] 7 Cuccurio Junior tv, per ragazzi; 11 Market; 11,30 Rituals, [illegible]lenovela; 12 Film; [illegible] Portobello road; 16,30 Informazione [illegible]ale, 18,15 [illegible] Music; [illegible] Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 [illegible]

[illegible] 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 18,15 Lo sport, rubrica; [illegible] Borsa fiori, rubrica; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, [illegible]; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 TgA, notiziario; 23,10 Lo sport (R).

[illegible] 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Balla Comigo, telenovela; 22,45 Arabesque, telefilm; 24 Tg notte.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck Castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy, 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation; [illegible] Help, cartoni; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gioielli; 16,15 Help, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation, 17,45 [illegible] times, situation comedy; 18,30 Boys [illegible] girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,55 Tg Genova, 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 P[illegible] O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; [illegible] Telegiornale TN 4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 24 [illegible]; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale TN 4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Piacere di conoscervi; 18 [illegible]... via, videogame; 19,15 Andiamo [illegible] 20,10 Primo piano, notiziario; [illegible]1,15 Special price show; [illegible]...; 22,10 Fatti e misfatti; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,15 [illegible] simpatia... in casa [illegible] rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

[illegible] 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; [illegible] Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa vostra, rubrica; 15 Occasioni d'oro; 16 Maxivetrina; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina; 17[illegible] Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bossi; 20 I politici e la città; 20,30 In vacanza con «Diagnosi»; 23 Incontri preziosi; 0,30 Il mondo dell'occulto; 1,10 Tg notizie regione

RETE A: 15 TgA flash news; 16,10 Shopping club; 19 [illegible] rubrica; 20 TgA flash [illegible]; 20,15 Shopping club.

EURO [illegible] TV: 16,15 Fbi, telefilm; 18,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 18,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signorina Andrea; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie: 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Squadra anticrimine, telefilm.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Fuga da [illegible] — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' *Fantavventura*

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 7000/5000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,20 — L. 7000/5000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. [illegible] 40' *Azione*

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, [illegible] donna molto speciale. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' *Comm.*

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible]

Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' *Drammatico*

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' *Cartoni Animati*

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Senti chi parla adesso — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' *Comico*

[illegible]

Arena Vittoria — Ore 21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Astra — Ore 21,30
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camu[illegible] da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

[illegible]

Abba — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22,20
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' [illegible]

[illegible]

Arena Piani — Lire 8000/6000 — Or.: 21,10/22,50
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono risuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

[illegible]

Arena Ondina — Or.: 21 — Lire 6000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni Animati*

[illegible]

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' *Comm. Avvent.*

[illegible]

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' *Commedia*

Giardino Principe — Ore 21,30 — L. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

King — Ore 21 — Lire 7000/5000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

[illegible]

Ariston — Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune — Ore 21,30 - Lire 7000/5000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da [illegible], viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. [illegible] 1h 48' *Drammatico*

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,50 — Lire 9000/7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,40 — Lire 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' *Drammt.*

[illegible]

Arena Roma — Ore 21 — Lire 7000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Il via libera arriva dal sindaco, il quale intanto attacca gli organizzatori della «Merit Cup» di vela

Alassio, Avogadro il palasport

L'impianto finalmente a disposizione delle società

NOSTRO SERVIZIO

Quello di stasera non sarà, per l'Alassio Vogue Sposa, un allenamento qualunque. Giovanni Stefano i suoi ragazzi realizzeranno infatti alle 20, minuto più minuto meno, il sogno rincorso per anni di re a disposizione un impianto quale svolgere proprio attività.

Un più volte e sempre svanito, per motivi sempre diversi. L'incubo stavolta ripeterà, e le parole del sindaco Roberto Avogadro garanzia: «Anche la società chiamata gestire il 'pacchetto' impianti sarà ufficialmente costituita solo tra un mese, — dice Avogadro — già da oggi le società sportive potranno aver 'chiavi' del palasport per allenamenti e gare di campionato».

E ad accogliere il messaggio non è solo la squadra di pallacanestro che nella prossima stagione (soprattutto se andranno in porto alcuni acquisti) disputerà il torneo di serie C2, ma anche pallavolo e tennis tavolo che da tempo vantano sodalizi «storici» città. Anche il basket femminile potrà godere nuovo impianto: l'Albatros Alassio, da po una delle squadre «regine» dell'intera provincia, potrà rivedere, magari con qualche ambizione in più, i programmi.

Ieri Giovanni De Stefano, avuta conferma che non ci saranno altre spiacevoli sorprese, era piena euforia: «Non so quante società hanno 'in esilio' come la nostra. Quante volte, soprattutto ritornando da palazzetti gremiti di pubblico, c'è venuta una gran voglia di smettere, e di sciogliere tutto. in fondo, pur restando consapevoli che mondo politico ha tempi del tutto tutti particolari, una certa speranza l'abbiamo sempre coltivata».

E prosegue: «La 'botta' più grossa l'abbiamo ricevuta nel corso della stagione Il palazzetto pronto e invidiato da tutti noi, per ostacoli burocratici, siamo stati costretti a giocare nella piccola palestra di Ceriale. Tutte le settimane chiedere permessi, a spostare partite all'ultimo minuto... Un inferno. Finita la stagione, ho lanciato un ultimatum al Comune: se entro la fine d'agosto il palasport non fosse stato aperto, avremmo ritirato la squadra. Sembra che quelle parole abbiano finalmente fatto effetto».

Fino a metà ottobre sarà comunque lo Comune gestire l'impianto. Poi, una volta superati gli ostacoli burocratici sarà la «Gesco Sport» a portare avanti l'impianto (ma anche il Parco San Rocco, piscina e il calcio). Avogadro: «Sarà meglio avvisare subito le società che nel mese di settembre l'organico del Comune non potrà eseguire al meglio la manutenzione e la pulizia dell'impianto. Ma penso che sia un problema che si possa superare, con la collaborazione di tutti».

Una volta subentrata, «Gesco» assumerà poi anche un certo numero di dipendenti, chiamato a curare i vari impianti. a far saltare i nervi sindaco altri fattori, sempre legati al mondo dello sport: «Nei giorni — conclude Avogadro — ho diffidato gli organizzatori della 'Merit Cup' di vela dall'utilizzare il nome Alassio per le loro imbarcazioni. Ma quelli avvisano nessuno e appioppano della cittadina alla barca di equipaggio che arrivava al traguardo quando gli altri erano già in albergo a dormire? E non vengano a rispondere che questa è comunque pubblicità...».

Guglielmo Olivero

CASO-ALBENGA

In Coppa al «Ferrando»

L'Albenga affronterà il prossimo impegno di Coppa Italia, domenica 11 settembre, «Ferrando» di Alassio. La decisione è stata presa dopo che il sindaco Viveri, polemica col presidente Gualerzi, ha vietato il «Riva» bianconeri. Si disputeranno invece a Garlenda le amichevoli di stasera (20,30) col Cisano e di sabato col Pietra. L'ipotesi di utilizzare il «Ferrando» viene presa in considerazione anche per il primo turno Eccellenza (l'Albenga avrà Cairese). Per i successivi impegni invece Gualerzi pare fiducioso poter riavere il «Riva»: «Non è escluso possa arrivare a una soluzione. Quanto ai lavori al campo, non capisco perché si debbano eseguire adesso: l'attività era finita a maggio...». Novità intanto sul fronte degli acquisti: da lunedì si è aggregato ai bianconeri Iesce, tornante del '73 proveniente Pavia di cui si dice un gran bene. Col arrivo considerata chiusa la campagna-acquisti. [g. o.]

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio

Abbonamenti Alpitour volley

Da oggi anche in Liguria parte la corsa a garantirsi un posto al palazzetto di S. Rocco per le sfide casalinghe dell'Alpitour-Traco. Si tratta della più forte squadra che Cuneo abbia mai avuto, una formazione in grado di arrivare ai vertici della pallavolo nazionale. Silvano Prandi ha disposizione campioni i nuovi acquisti «Lucky» Lucchetta, Galli, Papi, De Giorgi e il supestite «Lupo» Ganev.

In Liguria gli abbonamenti si possono acquistare presso le filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo a Savona, Albenga e Ventimiglia. Sono disponibili tutti i tipi di tagliandi: la società punta a duemila abbonamenti. I prezzi di tribuna centrale numerata sono rimasti invariati (400mila; 350mila i ridotti), mentre le tariffe di «centrale» non ta (220mila; mila i ridotti) e curve (170mila e 150mila i ridotti) addirittura scesi. Inoltre c'è un nuovo settore tribuna (300mila; 250mila i ridotti) dietro alla tribuna stampa. [l. f.]

Alassio, Meeting internazionale

La grande vela dei più giovani

ALASSIO. La vela saluta settembre con «Meeting Internazionale della Gioventù», uno degli appuntamenti più prestigiosi della stagione per la classe «Optimist» ed in programma nel week-end che sta per arrivare. La manifestazione è con la consueta organizzata dal Circolo Nautico al Mare, al cui telefax stanno arrivando a getto continuo le liste d'iscrizione, dall'Italia anche dall'estero.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'assessorato allo Sport, con l'Ascom e l'Apt che hanno colto anche l'importanza turistica (ci sarà poi un'ampia sintesi della Rai, ed anche un servizio in «Bolinando», la riuscita rubrica di Tele + 2). Al via ci saranno le classi Cadetti e Juniores, nomi che ombra di dubbio faranno parlare di sé nelle prossime stagioni: non a caso sono moltissimi i tecnici che hanno chiesto agli organizzatori di poter seguire da vicino le regate.

Cinque le prove in programma, con la tradizionale regata di scarto (che però sarà abolita nel caso non si potessero svolgere almeno tre delle prove previste). Le corse inizieranno sempre alle : gli organizzatori o confortati fatto che negli ultimi giorni il fitto banco dell'alta pressione ha ceduto alle correnti del golfo, che dovrebbero garantire la massima regolarità di tutte le prove. Oltre alla classifica generale, saranno stilate altre graduatorie in base all'età dei velisti.

Il «Meeting della Gioventù» ha nell'albo d'oro nomi diventati poi grandi firme della vela. Senza andare tanto lontano, basta ricordare Roberta Zucchinetti che solo una settimana fa, nella classe «Europa», si laureata campionessa continentale. Afferma Ennio Pogliano, dirigente Circolo Nautico al Mare: «La manifestazione è ormai un'autentica 'classica' cui nessuno le mancare. anche in questa edizione saranno molti, giudizio dei tecnici, i ragazzi al via che saranno poi in grado di far carriera nella nostra disciplina». [g. o.]

Alassio, gran vela nel week-end

Dopo la «Strafinale», ancora podismo doc

«Alpicella-Beigua» una classica

VARAZZE. Anche gli ultimi spiccioli di stagione propongono, per gli appassionati di atletica leggera, appuntamenti degni nota. E' il caso della classica Alpicella-Monte Beigua, in programma domenica prossima, e della «Strafinale» svoltasi nello week-end, che ha visto al via la dell'intero movimento podistico savonese.

Dodici, e non li dimostra. Tante sono le edizioni dell'Alpicella-Monte Beigua, organizzata dall'Atletica Varazze in collaborazione il Circolo Acli Alpicella e la Comunità Montana del Giovo, in domenica. La gara, ormai «classica» delle corse podistiche in montagna, prenderà il via alle 9,30 e si snoderà su un difficile quanto suggestivo per di dieci chilometri. Nu le adesioni sicure: ai principali protagonisti del podismo sono già molti gli iscritti provenienti dalle altre regioni, Piemonte e Lombardia testa.

L'anno s'impose il bergamasco Fausto Bonzi, che riuscì anche a stabilire il record della gara con 43'33". Nutrita sarà pure la presenza femminile, ad iniziare dalla vincitrice due precedenti edizioni, Ornella Ferrara del Fbm Bovisio, che andrà alla di un fantastico tris. Molti premi ranno distribuiti anche alle società, e durante la gara gli organizzatori hanno predisposto due punti di ristoro.

Tutti alla «Strafinale». presenza-record ha onorato un'altra «classica» podismo sa La vittoria andata allo specialista valbormidese Valerio Brignone, il quale al termine di una corsa quanto mai appassionante, ha preceduto Corrado Bado ed il savonese Lino Panté. Tre le classifiche per «Amatori»: nella fascia tra i 35 e i 44 anni si è imposto Ernesto Calendo, mentre in quella compresa tra i 45 e i 55 anni la vittoria è andata a Fran Cipolla. Infine per la fascia «Veterani» (da 56 anni) successo di Giancarlo Pacci. [g. o.]

Sabato da Dego il via alla tradizionale a tappe della provincia di Savona, riservata ai cicloamatori

il «Giro», nonostante tanti problemi

Il patron Musso: «Potrebbe essere l'ultima edizione della gara»

Spallaccia è considerato tra i grandi favoriti per il successo assoluto al «Giro» '94

SAVONA. Puntuale la caduta delle foglie autunnali, ritorna «Giro cicloamatoriale della provincia di Savona», giunto ormai edizione. La manifestazione è fiore all'occhiello comitato savonese dell'Udace, che ogni anno, superando ostacoli sempre maggiori, riesce ad allestire un programma quanto appetibile.

Certo adesso le strade, per non parlare delle biciclette, sono cambiate la corsa, per quanto dura e selettiva, non può certo paragonata quella che vide trionfare, nel 1949, Nanni De Marco, prima maglia rosa del «Giro» savonese. ostilità saranno aperte sabato con una tappa che partirà e arriverà a Dego, distanza di 70 chilometri attraversando le principali località della Val Bormida.

Anche per la seconda frazione, in programma ventiquattr'ore dopo, si rimane nella valle con un circuito che si snoderà attorno a Cairo, per un totale di 61 chilometri. Un importante momento della verità coinciderà con terza tappa, quella sabato 10 settembre: una dura cronometro individuale di 12 chilometri, con partenza ed arrivo a Calizzano. Più tranquillo appare il quarto appuntamento, quello dell'11 settembre: la Mallare-Mallare, 57 chilometri un tratto stradale da ripetersi due volte.

La quinta tappa (sabato 17 settembre) farà visita alla riviera: partenza da Albenga, attraversamento tutto l'entroterra conclusione a Boissano dopo 57 chilometri, alcuni dei quali davvero molto duri. L'ultima tappa, organizzata in collaborazione con l'Udace di Alessandria, avrà luogo domenica 18 settembre con partenza da Altare ed arrivo a Castellazzo Bormida dopo novanta chilometri.

Per tutte le categorie ci una maglia, ovviamente di colore diverso, difendere tappa dopo tappa: gialla (per i Debuttanti), rossa (gli Juniores), arancio (Seniores e Veterani), gialla (Supergentlemen), azzurra (Prima e Seconda serie). Maglia verde invece per il primatista del Gran Premio della Montagna. Alla parteciperanno tutti i «big» liguri, oltre a numerosi altri concorrenti provenienti da fuori regione: Loreto Valenza, vincitore dell'ultima edizione, Gino Spallaccia, giudicato da tutti in gran forma e vincitore alcune gare, come quella di Balestrino, che hanno preceduto l'appuntamento con il Giro.

Afferma Domenico Musso, da autentico factotum ed del Giro della provincia di Savona: «Questa potrebbe anche essere l'ultima edizione della corsa. Sinceramente è impossibile andare avanti, con tutti gli ostacoli che ci si parano davanti in continuazione. Per organizzare questa serie di tappe, che tra l'altro portano anche tanto pubblico al seguito, abbiamo dovuto superare una burocrazia se limiti. Ecco perché siamo sul punto di get la spugna: la sensazione che ci sia la volontà di venirci incontro». [g. o.]

Pesca sportiva: terza ed ultima prova al bolentino o canna da

Varazze vince il Cavallino

Al secondo posto il «Tubi Ghisa» di Cogoleto

VARAZZE. Ancora un ottimo risultato per gli specialisti dell'Associazione Pesca Sportiva Varazze, che si aggiudicata la sesta edizione del «Trofeo Cavallino», organizzato dalla Lega Navale. La manifestazione, a cui hanno partecipato numerose società, era valida quale terza ed ultima prova di pesca bolentino o da natante, sulle quali si articolava il prestigioso trofeo. secondo posto è andato ai grandi rivali del Circolo Aziendale «Tubi Ghisa» Cogoleto e sul gradino più basso del podio è salita l'Associazione Pescatori Dilettanti «Chiappe», anch'essa di Cogoleto.

La gara varazzina stata una delle ultime di un ricco calendario, che ogni fine settimana vedeva impegnate le numerose società liguri. ricordare che nel sodalizio vincitore figura Lorenzo Valvassura, quale nelle ultime stagioni si è aggiudicato parecchie manifestazioni a livello internazionale. Nella foto la «squadra» vincente, con da sinistra in piedi Allbrante, Fazio, Danaidi, la signora Cavallino, Repetto, Calisai, Cartasegna, Onorato, Bruzzone, Bittante e la signora cavallino senior. Da sinistra, accosciati Codino, Valvassura, Gabriele senior junior, Nunciato, Roccatagliata, Mordeglia e Venturino. [g. o.]

Lo «squadrone» dell'Aps Varazze, primo al Trofeo Cavallino, al gran completo

Verso la chiusura la lunga stagione estiva all'Ippodromo dei Fiori: brilla anche Andrea Guzzinati

Scanavino, due firme d'autore Villanova

Il «driver» torinese ha entusiasmato con Poker Roc Nixon Rosso

VILLANOVA D'ALBENGA. E' stato Romano Scanavino il grande mattatore della terz'ul riunione notturna all'ippodromo dei Fiori». Il driver to ha saputo infatti portare alla vittoria sia Poker Roc che Nixon Rosso, dopo due corse «guidate» con molta astuzia. la doppietta ha un valore anco più importante, visto che Scanavino ha messo anche una seria ipoteca sulla classifica finale degli «amatori» curata dai responsabili dell'impianto ingauno.

Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'ippodromo, che scrutando il cielo comprende che ormai è quasi di far calare il sipario: «Scanavino ormai di casa a Villanova, merita davvero di vincere la classifica per i brillanti successi e i molti piazzamenti colti durante l'intera driver, inoltre, che ha sempre creduto nel nostro impianto, ed quale vanno anche i ringraziamenti di tutti gli appassionati».

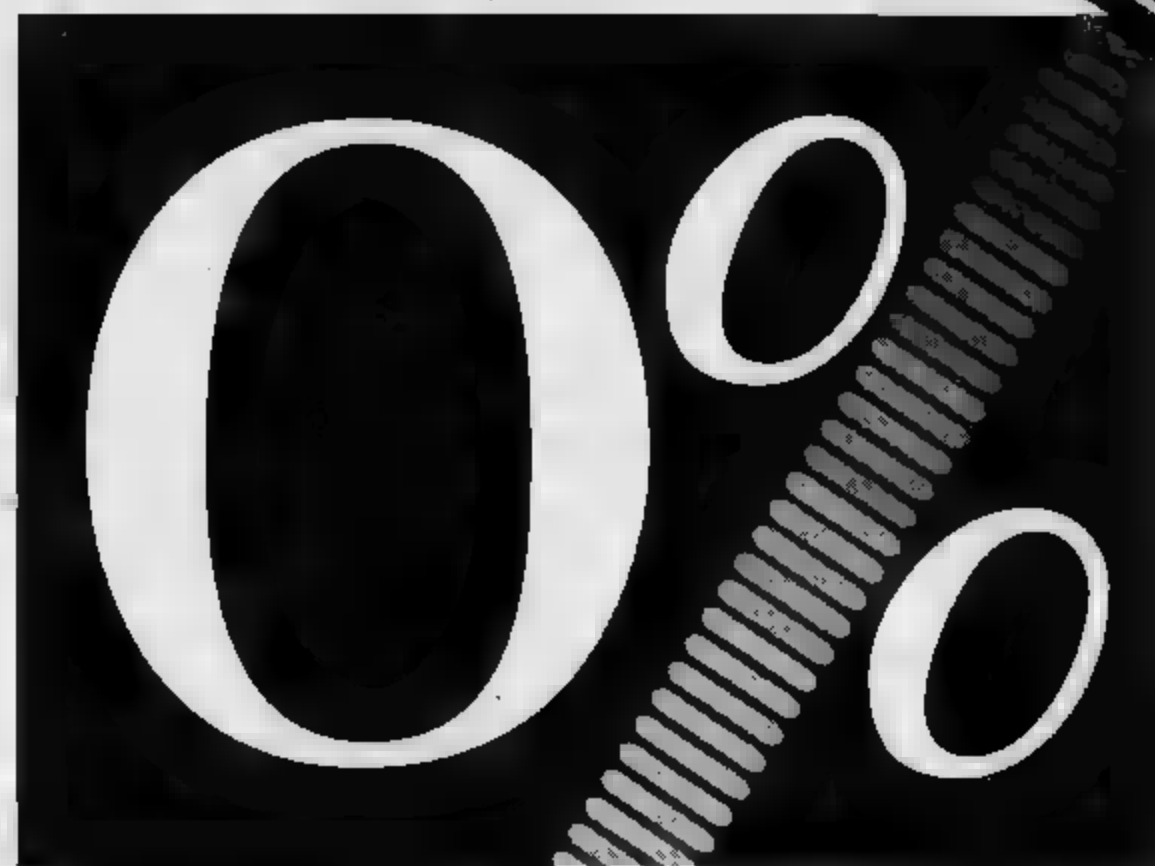
La corsa-clou della serata è stata comunque vinta da Andrea Guzzinati, con Serbioz che soltanto nel finale stato impensierito una miglioratissima Sentenza Vol. Le restanti corse state invece preda di altri affezionati: Maurizio Mileni, Daniele Sangermani, Angelo Nuti, Carlo Besana Ciro Benestante. La serata ha fatto registrare un buon numero di (nuovi record però impossibili, considerato che tanti turisti-appassionati hanno fatto ritorno casa), con quote di buon livello.

Del resto, dimostrano cifre, il volume delle scommesse, rispetto all'estate scorsa, è aumentato venti per cento. I responsabili dell'Ippodromo dei Fiori possono comunque, volta tanto, ringraziare la dea bendata: in tutte le riunioni tempo è stato favorevole, e l'impianto ingauno era l'ideale anche per sfuggire per un paio d'ore alla morsa del caldo. Ma va anche ricordato che per gli intenditori la qualità delle riunioni '94 ha scavalcato di gran lunga quella dei tre precedenti. E la sempre ottima lista di partenti ha certamente contribuito a far alzare il volume delle scommesse. [g. o.]

GRAN FINALE

Stasera e domenica corse

Stasera (inizio alle 20,45) programma il penultimo atto delle «notturne». La bella stagione ha i giorni contati calcio europeo sta per irrompere in tv: due buoni motivi per chiudere e rimandare l'appuntamento primavera (o a Capodanno, chissà...). Anche oggi comunque il menu si presenta ricco, considerato che chiuso Follonica, i toscani «invaderanno» Villanova soggetti interessanti. A guidare gruppo Enrico Bellei, Luca Orlandi e Marco Guzzinati, tutti intenzionati a far bella figura. Stasera sono 71 i partenti, divisi in corse-spettacolo anche per la presenza di Angelo Nuti, Nicola Salacone Daniele Sangermani. Intanto l'organizzazione definendo la riunione di chiusura di domenica: come di consueto sarà riservata ai «gentlemen». Uno show, assicurano gli organizzatori, che invitano i calciofili, almeno per la prima di campionato, rinunciare «Pressing» e alla «Domenica Sportiva». [g. o.]

Da Progetto la ripresa ha già ingranato la marcia.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

MODELLO	IMPORTO FINANZIATO A TASSO 0%
CINQUECENTO E PANDA	**L. 8.000.000**
UNO E PUNTO	**L. 10.000.000**
TIPO E TEMPRA	**L. 15.000.000**
CROMA	**L. 20.000.000**

IL TUO USATO NON VALE PIÙ NIENTE? PER PROGETTO VALE MILIONI SE PASSI AD UNA FIAT NUOVA.

VALUTAZIONE MINIMA	MODELLO
L. 1.000.000	**CINQUECENTO E PANDA**
L. 1.500.000	**UNO**
L. 2.000.000	**TIPO E TEMPRA**
L. 4.000.000	**CROMA**

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino a fine [illegible] su tutte le versioni della gamma auto (escluse Fiat Punto Cabrio, Fiat Coupé e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione Sava.

Settembre 1994. Il costo del denaro é un problema? Da Progetto c'è già [illegible] di offerte sensazionali. Una per ogni esigenza. Date un'occhiata agli [illegible]pi, vedrete che Progetto ha pensato proprio a tutti. Volete un finanziamento per acquistare la Fiat dei vostri desideri? Per voi fino a 20 milioni in 24 mesi a tasso zero. E in più la prima rata si paga solo dopo 4 mesi, cioè a gennaio '95, dopo lunghe vacanze senza pensieri. Volete più tempo? Prendetevela comoda, con un anticipo del 15% potrete pagare in 48 mesi con un tasso assolutamente vantaggioso del 6%. Ma non è finita, se il vostro problema è l'usato, Progetto lo risolve con un'eccezionale supervalutazione. Da Progetto vi aspetta un autunno indimenticabile, non mancate l'appuntamento.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

BENTORNATI DALLE VACANZE

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO . CHIERI . CAMBIANO . CIRIÈ

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Giovedì 1 Settembre 1994 n. 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I fulmini hanno fatto saltare il collegamento dell'alta tensione (130 mila volt) con la Svizzera

Black-out dell'Enel, tre province al buio

E' il più grave degli ultimi vent'anni

I vigili del fuoco [illegible] Novara sono [illegible] mobilitati ieri per l'intera giornata FOTO [illegible]

[illegible]. Tre province [illegible] energia elettrica [illegible] mattina a causa di un fulmine che ha messo fuori [illegible] la linea di distribuzione dell'alta [illegible] in Ossola.

E' scattato alle nove e dodici il black [illegible] elettrico più grave degli ultimi vent'anni per quanto riguarda Novara ed il Verbano-Cusio-Ossola: I temporali che hanno imperversato ieri mattina hanno colpito la linea dell'alta tensione che collega Pallanzeno a Marcallo, in Lombardia, [illegible] hanno lasciato [illegible] corrente vecchia e nuova provincia, Valsesia, la zona [illegible] Gattinara e parte [illegible] Biellese.

[illegible] fulmini hanno colpito la linea che trasporta l'energia elettrica a 130 [illegible] volt - spiega [illegible] direttore dell'Enel di Novara, Orlando Agostini - ed hanno de[illegible] sovraccarico enorme [illegible] tensione che ha fatto saltare il parallelo, cioè il collegamento con la Svizzera».

Il sovraccarico [illegible] è scaricato sulle lin[illegible] dell'alta tensione che collega Italia e Svizzera e che ha il suo punto nevralgico nella centrale di Verampio, sopra Crodo. «E' qui che si è interrotta l'erogazione - dice l'ingegner Agostini - e l'effetto è proseguito a cascata sui vari tronconi della linea che dall'Ossola arriva fino a Novara».

Nel gi[illegible] pochi secondi [illegible] andata in tilt un'area compresa fra [illegible] e Novara, Verbania e l'Ossola. [illegible] l'interruzione dell'energia che si [illegible] protratta dai venti ai venticinque minuti, ma che in alcune [illegible] dell'alta Val[illegible] del Biellese è proseguita per alcune ore.

«Le condizioni di servizio a cui è sottoposto questo importante sistema elettrico di distribuzione primaria - sottolinea Liliana Regaldo, della direzione Enel di Torino - mettono in evidenza la necessità della realizzazione dell'elettrodotto fra Turbigo e il Passo San Giacomo, che [illegible] d'emergenza come questo avrebbe consentito [illegible] distribuzione dell'energia su un'altra linea».

L'incidente di ieri mattina viene comunque definito [illegible]zionale dall'Enel: «E' un fenomeno molto raro - commenta Agostini - che credo si sia verificato l'ultima volta una ventina [illegible] anni fa».

Il black out, unito ai temporali della mattinata, ha provocato disagi di ogni tipo: a Novara i vigili del fuoco [illegible] intervenuti per sbloccare parecchi ascensori, mentre [illegible] tutta la provincia centinaia di uffici hanno avuto i computer paralizzati [illegible] hanno dovuto interrompere il lavoro.

In città si sono registrati allagamenti in viale Giulio Cesare, in viale Curtatone ed a Pernate, mentre [illegible] Carotti i vigili hanno [illegible] l'autoscala in seguito alla caduta [illegible] tegole dal tetto [illegible] un palazzo.

Nell'aronese è stata interrotta la provinciale che da Meina sale a Dagnente, bloccata da una frana di terriccio e sassi. [illegible] traffico del Vergante viene ora dirottato su Ghevio.

Nel Verbano [illegible] stati nu[illegible] gli interventi dei vigili del fuoco per allagamenti di strade e scantinati. A Stresa, nella frazione La Sacca, una scarica elettrica ha colpito [illegible] casa provocando un principio d'incendio; un fulmine ha invece danneggiato il tetto ed il sottotetto di Villa Donati, a Vignone.

Il black out ha messo fuori causa per qualche ora anche il centralino telefonico del Comune di Omegna ed ha bloccato le pompe dell'acquedotto ad Ar[illegible]o, dove la distribuzione dell'acqua è stata interrotta per l'intera mattinata.

Marcello Giordani

IERI MATTINA A BORGOMANERO

Alla messa per il Duce

«Preghiamo per i fratelli Benito e Pietro...». Parla don Angelo Uglione: Benito [illegible] il Duce, Pietro il cardinale Gasparri. Il sacerdote li ha ringraziati.

Articolo A PAG. 34

Il violento nubifragio di martedì sera ha fatto disastri nelle campagne del Novarese

La grandinata dimezza i raccolti

Danni per decine di milioni nelle aziende della Bassa

NOVARA. La gradine ha compromesso il raccolto del riso nella zona fra Novara e Vercelli. La grandinata dell'altra [illegible] sulla Bassa Novarese ha arrecato danni ingenti alle colture risicole. I danni più gravi sono registrati nella fascia compresa tra Gionzana, Biandrate, San Pietro Mosezzo e Casaleggio: «In questa zona - dice Gabriele Balzaretti, della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti - è andato perduto il 70 per cento [illegible] raccolto di riso precoce, le varietà Loto e Cripto».

Un'altra area falcidiata dalla grandine è stata quella di Monticello, Granozzo, Casalino, Lumellogno e Pagliate, dove si so[illegible] registrate punte di [illegible] per cento di riso distrutto ed una media di un [illegible] del prodotto andato perduto. Hanno subito invece danni molto lievi le coltivazioni situate a Vespolate, Trecate e Romentino, dove [illegible] temporale ha portato grandine molto fine, mista ad acqua.

«E' stato un disastro - dice Francesco Bolognino, risicoltore di Gionzana, mentre indica i campi semidistrutti - venivano giù chicchi grandi come [illegible]. Hanno rotto addirittura qualche finestra e tegole, figuriamoci che cosa ne è stato del riso. E dire che quest'anno la maturazione era in anticipo ed alla fine della [illegible] prossima cominceremo il raccolto. Avremo [illegible] poco da portare a casa». In certe località la grandinata di martedì si è sommata a quella di mercoledì scorso, come [illegible] a Cameriano.

«Per due o tre minuti sono caduti non chicchi di grandine, [illegible] di ghiaccio. [illegible] proseguito a quel ritmo avrebbe distrutto tutto - racconta Giampiero Podestà, dell'azienda agricola 'Tenuta Graziosa' - e dopo [illegible] diluvio della scorsa settimana abbiamo subito in ogni caso dei danni pesanti». La grandinata ha causato danni per decine [illegible] milioni, [illegible] le cifre verranno quantificate solo nei prossimi giorni. Il maltempo ha danneggiato seriamente anche il riso di tipo «Indica», la varietà più diffusa nella Bassa. Come potranno essere risarciti i risicoltori? «In questa zona di solito tutti si assicurano contro [illegible] rischio [illegible] grandine. [illegible] questo caso - precisa Balzaretti - la metà del danno viene risarcita dallo Stato. E' fondamentale essere coperti dall'assicurazione». **[m.g.]**

Ieri i coltivatori erano impegnati a constatare i danni causati dalla grandine

Risolto dalla polizia il «colpo» del '93 alla Bennet di Pallanza

Complice del furto milionario [illegible] un'altra guardia giurata

NOVARA. C'è voluto più di un anno di indagini, ma adesso il [illegible] del clamoroso furto [illegible] 170 milioni ai supermercati Bennet [illegible] Pallanza [illegible] risolto: l'avevano commesso due guardie giurate. Dopo l'arresto nel luglio scorso di Ezio Scagliotti, 32 anni, dipendente dell'istituto di vigilanza «Pegaso Verde» [illegible] Novara, la squadra mobile ha identificato anche [illegible] complice. E' un [illegible] collega, Massimiliano Taglietti, 33 anni, residente a Lumellogno, che è stato denunciato [illegible] l'accusa di concorso in furto aggravato. La polizia [illegible] così riuscita a ricostruire in ogni dettaglio [illegible] «colpo» milionario del 12 giugno '93 alla cassa continua del centro [illegible]ciale di via Guido Rossa, recuperando sia la chiave della cassaforte sottratta alla bacheca della «Pegaso» che il [illegible] e le [illegible] buste che conte[illegible] denaro e assegni. Erano nella cantina dell'abitazione di Scagliotti, in via Bonola a Novara. Non solo: lira dopo lira, [illegible] investigatori hanno rimesso assieme i movimenti del bottino che i due [illegible] erano spartiti, abbandonandosi poi a spese folli che li hanno traditi. Scagliotti si [illegible] tenuto cento milioni con cui aveva acquistato in pochi mesi una lussuosa Opel Vectra, tv color [illegible] maxischermo, mobili e pre[illegible]. [illegible] sono mancate [illegible] e divertimenti. A Taglietti, che quel pomeriggio del 12 giugno gli aveva prestato l'auto per andare a Verbania, dopo aver accettato [illegible] sostituirlo nel servizio di sorveglianza ai magazzini dell'Unione farmaceutica di Novara, fornendogli così anche l'alibi, ne [illegible] dati 43. Grazie a lui Scagliotti ha potuto precedere l'equipaggio del furgone blindato [illegible] incaricato del prelievo per il trasporto in banca. E quanto a spese Taglietti [illegible] è stato da meno del collega: con il denaro ricevuto in cambio dei «favori» si [illegible] comprato una fiammante moto Honda 900 Cbr e oggetti d'oro.

Finito in carcere a metà luglio, Scagliotti [illegible] subito ottenuto gli arresti domiciliari con il decreto Biondi. [illegible] la polizia non [illegible] era arresa e ha raccolto altri gravi indizi di colpevolezza che il [illegible] agosto hanno indotto il gip di Verbania a firmare un nuovo ordine [illegible] custodia cautelare in carcere. Ascoltato dal magistrato lunedì, Scagliotti [illegible] è deciso a vuotare [illegible] sacco: una collaborazione che gli è valsa la [illegible] agli arresti domiciliari. **[p. ben.]**

Massimiliano Taglietti, 32 anni, agente dell'istituto «Pegaso Verde» denunciato per concorso nel furto [illegible] 170 milioni al supermercato. L'autore, Ezio Scagliotti, è agli arresti

Il timore di tagli alle pensioni ha scatenato dimissioni in massa nel Novarese

Scuole in cerca di presidi e direttori

Tredici elementari sono rimaste senza reggente, da assegnare anche tre presidenze alle medie inferiori
Il Provveditorato dovrà inoltre rimpiazzare i 400 posti lasciati vacanti dalla «fuga» dei docenti

NOVARA. Direttori didattici [illegible] presidi cercasi. Mentre stamattina iniziano gli ultimi esami di riparazione, i prossimi giorni saranno dedicati dal Provvedi[illegible] alle [illegible] di direttori, presidi e docenti per la copertura dei posti vacanti.

[illegible] timore di tagli alle pensioni ha favorito la corsa alle dimissioni, e quest'anno, in provincia di Novara, oltre 400 insegnanti ed una trentina fra presidi e direttori didattici hanno deciso di «appendere i libri al chiodo», cosicchè, a pochi gior[illegible] dall'inizio delle lezioni, restano scoperti ancora parecchi posti.

Le direzioni didattiche [illegible] attesa di un reggente sono tredici: Baceno, il secondo circolo [illegible] Borgomanero, [illegible] Maurizio d'Opaglio, Gravellona Toce, Omegna secondo circolo, Verbania terzo circolo, Domodossola secondo circolo, Villadossola, Biandrate, Cameri, Crevoladossola, Premosello e Santa Maria Maggiore.

Il problema per le scuole elementari non è semplice: infatti le graduatorie dei direttori didattici sono esaurite, pertanto le tredici scuole elementari ancora con la direzione vacante, i posti verranno coperti con l'incarico a direttori già di ruolo.

Restano da assegnare anche tre presidenze di scuola media: Baceno, Bellinzago e Ghemme, e tre di scuola superiore di secondo grado, all'istituto agrario di Lesa, al liceo classico di Verbania ed all'istituto professionale «Galletti» di Domodossola.

«Le assegnazioni [illegible] posti - precisano alla Cisl Scuola - non avverranno comunque prima del [illegible] settembre, così [illegible] per le nomine in ruolo dei docenti».

Per quanto riguarda gli insegnanti, la corsa [illegible] pensionamenti ha lasciato sguarnite moltissime cattedre: dovranno essere coperti una cinquantina di posti alle materne, duecento alle elementari [illegible] altrettanti fra medie [illegible] superiori.

Quest'anno però la procedu[illegible] delle nomine è stata resa più complicata dalle nuove disposizioni ministeriali. «Le disponibilità dei posti per i docenti [illegible] determinate dal Ministero della Pubblica Istruzione - precisa il sindacato - che dovrebbe comunicarle entro [illegible] dieci settembre. Poi, si potrà procedere alle nomine».

Non è detto quindi che ci sia[illegible] 400 posti nuovi per gli aspiranti docenti della provincia: il calo demografico, la diminuzione delle classi e l'utilizzazione dei docenti in soprannumero potranno ridimensionare notevolmente il numero delle [illegible] cattedre disponibili.

In qualche [illegible] però, ci saranno [illegible] cattedre a disposizione: per chimica, ad esempio, sono state esaurite tutte [illegible] graduatorie e ci saranno concrete possibilità di posti per i più giovani.

[illegible] stamattina le scuole superiori riaprono i battenti per la prima prova scritta dell'ultimo esame [illegible] riparazione: in qualche istituto si sono tenuti corsi gratuiti di ricupero fino a ieri, proprio per offrire agli studenti l'opportunità di poter affrontare gli esami [illegible] maggiore tranquillità. «E' un'esperienza che abbiamo fatto anche noi - racconta il vicepreside dell'istituto professionale 'Galletti' di Domodossola, Raffaele Donzelli - con ottimi risultati ed [illegible] coinvolgimento di un terzo dei nostri studenti». **[m. g.]**

Per gli studenti rimandati oggi c'è l'ultima prova scritta degli esami di riparazione

Accorpamenti

Provincia: stop al piano nel Vco

NOVARA. La Provincia chiede le [illegible] del piano [illegible] razionalizzazione delle scuole [illegible] Verbano-Cusio-Ossola. L'amministrazione provinciale non condivide il piano di razionalizzazione approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione, e questa mattina ne spiegherà le ragioni. I motivi della richiesta verranno illustrati dal vicepresidente della Provincia, Giandomenico Albertella, e dall'assessore all'istruzione Piergiorgio Airoldi.

Stamattina saranno presenti i rappresentanti dei comuni degli istituti interessati dal piano (Omegna e Verbania), che prevede una serie di accorpamenti fra [illegible] scuole per ridurre le spese. La perdita dell'autonomia ha sollevato accese polemiche ed è sfociata nella presa di posi[illegible] della Provincia. L'incontro di oggi vedrà la presenza anche dei rappresentanti [illegible] distretti scolastici e dei licei scientifici [illegible] Omegna e Verbania. **[m. g.]**

IN BREVE

ARONA

Scontro fra camion e auto, statale bloccata per un'ora

Statale del Sempione bloccata più di un'ora ieri pomeriggio per un incidente stradale. [illegible] in corso di [illegible] dalla polizia stradale aronese, un camion-furgone e un'auto di turisti tedeschi si [illegible]no scontrati in località «Tre ponti», all'altezza del raccordo tra via Milano e viale Baracca, tra Arona e Dormelletto. Nell'urto il camion si [illegible] ribaltato. Nessuno degli occupanti i due mezzi ha riportato gravi ferite. Sull'incidente sono intervenuti anche I vigili del fuoco. La sede stradale [illegible] liberata dopo un'ora. **[s. b.]**

[illegible]

Si cerca ragazzo scomparso nel Borgomanerese

[illegible] in [illegible] ricerche, nella [illegible] [illegible] Borgomanero, per rintracciare un ragazzo di 14 [illegible]i, Giuseppe Carri, allontanatosi di casa ieri pomeriggio. I genitori, residenti a Barengo in località cascina Biscarino, hanno visto il figlio uscire verso le 15 sulla sua mountain-bike portando con sè uno zainetto con alcuni indumenti. [illegible] serata, [illegible] vedendolo rientrare, hanno allertato i carabinieri della stazione di Momo che hanno iniziato le ricerche. **[Ansa]**

[illegible]

[illegible] Regione [illegible] milioni per la sponda del Ticino

Quattrocento milioni per sistemare la sponda destra del Ticino danneggiata dall'alluvione dello scorso autunno. Li ha stanziati la Regione Piemonte a favore dei Comuni [illegible] Cerano, Oleggio e Pombia. Stasera alle 21 al municipio [illegible] Cerano i sindaci dei tre paesi [illegible] gli amministratori del parco del Ticino si riuniscono per spartire il contributo e stimare I lavori da realizzare. **[b. c.]**

VIGEVANO

Operaio comunale morto dopo un [illegible] [illegible] agonia

E' deceduto martedì notte, dopo quasi un mese di agonia, l'operaio dell'Azienda Servizi Municipalizzati rimasto gravemente ferito [illegible] incidente sul lavoro avvenuto il [illegible] agosto. Vincenzo Sarini, 45 anni, sposato e padre di due figli, era stato travolto da una pesante motosaldatrice, caduta da un camion che [illegible] era ribaltato. Ricoverato all'ospedale Niguarda di Milano, nel reparto di terapia intensiva, ha subito due interventi chirurgici [illegible] polmone sinistro, ma non è più riuscito a riprendersi. **[c. br.]**

ARONA

[illegible] in [illegible] di ebbrezza, arrestato dai carabinieri

E' stato arrestato lunedì mattina dai carabinieri Franco Pizzetta, 41 anni, abitante ad Arona in via Monteleone 19. I militari hanno eseguito un ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura presso [illegible] pretura [illegible] Verbania. L'operaio deve scontare 18 giorni di reclusione per guida in stato di ebbrezza. **[b. c.]**

Vedovato scrive al presidente De Silvestri

«Chiedo trasparenza per la nomina Cariplo»

NOVARA. Avvicinandosi la scadenza in cui il consiglio provinciale dovrà provvedere a nominare il proprio rappresentante in [illegible] al consiglio di amministrazione della Cariplo, il capogruppo [illegible] Pds Sergio Vedovato ha scritto al presidente Luciano de Silvestri.

Come noto, in passato, questa nomina ha sempre provocato polemiche perchè oggetto «Delle più squallide pratiche di lottizzazione tra le [illegible] politiche che hanno guidato la provincia. Anche molti consiglieri dell'attuale maggioranza - scrive Vedovato - sono stati coinvolti. Ciò non impedisce di credere che si possa voltar pagina». Il pds non intende sponsorizzare alcun candidato [illegible] influenzare la scelta ma chiede di poter discutere nelle [illegible] istituzionali i criteri di questa scelta. «Un primo discrimi[illegible] deve [illegible] chiara: non potrà essere una scelta che deriva dalle assonanze [illegible] partito o dall'esigenza di equilibrare posti o presidenze».

Da qui l'esigenza di coinvolgere le forze produttive presenti sul territorio [illegible] grado di esprimere [illegible] propria candidatura. La proposta operativa è [illegible] convocare una riunione a cui partecipino, [illegible]n i capigruppo, le organizzazioni che che rappresenta[illegible] [illegible] forze interessate allo sviluppo del Novarese, i lavoratori dipendenti, industriali, artigiani, commercianti, mondo delle cooperazione e agricolo. «La [illegible] sensibilità [illegible] temi istituzionali le impedirà di valutare negativamente questo contributo costruttivo nell'interesse generale». **[r. a.]**

Sergio Vedovato capogruppo del pds in Provincia [illegible] scritto al Presidente

Novara, l'associazione Astrea sollecita i restauri per la costruzione settecentesca

«La fornace Bottacchi [illegible] crollando»

Nella storica fabbrica di laterizi ci sono gravi problemi d'instabilità: «Il Comune intervenga, non c'è più tempo da perdere». L'assessore ai Lavori Pubblici risponde: «Abbiamo già stanziato 250 milioni per le prime opere»

NOVARA. «Non c'è tempo [illegible] perdere. Rischiamo di veder crollare tutto. Ogni temporale, ogni nevicata provoca danni. Bisogna agire subito, prima che vada distrutto anche quel po[illegible] che resta». Astrea lancia l'appello per i ruderi della fornace Bottacchi [illegible] sollecita l'amministrazione ad intervenire [illegible] più presto. Pronta la risposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli: «Ci stiamo muovendo ormai da mesi. Seguiamo la [illegible] più rapida [illegible] le procedure sono comunque lunghe».

L'associazione [illegible] torna alla carica sulla questione della settecentesca fabbrica [illegible] laterizi del Sacro Cuore. Lo fa [illegible] [illegible] [illegible] lettera accompagnata dalla cronistoria della ventennale questione dell'utilizzo dei ruderi ricostruita con articoli di giornale, documenti e carteggi. Tre pagine per riassumere la vicenda di un'antica costruzione che va in rovina mentre si discute [illegible] cosa farne. Con il tempo il problema è diventato ancora più pressante: «Sono andato diverse volte a vedere la ex fornace - dice Enrico Camaschella, presidente di Astrea - e ho potuto notare [illegible] continuo peggioramento delle condizioni delle costruzioni. E' necessario puntellare il fabbricato e coprirlo [illegible] teli per evitare che le intemperie dell'in[illegible] distruggano tutto».

Dopo [illegible] primo intervento di ristrutturazione, sarebbe poi possibile avviare un piano [illegible] prevede la realizzazione di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] industriale come già [illegible] era pensato in passato. «La sede potrebbe essere nel forno e nella sala delle ceramiche» suggerisce Camaschella.

L'amministrazione comunale, dal canto suo, concorda sulla proposta del recupero e dichiara di [illegible] già al lavoro: «Abbiamo deciso da tempo di salvare parte dei fabbricati e di demolire quelli pericolanti - dice l'assessore Rastelli -. In bilancio sono stati [illegible] 250 milioni per i primi interventi. Adesso, in collaborazione con la Sovrintendenza, stiamo facendo [illegible] ricerca storica [illegible] fornace [illegible] un'indagine strutturale per redigere una relazione sulle opere da realizzare. Abbiamo già contattato le ditte specializzate [illegible] i tempi non sono brevi». Non viene trascurato il problema sicurezza: «Manteniamo la recinzione esi[illegible] - continua l'assessore - e ogni giorno i Vigili Urbani fanno controlli accurati affinchè nessuno entri». **[b. c.]**

La vecchia fornace di viale Verdi è un esempio di archeologia industriale

Ieri [illegible] Momo

[illegible] sotto [illegible] camion giovane morto

MOMO. Incidente mortale ieri pomeriggio [illegible] le 16,30 a Castelletto di Momo, sulla provinciale 17, all'incrocio con Vaprio d'Agogna. Un giovane di 27 anni, Roberto Ruzza, residente a Busto Arsizio in via Corridoni 15, si è scontrato contro un camion che proveniva in direzione contraria. L'auto, una Fiat Uno diesel, si è incastrata sotto l'autocarro e il conducente è ri[illegible] intrappolato tra le lamiere. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Novara, l'elisoccorso, la Croce rossa di Oleggio, [illegible] I vigili [illegible] fuoco [illegible] hanno impiegato quasi tre ore per estrarre il corpo del giova[illegible].

Sulle cause dell'incidente [illegible] stata aperta un'indagine, mentre la dinamica sembra appura[illegible]. Sotto [illegible] violento temporale che imperversava nella zona la Fiat Uno, all'altezza di [illegible] leggera curva, ha invaso la [illegible]a opposta, scontrandosi frontalmente con il pesante mezzo. Violentissimo l'impatto, Ruzza è deceduto praticamente sul colpo. **[m. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

In [illegible] [illegible] c'erano solo i [illegible]

Sono titolare di [illegible] panetteria [illegible] [illegible] Risorgimento 112 a Novara e vorrei rispondere a quel signore che sul vostro giornale del 25 agosto scrive riguardo le ferie dei [illegible]cianti.

In primo luogo [illegible] a quel signore se si rende conto di cosa vuol dire, per un commerciante che produce in proprio, dover buttare i propri prodotti perché non venduti dal momento che [illegible] 20 milioni di italiani si so[illegible] mossi per varie [illegible] di villeggiatura (e [illegible] credo [illegible] tutti commercianti).

In secondo luogo penso sia stato veramente sfortunato perché io, che pure in ferie [illegible] rimasta a Novara, non ho assolutamente avuto problemi per acquistare [illegible] pane, bere un caffè, mangiare un gelato o acquistare le sigarette.

Per quanto riguarda la «crisi» in settembre, penso che non sia solo per i commercianti, ma anche per altre aziende dal momento che licenziamenti e cassa integrazione hanno toccato un po' tutti: però le città sono rimaste egualmente deserte.

Nives Galani, Novara

[illegible] [illegible] nella villa di lusso

Sono una pensionata ed ho letto [illegible] «La Stampa» di sabato 20 agosto che Paolo Berlusconi ha avuto il permesso dei giudici di Milano di trasferirsi in Sardegna agli arresti domiciliari, [illegible] la bellissima villa del fratello Silvio, presidente del Consiglio, [illegible] 27 stanze, 11 bagni, piscina, [illegible] parco, [illegible] dotata di ogni comfort.

Ora, dato che Paolo Berlusconi è agli arresti domiciliari per aver commesso delle azioni non proprio pulite, [illegible] [illegible] poteva lasciarlo tranquillamente a Milano?

In questo momento di miseria, disoccupazione e chi più [illegible] ha più ne metta, era proprio il caso di mettere in mostra tutta quella grazia di Dio per un valore di svariati miliardi?

Sono meravigliata di questo comportamento della gi[illegible] e, [illegible] me, penso molti italiani che [illegible]o di una modesta pensione.

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 627.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** [illegible] [illegible] **Domodossola:** (0324) 46.600; [illegible] 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 83.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - [illegible] **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - [illegible] - 556.151; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; [illegible] **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; [illegible] (0322) 76.887; **Piedimulera:** (0324) 83.168

GUARDIA MEDICA

[illegible]: [illegible], **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) [illegible]; **Domo[illegible]** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) [illegible] [illegible] (0323) 31.844; [illegible] (Pal[illegible]): (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e [illegible] addizionale di L. 3.000) e Fedele, c.so 23 Marzo 20, tel. 62.02.80 con orario [illegible] dalle 8,[illegible] alle 8,45 del giorno seguente [illegible]lle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] [illegible] *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.345.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, [illegible] Veneto, tel. 0322/53.130.

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel. 0322/81.467.

Vaprio [illegible] *Rossi*, via Cavour 37, tel [illegible].

[illegible] **(Intra):** *Clavico*, [illegible] [illegible] 141, tel. (0323) 40.13.56.

[illegible] *Pasolvani*, via [illegible] [illegible] 21, tel. (0322) 72.41.

[illegible]**ro Riviera:** *Moro*, [illegible] Marconi 15, [illegible]. (0323) 76.80.

Cannobio: *Catalucci*, via [illegible] Uccelli 18, tel. (0323) 70.176.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 24.22.18.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932.

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione 32, tel. (0323) 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, [illegible] Marconi 57, tel. 0323/84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cerout 1, tel. 0322/99.81.14.

Ghemme: *Cassina*, [illegible] Novara 48 tel. 0163/84.02.40.

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Valerio Bozzola, impiegato con Marina Casertelli, casalinga. Marco Martini, impiegato con Isabella Arcangeli, impiegata. Mario Tencaioli, assicuratore [illegible] Gaetana Fronterrè, casalinga. Giuliano Barone, ferroviere con Adriana Vincente Oliveira, casalinga. Leonardo Romeo, muratore, con Monica Balossino, casalinga.

GALLIATE

[illegible] Annalisa Colla; Viola Vallati; Alice Vallati; Giulia Caponetto; Federico Gadda.

MORTI. Carolina Galazzi (1908); Angelo Fonio (1904); Giuseppe Ugazio (1918).

SI SPOSERANNO. Valerio [illegible] con Marina Casertelli. [illegible] [illegible] con Cristina Scianna. Marco Martini con Isabella Arcangeli; Mauro Bovio [illegible] Simona Spi[illegible].

GLI [illegible]

SCUOLA

Uno stage [illegible] docenti

L'istituto San Lorenzo e l'istituto Immacolata [illegible] Novara propongono per i docenti [illegible] corso di aggiornamento, realiz[illegible] in collaborazione con l'università [illegible] Verona. Si tratta di una «tre giorni», in programma dal 12 al 14 settembre, sul tema «Benessere e malessere nella scuola: dalla parte dei docenti». Le lezioni saranno condotte [illegible] Giuseppe Favretto dell'istituto di psicologia dell'Università di Pavia. Il [illegible] è gratuito e riconosciuto dal Provveditorato agli studi di Novara per il computo delle ore di aggiornamento e per l'accesso al fondo [illegible] incentivazione. **[c. m.]**

SAGRE

Prosegue la patronale di Pernate

Nuovo appuntamento a Pernate [illegible] la festa patronale. Questa sera [illegible] balla [illegible] l'orchestra spettacolo di Ricky Renna. Sot[illegible] il tendone paniscia, brasato, arrosto, trota in carpione, anatra e salam dla duja. Organizza il Comitato quattro cantoni. S'inizia alle 21. **[b. c.]**

ESPOSIZIONI

Verbania, mostra di acquarelli

E' in corso nella Sala della Resistenza a Pallanza, [illegible] mostra di acquerelli [illegible] Marinella [illegible] Doda Angelini. La rassegna, intitola[illegible] «Un bouquet per il corso», [illegible] ispira alle allegorie cromatiche del corso fiorito che si terrà domenica 11 settembre sul lungolago pallanzese. La mostra resterà aperta fino all'11 e sarà possibile visitarla dalle 16 [illegible]lle 19 e dalle 21 alle [illegible] escluso il lunedì. **[c. m.]**

[illegible]

Artigianato africano a Cameri

A Cameri [illegible] possibile visitare una mostra-mercato organizzata dai Padri Passionisti.

Nella sala di [illegible] San Paolo sono esposti oggetti d'artigianato africano e asiatico, [illegible] dipinti originali di autori italiani e stranieri.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica dalle 9 alle 22, il ricavato sarà destinato alla costruzione di centri d'assistenza in Africa. **[c. m.]**

Borgomanero, ieri mattina alla messa in suffragio del Duce

«Preghiamo per Benito»

Don Uglione ha ringraziato Mussolini e il cardinale Gasparri per il Concordato che lo esonerava dalla chiamata alle armi. Fra i banchi anche otto «camicie nere»

[illegible] «Preghiamo per i nostri fratelli Pietro e Benito... Preghiamo per i nostri [illegible] defunti, Pietro e Benito compresi». Don Angelo è stato di parola. Sono le otto in punto. Nella chiesa dell'oratorio di San Gottardo don Uglione inizia la messa [illegible] suffragio del Duce [illegible] del cardinale Gasparri. Grazie alle loro firme, apposte sotto i Patti Lateranensi, don Angelo [illegible] è partito soldato. Evitata la guerra, il sacerdote ha potuto servire la Chiesa: «Soltanto per l'esenzione dal servizio di leva non sono morto al fronte. [illegible] ho potuto confortare i malati [illegible] i poveri, scambiare i prigionieri, aiutare chi combatteva per la libertà». Come staffetta [illegible]rtigiana sui monti della Valsesia.

Il debito di riconoscenza che [illegible] Angelo salda [illegible] [illegible] è diventato un [illegible] nazionale. Ieri mattina sul segaligno volto del sacerdote non si leggeva il minimo turbamento di fronte [illegible] microfoni, telecamere, taccuini, [illegible] davanti alle otto «camicie nere», [illegible] banchi alla destra dell'altare, con barbetta alla Italo Balbo. [illegible] arrivate [illegible] Varese: «Con due macchine. Ma niente dichiarazioni».

La voce di don Angelo, 74 anni, canonico di Omegna [illegible] rettore dell'oratorio dal '66, è ferma: «Noi invochiamo Dio [illegible] Dio ci salva. Accogli, [illegible] Signore, nel tuo regno anche Pietro e Benito e tutti i defunti...». Poi il [illegible]rdote legge un passo della prima lettera di San Paolo ai Corinti sulla discordia e la riconcilia[illegible]. La sera prima, intervistato da Altitalia, don Uglione [illegible] detto: «Io non ho mai parlato di esaltare [illegible] imprese del Duce. Mussolini è [illegible] persona come un'altra. Ha sbagliato? Motivo di più per pregare per lui».

La messa dura mezz'ora. «Mai vista tanta gente così. Troppi curiosi. Di solito ci sono alcune signore, pochi fedeli amici [illegible] Don Angelo». La perpetua («Niente nome, ma scherziamo?») ha difeso in questi giorni il sacerdote dall'assalto dei giornalisti e delle telecame[illegible]: «Guarda un po' [illegible] doveva venire fuori quest'inferno».

[illegible] banchi, ieri mattina, c'e[illegible] una cinquantina di persone. Anche il fratello di don Angelo, Carlo, 71 anni, venuto [illegible] Torino [illegible] moglie [illegible] figlio. Lui [illegible] guerra c'è andato, eccome: «Mio fratello è fatto così, agisce secondo la sua coscienza. Sono venuto per vedere come andava». E' andata che il Vescovo si [illegible] un po' arrabbiato, [illegible] raccontano a Borgomanero. Invece il sindaco Pier Carlo Fornara non [illegible] partecipato a [illegible] importante commemora[illegible] religiosa, la scorsa settimana, proprio per protestare contro [illegible] messa in suffragio [illegible] Duce.

«Ascoltaci, o Signore, per chi soffre per le guerre. E per i fratelli che aspettano la risurrezione. Ascoltaci o Signore, per i nostri fratelli Pietro [illegible] Benito...». Fra una preghiera e un'invocazione, la messa finisce. Nella chiesetta torna il silenzio. Invece fuori qualcuno alza la voce: «L'otto settembre rubavano tutto. Anche i cubetti del pavimento del sagrato». Un pensionato si sbraccia: «Io [illegible] diventato fascista il 25 aprile-...lo dico chiaro». Il consigliere comunale [illegible] An a Novara Gianni Mancuso e l'ex capo storico dei missini di Borgomanero Luigi Castelletta si salutano. Mancuso precisa: «Sono qui per [illegible] personali, di fede».

Don Angelo è chiuso in sacrestia. Non vuole più clamore. [illegible] forse sta dicendo una preghiera, da solo, anche per quei militari tedeschi davanti ai quali [illegible] assunse tutta la responsabilità di un'imboscata. Avevano [illegible] di fucilare venti cittadini inermi se [illegible] fossero saltati fuori i veri colpevoli. Don Uglione non fu creduto ma i tedeschi [illegible] [illegible] andarono senza fucilare [illegible].

[illegible] Paola Arbeia

Nei banchi c'erano persone incuriosite dal clamore e alcuni giovani in [illegible] [illegible] arrivati [illegible] Varese. Sotto, don Angelo Uglione [illegible] ha 74 anni ed è rettore dell'oratorio di San Gottardo ieri dopo la messa si è ritirato in sacrestia senza [illegible] [illegible]

Domenica ha sparato a un muratore di Gallarate dopo un litigio

Un disoccupato di Oleggio in carcere: tentato omicidio

[illegible] Nell'aprile scorso [illegible] finito in [illegible] per aver accoltellato il creditore di un fratello che aveva poi minacciato anche [illegible] la pistola. Domenica è stato nuovamente arrestato, dai carabinieri [illegible] Gallarate [illegible] Oleggio, per tentato omicidio. E' accusato di aver sparato un colpo in testa ad [illegible] muratore [illegible] Gallarate, Filippo La Face di [illegible] anni, domenica mattina, dopo un banale litigio.

E' Salvatore Maggiore, [illegible] anni, un disoccupato che abita in via Strera 36 ben noto per i suoi precedenti (associazione per delinquere, stupefacenti, armi [illegible] munizioni nel suo curriculum). I militari l'hanno prelevato nella sua abitazione. Davanti al procuratore di Busto Arsizio Enrico Scarlini, ha raccontato [illegible] aver sparato al muratore. Motivo: Filippo La Face si era intromesso in una discussione che lo stesso Maggiore aveva avuto con un amico (adesso attivamente ricercato dai carabinieri) [illegible] Magazine Club di Gallarate alle 4 del mattino.

La testimonianza [illegible] ferito raccolta in ospedale dai carabinieri è risultata decisiva per risalire al responsabili. La Face ha un proiettile in testa, è ricoverato in rianimazione, ma non corre pericolo di vita. Ha fatto [illegible] nome di un amico che aveva assistito alla scena nel locale di Gallarate, e questo, Rocco Marchese ha poi contribuito a chiarire [illegible] cose. In buona sostanza Salvatore Maggiore (che è solito frequentare i locali del varesotto) in compagnia del complice avrebbe importunato alcuni avventori [illegible] Club. [illegible] sarebbe intromesso La Face [illegible] alla fine fra i tre sarebbe [illegible] la pace. Maggiore e l'amico [illegible] sono allontanati (per andare [illegible] armarsi?) tornando poco dopo per invitare La Face [illegible] bere in un altro locale. Quando i tre sono stati in auto, Maggiore ha sparato [illegible] colpo che ha raggiunto La Face abbandonato poi per strada, [illegible] Gallarate, dov'è [illegible] [illegible] e portato in ospedale. Come detto i carabinieri hanno impiegato poco per venire a capo dell'oscuro episodio. Adesso [illegible] cerca l'arma dalla quale è stato esploso un solo colpo ma si cerca soprattutto il complice del pregiudicato oleggese che è già stato identificato [illegible] [illegible] allora [illegible] scomparso dalla circolazione. Maggiore pur ammettendo i fatti ha cercato di alleggerire la sua posizione presumibilmente chiamando in [illegible] il complice. [r. a.]

Il disoccupato Salvatore Maggiore

TRECATE

L'appello [illegible] quattro Comuni dell'Ovest Ticino

I sindaci a Berlusconi «Un'aiuto contro i rischi»

TRECATE. Area industriale, i sindaci dell'Ovest Ticino scri[illegible] [illegible] Presidente Berlusconi. La zona non è stata dichiarata, nonostante la presenza del polo industriale ed estrattivo, «ad alto rischio». Giuseppe Magnaghi, Mario Quaglia, Alberto Negri e Alida Colombano, primi cittadini di Trecate, Cerano, Romentino e Galliate, hanno inviato al Presidente del Consiglio una lettera per chiedere l'inserimento dell'area trecatese [illegible] dell'Ovest Ticino nel decreto legge 437 che dovrà essere esaminato l'8 settembre.

Per conoscenza, il documento è stato inviato anche al Ministro per l'Ambiente Altero Matteoli, al sottosegretario Gianni Letta [illegible] al prefetto di Novara Alberto Ruffo.

Trecate compariva in una tabella messa a punto nel '90, ma poi l'inserimento [illegible] aree [illegible] rischio non fu formalizzato. I sindaci non [illegible] stanno.

Nel documento gli amministratori suggerisco[illegible] «Che la dichiarazione sia inserita nella prossima reiterazione del decreto legge 437, relativo ai rischi di incidenti rilevanti connessi con le attività industriali. [illegible] [illegible] fosse possibile chiedia[illegible] che sia inserito uno stanziamento per la realizzazione di infrastrutture di risanamento ambientale nell'area, anticipando i fondi disponibili nel piano triennale del ministero dell'Ambiente». Intanto al Centro Olio di San Martino di Trecate si stanno concludendo i lavori di si[illegible] del serbatoio [illegible] [illegible]. Ieri i tecnici, sotto la sorveglianza [illegible] vigili [illegible] fuoco, hanno posato il nuovo coperchio mobile. Le operazioni dovrebbero terminare oggi con il trasferimento di 10 mila metri cubi di greggio al [illegible]tro di San Nazzaro De Burgundi, in provincia [illegible] Pavia, dove sarà bonificato. [o. m.]

BELLINZAGO

Tratterà rifiuti tossici

Chieste garanzie sulla sicurezza della Codemonte

BELLINZAGO. Un incontro tecnico tra sindaci e consiglieri si è trasformato in un'assemblea molto partecipata, il prologo alla conferenza dei servizi che si terrà in Regione. Al confronto tra [illegible] amministrazioni di Cameri e Bellinzago sul progetto per l'impianto di trattamento di rifiuti tossico-nocivi della Codemonte hanno partecipato anche il presidente della Provincia Luciano [illegible] Silvestri, l'assessore regionale Enrico Nerviani, il consigliere provinciale dei verdi Pietro Bertinotti. Alle spiegazioni della Codemonte, che ha presentato in Regione [illegible] nuovo progetto, sindaci, consiglieri e comitato di Cavagliano hanno opposto un secco rifiuto. «Chi garantisce che non succedano incidenti durante [illegible] lavorazioni?», è stata una delle domande poste ai delegati della Codemonte. La conferenza dei servizi si terrà in Regione il 29 settembre. [c. m.]

[illegible]

Pensionato di 62 anni

Morto in ospedale dopo l'incidente di dieci giorni fa

MOMO. Giovanni Zen, [illegible] anni, residente a Momo in via Marconi 12, è morto ieri all'Ospedale [illegible]ggiore di Novara a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto il 20 [illegible] sulla statale del Lago d'Orta, nei pressi dell'incrocio per Cressa e Fontaneto. La di[illegible]ica dell'incidente è ancora al vaglio [illegible] polizia stradale di Borgomanero, intervenuta [illegible] i vigili del fuoco. Sembra accertato che l'uomo è rovinato a terra dopo aver urtato, con la sua bicicletta, la Volvo 740 condotta da Remo Macchi, 60 anni, abitante [illegible] Borgomanero in via Gramsci [illegible]. Le condizioni dello Zen, peraltro, non erano apparse particolarmente gravi: trasportato con l'Elisoccorso al Maggiore di Novara, era [illegible] infatti giudicato guaribile in 10 giorni. Solo più tardi si [illegible] manifestate le complicazioni che hanno portato al decesso. [r. a.]

Da oggi fare il «pieno» in Svizzera costerà meno che in Italia

Gondo ribassa la benzina

Per combattere la crisi del commercio, i titolari dei tre distributori vallesani hanno deciso di diminuire per due mesi il prezzo del carburante. Il risparmio ora è sulle 200 lire al litro

GONDO (Vallese). [illegible] oggi, fare benzina a Gondo costerà meno. Di comune accordo, i proprietari dei tre distributori di benzina del piccolo paese oltre confine hanno deciso di abbassare i prezzi alle pompe. Super e verde costeranno 80-90 lire in meno rispetto ai prezzi attuali, già più bassi rispetto a quelli praticati dai distributori italiani.

Un esplicito invito a superare la sbarra di confine per fare il «pieno» che non mancherà di risollevare polemiche fra i benzinai italiani. Infatti in questo [illegible] delicato per l'economia nazionale, per effetto [illegible] cambio sfavorevole, [illegible] risultava più conveniente recarsi in Svizzera per fare benzina. Senonché questa ulteriore diminuzione dei costi alle pompe svizzere potrebbe risvegliare la «corsa» al piano oltre confine.

La decisione di diminuire il prezzo del carb[illegible] è [illegible] presa dai gestori delle [illegible] pompe [illegible] benzina di Gondo, di comune accordo con le compagnie petrolifere. Un esperimento che dovrebbe durare almeno due mesi: settembre ed ottobre.

«E' il solo modo per far fronte alla crisi in atto [illegible] garantirci una crescita di clienti» dicono i titolari delle [illegible] pompe di benzina: Agip, Esso e Gatoil.

Mentre in Italia la liberalizzazione dei prezzi ha fatto salire la super a 1725-1740 lire e la verde a 1620, in Svizzera la benzina «cala».

Auto in coda alle pompe di Gondo. In Ossola si annunciano però nuove polemiche

L'iniziativa è limitata a Gondo, un paese che poggiava la sua [illegible] sul [illegible] [illegible] cui erano parte principale gli ossolani attirati anche dall'acquisto [illegible] generi alimentari [illegible] sigarette. In passato, con la moneta svizzera a livelli abbordabili [illegible] la benzina a prezzi più bassi, erano molti gli automobilisti che dall'Ossola raggiungevano Gondo per il «pieno» e per acquistare zucchero, cioccolato, sigarette, biscotti ma anche birra, integratori energetici e apparecchi audio e video.

[illegible] l'aumento del prezzo del carburante anche oltre confine e l'ascesa prepotente del franco svizzero (ora sopra le 1200 lire) ha praticamente tagliato le gambe [illegible] commercio del piccolo [illegible]: negozi semivuoti, pompe raramente intasate, poche code alla dogana.

Per [illegible] di recuperare i clienti, i gestori dei tre distributori hanno così deciso, [illegible] comune accordo con [illegible] compagnie petrolifere, di abbassare il prezzo della benzina. Dal primo settembre la super passerà da 1,34 a 1,27 franchi; la verde sa 1,25 a 1,18: [illegible] pratica 80-85 lire in meno.

«La benzina costerà qui [illegible] noi 1510 lire la super [illegible] 1400 la verde, cioè duecento-duecentoventi lire in meno dell'Italia» ammette Mario Maranoli che gestisce l'impianto Agip a Gondo. «Un'iniziativa coraggiosa ma necessaria - aggiunge -. L'estate ci ha portato un po' di lavoro dovuto però ai turisti di passaggio, ma l'intera [illegible] [illegible] stata deficitaria. La nostra clientela fissa, cioè gli ossolani, è sparita: più nessuno viene [illegible] Gondo a fare il pieno all'auto, perché risparmiava soltanto 120 lire al litro. Così anche i negozietti hanno subito la crisi: sono calate pure le vendite di sigarette, cioccolato, zucchero, caffè. Un duro colpo l'ha patito anche il [illegible] degli hi-fi, compact disc, cassette audio, generi ritenuti di lusso. Di questo passo saremo costretti a tagliare ulteriormente la manodopera, già ridotta all'osso in questi due ultimi anni».

Renato Balducci

Aveva litigato con un amico cadendo [illegible] terra, morto dopo un mese

Magistrato ordina l'autopsia [illegible] Cambiasca rinviato funerale

CAMBIASCA. Dovevano celebrarsi mercoledì 24 agosto i funerali di Angelo Tonetti, 54 anni, deceduto due giorni prima all'ospedale di Verbania dove era stato ricoverato [illegible] 29 luglio per la frattura ad una gamba provocata da [illegible] caduta, sulla piazza del paese, dopo un litigio con Giovanni Renzo Francioli, 61 anni, anche lui di Cambiasca. Tutto era pronto per la cerimo[illegible] funebre quando un [illegible] sciallo dei carabinieri si è presentato al parroco dicendogli di sospenderla, su ordine della Procura della Repubblica che [illegible] disposto l'autopsia sulla salma.

Angelo Tonetti aveva 54 anni

Il provvedimento è per stabilire [illegible] cause della morte del Tonetti e se esistono responsabilità da parte di Francioli. Ipotesi che sembrerebbe però trovare scarso credito, almeno secondo quanto risulterebbe dalle prime indagini coordinate dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco.

Ad una ricostruzione dei fatti risulta che Angelo Tonetti, in evidente stato di ubriachezza, aveva infastidito [illegible] lungo, con intemperanze verbali e altro, [illegible] Francioli. Questi, perduta la pazienza, lo spintonava facendogli perdere l'equilibrio. Tonetti cadeva a terra fratturandosi un femore. Un episodio banale, tra due persone afflitte, secondo quanto si è appreso [illegible] paese, da parecchi problemi esistenziali. «Tonetti non lavorava più da tanti anni; viveva della generosità della gente e della Parrocchia - racconta un giovane di Cambiasca - ed era dedito al bere. Negli ultimi mesi si era [illegible]so [illegible]me con una donna più giovane di lui. Era anche malato. Soffriva di un'ernia e mangiava p[illegible]

Anche Francioli avrebbe avuto [illegible] vita difficile. Molti anni fa esperto camionista, [illegible] era poi trovato a dover affrontare delicati problemi personali. Separato, anche lui troppo debole davanti al bicchiere, frequentava quasi quotidianamente il Tonetti: «Si trovavano ogni giorno all'osteria - ricorda un avventore del bar latteria - e ogni tanto discutevano animatamente. Sono sempre stati oggetto degli scherzi degli abitanti del paese, soprattutto da parte di giovanissimi». A stabilire le [illegible] della morte di Angelo Tonetti saranno i periti, entro 60 giorni. I funerali di Tonetti sono stati celebrati venerdì scorso dopo che [illegible] pubblico ministero ha concesso il nulla osta alla sepoltura. [a. r.]

CESARA

Verso Sarajevo

Dieci novaresi in viaggio con il Papa

CESARA. [illegible] una decina i «Beati i costruttori di pace» dell'Alto Novarese che intendono seguire il Papa nel suo viaggio a Sarajevo. Persone che già nell'92 fecero parte della marcia internazionale «Mir Sada» che raggiunse la capitale bosniaca. Tra di loro anche il parroco di Cesara ed Arola, don Renato Sacco. Insieme con altri centinaia di associati, i novaresi dovrebbero raggiungere mercoledì il porto di Ancona per poi sbarcare a Spalato e proseguire verso Sarajevo in pullman. Insieme al Santo Padre parteciperebbero alle manifestazioni [illegible] programma. Sul viaggio pesano numerose incognite dovute al conflitto in [illegible]. A Sarajevo operano da tempo numerosi «Beati», alcuni novaresi, che garantiscono anche il servizio postale. Il contatto è mantenuto attraverso un costante appuntamento radio garantito da radioamatori. [v. a.]

VERBANIA

A Madonna di Campagna

S'inaugura sabato la rassegna enogastronomica

VERBANIA. Apre i battenti sabato, negli stand allestiti a Madonna [illegible] Campagna, la decima edizione della rassegna enogastronomica «Alla scoperta del buon vino», organizzata dall'Arci - Gola di Verbania.

La kermesse resterà aperta fino a domenica 11 [illegible] il programma prevede momenti dedicati alla valorizzazione dei piatti tipici, essenzialmente piemontesi, accompagnati ovviamente dai vini «giusti». Previsto [illegible] buon afflusso di pubblico.

Sabato 10 settembre a Villa San Remigio verrà presentato il libro di Massimo Martinelli, vincitore del Premium Vinum '92, «Il Barolo come lo sento io». Mercoledì 7, negli stand di Madonna di Campagna, presentazioni di originali cocktails a base di vino.

Ogni sera, su prenotazione, sarà possibile degustare piatti e vini tipici regionali. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Al «Casalavera»

[illegible] alpigiani aspettano ancora l'acquedotto

DOMODOSSOLA. «Che fine ha fatto il progetto per realizzare l'acquedotto dell'alpe Casalavera?». Se lo chiedono alcuni alpigiani che quest'estate hanno lamentato ancora problemi di approvvigionamento idrico nell'alpeggio tra il Lusentino e la vetta del Moncucco.

«C'è un progetto affidato alla Comunità Montana - dicono gli alpigiani, che chiedono più attenzione verso i loro problemi - c'è l'acqua del [illegible] Brevettola che può essere captata, c'è il finanziamento della Valtellina Ter. Tutto è pronto ma le pratiche passano [illegible] [illegible] scrivania all'altra senza trovare [illegible]ne. Così la grossa stalla della cooperativa resta inutilizzata e anche il progetto di destinare la struttura all'agriturismo resta lettera morta. Mentre chi ancora porta all'alpe i capi di bestiame deve arrangiarsi come può. L'agricoltura montana rischia di morire». [re. ba.]

[illegible]

GURRO

In salvo cercatore di funghi precipitato nel dirupo

Silvano Pedretti, 53 anni, di Sesto Calende, era andato a cercar funghi con alcuni amici in Valle Cannobina ma per un passo falso su un sentiero è caduto in un dirupo profondo oltre 30 metri. Gli amici hanno subito allertato i carabinieri, la croce rossa ed i volontari del soccorso di Cannobio che hanno provveduto al salvataggio. Ricoverato all'ospedale [illegible] Verbania, gli sono [illegible] riscontrate fratture alle costole e ad una spalla. Ne avrà per circa 40 giorni. [a. r.]

[illegible]

[illegible] al confine dopo «vacanza» in Svizzera

Roberto Messeri, 28 anni, residente a San [illegible] [illegible] provincia di Chieti, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] usciva dalla Svizzera al valico di Piaggio Valmara. [illegible] dagli arresti domiciliari nei giorni scorsi, si era concesso una «vacanza» all'estero. Deve [illegible] 6 mesi di reclusione per detenzione di sostanze stupefacenti. Il Messeri è ora in carcere a Verbania in attesa del trasferimento a Chieti. [a. r.]

[illegible]

Il Comune sarà risarcito per i danni alle falde idriche

La Società Autostrade erogherà 506 milioni di lire al comune di Stresa come risarcimenti per i danni provocate alle falde acquifere durante l'esecuzione della tratta Gattico-Feriolo dell'autostrada Voltri-Sempione. Si chiude così una lunga vertenza iniziata con la precedente amministrazione. Gli scavi avevano provocato la deviazione delle falde e costretto di conseguenza il comune a nu[illegible] opere di ricerca e captazione idrica. [Ansa]

BOGNANCO

Al via il [illegible] fra i ristoratori

Si avvierà domani all'albergo [illegible] Lorenzo la manifestazione gastronomica «Bognanco a tavola». In otto serate ogni ristoratore proporrà menu e piatti tipici che parteciperanno al concorso per la «Ricetta dell'anno». [re. ba.]

[illegible]

Gara d'appalto per il centro polifunzionale all'ex Ceretti

E' stata indetta la gara di appalto per la realizzazione dell'edificio polifunzionale che l'amministrazione comunale intende realizzare nell'ex area Ceretti. L'intervento supera i 4 miliardi [illegible] lire. [m. ba.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 ottobre 1994 alle ore 11 [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata «ORNA S.r.l.» siti in: Comune di San Pietro Mosezzo

In via Privata Monlipo' ed altri, terreno di 2830, interamente recintato, con entrostante capannone industriale prefabbricato, a due piani fuori terra, della superficie coperta di mq. 1045.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo [illegible] di perizia lire 425.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 1 ottobre 1994 depositando altresì la somma di lire 134.000.000 (di cui L. 43.000.000 per cauzione e L. 91.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale della PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da istituti con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dell'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, il 24 agosto 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

[illegible]

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA NOVARA

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di operatore amministrativo contabile in prova [illegible] quinta qualifica funzionale dei ruoli organici camerali, con riserva di [illegible] posto a favore [illegible] personale interno [illegible] ruolo della Camera [illegible] commercio di Novara.

A detto concorso possono partecipare i cittadini italiani in possesso del diploma di Istituto di istruzione secondaria di secondo grado ovvero diploma di qualifica professionale riconosciuti validi con D.I. 7/12/1965 ai fini [illegible] partecipazione [illegible] concorsi per i quali è richiesto il diploma di istituto [illegible] istruzione secondaria di secondo grado (addetto alla segreteria d'azienda, segretario d'azienda, addetto alla contabilità d'azienda, corrispondente commerciale in lingue estere) rilasciati da [illegible] professionali [illegible] Stato e legalmente riconosciuti, di età [illegible] inferiore agli anni [illegible] [illegible] non superiore agli anni 40, salvo i casi di elevazione [illegible] di cumulo [illegible] benefici previsti dalle vigenti disposizioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il [illegible] settembre [illegible]

Il bando [illegible] concorso può essere richiesto all'ufficio personale della Camera - via Avogadro n. 4.

Novara, li 1 settembre 1994

IL SEGRETARIO GENERALE

[illegible] Franco Lamonarca

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 28 settembre 1994 alle ore [illegible] si procederà alla vendita con incanto dei seguenti [illegible] [illegible] [illegible] proprietà dell'esecutato SEVERICO Romano, siti in: Comune di Momo quota parte indivisa di una metà: nel condominio «Aurora» di via Magistrini n. 5 appartamento al quarto piano [illegible] quattro vani, [illegible] e servizi [illegible] annessa cantina ed autorimessa.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di perizia lire 49.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro [illegible] ore 12 [illegible] giorno 27 [illegible] 1994 depositando altresì la somma di lire 11.000.000 (di cui L. 5.000.000 per cauzione e L. 6.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale della PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da istituti con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dell'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni [illegible] [illegible] Esecuzioni Immobiliari.

Novara, il 19 agosto 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Tencalla dott.ssa Eva

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA NOVARA

E' indetto [illegible] concorso pubblico per titoli [illegible] esami per n. 1 posto [illegible] funzionario economico-statistico in prova [illegible] ottava qualifica funzionale dei ruoli organici [illegible]rali.

A detto concorso possono partecipare i cittadini italiani in possesso [illegible] diploma [illegible] laurea in scienze statistiche (scienze statistiche [illegible] demografiche, scienze statistiche [illegible] attuariali, scienze statistiche [illegible] economiche) [illegible] economia e commercio, [illegible] [illegible] non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, salvo i casi [illegible] elevazione e di cumulo di benefici previsti dalle vigenti disposizioni.

Il termine per la presentazione delle domande [illegible] improrogabilmente [illegible] [illegible] settembre 1994.

Il bando di [illegible] può [illegible] richiesto all'ufficio personale della Camera - via Avogadro n. 4.

Novara, li [illegible] settembre 1994

IL SEGRETARIO GENERALE

[illegible]. Franco Lamonarca

Salsomaggiore, tra le quinte abbiamo spiato le prove tv delle aspiranti al titolo

Le 3 piemontesi per Miss Italia

Anna, Priscilla e Rossella sono in finale

SALSOMAGGIORE. [illegible] ragaz[illegible]... ripetiamola [illegible] una volta, poi andiamo a dormire!». E' da poco passata la mezzanotte, e le 60 aspiranti alla fascia di Miss Italia riprendono posizione nel grande palasport. L'attesa è snervante, si registra la sigla dello spettacolo che andrà in onda domani e sabato sera. Tutto viene curato [illegible] precisione estrema, quasi maniacale dai coreografi e registi della Rai. «Forza ragazze! Ha telefonato Fabrizio Frizzi, [illegible] arrivando, vuole vedere le ultime prove», incalza un'altra assistente [illegible] scena. Miss Italia Anni [illegible] è uno show fatto e finito per il pubblico televisivo.

Sognate [illegible] diventare miss? Provate ad assistere a una delle prove [illegible] registrazione della sigla. Può darsi vi passi la voglia. Un video [illegible] tre [illegible] vale dieci ore no-stop quotidiane di salti, balli e marcette. Prove su prove. E guai a [illegible] sbagliare an[illegible]che il passo più insignificante, si riparte [illegible]ccapo. Dalle 14 all'una di notte con pausa di mezz'ora per addentare [illegible] panino e qualche sosta-lampo per la pipì, trucco e capelli. [illegible] tutto, ovviamente, senza rivelare alle telecamere la minima smorfia. Solo sorrisi, e possibilmente convinti. Un cliché d'obbligo, il prezzo da pagare per entrare [illegible] grande mondo dello spettacolo. Chissà se la Loren, Silvana Mangano e Lucia Bosè, [illegible] anni fa, avevano faticato tanto? E tra le [illegible] in costume [illegible] bagno intero dorato, capelli avvolti da nastrini tricolore [illegible] lunghe code, ondeggiano [illegible] tre rappresentanti piemontesi: Anna Sartoris, Priscilla Anselmo, Rossella D'Ambrosio. Sono le «sopravvissute» alla setacciata di Porretta Terme. Alle preselezioni non [illegible] andata granché bene: del Piemonte tre su [illegible] sono andate avanti, addirittura [illegible] su sei per la Val d'Aosta. Le aspiranti miss sono crollate davanti alla giuria, sopraffatte dall'emozione. E il responsabile regionale ha dovuto far indossare alla Sartoris e alla Anselmo le fasce di [illegible] Piemonte o [illegible] Val d'Aosta, evitando così che domani sera [illegible] assegnate [illegible] tavolino a concorrenti «di scorta». Tre, poche ma buone: alla «borsa» di Miss Italia le loro quotazioni [illegible] in rialzo. Anna, biondissima, torinese di 26 [illegible] sposata [illegible] tre, addirittura potrebbe riportare in Piemonte quel titolo che ci sfugge dall'83, anno in cui venne incoronata Raffaella Baracchi. E proprio come undici [illegible] fa l'accoppiata potrebbe ripetersi, se Priscilla, 17 anni, anche lei torinese, si aggiudicherà il titolo di [illegible] Cinema. Poi c'è Rossella, astigiana di 19: ha le [illegible] belle chanches da giocarsi per Miss Sorriso. «C'è molto nervosismo in queste ore di vigilia, ma tra di noi ci si aiuta a vicenda. Sì, ci fanno sgobbare, [illegible] è un'esperienza che mi servirà, il mio sogno è di diventare una showgirl», dice telegrafica la Anselmo che poi fugge, richiamata sotto i riflettori. «L'assalto al Centrale? Per me è stata tutta una montatura - spiega la Sartoris, tornando ai "fattacci" [illegible] domenica [illegible] - io [illegible] mi sono accorta di nulla, fors'anche perché [illegible] mia stanza è in fondo all'albergo». E la D'Ambrosio? Delle [illegible] è forse quella che si sta divertendo [illegible] più, scherza [illegible] tutti: «Vincerò? Che importa, intanto siamo qui, [illegible] le [illegible] più belle d'Italia».

Priscilla Anselmo, 17 anni, favorita per il [illegible] Miss Cinema [illegible] grande, da sinistra: Monica Pellegrino, Anna Sartoris Sara Ferrigno e Teresa [illegible] durante le preselezioni

L'astigiana Rossella D'Ambrosio 19 anni (foto sopra) ha buone chanches per conquistare il titolo di Miss Sorriso Sogna di diventare showgirl Nella foto a lato, la biondissima Anna Sartoris, torinese di 26 anni, sposata da tre, potrebbe riportare in Piemonte il titolo di Miss [illegible] che ci sfugge dall'83

Questa sera il grande violinista torna ad esibirsi alle «Settimane musicali», è la nona volta

Ughi e Canino in concerto a Stresa

L'appuntamento, attesissimo, è al teatro del Palazzo dei congressi. In programma Sonate di Mozart, Prokofiev e Beethoven. Uto suonerà proprio sullo «Stradivari» che appartenne al mulatto a cui venne dedicata la «Kreutzer»

[illegible] Uto Ughi, fanciullo prodigio in quanto ad appena dodici [illegible] era già considerato fra i massimi violinisti del suo tempo («Egli deve considerarsi un concertista ormai maturo, sia artisticamente che tecnicamente», andava scrivendo di lui la critica), [illegible] al pubblico [illegible] Stresa: ci viene infatti per la nona volta. Questa sera al Palacongressi Uto Ughi sarà in duo con il pianista Bruno Canino, anch'egli una vecchia conoscenza delle «Settimane» avendovi già suonato in [illegible] rata memorabile vent'anni [illegible] con Gazzelloni, ed [illegible] col Trio [illegible] Milano e Salvatore Accardo. I due interpreteranno tre Sonate: la 10 in si bemolle [illegible] Mozart, la Kreutzer di Beethoven, ed infine la numero 2 di Prokofiev.

Delle pagine prescelte la più celebre e celebrata è sicuramente quella beethoveniana: [illegible] lo è certo per i suoi meriti intrisechi, ma anche per il ro[illegible] di [illegible] e di morte che ne ha fatto Tolstoj, inaugurando quello che è stato definito il suo terzo periodo che raggiungerà il massimo dei risultati con «Resurrezione». Ughi, che a sette anni [illegible] inappuntabilmente eseguito [illegible] incredibili difficoltà della Ciaccona di Bach, per non dire dei Capricci [illegible] Paganini, suonerà su un violino di Stradivari, che reca proprio il nome di Kreutzer in quanto appartenne al mulatto, tale Bridgetower, [illegible] Beethoven l'aveva dedicata dopo che col medesimo ebbe a suonarla. In altre parole, insieme col rigore dell'esecuzione, la serata riserverà dunque anche [illegible] motivo storico-romantico.

Ughi non ha bisogno di essere presentato più [illegible] tanto: stella di prima grandezza nel firma[illegible] mondiale [illegible] concertismo, ha suonato con tutte le maggiori formazioni orchestrali del mondo, così come [illegible] i massimi direttori da Cluytens a Barbirolli, da Metha a Celibidache, da Sawallish a Sargent: e [illegible] tutti.

Ma anche Bruno Canino non ha bisogno di [illegible] presentato più [illegible] tanto: napoletano [illegible] nascita ma milanese di adozione (si è diplomato al Conservatorio meneghino, e vi ha poi insegnato pianoforte per un quarto di secolo: attualmente insegna [illegible] Conservatorio di Berna e presso l'Accademia [illegible] Saveso), è dotato di una sensibilità molto poliedrica andando, il suo repertorio, da Bach e Vivaldi, fino a Busoni e Maderna: celeberrime [illegible] alcune sue incisioni con Antonio Ballista (col quale tornerà a Stresa lunedì 5). Ma altrettanto celebri sono altri suoi dischi, fra cui spiccano le «Variazioni Goldberg» di Bach così come alcuni Concerti, [illegible] Bach, per più clavicembali e opere di Mendelssohn.

Mario Bonazzi

Uto Ughi e Bruno Canino, grande musica con grandi interpreti.
Il celebre pianista tornerà a Stresa anche lunedì [illegible] l'omaggio a Magaloff

A Verbania

Una rassegna di organisti

VERBANIA. «Organo in [illegible] certo» è la manifestazione musicale, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del comune, che prenderà il via domani sera nella chiesa di Santo Stefano a Pallanza con l'esibizione dell'organista polacco Karol Golebiowsky. E' il primo appuntamento di una cartellone [illegible] quattro concerti che vedranno esibirsi a Verbania alcuni fra i più apprezzati solisti d'Europa nel repertorio organistico [illegible] e profano.

Il venerdì successivo sarà la volta del francese Michel Colin nella basilica di San Vittore a Intra mentre il 16 settembre, nella chiesa di San Leonardo a Pallanza, si esibirà la tedesca Margaretha Hurolz.

La [illegible] si concluderà il 23 settembre nella chiesa di Madonna di Campagna [illegible] il concerto dello svizzero Jean Cristophe Geiser. [illegible] programma musiche di Bach, Mendelssohn, Scarlatti, Liszt e Brahms.

Tutti i concerti s'inizieranno alle 21. [a. r.]

Stasera una commedia

Dieci attori cercano la sposa per il [illegible]

CASALINO. Ogni [illegible] tornano alla ribalta con un nuovo lavoro in occasione della festa del paese. Anche questa volta la compagnia «Cui da Camarion» ha lavorato ad una nuova commedia. Va in scena stasera alle 21 a Cameriano, nel cortile della scuola elementare, la commedia dialettale «Cerchiamo una fidanzata per il nonno che si sposa».

Autrice del lavoro è Cinzia Settembrini. In [illegible] ci saranno Silvano Fornara, Diego Settembrini, Dorina Milani, Sabrina Molari, Silene Bracca, Alessandro Saini, Rossano Bracca, Massimiliano Facchetti, Tiziana Ghersi, Orietta Buffa e [illegible] regista.

La rappresentazione è inserita nel cartellone dell'Estate Casalinese. Domenica, alla biblioteca di Cameriano si apre la mostra di pittura [illegible] Gigi Merigo e si disputa il palio di San Giorgio. [c. m.]

Da domani sera

Orchestre e danze ai «Santini»

BOLZANO NOVARESE. Con l'apertura del grande banco di beneficenza riprendono domani i festeggiamenti patronali dei Santini, organizzati dal gruppo «Bolzano Insieme». Il complesso «Giorgio e gli Azzurri» allieterà le danze.

Sabato, alle 15, avrà luogo il raduno delle mountain-bike [illegible] pedalata non competitiva su un percorso di dieci chilometri; seguirà la [illegible] ballo liscio e moderno [illegible] l'orchestra [illegible] Funamboli». Domenica, [illegible] il banchetto sotto il tendone, [illegible] esibiranno le ragazze del «Gruppo Twirling» di Santa Cristina, campionesse europee. In serata danze con l'orchestra di Beppe Aliano.

I festeggiamenti si concluderanno lunedì con il pranzo degli anziani, che viene offerto loro dal Comune, e ancora [illegible] danze con l'accompagnamento dell'orchestra «Susanna e Alessandro». [r. b.]

Uno show all'oratorio

Giochi e [illegible] per i bambini dell'ex Jugoslavia

INVORIO. I giovani [illegible] Invorio si mobilitano per i bambini dell'ex Jugoslavia. Si svolgerà domani sera alle 21,15 all'Oratorio, un concerto del complesso «Bricolage», che suonerà a favore delle popolazioni colpite dalla guerra. Il concerto darà il via a una serie di manifestazioni che prevedono fra l'altro, sempre domani sera alle 20,30, l'apertura del pozzo [illegible] San Patrizio, e sabato alle 21,15 la terza edizione del «Festival della canzone di Invorio». Alla rassegna parteciperanno cantanti ma anche attori di varietà e di cabaret. Al centro [illegible] festival saranno i cantanti di casa, alcuni dei quali presenteranno anche pezzi folk. Domenica alle 14 inizierà il «Grande gioco delle coppie», un mix tra la caccia al tesoro ed il gioco dell'oca, ed alle 21,20 conclusione con uno spettacolo curato dai giovani dell'oratorio invoriese: «Noi. Di tutto, di più». [m. g.]

NOTTI GIOVANI

di Marco Piotti

Strip in pista

Proseguono gli appuntamenti «piccanti» del giovedì [illegible] al dancing «Garden» di Mergozzo. Anche stasera è tempo di strip dance [illegible] i «principi della notte». Disco dance commerciale, alla consolle, Dottor Jekyll. S'inizia dalle 23.

«Oro» musicale

Gli «Oro» salgono [illegible] sul palco del «Caffè Centrale» di Pry (Vercelli). Il loro repertorio spazia tra brani raffinati, grintosi, classici del rock fino a toccare un genere soul-blues. La cantante Stefania è accompagnata dal chitarrista Graziano.

CELEBRITA'

Calcio, gioco da cani

Torna Italia-Brasile, finale dei Mondiali '94, ma in campo scenderanno i... cani. Proprio così, stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate i cani boxer giocheranno a pallone, indossando casacche azzurre e gialloverdi. Durante l'intervallo sarà presentata la nazionale azzurra juniores, cuccioli [illegible] boxer addestrati. Calcio d'inizio alle [illegible].

«In the kitchen»

Arrivano gli «In the kitchens», stasera, al «Molly Malones» di Pisano. Si tratta di [illegible] collaudato gruppo romagnanese che presenta un repertorio a [illegible] strada tra il rock irlandese e la musica popolare.

NUOVO BULÈ

Il sound dei «Fred»

Il duo Fred si esibisce [illegible] nel giardino estivo del club «Nuovo Bulè» [illegible] Bellinzago. Proporrà i più grandi successi della [illegible] italiani dagli Anni Sessanta ai giorni nostri.

Suonano in due

Saranno Paolo e Gloria a caratterizzare la [illegible] in musica in programma al bar rodeo «La Soliva» di Galliate. Eseguiranno un repertorio incentrato sulla musica italiana e straniera con [illegible] più famose.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. V. [illegible] Teatri.
AMBRA v. Chiesa [illegible] 7. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: [illegible] **istinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Sala 2: **Il cliente** Or.: 17,30; 20; 22,30. [illegible] **Demolition man.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria cond.
[illegible] c. Sommeiller [illegible]. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 19,45; 22.30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15.15; 17,05; 18.55; 20.45; 22.35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. [illegible] **1** v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45;22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 8. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il [illegible]. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **32 piccoli [illegible] su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible]; 22,30. Non vietato
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ve[illegible] - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
[illegible] **KONG** via Po 21. **L'ultima** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: [illegible] 16; 18,30; 21; 22,30. [illegible] condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] **TRO** via Montebello [illegible]. [illegible] condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] **NA**[illegible] **1** via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON [illegible] Venezia [illegible]. [illegible] **Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
[illegible] XX [illegible] 15. **Scuola di polizia - Missione a** [illegible] Non [illegible]. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** [illegible] comunica agli abbonati della Stagione 1993-94 che è in corso, fino al 19/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Il pagamento va effettuato esclusivamente [illegible] sportelli della [illegible] C.R.T. Inf. tel. 8815.383/210.
CARIGNANO. Stagione [illegible] **1994-95.** Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.8246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, [illegible] in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-22.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c.so Vittorio Emanuele [illegible]. **Fuga [illegible] Absolom.** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via [illegible]. Or.: 17,20; 19,50; 22,30. L. [illegible]
APOLLO Gal. De Cristoforis. **L'infiltrato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Lire 10.000.
ARISTON Gall. del Corso. **Donne [illegible] za** [illegible]. Orario: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. Chius. estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cliente.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Tre [illegible]ori.** 1ª vis. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
CAVOUR p.[illegible] Cavour 3. **Giochi pericolosi.** (1ª vis.). Orario: 20,15; 22,30. Lire [illegible].
[illegible] **ALLEN** via Monte Nero 84. **Film Rosso.** Orario: [illegible]; 22,30. Lire [illegible].
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **L'ultima seduzione.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero [illegible]. **Il cliente.** (1ª vis.). Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] largo C. dei Servi. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 18,10; [illegible]20; 22,30. Ing. [illegible].
[illegible] Gall. Corso 2013. [illegible] **polizia: missione** [illegible]. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Torino 64. **La casa degli angeli.** 1ª visione. [illegible]: 16,20; 18,30; [illegible]30; 22,30. Ingr. [illegible].
EXCELSIOR Galleria Corso. [illegible] **Ventura l'acchiappanimali.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] Lodi 39. [illegible] **Ventura l'acchiappan**[illegible]. 1ª vis. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Beata vin**[illegible] (1ª vis.). Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Leggende erotiche cinesi.** [illegible] vis. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL via Piave 24. **Tre di cuori.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] Ingr. 10.000.
[illegible]**GNON** Galleria del Corso 4. **Triplo gioco.** [illegible] vis. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] **ARTI** via Mascagni, 8. **Ho trovato un milione** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Caro diario.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fatal instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Una figlia in carriera.** (1ª vis.). Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol** [illegible]. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'inferno.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]**ON** [illegible] **7** via Santa Radegonda 8. [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [illegible] **the reality del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Fatal instinct.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
[illegible] c.so Vittorio Emanuele 28. **Papà ti aggiusto io.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'ultima seduzio**[illegible] (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]**E** via Pacinotti 6. Chius. estiva.
SP[illegible]**DOR** via G. Sasso 28. **L'infil**[illegible] Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires [illegible] **sta vincere.** (1ª vis.). Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
RS[illegible]**E** via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
[illegible] piazza [illegible] Aprile 10. Tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
[illegible]**TICI** via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [illegible] Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,55/22,15 — L. 10.000/8000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,30/22,15 — L. 10.000/8000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Broletto — All'aperto. Or.: 21,15 — Maltempo: al Faraggiana — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Follia esplosiva

S. Cuore — Tel. 465.484
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **S. Andrea**
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **San Carlo** — Tel. 24.05.68 — Lire 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Vandoni**
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Moderno** — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10000/8000
Ace Ventura - L'Acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Nuovo — Tel. 81.741 — Ore.: 20,15/22,15 — Lire 10.00[illegible]
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20,15/22,15
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

[illegible] **Bellardini** — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000. Ore 21

[illegible] **Corso**
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **1 - Sala 1** — Or.: 20,30; 22,30 — [illegible] 8000/5000
[illegible] RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Cine T**[illegible] — Tel. 91.163
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Cinema Sociale** — Tel. 81.459
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Inizio ore 21,15
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] **Ariston**
CHIUSO PER [illegible]

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato tutto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Inizio ore 20,15; 22,30 — Lire 10000/8000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Follia esplosiva

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 VideoNovara notizie; [illegible] tuttomusica; 22,30 VideoNovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Primo piano; 20,30 In vacanza [illegible] Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. [illegible] **TV:** [illegible] Tutti in piazza... souvenir; 22,30 News [illegible] notte; 23,30 News edizione notte; [illegible] Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 [illegible] ultima edizione.

IL BOOM

E' FOOTBALL IN FORMATO RIDOTTO

Novara, gli appassionati si sfidano ai tornei

Il calcetto conquista e vuole più spazio

NOVARA

IN città e provincia è scoppiata la «calcettomania». Le associazioni si sono subito adeguate: tornei e campionati, manifestazioni di Cral aziendali [illegible] susseguono negli impianti sportivi. Si gioca [illegible] l'anno, nelle palestre attrezzate, con le stesse regole [illegible] calcio, [illegible] numero di giocatori e tempi dimezzati.

Il boom è recente: fino [illegible] duetre anni fa [illegible] calcetto era un'attività sporadica, [illegible] sport minore tenuto [illegible] [illegible] considerazione. Oggi, [illegible] nome [illegible] calcetto si costruiscono o si ristrutturano impianti sportivi: il business c'è, non bisogna lasciarselo scappare.

L'interesse per il calcio [illegible] 5 coinvolge in ugual misura tutta la provincia: dalla Bassa all'Ossola si susseguono iniziative promosse [illegible] associazioni provinciali o comitati locali.

I motivi [illegible] spiega Niccolò Peretti Cucchi [illegible] Uisp Novara: «E' più facile mettere [illegible] la squadra. Il campo regolamentare ha dimensioni minori, e quindi si gioca in molte strutture sportive della provincia. Giocare al coperto significa disputare partite con qualsiasi condizione di tempo e [illegible] orari elastici. Per questo è apprezzato anche da chi lavora».

La richiesta [illegible] tornei e gare è enorme: i tabelloni delle manifestazioni Aics e Uisp sono superaffollati.

La mania del calcetto ha contagiato anche il Novarese. Tornei e sfide un po' dappertutto

Campione provinciale Uisp è [illegible] Fope Ginnic Gioca Club, mentre all'Aics sventolano i colori del Cral Usl 51. Primati che verranno [illegible] in discussione tra breve, quando inizieranno i nuovi tornei.

Cataldo Tota dell'Aics non [illegible] ed accontentare tutte le richieste. Per i suoi tornei si appoggia al «Quisquash» della Bicocca. In questi giorni nei club novaresi sono aperte le iscrizioni per il calendario di manife[illegible] '94/95.

La Uisp si lancia anche nella media provincia, [illegible] iniziative a Arona e Borgomanero, che prenderanno [illegible] via nei prossimi giorni.

Il calcetto piace anche per la spettacolarità: durante l'ultima [illegible] invernale Aics sono state segnate oltre cento reti, [illegible] media di 7-8 gol a partita.

Si gioca [illegible] normali scarpe da ginnastica ma le ditte hanno già fiutato l'affare e stanno producendo [illegible] abbigliamento per calcetto, con calzature adeguate al sintetico.

Tutto bene? Qualche p[illegible]ema c'è. La mancanza di impianti adeguati è il più evi[illegible] [illegible]elli che ci sono, oltre ad essere inadatti, rischiano il collasso. A Novara l'unico campo è quello del Quisquash [illegible] via Tommaseo.

La Uisp si serve dei palazzetti [illegible] viale Verdi [illegible] viale Kennedy. Fuori Novara, rimane Casalbeltrame, [illegible] il campo ha una lista media di [illegible] [illegible] [illegible] mesi. Altro impianto supersfruttato, la palestra dell'istituto tecnico [illegible]merciale «Pascal» di Romentino.

Dice Cataldo Tota: «C'è un'analisi regionale che [illegible] in evidenza le carenze di Novara in fa[illegible] di impianti per il calcio [illegible] 5». La domanda viene girata alle autorità: «Assessore Roberto Cota - dice Tota - [illegible] intende fare?».

Cristina Meneghini

Corsa in montagna, l'ossolana domenica in Germania

Nives, dopo il tricolore alla conquista del mondo

NOVARA. Dopo il titolo tricolore, un nuovo appuntamento con la maglia azzurra. Nives Curti parte oggi per la Germania dove domenica [illegible] impegnata nella coppa del Mondo [illegible] corsa in montagna. Un'occasione importante per suggellare con un'altra vittoria un'annata eccezionale. La [illegible] si svolge a Berchetesgaden [illegible] un percorso [illegible] 7 chilometri tutto in salita. Non è l'ideale per la venticinquenne atleta di Premia che predilige i circuiti misti, e [illegible] più congeniali. Con Nives corrono la compagna di squadra della Forestale ed eterna rivale Maria Grazia Roberti, Mirella Cabodi e Antonella Molinari. Le attese intorno a loro sono grandi. L'attenzione è rivolta in particolare [illegible] Nives, protagonista quest'anno [illegible] una stagione straordinaria: prima [illegible] Criterium Europeo a Nevegal dove il successo dell'atleta ossolana ha portato all'Italia il titolo europeo, quindi [illegible] tre vittorie nel campionato italiano che la Curti ha dominato [illegible] lasciare spazio alle avversarie, conquistando il tricolore per il secon[illegible] anno consecutivo. «Sono in buona forma - dice -. Ci siamo allenate per due [illegible]ne al Sestriere puntando molto sulla preparazione in salita, proprio in previsione [illegible] tipo di percorso che avremmo trovato in Germania. Sono tranquilla, [illegible] per carità non facciamo pronostici. Per scaramanzia».

Tempo di gare anche per le forze armate. E' partita ieri per Pordenone la squadra di pentathlon del terzo corpo d'armata della caserma «Babini» di Bellinzago. Nei prossimi giorni prenderà parte al Criterium [illegible]zionale riservato alle forze ar[illegible]. I 12 atleti, militari di leva e di carriera, si allenano sotto la guida del sergente maggiore Rino Barricella al campo di Bellinzago, alla piscina della ca[illegible] e al poligono [illegible] viale Curtatone [illegible] Novara. La rappresentativa è ormai una solida tradizione per la «Babini» che non nasconde di puntare alla [illegible] podio. Gli uomini [illegible] battere sono i fortissimi Alpini friulani. [b. c.]

Nives Curti, la forte atleta ossolana

[illegible]

[illegible]

Stasera a Momo amichevole per il Borgomanero

Il Borgomanero di Marco Giromini scende in campo stasera a Momo (alle 20) per disputare una amichevole con la squadra di Walter Gialain, militante in Promozione. L'incontro servirà per rifinire la forma in vista degli impegni [illegible] Coppa Italia: il Borgo giocherà sabato [illegible] Suno (ore 20,45), il Momo ad Arona domenica (ore 16). [s. b.]

[illegible]

Bertini e Langè vincono la prova di Cavagliano

Erano in [illegible] alla gara [illegible] triathlon organizzata dal Bellinza[illegible] Nuoto a Cavagliano. Nei tesserati vittoria di Paolo Bertini, seguito [illegible] Gabriele Vercelloni e Alessandro Gioffrè. Nei non tesserati [illegible] per Daniele Langè, seguito da Sergio Prolo e Marco Bovio. [c. m.]

[illegible]

Arona, ultimo collaudo contro la Fulgor Cardano

L'Arona dei fratelli Montesano effettua stasera (ore 20,30) l'ultimo collaudo sul campo di via Montenero contro i varesini della Fulgor Cardano. [s. b.]

[illegible] DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 12/85 R.G.E. + 8/87 promossa da Banca del Monte [illegible] Milano - con [illegible]. Carlo [illegible] contro [illegible] [illegible]e.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza 28/1/94 ha disposto nuova vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Bianchi Nadia, nata a Parma il 22/1/1942, res. a Pero:

- Lotto A in Comune di Lesa, fraz. Calogna, nel fabbricato posto in via Regina Margherita, appartamento al primo piano composto di un locale con anticamera, cucina ed accessori, distinto al NCEU alla partita 856, foglio 3, mapp. 382, sub. 2, cat. A/4 cl. 2 vani 2,5 - R.C.L. 370.
- Lotto B, in Comune di Belgirate, terreno di mq. 13,770, [illegible] fabbricato rurale, distinto al C.T. alla partita 438, F. 1 mappali 380 - 381 - 382 - 491.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 28/9/94 ore 11,30 che avrà luogo nella sala [illegible]e pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
- 1) prezzo base: L. 33.600.000 per il lotto A e L. 71.100.000 per il lotto B.
- 2) Offerte in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il lotto A e 2.000.000 per il lotto B.
- 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del [illegible] del succitato prezzo [illegible].
- 4) [illegible] modalità di versamento per [illegible] e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 27/9[illegible] mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. [illegible].
- 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 16 agosto 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Ferdinando Vicario

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 1 Settembre 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Pesantissimo il bilancio nella zona tra Salussola, Carisio e Casanova Elvo

Trombe d'aria e grandine, va ko la produzione agricola di un anno

VERCELLI. Molte [illegible] pioggia battente hanno aggravato ieri il già pesantissimo bilancio del nubifragio che martedì sera si è abbattuto nel triangolo Salussola, Carisio, Casanova Elvo. Qui il tornado, [illegible] passaggio da Biella [illegible] diretto su Vercelli, ha distrutto le coltivazioni, scoperchiato case, abbattuto alberi e tranciato i fili Enel e Sip. Vento fortissimo, pioggia e la grandinata più fitta degli ultimi 20 anni hanno messo in ginocchio l'economia agricola.

«E' stato spaventoso - ricorda Isabella Cotti, il sindaco di Casanova Elvo che per tutto [illegible] ha contato i danni subiti dal paese -. Per mezz'ora [illegible] caduti chicchi di grandine grossi [illegible] che hanno bucato i tetti delle case. Al cimitero [illegible] era di [illegible] metro».

Il riso ormai pronto per essere tagliato non esiste più. «In alcuni appezzamenti sarà inutile perde tempo [illegible] la mietitura perchè non c'è più nulla da raccogliere. Tanto vale entrare nei campi [illegible] i trinciapaglia».

Lo stesso desolante bilancio arriva da Carisio, dove i danni maggiori si registrano alle frazioni Crocicchio e [illegible] Damiano, e da Salussola, colpita in particolare [illegible] frazione Arro. E il bollettino [illegible] identico a quello delle altre zone disastrate: raccolti tranciati, l'asilo di Carisio scoperchiato dal vento così come molte case, cascine e fienili. Ad Arro [illegible] tromba d'aria ha danneggiato la cascina Baraccone dove abitano tre famiglie: Mario Pusineri ha avuto distrutto l'essiccatoio; un [illegible] crollato sull'allevamento di fagiani di Adriano Spina uccidendo molti animali; danni lamenta anche Ezio Ruzzon.

«Dopo il lungo caldo costante di agosto - dicono gli agricoltori - temevamo che la prima precipitazione potesse [illegible] eccezionale. Purtroppo [illegible] stato davvero così, molti di noi non hanno più nulla da raccogliere».

Ancora pioggia ieri anche nel Biellese dove [illegible] maltempo ha imperversato a ondate per oltre 12 [illegible] preannunciano altri temporali, ma il peggio sembra passato. E anche [illegible] bilancio dei danni è meno pesante del temuto: allagamenti [illegible] po' ovunque, all'ospedale di Biella e in molte strade ci sono state brevi interruzioni per alberi sradicati dal vento. Molto lavoro per le squadre dell'Enel: dato l'alto numero di guasti sul Biellese [illegible] dirottate squadre di intervento provenienti anche da altri compartimenti e personale di ditte esterne.

A Donato, martedì pomeriggio, un fulmine si è abbattuto sul tetto del fienile di Italo Ruffino causando un incendio che ha continuato a bruciare per tutta [illegible]. Ieri i vigili [illegible] ancora all'opera per spegnere gli ultimi focolai. I danni ammontano a circa 100 milioni. Un altro fulmine ha incendiato una cabina elettrica [illegible] Candelo.

A Mongrando [illegible] rustico abbandonato in [illegible] Villa Romana di proprietà della famiglia Gra[illegible] è parzialmente crollato. La strada è stata chiusa in attesa che le rovine siano demolite.

A Vercelli il vento ha fatto strage di insegne alla periferia Nord Ovest della città. Quella della pizzeria Tiffany in via Trino [illegible] stata buttata in mezzo alla strada dove fortunatamente non c'erano auto in transito. Poco distante, le vetrine della concessionaria Fiat Celoria sono andate in frantumi danneggiando le auto in esposizione.

Scarsi problemi in Valsesia. A Roccapietra [illegible] è verificato un tamponamento [illegible] catena tra 5 autoveicoli [illegible] due contusi. A Serravalle i vigili del fuoco sono intervenuti per salvare [illegible] germano reale che rischiava di [illegible]rire perchè [illegible] corrente l'aveva spinto contro la grata che chiude il canale di alimentazione della Cartiera di Serravalle.

Maurizio Alfisi

Nelle foto di Greppi e Micheletti immagini del maltempo: da sinistra un albero divelto a Vercelli, l'insegna della pizzeria Tiffany e, qui sopra, l'allagamento dell'ospedale [illegible] Biella. Infine, l'interno [illegible] concessionaria Fiat Celoria

La tragedia di Viverone: dall'esame necroscopico sui corpi delle 4 vittime nuovi elementi sull'incidente

L'autopsia: zia e nipote morte annegate

I piccoli Giuseppe e Luana straziati nello scontro sul lago

[illegible] La piccola Samantha e la zia Crocefissa Giardina sono morte per annegamento; gli altri due bambini, Giuseppe Mammoliti e Luana Monaciello, per le lesioni riportate nello scontro [illegible] il motoscafo e il gommone. Sono questi i primi risultati dell'autopsia che ieri si è svolta ad Ivrea sulle quattro vittime del tragico incidente nautico avvenuto domenica [illegible] sul lago di Viverone.

Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina conferma le indiscrezioni sull'accertamento necroscopico. «Se davvero qualcuno è morto annegato, dovrò contestare l'aggra[illegible] dell'assenza dei salvagenti - dice il magistrato -. Mi pare evidente che questa misura di sicurezza non [illegible] stata rispettata».

Per valutare con la massima precisione l'ipotesi [illegible] annegamento, gli esperti preleveranno dei campioni d'acqua del lago [illegible] esamineranno la qualità [illegible] plancton. Se [illegible] microrganismo sarà identico a quello trovato nei polmoni di Samantha Mammoliti e Crocefissa Giardina, allora non vi [illegible] più dubbi sulle [illegible] del decesso.

[illegible] magistrato ha già firmato i nulla-osta per i funerali. «La prima fase dell'indagine può ritenersi conclusa - dice Gumina -. Tra 15 giorni, interrogherò i conducenti delle due imbarcazioni».

A causa del periodo [illegible] ferie, che [illegible] consente attività giudiziarie in cui sia prevista la pre[illegible] degli avvocati (tranne in casi di estrema urgenza), Antonino Giorgio e Arcangelo Mammoliti saranno convocati in procura non prima [illegible] giovedì 15.

I due sono indagati per [illegible]cidio colposo plurimo. «Però posso ascoltare i testimoni - aggiunge [illegible] procuratore - e ho intenzione di farlo nei prossimi giorni. Lo stesso accadrà per la [illegible] dell'esperto nautico che dovrà accertare la dinamica [illegible] scontro. Sono in pos[illegible] [illegible] alcuni nomi, esperti provenienti da Genova o da La Spezia. Li contatterò e poi deciderò [illegible] chi assegnare la delicata perizia».

Ma l'ultimo dubbio sulla tragedia di Viverone riguarda proprio la competenza della procura di Biella. Non [illegible] escluso infatti che l'intero fascicolo finisca sulla scrivania del magistrato di Ivrea.

Prosegue Gumina: «Non è ancora chiaro, infatti, [illegible] la zona [illegible] lago dove è avvenuto lo scontro sia nel territorio di Viverone oppure di Anzasco. So di certo che i vigili urbani hanno preso le coordinate e che ora le [illegible] riportando sulla carta. Se il punto esatto rientrasse nel Comune di Anzasco, allora il caso passerà nelle mani del collega di Ivrea». [d. p.]

La procura [illegible] Repubblica ha autorizzato la sepoltura delle vittime della tragedia [illegible] Viverone ma l'indagine potrebbe passare a Torino se risulterà che lo scontro è avvenuto nel territorio del Comune di Anzasco

La giovane, che stava tornando a casa, è [illegible] tradita dalla scarsa visibilità e dall'asfalto reso scivoloso dalla pioggia

Trino, maestra di 19 anni muore in auto sotto il diluvio

L'incidente ieri a Casale: la vettura ha sbandato ed è finita contro un camion

[illegible] Il primo violento nubifragio della stagione ha fatto [illegible] vittima. E' una giovane donna di Trino, Michela Tavano, 19 anni, abitante in [illegible] Montenero 9. Si [illegible] schiantata contro un [illegible] mentre, con la propria auto, percorreva la statale Casale-Torino, nel tratto che costeggia la frazione di Casale Popolo.

L'incidente [illegible] avvenuto ieri [illegible] le 17, proprio mentre il maltempo imperversava. La ragazza, alla guida di una «Citroen 2 CV», che aveva acquistato da pochi mesi, percorreva la statale diretta [illegible]. La pioggia, secondo le testimonianze [illegible] numerosi automobilisti, riduceva al minimo la visibilità.

La conducente della vettura, anche a [illegible] del fondo sdrucciolevole, ha perso il controllo ed è finita sulla carreggiata opposta, incastrandosi sotto il camion condotto dal casalese Romano Burzio, 58 anni. Il [illegible]ionista, sceso immediatamente dal veicolo, ha dato l'allarme. [illegible] poi raccontato: «No visto che sbandava, ho lampeggiato ripetutamente, ma [illegible] la [illegible] trovata sotto».

La giovane è morta all'istante. L'urto è stato violentissimo; la vettura si è incuneata sotto l'au[illegible] [illegible] la ragazza ha sfondato il parabrezza, picchiando [illegible] capo [illegible] il ca[illegible]. Sul posto è intervenuto un medico che ha constatato il decesso. Quindi, prima di estrarre il cadavere dall'abitacolo, i vigili del fuoco [illegible] Casale hanno dovuto attendere il nulla osta del magistrato.

[illegible] ragazza, che si era diplomata maestra lo scorso anno a Vercelli, era molto conosciuta in paese. Il padre, Mario, lavora come impiegato in una ditta di Casale; la madre, Alviana Boda, è infermiera tutelare all'ospedale Sant'Antonio di Trino. Ieri stava appunto svolgendo il proprio turno, quando è stata avvi[illegible] che la figlia [illegible] rimasta coinvolta in un incidente. Non [illegible] hanno detto, al telefono, che per la ragazza non c'era più nulla da fare. [illegible] donna ha lasciato l'ospedale e, insieme a un'amica, si [illegible] precipitata al Santo Spirito di Casale, dove ha appreso la tragica notizia.

Michela Tavano era figlia unica. «Una ragazza tranquillissima, gentile», commenta uno degli amici che usciva nella stessa compagnia di giovani che si trovano [illegible] Bar Sport in paese e, qualche volta, nei fine settimana, [illegible] a ballare [illegible] locali del circondario. Dopo essersi diplomata aveva fatto qualche supplenza, in estate ai centri estivi, [illegible] qualche mese prima, alle elementari di Trino.

La polizia stradale [illegible] Valenza ha fatto un primo rapporto sull'incidente, insieme ai colleghi del commissariato di Casale, che hanno provveduto a dirottare [illegible] traffico. La viabilità sulla statale [illegible] rimasta interrotta per oltre un'ora.

ALAGNA

Soccorso nella tormenta

ALAGNA. Sette [illegible] nella tormenta per recuperare un alpinista trentino caduto in un crepaccio sul Rosa. Protagonista della disavventura a lieto fine Dario Bampi, 27 anni, di Civezzano. Martedì pomeriggio, [illegible] giovane stava compiendo la discesa fra il Lyskamm e il Colle del Lys insieme a Matteo Bacceda, 25 anni, pure trentino. I due scalatori [illegible] esperti ma, in quel momento, sul Rosa c'era [illegible] vera tormenta. Così, sono scivolati per [illegible] settantina di metri [illegible] Bampi è finito in un crepaccio. Per fortuna, Bacceda [illegible] riuscito a fermarsi, pur essendosi procurato la distorsione di una caviglia, sull'orlo del baratro e, facendo da contrappeso con il proprio corpo, [illegible] pure [illegible] la caduta dell'amico. Dario Bombi si lamentava: ave[illegible] infatti riportato la frattura di una tibia. Baccedo non [illegible] perso d'animo: [illegible] poco a poco è riuscito a tirare su l'amico, dopodichè, i due alpinisti trentini hanno scavato un bivacco nel ghiaccio passando lì la notte. Nonostante la distorsione della caviglia, Baccedo s'è rimesso in cammino, la mattina dopo (ieri), riuscendo a raggiungere la capanna Gnifetti [illegible] a dare l'allarme. Subito si [illegible] formata [illegible] squadra di dieci soccorritori (otto del Soccorso alpino e due della Guardia di Finanza) che è riuscita a raggiungere [illegible] punto indicato, nonostante la visibilità pressochè nulla, la tormenta ed i fulmini che cadevano pericolosamente. Con una barella, Dario Bampi [illegible] stato portato prima [illegible] Gnifetti e poi a valle: con un'ambulanza, ha quindi raggiunto l'ospedale di Borgosesia. [p. g.]

Vercelli, lo spettacolo rinviato per la pioggia

Il «Memorial» del folk spostato al 7 settembre

VERCELLI. Il «Memorial» [illegible] stato rinviato a mercoledì 7 settembre. Questa la decisione presa dagli organizzatori dopo la sfortunata [illegible] [illegible] martedì, naufragata, è proprio [illegible] caso di dirlo, per il maltempo.

In [illegible] primo tempo, la ripetizione dell'attesissimo spettacolo di musiche e [illegible] poesia folk era [illegible] fissata all'8 settembre ma quella sera [illegible] pure in programma un altro appuntamento di richiamo (la premiazione del referendum «Simpatia» organizzato da La Stampa), cosicchè si è optato per il giorno precedente.

Restano invariati sia la sede del «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» (il cortile [illegible] della chiesa Sant'Agnese), sia l'orario (le 21) sia, soprattutto, il programma.

Sui avvicenderanno, dunque, i solisti dello Spazio scenico, Pino Fasciano, [illegible] Erre City Folk con Giampiero Ausano, il trio Dosio-Ambrosini-Palazzo e, naturalmente, i Celti. Nello Maggi ricorderà la poetessa Elena Ca[illegible] (e alla sua memoria è prevista una serie di belle sorprese) e [illegible] assegnati i premi «Pino [illegible] Maria» [illegible] «Francesco Rosso».

Il primo andrà ai poeti dialettali che si sono cimentati nell'omonimo concorso. Mentre la targa intitolata al grande inviato de «La Stampa» sarà consegnata ad un giovane giornalista che, [illegible] quest'ultimo anno, [illegible] segnalato per articoli sulla terra e sulla gente vercellesi.

Non sarà dimenticata anche Giulia Catricalà, il cui sorriso [illegible] ancora nel ricordo di tutti quanti l'hanno conosciuta.

Infine, un'intitolazione particolare del «Memorial» '94 [illegible] quella per la comunità dei piccoli ruandesi ospiti [illegible] città alla «Bertagnetta». Alla serata sarà infatti presente padre Minghetti che avrà così modo di rivolgersi ai vercellesi per illustrare la vita quotidiana all'ex ospedale e per ringraziare la città. [f. l.]

Entro il 30 settembre bisogna ricalcolare le superfici degli appartamenti

Tassa rifiuti, tutto da rifare

I dati Agiap non servono più perché sono cambiati i parametri di calcolo. Le cantine contano due terzi; un quarto le parti comuni di pertinenza, i balconi e i giardini. L'autodenuncia in municipio

Entro il [illegible] settembre chi abita un alloggio (proprietario o affittuario) deve denunciare in Comune la superficie dell'appartamento (calcolata secondo nuovi parametri) per il computo della tassa '95 sulla raccolta dei rifiuti

VERCELLI. Brutta sorpresa, da questa mattina, per i vercellesi che hanno visto sui muri della città i manifesti affissi dal Comune per il nuovo tormentone fiscale: la «denuncia relativa alla superficie abitata ed a tutte le pertinenze», in base alla quale sarà stabilita la tassa sulla raccolta dei rifiuti che dovremo pagare per l'anno prossimo.

La denuncia, compilata sugli appositi modelli predisposti dal Comune, dovrà essere presentata entro il 30 settembre al secondo piano del palazzo municipale dove, compatibilmente [illegible] le disponibilità di personale, per tutto il mese di settembre funzionerà un servizio di informazioni e consulenza al pubblico.

Nella denuncia occorrerà indicare le misure dell'alloggio comprendendo cantine, garages, ripostigli, balconi, passi carrai, cortili e giardini. Le misurazioni a [illegible] tempo rilevate dai tecnici dell'Agiap non servono, perché fornivano una metratura complessiva mentre ora [illegible] serve una analitica.

La legge istitutiva di questo [illegible] tormentone si prefigge di ridurre l'evasione, calcolata intorno al 20-25 per cento. Rispetto al passato sono previste alcune novità: le spiega il presidente provinciale dell'Ordine dei dottori commercialisti Marcello Camozzi. «La novità più importante, salvo modifiche dell'ultima ora, - dice - consiste nei diversi criteri di calcolo delle superfici tassabili. A differenza del passato verranno tassate per un quarto le parti comuni condominiali (scale e cortili), i balconi, i terrazzi e i giardini che in prece[illegible] n[illegible] esenti; e per due terzi le [illegible] che prima erano invece tassate per intero».

Prosegue il dottor Camozzi: «Di conseguenza chiunque utilizzi un'abitazione (proprietario o affittuario) e già paghi la tassa sui rifiuti deve presentare entro il 30 settembre [illegible] dichiarazione integrativa [illegible]prendente anche le superfici finora escluse, per indicare il totale complessivo sul quale verrà poi calcolata l'imposta. La riscossione avverrà tramite una cartella esattoriale emessa dal Comune stesso».

Bisognerà dunque [illegible] di carta, matita e rotella metrica come ai bei tempi dell'Isi e, secondo la definizione del presidente Scalfaro, del «740 lunario»? Pare proprio di sì. Tuttavia, forse c'è ancora la possibilità per [illegible] rinvio delle scadenze: lo stesso sottosegretario alle Finanze Roberto Asquini ha rilevato che i moduli preparati per la denuncia sono eccessivamente complicati, ed [illegible] stero stanno studiando l'ipotesi di semplificare le nuove norme.

Walter Camurati

Polemiche

«Le aree verdi siano esentate»

VERCELLI. La nuova legge sulle tasse per il servizio di raccolta differenziata coinvolgerà sicuramente anche gli amministratori dei condomini: per logica dovranno essere loro a calcolare le quote spettanti ai singoli proprietari per le parti comuni del fabbricato.

[illegible] avrebbe senso, infatti, costringere ciascuno degli inquilini a calcolare l'intera superficie dei cortili, delle scale, dei giardini, delle aiuole, dei passi carrai e delle altre eventuali parti comuni per poi dividere il tutto per i millesimi di propria spettanza, mentre questo lavoro risulterà molto più facile per l'amministratore.

La nuova legge non ha mancato di suscitare critiche [illegible] solo per la difficoltà di compila[illegible] delle denunce. I Verdi contestano la pretesa di tassare i piccoli giardini privati, che nel bene e nel male rappresentano un polmone per le città asfissiate dallo smog e da altri elementi inquinanti. [w. ca.]

[illegible]

[illegible]TAZIONI

Domenica a Greggio la «Giornata della famiglia»

Si celebra [illegible] «Giornata della famiglia», domenica alla parrocchia [illegible] Greggio. L'iniziativa [illegible] del sindaco e del prevosto don Giorgio Rolando, che hanno invitato tutte le coppie del paese a festeggiare gli anniversari di matrimonio (dal quinto in poi) con figli e parenti. Il raduno è previsto per le 10,45 in piazza; alle 11 la messa e alle 12 un aperitivo offerto ai partecipanti. La festa è stata organizzata in occasione dell'Anno internazionale [illegible] famiglia. [g. mo.]

PREMIO SIMPATIA

In definizione [illegible] programma per [illegible] settembre

L'Ascom e il sindacato pubblici esercizi stanno mettendo a punto, in queste ore, il programma definitivo della «Festa della Simpatia» organizzata, in collaborazione con la Stampa, per l'8 settembre: durante la serata saranno premiati i bar ed i ristoranti che hanno prevalso nel referendum organizzato dal nostro giornale. Si deciderà se fare la festa su viale Garibaldi, com'era stato programmato in un primo tempo, oppure al chiuso, viste le condizioni climatiche avverse di questi giorni. [g. mo.]

[illegible]

Pellegrinaggi a Lourdes, poi un viaggio a Parigi

La Stat Viaggi di Vercelli ha organizzato per questo mese una serie di gite in pullman. Dal 6 al 9 si svolgerà il pellegrinaggio a Lourdes, mentre le mete scelte per il 10 e l'11 sono Assisi e Cascia. Un viaggio a Parigi è in programma per 14 settembre, mentre alla fine del mese ci sarà una visita all'Oktoberfest di Monaco. [g. mo.]

PERSONAGGIO

IL [illegible]

Il colonnello **Lorenzo Lostia** lascia il comando della Guardia di finanza (FOTO GIARDI)

L'addio del comandante della Finanza: lo sostituisce Patriarca

Lostia: «Lascio con nostalgia ma non emigrerò da Vercelli»

VERCELLI

Ai suoi uomini ha lasciato [illegible] messaggio in bacheca: i saluti, i ringraziamenti, un po' [illegible] nostalgia. Poi, l'uomo dei «blitz» e delle inchieste eccellenti [illegible] n'è andato: da questa mattina il colonnello Lorenzo Lostia è a Como, a guidare l'Ufficio operazioni della Legione della Guardia di Finanza. Lostia è diventato [illegible] dei più importanti ufficiali delle «fiamme gialle» [illegible] Lombardia, e ha lasciato il suo posto di comandante del Gruppo [illegible] Vercelli al maggiore Vincenzo Patriarca, giunto in città da Rieti.

E' un addio pieno di emozio[illegible] quello del colonnello Lostia. Ieri mattina ha concluso il suo giro di saluti ai colleghi (ufficiali dei carabinieri, funzionari di polizia) e ai magistrati, con cui ha lavorato a partire dal 1989. Nessuna intervista ai giornali, per rispettare le regole militari. [illegible] l'ex comandante non la[illegible] Vercelli. A chi lo conosce ha detto: «La mia città ormai è questa, ho preso la residenza qui e [illegible] mi muovo. Lavorerò da pendolare».

Nel giro di appena 5 [illegible], l'ufficiale della Guardia di Finanza è diventato un personaggio conosciutissimo: soprattutto per le sue inchieste, [illegible] più scottanti che siano mai state condotte a Vercelli. Dalla «pensione d'oro» dell'ex sindaco Bodo allo scandalo dell'inceneritore, che ha portato in carcere la giunta comunale.

Tutti ricordano ancora il «blitz» del primo ottobre '92, quando alle 5 di mattina la città fu invasa da auto e camionette delle «fiamme gialle». [illegible] le altre inchieste per concussione e abusi, fatte per conto dei procuratori Luigi Carli e Luciano Scalia. Al fianco [illegible] colonnello, un altro ufficiale [illegible] grande valore: il maggiore Fausto Ales, allora capo della polizia tributaria (oggi lavora a Taranto).

Un'immagine del «blitz» del primo ottobre '92, che portò in carcere la giunta comunale. L'operazione fu condotta [illegible] più di 100 finanzieri, guidati [illegible] comandante Lostia e dal pm Luciano Scalia

Toscano di Grosseto, [illegible] anni, grande tifoso della Juventus, Lostia è ricordato da avvocati e magistrati come un galantuomo: «Una persona sempre disponibile, con un grande [illegible] del dovere». L'ufficiale aveva preso servizio a Vercelli il 24 agosto dell'89. Prima era stato a Venezia, a Marsala e a Genova, dove aveva conosciuto [illegible] procuratore Carli. Proprio in Liguria, nel 1980, Lostia guidò una maxi-operazione antidroga, con il sequestro record [illegible] 300 chili di eroina. Sposato e con due figli, ha ottenuto molti riconoscimenti per la sua attività di servizio: nel '92 è anche stato nominato Cavaliere della Repubblica.

Da oggi, l'ufficio al primo piano della caserma «Casalino» è occupato dal maggiore Vincenzo Patriarca, il nuovo comandante del Gruppo. Laziale di Terracina, 36 anni, ha alle spalle una notevole esperienza. Fino ad agosto ha comandato il Nucleo di polizia tributaria di Rieti. E' arrivato a Vercelli tre settimane fa, per il passaggio di consegne. Prima [illegible] stato a Roma, a Napoli e a Isernia.

Anche Patriarca ha condotto un'inchiesta eccellente, addirittura in anticipo su «Mani Pulite»: quella sulla Provincia di Rieti, che nel '91 portò in carcere [illegible] amministratori per un giro di tangenti.

Fino all'estate del '95, il maggiore Patriarca comanderà anche le «fiamme gialle» biellesi, che poi diventeranno autonome [illegible] la nascita della nuova provincia. [g. bu.]

Ex veterinario

La scomparsa di Sergio Simonelli

VERCELLI. All'età di [illegible] anni, [illegible] è spento il dottor Sergio Simonelli. Veterinario tra i più conosciuti e valenti per ben 32 anni, dal [illegible] al [illegible]2, quando andò in pensione, fu il direttore dei macelli comunali.

Grazie ai [illegible] suggerimenti, il settore della macellazione si orientò sempre più verso criteri di razionalizzazione, privilegiando l'aspetto igienico. Sotto l'impulso del dottor Simonelli si andò [illegible] costruzione dei nuovi macelli che vennero così traslocati dalla vecchia costruzione del rione Isola ad un'altra più moderna in corso Magenta. Simonelli fu anche presidente dell'Ordine dei veterinari.

Uno dei due figli, Giorgio, critico cinematografico e docente di Storia del cinema, è tra gli animatori culturali più conosciuti e apprezzati della città. L'altro figlio, Marco, è laureato in biologia. Il dottor Simonelli lascia anche la moglie, Liliana Vignola. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,15, all'istituto «Sant'Eusebio». [f. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Auto abusive nei posti per gli handicappati

Ad agosto la [illegible] al parcheggione di via Viotti è libera e gratuita. Quindi, [illegible] facile pronosticare, ha trionfato l'italica abitudine di non rispettare i divieti quando mancano (come in questo caso) i controlli.

Mi riferisco alla mezza dozzina di posti auto riservati agli handicappati che si trovano al[illegible] sinistra dell'ingresso perennemente occupati da vetture senza autorizzazione. Ho visto personalmente nei giorni scorsi un ragazzo biondo parcheggiare [illegible] Mercedes cabriolet ed allontanarsi e non mi sembrava proprio che l[illegible] alcun handicap fisico che gli impedisse di fare quattro passi in più.

Ora ho letto che la sosta in via Viotti diventerà gratuita tutti i giorni dopo la rottura del contratto tra Comune e Vercelli Parcheggi ed immagino che [illegible] comporterà la cancellazione di fatto delle zone gialle perché [illegible] sarà sempre qualcuno che le occuperà abusivamente essendo le più comode e più vicine all'ingresso.

Già mi immagino che il Comune dirà di non aver abbastanza vigili urbani per fare i controlli, ma non credo che le pattuglie non trovino il tempo di verificare periodicamente. Mi auguro proprio che l'[illegible]sore competente dirami [illegible] ordine di servizio in questo [illegible] e controlli che venga rispettato dagli agenti.

Lettera firmata, Vercelli

«Il nostro grazie [illegible] dottor Acanfora»

Mia moglie Maria Rastellotti, ricoverata il giorno 2 giugno '94 per colelitiosi, ringrazia il dottor Ferdinando Acanfora di tutte le cure premurosamente prestatele per la sua guarigione, il dottor Francesco Sereno che l'ha seguita negli esami più importanti e tutta l'équipe del reparto.

Quando mia moglie è stata dimessa sono stato ricoverato io il 1° luglio per calcolosi e il giorno seguente sono stato operato [illegible] urgenza. E ho potuto anch'io constatare la professionalità e umanità del dottor Acanfora.

Beniamino Casarotto
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.600; [illegible] (0163) [illegible], [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible]rallo: (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Farmacia [illegible] Centro della Dott.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro p[illegible] di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, [illegible] Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58; tel. (0163) 21.910.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Canditi*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Ponzone: *Dr. Pietro Roffone*, via Provinciale 287, tel. (015) 777.090.

Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) [illegible]; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Diana Biona, Sharon Contorto;

MORTI. Bruna Tarello, 64 anni, [illegible]salinga; Amalia Capella, 83 anni, pensionata; Bruno Zoppis, 73 anni, pensionato.

MATRIMONI. Vittorio Gilardi Nadin, 24 anni, impiegato, con Laura Astrua, 26 anni, studentessa; Marco Manfredi, 31 anni, giardiniere, con Roberta Crestani, 39 anni, bibliotecaria.

CANDELO

NATI. Luca Brancher.

SALUSSOLA

MORTI. Gino Donatelli, 81 anni, pensionato.

MATRIMONI. Franco Mazza, 24 anni, operaio, con Annalisa Giangrasso, 21 [illegible], apprendista.

VALLEMOSSO

NATI. Marco De Franco.

VIGLIANO

NATI. Alessio Gilone.

MORTI. Guido Tomasi, 41 anni, impiegato; Antonio Anselmino Acotto, 78 anni, pensionato; Alba Motta, 79 anni, pensionata.

MATRIMONI. Giuseppe Rizzotto, [illegible] anni, agente di polizia penitenziaria, [illegible] Rina Parise, 28 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

RADUNO

Tra auto e moto d'epoca

Domenica 11 settembre, a Romagnano, avrà luogo il quinto raduno delle automobili e delle motociclette d'epoca, organizzato dal Comune. Per l'occasione [illegible] verrà allestita anche [illegible] mostra di ricamo e cucito.

[illegible]

Pap test gratuito a Viverone

Fino a venerdì 9 settembre, nell'ambulatorio mobile di Viverone (di fronte a villa Lucca), si accettano le prenotazioni per sottoporsi al «pap test» gratuito. Gli orari di visita saranno dalle 13 alle 17 di lunedì e mercoledì e dalle 9 alle 13 di [illegible]tedì, giovedì e venerdì. L'iniziativa è promossa dall'associazione Edo Tempia di [illegible] e dall'Usl 47.

FESTE

Ghislarengo, via alla Patronale

La Pro loco di Ghislarengo ha organizzato le celebrazioni della patronale. Domani [illegible] si terrà una [illegible] tesoro a squadre. Per sabato [illegible] in programma una sfilata di moda con capi di abbigliamento uomo e donna.

FOTOGRAFIA

Le attività di «Controluce»

Riprende con questo mese l'attività del Circolo fotocine Controluce di piazza Cesare Battisti, a Vercelli. Ecco le prossime iniziative in calendario. Giovedì [illegible] montaggio di una proiezione collettiva, con scel[illegible] background sonoro. Giovedì 15, «Presentazione di un autore» a cura di Valmore Braghin. Giovedì 22, proiezione di diapositive di Marino Ravignani, dal titolo «X Mare». Da g[illegible]edì 29 mostra fotografica presentata dal Cirmof con il titolo «Il classico ritratto»: ventitrè stampe in bianco e nero di Emilio De Tullio. Altre iniziative, organizzate da Controluce per conto degli assessorati regionali e provinciali, verranno realizzate tra la metà di settembre e la metà di ottobre al club vercellese Studio 10 di via Galileo Ferraris: mostre [illegible] Marco Bosco, Giuseppe Casella, Vittorio Rosato e Carlo Truffa.

Da stamane gli esami di riparazione per 3.071 studenti delle due province

Scuola, oggi è prova d'appello

S'inizia alle 8 con il tema, mentre da domani sarà la volta dello scritto ad indirizzo [illegible] degli orali. Record di rimandati negli istituti tecnici. Tutti i dati del Provveditorato

S'iniziano oggi gli esami di riparazione per 3.071 allievi delle due province

VERCELLI. Esami [illegible] riparazione al via, da questa mattina, per 3071 studenti delle due province. S'inizia con il primo scritto, che per tutte le scuole è il tema d'italiano; domani, [illegible] sarà la volta delle prove specifiche, a seconda del tipo d'istituto: allo Scientifico gli studenti che «ripa[illegible]» dovranno vedersela [illegible] matematica, al Liceo classico con latino, mentre gli allievi dei Commerciali saranno impegnati nello scritto di ragioneria. L'ultima prova è, poi, il colloquio orale.

Ricordiamo che questa mattina, in quasi tutte le scuole, l'inizio della prova è fissato per le 8: solo [illegible] alcune, essendo in programma una riunione del collegio dei docenti, l'esame slitta di mezz'ora [illegible] un'ora più tardi.

Nel Vercellese, nel Biellese e in Valsesia, a detenere il «record» dei rimandati sono gli istituti tecnici: in tutto, tra i ragazzi che torneranno sui banchi per [illegible] prova d'appello, 1755 [illegible] iscritti a queste scuole.

[illegible] numero più alto, secondo i dati forniti dal Provveditorato agli studi, è quello dell'Iti «Quintino Sella» di Biella: qui hanno incontrato non poche difficoltà soprattutto gli allievi che hanno frequentato il primo anno.

Al «Cavour» di Vercelli, invece, i problemi maggiori per gli aspiranti ragionieri [illegible] geometri sono arrivati alla fine [illegible] secondo [illegible]: a giugno i rimandati sono stati 76, contro i 53 iscritti [illegible] prima, i 70 di terza e i 68 di quarta.

Tra le scuole superiori con il più basso numero di allievi che riparano, il Liceo Classico «Lagrangia» di Vercelli: 19 rimandati nei primi due anni del ginnasio, mentre in prima torne[illegible] sui banchi [illegible] [illegible] ed [illegible] seconda solo un allievo.

Spulciando i risultati di giugno ci [illegible] accorge che le materie più «a rischio» sono state, come ogni anno, quelle specifiche: nei quattro licei scientifici delle due province sono in molti a scivolare sulla matematica, mentre al Classico [illegible] [illegible] [illegible] novità che le difficoltà maggiori arrivino dal latino e [illegible] greco.

[illegible] Cavour è stato particolarmente ostico l'inglese, una ma[illegible] che ha procurato problemi anche agli studenti che hanno frequentato scuole [illegible] indirizzo linguistico.

Non [illegible] molti, invece, gli allievi che questa mattina dovranno vedersela [illegible] il tema d'italiano: sicuramente il numero di coloro che ritorneranno a scuola anticipatamente salirà [illegible] partire da domani.

[illegible] tutti gli studenti alle prese con gli [illegible] di settembre si consolino: questo sarà l'ultimo anno in [illegible] dovranno passare l'estate sui libri. Dal giugno del '95, infatti, gli esiti saranno definitivi: promossi [illegible] bocciati, senza alcuna prova d'appello.

[g. mo.]

Lo shopping in cartoleria

Diari e astucci: si scatena la caccia alle firme «doc»

VERCELLI. L'idolo è Ambra di «Non è la Rai», che ha preso il posto del mitico Lupo Alberto [illegible] [illegible] Mafalda nel [illegible] [illegible] tutti i teen-agers. E' partito alla grande lo shopping pre-scolastico: caccia allo zainetto firmato che fa invidia alla compagna [illegible] banco, al diario di marca e, per il '94-'95, anche l'astuccio deve [illegible] rigorosamente «doc».

All'entrata delle cartolerie lo scenario non è, comunque, molto diverso rispetto a quello che siamo abituati a vedere ad ogni inizio [illegible] settembre. Accanto [illegible] libri [illegible] testo accastati in pile, è sempre un crescendo di «buone occasioni», che solo l'occhio attento [illegible] un genitore si [illegible]rge non essere tali.

Ed allora ecco in vetrina la cartella colorata targata Moschino, comoda e spaziosa ma che supera le 150 mila lire, così come i maxi-zainetti esposti [illegible] grandi magazzini. Stanno avendo un successo non da poco pure le borse in tela «Armata di mare», che superano abbondantemente le 100 mila lire.

Ieri mattina nelle cartolerie i proprietari si impegnavano ad accontentare proprio tutti, anche se per i bambini che s'iscrivono alle elementari ormai la scelta del diario è d'obbligo tra i personaggi di Walt Disney. Più attenti, invece, gli studenti delle medie e gli aspiranti maturandi, [illegible] sembrano preferire gli eroi di Beverly Hills, l'agen[illegible] Sottobanco o [illegible] dizionario degli insulti di Cattivik. Per chi studia greco e latino ricordiamo che sono, però, indispensabili non solo i quaderni di Ambra, [illegible] anche i dizionari i cui costi s'aggirano sulle 150 mila lire l'uno. Al «corredo» non può poi mancare un prezioso [illegible]bolario d'italiano che, almeno questo, si può trovare a prezzo realmente scontato.

[illegible] quanto si spende per andare [illegible] scuola? Il [illegible] medio s'aggira sulle [illegible] mila lire, ma se il professore integra lo studio dei testi con l'uso di atlanti e altri libri la cifra [illegible] destinata [illegible] aumentare vertiginosamente.

E' iniziato lo shopping scolastico

Una nota [illegible] parte va, poi, fatta per i vademecum destinati a [illegible] tramontare [illegible]: i «Bignami», richiestissimi da studenti delle superiori e da universitari. Si tratta di libri che riassu[illegible] in maniera stringata il [illegible] d'intere opere il cui costo, comunque, [illegible] sempre molto basso. E restando ai grandi acquisti, è impossibile non notare che di questi tempi per le cartolerie diventa ogni giorno più spietata la concor[illegible] dei grandi magazzini, dove la scelta [illegible] infinita su tutto. Agende firmate, temperini, astucci. [illegible] chi pensa [illegible] spendere poco non s'illuda: anche qui lo shopping scolastico [illegible] a peso d'oro.

Giancarlo Moreo

A rischio per pioggia la gita di oggi a Fontanetto?

Dal giostraio generoso nuovi aiuti ai ruandesi

VERCELLI. Ha raccolto ancora 341 mila lire Ugo Gualeni, il giostraio dal cuore d'oro che ieri pomeriggio ha lasciato la piazza di Trino per trasferirsi a Malanghero, nei pressi di Caselle. La nuova somma a favore dei piccoli ruandesi viene così ad aggiungersi a quanto aveva già raccolto nei giorni scorsi: più di tre milioni di lire.

Ugo Gualeni è felice quando può [illegible] d'aiuto a qualcuno. Lo aveva già dimostrato all'inizio della sottoscrizione, quando accolse i bimbi di padre Minghetti all'interno del Luna park di Vercelli per un intero pomeriggio.

Ma questa non fu un'iniziativa isolata: [illegible] Trino [illegible] raccolto altri fondi e per ringraziare chi partecipava alla sottoscrizione, l'altro giorno, [illegible] deciso di offrire un giro omaggio sulla sua giostra ai bambini che si presentavano alla cassa con una copia della Stampa. «La risposta è stata buona - spiega Gualeni soddisfatto-, soprattutto nel primo pomeriggio». [illegible] giostraio ringrazia l'amministra[illegible] [illegible] Trino, che ha appoggiato l'iniziativa [illegible] che sarà disponibile ad ospitare la sua gio[illegible] anche in altre occasioni.

Intanto questa mattina i bambini di don Giuseppe dovrebbero partire per Fontanetto Po, dove faranno una gita in traghetto. Il condizionale è, però, d'obbligo, considerate [illegible] pessime condizioni atmosferiche di ieri sera che rischiano di far slittare di qualche giorno la bella iniziativa, organizzata [illegible] Comune [illegible] stretta collaborazione [illegible] [illegible] Pro Loco e tutti i commercianti.

Il sindaco Claudia De Marchi q[illegible] mattina telefonerà [illegible] padre Minghetti: «Se la gita sarà rimandata, noi [illegible] ugualmente pronti ad ospitare i bam[illegible] per il pranzo. Certo è che la giornata sul Po poteva [illegible] per tutti loro [illegible] f[illegible] particolare». E nel cen[illegible] vercellese ha preso il via una sottoscrizione, il cui ricavato sarà devoluto a «Specchio dei tempi», la fondazione [illegible] Stampa che ha donato la prima [illegible] della nostra raccolta.

Queste sono le offerte giunte ieri [illegible] redazione: Giostra «Ufo» di Ugo Gualeni a Trino 250 mila lire; raccolta Trino di martedì 30 agosto 91 mila lire; Mary e Nello 50 mila lire. Il totale è di 32 milioni 446.671 mila lire.

[g. mo.]

Sono arrivate nuove offerte per i bambini ruandesi

CROCEMOSSO [illegible]

Si fa la galleria

Riaperto il [illegible] della [illegible]

CROCEMOSSO. La Provincia [illegible] annunciato che l'impresa appaltatrice, d'intesa con la direzione lavori, ha deciso [illegible] riaprire il cantiere della variante di Crocemosso. «Nei prossimi giorni - [illegible] il servizio stampa dell'amministrazione provinciale - [illegible] ripresi i lavori per la realizzazione delle opere previste nel tratto intermedio, consistenti nella realizzazione della galleria».

[illegible] dare l'annuncio dell'importante riapertura [illegible] cantiere, la Provincia aggiunge che sono state appaltati, dalla giunta, lavori di manutenzione straordinaria delle strade di propria competenza per un importo complessivo di oltre 3 miliardi. I lavori riguardano il Biellese, il Vercellese e la Valsesia.

[g. mo.]

VARALLO [illegible]

Con i tesserini

Tassa funghi [illegible] favore dei [illegible]

VARALLO. I bollettini postali per [illegible] versamento [illegible] quota-funghi 1994 sono in distribuzione nella sede della Comunità montana Valsesia e in tutti gli uffici comunali.

Lo ha [illegible] ieri l'assessore all'Ambiente Giovanna Rizzolo ricordando che le cifre stabilite per quest'anno sono 25 mila lire per i residenti e 35 mila per tutti gli altri.

La Comunità montana varallese sottolinea come i fondi raccolti con i tesserini per i funghi verranno impiegati per [illegible]venti sull'ambiente. «In particolare - osserva l'assessore Rizzolo - quest'anno [illegible] sta intervenendo sul recupero e sul ripristino dei sentieri». Di q[illegible] l'appello a tutti i valsesiani ricercatori [illegible] funghi di munirsi del tesserino.

[p. q.]

La giunta ha trovato nuovi fondi, e consulta i quartieri su come utilizzarli

Comune, è filo diretto coi rioni

Dieci hanno già risposto. Nell'elenco degli interventi nuovi bus, un centro sociale, un ambulatorio e un'altalena per i bambini. Segnalata anche l'esigenza di un ufficio postale e di una farmacia

BIELLA. La lista delle spese è molto lunga: c'è chi chiede nuovi bus e un centro sociale, chi un ambulatorio, un'altalena per i bambini e chi un ufficio postale e una farmacia. L'elenco, completo, finirà in mano all'assessore Raise, che ha deciso di riavviare i contatti tra palazzo Oropa ed i quartieri. In che modo? Incontrando i presidenti dei consigli circoscrizionali per chiedere loro come spendere più di 200 milioni, da anni in bilancio quartieri ma, chissà perché, mai assegnati.

Un primo confronto si è svolto l'altro giorno. «Ho promesso ai portavoce dei rioni di rafforzare il competente ufficio comunale per velocizzare le pratiche - dice Raise -. Inoltre, in due settimane, incontrarli singolarmente per ascoltare le loro richieste, in modo poter decidere come spendere quel denaro».

Vediamo qualche anticipazione. Il **Villaggio Lamarmora** vuole rendere più vivibile la pineta, con una casetta prefabbricata da attrezzare poi in d'incontro, offrendo anche servizio bar. Il **Piazzo** vuole un ambulatorio. «Anche se - dice Raise - vi sono altre necessità che conosco bene, essendo stato per anni il presidente».

Al Vernato intende spingere la causa dell'ex lavatoio. Secondo gli abitanti, il locale sarebbe perfetto per diventare un punto di riferimento per anziani e per altre attività. Il quartiere **Oremo** vorrebbe sistemare l'area verde le vie Ivrea e Pollone. Poi chiede nuova altalena per il centro ricreativo e un intervento di consolidamento alcuni fabbricati «casa friulana».

Per è fondamentale che l'amministrazione prosegua nella ristrutturazione degli edifici comunali, ora fatiscenti, e che sia preso in considerazione il progetto di riqualificazione di piazza Del Monte, firmato dal Centro studi di Riva. Lunghissimo l'elenco di **San Paolo**: un bus urbano per il Masarone, una farmacia e un ufficio postale verso il confine con Gaglianico, il completamento di Friuli, un pedonale fronte alla stazione ferroviaria. Il **Vandorno** chiede le fognature, «altrimenti ci staviamo la fossa con mani», dice la presidente. Al **Barazzetto** sogna un nuovo acquedotto, «perché quello vecchio ha le tubature in Eternit che sono cancerogene», sostiene il portavoce del rione. **Chiavazza** chiede aiuto per organizzare un centro d'incontro per i giovani che risiedono nella Iacp di regione Croce, e **Cossila San Grato** attende la sistemazione del parco giochi Robinson elaborata da Pro Natura.

Pasquarelli

La sistemazione della pineta (foto a fianco) dei problemi al Comune dal Villaggio Marmora. Sopra, l'assessore **Doriano Raise**, che sta consultando i quartieri per decidere gli interventi più urgenti

A Cossila

«Spostiamo il monumento»

BIELLA. Tra le varie richieste, una colpisce più delle altre. «Vogliamo spostare il monumento ai Caduti», tuona Giancarlo Ferrari, presidente del quartiere Cossila San Giovanni. Alla base della singolare proposta, non vi è alcuna motivazione politica. «Il fatto è che il cippo si trova troppo vicino alla strada, la statale per Oropa - spiega Ferrari -. Così, in delle varie manifestazioni, i partecipanti rischiano di essere investiti dalle auto».

Aggiunge il presidente: «Ho già sottoposto il problema al sindaco Susta. Ma per lui il monumento bene così com'è. Ora vedremo che cosa ne pensa l'assessore».

A San Giovanni c'è anche il problema di via dell'Antua, percorsa di notte da numerosi drogati. Dopo i vari sopralluoghi, sistemerà una sbarra vicinanza dell'acquedotto e le chiavi saranno date solo ai proprietari. La delibera è già stata firmata. **[d. p.]**

IN BREVE

COMUNE

Nuovo blitz in arrivo nelle verdi

Dopo le multe inflitte alle ditte incaricate della manutenzione delle aiuole in via Italia per le piante lasciate morire, piante e fiori sono stati sostituiti. Ma l'assessore Canuto ha già annunciato per la prossima settimana un nuovo blitz che riguarderà questa volta le tutte le altre fioriere. Il neo amministratore lavorando ad un interessante programma di valorizzazione delle verdi cittadi con un percorso alberato che attraverserà tutta città Nord a Sud. **[r. b.]**

Partono in per il santuario Lourdes

Parte oggi pomeriggio alle 16,15 il treno che dalla stazione di Biella porterà circa pellegrini della diocesi di Biella al santuario di Lourdes. Al tradizionale appuntamento che si ripete ormai da anni, organizzato dall'Oftal prendono parte malati, accompagnatori, scouts, religiosi e fedeli. **[p. g.]**

Perizia a Siniscalco sulla permuta nel Cda

La giunta ha chiesto al suo consulente amministrativo, il professor Siniscalco, un parere sul progetto di permuta tra alcuni di proprietà comunale nell'area del Centro direzionale e i capannoni dell'ex maglificio Boglietti in costa della Noci e ora della Banca Sella. Il dubbio riguarda l'eventuale utilizzo dei terreni da parte del nuovo proprietario privato. Se dovesse costruire sarebbe tenuto a pagare gli oneri urbanizzazione? Il Comune non avrebbe pagato nulla per quell'area e trattandosi di un baratto c'è chi sostiene che anche il nuovo proprietario avrebbe diritto all'esenzione. **[r. s.]**

MOSTRE

Alla Fabbrica ruota le bandiere solidarietà

Prosegue nella Fabbrica della Ruota la mostra organizzata dal Do in collaborazione con la Comunità montana Valsessera «Una stretta di mano - le bandiere della solidarietà». L'allestimento si può visitare fino al 5 settembre, secondo orario: sabato e domenica dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22 ed i giorni feriali dalle 20,30 alle 22. **[p. g.]**

apre la festa patronale Strona

Quattro giornate festeggiamenti per la festa patronale di Strona. A partire dalle 21 di domani musica, spettacolo, specialità gastronomiche ed intrattenimenti sportivi per tutti i gusti, dalla lotta femminile nel fango all'elezione di Miss Strona che lunedì sera concluderà il calendario di appuntamenti. **[p. g.]**

A Vigliano

per i bambini di Cernobil

VIGLIANO. Una mini corrida con super premi per i bimbi di Cernobil. Il gruppo «Amici di San Michele», ha organizzato nell'ambito dei festeggiamenti patronali, «Piccole stelle alla ribalta», spettacolo benefico in programma 23 settembre. Il ricavato andrà a favore dei piccoli ospiti della Bielorussia che proprio in questi giorni sono arrivati in provincia per trascorrervi un mese di vacanza.

La serata aperta tutti i giovani età compresa fra i 6 ed i 12 anni, aspiranti ballerini, cantanti, musicisti, imitatori o attori che hanno voglia di esibirsi difronte ad un pubblico. Così oltre a mostra il loro talento i bambini biellesi potranno aiutare i loro meno fortunati. I premi in palio per «piccole stelle» numerosi, ma vincitore sarà offerta una settimana di vacanza a Parigi ed a Eurodisney per quattro persone.

Per iscrizioni ed informazioni si telefona allo 015 - 512716, 511315 e 511791. **[p. g.]**

A Biella

Il Tar ha riaperto la Cerruti

L'assessore **Giulio Salivotti** si trova alle prese con una scuola per metà elementare e per metà

BIELLA. La scuola Cerruti può ancora funzionare come elementare. Lo ha decretato il tar che in esaminare il ricorso presentato contro la decisione della giunta di trasformarla asilo ha sospeso il provvedimento.

I lavori di ristrutturazione sono stati quindi bloccati quando metà dell'edificio era stato trasformato in scuola materna - spiega l'assessore Giulio Salivotti -, ma con iscritti a settembre dovremo riaprire le aule dell'elementare». **[r. b.]**

Ad Andorno

La Filarmonica festeggia i 130 anni

Una torta 130 candeline per la banda musicale. La filarmonica si appresta festeggiare il centotrentesimo anniversario dalla sua fondazione. Una mostra, tre concerti ma soprattutto un brindisi sono gli appuntamenti in calendario a partire da domani.

I festeggiamenti iniziano in pinacoteca. Alle 20,30 sarà infatti inaugurata una rassegna ritratti, dei momenti significativi della formazione andornese, vecchie e nuove generazioni confronto e documenti che riportano alla memoria importanti avvenimenti del paese. Alle 21,15 sarà poi stessa banda ad intrattenere il pubblico con un concerto. Il recital si concluderà in allegria con il brindisi plenum.

Domenica alle 21,15 musica con la «Vigliano band». Sabato 10, doppio appuntamento l'esibizione del coro «La piuma» Taviglianо dell'orchestra Ottino, che verranno festeggiare gli amici della Filarmonica. **[p. g.]**

L'appello di una donna di 33 anni residente in provincia di Varese, nata a Biella

«Cerco chi mi ha messo al mondo»

Dopo la morte dei genitori adottivi, vuole incontrare la madre naturale, che subito dopo il parto l'ha abbandonata. «Non pubblicità e non intendo far male a nessuno. So di poter scoprire cose spiacevoli»

BIELLA. L'appello è di quelli che non passano inosservati: «Sono una figlia adottiva. Vorrei conoscere la signora che mi ha messo al mondo».

La richiesta è di una donna che abita in provincia di Varese, ma che è nata all'ospedale di Biella. Si chiama Marina, ha 33 anni, festeggia il compleanno il giugno. «Chiedo qualcuno che sia diventato genitore a Biella nello stesso periodo - spiega al telefono -. Potrebbe aver conosciuto la che cerco, e raccontarmi qualcosa di lei, dirmi di che colore gli occhi».

Marina cerca pubblicità. ne ho motivo - aggiunge -. Il fatto che i miei genitori adottivi, con i quali ho vissuto felicemente, sono morti. Non ho parenti, non posso arrecare danno a nessuno, tantomeno alla persona che Se mai la dovessi rintracciare, manderei prima avanti qualcun altro. Che so, il parroco del paese. Perché quella donna potrebbe anche non volermi vedere. E allora scomparirei di nuovo».

La storia Marina singolare. Subito dopo venuta al mondo, è stata abbandonata ed finita nel brefotrofio vicino all'ospedale. Poi sono iniziate le pratiche per l'adozione e, nel maggio '63, eccola in una nuova famiglia di Fagnano Olona. Ma il padre, sette mesi dopo, muore. E la mamma, per il timore di vedersi portar via bambina, rompe i contatti con il Tribunale dei minori.

Incredibilmente il tentativo riesce. Spiega Marina: «Ho sempre saputo che ero figlia adottiva, non ho mai fatto un problema. Quando la mia ma è morta sono andata in municipio per i documenti che mi servivano. Ebbene, per l'anagrafe ero una semplice convivente, in quanto la pratica dell'adozione si era mai conclusa. Per questo ho sempre avuto un cognome diverso da quello mia famiglia, quello "d'arte" che mi avevano dato ospedale, quando mi hanno battezzata».

Marina ha già trovato una persona che le ha dato qualche indicazione. «Si tratta di una signora diventata mamma in quel periodo - dice -. Il ricordo è offuscato, sono passati più di anni. Ma mi ha parlato di una donna bellissima, che ha pianto molto quando le hanno portato via la sua bambina. L'ostetrica dell'ospedale (nel frattempo morta pure lei) la circondava di grandi attenzioni, fosse una persona importante».

Conclude Marina: «Fare no stati i suoi genitori a impedirle di tenere la figlia. E questo particolare mi spinge a proseguire nel mio tentativo. E' vero infatti che quella persona potrebbe anche non volermi vedere. Ma non posso escludere di andare incontro a qualcuno che, a sua volta, magari mi sta cercando». **[d. p.]**

Manifestazioni culturali fino dicembre promuoveranno l'iniziativa

Il Comune lancia l'Operazione museo per riscoprire i tesori di S. Sebastiano

BIELLA. «Il chiostro San Sebastiano? Sono in pochi a conoscerlo veramente bene, e sono meno ancora i biellesi sapere che fra le sue mura c'è una sala rinascimentale fra le più belle del Piemonte». Così ho esordito l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto, nella conferenza stampa indetta ieri per annunciare l'operazione «Museo territorio». Si tratta di una serie di iniziative per far conoscere ai biellesi la cittadella della cultura che sta nascendo nel chiostro San Sebastiano, e coinvolgere i cittadini nella gestione dell'ente.

Gestire, allestire, valorizzare promuovere lo sviluppo della struttura è infatti cosa semplice, un'impresa assai ardua sarà solo l'amministrazione pubblica a dover fare da «motore». Così, sull'esempio di Martigny, Comune auspica un intervento di forze economiche private nell'operazione museo, e «strizza l'occhio» agli industriali.

«E' importante che il mondo imprenditoriale presti attenzione all'iniziativa che stiamo per promuovere - ha aggiunto Vittorio Barazzotto -. Il concetto moderno di museo proprio quello di un punto di riferimento vivo, in costante attività, anil quale recuperare anche la storia del nostro

Ed ecco le iniziative. 15 settembre il «gemellaggio culturale con Martigny», il Kiwanis, che premierà il fondatore del museo, Leonard Gianadda: la Palazzina Piacenza ospiterà la rassegna dei manifesti e dei cataloghi delle mostre ospitate questi anni Martigny.

Poi, 16 settembre, una giornata di studio a palazzo Cisterna, per mettere a confronto esperti del settore e relatori che hanno alle spalle esperienze significative. L'intenzione è quella di capire quali siano le nuove opportunità legge e di marketing legate al mondo dei beni culturali.

Saranno presenti, insieme a Vittorio Barazzotto, Marzia Saini, assessore provinciale alla cultura di Vercelli, Leo Gianadda dell'omonima Fondazione di Martigny, Giovanna Pesci della Fondazione Magnani Rocca di Parma Massimo Bellandi Centro Pecci Prato. Con loro anche dei tecnici, Alberto Vanelli della Regione Piemonte, Rita Bonucchi, Silvia Bagdadli ed Anna Merlo della Bocconi Andrea Terranova del Politecnico di Torino.

A fine ottobre saranno esposti i documenti storici censiti durante il riordino del materiale del museo. Seguirà un dibattito sugli allestimenti realizzati in altre realtà. A dicembre, infine, esperti locali presenteranno materiali della cultura biellese. **[p. g.]**

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI

Avviso deposito

delle deliberazioni Consiglio Comunale n. 35 in data 24.06.1994 avente per oggetto: osservazioni e/o proposte presentate sensi dell'art. comma 5 della L.R. n. 56/77 e successive modificazioni integrazioni in merito progetto preliminare di P.R.G.C. e adozione dei provvedimenti conseguenziali e n. 36 in data 24.06.1994 avente per oggetto adozione definitiva variante P.R.G.C.

IL SINDACO

sensi gli effetti degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale n. del 05.12.1977 come modificata ed integrata con la Legge Regionale n. 70 del 27.12.1991,

NOTO

che le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 35 in data 24.06.1994 avente per oggetto: esame osservazioni e/o proposte presentate sensi dell'art. 15 5 della L.R. n. 56/77 e successive modificazioni integrazioni in merito progetto preliminare di P.R.G.C. e adozione provvedimenti conseguenziali e n. 36 in data 24.06.1994 avente oggetto: adozione definitiva variante al P.R.G.C. sono depositate presso la Segreteria Comunale. Chiunque potrà prenderne visione nei seguenti dal lunedì venerdì dalle ore 10 alle ore 13, sabato dalle ore 10 alle ore 12.

La suddetta deliberazione con i relativi allegati rimarrà depositata presso Segreteria Comunale e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi 1° settembre 1994 30 settembre a disposizione di tutti i cittadini senza soluzione di continuità per l'intero periodo di deposito

Cigliano 31 agosto 1994

IL SINDACO Pagliaro rag. Fulvio

Salsomaggiore, tra le quinte abbiamo spiato le prove tv delle aspiranti al titolo

Le 3 piemontesi per Miss Italia

Anna, Priscilla e Rossella sono in finale

SALSOMAGGIORE. «Su ragazze... ripetiamola ancora una volta, poi andiamo a dormire!». E' da poco passata la mezzanotte, e le 60 aspiranti alla fascia di Miss Italia riprendono posizione nel grande palasport. L'attesa è snervante, si registra la sigla dello spettacolo che andrà in onda domani e sabato sera. Tutto viene curato con una precisione estrema, quasi maniacale dai coreografi e registi della Rai. «Forza ragazze! Ha telefonato Fabrizio Frizzi, sta arrivando, vuole vedere le ultime prove», incalza un'altra assistente di scena. Miss Italia Anni 90 è uno show fatto e finito per il pubblico televisivo.

Sognate di diventare miss? Provate ad assistere a una delle prove di registrazione della sigla. Può darsi vi passi la voglia. Un video di tre minuti vale dieci ore no-stop quotidiane di salti, balli e marcette. Prove su prove. E guai a chi sbaglia anche il passo più insignificante, si riparte daccapo. Dalle 14 all'una di notte con pausa di mezz'ora per addentare un panino e qualche sosta-lampo per la pipì, trucco e capelli. Il tutto, ovviamente, senza rivelare alle telecamere la minima smorfia. Solo sorrisi, e possibilmente convinti. Un cliché d'obbligo, il prezzo da pagare per entrare nel grande mondo dello spettacolo. Chissà se la Loren, Silvana Mangano e Lucia Bosè, 40 anni fa, avevano faticato tanto? E tra le 60 in costume da bagno intero dorato, capelli avvolti da nastrini tricolore in lunghe code, ondeggiano le tre rappresentanti piemontesi: Anna Sartoris, Priscilla Anselmo, Rossella D'Ambrosio. Sono le «sopravvissute» alla setacciata di Porretta Terme. Alle preselezioni non era andata granché bene: del Piemonte tre su sei sono andate avanti, addirittura zero su sei per la Val d'Aosta. Le aspiranti miss sono crollate davanti alla giuria, sopraffatte dall'emozione. E il responsabile regionale ha dovuto far indossare alla Sartoris e alla Anselmo le fasce di miss Piemonte e miss Val d'Aosta, evitando così che domani sera venissero assegnate a tavolino a concorrenti «di scorta». Tre, poche ma buone: alla «borsa» di Miss Italia le loro quotazioni sono in rialzo. Anna, biondissima, torinese di 26 anni, sposata da tre, addirittura potrebbe riportare in Piemonte quel titolo che ci sfugge dall'83, anno in cui venne incoronata Raffaella Baracchi. E proprio come undici anni fa l'accoppiata potrebbe ripetersi, se Priscilla, 17 anni, anche lei torinese, si aggiudicherà il titolo di miss Cinema. Poi c'è Rossella, astigiana di 19: ha le sue belle chanches da giocarsi per Miss Sorriso. «C'è molto nervosismo in queste ore di vigilia, ma tra di noi ci si aiuta a vicenda. Sì, ci fanno sgobbare, ma è un'esperienza che mi servirà, il mio sogno è di diventare una showgirl», dice telegrafica la Anselmo che poi fugge, richiamata sotto i riflettori. «L'assalto al Centrale? Per me è stata tutta una montatura - spiega la Sartoris, tornando ai "fattacci" di domenica notte - io non mi sono accorta di nulla, fors'anche perché la mia stanza è in fondo all'albergo». E la D'Ambrosio? Delle tre è forse quella che si sta divertendo di più, scherza con tutti: «Vincerò? Che importa, intanto siamo qui, tra le 60 più belle d'Italia».

Marco Piatti

Priscilla Anselmo, 17 anni, favorita per il titolo di Miss Cinema
Nella foto grande, da sinistra: Monica Pellegrino, Anna Sartoris Sara Ferrigno e Teresa Airoldi durante le preselezioni

L'astigiana Rossella D'Ambrosio 19 anni (foto sopra) ha buone chanches per conquistare il titolo di Miss Sorriso
Sogna di diventare showgirl
Nella foto a lato, la biondissima Anna Sartoris, torinese di 26 anni, sposata da tre, potrebbe riportare in Piemonte il titolo di Miss Italia che ci sfugge dall'83

Da sabato 17, alla discoteca di Brusnengo sfilano vip, presentatori e vallette della televisione

Al Faro, con la Panicucci e Castagna

Fra gli ospiti anche Antonella Elia, Alessandro Ippolito e Marco Balestri. Il 10 il maxi-concorso di bellezza di «Sorrisi e Canzoni»: poi un intermezzo coi «mister» americani. Dopodomani il rock delle Teste Sciroppate

Da sinistra Federica Panicucci e Antonella Elia, popolari conduttrici tv delle reti Fininvest: sono le ospiti femminili delle serate di settembre al «Faro» di Brusnengo. Il 15 ottobre arriva Alberto Castagna (sotto), l'inventore di «Stranamore»

BRUSNENGO. «Fiestas» alla grande, per l'«autunno caldo» del Faro. Piercarlo Lorenzi, il patron del dancing che durante la lunga estate ha proposto ogni giovedì serate con musica dal vivo per orchestre spettacolo di liscio, adesso pensa al cader delle foglie.

Commenta così le nuove strategie che verranno adottate, a parire da domani sera: «Ci saranno ancora spettacoli con musica dal vivo ed attrazioni e poi, ogni sabato notte, tra settembre ed ottobre, il palco si trasformerà in un set per ospiti televisivi. Volti notissimi, provenienti dal video: ma questa volta in carne e ossa, senza la possibilità di farli scomparire a colpi di telecomando, o interromperli con gli spot».

Federica Panicucci dai lunghi capelli; Antonella Elia dagli occhi in cui «ci si può tuffare». E ancora, per la gioia del pubblico femminile, Alessandro Ippolito, Alberto Castagna e Marco Balestri.

Ma andiamo con ordine. Sulle scene del «Faro» è in carnet per la notte di questo sabato un maxi-concerto che vedrà l'apparizione dei componenti di una band insolita e surreale, quella delle Teste Sciroppate.

I biografi di «T. S.» si sono sbizzarriti nel descrivere il gruppo nel modo più semplice e naturale possibile: meno sciroppo nella vita e più sciroppo nella colonna sonora spremuta in pedana, di fronte al pubblico.

Ecco la formazione. Emanuele Salvi, segno del Toro, che ama le cose buone da mangiare (compresa la frutta sciroppata?) oppure percorrere chilometri su chilometri per accompagnare in lunghe passeggiate il suo cane Ami. Che a sua volta crediamo ami gli alberi, tanto da compiere un migliaio di soste durante il viaggio quotidiano con il suo proprietario, per le tradizionali visite di rito. E' chitarrista, cantante ed arrangiatore (Emanuele, non Ami...). Poi c'è suo fratello Antonello, segno Vergine e batterista, windsurfer praticante con passioncella per tutto quanto è macchina o motore.

Luca Ramella, Segno Acquarius, diplomato in grafica pubblicitaria che ha esercitato solo per pochi mesi, lasciando il mestiere, proprio per aver più spazio da dedicare alle «sciropposità» musicali come cantante. Quando ha qualche secondo libero dipinge, e quando non si dedica all'arte dorme o mangia frutta allo sciroppo. Chiude il gruppo, la testa (sciroppata) di serie Red Porati, tastierista ed arrangiatore, barzellettiere e «turnista» che ama la notte, dice lui.

Ed ecco il cartellone con i parties riservati ai personaggi della tv.

Per sabato 10 settembre, al Faro ci sarà una selezione per «A.A.A. Ragazza cercasi», il concorso nazionale promosso da TV Sorrisi e Canzoni: sarà un grande rendez vous per scegliere vallette e presentatrici del programma «Superclassifica show», di Canale 5. Questo è uno dei tre appuntamenti previsti per il contest (gli altri due sono a Macerata il 4 e a Milano il 9).

L'elenco di tivù-vip ospiti del Faro si apre sabato 17 settembre, con Alessandro Ippolito di «Stranamore», che registrerà in discoteca il programma. Poi ci saranno Federica Panicucci il 24 settembre, Antonella Elia il primo ottobre, un intermezzo con 10 modelli americani l'8, Alberto Castagna il 15 e Marco Balestri il 22.

E non è tutto; perchè si annuncia con una «boom surprise», al Faro, la presenza di un cantante di cui si può dire tutto senza dir niente. Ma se gli spari sopra... Sarà proprio lui? Ve lo diremo presto.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
A scuola di percussioni

Lo stage di «Percustra di primo grado», realizzato da Tam Tam, s'inizia oggi alle 15,30 nella sede di corso Libertà 319. Tecnica, imitazioni ritmiche, creazioni di opere collettive alla guida di Christian Hamouy di Les Percussions de Strasbourg.

PONDERANO
Bach per il nuovo organo

Per inaugurare l'organo restaurato, è stato organizzato per questo sabato, nella chiesa parrocchiale, un concerto di Giovanni Parissone. Il musicista eseguirà musiche di Frescobaldi, Dandrieu e Bach. L'appuntamento è per le 21.

BIELLA
Musica e balli folk al Piazzo

S'inizia sabato, nella storica cornice del Piazzo, la rassegna «Settembre folk». Dalle 15,30, in piazza Cisterna e sotto i portici, partiranno la musica e i balli popolari, mentre la sera alle 21, il gruppo Calicanto si esibirà in concerto per un'autentica festa da ballo. Il divertimento proseguirà ancora domenica nel giardino di palazzo La Marmora, dove, sempre alle 15,30, lo spazio sarà lasciato a disposizione di curiosi, appassionati, musicisti e ballerini per trascorrere una giornata tutta dedicata al folklore.

ROASIO
Nuovo dj in onda su Radio Stella

Ai microfoni di Radio Stella arriva un nuovo dj. L'emittente di Roasio, che trasmette sui 102.750 mhz, darà spazio a Christian Cordero che, dopo le apparizioni sulle reti Fininvest, dalle 8,30 alle 12 di tutte le mattine condurrà un nuovo programma musicale via etere.

SORDEVOLO
Le poesie di Carducci e l'arpa

Questa sera, nell'ambito della manifestazione Sordevoloviva, è in programma una serata culturale. Protagonisti dell'appuntamento saranno Paolo Zanone ed Eleonora Perolini. Alle 21, l'attore biellese leggerà alcune poesie di Carducci con accompagnamento d'arpa.

Magnano, ultimo concerto a lume di candela

Due cori e clavicembalo per lo Scarlatti inedito

MAGNANO. Coi manoscritti inediti di Domenico Scarlatti e Benedetto Marcello si conclude il Festival di Musica antica. Sabato sera alle 21, nella chiesa parrocchiale, il Coro polifonico e l'Insieme vocale di «Progetto musica», accompagnati agli strumenti da Susan e Bernard Brauchli, chiuderanno la rassegna dei «Cinque concerti alla luce delle candele».

Sarà una serata singolare, solenne, durante la quale verranno eseguite pagine che, pur essendo firmate da autori che vissero all'inizio del Settecento, si rifanno alle antiche regole del contrappunto e del canone, tipiche dell'antica scuola cinquecentesca. L'intento del concerto, che sarà prededuto da una breve introduzione, è infatti quello di mettere in evidenza come i compositori del diciottesimo secolo, alle prese con la musica «mondana» (le opere liriche venivano eseguite in quell'epoca per la prima volta nei teatri), mantenevano salda la loro formazione ancora legata alle complesse e rigide regole delle melodie a più voci.

Il programma di aprirà su alcuni mottetti di Claudio Monteverdi, uno degli autori di fine Cinquecento che per primo scrisse arie ed opere per solista ed orchestra. Interverranno i componenti dell'Insieme vocale, accompagnati al clavicembali e alla viola da gamba dei coniugi Brauchli. Sarà poi la volta del Coro polifonico, che affidandosi solo alla potenza ed alla purezza della musica vocale eseguirà una Messa di Domenico Scarlatti.

Le tre formazioni concluderanno infine il recital insieme, sulle pagine di Benedetto Marcello: un'altra Messa, trascritta a mano come la precedente, che però non fu mai pubblicata. Fu probabilmente eseguita nel Settecento.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 · Informaspettacolo t. 69.633 · L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 · Informaspettacolo t. 69.633 · Or.: 21,30 · Lire 10.000 — **Il cliente** — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 · Informaspettacolo t. 69.633 · Or.: 21,30 · Lire 10.000 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 · Informaspettacolo t. 69.633 · Or.: 21,30 · Lire 10.000/8000 — **Blown Away follia esplosiva 5 4 3 2 1...**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 · Or.: 20,30/22 · L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 829.000 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.785 · Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000 — **Basta vincere** — *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — **Comm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000 — **Blown Away follia esplosiva 5 4 3 2 1...**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10000 — **La stanza accanto**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.898 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 · Or.: 22,15 spett. unico · Lire 10.000/7000 — **Il sogno della farfalla** — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' — **Drammatico**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 · Or.: 20,15/22 · Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO — **All'aperto** — Cortile Palazzo dei Musei · Or.: 21 spett. unico · Lire 7000/5000 — **Sister Act 2 - Più svitata che mai** — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria cond. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dumb... [illegible]** Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Si comunica agli abbonati della Stagione 1993-94 che è in corso, fino al 16/9, il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ordinari alla Stagione d'Opera 1994-95. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Inf. tel. 8815.383/210.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10 sett. proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22 sett. vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 5**
20,30 **Mondo senza fine**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Calcio. Coppa Italia. Juventus-Chievo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
1 — **Soul night**, spettacolo

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Hotel**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologo per amico**
23,55 **Le signore di Hollywood**
0,55 **Notte italiana**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La storia del generale Custer**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva Mad Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, tf

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini**
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **The yar**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
23 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Scuola militare**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Incidente a Bucarest**, film
22 — **Il castello incantato**, film
1 — **Malombra**, film
3 — **Grand Hotel**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notte**
20 — **Televendita**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La donna del giorno**, film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Le mogli**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,35 **Sexy and soda**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Prove d'orchestra**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20&30 Tutti in piazza... souvenir**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CAMPIONATO DILETTANTI

Sabato scatta il campionato: i quadri e le ambizioni delle sedici rivali di bianconeri e granata

Tutte le avversarie di Biellese e Borgo

Il Cuneo tra i protagonisti; St-Vincent la sorpresa?

Le novità

TANTE novità e un ritorno, solo in apparenza, all'antico per il Campionato nazionale dilettanti che scatta dopodomani. La prima rivoluzione è quella di sfatare la «canonica domenica dedicata al calcio», anticipando le partite al sabato; la seconda, per importanza, ribadire la politica della «linea verde» ampliandola ulteriormente con l'utilizzo di due '75 e un '77 nelle formazioni di partenza. Infine l'introduzione di alcune regole arbitrali, già sperimentate comunque ai mondiali americani.

La «facciata», invece, è costituita dalla rientroduzione del vecchio nome, Serie D, richiamandosi agli anni che hanno fatto la storia di questa categoria.

E come ogni vigilia, puntualmente, ecco «La Stampa» presentare tutte le protagoniste del torneo con il vivo augurio che Biellese e Borgo vedano avverarsi i loro sogni.

[r. eyn.]

VERCELLI. La task force piemontese più compatta che mai va all'assalto della serie D. Dopo alcune stagioni trascorse da «separati in campionato» le formazioni del «Regno Sabaudo» (con l'unica eccezione dello Sparta Novara) sono state inserite in un solo raggruppamento. Dopo la magica cavalcata della Pro un altro club della regione tenta la scalata (Grosseto a parte) all'Olimpo della C2.

Se qualche componente la pattuglia torinese e laniero-valsesiana può puntare in alto, Cuneo, Valenzana e Saint Vincent pur non avendo mire troppo ambiziose sono intenzionate a giocarsi sino in fondo le proprie chances. Pericolosi outsider insomma o, come osserverebbe il c.t. della Nazionale italiana di volley Julio Velasco potranno anche non vincere il campionato ma... farlo perdere.

Cuneo. Ripescati dopo l'incredibile retrocessione in Eccellenza i biancorossi non intendono più ripetere la triste esperienza. Vita nuova sul fronte del principale club della «Provincia Granda», sia a livello dirigenziale sia di squadra. Rispetto agli ultimi anni nell'ambiente si respira aria frizzante, tipica delle grosse imprese. Per il momento nessuno si sbilancia: il traguardo è un tranquillo torneo di centroclassifica, il più lontano possibile dalle zone calde di tristemente frequentate nel recente passato, ma la sensazione è che a Cuneo si sogni qualcosa di più importante.

Il Cuneo vuole vestire i panni di protagonista per riscattare la deludente passata stagione

L'organico della squadra è stato quasi completamente rivoluzionato, e non poteva essere altrimenti. In sede di mercato estivo la società biancorossa ha puntato la sue attenzione in direzione di Pinerolo. Dal team azzurro sono arrivati Pesce, Labrozzo e Quaranta oltre al tecnico Bruno Cavallo. Ma la campagna-acquisti cuneese non si esaurirà: nelle scorse settimane è stato raggiunto l'accordo con l'ex vercellese Cattin mentre è di ieri la notizia dell'avvenuto ingaggio di Antonino Barone, jolly di centrocampo la scorsa stagione in forza al Cecina in C2. E l'elenco potrebbe arricchirsi nelle prossime ore con una punta proveniente dalla Primavera del Pisa. All'esordio il Cuneo ospiterà la matricola Torrelaghese.

Valenzana. La compagine di mister Simoniello parte per un nuovo miracolo. Rispetto all'anno scorso, comunque, la squadra orafa ha le carte in regola per ben figurare. L'organico è mutato parecchio e, forse, questo è l'unica incognita. Una miscela di gioventù ed esperienza ecco gli ingredienti del team rossoblù. Tra gli acquisti d'esperienza: il difensore Signoroni (Vogherese) lo stopper Panizza (assente all'esordio di Rapallo per infortunio) e la mezz'ala Gatti, entrambi dall'Aosta.

La linea verde è assicurata da Pace e Pieroni (Alessandria) e gli ex nerostellati Bacco (portiere), Alessio Sai (fratello di Manuel), Santoro (attaccante con trascorsi nell'Inter) e Sasso. In Coppa Italia gli orafi sono stati eliminati: 1-1 con il Moncalieri e sconfitta 3-1 a Novara con lo Sparta. «C'è da lavorare - precisa il mister - ma sono fiducioso, il gruppo è buono».

Saint Vincent. Dopo aver presentato le sue credenziali in Coppa Italia (6-0 al Borgosesia) la formazione valligiana gioca, almeno inizialmente, a nascondino puntando unicamente alla salvezza. Parecchi i volti nuovi: l'estremo difensore Brogi, i fratelli Rubino, l'ex libero del Rapallo Caponi e gli attaccanti Triveri (Cerignola) e Zoppo. Tre i punti fermi della squadra: Pisasale, Santoro e De Tommaso.

«Dovremo subito cimentarci nella trasferta di Grosseto - precisa il d.s. Walter Barbero - un test sicuramente indicativo dal quale potremo già capire la nostra reale forza. Il largo successo in Coppa non deve illuderci: sarà un torneo selettivo».

Piermario Ferraro

Le liguri: tre mine vaganti

Salvezza per Savona e Sestrese
Rapallo nei panni di outsider

SAVONA. Sono tre le liguri (Savona, Sestrese e Rapallo) che si presentano ai nastri di partenza della serie D. Se Savona e Sestrese hanno come obiettivo primario la permanenza nella categoria, il Rapallo coltiva qualche legittima aspirazione in più.

SAVONA. La novità più ghiotta arriva dalla panchina dove siederà quel Flavio Ferraro che nella scorsa stagione ha portato il Finale (team d'Eccellenza) a un passo dalla conquista di Coppa e campionato. Ferraro è un tecnico esperto, che certo saprà plasmare una squadra in cui accanto ai «vecchi» (Viviani, Carrea, Chicchiarelli) sbocceranno i baby, ancora inesperti per la categoria. Afferma il mister dei liguri: «L'obiettivo principale è la salvezza. Ma questo non significa che la squadra non saprà dare spettacolo. Vogliamo divertire il pubblico con prestazioni degne del blasone biancoblù. E sono sicuro che ci riusciremo».

Il Savona, almeno nelle intenzioni dell'allenatore, si schiererà a zona: ed è forse per questo che si ritiene importante l'acquisto di Patrick Panucci (fratello del campione italiano ed europeo Cristian) anche lui proveniente dal Finale dove si è messo in evidenza soprattutto per le reti segnate su punizione.

Anche la guida della società biancoblu è cambiata: Enzo Grenno ha lasciato il compito a Lino Di Blasio che, nei primi giorni del suo mandato, ha cercato, nel limite del possibile, di coinvolgere attorno ai «bisciono» l'attenzione (non sempre esaltante, per la verità) delle forze economiche della città.

L'ultima parola però spetta ancora a Ferraro: «Ho lasciato non senza un pizzico di malinconia il Finale, società con la quale ho conseguito importanti traguardi, arrivando la stagione scorsa a toccare con un dito Campionato e Coppa, sfuggite in extremis. Ma l'incarico di guidare il Savona mi ha sempre affascinato: per cui non mi sono sentito di rifiutare la conduzione di una squadra che, se da una parte pagherà il pedaggio dell'inesperienza dall'altra venderà cara la pelle a tutti gli avversari».

Sestrese. La salvezza come un sogno: questo l'obiettivo dei verdestellati che, a seconda dei tecnici, è uno degli anelli più deboli della catena. Ma l'allenatore Sergio Ghilino non dispera e spera che tutti, ad iniziare dai neo-acquisti Braida (punta, proveniente dalla Sarzanese) e Marello (arriva dal Cogoleto) possano fare più che il loro dovere. Secondo i dirigenti della Sestrese tutto dipenderà dalle prime giornate: se la squadra riuscirà a non affondare con i team più esperti allora il discorso salvezza potrà essere condotto in porto con più facilità.

Rapallo. Qui le ambizioni sono diverse: per i levantini l'obiettivo minimo è un campionato di centroclassifica. Due gli acquisti fin qui definiti: Biselli e Cia, entrambi provenienti dalla Sarzanese. Dalla Sammargheritese arriverà (ma la trattativa si chiuderà in settimana) l'estremo difensore Perola. Elvio Fontana, trainer, si aspetta molto anche se per scaramanzia in tutte le interviste recita con abilità il ruolo di modesto. Provare per credere: «Ci sono avversari molto preparati che davvero possono puntare in alto. Noi vogliamo fare la nostra bella figura ma senza nessuna ambizione».

Guglielmo Olivero

LE TOSCANE

Sei club alla partenza: almeno tre puntano alle prime piazze

E il «Granducato» si presenta con gli abiti di gran signore

GROSSETO. «Out» la Cuoiopelli che ha chiesto la «retrocessione» spontanea nell'Eccellenza toscana, al suo posto la matricola Torrelaghese: in pratica il «Granducato» resta immutato come numero di squadre, anche se le ambizioni rispetto a dodici mesi fa sono notevolmente in ascesa.

Grosseto. La società maremmana è uscita allo scoperto: l'obiettivo dei biancorossi è chiaro come il sole: salire in C2. Il club del presidente Anzidei non ha badato a spese rivoluzionando l'organico. Della rosa titolare della passata stagione sono rimasti in tre: il portiere Sabatini, il difensore Sani e il terzino Ciociari. Dal Rapallo sono arrivati il centrale Nanniperi, il fantasista Ferri e la punta Costa. Poi dall'Astrea è stato prelevato il fluidificante Pelucchini, dal Cerveteri il centrocampista Mazza e dall'Aquila, ingaggio dell'ultima ora, l'attaccante Naso. Accanto a loro un nugolo di ragazzini, spada di Damocle per tutti i club imposta dalle nuove norme della federazione.

Colligiana. La rivale della Pro la scorsa stagione ha cambiato gran parte dell'organico e della passata rosa sono rimasti i centrocampisti Bonifacio e Cianetti, il bomber Mastacchi, il difensore Sacchini, più i giovani Carotti e Perna. Quindi una sfilza di nuovi: alcuni come Foti e Napoli (difensore e centrocampista ex Narnese) e Picchiante (mezzala della Ternana) di categoria, altri, dieci in tutto, provenienti dall'Eccellenza. Come al solito per i senesi si prospetta l'ennesima scommessa. E' cambiato anche il mister, Alberto Favilla, che la passata stagione ha sfiorato con la Narnese la promozione in C2. Obiettivo, sulla carta, è quello di ottenere una salvezza anticipata.

Torrelaghese. Tutti la indicano come una sicura primattrice nonostante la compagine versiliese sia alla prima esperienza assoluta in serie D. Ma le ambizioni sono molte.

I viareggini hanno mantenuto l'ossatura della passata stagione anche se in panchina siede Lucio Nobile, pure lui all'esordio in un campionato di questo livello.

Da tener d'occhio sono soprattutto le due punte, Carlo Rubinacci e Frati, un duetto che si intende a meraviglia. Poi a centrocampo spicca Marco Puppo, ex Viareggio, mezzala che ha saputo calarsi alla perfezione nel mondo dilettantistico. Accanto alui un gran lavoro compie il duttile Sigali. In difesa la parte del leone spetta allo stopper Gazzoli, elemento che vuol mettersi in luce per spiccare il volo verso un club professionistico.

Il Grosseto, qui ripreso nel match dell'anno scorso a Vercelli, punta alla promozione in C2

Camaiore. E' un altro club che vuol dire la sua nelle zone alte della classifica. Confermato il mister, Gianluca Benedetti, un «mito» per i lucchesi, la squadra è rimasta pressoché identica a quella della passata stagione. Inoltre il Camaiore ha ricomposto un tandem difensivo niente male: Cavallo-Dianda, come ai bei tempi del Pisa. L'altro acquisto doc è la conferma del bomber Bonuccelli, 101 gol in campionato, rimasto alla corte dei bluamaranto nonostante le molte richieste. Se arriverà una spalla alla sua altezza per tutte le difese saranno guai seri.

Pietrasanta. L'altro volto dell'estate. I biancoblu hanno cambiato fisionomia a cominciare dall'allenatore, Vincenzo Marino. Si punta sui giovani e la parola d'ordine è «rimanere in serie D». In porta è comunque rimasto Prosperi, elemento affidabile mentre dalla Cremonese e dal Camaiore sono stati ingaggiati il libero Basteri, il difensore Lemmetti e il centrocampista Rosi. Infine in attacco si spera nei gol di Fruzzetti, bomber proveniente dalla vicina Liguria.

Certaldo. Tante novità anche nel club fiorentino che sarà ancora guidato da mister Indiani. Le principali riguardano la «promozione» in prima squadra di molti juniores con il ritorno dopo quattro anni tra i viola del centrocampista De Angelis e il tesseramento del jolly Falaschi, classe 1970, proveniente dalla Cuoiopelli. Con loro vi saranno a far da chiocchia l'anziano attaccante Maropini e il portiere Di Pisello.

Tra le promesse il Certaldo scommette sul baby Alfano, considerato già un bomber dalle grandi capacità.

Roberto Eynard

LA LOMBARDA

Dopo la rivoluzione nella rosa e in società

La «nuova» Vogherese attende i primi match

VOGHERA. Nelle ultime stagioni i rossoneri pavesi si trasformati in una squadra ascensore, alternando brillanti promozione (splendida quella culminata al termine del lungo testa-testa con Livorno e Rapallo) a mesta retrocessioni. Adesso la situazione è mutata: oltre a cambiare denominazione in Voghera calcio, l'unico team lombardo inserito nel girone A sembra avere le idee chiare.

L'ex portiere del Pavia Bettini che quest'anno difenderà la porta della nuova Vogherese allenata da Casone

Dopo cinque stagioni è mutata la dirigenza: nessuna follia economica ma la consapevolezza di poter lanciare nella mischia una formazione competitiva. Rispetto all'anno scorso sono rimasti in pochi: l'estremo difensore Bettini, il difensore Bonomi e la punta Chiellini. Quindi spazio ai giovani del settore giovanile oltre a qualche ragazzo prelevato dalla Primavera di società blasonate: dall'Inter sono arrivati il portiere in seconda Baggini il centrocampista Bergomi, dal Como la punta Clementi e il mediano Molinari, dall'Ascoli Ercolino.

Come elementi d'esperienza l'ex bomber dell'Oleggio Specchia, la punta della Juve Lari Solinas e l'ex vercellese Bellingeri. Allenatore Casone, già tecnico della Fulvius Valenza. Obiettivi: un torneo di medioalta classifica con la possibilità di correggere in corsa le ambizioni nell'eventualità di una partenza sprint.

[p. m. f.]

LE TORINESI

Molti cambiamenti nell'undici di Frara ancora alla ricerca di due rinforzi. L'organico è zeppo di giovani

Retrocessione, incubo per Pinerolo, Moncalieri e Nizza

Due cambi di panchina: i blu s'affidano a Bortolas, i biancazzurri a Pasqua

TORINO. Tre squadre per un solo obiettivo: la salvezza. Sorge sotto questi auspici il «sole» del Cnd per Pinerolo, Moncalieri e Nizza Millefonti. Tre storie diverse ma un denominatore comune: le difficoltà economiche. Pur con le debite differenze, in estate i club torinesi hanno dovuto fare i conti con dei bilanci magri, se non in rosso.

Nizza. I maggiori problemi erano e rimangono in casa dei rossoverdi. Uscito di scena il massimo dirigente Regis, la società ha avviato una radicale opera di risanamento sotto la conduzione del neopresidente Scarsella e del suo vice Meringolo.

Soldi freschi sono arrivati dalle cessioni. Se ne sono andati Abate, Dalmazzo, Maltese, Fornesi, Veronese e Cesare: una «diaspora». Alla corte dell'allenatore Gianni Frara, riconfermato, sono invece giunti la punta Piras (classe '76) e la mezzala Rizzo ('75): due giovani che porteranno a spasso la maglia del Nizza sull'erba dello stadio comunale di Beinasco, il nuovo terreno scelto dai torinesi dopo le passate stagioni vissute sui campi Agnelli e Sandretto.

«La rosa è ridotta all'osso e la società si darà da fare per trovare un libero e un centrocampista - esordisce Frara -. Il nostro obiettivo è solo la salvezza, ma in queste condizioni unicamente un miracolo potrebbe tirarci fuori dai guai».

Un esempio? Il derby di sabato col Pinerolo. «Fra infortuni e squalifiche - rivela il tecnico del Nizza -, non disporrò di sei titolari. Peggio di così non può andare».

Pinerolo. Più serena, invece, è proprio la situazione degli bluazzurri. La grande novità dell'estate è stata il cambio della guardia in panchina, affidata a Enrico Bortolas, l'ex braccio destro di Cavallo, il trainer che portò i pinerolesi, nella scorsa stagione, a raggiungere un insperato terzo posto.

Gianni Frara, mister del Nizza

A mettere le mani avanti ci pensa però (anche solo per scaramanzia) Chiaffredo Gallo. «Ripeterci sarà difficile -sostiene il presidente biancoblù -, ma la voglia di far bene è sempre tanta». Capitolo cessioni. «Abbiamo venduto al Cuneo Quaranta, Pesce e Labrozzo - spiega Gallo -: tre sacrifici necessari per mettere a posto i bilanci».

Al Pinerolo gli unici volti nuovi portano i nomi di Mollica (ex Airaschese, punta, classe '77) e Dell'Aquila (altro attaccante del '77, ex None). «Restiamo una squadra molto giovane - conclude il massimo dirigente pinerolese -, e raggiungere la salvezza sarà il nostro primo compito».

Moncalieri. Anche qui la novità più eclatante coincide con la scelta dell'allenatore, visto che il nuovo trainer è Benedetto Pasqua (l'anno scorso al Chieri in Eccellenza, sei anni fa in Interregionale proprio col Moncalieri).

Per quel che concerne le compravendite se ne sono andati Reggio, Moretti, Fioriello, Dini, Bochicchio, Tiozzo e Di Vincenzo. Sono invece arrivati i centrocampisti Lubbia (dall'Alpignano) e Piolatto (dal Cambiano), oltre allo stopper Scivoli (ex Juve).

Pasqua, il timoniere della «caravella» biancazzurra, si dice fiducioso e motivato. «La squadra è praticamente fatta - afferma -, ma per poterci salvare con un minimo di tranquillità occorre ancora trovare una punta di valore».

Per il Moncalieri il calendario propone subito la trasferta sull'insidioso campo della Colligiana. Un bel test, non c'è che dire.

[r. s.]